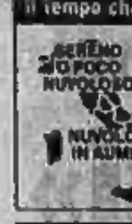
Anno 123 Numero 134

LA STAMPA

Venerdì 16 Giugno 1989 - L. 1000

Il tempo che fara



Temperature di ieri

Max. Bologna 29°
Min. Potenza 11°
Torino (media) 23,5°

Previsioni a pagina 13

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221421 - Pubblicità 6597, postale CR 1770. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. (011) 5612400. Tariffe nelle 9 zone: 6.c.p. 7104; consegna assicurata posta anno L. 235.000 - Estero L. 503.000 - Una: La Stampa (MSPS 694-660) pubblicata ogni giorno tranne il lunedì. Torino, 8 Una 300 marzo 6 febbraio a stato libro posta pubblica gratis in Conto Corrente Postale n. 11101 and at additional mailing offices. Direct address changes to La Stampa, 11 - 61 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 2.000 - Spedizione abbonamento in corso: Austria sc. 15; Belgio fr. 65; Canada $ cts. 1,75 (Vancouver $ cts. 2,00); Danimarca kr. 11; Egitto pt. 100; Finlandia mk. 7; Francia fr. 6; Germania D.M. 2,50; Grecia dr. 180; Inghilterra p. 60; Lussemburgo fr. 42; Norvegia kr. 12; Olanda fl. 2,75; Portogallo esc. 180; Spagna pes. 175; Svezia kr. 11; Svizzera fr. 2; Tunisia fils 1.400; Usa $ 1,75; Usa West Coast $ 2,00; Canada (pubblicazione per la cumulativa: POSTE MAGGIORE Sped.Ab. - Tariffe inviate mm 43x45, feriali, prefestivi e festivi di spazio pubblicitario: Commerciale L. 410.000 (341.000); Comm. L. 660.000 (550.000) - Pubbl. alcolici L. 760.000 (640.000); Redazionale pom., prefestivi L. 875.000 (730.000) - Finanz. e legali L. 710.000 (592.000); necrologi L. 5.000 parola Partecipativi L. 7.000 (5.800); L. 17.000 (14.200) - Manoscritti non richiesti - Autorizzazione Tribunale di Torino n. 1 del 3 gennaio 1948 - Direttore responsabile Arturo Gismondi - Stampa: Stabilimento Grafico Editoriale Piemontese S.p.A. - Via Marenco 32 - Torino - Stabilimento Grafico Editoriale Piemontese S.p.A. - Via Cigna 74 - Torino - Stabilimento Grafico Editoriale Piemontese S.p.A. - Via Galliate 151 - Novara - Stabilimento Grafico Editoriale Piemontese S.p.A. - Via Cuneo 3 - Torino - Stabilimento Grafico Editoriale Piemontese S.p.A. - Via Cuneo 3 - Torino

VALUTE
DOLLARO 1475,825 + 13,2
MARCO 723,100 + 6,375
BORSE
MILANO (Comit) 648,63 + 0,58%
NEW YORK (Dow Jones) 2475,00 - 38,36%

OGGI
La Stampa Sette
Settimanale per scoprire la città

La protesta in Calabria di Angela Casella divide istituzioni e partiti

Scontro politico sul ragazzo rapito

De Mita: «La gestione del caso da parte della famiglia non ci aiuta a risolverlo» - «Manca il raccordo con le forze dell'ordine» - Nilde Iotti telefona alla donna e denuncia «l'inerzia dei governi» - Il pri: «Lo Stato è assente»

La pietra dello scandalo

Le conseguenze del gesto compiuto da Angela Casella — la donna di Pavia scesa coraggiosamente, e follemente, in Calabria alla ricerca del figlio sequestrato, e per il quale è già stato pagato un forte riscatto — ha avuto giorno dopo giorno imprevisti effetti a valanga.

Taciturna gente calabrese si è stretta intorno a lei manifestandole pietà e affetto; amministratori di decine di Comuni della Locride hanno minacciato di dimettersi; personalità e organizzazioni religiose si sono offerte in ostaggio al posto del giovane Cesare o hanno organizzato marce attraverso l'Aspromonte; la Commissione antimafia si è precipitata laggiù; inquisiti e persino latitanti già condannati per rapimenti hanno mandato messaggi di solidarietà; magistrati hanno dichiarato a voce forte che la situazione della giustizia nella regione è assolutamente vergognosa e che occorre se ne cura.

Centinaia di concittadini della signora Casella hanno deciso di restituire i certificati elettorali perché anche per loro, come per la famiglia del ragazzo rapito, lo Stato non esiste, è latitante o connivente; l'Azione Cattolica di Locri ha proposto a sua volta lo sciopero del voto; il presidente del Consiglio e il presidente della Camera hanno sentito il bisogno di occuparsi pubblicamente del caso (facendo, naturalmente, dichiarazioni contrastanti fra loro).

E' difficile fare previsioni circa l'esito dell'iniziativa dell'infelice madre: molti sperano, ma pochi credono, che possa servire davvero allo scopo. E probabilmente fra tante manifestazioni di solidarietà — specie se si considera che siamo in periodo pre-elettorale — non tutte saranno sincere e disinteressate.

Resta il fatto che i gesti di Angela Casella, anche spettacolari come quello di incatenarsi innalzando un cartello che dice: *«Mio figlio è legato coi da 510 giorni»*, gesti forse ingenui ed eccessivi, certamente disperati, hanno improvvisamente rotto una passività e un conformismo solcati solo dall'interminabile chiacchiera retorica e burocratica che genericamente lamenta mali e disservizi, che richiama all'esigenza di un sempre maggiore impegno di tutte le forze sociali, che auspica un'azione meglio coordinata e più adeguate iniziative dei pubblici poteri eccetera.

Tutto ritornerà come prima, qualunque sia l'esito della dolorosa storia della famiglia Casella. Ritornerà come prima perché il ridestarsi in molti, per effetto di uno choc, del senso della vergogna, dello sdegno, dell'enormità di quello che sta accadendo nel nostro Paese, non può avere il potere di capovolgere le incancrenite condizioni di fatto, i reali rapporti di interessi e di forze.

Ma quel che avviene in questi giorni in quel di Locri ci autorizza, o addirittura ci obbliga, ad accorgerci di ciò che non vedevamo neppure più. Tutti, espresso pubblicamente o privatamente un doveroso rammarico e formulato un fervido auspicio, ci eravamo, forse inconsapevolmente, abituati a pensare che dinanzi a certe situazioni non c'è niente da fare, se non, appunto, rammaricarsi e auspicare.

L'impossibilità di far qualcosa di fronte al quotidiani delitti che insanguinano a ritmi crescenti almeno tre regioni d'Italia, di fronte allo stato semicomatoso della sanità pubblica, dei trasporti, di tutti i servizi pubblici, di fronte alla dilagante insicurezza che rende ormai invivibili le nostre città, di fronte alla corruzione e alla continua volgare rissa di politicanti da tutti sospettati di essere molto diversi da quello che da anni o da decenni dicono di essere, era un implicito dogma.

Questo dogma, per un momento, si è incrinato. L'incrinatura verrà presto ricoperta da parole infinite volte ripetute che distinguono, spiegano, giustificano, rimandano, parole che da parecchio tempo non dicono più assolutamente nulla.

Ma per un momento ci siamo accorti che la realtà non è «normale» come la rassegnazione c'impone di fingere di credere che sia. Per un istante, e per merito della signora Casella, abbiamo scritto che è davvero, radicalmente, inaccettabile. Può significare qualcosa, almeno per ciascuno di noi.

Sergio Quinzio

ROMA — Il sequestro di Cesare Casella e la clamorosa protesta di sua madre diventano un caso politico che divide i partiti e i rappresentanti delle istituzioni. Il presidente del Consiglio De Mita critica la famiglia del rapito, Nilde Iotti si schiera invece al suo fianco accusando il governo di inerzia. Contro i Casella parla anche il vice-capo della polizia, mentre comunisti e repubblicani puntano il dito sull'inefficienza dello Stato. A Locri si dividono anche i rappresentanti della Commissione Antimafia volati in Calabria per incontrare la madre dell'ostaggio: il presidente Chiaromonte da una parte, il vicepresidente Calvi dall'altra.

Ad innescare la polemica è stato Ciriaco De Mita. Durante la trasmissione *Tribuna europea*, rispondendo ad una domanda sul sequestro Casella, il presidente del Consiglio ha detto: *«Per le informazioni che ho, e credo di averne di serie, devo dire che c'è una gestione strana da parte della famiglia, che certo non concorre a risolvere questo caso come sono stati risolti altri»*.

Un giudizio pesante, pronunciato mentre Angela Casella si incatenava, per protesta, nella piazza di Platì. «Ci mancherebbe — ha aggiunto De Mita — che venga contestato il diritto dei genitori a protestare contro fenomeni così atroci. Solo che sul piano dell'utilizzo degli strumenti possibili, per risolvere questo problema, c'è qualche difficoltà in più». Poi l'accusa più precisa. Forse la famiglia Casella non ha collaborato pienamente con le forze dell'ordine? «Ecco — ha risposto De Mita — *probabilmente non c'è stato un raccordo pieno come in altri casi*». Da Palazzo Chigi aggiungono che un altro rischio della clamorosa protesta è far crescere ulteriormente le richieste dei rapitori.

Altri rappresentanti politici però, dell'opposizione e della maggioranza, non condividono il giudizio di De Mita. A cominciare dal presidente della Camera, Nilde Iotti, che ieri mattina ha telefonato ad Angela Casella per esprimerle solidarietà: *«Pensiamo alle carenze e alle inerzie dei governi, degli apparati statali e dei pubblici poteri* — ha detto Nilde Iotti —, *E' inaccettabile che nelle zone più colpite dalla criminalità organizzata le risorse umane e materiali per magistratura, forze dell'ordine e pubblica amministrazione siano del tutto inadeguate*».

Della stessa parere sono i repubblicani, che sul loro giornale hanno sottolineato *«la sostanziale assenza delle istituzioni, costrette quasi a confessare la propria impotenza come un dato di fatto»*. Per il pri lo Stato si sta mostrando *«debole fino all'inettitudine nei confronti di gruppi criminali che tengono in ostaggio non solo la riottosa vittima dei sequestri, ma intere regioni»*.

Ad Angela Casella è giunta ieri una lettera del segretario del pci Achille Occhetto, dove è scritto che la signora sta sollevando *«una questione che non è solo sua e della sua famiglia: quella di uno Stato che non è più in grado di garantire neppure il diritto dei cittadini all'incolumità e alla libertà personale»*.

Per lo Stato risponde il prefetto Franco Lamberto Mosti, vice-capo vicario della polizia: l'incolumità dell'ostaggio potrebbe essere messa a rischio proprio *«dalle iniziative fortemente emotive della signora Casella»*. Il numero due della polizia spiega che le forze dell'ordine, in questo come in altri casi, sono state *«scavalcate da iniziative affrettate delle famiglie dei rapiti, anche nei pagamenti di somme ingenti. Tutto questo è comprensibile, ma non si accorda con le esigenze di un'investigazione mirata a salvare la vita degli ostaggi e ad arrestare i rapitori»*.

Giovanni Bianconi

(Altri servizi a pag. 2)

Intervista al padre del giovane

«Dimenticati dallo Stato»

PAVIA — *«Ho scritto a De Mita e a Craxi. Ma non ho ricevuto alcuna risposta. Ho scritto anche al presidente della Repubblica Cossiga che, in maniera formale, ha detto di partecipare al nostro dolore. Questo è quanto abbiamo ricevuto dalle istituzioni, che adesso ci hanno criticato»*. Luigi Casella, padre di Cesare, replica così alle critiche del presidente del Consiglio De Mita e della polizia.

Sulle indagini Casella ha detto: *«Ho sempre collaborato con gli inquirenti* — aggiunge il padre del ragazzo rapito — *ma adesso mi trovo ad avere sborsato oltre un miliardo e con le probabilità di rivedere mio figlio ridotte al lumicino. Se avessi avuto i soldi e avessi potuto agire all'insaputa delle istituzioni l'avrei fatto, e questa storia sarebbe finita»*.

(L'intervista a pagina 8)

Si teme per la sorte di centinaia di arrestati

In Cina cominciano le condanne a morte

Le prime 3 a Shanghai, per la strage del treno - Imminenti altri processi

Shanghai. Xu Guoming, in un'immagine tratta dalla tv cinese, dinanzi al tribunale che l'ha condannato a morte

PECHINO — Secondo atto della grande repressione: a Shanghai sono state inflitte le prime condanne a morte dopo la tragica Primavera cinese. Tre uomini saranno giustiziati *«al più presto possibile»* (con un colpo di pistola alla nuca in un luogo pubblico, addebitando il costo del proiettile alla famiglia della vittima) per l'incendio del treno che il 6 giugno scorso travolse una folla di manifestanti sui binari, uccidendone sei. L'accusa è *«distruzione di mezzi pubblici e interruzione dei trasporti»*. Altri sette arrestati in relazione allo stesso episodio verranno processati nei prossimi giorni. Si teme per la sorte delle centinaia di persone finite in carcere per reati più gravi, come l'uccisione di militari, il furto d'armi e munizioni, l'organizzazione di gruppi controrivoluzionari.

Nella capitale sono stati arrestati altri due dei 21 leader del movimento per la democrazia: uno è stato denunciato da un parente presso il quale si era rifugiato in Mongolia, l'altro si è costituito. Il *Quotidiano del popolo* rilanciava seri, con un linguaggio che pareva non appartenere al passato, gli appelli alla lotta di classe: *«La guerra contro il complotto non è finita»*.

(A pag. 5 servizi di Fernando Mercelli e Renata Pisu).

Tra Urss e Germania è la quarta volta

Il «patto» ineguale

La dichiarazione che Gorbaciov e Kohl hanno firmato a Bonn viene presentata come il preludio di una storia nuova. Proviamo a rovesciare la prospettiva e a considerarla piuttosto come il punto d'arrivo di una storia «antica» che comincia a Rapallo nel 1922, se non addirittura a Zurigo nella primavera del 1917 quando un emissario del governo imperiale tedesco prospettò a Lenin un'idea concepita dall'instancabile immaginazione di un enigmatico rivoluzionario di nome Gelfand: raggiungere Pietrogrado con un treno blindato per trasformare la rivoluzione borghese in rivoluzione proletaria.

Se prendiamo come punto di partenza il trattato che Cicerin, commissario del popolo per gli Affari Esteri, e Rathenau, ministro degli Esteri della Repubblica di Weimar, firmarono a Rapallo durante la conferenza economica di Genova, il 16 aprile 1922, la dichiarazione di Bonn è il quarto documento «storico» con cui tedeschi e sovietici modificano radicalmente l'immagine tradizionale dei loro rapporti. Il secondo, dopo Rapallo, è il patto che Molotov e Ribbentrop firmarono a Mosca il 23 agosto 1939; il terzo quello che fu firmato nella sala di Caterina al Cremlino il 12 agosto 1970 da Kossighin e Gromiko per parte sovietica, Brandt e Scheel per parte tedesca. Questi quattro «patti» hanno un elemento comune. Vengono conclusi abbastanza rapidamente dopo periodi di forte tensione e trasformano in positivo tutta la carica negativa che i due Paesi avevano accumulato nelle loro reciproche relazioni. Quando Cicerin e Rathenau, Molotov e Ribbentrop, Kossighin e Brandt, Gorbaciov e Kohl scoprono che i due Paesi sono fatti per intendersi e cooperare, la Repubblica dei Soviet e la Germania escono da una fase in cui sono parse irrimediabilmente diverse e inconciliabili. Come dimenticare che non sono passati tre anni da quando il cancelliere Kohl si chiedeva sospettosamente se Gorbaciov non fosse semplicemente un Goebbels, vale a dire un genio della menzogna e della propaganda?

Ma questi confronti sono necessariamente sommari e semplicistici. Chiediamoci piuttosto perché nel 1922, nel 1939 e nel 1970 l'Urss e la Germania abbiano deciso di voltar pagina. Quali obiettivi si proponevano con la loro riconciliazione e quali effettivi vantaggi ne ricavarono? Capiremo meglio, forse, quali obiettivi i due Paesi si propongano con la dichiarazione di Bonn e quali vantaggi ciascuno di essi speri di ricavarne.

Sergio Romano

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Oggi la riabilitazione del premier che nel '56 sfidò i carri armati russi

Budapest in piazza: Nagy torna eroe

«E' l'inizio d'una nuova era» annuncerà alla folla l'ex capo della Guardia Nazionale Bela Kiraly - Delegazioni da tutto il mondo: presenti Occhetto e Craxi - Il partito, diviso, teme sviluppi esplosivi - Solo Bucarest boicotta il nuovo corso magiaro

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — Tra le duecento e le trecentomila persone attese cercheranno di trovare posto nell'immensa piazza degli Eroi, dove ogni colonna, ogni stele da ieri è avvolta dalla stoffa nera; e con gli occhi rivolti alle cinque bare deposte su una scalinata trasformata in grandioso catafalco, ascolteranno Bela Kiraly, nel '56 capo della Guardia Nazionale, pronunciare l'elogio funebre di Imre Nagy e dei «martiri della Rivoluzione», caduti oltre trent'anni fa per quel sogno di una Ungheria democratica, indipendente e neutrale che d'improvviso torna ad essere attuale. *«E' l'inizio di una nuova era»*, dirà il vecchio Kiraly al suo Paese.

Sarà la più imponente manifestazione nella storia della Repubblica ungherese, pronostica Miklos Vasarhelyi, che di Nagy fu il portavoce. Poi i resti del capo del governo nel '56, del suo segretario Josef Szilagyi, del ministro della Difesa Pal Maleter, del ministro Geza Losonczy e del giornalista Miklos Gimes, tutti tranne Szilagyi impiccati il 16 giugno 1958, saranno sepolti nel cimitero di Budapest: con gli onori concessi ai padri della Patria.

Saranno presenti il presidente del Consiglio; il Corpo diplomatico quasi per intero, inclusi gli ambasciatori del Patto di Varsavia, con l'eccezione della Romania; uomini politici di tutto il mondo (dall'Italia, fra gli altri, sono attesi Occhetto, Craxi e il segretario del pr Stanzani); le vedove e gli orfani degli uccisi; e almeno 500 giornalisti, a trasformare l'evento in uno spettacolare sfogo del socialismo reale. Il grande assente sarà il Partito: frastornato, diviso, traumatizzato da questo omaggio nazionale alla memoria di quelli che nelle tesi del Comitato Centrale ancora nei mesi fa erano *«i controrivoluzionari del '56»*.

«E' la capitolazione, si respira», s'indigna Robert Ribanszki, l'ex segretario di Janos Kadar. Racconta l'ira e lo choc dei vecchi comunisti, la disperazione dell'ottantenne Kadar, per ordine sovietico consegnò Nagy ai boia e ora vede trionfare gli spettri che da quel giorno lo inseguivano. *«Ha supplicato la sua guardia del corpo di sparargli»*. Adesso i ruoli si sono invertiti, e mentre la stampa comincia a processare Kadar, il governo avvia la revisione del processo all'ex «controrivoluzionario» Nagy: comincerà il 6 luglio, quattro giorni prima dell'arrivo a Budapest di Bush.

Il cambiamento è così spettacolare e repentino che lo storico Federigo Argentieri fiuta *«un'aria da 25 luglio»*: un pezzo del vecchio regime kadarista disinvoltamente si ricicla e salta sul carro dei riformatori radicale.

Eppure i più preoccupati sono proprio i vincitori, radicali-riformisti del partito e la loro sponda nell'opposizione, impauriti dal rischio che l'apoteosi postuma della «Rivoluzione del '56» spacchi definitivamente il Paese, inasprendo la lotta politica fino a esiti imprevedibili.

Così la giornata odierna viene consacrata alla *«riconciliazione nazionale»*, per volontà unanime. Appelli a dimenticare giustificati rancori e desideri di vendetta vengono dal partito, dal governo, dalle Chiese, dalle stesse vittime della repressione kadarista.

Anche la storia viene adeguata alla velocità politica della riconciliazione interna e internazionale. Riscrivendo le vicende del '56 il governo diluisce le responsabilità di Mosca, nel tentativo di disinnescare il nazionalismo antisovietico. Il ministro degli Esteri, Horn, cita nuovi documenti dai quali risulta che Tito e tutti i Paesi del Patto di Varsavia spinsero l'Urss a schiacciare con i carri armati il governo di Nagy, colpevole di aver formato una coalizione con i partiti «borghesi» e di aver proclamato che l'Ungheria sarebbe diventata una nazione neutrale. Nella imputa solamente l'assassinio di Nagy un po' a tutti: al movimento comunista, alla leadership ungherese, al

Guido Rampoldi

A PAGINA 4

Gorbaciov, lasciando Bonn: «Temo per la Cina»

di Alfredo Venturi

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

A Ginevra la macchina più grande mai costruita per lo studio della fisica

In un tunnel i segreti della vita

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — E' la macchina più grande che l'uomo abbia mai costruito: un anello di magneti lungo 27 chilometri. Chiuso nei magneti corre un piccolo tubo, e nel tubo si fa un vuoto che più vuoto non si può, paragonabile a quello che c'è sulla Luna. Nel tubo, in direzioni opposte, vengono accelerati un fascio di elettroni e un fascio di positroni, rispettivamente le più leggere particelle con carica negativa e con carica positiva. I due fasci si scontrano in quattro punti e lì duemila fisici di tutto il mondo sperano di strappare gli ultimi segreti all'estremamente piccolo (la struttura intima dell'atomo) e dell'estremamente grande (le condizioni dell'universo a pochi istanti dal big bang). Il «grande scoppio» cui il cosmo si è formato).

La macchina si chiama Lep e l'hanno costruita in un tunnel a cento metri sotto terra al confine tra Francia e Svizzera i fisici del Cern, Consiglio europeo per la ricerca nucleare, da gennaio sotto la direzione di Carlo Rubbia.

Con la macchina della generazione precedente, lunga 7 chilometri e funzionante a protoni e antiprotoni, Rubbia ha scoperto nei anni fa le particelle W e Z, ricavandone il Premio Nobel insieme con Simon van der Meer. Finora di queste particelle se ne sono osservate poco più di un centinaio perché le macchine per produrle non sono abbastanza potenti.

Con Lep, invece, le particelle W e Z si produrranno al ritmo di decine al minuto. Ciò permetterà di studiare nei particolari una delle forze fondamentali della natura: l'interazione elettro-debole (le altre sono l'interazione forte e la gravità). Ma non solo questo. Nel crocevia in cui elettroni e positroni si scontreranno, nasceranno nuove particelle e l'energia corrisponderà alla temperatura di un milione di milioni di gradi, la stessa che aveva l'universo meno di un miliardesimo di secondo dopo il big bang.

«Abbiamo costruito uno strumento — spiega Rubbia — *che guarda più lontano di qualsiasi altro esistente al mondo. Che cosa vedremo non lo sappiamo. Se siamo molto fortunati potremo scoprire la particella di Higgs, quella responsabile della massa di tutte le altre particelle. Secondo la teoria fisica oggi più accettata, è la particella di Higgs a spiegare perché esiste la materia e perché noi abbiamo un peso.*

Ma a chi mi domanda che cosa mi aspetto dal Lep preferisco dare un'altra risposta. Mi aspetto che da questa macchina venga fuori qualcosa di così strano e di così nuovo che nessuna mente ci sarebbe arrivata, per quanto fantasiosa e magari vicina alla follia, riuscirebbe a concepire.

Ieri il Lep è stato presentato a 120 giornalisti scientifici arrivati dai cinque continenti. Per l'ultima volta ci si è potuti calare nei tunnel e percorrerlo su uno speciale trenino a monorotaia. Poi si accenderanno i fasci di particelle e l'accesso al tunnel sarà impossibile per motivi di sicurezza.

E' stata una inaugurazione in sordina, una festa per addetti ai lavori centrata intorno alla conferenza stampa di Rubbia e di Emilio Picasso, direttore dei lavori e padre.

Piero Bianucci

A PAGINA 7

Il pm: assolvete tutti i 253 brigatisti accusati di insurrezione

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Un male oscuro mette in crisi la produzione nel Veneto

Troppo goloso, muore il baco da seta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PADOVA — Il baco da seta muore. Ucciso da un male oscuro, che finora ha lasciato senza spiegazioni studiosi e allevatori, quasi tutti veneti: 85 produttori su 100 hanno le proprie aziende tra Treviso e Padova. Sono stati loro a dare l'allarme. *«I bozzoli* — raccontano — *non smettevano più di mangiare e dopo aver raggiunto dimensioni enormi, mostruose, morivano, senza filare la seta»*.

Notevoli i danni già accertati dalla Regione: un miliardo e mezzo di lire. Due giorni fa a Vedelago, un piccolo centro alle porte di Treviso, l'Usl ha imposto al sindaco di bruciare il rogo cinquecentomila bachi da seta morti di colera. Altrove continuato a mangiare foglie di gelso molto più a lungo dei venti giorni previsti.

E' dunque una strage, oltre che un grave problema economico e scientifico. Nessuno, finora, è riuscito a spiegare il fenomeno: *«Mai vista una cosa del genere in quarant'anni di attività»* dice Mario Trevisan, direttore dell'Istituto sperimentale per la zoologia agraria di Padova, specializzato nel settore della bachicoltura. *«Si è come arrestato il meccanismo di trasformazione da larva a crisalide. Non ci sono precedenti in letteratura e quindi è molto difficile capire le cause della catastrofe»*.

Così, insieme alle altre ipotesi (un misterioso virus, un sabotaggio) si è affacciata anche quella dell'inquinamento ambientale. C'è anche chi parla di effetto-Cernobil, anche se dall'incidente alla centrale nucleare sovietica sono passati più di tre anni.

Vero o falso che sia, il sospetto è la dimostrazione della grande paura che si sta diffondendo tra i bachicoltori del Veneto: temono il fallimento. Ma l'allarme coinvolge anche gli altri settori dell'agricoltura, dato che una dei principali «imputati» per la strage dei bachi è il gelso. Le sue foglie, almeno preferito dall'insetto, sarebbero avvelenate, forse dall'inquinamento ambientale. E così l'assessore regionale all'Agricoltura, Giulio Veronese, ha ordinato un'indagine.

Dagli allevamenti arrivano testimonianze inquietanti. Racconta un produttore di Treviso, dove ha sede l'Associazione nazionale dei bachicoltori: *«Le larve sono come impazzite, mangiano foglie di gelso per venti giorni e poi, invece di tessere il bozzolo, continuano a salire. Infine, si gonfiano e muoiono senza mettersi al lavoro, diventare adulti e riprodurre normalmente»*. Raffaello Cargnin, allevatore di Rustega (Padova), aggiunge: *«Abbiamo provato tecniche diverse, ma senza alcun risultato. Addirittura abbiamo riposto i metodi di molti anni fa, la disinfestazione con lo zolfo: ma anche questo tentativo è andato a vuoto»*.

Qualcuno, per consolarsi, o forse per respingere lo spettro dello smog, attribuisce la responsabilità dell'ecatombe al clima abbastanza rigido di questi giorni (alle piante occorrono infatti temperature comprese tra i 24 e i 27 gradi). Ma anche questa versione vacilla, perché alcuni allevamenti che avevano il riscaldamento in serra non sono stati risparmiati dal «morbo». D'altronde, solo pochissimi bachi sono riusciti a sfuggire finora al male oscuro.

Secondo dati dell'Istituto Sperimentale di Padova, solo il 5 per cento degli insetti segue il normale percorso di sviluppo. Nel Veneto, lo scorso anno, sono stati prodotti 80 mila chili di bozzoli (13 mila lire per chilo il prezzo minimo garantito): nel settore lavorano migliaia di persone. Per loro c'è lo spettro del crack economico: ma forse la strage dei bachi da seta nasconde rischi più gravi.

Antonello Francica

(A pagina 12 il servizio di L. Latles Coifmann).

I costituzionalisti Miglio, Negri e Pasquino divisi sulla polemica psi-Quirinale

«Non ci sono regole per le crisi»

«Problema irrisolto fin dal Risorgimento» - «Meglio lasciare un margine d'elasticità al Capo dello Stato» - «Rispettare le convenzioni»

Il consigliere di Craxi: ha ragione Cossiga

ROMA — La polemica è chiusa, il problema rimane. Francesco Cossiga ne ha parlato anche ieri con i suoi collaboratori, commentando i titoli dei giornali sulla sua rispetto a Craxi. I partiti pensano che le regole in uso per risolvere le crisi siano obsolete e lascino un margine di discrezionalità troppo ampio al Capo dello Stato? Bene, le cambino — sostiene Cossiga. Ma finché la liturgia delle crisi resta affidata a convenzioni e a norme non scritte, il Capo dello Stato ha il diritto di interpretarle, di farsene garante e agire in piena autonomia.

Lo hanno accusato di tener troppo conto delle richieste dei partiti, fino a esserne sottomesso ai *diktat* del pentapartito nel momento in cui fu decisa l'«esplorazione». Poi, quando ha dato l'incarico, gli hanno rivolto la critica opposta: di far troppo di testa sua. Ma il Presidente è convinto di aver agito in modo equilibrato, fondandosi, come altre volte, sui precedenti storici e costituzionali e obbedendo al suo dovere di dare al più presto un governo al Paese, senza dilazioni inspiegabili agli occhi dei cittadini.

Ha ragione Cossiga o i suoi critici? Come sempre, davanti a questa domanda, i costituzionalisti sono divisi. «*Ha ragione Cossiga e Craxi sia nella torto*», risponde il professor Gianfranco Miglio, docente alla Cattolica di Milano e consigliere del segretario socialista per i suoi progetti di Repubblica presidenziale.

«*Hanno torto tutti e due, forse Cossiga un po' meno*», sostiene Gianfranco Pasquino, senatore della Sinistra indipendente, uno degli «ingegneri costituzionali» che fecero parte della Commissione bicamerale per la Grande Riforma. «*Ha ragione il Presidente, e i partiti dovranno rendersi conto che è meglio lasciare così com'è la liturgia della crisi*», conferma il professor Guglielmo Negri, uno dei più anziani docenti di diritto costituzionale e per lunghissimi anni al servizio dei funzionari della Camera dei deputati.

«*Io non mi meraviglio che Cossiga lamenti un'errata interpretazione dell'articolo della Costituzione sul comando delle Forze Armate* — spiega Miglio —. *Fra l'altro, io ho scritto tre saggi per dimostrare che toccava a Italo e così in Italia la dottrina s'impegna solo a dimostrare che il Capo dello Stato è un cumulo, e chi sostiene il contrario viene subito accusato di presidenzialismo. Non stendi questi timori* — aggiunge il professore. — *a Cossiga voglio dire che potrebbe fare molto di più senza doversi giustificare. I poteri del Capo dello Stato esistono, accorpati. Basta volerli usare. Si potrà dire che sono un po' arrugginiti perché non tutti hanno saputo adoperarli; si potrà valutare se Pertini li usava un po' alla garibaldina e Gronchi ci metteva tutti i suoi attributi. Ma un Presidente che voglia esercitare un effettivo controllo sul governo attraverso il potere di autorizzazione dei disegni di legge, può farlo; e un Presidente che voglia "smontare" l'incarico, indicandogli i problemi più pressanti da risolvere, può farlo. In nessun caso la firma del Capo dello Stato è un atto dovuto. Quando richiama l'attenzione dell'esecutivo su certe priorità* — conclude Miglio — *il Presidente della Repubblica rappresenta il Paese contrapposto alle istituzioni, specie se queste sono dominate dai partiti. E' come se il Presidente dicesse: se voi volete mandare il Paese a gambe per aria, io non firmo, non ci sto. La Costituzione non può ammettere questo*».

Anche Pasquino non avrebbe nulla da criticare nel richiamo del Capo dello Stato al rispetto del suo ruolo. «Però — obietta — Cossiga deve riconoscere di averci pensato tardi. *Nel corso della crisi la sua prima scelta è stata chiaramente subordinata ai dettami dei segretari dei due maggiori partiti di maggioranza. All'inizio, il Capo dello Stato ha preso tempo e non ha esercitato il potere che gli conferisce l'articolo 92 di dare l'incarico. Quando poi si è deciso, Cresi, a torto, lo ha criticato per aver fatto quel che gli spettava. Ma Cossiga, per restare credibile, deve continuare a svolgere in modo rigoroso il suo compito* — taglia Pasquino —; *deve usare i suoi poteri non solo per scegliere l'incaricato, ma anche per selezionare la nomina dei ministri, che può respingere per manifesta incapacità e per corruzione. Questa è la sola garanzia per la sua autonomia*».

Conclude Negri: «*L'Italia è una strana Paese in cui non si riesce a capire che la politica costituzionale dev'essere fatta di punti indiscutibili. In Inghilterra o altrove è chiaro che una volta fissata una convenzione, la si osserva. Qui no: ci si continua a stupire, come se quello che è accaduto nelle crisi precedenti non costituisca un precedente. Così* — spiega il costituzionalista — *ci si è meravigliati per la scelta dell'esplorazione, anche se questo era già accaduto otto volte in regime repubblicano e almeno trenta-quaranta in regime statutario. E ci si è interrogati sulla fretta di dare l'incarico, come se il Capo dello Stato dovesse rispondere alle richieste dei partiti che vogliono prendere tempo, e non alle esigenze dei cittadini, che devono riavere un governo nel più breve tempo possibile*».

Come finirà? «*Si discuterà ancora per un po'* — prevede Negri —, *ci saranno magari altre polemiche. Ma dubito che alla fine si possano fissare regole rigide per risolvere le crisi. La questione se la posero i padri risorgimentali; la riesaminarono i nostri padri costituenti. In entrambe i casi la conclusione fu la stessa: un certo margine di elasticità, accompagnato a un rispetto delle convenzioni e alla piena autonomia del Capo dello Stato è l'unica ricetta per venire a capo di una crisi, un problema che sempre presenta alcuni aspetti di imprevedibilità, e raramente ripete il suo corso*».

Marcello Sorgi

Ciampi a De Mita: rischiamo l'emergenza economica

Il Governatore di Bankitalia: i conti dello Stato vanno sempre peggio e l'inflazione viaggia verso il 7% - «Servono misure urgenti»

ROMA — E' toccato al governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, ricordare ai politici troppo distratti dalle risse e dal voto europeo il rischio di un'emergenza economica. Ciampi si è visto ieri mattina con il presidente del Consiglio incaricato Ciriaco De Mita. Al termine del colloquio, durato oltre 45 minuti, non sono state rilasciate dichiarazioni ufficiali. Ma dietro al riserbo non è difficile intuire il timore per una situazione sempre più deteriorata che presto potrebbe definitivamente andare fuori controllo.

Le cifre, del resto, parlano chiaro: l'aumento dell'inflazione su base annua viaggia pericolosamente verso il 7%; gli scambi commerciali sono tornati in «profondo rosso» (circa 20 mila miliardi); il disavanzo statale ha toccato la quota record di 130 mila miliardi, ma potrebbe arrivare a 140 mila; l'indebitamento pubblico è abbondantemente sopra il milione di miliardi; la domanda interna cresce a ritmi sostenutissimi. Soltanto la lira tiene bene, ma l'ascesa del dollaro provoca crescenti tensioni valutarie.

Di fronte ad un quadro così deteriorato, Ciampi sarà probabilmente invitato De Mita e i partiti a «*fare presto*», ad agire con interventi strutturali. Insomma, un nuovo accorato appello, dopo quello lanciato all'ultima assemblea della Banca d'Italia: «*E' indispensabile una spolta nell'affrontare i problemi della finanza pubblica, nodo irrisolto dell'economia italiana. Se non si provvede a riforme che incidano sia sulla formazione e sulla qualità della spesa, sia sulla determinazione delle entrate, il volume del fabbisogno non troverà ridimensionamento effettivo*».

Ma il governatore non ha perso la fiducia, perché qualcosa si è già fatto: «*Le misure, né insignificanti né facili, assunte dal governo e dal Parlamento in questi ultimi anni hanno limitato gli effetti delle tendenze di fondo: non le hanno eradicate*». Adesso, occorre andare avanti. Il risanamento della finanza pubblica «*non è impresa al di là delle forze di un Paese che in quarant'anni ha quadruplicato il reddito pro-capite*».

Se non si raggiungerà una solida sponda, le responsabilità della classe politica italiana sarebbero gravissime («*ogni ritardo accresce l'aggravio su di noi, sulle generazioni future*»). Purtroppo, i segnali in questa direzione non mancano. Il vuoto politico sembra destinato a prolungarsi, mentre tra i partiti della maggioranza si accrescono le divisioni sulle misure da prendere. Di questo passo, il vuoto politico porterà ad una nuova data stretta creditizia, con pesanti conseguenze per l'attività produttiva e l'occupazione.

La prova più lampante del completo disaccordo nella maggioranza viene dal fronte incandescente dell'inflazione. Carabba» necessari provvedimenti urgenti per raffreddare la corsa dei carovita, come sollecita lo stesso Ciampi: «*Piegare verso il basso, sin dall'estate, la dinamica dei prezzi è l'obiettivo dell'impostazione restrittiva della politica monetaria*». Dal tendenziale 6,8-7 per cento si dovrebbe scendere al 5,5 per cento.

Il ministro del Tesoro, Amato (psi), nei giorni scorsi aveva proposto di congelare gli scatti dell'equo canone e gli adeguamenti tariffari (poste, telefoni, gas, luce, autostrade, ferri, abbonamento tv). Si è immediatamente opposto il ministro dell'Industria, Battaglia (psi), sostenendo che, senza gli aumenti promessi (da contenere entro il 3,5 per cento), le società di gestione andranno in rosso e andranno così a pesare sui conti statali. La decisione finale spetterà ora al Cipe. Ma il ministro del Bilancio, Fanfani (dc), prima di convocarlo, vuole avere una documentazione da Battaglia. Se ne parlerà dopo il voto europeo e si continuerà a perdere tempo.

Emilio Pucci

■ «L'Europa apra ai polacchi»

TORINO — Deputati polacchi come «*osservatori permanenti*» a Strasburgo. E' la proposta sollevata da Jas Gawronski, pri, in una lettera al presidente del Parlamento europeo, Henry Plumb. «*Dopo la Spagna e la Grecia* — ha detto Gawronski — *un altro Paese europeo torna ad abbracciare la democrazia. Credo che il Parlamento europeo non debba rimanere semplice e passivo spettatore di questi eventi. La Polonia è parte integrante della storia e della cultura europea*». (Ansa)

■ Intini e rabbino contro Duverger

ROMA — Ugo Intini, della segreteria psi, ha dichiarato a proposito della presenza del socialista francese Maurice Duverger nelle liste pci: «*Nel suo paese non ha mai avuto candidature a causa del suo passato, ma oggi una candidatura offertagli con grande leggerezza dal pci*». Il rabbino-capo di Milano, Giuseppe Laras, interviene sull'*Avanti!*. La candidatura di Duverger «*collaborazionista filo-nazista*», è definita sconcertante: «*Non poteva essere più offensiva verso tutti coloro che in quegli anni ebbero a subire oltraggio e morte*». (Ansa)

■ Il parroco: «Non voto». Denunciato

MESSINA — Il parroco di Archi, don Giuseppe Trifirò, è stato denunciato dai carabinieri per aver invitato la gente, durante un dibattito, a restituire le schede elettorali a Cossiga, come protesta contro la conversione a carbone della locale centrale Enel. (Ansa)

■ Ticket: un milione di esentati

ROMA — Secondo stime sindacali riguarderanno almeno i milione di persone le nuove esenzioni sui ticket concesse da una circolare del ministero dell'Interno inviata alle amministrazioni comunali e ai prefetti della Repubblica.

Il presidente incaricato più disponibile con il psi, anche sulla riforma presidenziale

E in tv Ciriaco corteggia Bettino

ROMA — Ciriaco De Mita intende fare il possibile, e anche di più, per riuscire. Il presidente incaricato, che insegna di avere poche chances di fare un governo — mentre c'è anche chi non gliene attribuisce nessuna —, ha parlato ieri sera alla Tribuna elettorale europea di Raitre con il tono di chi cerca l'accordo, non la sfida, evitando accuratamente ogni polemica con Bettino Craxi, al quale ha invece fatto parecchie concessioni. Favorevole al referendum propositivo, pacato, anche se contrario, all'elezione diretta del Presidente della Repubblica, De Mita ha dato ragione a Craxi perfino nel testimoniare che, effettivamente, era stata concordata una verifica ministeriale alle europee. Nessun dramma, nessuna polemica. Il primo giro di consultazioni si svolgerà da martedì a giovedì prossimi.

L'obiettivo che De Mita ha detto di proporsi è, naturalmente, quello indicato dalla direzione del suo partito: «*Creare un'alleanza politica che consenta al governo di reggere e governare da quando si forma fino alla fine della legislatura*». Acido sul «polo laico» (un altro gesto gradito a Craxi) sospettato di essere tenuto insieme solo dall'«*intenzione di recuperare qualche voto in più*», De Mita, tuttavia, ha spezzato una lancia a favore di un'intesa a cinque, preferendola a un accordo dc-psi, peraltro non disprezzato.

Tra le due proposte sul tappeto per ridare stabilità al sistema — mutamento delle leggi elettorali o elezione diretta del Presidente della Repubblica — De Mita si è schierato decisamente per la prima, negando tuttavia che la seconda possa essere definita «*una soluzione antidemocratica*». In un'eventuale «*fase costituente*» anche questa proposta potrebbe essere discussa. Per quanto riguarda il referendum propositivo, il presidente incaricato ha detto di «non escluderlo» per le questioni istituzionali. Più rigido di lui, in un curioso gioco delle parti pre-elettorale, è stato ieri Arnaldo Forlani, che si è opposto a «*uno stravolgimento del sistema costituzionale*». «*Non vogliamo andare in Africa*», ha detto.

De Mita ha confessato di aver risposto una prima volta «no», quando Cossiga gli ha offerto il reincarico a pochi giorni dal voto, spiegando che «*un incarico pochi giorni prima delle elezioni poteva avere il sapore di un illusorio elemento di conflittualità*». «E io — ha aggiunto — *non ho nessun interesse a introdurre elementi non chiari per facilitare la soluzione della crisi*». Poi ha affermato che, se si profilerà un accordo solido, «*non ci sarà mai un problema di persone*».

Forse è così, ma è altrettanto probabile — è una tesi che circola nell'entourage di Forlani — che questa tattica scelta da De Mita sia quella più funzionale a dimostrare che nessun altro democristiano potrebbe riuscire laddove ha fallito chi si è reso alla trattativa con Craxi con il sorriso sulla bocca e le braccia piene di doni. E' probabilmente questo lo spazio che De Mita sta cercando di ritagliarsi, mentre è noto che il segretario Forlani è dell'opinione che, se l'attuale incarico fallisse, altri dc potrebbero tentare. Inoltre De Mita, scegliendo la malleabilità alla sfida, sa anche che quanto più appare concessivo adesso, tanto più potrà essere duro dopo, se Craxi lo farà saltare.

Forlani, che ha partecipato alla trasmissione *Europa domanda*, si attiene a una linea di cautela anche superiore a quella solita. Ha ripetuto che adesso è in campo De Mita per ricostruire l'alleanza a cinque e che, pertanto, ipotizzare qualunque subordinata servirebbe soltanto a indebolire il tentativo in corso. Il segretario dc, però, non ha mancato di avvertire che «la situazione si è ingarbugliata» a causa dell'operata presenza di «*spinte trasversali*» volte a impedire la ricostituzione di una maggioranza. Queste spinte, naturalmente, sono prodotte da tutti i partiti di opposizione, ma è sembrato di capire che Forlani attribuisca delle responsabilità anche a qualche componente della maggioranza, forse i repubblicani. Insomma, il segretario dc, mentre cerca, come egli ha detto, di «*rendere possibili le cose più utili*», non nasconde né a sé né a De Mita le difficoltà incombenti e il tiene aperte molte strade.

Craxi, in un'altra intervista concessa al *Giorno*, ha ripetuto che i socialisti non si sottraranno a «*un tentativo serio*» di ricostituire un governo, ma ha avvertito che la sua disponibilità cala ogni giorno che passa, a causa delle polemiche contro il psi. Nessuna novità. Anche Craxi ai tiene tutte le strade aperte.

p. pas.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Il «patto»

A Rapallo nel 1922 i due Paesi avevano molto in comune. Uscivano da una guerra perduta ed erano, per ragioni diverse, ai margini della società internazionale: la Germania perché colpita da servitù economiche e finanziarie che limitavano fortemente la sua sovranità, la Repubblica dei Soviet perché considerata con diffidenza da tutti i Paesi «capitalisti». Firmando un trattato dietro le spalle dei vincitori i due Paesi si concedevano vicendevolmente quello che gli altri rifiutavano. I sovietici davano ai tedeschi gli spazi di cui avevano bisogno per addestrare segretamente le loro forze armate e un mercato per la loro economia; i tedeschi davano uno straordinario contributo all'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica; e ciascuno dei due infine aiutava l'altro a uscire dall'isolamento.

Sappiamo che a Mosca nel 1939 i tedeschi volevano coprirsi un fianco per meglio combattere sull'altro, e credevano di sapere — secondo la tesi ortodossa della storiografia sovietica — che Stalin, isolato dalle democrazie occidentali, voleva semplicemente guadagnare tempo. Ma l'Operazione Barbarossa colse Stalin di sorpresa e smentì al tempo stesso la tesi della prudenza di Hitler e della preveggenza di Stalin. Violato dai tedeschi a meno di due anni dalla sua conclusione, quel patto, o piuttosto il protocollo segreto che Molotov e Ribbentrop firmarono in quell'occasione, permise comunque ai sovietici di occupare gli Stati del Baltico ed è oggi una spada di Damocle sulla legittimità del federalismo sovietico.

A Mosca nel 1970 Brandt dette di fatto ai sovietici ciò che maggiormente essi desideravano: il riconoscimento dell'esistenza di un altro Stato tedesco. Ottenne in cambio una maggiore libertà di movimento fra i cittadini delle due Germanie e la speranza di realizzare un giorno, in clima di distensione, ciò che non avrebbe mai potuto realizzare in clima di guerra fredda. Sapeva che il trattato era ineguale e che egli faceva concessioni reali contro cambiali ipotetiche. Ma credeva nella distensione e riponeva grande fiducia nella forza di attrazione che la Germania avrebbe esercitato sui fratelli separati di Berlino Est e sull'Europa Orientale.

La dichiarazione di Bonn risponde, su scala più vasta, agli stessi obiettivi del trattato di Mosca. Per Gorbaciov essa significa molto: la conferma degli equilibri territoriali fissati dalla guerra e soprattutto il riconoscimento tedesco della bontà e sincerità della sua politica, all'interno e all'estero. Se la Germania è il «nemico secolare» della Russia, nessun avallo è importante per Mosca quanto l'avallo tedesco. Soltanto i «nemici» possono trasformare in positivo ciò che essi hanno lungamente rappresentato in negativo. Ma che cosa potrà ottenere Kohl dai sovietici? Potrà, come Rathenau, aprire il mercato sovietico all'economia tedesca? Potrà, meglio di Brandt, aprire la strada a quella lenta riunificazione indolore che nessun uomo politico tedesco può cancellare dai propri programmi? Il soprattutto: potrà Gorbaciov garantire ai tedeschi il pagamento di queste cambiali in una situazione in cui l'economia sovietica non risponde ai suoi comandi e nessuno nel suo Paese desidera la riunificazione tedesca? Il riferimento alla libera determinazione dei popoli, contenuto nel testo della dichiarazione, conferisce maggior valore alla cambiale sovietica. Ma il «patto», come quello del 1970, è ineguale perché scambia «beni» presenti contro beni futuri. Potrebbe naturale permettere a Kohl di meglio controllare gli umori nazional-neutralisti del suo Paese e aiutare Gorbaciov a meglio pilotare le sue riforme tra gli scogli della perestrojka. In questo caso la dichiarazione non sarà stata inutile.

Sergio Romano

Tunnel

no responsabile della costruzione della macchina.

L'inaugurazione solenne era prevista per il 14 luglio con Mitterrand, la Thatcher, Cossiga e altri leaders dei 14 Paesi europei che finanziano il Cern. Poi si è deciso di rinviare tutto all'autunno. Ma allora il Lep funzionerà ormai a pieno regime, l'inaugurazione sarà soltanto un rito politico. Di qui la decisione di anticipare i tempi.

Da un giorno, scomparsa la nostra civiltà, un extraterrestre scoprisse nel sottosuolo di Ginevra il Lep, sarebbe molto sorpreso di fronte a un gigantesco e costosissimo tunnel che non porta in nessun posto, un anello chiuso su se stesso. Gli sarebbe incomprensibile, come per noi sono incomprensibili le colossali sculture dell'isola di Pasqua. Eppure il tunnel del Lep in qualche posto porta: è un varco aperto verso la frontiera della conoscenza più avanzata. Non ci darà nulla di immediatamente utile, di applicabile alla vita pratica, ma ci farà capire meglio l'universo.

Certo, il prezzo della conoscenza è alto. Emilio Picasso mostra un quadro riassuntivo: 1100 miliardi di lire per la macchina, 400 per gli esperimenti, circa 800 per il lavoro del personale del Cern nei sei anni richiesti dalla costruzione del Lep. In tutto circa 2 mila miliardi di lire. «*Ma abbiamo rispettato i tempi previsti e speso soltanto il 5 per cento di più di quanto avevamo preventivato*», conclude soddisfatto Picasso.

Qualche dato farà capire come e perché si sono spesi tanti soldi. Il tunnel del Lep, quattro metri di diametro, è la più grande opera di ingegneria di tutti i tempi: i suoi 27 chilometri sono stati scavati al ritmo di 30 metri al giorno e tutto il materiale lo si è dovuto estrarre da diciotto pozzi profondi da 80 a 140 metri; inoltre si sono scavati 800 metri di gallerie sussidiarie e quattro sale sotterranee grandi come campi da calcio per ospitare gli esperimenti.

Complessivamente sono state calate nel sottosuolo 50 mila tonnellate di delicatissimi strumenti che impiegano la tecnologia più raffinata. Nella galleria sono stati allineati con la precisione di un decimo di millimetro 5176 magneti e 128 apparecchi che servono per accelerare i fasci di elettroni e positroni. Queste particelle ogni secondo completeranno 10 mila giri del tunnel, passando 20 mila volte la frontiera tra Francia e Svizzera. Accelerate quasi alla velocità della luce, quando si scontreranno — come prevede la teoria della relatività ristretta di Einstein — peseranno 200 mila volte più della loro massa iniziale: un po' come se partisse una formica e alla fine della corsa arrivasse un elefante.

Il futuro? Rubbia ha già in mente un'altra macchina, a protoni e antiprotoni, da installare nello stesso tunnel. Si chiama Lhc e potrebbe essere pronta nella seconda metà degli Anni 90. I soldi? «*Questo* — dice — *non è mai stato un problema. Il vero problema è avere le idee*». E al Cern, che da solo riunisce la metà dei fisici nucleari di tutto il mondo, le idee non mancano di sicuro.

Piero Bianucci

Budapest

Patto di Varsavia.

I regimi brezneviani dell'Europa Orientale rispondono con altrettanto fair play, e se Praga né Berlino ufficialmente criticano la riabilitazione del comunismo pluralista e patriottico di Nagy. Ma stavolta neppure la diplomazia dell'internazionalismo riesce a mascherare lo scandalo per lo «strappo» profondo sancito da queste esequie.

Come rivela la polemica cifrata ma tenacissima innescata dal partito cecoslovacco, che garantisce «appoggio» al nuovo corso di Budapest ma poi organizza un convegno sul cicione ungherese dal titolo trasparente: «Democrazia non è anarchia». Il giornale del governo di Budapest ha ribattuto, nell'editoriale di ieri, che «*alcune pericolose crisi si sentono in pericolo*». Trentatré anni dopo, due opposti «comunismi» si confrontano di nuovo nell'Europa orientale.

Di fatto la giornata odierna segna anche la vittoria postuma di Imre Nagy. Governò solo tredici giorni, sino al 4 novembre '56, quando l'Armata Rossa si impadronì dell'Ungheria. Ma in quelle due settimane fece saltare in aria il sistema totalitario, aprendo la strada all'indipendenza e alla democrazia. Rifugiatosi nell'ambasciata jugoslava, venne arrestato con l'inganno dai sovietici, deportato in Romania, quindi processato e condannato a morte per sovversione e alto tradimento. Nella prigionia, rifiutò più volte l'abiura che il regime gli proponeva e che gli avrebbe salvato la vita.

Guido Rampoldi

Fantacronache

di Stefano Reggiani

Come sabotare la crisi

Venerdì 9(lunedì 12, colloquio riservato al Quirinale — Erano stati mandati fuori tutti, anche il segretario generale. Cossiga accarezzava sul dorso un gatto fulvo che gli si era acciambellato in grembo. L'altro guardava senza parlare il fondo del suo bicchiere di whisky, facendo tintinnare i cubetti di ghiaccio.

«*E così* — disse Cossiga — *ho deciso di affidare un incarico completo*».

«*Interferenza*, strillò l'altro, levandosi a sedere. *Interferenza negli affari dei partiti, domenica si vota*».

«*Ma non sarà un reincarico a Dc Mita*», precisò Cossiga, massaggiando il gatto.

«*Interferenza, interferenza*, fece l'altro. *Qui le dico e qui la nego, ma non posso attendere le europee? Sarebbe stata una prova d'arroccio*».

«*Penso a un incarico a Craxi*».

«*Preferenza. Forse? Impazienza? Ma perché non dirlo subito?*».

«*Allora, sei d'accordo? Dò l'annuncio*».

L'altro allargò le braccia.

«*Grazie, Craxi*», disse Cossiga.

Martedì 13, viaggio in Ferrobus — Il presidente delle Ferrovie decise di fare finalmente la prova del Pendolino, il treno superveloce, per verificare le accuse al servizio. Quanto ai treni pendolari, precisò che un giorno forse ne avrebbe preso uno, se l'avesse trovato. Si viaggia in modo ideale: disse alla stazione di Firenze e aggiunse che a suo modo di vedere, Firenze e Roma erano ormai diventate, per la brevità del percorso, una sola città, forse la bella Fiona.

«*Fiona, sicuro sei bella*», esordì Schimberni, sporgendosi da uno sportello e fece dei gestacci irriferibili verso la «direzione». Andarono a pure aver tolto l'incanto, una gustosa merendina. L'intervento spiegò: «*L'unico inconveniente accadde in passato, la sciamia acquistò la pessima fama per dire semplicemente: Con quello che si paga». «E adesso?»*, chiese Schimberni, preoccupato. L'interviene: «*Da mesi su zitto, neanche una parola...*».

Mercoledì 14, perché Gorbaciov piace ai tedeschi — Non c'entra solo il carisma individuale del capo, ma le attese che impersona. Come se il pubblico, nel momento in cui riconosce la simpatia del leader, volesse forzargli la mano, portarlo senza che se ne avveda a decisioni definitive. Mai il pubblico riserverebbe lo stesso trattamento a Bush, non solo per la natura incolore del personaggio, ma perché Bush sarebbe sentito come l'amministratore del condominio, il notaio dell'inevitabile e ingradevole. Gorbaciov è il vicino di casa, dal quale è lecito attendersi l'impossibile. E' lecito immaginare Gorbaciov inquieto e insieme lusingato: «*Sono contento degli applausi, ma trovo sempre quando vado nei tedeschi nelle strade*». (Eppure, come dicono gli studiosi, c'è solo la pace nel futuro dei due Paesi...).

Giovedì 15, nuove sensazioni — Si sentiva vulnerabile come Occhetto dopo il primo colpo sulla piazza di Pechino.

Sano come una banana.

Religioso come Jaruzelski.

Assetato d'acqua e di giustizia (come Palermo).

Tranquillo come chi lanciò il missile su Ustica.

Insospettabile come un mafioso pugliese.

Paziente come una coda di gente.

Incolumente come la spallina della Dellera.

Interrogativo come lo sguardo di Forlani quando si sveglia.

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 15 giugno 1989 è stata di 555.460 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Pierangelo Gaccia
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peretti
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perotto

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in Piemonte: G.E.C. S.p.A. via Chivasso 12/66, Borgaro
Stampa in Italia: S.T.S. S.p.A. Cuneo, strada 30, Cuneo

© 1989 Editrice LA STampa S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1956

CERTIFICATO N. 1371 DEL 15-10-1989

PK publikompass spa

L'OLOCAUSTO A FUMETTI

Topi in Polonia

Da «Maus», il libro di Spiegelman: la paura in maschera

Vladek Spiegelman, un vecchio ebreo polacco sopravvissuto all'Olocausto e emigrato a Rego Park, New York, racconta al figlio, nato dopo la guerra e privo dunque della memoria diretta della tragedia, le vicende della famiglia. Stanco eppure ricco di umori, oltre che di sussulti capricciosi, pedalando vorticosamente su una *guida*, Vladek evoca eventi storici e storie private non prive di amarezza e di contraddizioni, mentre il figlio si sforza, tra affetto, partecipazione e subitanee insofferenze, di stabilire un rapporto con un passato tutto da esplorare e decifrare, con una disposizione generazionale per forza di cose diversa, nutrita insieme di interrogativi, di affetto e di incomprensioni.

Ecco, delineato, il percorso interno di uno degli esperimenti più autenticamente nuovi nell'ambito del fumetto, *Maus* di Art Spiegelman, presentato ora in italiano, nella traduzione dall'originale inglese, o sarebbe meglio dire anglo-americano-jiddish, da Rizzoli-Milano Libri: un «romanzo» «un grande romanzo», commenta Goffredo Fofi, «l'innovazione, la sfida alle regole di un genere letterario», osserva Umberto Eco. Tale da fare attendere con impazienza il seguito, *From Mauschwitz to the Catskills*, dove l'arco sta tra il campo di sterminio e le montagne dello Stato di New York, sfondo, si rammenti, dei romanzi di James Fenimore Cooper.

In *Maus*, gli ebrei sono rappresentati come topi, i nazisti tedeschi come feroci felini. Ma compaiono, se pure in veste di comprimari, i polacchi, raffigurati quali grassi, orwelliani maiali, talvolta fidati, talora ottusi, e spesso reticenti nei confronti degli ebrei, quando non decisamente antisemiti. Il lettore non si meraviglierà, spero, se la lettura appassionante di *Maus*, in coincidenza con gli ultimi sviluppi della situazione polacca, mi ha indotto ad alcune esperienze che mi sembrano, come si suol dire, esemplari.

Una dozzina di anni or sono si tenne a Varsavia un incontro di studiosi per discutere della *Storia d'Italia* pubblicata da Einaudi, appena completata, anche alla luce della storia di Polonia che iniziava a uscire. Due opere, incidentalmente, assai diverse per taglio e impostazione, poiché all'opera einaudiana, tematica e problematica, faceva riscontro una sistemazione di tipo cronologico e *fenomenale*, con un chiaro sforzo di perseguire una definizione di tipo nazionale, se non addirittura nazionalistico.

Del resto, uno storico per così dire ufficiale, un serio accademico il quale parlava un francese così inzuppato da ricordare un prefetto napoleonico, ci chiarì che alla base di ogni esperimento di socialismo reale sta l'acquisizione pertinace e tormentosa dell'assoluta indipendenza nazionale, e quale esempio di lotta per un pieno affrancamento dalle grandi potenze citò, con assoluta sorpresa, l'Irlanda.

Nel corso di un dibattito sull'iniziativa polacca, di cui ci era stata fornita un'ampia sintesi, appurato in francese, mi accadde di chiedere perché tanto spazio fosse stato dedicato al ruolo della Chiesa Cattolica; in altre parole, come mai in un resoconto storiografico di chiara matrice materialistico-dialettica alla Chiesa si attribuisse una funzione chiaramente strutturale anziché, prevedibilmente, sovrastrutturale.

Mi rispose un giovane, brillante storico che aveva insegnato anche in Italia, per spiegarmi che la funzione popolare della Chiesa in Polonia rivestiva una tale importanza, e che la Chiesa stessa, a differenza di quella ortodossa russa, si presentava così priva di ogni aspetto di strumento di potere, da richiedere la massima attenzione e il massimo rispetto. La sera, a un ricevimento presso l'ambasciata italiana, lo stesso storico mi prese da parte per scusarsi di aver risposto così sommariamente.

La mia, ebbe la gentilezza di rivelarmi, era stata la domanda cruciale del dibattito, ma le circostanze non consentivano di addentrarsi in maggiori particolari, mentre l'argomento meritava un approfondimento nella prospettiva di qualsiasi futura evoluzione liberatoria e chiarificatrice della politica e della società polacca.

Il giovane e acuto storico si chiamava, anzi si chiama, Bronislaw Geremek, e alla luce degli avvenimenti più recenti il mio colloquio con lui mi ha insegnato parecchio. Osservandolo in televisione dopo il trionfo elettorale di Solidarność, ho riflettuto alla folgorante metamorfosi di quel fenomeno allora tutto particolare di compromesso storico polacco, un patto in apparenza fortissimo tra partito comunista e Chiesa Cattolica, in suo irresistibile rovesciamento. Nel corso degli anni, dietro il viso rubicondo, rassicurante e furbesco di Lech Walesa, ai miei occhi si è affacciato sempre più distintamente il profilo nervoso di Bronislaw Geremek, studioso del passato e ingegnere del presente in movimento, risoluto Indiana Jones della riconquista dell'identità nazionale e sociale polacca perduta.

Che c'entra, con tutto questo, *Maus*? Forse marginalmente, a fronte della complessità del fenomeno, ma c'entra. Una mattina, insieme a due amici storici, Giuseppe Galasso e il compianto Alberto Aquarone, compimmo un lungo giro turistico su un taxi il cui autista parlava inglese. Ci mostrò i quartieri dell'oltre-Vistola, l'arcivescovado, abitato allora dal cardinale Vishinsky, gli stabilimenti Fiat. Non il vecchio ghetto, legato al sanguinoso sterminio tedesco di fronte ai sovietici indifferenti; anzi, si mostrò stupito e infastidito che interessasse visitarlo. Roba di nessuna importanza, dichiarò.

Quando riferì l'episodio a un altro collega polacco, storico di regime, ottenni una replica non meno amabilmente ironica che raggelante: il problema ebraico, egli spiegò, purtroppo lo avevano risolto in Polonia i nazisti. A questo punto, mi vennero altri interrogativi, successivamente irrobustiti da qualche scena di *Maus*, ove l'iniziazione antisemita in Polonia comincia dai bambini, e l'ebreo, per prudenza, si pone sul muso di topo una maschera di maiale.

Al di là della tragedia dello sterminio, *Maus* trascrive infatti non una favola peculiarmente ebraica, ma una storia di alienazione, di stravolgimento dell'individuo sin nel più profondo del privato, generazione dopo generazione. Quando il padre confessa al figlio di aver distrutto i diari della moglie morta, questi grida, tra sé e sé, silenziosamente: «Assassino!». Il ruolo del carnefice, dunque, si è introiettato nella vittima, in una estrema maledizione.

Se incontrassi Geremek o i suoi interlocutori politici, avanzerei una modesta proposta. Perché non invitare in Polonia Isaac Bashevis Singer, il più grande scrittore jiddish, indubitabilmente polacco, per attribuirgli magari una laurea *honoris causa*? E nel frattempo, perché non far tradurre sollecitamente in polacco *Maus* dandogli larga possibilità di circolazione? In attesa che si dedichi ai vari Vladek Spiegelman almeno un capitolo della nuova e aggiornata storia della Polonia, passata e presente.

Claudio Gorlier

DAGLI STATI UNITI PER SVELARE I CRIMINI DEI MILITARI ARGENTINI

Gli archeologi dei desaparecidos

Autopsia in piazza su ossa ritrovate a Buenos Aires - Uno studioso ricostruisce come sono state uccise le vittime, e quando - Insieme a lui gruppi di giovani volontari - Le vicende di solidarietà si espandono a macchia d'olio nell'America del Nord - Per entrare nelle migliori università le «attività sociali» sono un titolo di merito - Programmi nelle scuole per assistere anziani e malati

Oklahoma City. Il professor Clyde Snow, qui nel suo studio, è il maggior esperto americano nell'identificazione di resti umani

NEW YORK — Il dottor Clyde Snow, medico, antropologo, con una passione per l'archeologia, è il tipico prodotto della provincia universitaria americana: perfezione in ogni dettaglio, riscontro di ogni fonte e scarso interesse per «il quadro generale». Lui ha sempre lavorato al progetto di qualcun altro, che semplicemente gli dice: «Verifichami quest'osso e vedi se riesci a indicare il secolo».

Ha una certa fama nel giro, la fama di uno che, nel corridoio stretto di quel mestiere, non sbaglia. A volte la polizia americana gli chiede assistenza quando si complicano le indagini intorno a un delitto, quando c'è disputa intorno al cadavere. Clyde, in cerca d'assise, è creduto. Perciò quando ha ricevuto da un gruppo di giovani antropologi argentini l'invito ad andare a verificare «certe ossa appena scoperte nei dintorni di Buenos Aires», il dottor Snow ha accettato.

I giovani lo hanno portato in un prato di periferia, vicino a una scuola. C'erano scavi in corso, c'era un tendone per i primi reperti e un trailer a disposizione del medico. Il dr. Clyde ha fatto subito i primi esami sui mucchietti di ossa che gli studenti avevano dissotterrato e preparato per lui. «Questi sono bambini, sette i dieci anni. Queste sono femmine. Sono stati uccisi con colpi molto forti. I segni sono quelli di un sacrificio rituale, ma le date non tornano. Le date sono recentissime. Sono reperti di pochi anni fa».

Terrore

In questo modo i giovani dell'équipe di antropologia e archeologia dell'Università di Buenos Aires hanno avuto dal medico americano la conferma che cercavano. Esistono cimiteri segreti e in quei cimiteri c'è la prova di una «soluzione finale» tentata dai militari argentini, nei giorni del loro terrore. In un solo luogo i giovani hanno dissotterrato, e il dr. Snow ha esaminato e certificato, i resti di molti bambini uccisi, in celle di prigioni mai ritrovate, da qualcuno che non è mai stato identificato o portato in giudizio.

Clyde Snow, prodotto di una minuta cultura dei dettagli che fiorisce nelle scuole americane, non è ritornato dall'Argentina. Altri giovani scienziati e tecnici si sono arruolati con lui, nuovi cimiteri segreti vengono ritrovati ogni giorno. Il medico Snow, che non ha ideologia o una bandiera che non sia quella del rigore tecnico, è diventato una specie di eroe, un simbolo, dopo l'«autopsia in piazza» dello scheletro di una giovane donna, disseppellito nei pressi di una caserma. Era il primo di una lunga serie.

Uno studente leverà il microfono e il dottor Snow recita con calma: «Questo è il corpo di una donna, molto giovane, circa dalla calcificazione. C'è un solo segno di perforazione del teschio, probabilmente un oggetto penetrato con forza e precisione, dato il contorno netto del foro. Il pelvis mostra una serie di tacche irregolari che indicano gravidanza. Il tipo di indentatura delle ossa, e quello della perforazione alla base, sono quasi dello stesso periodo. La donna deve essere stata uccisa subito dopo il parto. Qui è la morte, qui è la vita. Qualcuno deve essersi preso il bambino».

Qui comincia il lavoro di un altro medico della provincia universitaria americana, Mary Claire King, che ha lasciato l'università di California per aprire il «laboratorio di identificazione» dell'Università di Buenos Aires. Ha disegnato un percorso di «accostamenti genetici» a partire dalle poche ossa ritrovate ed esaminate da Snow. Vengono visitate decine di persone, fra coloro che non hanno mai più rivisto i figli o i nipoti, finché si trova un segno. Poi vengono esaminati i bambini assassinati nello stesso periodo.

Il dr. Snow e i suoi studenti non sono tranquilli durante gli scavi. L'archeologia del delitto politico a loro appare pervasa da maledizioni e segni premonitori come gli scavi ottocenteschi delle Piramidi. «Teniamo d'occhio la polizia, i militari. Questa è una democrazia giovane, ogni tanto è sconvolta da un vento di golpe. Allora ci arrivano delle strane notifiche: diventerete le ossa che state studiando».

Il dr. Snow non è tipo da fare commenti. Semplicemente lavora. Gli americani lo conoscono per averlo visto pulire con un pennello i resti di un piccolo cranio, in un documentario televisivo, aggiungendo solo le notizie indispensabili: «I colpi sono stati sempre inferti da destra a sinistra, probabilmente la piccola testa è stata battuta contro un muro».

I reperti

Le stazioni televisive che hanno trasmesso il documentario hanno ricevuto proteste. «Sono d'accordo, ha detto il medico. E' uno spettacolo insopportabile. Per questo sono qui». Non dice se ha paura delle minacce. Ma tutti nel gruppo hanno l'abitudine di guardarsi intorno, cercano di non lasciarsi seguire, si trovano insieme, non escono mai di notte.

Ciascuno ha il suo compito: alcuni identificano i luoghi delle sepolture recenti; alcuni hanno la responsabilità dei turni per la prima analisi dei reperti. Altri costruiscono le tende per proteggere i lavori, parlano con la stampa, cercano le notizie. «Noi, dice uno dei giovani che lavorano con il dr. Snow, siamo il dopo. Finché c'è un dopo, un momento di processo in pubblico di quello che è stato fatto, c'è la speranza di fermare altri criminali, di salvare altri innocenti, qui o in un'altra parte del mondo».

Ma Clyde Snow e i giovani che lo seguono non sono soli in America. Morto e sepolto, come molti e come costume celebrato dai media degli Anni 60, ai tempi del Peace Corps di Kennedy (quando i ragazzi americani ambivano soprattutto a lavorare per due anni in Zambia o in Pakistan, prima di trovarsi un posto), il volontariato continua in silenzio, costante tenace di un Paese che non si rassegna.

I giovani che aspirano alle buone università sanno che saranno giudicati lungo tre percorsi: i buoni voti, i test attitudinali e le «attività sociali» che potranno dimostrare di avere compiuto prima della fine della scuola media. Attraverso questo semplice stimolo, le iniziative si moltiplicano. C'è chi legge i libri ai bambini ciechi e chi li porta in auto, in campagna, i bambini del quartiere disastrato che la campagna non l'hanno mai vista.

Ma fra i bambini e le bambine newyorkesi c'è un programma che si è diffuso a macchia d'olio nelle scuole elementari e medie: un orecchio di assistenza in cui a ciascuna coppia di essi viene affidata una persona anziana che vive sola. I bambini vanno a trovare il loro «protetto» dopo la scuola, portano piccoli doni cercando di indovinare che cosa può essere gradito, raccontano le notizie che sanno, prendono la tizia e vanno a fare la spesa.

Nel mondo della specializzazione per generazioni, in cui nessuno comunica con età e gruppi diversi, questo programma ha fatto nascere legami profondi che — dicono gli organizzatori — hanno salvato più di una vita. Quando non sono in città i bambini del «cerchio» scrivono ai «loro» anziani, raccontano le vacanze e le avventure. E all'inizio — come si può vedere visitando le due stanzette del «Circle» — si tratta dello sforzo volonteroso e un po' affaticato di compiere il proprio dovere («Io sto bene, tu come stai? E il gatto?»).

Poi gradualmente si trasforma in lunghi racconti, in veri e propri sfoghi, perché i bambini non hanno di solito molta attenzione dagli adulti e cominciano a trovare gradevole la possibilità di comunicare.

Tra i più grandi prendono piede i programmi per assistere bambini più giovani che a scuola non riescono a imparare. Si formano squadrette per la matematica, altre per lo scrivere, per il disegno, per imparare a usare il computer, per aiutare in uno sport.

Il tratto più importante di questo «pattuglie del training» è che attraverso la dura e mai pubblicamente discussa lotta dell'isolamento razziale. Questa attività provoca imbarazzo e problemi al mondo degli adulti. Per esempio i programmi organizzati da molte scuole, che legano un gruppo di ragazzi a un ospedale, gli danno la responsabilità del portare e ritirare libri e settimanali nelle corsie.

Bambini

Si può ancora fare, in tempi d'infezioni e di rischi terribili? Ci sono ospedali che lo impediscono e altri che lo limitano a certi reparti, a certi ammalati.

Si è diffuso allora il rapporto bambini sani-bambini ammalati attraverso il gemellaggio fra scuole e ospedali infantili, e l'invenzione dei villaggi per i bambini che hanno malattie gravi ma soggette a periodi di «remissione». Quei villaggi sono abitati, insieme, da bambini sani e ammalati, i sani hanno il compito di occuparsi degli altri. E imparano cedono, diventando grandi, l'altra faccia della vita, dove non splende sempre il sole della invulnerabilità dei più giovani.

Questi sono gli anni in cui i giornali e le televisioni raccontano le storie dure dei bambini malati di Aids, espulsi dalle scuole e in qualche caso anche dai loro quartieri, dalle loro città. Talvolta vicende di solidarietà stupefacente sono una catena di eventi che vanno raccontati, ma che si ripetono in tutto il Paese. Il «fai da te» della convivenza privata diventa il volontariato minuto, personale, continuo di molta gente.

Per esempio c'è un programma di selezione e di borse di studio, finanziato con fondi privati americani, per gli studenti del Nicaragua. Anno dopo anno, c'è sempre un gruppo di insegnanti americani che visita quel Paese in cerca dei ragazzi più promettenti da far studiare gratuitamente negli Stati Uniti. Non l'ho mai letto sui giornali americani, né l'ho sentito da fonti di quel Paese. Ma ho visto questi americani, che non sanno neppure di costruire una loro immagine morale e politica del Paese, in un documentario televisivo italiano di Franco Taviani e Lucia Annunziata.

Gli yuppies hanno firmato un'epoca, ma forse non sono un'epoca. E può anche darsi che non saranno loro a lasciare il segno.

Furio Colombo

A MILANO UNA MOSTRA PER IL GRANDE VALENTINO, TRA LIBRI, FOTO E QUADRI

Bompiani, le zampate dell'editore

Milano. «Idee per la cultura», omaggio a Valentino Bompiani

MILANO — Portamento eretto, occhi ironici, baffetti impertinenti: a novant'anni (novantuno a settembre), Valentino Bompiani è ancora scattante e lucido come un ragazzino.

Dice di sé: *«Io sono un uomo che ha vissuto naturalmente. A me non fa differenza scrivere o pubblicare un libro. Si tratta sempre di rapporti esercitati, personali, e di aspetto e di funzione etica»*. E anche un uomo molto festeggiato, come prova la mostra inaugurata nel Refettorio delle Stelline (con un bel catalogo curato da Vincenzo Accame), che resterà aperta fino al 29 luglio e andrà poi in altre città, titolo *Valentino Bompiani. Idee per la cultura*.

La mostra si muove su più piani, tutti vivi. Valentino privato: l'atto di nascita (1898 ad Ascoli), la famiglia d'origine, stirpe di militari, il matrimonio e la moglie Nini, le figlie Emanuela e Ginevra. Valentino editore: la casa editrice, gli autori e i collaboratori, le collane. Valentino scrittore: dieci commedie che hanno avuto fortuna non solo in patria ma anche fuori d'Italia, le sue biografie. Infine Valentino pittore, un divertissement più recente che data dalla fine degli Anni Cinquanta: 24 quadri a tecnica mista, tra l'ironico e il sognante, con qualche cedimento lirico.

Il teatro l'ha abbandonato da dieci anni: l'ultima prova, *Spipola, ovvero finché dura la confusione*, è del 1978. Perché? «Chi lo sa», risponde. E la pittura? «Dipingo quando capita, se c'è qualcosa che mi interessa...».

Dunque l'editore resta la parte fondamentale della sua vita. «Sì, ammette, della mia vita e delle mie giornate. Fare teatro e pubblicare libri, sono due cose che vanno sotto braccio. L'editore sceglie le parole di chi scrive meglio di lui. E tra lo scrivere e pubblicare un libro ci sono vicinanze e curiosità...». E poesie? «Mai scritte, nemmeno da bambino». Ecco, dunque, una delle pochissime cose che Valentino non ha mai fatto.

Per il resto, la sua è senza dubbio una vita d'eccezione, portata avanti con baldanza, vincente. «Se sei incerto sulle decisioni da prendere, scegli le più difficili, le uniche che non ingannano», è uno dei credo che rimbalzano dai pannelli della mostra. E difatti l'editore Bompiani amerà sperimentare strade nuove, e prendere rischi. Gli esordi nascono da un litigio: quello con i proprietari dell'Unitas, la piccola casa editrice di cui era diventato il direttore, presto della discordia Guido Da Verona che essi volevano pubblicare e lui no. Così di colpo si mette in proprio e butta nell'impresa una liquidazione di 85 mila lire. E' il 1929, il primo libro è la biografia di Don Bosco.

Da allora le tappe della Bompiani coincidono con momenti importanti della vita culturale italiana. «L'Almanacco letterario» è del 1930, la collana «Idee Nuove» diretta da Antonio Banfi del 1934, le «Sirenne per i giovani», che portano in Italia *Il piccolo principe*, *I ragazzi della via Pal*, *Mary Poppins*, *Emilio e i detectives*, partono nel 1935. Sono anni difficili, il fascismo trascina pian piano l'Italia all'isolamento, ma a Valentino riesce l'equazione di stare nella corrente e controcorrente.

Nel 1938 escono gli americani: punto di forza è Steinbeck, con *Uomini e topi* (nella traduzione di Pavese), cui seguiranno *Pian della Tortilla* (tradotto da Vittorini), *La Battaglia* (tradotto da Montale), *Furore*. Anche nella scelta dei traduttori, la parola d'ordine è «il meglio».

In mezzo (1934 e 1939) ci sono *La mia battaglia* e *La mia vita* dell'autore Adolf Hitler, ma anche i grandi italiani: Zavattini (1931), Bontempelli, Moravia, Ortese, Alvaro e, più avanti, il primo Piovene (1941), Brancati e Vittorini. Nel 1938, con i venti di guerra, viene ideato il Dizionario letterario delle opere e dei personaggi, punto fermo e testimonianza.

Nel dopoguerra le scoperte si chiamavano Marotta, Savinio, La Capria, Tecchi, Ottieri. Per la Francia i grandi autori del catalogo Bompiani sono Malraux, Camus e Gide, per l'Inghilterra Eliot, Cronin, Waugh, Graham Greene. Né bisogna dimenticare il mensile «Sipario» del 1946.

Negli anni, la casa editrice continua a essere un nucleo editorio, fisicamente un grande stanzone dove tutti lavorano gomito a gomito. Una bottega artigiana nella quale le funzioni sono intercambiabili e dove, nel 1959, sbarca come redattor giovane Umberto Eco.

Il clima, le esperienze, le amicizie letterarie e non, sono testimoniati in tre libri di ricordi *Via privata*, *Incontri ravvicinati*, *Il mestiere di editore*, e nelle belle fotografie della mostra delle Stelline.

Nel 1972 Valentino vende al gruppo Fabbri la Bompiani, ma resta consulente, e non smette di scrivere ed essere grande editore. Quando il nipote Luciano Mauri vuole fare qualcosa per ricordare il padre e la figlia scomparsi, Valentino suggerisce una scuola per libri. Nasce così «La scuola del libro» di Venezia che, finalmente, avvicina professionalmente l'Italia editoriale all'Europa. Un'altra zampata del leone.

Eppure, scrive Valentino di se stesso, *«non è l'età che spaventa, ma che i giovani parlano d'altro»*.

Valeria Sacchi

Lalla Romano
Un sogno del Nord

Paesi lontani, luoghi della memoria, incontri e ombre, storie intraviste e sofferte: una nuova raccolta di scritti di Lalla Romano.

«Supercoralli», pp. v-294, L. 26 000

Einaudi

Torino
27 maggio-24 settembre 1989
Promotrice delle Belle Arti
Parco del Valentino

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Musei Civici

DIANA TRIONFATRICE
ARTE DI CORTE NEL PIEMONTE DEL SEICENTO

con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino

Kensington University

Corsi universitari accademici per il conseguimento di titoli accademici: **Bachelor Master Degree e Ph.D. per**

Titolati e Dirigenti d'Azienda

senza interruzione alcuna della propria attività.

Per informazioni è assolutamente necessario inviare un dettagliato curriculum, in cui sia specificato il titolo di studio e gli incarichi di lavoro avuti e quelli attuali.

PROGRAMMA 1989

21/22 GIUGNO: (Milano) Seminario sul tema
ECOLOGIA E PROGRESSO

SETTEMBRE: Visita in Italia del Sen. David Roberti, Presidente del Senato dello Stato della California.

NOVEMBRE: Business tour degli italiani membri dell'Associazione per gli Interscambi Italo-Usa per il conferimento dei **Master Degree - Ph.D. - Laurea Honoris causa**.

Per informazioni rivolgersi a:
ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-USA
Via Biasi n. 32 - 06100 PERUGIA - Tlx 662181 AIUI
Fax 075-752191

Parla Jerzy Wiatr, leader emergente della nomenklatura polacca

«Compagni, è una disfatta Ora il poup si spaccherà»

«Anche settori del regime ci hanno votato contro, ma indietro non si torna»

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — «Il partito comunista polacco si avvia alla scissione, non esistono più i presupposti per la coabitazione fra riformisti e conservatori. E' la conseguenza inevitabile della crisi di identità scatenata dalla disfatta elettorale, ora bisogna accertare chi ne uscirà rafforzato, se i promotori della trasformazione democratica o le anime morte che vorrebbero risuscitare un passato irripetibile. Certo, paghiamo il prezzo dell'arroganza di un potere esercitato con criteri quasi feudali, ma la batosta diventa salutare quando esiste la volontà di recepire il messaggio maggioritario di una Polonia che punta verso il pluralismo politico nonostante la sua collocazione geografica».

A tracciare questa analisi, un esercizio imprevisto, soprattutto «amaro per un vecchio militante» è Jerzy Wiatr, personaggio autorevole della nomenklatura del poup. Tesserato del partito da quarant'anni, ex direttore dell'Istituto di studi marxisti, oggi docente alla Facoltà di Sociologia dell'università di Varsavia, membro influente della Commissione politica ai negoziati della «tavola rotonda» tra regime ed opposizione, Wiatr fa parte anche della ristretta cerchia di consiglieri del presidente Jaruzelski. E conosce il partito-guida come le sue tasche.

Professore, tramonta definitivamente il mito del socialismo dal volto umano alla polacca, sconfitto senza prove di appello al primo appuntamento con le votazioni libere?

«Dipende da che cosa s'intende per comunismo. Se ci riferiamo al sogno egemonico, tradizionalista, ancorato ai ventun dettami di Lenin, la risposta per fortuna è positiva, gli schemi rigidi di una volta sono finiti in frantumi. Ma esse altre le motivazioni che spingono il partito a lanciare la proposta della grande coalizione di unità nazionale».

L'offerta non le sembra un po' tardiva? Prima del voto vi dichiaravate disposti ad elargire concessioni all'opposizione, adesso, dopo la débâcle alle urne, date l'impressione di cercare favori da Solidarnosc, che ma pare disposta ad aiutarvi sul progetto della collaborazione governativa...

«Lo sbaglio catastrofico è stato di non prevedere l'esito avverso della consultazione. Ci ha votato contro persino parte dell'establishment, dell'esercito, della milizia, tuttavia la linea indicata dal presidente Jaruzelski rimane netta: indietro non si torna, l'unica alternativa possibile è la revisione del sistema allargandolo alla partecipazione di ogni componente del Paese».

Lei ha accennato all'ipotesi di una spaccatura nel partito. Già in febbraio il generale aveva dovuto minacciare le dimissioni dinanzi ad un Comitato centrale restio ad incamminarsi sulla strada delle riforme. Come reagirà la base, griderà vendetta od assorbirà il colpo?

«Il prossimo Plenum, previsto all'inizio di luglio, sarà cruciale: nessuno potrà rimandare la scelta di campo. Ma sarebbe ingenuo ridurla ad una questione di età, gli anziani della vecchia guardia da un lato, i giovani leoni dall'altro. Io individuo tre settori di schieramento. In basso i cosiddetti "puristi", compresi numerosi intellettuali, che denunciano il tradimento degli ideali di un comunismo a mio avviso ormai stereotipato. Nel mezzo il magma dei burocrati timorosi di perdere poltrone e privilegi. Infine, in cima all'iceberg, le frange estremiste della classe lavoratrice, con la sindrome degli indiani assediati. Da questa battaglia, l'esito è incerto, spero comunque che prevalga l'interesse supremo della Polonia, ossia l'ala innovatrice».

Un partito umiliato dalla clamorosa bocciatura della lista nazionale, che esclude la presenza alla Camera del primo ministro Rakowski e della sua équipe, si presenta domenica al turno di ballottaggio con l'occhio pesto, visto che i seggi vacanti al Sejm verranno riempiti d'ufficio da esponenti di secondo piano, racimolati a fatica nei ranghi disorientati dalla sconfitta del 4 giugno. Che tipo di rappresentatività avrà la futura Assemblea nazionale?

«Il centro decisionale diventerà giocoforza extraparlamentare. Non dimentichiamo, infatti, che i calibri da novanta di Solidarnosc, compreso Lech Walesa, saranno assenti dalla Dieta. Il compito di scegliere i nodi toccherà al Comitato di coordinamento in cui, elemento importantissimo, siederanno i rappresentanti della Chiesa cattolica».

Traballa la conferma di Jaruzelski a capo dello Stato, visto che la coalizione di governo ha fallito l'obiettivo della maggioranza nel Senato, controllato per intero dai filo-walesiani?

«Troveremo qualche formula di compromesso. Il Presidente della Repubblica deve avere un largo consenso, ne andrebbe di mezzo la sua legittimità. Solidarnosc non è compatta come appare in superficie. Alle elezioni è stata disciplinatissima, vedremo se saprà mantenere in seguito la proclamata unità».

Che influenza avrà l'esperimento polacco sul riassetto politico del blocco orientale, dalla Russia di Gorbaciov ai mutamenti in corso nell'Ungheria?

«Copiare modelli con la carta carbone è rischioso, qualcuno forse avrà la tentazione di staccare il piede dall'acceleratore e pigiare il freno, in quanto le elezioni libere fanno paura, ma andrebbe contro la storia».

Circolano voci di divisioni a valanga nel partito. E' vero?

«Non mi risulta, però capisco che molti attendano lo sviluppo degli eventi per decidere se è preferibile la via della socialdemocrazia occidentale. Magari abbandona la moglie soltanto perché si è ammalata. Guarirà presto, e vivrà a lungo».

Piero de Garsarolli

Lasciando Bonn, il leader sovietico rompe il silenzio sulle stragi

Gorbaciov: temo per la Cina

«Gli studenti della Tienanmen mi hanno scritto, i loro obiettivi non sembravano condannabili» - «Il Muro di Berlino cadrà da solo» - Inatteso siluro al piano Bush: «E' segnato dalla guerra fredda»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Una lusinghiera valutazione della visita: «*Un avvenimento grandioso*». Il problema del Muro di Berlino affidato al futuro: «*Cadrà da sé quando verranno meno le condizioni che ne hanno determinato la costruzione*». Una drastica correzione di tiro sulle prospettive di disarmo: «*Non si fa molta strada con la filosofia della guerra fredda tuttora presente nelle proposte atlantiche*». Una lezione di perestrojka davanti a una platea di lavoratori: «*Noi non intendiamo rinunciare al socialismo*». Poi Gorbaciov, rompendo un lungo silenzio, esprime «*grande apprensione*» per gli avvenimenti cinesi, che «*potrebbero danneggiare il processo di rinnovamento in corso nelle relazioni internazionali*». Spiega di avere ricevuto dagli studenti che durante la sua recente visita a Pechino manifestavano sulla Tienanmen lettere il cui contenuto non sembrava denunciare obiettivi condannabili. E deplora, senza precisarli, «*alcuni aspetti di quanto accaduto*».

Con questi accenti il capo del Cremlino ha concluso ieri la sua missione in Germania. Sono state quattro intensissime giornate dominate da vari temi: la grande riconciliazione russo-tedesca, il disarmo, la cooperazione economica e tecnologica. Ma soprattutto da un incredibile fenomeno di massa: il trionfo personale del capo del Cremlino fra le entusiaste folle tedesche, che lungo il percorso a Dortmund e Düsseldorf.

E' proprio da Düsseldorf che «Gorbi» è ripartito nel pomeriggio. L'ultima parte della sua visita l'aveva dedicata, per così dire, all'opposizione socialdemocratica. A Dortmund, dove il presidente sovietico ha parlato a novemila operai siderurgici, lo accoglievano in prima fila gli ex cancellieri Brandt e Schmidt, il presidente dell'Spd Vogel.

Doveva essere una rimpatriata nella sinistra: ma qualcuno ha notato che l'interprete traduceva *lavoratori* in Freunde, trasformando così i compagni in amici. Grande applauso, comunque, quando Werner Nass, del consiglio di fabbrica, ha fatto una proposta: a Gorbaciov il Nobel per la pace 1990.

L'ultima giornata tedesca del presidente sovietico è cominciata con un'affollatissima conferenza stampa a Bonn. Chi si attendeva dal pirotecnico Gorbaciov il fuoco d'artificio finale è rimasto deluso: non soltanto il capo del Cremlino non ha fatto altri rilanci al tavolo del disarmo, ma addirittura ha fatto un passo indietro rispetto al suo primo discorso in terra tedesca. Allora, lunedì scorso, nella serata di gala alla Redoute di Bad Godesberg, Gorbaciov aveva avuto parole di apprezzamento per la proposta atlantica scaturita dal vertice di Bruxelles. Ieri le riserve sono prevalse nettamente sugli apprezzamenti. Nella proposta Nato, ha detto, ci sono «*elementi costruttivi*»: ma qual tanto è ancora segnato dalla «*filosofia della guerra fredda*», dunque «deve dire con rammarico che il documento di Bruxelles non è risolutivo».

Non poteva mancare la domanda rituale sul Muro di Berlino. La risposta è stata definita dal portavoce tedesco Klein «*straordinariamente positiva*»: ma si vorrebbe capire perché. Gorbaciov ha usato più o meno il linguaggio di Honecker: il Muro ha le sue cause oggettive, se queste verranno meno non avrà più ragione di essere. Aggiunge che per il «nuovo ordine di pace», per la «casa comune europea» confida di essere «sulla buona strada». Inoltre dice che la dichiarazione congiunta, che riconosce la sovranità degli Stati, non può essere interpretata a senso unico. E' una piccola lezione di buone maniere diplomatiche: in chiaro Gorbaciov registra la contraddizione di chi invita Mosca a non interferire negli affari di altri Paesi, e al tempo stesso la esorta a risolvere un problema che attiene ai poteri sovrani della Ddr.

Dopo la conferenza stampa, Gorbaciov si è accomiatato dal presidente federale Weizsaecker e dal cancelliere Kohl, che nel pomeriggio ha informato per telefono Bush e la Thatcher sui risultati della visita. A Dortmund, nel cuore della Ruhr, ecco Gorbaciov alle prese con la «classe operaia». Eccolo difendere la perestrojka: «*Non abbandona, ma rinnovamento del socialismo... con più democrazia e più libertà*». Eccolo elogiare «*l'intelligenza, la competenza, la disciplina*» dei lavoratori tedeschi, qualità che permisero il miracolo economico. E' proprio di qualcosa del genere, probabilmente pensa, che ha disperato bisogno l'Unione Sovietica.

Alfredo Venturi

UZBEKISTAN, DOPO IL MASSACRO RESTA LA TENSIONE

Fergana. Il Primo Ministro sovietico Ryzhkov ha rivelato che alcuni funzionari del partito e del governo della regione di Fergana sono stati coinvolti nei massacri (circa cento morti e 1500 feriti) della minoranza turca meshketa, compiuti da bande di giovani uzbeki nei giorni scorsi (nella foto una donna piange sul corpo del figlio). La situazione è ora sotto controllo, ma la tensione resta alta e vige il coprifuoco (Telefoto Associated Press)

A Danzica il presidente francese riconosce il «modello polacco»

Mitterrand pranza con Walesa

La Francia sottoscrive un vasto piano di aiuti - «Sarò l'avvocato più attivo della Polonia al Fondo monetario» - Il leader di Solidarnosc non si sbilancia sul futuro del dopo-elezioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Dai saloni del palazzo dei principi Radziwill di Varsavia ad un tavolo del ristorante Heveliusz di Danzica. Dal generale Wojciech Jaruzelski a Lech Walesa. In meno di ventiquattr'ore François Mitterrand ha incontrato i due poli del potere in Polonia. E anche se il leader di Solidarnosc non ha potuto ricevere in alcuna sede istituzionale, il pranzo di ieri nella grande sala quadrata dell'Heveliusz che si affaccia sul porto della città baltica è stato uno dei momenti forti del viaggio ufficiale del Presidente della Repubblica francese nella nuova realtà polacca. E' stato il riconoscimento di quella che Mitterrand ha definito «*un'esperienza che supera i confini del vostro Paese e che può diventare un modello per inaugurare relazioni costruttive tra le due parti separate dell'Europa*».

Il «modello» è quello di una democratizzazione che ha già mosso i primi passi tra grandi speranze, ma anche tra grandi incertezze e grandi resistenze. E che Mitterrand vuole aiutare con iniziative concrete. Il capo dell'Eliseo lo aveva detto mercoledì sera al presidente polacco Jaruzelski e lo ha ripetuto ai dirigenti del sindacato libero diventato, oggi, forza politica rappresentata alla Dieta. Certo, nell'incontro con Walesa — che si è protratto per due ore — ha dominato la sincerità. Ma sempre vestita dalla preoccupazione per le incognite che pesano sulla linea dell'apertura dimostrata finora dal regime. Una preoccupazione che ha spinto Walesa a non sbilanciarsi con Mitterrand sul futuro del dopo-elezioni.

Il leader di Solidarnosc ha preferito sfiorare il capitolo del sostegno economico che la Francia ha promesso alla Polonia. E Mitterrand ha potuto verificare che, almeno su questo punto, Walesa è in sintonia con Jaruzelski. La svolta democratica deve essere protetta, prima di tutto, dall'insidia del marasma che mina le basi stesse dell'economia polacca. Così, attorno al tavolo del ristorante Heveliusz di fronte a Lech Walesa, a sua moglie Danuta e a tutto lo stato maggiore del sindacato, Mitterrand ha esposto i punti-chiave dell'accordo firmato la sera prima a Varsavia dai ministri dell'Economia dei due Paesi.

Un vero piano di aiuti: lo scaglionamento su quattro anni di un terzo del debito polacco nei confronti della Francia (1620 miliardi di lire), la riapertura del canale del credito (140 miliardi di lire per progetti a breve e medio termine) e la soppressione imminente dell'embargo che era stato posto sulle esportazioni polacche all'indomani della proclamazione dello stato d'assedio nel 1981. E' un piano che supera, per dimensioni dell'investimento totale, quelli già contrattati con Londra e con Washington. Anzi, Mitterrand ha promesso di trasformarsi nell'«*avvocato più attivo*» della Polonia presso il Fondo monetario internazionale, la Banca mondiale e il Club di Parigi per ottenere una ridiscussione generale del suo debito pubblico.

Assicurazioni che il leader di Solidarnosc ha apprezzato. «*Contiamo molto sulla Francia*», ha detto Walesa prima di accomiatarsi da Mitterrand con un ricordo personale: «*Nel 1967, quando Charles de Gaulle visitò Danzica, ero un operaio tra i tanti nella folla e non potevo davvero immaginare che un giorno avrei parlato del futuro del mio Paese con un Presidente della Repubblica francese*».

Enrico Singer

Licenziati un ministro e un sottosegretario - Purghe tra militari e funzionari di partito

Castro gioca d'anticipo sui golpisti

Secondo fonti vicine al Pentagono, Cuba ha rischiato un colpo di Stato - Cresce la disoccupazione soprattutto tra gli ex militari - La popolazione chiede perestrojka e glasnost anche per l'isola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Fidel Castro avrebbe sventato un golpe a Cuba arrestando il sottosegretario alla Difesa, il generale Ochoa Sanchez, licenziando il ministro dei Trasporti, Diocles Torralbas, e attuando una massiccia purga tra i militari e i funzionari governativi. Lo afferma il *Washington Times*, un giornale legato al Pentagono, attribuendo la notizia ai servizi segreti Usa. Il dipartimento di Stato non smentisce, limitandosi a dichiarare che «*non è ancora chiaro che cosa significhino e come siano collegabili i due episodi*». La superpotenza ha mandato sommergibili nelle acque cubane per controllare eventuali movimenti di navi o di truppe lungo le coste e sorveglia l'isola con ricognitori ad altissima quota.

Ochoa Sanchez, 58 anni, e Diocles Torralbas, 59, sono stati l'uno arrestato l'altro licenziato con l'accusa di peculato e di corruzione. Entrambi fanno parte del Comitato Centrale del partito comunista e sono al fianco di Fidel Castro dai tempi della guerriglia nella Sierras. Il generale Rafael del Pino, ex capo dell'aviazione cubana, rifugiatosi negli Usa nell'87, li ha definiti «due dei leader più *rispettati a Cuba*». Ochoa Sanchez ha comandato le truppe castriste e addestrato ribelli in America Latina e Africa, e ha ottimi rapporti coi vertici militari sovietici: la sua ultima sede è stata l'Angola. Diocles Torralbas è considerato un capace amministratore con largo seguito tra i giovani.

Il licenziamento dei ministro è avvenuto martedì, l'arresto del sottosegretario il giorno dopo. L'aeroporto dell'Avana è rimasto chiuso al traffico per qualche ora mercoledì. Il *Washington Times* ha scritto che il Pentagono considera questi episodi «*estremamente inusuali*», e che a suo parere c'è il potenziale di un golpe nello scontento crescente degli stessi dirigenti per il castrismo. Le truppe tornate dall'Angola non troverebbero lavoro, e chiederebbero una *perestrojka* e una *glasnost* anche a Cuba. Ochoa Sanchez e Diocles Torralbas sarebbero stati accusati di borsa nera dello zucchero in Angola, accusa priva di fondamento secondo i servizi segreti statunitensi. Il generale del Pino ha dichiarato che i militari più onesti e di prestigio a Cuba erano Ochoa Sanchez il sono spesso scontrati con la polizia politica cubana. «*Di tutti gli organismi statali le Forze Armate sono il meno corrotto*», ha spiegato del Pino. Negli ultimi due anni, si sono verificate molte defezioni dalle loro file e da quelle dei funzionari meno compromessi. Ochoa Sanchez avrebbe fatto da catalizzatore degli scontenti e si sarebbe trovato a capeggiare un forte movimento anticastrista. Il sottosegretario alla Difesa, braccio destro del fratello di Castro, Raoul, avrebbe organizzato un piano per la sostituzione dei vertici del partito. A quel punto sarebbe intervenuta la polizia politica cubana, accusandolo di «gravi violazioni delle leggi socialiste».

e. c.

Israele chiude agenzia araba

GERUSALEMME — Duramente colpita la stampa palestinese. La polizia ha fatto irruzione ieri mattina a Gerusalemme Est nell'ufficio di un'agenzia di informazione araba e ne ha ordinato la chiusura per due anni. Il direttore delle pubblicazioni, il professore universitario Sari Nusseibeh, sospettato dalle autorità israeliane di essere uno dei più alti esponenti dell'intifada, è ora accusato di avere usato l'ufficio come copertura per la propaganda delle attività dell'Olp. Prosegue intanto la repressione della rivolta palestinese. Un cameraman israeliano della rete televisiva americana Abc, Shlomo Franco, è stato gravemente ferito a un occhio da una pallottola di gomma sparata da soldati israeliani isolati a disperdere una manifestazione araba a Ramallah, sulla sponda occidentale del Giordano. Secondo un portavoce dell'esercito la troupe aveva violato l'ordinanza che vietava la zona ai giornalisti, che sarebbero dunque passibili di arresto. L'operatore, intervistato in ospedale dalla radio israeliana, ha smentito questa versione: il documento esibito dai militari, ha detto, era stato redatto dieci giorni fa e non era quello più valido. *(Ansa-Ap)*

Nulla sfugge all'occhio elettronico del nuovo satellite lanciato dal Pentagono

L'America ha un «cane da guardia» in orbita

DOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Da ieri l'America possiede nel cosmo il più potente e favoloso «*cane da guardia*» elettronico finora concepito dalla tecnologia umana.

Il tratta di un satellite militare che — posto in orbita geostazionaria a circa 35 mila 500 metri di quota sopra l'equatore extraterrestre del nostro pianeta — è in grado di «vedere» in un qualunque punto dei territori controllati dai regimi comunisti gli eventuali missili intercontinentali nucleari, al momento della partenza. In altre parole, con molto anticipo rispetto a quanto era possibile coi satelliti ricognitori finora in uso. Ciò consente all'America non soltanto di controllare che i trattati sul disarmo siano rispettati, ma fornisce al Presidente e al Pentagono una maggiore disponibilità di tempo (da 15 a 30 minuti) per organizzare la difesa e ordinare la ritorsione.

Ecco perché l'eccezionale *Early Warning Satellite* è stato definito «*custode della pace*» e in certo modo non è classificabile fra «*satelliti spia*», diciamo, normali. Oltre a ciò il lancio, che è avvenuto l'altra mattina senza alcun preavviso da una delle rampe militari di Cape Canaveral, ha per gli Stati Uniti un valore intorno fondamentale: libera la difesa americana nello spazio dai limiti e dalle vicende dello *Space Shuttle*, soprattutto dopo la tragedia della *Challenger*.

Il nuovo satellite, infatti, è stato spedito nel cosmo non da una «*navetta*», come previsto a suo tempo, ma con la spinta diretta da terra di un razzo *Titan 4*. In questo c'è quasi un'ironia della sorte se si pensa che la prima idea del sistema degli *shuttles* venne concepita proprio per depositare nello spazio ordigni militari: solo dopo si passò alla sua designazione di uso civile.

La partenza è stata particolarmente spettacolare sia per la limpidezza del cielo sia per le dimensioni del *Titan 4*, un gigantesco missile a propellente liquido con ai lati due razzi ausiliari a propellente solido, sia per il suo carico pagante: un «*treno spaziale*», alto quanto un palazzo di venti piani (oltre 61 metri) e del diametro di circa tre metri e mezzo. Insomma, un veicolo più grande e più pesante degli *shuttles* coi loro lanciatori, circa 55 metri di altezza e tre metri di diametro (per quanto si riferisce alla stiva della navetta).

I lanciatori della classe *Titan* hanno una storia antica e gloriosa. Si ricorderà che i *Titan 2* furono «prestati» alla Nasa dal Pentagono per il programma delle capsule *Gemini* e che servirono anche per numerose missioni di esplorazione planetaria. Nel 1985 i responsabili della Difesa per evitare il rischio — poi verificatosi — di una totale dipendenza delle missioni militari nello spazio dagli *shuttles*, che per il loro carico umano comportavano e comportano problemi particolari, decisero di varare il nuovo programma *Titan*.

Il veicolo lanciato l'altra mattina è il primo dei 23 che il Pentagono ha ordinato all'industria costruttrice, la Martin Marietta, con un budget di 6,1 miliardi di dollari. Lo stesso ministero della Difesa ha annunciato ieri l'intenzione di ordinare altri diciotto di tali lanciatori (ora in via di ulteriore potenziamento) entro il 1993. Sempre il Pentagono ha fatto sapere che il costo del lancio di un *Titan 4* è uguale a quello di uno *shuttle*.

Il nuovo satellite da guardia spedito nel cosmo è indicato con la sigla Kh12, ma i portavoce militari non hanno né confermato né smentito, come non hanno detto una parola sul contenuto dell'ordigno. Hanno solo dato indicazioni sul suo peso — oltre due tonnellate — e sulle sue dimensioni, oltre 25 metri di altezza e tre e mezzo di diametro e sul suo costo, 118 milioni di dollari.

Secondo il parere di John Pike, direttore dell'ufficio per la politica spaziale della Federazione americana degli scienziati, a bordo del veicolo si troverebbe anche un telescopio di oltre tre metri, dotato di 6 mila sensori che fornirebbero al satellite non solo la possibilità di vedere i missili nemici al momento della partenza, ma anche di «vedere» i jet militari in volo.

Secondo l'autorevole rivista *Aviation Week and Space Technology*, entro breve tempo sarà realizzata un'intera classe di satelliti da guardia e di satelliti spia di nuova generazione: quelli in grado di riconoscere sulla Terra un oggetto delle dimensioni di una palla da tennis.

Giancarlo Masini

E' Jan Cools, rapito 13 mesi fa - Polemiche per contatti con Gheddafi

Libano, rilasciato medico belga

SIDONE — Jan Cools, il medico belga tenuto in ostaggio in Libano per tredici mesi, è stato rilasciato ieri a Sidone, ma la sua liberazione è stata accolta in Belgio con un coro di polemiche: il ministro degli Esteri Leo Tindemans ha accusato il ministro del Commercio con l'Estero Robert Urbain di aver preso contatto in Libia, Siria e Libano, senza mandati del governo, con i rapitori: a Gheddafi viene attribuito un ruolo decisivo per la liberazione di Cools. Risalgono invece a gennaio le indiscrezioni secondo cui il governo belga condurrebbe trattative con il gruppo palestinese di Abu Nidal per la liberazione di cinque ostaggi, tuttora prigionieri in Libano. *(Ansa-Agi)*

■ Zsa Zsa Gabor in manette

BEVERLY HILLS — La famosa bellezza biondo-platino di Hollywood, Zsa Zsa Gabor, è stata arrestata per aver schiaffeggiato l'agente della Stradale che l'aveva fermata, mentre era alla guida della sua Rolls-Royce, contestandole il reato di mancato rinnovo della targa di circolazione. L'attrice americana di origine ungherese è stata rilasciata in attesa di giudizio. Ai giornalisti Zsa Zsa ha dichiarato di aver reagito per autodifesa. *(Agi-Ap)*

■ Sommergibile affonda rimorchiatore

LOS ANGELES — E' stato impiegato nel film *The Hunt for Red October* il sommergibile nucleare d'attacco *Usa Houston* che ha provocato l'altro ieri l'affondamento di un rimorchiatore a dieci miglia al largo da Long Beach, California. Due componenti dell'equipaggio della nave sono stati tratti in salvo, mentre il terzo è tuttora disperso. L'incidente è avvenuto mentre il sommergibile rientrava alla base dopo alcune riprese del film prodotto dalla Paramount e ispirato al best-seller di Tom Clancy. Protagonisti sono Sean Connery e Sam Neill. *(Agi-Ap)*

■ L'American Express anche per i russi

ROMA — Da ieri anche un ristretto numero di sovietici può diventare titolare di una carta American Express. La carta viene offerta a uomini d'affari e funzionari del governo, clienti della Banca Sovietica per gli Affari Economici con l'Estero, che attraverso l'istituto possono ritirare valuta americana. L'American Express, presente in Urss da oltre 30 anni, è l'unica organizzazione globale di servizi legati ai viaggi riconosciuta nel Paese.

■ Appello per Lettonia indipendente

MOSCA — Il Consiglio direttivo del Fronte popolare della Lettonia ha formulato una proposta «*per la completa indipendenza economica e politica della Repubblica*» e ha invitato i propri gruppi e sezioni a discuterla. Il primo obiettivo del Fronte è di ottenere nella sessione del Soviet Supremo di oggi una dichiarazione di sovranità della Lettonia. *(Ansa)*

«Giustizieremo al più presto i tre condannati», dice il magistrato di Shanghai

Il boia chiude il cerchio cinese

L'accusa: distruzione di mezzi pubblici e interruzione dei trasporti - Il Quotidiano del popolo: «La lotta contro il complotto non è finita»

«Pulita la piazza, riprendiamo i rapporti commerciali»

DAL NOSTRO INVIATO

PECHINO — Dopo gli arresti di massa, prime condanne a morte e filmato della lotta di classe in termini che non si udivano da anni, malgrado su altri versanti vengano riaffermate aperture e riforme. Sul piano politico, secondo un canone classico, il cerchio si chiude, mettendo insieme tutta l'opposizione, di destra e di sinistra, criminalizzandola in un comune complotto. L'ala moderata di Zhao Ziyang viene collegata infatti a «*elementi superstiti della banda dei quattro*»: un'operazione da manuale ideologico leninista.

A Shanghai, tre uomini sono stati condannati alla pena capitale per l'incendio, il 6 giugno scorso, di un treno piombato su una folla di manifestanti che occupava i binari in segno di protesta dopo il massacro di Pechino. La locomotiva ne aveva travolti 12, uccidendone sei.

E' la prima volta che vengono annunciate sentenze di morte da quando è scattata la massiccia repressione. I tre, Xu Guoming, Xhie Jianwu e Yan Xuerong, sono stati giudicati in processi separati. Nei prossimi giorni si avrà il giudizio per altri sette arrestati in relazione allo stesso episodio: due sono studenti. L'accusa è di aver distrutto mezzi pubblici e interrotto il sistema di trasporto pubblico. «*I loro crimini — sono le parole del presidente della corte, trasmesse in un filmato alla tv — sono molto gravi. Li puniremo pesantemente al più presto possibile*».

Di solito le condanne capitali vengono eseguite subito, con un colpo di pistola alla nuca del condannato legato e inginocchiato, in uno stadio o comunque in un luogo pubblico, addebitando ai familiari il costo del proiettile. Al tre è stato concesso di presentare appello entro tre giorni.

Il verdetto di Shanghai lascia poche speranze per le centinaia di arrestati in tutta la Cina con accuse più gravi, tra le quali l'uccisione di soldati, il furto d'armi e munizioni, la distruzione di mezzi militari e l'organizzazione di gruppi controrivoluzionari.

Ufficialmente sono finora più di un migliaio gli arrestati nella sola Pechino, e centinaia nelle altre città. Ad essi si sono aggiunti ieri altri due dei 21 super-ricercati leader del movimento per la democrazia. Il primo, Liu Qiang, promotore di un sindacato indipendente, è stato denunciato dal cugino, presso il quale aveva cercato rifugio in Mongolia; l'altro, Tiong Wei, studente di 21 anni, è andato a costituirsi, accompagnato dalla madre.

Migliaia di studenti e dissidenti sono fuggiti dalla capitale, ma per loro è difficile trovare scampo. Le speciali linee telefoniche istituite per le denunce e le delazioni richieste dalle autorità funzionano a pieno ritmo: in tre giorni sono state ricevute 1000 denunce. Il governo annuncia che farà distinzione tra chi si è limitato a partecipare alle manifestazioni e chi ha preso parte attiva alla loro organizzazione e alla resistenza contro le truppe, promettendo per i primi pene meno severe.

Intanto da Oslo si apprende che due parlamentari socialdemocratici hanno proposto per il Premio Nobel Chai Ling, la studentessa che era nel gruppo dei leader della Tienanmen e che, scampata al massacro, ha fatto pervenire a Hong Kong un drammatico documento: il racconto, da lei registrato su una cassetta, di quello ore sulla piazza nella notte fra il 3 e il 4 giugno, quando intervennero le truppe sparando. La cassetta è stata messa in onda giorni fa dalla televisione di Hong Kong suscitando vasta emozione nel mondo. La proposta dei socialdemocratici norvegesi per Chai Ling è intesa in realtà per tutto il movimento democratico cinese.

Dalla Tienanmen è scomparso lo spiegamento di mezzi corazzati, restano soltanto una decina di autoblindo quasi nascoste dietro il mausoleo di Mao, coperte da teloni. La piazza e altri punti vitali restano però presidiati da soldati.

Il ministro del Commercio estero sollecita la ripresa dei rapporti commerciali, sottolineando la conferma delle aperture e delle riforme annunciata da Deng Xiaoping venerdì scorso durante l'elogio alle truppe che hanno stroncato il «*complotto controrivoluzionario*». Ma l'ambasciata inglese ha cancellato il ricevimento per il compleanno della Regina «*per evitare a molti diplomatici di stringere la mano*» a esponenti cinesi dopo la strage.

Con un linguaggio che non si udiva da tempo, il *Quotidiano del popolo* rilancia la lotta di classe in un editoriale dal titolo «*Uniti contro il comune nemico*». Esaltando la vittoria sull'insurrezione controrivoluzionaria, e ammettendo che il partito ha fatto «*alcuni errori, e qualcuno più di un errore*», l'organo del pcc identifica in tre gruppi gli organizzatori del «*complotto, contro il quale la lotta non è finita*»: liberalborghesi, elementi legati a forze reazionarie straniere, elementi all'interno del governo che svelavano segreti di Stato e di partito.

Oltre che a Zhao Ziyang — colpevole di aver detto, il 16 maggio scorso, che le maggiori decisioni vengono sempre prese da Deng — quando «*il vertice*» punto si riferisce ad alcuni collaboratori del segretario generale i quali, stando alle accuse, raccontavano agli studenti ciò che partito e governo stavano decidendo, e rivelando così i contrasti al vertice.

Accanto a questi elementi, accusa il *Quotidiano del popolo*, hanno agito attivamente gli ultrà di sinistra superstiti della Rivoluzione Culturale: tra i maggiori responsabili dei disordini e delle violenze contro le Forze Armate, afferma infatti il giornale, vi sono «*criminali e forze superstiti della banda dei quattro*».

Fernando Mezzetti

«Ma in Italia ci sono comunisti?»

DAL NOSTRO INVIATO

PECHINO — La Statua della Libertà che gli studenti avevano eretto a Tienanmen non era una copia di Miss Liberty. Loro la chiamavano No sheng, che vuol dire dea. E' qui che l'ho saputo appena ieri, quando un ragazzo un po' malavitoso mi ha dato sottomano dei giornali di quei giorni: soltanto dieci giorni fa e già introvabili, preziosi. Come dea era una Libertà cinesizzata. Mi disse un amico cinese che era una speranza nuova però tutta cinese.

Il nome è il principio di tutte le cose, recita il Tao Teh Ching, il Libro della Via e della Virtù. Lo sanno bene i cinesi che ora assistono impotenti alla rettifica dei nomi, un'operazione che periodicamente si ripete. L'ultima volta fu venti anni fa, quando la via che ho appena percorso in macchina per rientrare all'albergo, e che si chiama via del Ponte del Principe, venne ribattezzata via dell'Anti-imperialismo. La strada è presidiata dai soldati. Ci hanno fermati a due posti di blocco. Dice l'autista della macchina che ho preso a noleggio: «*Mi chiedo che mi fermano a fare? Lo capiscono o no che sto lavorando?*». Con malagrazia dà i suoi documenti ai militari della pattuglia. I quali, invece, si sforzano di essere gentili. Si passano, incuriositi, di mano in mano il mio passaporto. «*Americano?*», domandano. Dico: «*No, italiano*». Ridono, gli pare una cosa buffa. Attaccano discorso. «*Dov'è l'Italia?*», chiede uno. Rispondo che è in Europa, nel Mare Mediterraneo. Dicono: «*Bene, non è in America, vero?*». Assicuro di no.

Ieri pressappoco era successa la stessa cosa, non con dei soldati ma con dei giovani che a Tienanmen erano stati per giorni e giorni a far festa, a cantare. Così si è svolto il nostro dialogo. Eravamo seduti in riva al lago del Palazzo d'Estate. Loro erano in tre, io da solo. Gli ho chiesto perché a Tienanmen cantavano l'«Internazionale». Mi hanno risposto: «Perché è una canzone che si canta in tutto il mondo». Uno ha precisato: «Si chiama Internazionale per questo, no?». Ho risposto che a dire il vero è una canzone del comunismo internazionale. In America la conoscono in pochi, in Italia invece è famosa perché il partito comunista italiano è vecchio quanto quello cinese e ha molti iscritti. Sono rimasti perplessi. «Dovevo c'è un partito comunista in Italia? Vuoi prenderci in giro?». Dico che c'è davvero. Non mi vogliono credere. «Sarà clandestino», obietta uno di loro. Dico di no. Dico che non è al governo ma è in Parlamento. Non capiscono. Spiego il sistema pluripartitico, le elezioni, le due Camere. Mi guardano stupefatti. Non sorridono più. Uno mi chiede se io sono membro del partito comunista del mio Paese. Gli dico di no, ma che anche se lo fossi non cambierebbe niente, perché è un'altra cosa, un altro comunismo. Ma non c'è più niente da fare, ora diffidano di me. Conclude la conversazione uno dei tre: «Di sicuro in America non c'è».

Sempre l'America, punto di riferimento e di paragone di ogni realtà estera. «Perché?», mi dice Mo Mo Hsien Sheng, appellativo che in cinese equivale al signor Tal dei Tali; questo d'ora in poi sarà il nome di tutti i miei interlocutori: «*Mi possibile che l'America non faccia niente ora che hanno espulso anche due giornalisti americani?*». Parla di queste cose con il vecchio amico cinese. Da lui, che ha cinquant'anni e una cultura di vecchia e nuova Cina assieme, vorrei sapere se a Tienanmen gli studenti in realtà erano o no contro il comunismo. Mi dice che non volevano rovesciare il governo, che non erano contro il partito comunista, ma che dal massacro in poi lo sono. Ritento con il mio metro occidentale, con le mie categorie fisse, la destra e la sinistra che anche qui erano moneta corrente un tempo. Ora si parla infatti soltanto di riformisti e di conservatori e così uno pensa: riformisti uguale sinistra, conservatori uguale destra. O viceversa? Che ne pensa lui? Mi fa cenno di tagliar corto. Dice: «*I nomi non corrispondono più alle cose reali*». Gli dico: «*Allora bisogna rettificare i nomi. Tu mi insegnasti queste cose un tempo, Lo ricordi?*». Lo ricorda benissimo. Però mi dice che ora non conta più niente, non conta rettificare i nomi, conta non contare scambiare le etichette. Sono giochetti. Dice: «*Si diverta chi vuole con questi giochetti. Noi siamo stufi*». «*E cosa farete?*», gli domando. Mi risponde: «*Credi che sia finita così? Dell'insurrezione popolare che tutti da tempo aspettavano, si diceva meglio subito che tra poco, meglio grande che piccola. Così è stato. Ora si devono pagare i debiti di sangue*».

Renata Pisu

Bush: pena di morte per frenare il crimine

«Per chi fa uso di armi da fuoco è necessaria la condanna più dura»
Un'eventuale iniziativa del Presidente avrebbe l'appoggio del Congresso

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Dalle rosse colline della Georgia, dove un quarto di secolo fa Martin Luther King lanciò il movimento dei diritti civili, il presidente Bush ha ieri proposto di ripristinare la pena di morte per l'omicidio compiuto con armi da fuoco. Chi, mentre commette un reato, uccide con una pistola o un fucile, ha detto il presidente, «*deve ricevere il massimo della pena*». Bush ha fatto la proposta in un discorso alle forze di polizia, «*questi combattenti per la libertà dei cittadini*» ha affermato «*che rischiano ogni giorno la vita contro le migliaia di criminali più incalliti*».

L'iniziativa a favore della pena di morte di Bush è scaturita dalla crescente protesta popolare per l'aumento degli omicidi negli Stati Uniti, dovuto soprattutto alla diffusione delle armi da fuoco, in modo speciale delle armi a ripetizione, di cui il presidente ha vietato l'importazione. Le guerre di droga fanno le vittime maggiori, ma si sono verificati anche massacri di intere famiglie o di gruppi di persone prese a caso da individui folli. Dall'inizio di giugno, ad esempio, in Florida, cinque bambini che giocavano con queste armi da fuoco sono rimasti uccisi o feriti in incidenti separati.

Il Presidente ha anche chiesto che «*chi usa le armi a ripetizione sia trattato come chi traffica con la droga*». «*Io voglio che vengo automaticamente condannato a dieci anni di carcere, senza nessuna riduzione della pena, di qualsiasi reato si macchi*», ha detto Bush. «*Non importa che apra il fuoco; basta che abbia con sé un'arma a ripetizione*».

Il Presidente ha chiesto ai governatori dei vari Stati di aiutarlo nella sua crociata, destinata a proteggere cittadini e tutori dell'ordine: «*Chi ferisce o uccide un poliziotto deve sapere che non avrà scampo*».

La pena di morte negli Stati Uniti fu abolita da una sentenza della Corte Suprema un quarto di secolo fa, ma da allora è stata ripristinata in metà circa degli Stati che costituiscono il Paese per gli omicidi più efferati. Alcuni governatori, come quello italo-americano di New York, Mario Cuomo, continuano ad opporle il veto; altri la accettano, appunto, per chi uccida un agente di polizia; altri ancora per gli omicidi multipli. Bush si era impegnato a ripristinarla dovunque durante la campagna elettorale, e su vi facesse ricorso avrebbe probabilmente l'appoggio del Congresso.

L'intervento del presidente in Georgia ha allarmato le associazioni dei diritti civili che temono che gli Stati Uniti si stiano spostando a destra, anche a causa dell'influenza della Corte Suprema, sempre più conservatrice. Il programma della Casa Bianca per la lotta alla criminalità esposto da Bush prevede la costruzione di nuove carceri per un totale di un miliardo e mezzo di dollari, l'assunzione di oltre un migliaio di nuovi agenti federali, e quella di millecinquecento tra funzionari e impiegati delle varie procure.

Ieri il voto in Gran Bretagna, Spagna, Danimarca, Olanda, Irlanda

Primi sondaggi a urne chiuse Dura sconfitta per la Thatcher

Cedono i socialisti spagnoli - L'Aia: buona affermazione dei cristiano-democratici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Parlamento europeo, atto primo. Cinque dei dodici Paesi Cee — Gran Bretagna, Irlanda, Olanda, Spagna e Danimarca — hanno votato ieri, con tre giorni di anticipo sui loro partner comunitari.

Anche questi risultati, tuttavia, saranno resi noti soltanto a partire da domenica sera (quelli danesi, addirittura, non saranno disponibili che lunedì): le prime indicazioni sull'esito del voto in quei Paesi è quindi affidato ai numerosi sondaggi che quasi dovunque hanno colto gli elettori all'uscita dei seggi: i cosiddetti *exit-polls*, ormai accettati come adeguata valutazione dell'andamento elettorale. Un primo panorama non privo di sorprese lo si ascolto, ma semmai l'accentuarsi di tendenze che erano state indicate nelle previsioni della vigilia.

Gran Bretagna. Forse il più atteso dei voti di ieri, non tanto per la sua rilevanza europea quanto come indicazione della «salute» della signora Thatcher di fronte a una presunta rinascita laburista, l'esercizio britannico — 81 seggi in palio — si è svolto nel consueto clima di distacco che caratterizza gli appuntamenti europei di questo Paese. Ma l'esito è clamoroso: secondo l'*exit poll* svolto dalla Bbc, i laburisti hanno scavalcato e distanziato i conservatori con margini del tutto imprevedibili alla vigilia. I laburisti avrebbero ottenuto il 44 per cento dei voti, contro il 32 per cento dei conservatori, un incredibile 14 per cento dei verdi, il 6 per cento per i democratici. Sulla base di questi risultati, se confermati domenica sera, i laburisti dovrebbero passare da 32 a 51 seggi e i conservatori da 45 a 25. Le conseguenze, oltre che un chiaro monito per la signora Thatcher, potrebbero essere di grande portata anche a Strasburgo: si potrebbe infatti prevedere, sulla forza della vittoria laburista, un progresso del gruppo socialista tale da fare conquistare alle sinistre la maggioranza che finora era sempre sfuggita loro. Un curioso dato di cronaca: un gruppo di elettori, a Leeds, ha dovuto essere trasferito in un altro quartiere della città: il loro seggio, una caravan, era stato rubato durante la notte.

Spagna. I sondaggi della vigilia avevano vaticinato una flessione per il psoe di Felipe González, ma non avevano saputo calcolare il parziale recupero dei comunisti o la crescita dei piccoli partiti di destra. Le proiezioni dei sondaggi all'uscita dalle urne dicono che il psoe ha perso 3 dei suoi 28 seggi (sui 60 a disposizione della Spagna), mentre due ne avrebbe persi (da 7 a 5) il centro democratico di Adolfo Suarez. I comunisti, al contrario, potrebbero avanzare conquistarsi un paio (da 3 a 5). Grande sorpresa, se questi primi dati dovessero essere confermati dai risultati finali, è rappresentata dal crollamento del Partido polular di Marcelino Oreja, nato dall'unione di alcuni schieramenti secondari con l'Alianza popular di Fraga Iribarne: i suoi 17 seggi, che negli equilibri futuri del Parlamento europeo potrebbero passare dal campo conservatore a quello democristiano, si sarebbero ridotti a 15. Fermi a tre seggi i liberali catalani, sono scesi avanti i quattro partiti legati alla rivendicazione basca: complessivamente da 2 a 4 seggi. A parte i verdi, che potrebbero avere un seggio, la sorpresa è il netto progresso di Agrupacion de electores, lo schieramento-contestatore di destra che fa capo a Ruiz Mateos, protagonista dello scandalo Rubasa e attualmente colpito da più di un mandato d'arresto: avrebbe conquistato oltre il quattro per cento dei voti e 2-3 seggi.

Olanda. Attesi come «prova generale» per le elezioni politiche del 6 settembre, il voto europeo di ieri avrebbe decretato un franco successo del primo ministro Ruud Lubbers. I suoi cristiano-democratici, passando dal 30 al 34 per cento dei voti, avrebbero scavalcato i socialisti, conquistando due seggi in più: 10 contro gli 8 del 1984, su 25 cui i Paesi Bassi hanno diritto. Fermi a 9 seggi i socialisti, i veri perdenti di questo confronto elettorale sarebbero i liberali di Ed Nijpels, che passerebbero da cinque a tre seggi.

Irlanda. Erano in palio 15 seggi, ma soprattutto era in gioco — nella parallela elezione politica indetta dal primo ministro Charles Haughey — il tentativo del Fianna Fail (il quinto della serie) di conquistare finalmente una maggioranza assoluta, che consenta di governare senza l'appoggio degli indipendenti. Da parte dell'opposizione — il Fine Gael di Alan Dukes — la speranza di poter formare una coalizione di centro destra. I sondaggi della vigilia erano favorevoli al primo ministro, tanto sul piano interno quanto su quello europeo.

Danimarca. Da una modesta affluenza alle urne (appena il 46 per cento, ci si aspettava il 60) è scaturita secondo i primi sondaggi una pesante sconfitta per la coalizione di governo. I conservatori del primo ministro Poi Schluter passerebbero dal 21 al 14 per cento dei voti, da 4 a 2 seggi, e la tenuta dei liberali (2 seggi) e dei social-liberali (1 seggio) non fa che frenare la caduta. Il maggior progresso risulterebbe dei socialdemocratici: dal 19 al 25% dei voti, da 3 a 5 seggi. I centristi manterrebbero il loro seggio, mentre il raggruppamento «contro la Cee» cede dal 21 al 17 per cento, da 4 a 3 seggi: anche per la Danimarca, a parte la tradizionale ostilità elettorale, la Cee è una realtà che non si combatte più.

Fabio Galvano

Il Cile chiede Buschmann ex guerrigliero comunista

Arrestato in Alaska, era diretto in Svezia

SANTIAGO DEL CILE — La magistratura militare cilena si è rivolta ieri alla Corte Suprema di giustizia affinché sia richiesta alle autorità americane l'estradizione del guerrigliero Sergio Buschmann, arrestato mercoledì in Alaska.

Buschmann, membro dell'ala armata del partito comunista cileno, evaso dalle carceri di Pinochet nel 1987, era stato espluso dall'Australia con la motivazione di aver violato i termini del suo visto turistico, raccogliendo fondi destinati all'acquisto di armi. Il governo australiano ha chiesto agli Usa di rilasciare l'attivista, arrestato ad Anchorage, durante uno scalo tecnico del suo volo verso la Svezia, Paese che ha riconosciuto a Buschmann lo status di rifugiato politico.

Fonti del ministero degli Esteri cileno ritengono assurdo collegare la risposta degli Stati Uniti alla richiesta di estradizione di Buschmann con il rifiuto della Corte Suprema di giustizia cilena di accogliere, nel 1978, una analoga richiesta americana di estradizione dell'ex-capo dei servizi segreti, il generale Manuel Contreras, coinvolto nell'assassinio dell'ex-ministro degli Esteri Orlando Letelier, avvenuto a Washington undici anni fa. Nell'attentato morì anche la segretaria americana di Letelier, Ronnie Moffitt.

Secondo il governo cileno, nel caso di Buschmann, gli Stati Uniti dovrebbero valutare «*solo gli aspetti giuridici e non politici*» della richiesta di estradizione.

Il direttore della polizia civile cilena, il generale Fernando Paredes, ha detto che i suoi agenti sono pronti a partire per riportare in patria Buschmann. (Ansa)

Domenica
puoi portare
l'Italia
al centro d'Europa.

Da quando è nata la Comunità, i colori di dodici bandiere si sono fusi in un unico colore: il blu della bandiera europea.
Per ognuno dei dodici paesi questa bandiera è anche il simbolo di una grande promessa economica.
Attraverso l'Europa unita si possono realizzare obiettivi nuovi di benessere, di sviluppo, di occupazione. Nasce un mercato unico europeo, il più grande del mondo.
Intorno alla bandiera europea si muovono dunque interessi enormi e grandi forze.
L'Italia non deve perdere le opportunità che l'Europa offre.
Al tavolo del Parlamento Europeo dobbiamo arrivare con uomini preparati ed esperti, rappresentanti di un partito popolare forte come la Democrazia Cristiana e di una nazione che conta. È un obiettivo possibile: basta ricordare domenica come e perché l'Italia è diventata in quattro decenni la sesta potenza economica mondiale.

Scheda grigia - Parlamento Europeo
Valle d'Aosta - Piemonte - Lombardia - Liguria
1 MARTINAZZOLI

Partecipare per vincere

A cura del Comitato Promotore per l'elezione di Mino Martinazzoli al Parlamento Europeo

"...MA CHE BISOGNO C'ERA DI CAMBIARE?"

COSS

Tra pochi giorni "La Stampa" sarà nuova. Così nuova che vi sorprenderà. Forse un po' vi sconcerterà. Cambierà il formato. Non sarà più un solo quotidiano, ma più quotidiani in uno. Non più le vecchie care nove colonne per pagina, ad esempio, ma sette. Perplessi? Addirittura un po' irritati? Avete ragione.

Giorno dopo giorno, anno dopo anno, ci si abitua alle cose e ci si affeziona alle proprie abitudini. Come quella di leggere il vostro quotidiano con la sicurezza quasi meccanica di trovare quella notizia in quella certa pagina, o quella rubrica in quell'altra pagina, e così via. Poi, da un giorno all'altro, ecco che il vostro quotidiano vi chiede di cambiare di punto in bianco le vostre abitudini.

Niente paura. Basteranno pochi giorni per accorgervi che quella comprensibile sorpresa iniziale si è trasformata in una nuova, piacevole abitudine quotidiana. Ne siamo certi. Scoprirete che più quotidiani sono meglio di uno.

Perché troverete più facilmente le notizie che vi interessano. Perché potrete leggere secondo la vostra concentrazione e il tempo a disposizione e perché potrete leggere finalmente lo stesso giornale contemporaneamente in più persone... senza doverlo contendere a nessuno. Vi accorgerete che un quotidiano un po' più piccolo è enormemente più pratico, e scoprirete che sette colonne per pagina si leggono molto, molto meglio di nove.

Apprezzerete in sostanza un quotidiano più agile nel formato, più dinamico e ricco nel contenuto. Un quotidiano che trasformerà non solo le vostre abitudini, ma anche quelle di molti altri quotidiani. Del resto "La Stampa" nuova formula non nasce dal caso o dall'improvvisazione giornalistica, ma è il risultato di due anni di ricerche, di innumerevoli "numeri zero" destinati a non vedere mai la luce e, malgrado questo, costruiti ogni volta con l'impegno di un vero quotidiano.

Due anni di approfonditi e ripetuti test su un campione di oltre 1000 lettori, rappresentativi del grande universo dei lettori de "La Stampa".

Insomma, "La Stampa" nuova formula è il quotidiano più vicino all'identikit di quotidiano ideale che voi lettori avete disegnato. Si tratta soltanto di farci l'abitudine.

PER L'EUROPA SI CAMBIA.

Il pm ha chiesto l'assoluzione di 253 terroristi dall'accusa di insurrezione armata

«I br sono assassini, non golpisti»

Escluso dal pubblico ministero Nitto Palma ogni carattere politico delle Brigate rosse - «Non sono mai riuscite a scatenare la rivolta dei cittadini contro lo Stato, non possiamo punire l'intenzione» - La sentenza è prevista per il prossimo autunno

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'assoluzione di tutti i 253 brigatisti rossi accusati di aver tentato di portare il Paese verso l'insurrezione armata e la guerra civile è stata chiesta in Corte d'assise a Roma dal pubblico ministero Francesco Nitto Palma. Ad un curriculum giudiziario stracarico di condanne, spesso al carcere a vita, molti degli ex protagonisti degli «anni di piombo», da Renato Curcio a Barbara Balzarani, stanno così per aggiungere forse anche il primo proscioglimento, e per reati certo non di poco conto.

Eppure, se i giudici dell'Assise dovessero condividere le conclusioni, e con esse tutta l'impostazione, della requisitoria del magistrato della pubblica accusa, per capi e gregari delle br si tratterebbe di una sconfitta più bruciante di qualsiasi condanna. «*Le Brigate Rosse non sono mai state un movimento politico* — ha infatti affermato il pubblico ministero — *ma soltanto una banda di assassini, che la società civile ha saputo espellere ed isolare e non certo; come forse loro speravano, seguire lungo la strada della guerra civile*».

La richiesta di assoluzione generale non è altro che la conferma dell'esclusione di qualsiasi riconoscimento politico alle Brigate rosse, mentre gli aderenti all'organizzazione eversiva hanno sempre dichiarato di puntare a questo obiettivo, e non solo durante il sequestro di Aldo Moro. Anche da dietro le «gabbie» dell'aula bunker di Rebibbia, dove sta per chiudersi uno degli ultimi maxiprocessi contro il «partito armato», molti degli «irriducibili» di un tempo corifeggiavano proprio in una sorta di attestato di «prigioniero politico» per abbreviare la detenzione.

Ma il dott. Nitto Palma ha escluso categoricamente la possibilità di assegnare una valenza politica alle br. Non ha esitato, anzi, a ricordare come molti dei capi dell'organizzazione (come Fenzi e Morucci) abbiano esplicitamente riconosciuto che i documenti prodotti dai «vertici» brigatisti non hanno mai realizzato alcun contributo di natura politica. D'altronde, secondo il pubblico ministero, le br «*non sono mai andate al di là delle semplici intenzioni*» di realizzare un'insurrezione armata e, nel nostro ordinamento penale, non si possono punire i propositi.

Pur difendendo l'operato dei colleghi romani che hanno istruito questo maxiprocesso, da tanti criticato, il rappresentante dell'accusa ha ricordato ai giudici che le sentenze della Cassazione e la dottrina giurisprudenziale hanno ribadito come, per ritenere sussistenti reati così gravi come quelli contestati ai brigatisti rossi, sia indispensabile il requisito dell'idoneità del comportamento e delle azioni delittuose a mettere in pericolo l'integrità dello Stato e delle sue istituzioni. Ebbene, omicidi, gambizzazioni, agguati di ogni sorta, sono stati, sì «*fatti gravi ed angoscianti, ma certamente inidonei a produrre anche uno solo degli effetti che i brigatisti si proponevano*». Furono solo «*vigliacche azioni che mai avrebbero potuto indurre la popolazione a sollevarsi in armi contro lo Stato*».

Dunque, non può esserci conclusione diversa se non quella di una generale assoluzione da entrambe le imputazioni con la formula più ampia, quella «perché il fatto non sussiste». Ora, una settimana di pausa, prima del via per gli interventi degli avvocati della difesa. La sentenza verrà emessa nel prossimo autunno.

Quello in corso a Rebibbia è soltanto il primo dei due tronconi nei quali la magistratura romana ha scisso il maxiprocesso contro le Brigate rosse, istruito per ben dieci anni. Le accuse di «insurrezione armata» e di guerra civile contestate a centinaia di brigatisti rossi, gran parte dei quali già condannati per fatti specifici, ed i conseguenti mandati di cattura, sono stati oggetto di critica da parte di chi ha visto dietro questo processo esclusivamente una manovra per evitare la scarcerazione per decorrenza dei termini della custodia cautelare di numerosi imputati del terrorismo rosso.

«ALLE VITTIME DEL TERRORISMO»

Bologna, i parlamentari missini Filippo Berselli, sulla scala, Gastone Parigi e Giorgio Pisanò hanno coperto con nastro adesivo nero l'ultima parola dell'epigrafe «alle vittime del terrorismo fascista» nella lapide dedicata agli 85 morti e oltre 200 feriti della strage del 2 agosto 1980 alla stazione, per «denunciare all'opinione pubblica la sciacallesca speculazione di chi ha ritenuto di aggettivare come "fascista" una strage di regime»

Esperti concordi, ma preferiscono «perché il fatto non sussiste»

I giuristi: il pm ha ragione

ROMA — Concorde è il parere dei giuristi sul processo di Roma ai 254 brigatisti rossi accusati di insurrezione armata contro i poteri dello Stato e di guerra civile (un reato mai contestato in precedenza nel nostro Paese): «*Ha perfettamente ragione il pubblico ministero Francesco Nitto Palma che ha chiesto il loro proscioglimento con formula piena*». L'unica discordanza è sulla formula del proscioglimento «*per non aver commesso il fatto*» chiesta dal pm.

Per il professor Ettore Gallo, giudice della Corte Costituzionale, «*la richiesta del pubblico ministero è giusta e molto corretta. Ormai, infatti, la dottrina penalistica maggioritaria sostiene proprio la tesi che per giustificare una condanna occorrono irrinunciabilmente serie di requisiti, primo fra tutti l'idoneità dell'azione criminosa*».

L'avvocato Adolfo Gatti, che al processo difende quattro imputati, ha accolto con soddisfazione la richiesta di proscioglimento da parte del pubblico ministero ad eccezione, però, della formula. A suo parere sarebbe stata infatti più corretta «*perché il fatto non sussiste*». Dice il professor Giovanni Maria Flick, ordinario alla Luiss di Roma: «*Quando un pm chiede l'assoluzione, mi congratulo con lui perché si considera uno parte al servizio della legge, e non dell'accusa. L'obiettività del pubblico ministero che, al di là della pericolosità di queste condotte, ha riconosciuto che non sono comunque idonee a configurare i gravissimi reati contestati è una risposta tutto sommato gratificante per l'ordinamento, cioè è un giudizio storico per la pericolosità della Br che non dà loro la "dignità di idoneità all'insurrezione armata"*».

Secondo il professor Marino Petrone, docente di diritto penale commerciale alla Sapienza di Roma ed ex magistrato di Cassazione, «*è giusto quello che ha detto il pm perché per l'applicazione concreta della norma occorre promuovere un'insurrezione armata, cioè una sollevazione di massa in armi. Ma se non c'è stata non si può condannare nessuno. Sarebbe stato, forse, opportuno il proscioglimento in istruttoria prima del dibattimento quando erano venute meno le ragioni che avevano portato all'incriminazione dei 254 imputati*».

Anche il professor Elio Lemmo, avvocato penalista e docente di procedura penale alla Luiss, è sulla stessa linea: «*La richiesta requisitoria del pm non scandalizza, anzi è doverosa, perché il dibattimento, cioè la parte pubblica del processo, serve proprio a integrare l'acquisizione della prova e può quindi aver modificato l'orientamento originario. Trovo discutibile la formula perché l'assoluzione per "non aver commesso il fatto" implica il riconoscimento della configurabilità dell'ipotesi di reato, solo che questa va attribuita ad altre persone. L'unica formula possibile era invece quella "perché il fatto non sussiste", cioè non sussiste un fatto che presenta quelle caratteristiche previste dalla norma penale: non c'era l'idoneità tipizzata dalle norme per la richiesta di una sentenza di condanna*». Il docente esclude che la richiesta del pm possa dipendere da un atteggiamento di indulgenza.

p. f.

L'impiegato che voleva vendere piani militari

Nove anni di carcere alla «spia» del Kgb

Processo a Trieste - Fu scoperto da una «talpa» dei servizi segreti

DAL NOSTRO INVIATO

TRIESTE — Lavorò per il Kgb, tentando di consegnare al servizio segreto sovietico parti di un piano per la nostra difesa. Giorgio Stancic è condannato a 9 anni di reclusione per spionaggio politico e militare, corruzione, rivelazione di notizie di cui è vietata la divulgazione. E' assolto con formula piena dalle accuse di associazione per delinquere e rivelazione di segreti di Stato. Il p.m. Antonio De Nicolo aveva chiesto una condanna a 12 anni.

Escono da questa inquietante vicenda giudiziaria, per il momento, i sovietici Aleksandrovic Vitalj Popov e Nikolaj Kirikkovic Smetankin, personaggi fantomatici, per i quali la Corte d'assise ha disposto lo stralcio.

Non la faceva per motivazioni ideologiche, Stancic, 45 anni, nativo di Trieste e abitante in un paesino del territorio jugoslavo, poco oltre il confine di Rabuiese. Soltanto per denaro, e per un pizzico di quello che lui chiama «spirito di avventura». Gli erano stati promessi 150 mila dollari, ne sono circolati mille, prima che l'operazione fosse stroncata dal nostro controspionaggio. Per un pugno di dollari, Giorgio Stancic si è gettato in questa avventura. Potrebbe sembrare una storia balorda, se non ci fosse di mezzo quel progetto per il cosiddetto «Catrin», un sistema elettronico di controllo di un campo di battaglia.

Dipendente di un'azienda di Trieste, Stancic è uomo tuttofare, viaggiatore instancabile, poliglotta. La storia che lo condurrà in carcere comincia quando prende contatto con un ingegnere elettronico della società «Meteor» di Ronchi dei Legionari. Il discorso è un poi contorto, infine arriva la «proposta»: collaborare per un certo affare al quale sono interessati i sovietici. Ma l'ingegnere va a raccontare tutto ai servizi di sicurezza italiani.

Così, per Giorgio Stancic il controspionaggio prepara la trappola. Stancic ha già messo piede nell'ambiente dello spionaggio dopo essere sbarcato a Nuova Delhi, ufficialmente per motivi di lavoro: là ha conosciuto Nikolaj Smetankin. La richiesta di qualche servizio di poco conto, tanto per cominciare. Poi l'invito a prestarsi per qualcosa di più «impegnativo».

Stancic chiede all'ingegnere di fargli avere le risposte a otto domande sul-

Colpo (4 miliardi) alle Poste nel palazzo dei carabinieri

MACERATA — Colpo da quattro miliardi alle Poste di Macerata, in pieno centro cittadino, affollato come non mai per il consueto passeggio serale e, per di più, nello stesso palazzo che ospita la caserma dei carabinieri.

Un colpo da manuale, ammettono gli inquirenti, che tuttavia si mostrano fiduciosi. «*Abbiamo una pista sulla quale stiamo lavorando*», ha infatti dichiarato nel pomeriggio di ieri il capo della squadra mobile, Ulderico Sarri.

L'unico elemento certo è che i rapinatori conoscevano molto bene i luoghi. Non si esclude che avessero studiato un piano con l'aiuto di una «talpa». Nell'edificio sono entrati dopo aver preso in ostaggio un commesso: gli impiegati lo conoscevano e già hanno aperto senza sospetti.

Savona, l'imputata per l'omicidio del farmacista accusa un magistrato

Gigliola va al contrattacco

«Il giudice istruttore ha estorto confessioni e testimonianze con minacce» Il presidente della Corte: «Lei sembra Maradona, dribbla le domande»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SAVONA — Gigliola Guerinoni e la sua «verità». La bella gallerista di Cairo Montenotte accusata del delitto del farmacista Cesare Brin, avvenuto due anni fa, alle 10 di ieri ha concluso il suo lungo interrogatorio davanti alla corte d'assise di Savona, in un'aula gremita.

Alla terza udienza non ha mutato di una sola virgola la sua tesi difensiva: con il delitto dello presidente della Cairese non c'entra, il farmacista non è stato ucciso nella sua abitazione in via I Portici, l'uomo è stato trascinato fuori dall'appartamento da due individui. E ancora: le confessioni che sono state fatte dall'ex convivente Ettore Geri e la testimonianza della figlia Soraya sono state estorte con minacce e raggiri dal giudice istruttore. Il replay insomma dell'udienza di giovedì scorso.

Per oltre sei ore Gigliola Guerinoni ha recitato la parte della vittima di un clamoroso errore giudiziario, alle accuse ha risposto con altre accuse, a molte domande non ha voluto rispondere o ha cercato di glissare abilmente, a tal punto che il presidente del tribunale Franco Becchino è intervenuto: «*Lei sembra Maradona: cerca di dribblare e parte sempre al contrattacco, cerchi piuttosto di rispondere alle domande che le vengono rivolte*».

Ma tutto è stato inutile. Da brava attrice ha pianto, si è disperata, ma ha anche sorriso e con la sicurezza di sempre ha risposto alle contestazioni del pubblico ministero Alberto Landolfi e a quelle degli avvocati di parte civile. Ha anche suscitato l'ilarità del pubblico («*Se Geri aveste dovuto uccidere tutti gli amanti che ho avuto avrebbe fatto una strage a cominciare da Sacco*»), ha negato l'accusa specifica di essere assassinato Brin («*Come avrei potuto fare, era alto mezzo metro più di me*»), ha invocato il giudizio di Dio («*Se mi condannano gli uomini non mi importa, c'è un giudice infallibile al di sopra di tutti*»).

Ieri doveva essere sentito anche Ettore Geri, ma l'interrogatorio di Gigliola Guerinoni si è protratto fino a tarda sera. L'uomo ha preferito non presentarsi in aula: ha atteso invano il suo turno in una saletta, poi è stato riaccompagnato al carcere di Marassi.

Il bersaglio principale della bella Gigliola è il giudice istruttore. Secondo l'imputata il magistrato avrebbe profuso tutti gli sforzi per arrivare alla soluzione del giallo, ma in modo scorretto. Ha detto: «*Ha fatto credere a Geri che io avevo confessato, lui pur di salvarmi si è addossato tutta la colpa in modo che io uscissi dal carcere e potessi restare accanto a nostra figlia Soraya. Poi ha minacciato Soraya dicendole: "Se non dici la verità c'è una guardina pronta per te". Una volta mi ha interrogata senza la presenza del mio avvocato dicendo che sarebbe arrivato di lì a poco. Dopo ore di colloquio un maresciallo ha estratto da un cassetto un telegramma con il quale il mio legale annunciava che non poteva essere presente*». E così via per tutto l'interrogatorio spiazzando persino i suoi avvocati, Mirka Ciorello e Scipione Del Vecchio. Tutto ora è rimandato a giovedì prossimo quando si ascolterà la «verità» di Ettore Geri.

Gian Paolo Carlini

«Sacra corona», ucciso fratello del boss

L'agguato a Brindisi mentre Emanuele Rogoli, in libertà vigilata, andava a lavorare nel suo supermercato - L'uomo tre mesi fa era rimasto ferito dai killer

BRINDISI — Agguato mortale al fratello di un boss della «sacra corona unita». Quasi una risposta ai maxiblitz di mercoledì. Con due fucilate sparate da alcuni killer a bordo di un'auto, ieri mattina è stato ucciso, a Mesagne, Emanuele Rogoli, in libertà vigilata. L'uomo, due il 3 febbraio aveva subito un attentato nel quale era rimasto ferito, era stato condannato (24 anni in primo grado, 16 in appello) per una sanguinosa rapina compiuta con il fratello Giuseppe, attualmente detenuto per quel fatto, e ritenuto il capo della «quarta mafia» pugliese.

Emanuele Rogoli, 38 anni, è stato ucciso poco prima delle 9 in pieno centro abitato. Anche il precedente attentato si era svolto nello stesso modo: per strada Rogoli fu affiancato da un'auto, a bordo, con a bordo tre persone, dall'interno della quale partirono alcuni colpi di pistola. L'uomo fu raggiunto dai proiettili alla testa. Poi un altro agguato: «vittima», il 18 febbraio, Antonio Antonica, ritenuto dagli inquirenti uno dei rivali di Giuseppe Rogoli per il predominio territoriale: Antonica rimase ferito, ma i killer non si arresero. Due giorni dopo lo raggiunsero nell'ospedale di Mesagne, dove era ricoverato, e lo uccisero.

Secondo una prima ricostruzione dell'agguato di ieri, Emanuele Rogoli era uscito per andare in uno dei due supermercati che gestiva con il figlio e la moglie, Pasqualina Padmeni. Ad un incrocio la sua vettura è stata affiancata dall'auto dei killer. Dopo la prima fucilata, che ha solo ferito Rogoli, un killer è sceso e si è avvicinato, sparando altri colpi di pistola. La «vittima» non ha avuto scampo.

Emanuele Rogoli, processato a Bari nell'86 e nell'87 insieme col fratello e con altre 190 persone per la partecipazione alla «sacra corona unita», venne assolto sia in primo grado sia in secondo grado per insufficienza di prove dall'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso. Per lui il rinvio a giudizio era stato disposto nel dicembre '85 dal giudice istruttore del tribunale di Bari Alberto Maritati che, sulla base di documentazione trovata durante perquisizioni nelle carceri, aveva individuato nella «sacra corona» un'associazione per delinquere di tipo mafioso. Emanuele Rogoli, però, non figura tra gli imputati dell'indagine in corso a Lecce sull'organizzazione che aveva diramazioni in tutta la Puglia.

s. g.

Uccisi e bruciati vicino alla villa di Contorno

PALERMO — Due cadaveri carbonizzati in un'auto l'altra notte vicino a Palermo, a 200 metri dalla villa abbandonata del pentito numero due della mafia, Salvatore Contorno. Un avvertimento a «Totuccio»? In questura negano, parlano di un delitto forse per motivi d'interesse o per una donna.

Le vittime sono un piccolo imprenditore, Vincenzo Bono, 54 anni, con precedenti penali di poco conto, e un suo dipendente della Costa d'Avorio conosciuto come «Benito».

GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA

gioca natura
LA STAMPA

TAGLIANDO PER PARTECIPARE ALLA GRANDE ESTRAZIONE FINALE
NUMERO DELLA FORTUNA
(che è stampato al fondo della tesserina)
COGNOME e NOME
INDIRIZZO ..... LOCALITÀ
C.A.P. ..... TEL.
Compilare, ritagliare e inviare questo tagliando (si possono anche inserire più tagliandi nella stessa busta) a
EDITRICE LA STAMPA "GIOCANATURA"
Casella postale 571 - 10100 Torino Centro
dove dovrà pervenire entro domenica 16 luglio. Nel corso della settimana successiva si procederà all'estrazione dei premi.

REGOLAMENTO PER PARTECIPARE ALLA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

1 Il tagliando per partecipare alla estrazione finale sarà pubblicato fino a martedì 20 giugno 1989.

2 Su questo tagliando i lettori dovranno indicare: a) il numero della fortuna della loro tesserina di gioco, che è stampato al fondo della tesserina stessa (su ogni tagliando dovrà essere indicato un solo numero della fortuna); b) i loro dati anagrafici (cognome, nome, indirizzo, località, codice di avviamento postale, numero telefonico).

3 Il tagliando dovrà essere ritagliato ed inviato a Editrice La Stampa - Concorso Giocanatura - Casella postale 571-10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire entro le ore 24 di domenica 16 luglio 1989 (è ammesso inserire anche più tagliandi nella stessa busta).

4 Nel corso della successiva settimana si procederà alla estrazione, il cui esito sarà pubblicato su La Stampa. I vincitori saranno anche avvertiti telefonicamente o mediante telegramma.

5 Per poter ritirare il premio, il vincitore dovrà essere in possesso della tesserina di gioco con il numero della fortuna riportato sul tagliando.

GIOCO SETTIMANALE

LE ILLUSTRAZIONI DEL GIOCO N° 15: Venerdì

I PREMI:
1° - LANCIA DELTA LX 1300
2° - 1 TV COLOR MAGNADYNE 3301 33"
dal 3° al 12°
1 TV COLOR MAGNADYNE FIRE 15"

GIOCO GIORNALIERO

OGGI SI VINCONO L. 2.000.000

Ogni giorno sono in palio 2 milioni in gettoni d'oro, che saranno equamente ripartiti tra i possessori della linea di simboli sotto riportata. Se una delle tre linee di 5 simboli che troverete sulla vostra cartolina a destra delle strisce di gioco settimanali coincide esattamente (stessi simboli, stessa sequenza da sinistra a destra) con quella pubblicata, avrete vinto. Telefonate entro le 19,30 di oggi al numero 167802005. Se nessuna vincita sarà comunicato. Il premio andrà a sommarsi a quello di domani.

Ieri hanno vinto ciascuno L. 1.000.000 Silvio ZANNONI - Via Mameli, 5 - FAENZA (Ra)
Marco MALABAILA - Via Garibaldi, 7 - BUSANO (To)

LANCIA MAGNADYNE

GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA □ GIOCANATURA

Il padre del ragazzo rapito a Pavia replica alle critiche di De Mita e polizia

«Lo Stato dimentica mio figlio»

«Ho scritto al presidente del Consiglio, senza avere risposta» - «Ho seguito i consigli degli inquirenti, meglio se facevo da solo»

E «mamma coraggio» spacca anche l'Antimafia

DAL NOSTRO INVIATO

LOCRI — I giorni passano. Mamma Angela prosegue, ostinata, nel suo tour della disperazione sull'Aspromonte. Va, stringe le mani degli uomini, bacia le donne e le implora: *«Difendete di lasciare libero il mio Cesare... Loro, i rapitori, abitano qui»*, dice indicando le montagne. I giorni passano, la 'ndrangheta non molla. Il ragazzo è sempre prigioniero dell'Aspromonte.

Ma lei, Angela Casella, non si lascia vincere. E la gente incomincia ad affezionarsi all'immagine di questa eroina per amore del figlio.

I giorni passano e ciò che si avverte sempre più distintamente è l'imbarazzo che mamma Angela comincia a provocare nelle istituzioni, specialmente adesso a poche ore dalle elezioni europee. Si coglie nell'ostentata presenza dei posti di blocco sugli itinerari che giornalmente la donna sceglie, si coglie nei corridoi del tribunale di Locri, nei summit che si susseguono a ritmo frenetico per perdersi nelle dichiarazioni generiche dei responsabili degli uffici.

Un imbarazzo che, ieri mattina, ha avuto il crisma dell'ufficialità durante la missione che l'Ufficio di presidenza della commissione parlamentare Antimafia (sen. Chiaromonte, Calvi e Vitalone) ha compiuto a Locri. La vicenda di mamma Angela ha suscitato reazioni diverse, a tratti distanti. I commenti non sono stati univoci, le differenziazioni politiche hanno avuto il sopravvento sulla volontà di offrire all'esterno un'immagine unitaria.

Comincia il presidente, Gerardo Chiaromonte, comunista: *«Questa nostra visita* — dice ricevendo i giornalisti al Comune — *può essere considerata un segnale dell'azione svolta dalla commissione Antimafia nel febbraio scorso e concretizzatasi in una relazione consegnata al presidente del Consiglio il 15 marzo. In quell'occasione, avevamo assunto l'impegno di seguire con attenzione l'evolversi del caso Calabria. Adesso la vicenda umana della signora Casella rende più drammatico e pressante quell'impegno»*. L'introduzione del presidente si conclude con una dichiarazione di solidarietà con il Casella e con *«tutte le famiglie delle persone attualmente prigioniere in Aspromonte»*.

Chiaromonte sottolinea anche nella relazione di marzo la commissione si fosse fatta portavoce, presso il governo, della gravità della situazione dell'ordine pubblico in Calabria e del pericolo insito nel progressivo distacco fra cittadini e Stato e persino fra governo centrale e periferia. Un chiaro riferimento alle proteste che diversi Comuni della Calabria rivolgono a Roma.

E proprio su questi due punti, risposta dello Stato e caso Casella, si registrano le divisioni. Il socialista Maurizio Calvi, vicepresidente della commissione, prende la parola per affermare che *«i cassuoli delle istituzioni, quindi le dimissioni dei Consigli comunali, sono una risposta sbagliata; nei momenti difficili è indispensabile che ognuno rimanga al suo posto»*. Poi definisce il caso Casella *«inquietante e pieno di contraddizioni, anche in seno alla stessa famiglia»*. A una richiesta di chiarimento, aggiunge: *«La risposta istituzionale a mio avviso è stata positiva, anche se forse in ritardo. La famiglia è stata sostenuta in tutte le sue aree di debolezza. Ma la richiesta che sia lo Stato a pagare il riscatto, francamente mi sembra gravissima»*.

Immediata la replica di Chiaromonte: *«Questa è la commissione antimafia e io sono il presidente. Vorrei dire che non sono portato a esprimere giudizi su come si comporta una madre cui hanno rapito un figlio. Non ho mai espresso giudizi sul modo come si comportò Aldo Moro quando era sotto sequestro. Esprimo la mia solidarietà alla signora Casella e anche alle famiglie di tutti gli altri attualmente in ostaggio»*.

Il dibattito al vertice dell'Antimafia non dev'essersi esaurito facilmente se, nel pomeriggio, le agenzie hanno rilanciato un'altra dichiarazione di Calvi che modifica parzialmente il suo primo intervento: *«La nostra convinzione è che il caso Casella grida vendetta per il Paese e per la famiglia»*. *«Non ci sono grandi spazi* — aggiunge la nota — *per determinare la liberazione di Casella che può essere dovuta solo al caso. L'affermazione, molto pessimistica, è la sintesi della convinzione che la commissione Antimafia s'è fatta al termine del giro di audizioni dei vertici amministrativi e degli apparati investigativi e giudiziari.*

Una convinzione divisa anche dal senatore Claudio Vitalone: *«Un quadro di forti lacerazioni. Sono emerse diversità di giudizio anche se si coglie la volontà di superarle. Finalmente è emerso un recupero del ruolo delle realtà locali. Nostro compito è creare una situazione di massimo coerente istituzionale per interrompere quel cerio circuito di disaffezione dei cittadini verso lo Stato»*.

Nel pieno di tanti «litigi» non c'è stato molto spazio per mamma Angela. Un incontro rapidissimo e forse un po' formale con Chiaromonte, Calvi e Vitalone, una vaga promessa: *«L'aiuteremo»*.

Dopo che è uscita la donna, è stata la volta della sparuta pattuglia di magistrati che operano a Locri. Certamente per tutti avrà parlato il procuratore Rocco Lombardo. All'Antimafia avrà consegnato le stesse preoccupazioni e le richieste avanzate da tempo. Ai cronisti, in mattinata, aveva precisato che *«la procura generale segue e si preoccupa di Locri, però è giusto che tenga conto soprattutto delle esigenze generali»*. Ma subito aveva elencato una serie di difficoltà che incontra sul lavoro: dall'organico carente all'assenza di una legge sui pentiti che è causa del black out nelle indagini.

E mamma Angela? Segue con attenzione, ma anche con un certo distacco l'evolversi di tanto clamore. Non si scompone e ai microfoni di Samarcanda annuncia: *«Da stasera dormirò in Svizzera e invito a fare lo stesso il ministro Gava, Craxi, De Mita e il capo della polizia. Così capiranno cosa vuol dire stare prigionieri per 17 mesi»*.

Ha avuto anche un incontro con il prefetto di Reggio Calabria, Alberto Sabatino. Nel capoluogo è annunciato l'arrivo nei prossimi giorni anche dell'Alto commissario per la lotta alla mafia, Domenico Sica, che dovrebbe presiedere in prefettura una riunione cui parteciperanno i responsabili delle forze dell'ordine ed esponenti delle amministrazioni locali.

E mentre l'attenzione generale della Calabria è rivolta al caso Casella, la mafia torna a sparare e uccidere a Reggio: due fratelli, Giuseppe e Demetrio Ventura, 50 e 35 anni, l'altra sera sono stati ammazzati mentre scendevano in città da un paesino di montagna. Sono stati avvicinati dal killer, arrivati in moto, che hanno sparato vari colpi di fucile e sono fuggiti.

Francesco La Licata

«Dò fastidio, ma non mi arrendo»

Angela Casella: «Non mi spaventa il futuro senza soldi» - «Non odio i rapitori, ma devono capire che non possiamo fare di più»

DAL NOSTRO INVIATO

LOCRI — A guardarla da la sensazione di una donna fragile. Magra, asciutta, minuta, tutta nervi. Un volto che tradisce negli occhi, negli zigomi tirati e spigolosi, 17 mesi di tensione, una trattativa infinita coi fantasmi dell'Aspromonte. Eppure ha una sua forza, un magnetismo interiore che la fanno apparire incrollabile. E' la prima a svegliarsi e ad informarsi se è accaduto qualcosa. La notte va a letto tardissimo, portandosi dietro i messaggi che riceve, i telegrammi e quel «quaderno della solidarietà» che fa firmare a tutti.

Parla per ore, coi giornalisti, con la gente che viene a trovarla in pellegrinaggio in albergo. Parla di Cesare, della famiglia, del marito, dell'altro figlio. Racconta questo suo immenso dramma con semplicità. Mai una parola di odio per i rapitori. Sconosce l'enfasi. La sua forza sta probabilmente in una logica disperata: *«Abbiamo dato tutto ciò che avevamo. Di più non possediamo. Non sono venuta per fare una trattativa, ma per convincerli che la cifra che chiedono non potranno averla, non la possediamo»*.

Anche quando aggiunge particolari, raramente cede al pietismo. *«Non mi spaventa il futuro senza soldi. Sono nata povera: la vita mia ho lavorato sempre. Non ho sofferto più di tanto quando, per racimolare soldi, ho rinunciato alla donna di servizio. Il lavoro non mi spaventa e non ho molte pretese. Per mesi e mesi non ho più comprato un vestito: tutti risparmi per pagare la libertà di Cesare»*.

A Locri si chiedono se agisca da sola, quale strategia abbia dietro, chi le consigli. Mamma Angela sa di suscitare dubbi, di essere un «caso». Ma va avanti convinta di essere nel giusto.

Ha un consigliere e un alleato: il marito, Luigi, col quale è in contatto permanente. All'inizio lui non era d'accordo, non voleva che venisse in Calabria. Ma Angela ha insistito. E' già venuta a Locri, spacciandosi per collaboratrice di un giornale; poi, di fronte al silenzio dei rapitori, ha scelto la via della protesta pubblica.

Segue una linea? Fa politica? Anche quando grida la sua più totale sfiducia nello Stato, dimostra di non avere obiettivi particolari. Di non fare scelte ragionate. Se la prende *«con chi mi ha negato aiuto, con chi non fa nulla per farmi riabbracciare Cesare»*. Dice di non avere chiesto soldi, né l'impossibile. *«Io non voglio la luna: desidero solo sapere cos'è stato fatto di concreto per mio figlio. Nessuno mi ha risposto»*.

f. l. l.

«Gava non ha voluto ricevermi»

Signor Casella, il presidente del Consiglio De Mita ha accusato lei e sua moglie di gestire in maniera «strana» il sequestro di vostro figlio Cesare, di non aiutare a risolvere il caso. Che cosa risponde?

«Dico solo che qualche mese fa all'onorevole De Mita ho inviato una lettera raccomandata in cui lo supplicavo di intervenire, di fare qualcosa per mio figlio, ostaggio dei banditi da più di un anno. Non ho ricevuto nessuna risposta. Ho scritto a Craxi, con lo stesso identico risultato, e ho scritto al presidente Cossiga il quale, in maniera molto formale, ha detto che partecipava al nostro dolore. Questo è quanto abbiamo ottenuto dalle istituzioni che adesso ci criticano».

A chi altro si è rivolto?

«Sono andata a Roma per tentare di parlare con Gava, che come ministro degli Interni è l'autorità maggiormente coinvolta in questa situazione, ma non mi è stato possibile. Sono arrivato soltanto al capo della polizia, Parisi, il quale dopo il primo pagamento di riscatto mi promise che avrebbe mandato i suoi uomini sull'Aspromonte, per cercare Cesare. L'ho risentito un mese fa, e mi ha detto "Mi spiace, siamo stati sfortunati"».

De Mita ha detto anche che non c'è stato un raccordo pieno fra voi e le forze dell'ordine. E il vice-capo della polizia ha aggiunto che il sette scavalcati con «iniziative affrettate»...

«E' falso. Dal primo giorno fino ad oggi siamo stati in continuo contatto con la Criminalpol di Milano. Solo che dieci giorni fa, nell'ultimo colloquio coi rapitori di Cesare, quando io ho detto che avevo pronto un altro mezzo miliardo, loro hanno risposto che ne volevano cinque, altrimenti l'avrebbero ammazzato. Se che cosa mi hanno consigliato allora le forze dell'ordine? Di star fermo un paio di mesi, se allora che i banditi abbassino la loro richiesta. Dopo un anno e quattro mesi io e mia moglie non siamo più in grado di aspettare, mi dispiace. Seguendo i consigli delle forze dell'ordine io mi ritrovo ad aver già sborsato un miliardo e con nessuna probabilità di rivedere mio figlio».

C'è anche chi sostiene che dopo la protesta di sua moglie i banditi finiranno per aumentare le loro pretese. Non teme una simile eventualità?

«E' un problema che non mi riguarda. Il massimo di quello che potevamo mettere insieme l'abbiamo già offerto. Di più non possiamo e non potremo raccogliere, perché nessuno ci aiuta.

Ma lei non crede che sia inaccettabile la vostra richiesta che lo Stato paghi il riscatto preteso dai rapitori?

«Certo, mi rendo conto che è una cosa che lo Stato non può fare. Ma allora scelga l'altra strada, mandi l'esercito in Aspromonte a battere palmo a palmo, finché non spunta fuori mio figlio Cesare. Non sono stati in grado di difendermi finora, lo facciano adesso. Io una volta ho attraversato tutto l'Aspromonte in macchina, senza che di lì mai incontrato un carabiniere. Com. è possibile?».

C'è a suo giudizio qualche responsabilità precisa per questa situazione?

«Guardi, a sentire uno per uno i rappresentanti dello Stato e delle forze dell'ordine, tutti hanno fatto il proprio dovere. Forse sono le leggi che non sono adeguate alla situazione. Dicono che se potessero mettere le mani addosso a quelli che hanno arrestato risolverebbero tutto in mezz'ora, e invece non li possono toccare.

gio. bia.

A Pavia 300 «sì» allo sciopero del voto

Le madri fanno la coda per restituire il certificato elettorale al Comune - Il padre del ragazzo rapito: «Non so se questa protesta sia corretta» - In municipio raccolta di firme da inviare a Cossiga e De Mita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PAVIA — La città si mobilita con iniziative e manifestazioni a sostegno della battaglia di Angela Casella. Il Consiglio comunale ha deciso di «appoggiare» l'appello indirizzato al presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio e al ministro degli Interni affinché il governo intensifichi la sua azione in Calabria. La raccolta delle firme avviene in municipio e nei 9 comitati di quartiere.

«La vicenda di Cesare richiede concretezza — sottolinea il sindaco di Pavia, il dc Sandro Bruni — *è concreto intendo essere anche questa raccolta di firme. Sono in contatto con la famiglia Casella, e se sarà necessario la mia presenza in Calabria partirò»*.

E con la raccolta di firme si estende anche la protesta del non-voto. Gli uffici elettorali sono presi d'assalto da almeno trecento donne che hanno restituito i certificati elettorali, esprimendo così la rabbia contro le carenze dello Stato nella lotta alla criminalità organizzata.

Rina Tortiachi, madre di tre bambini, dice: *«Ho chiesto un'ora di permesso per venire a restituire il certificato elettorale, e ho fatto pure la coda. Sono mamma e posso immaginare cosa si prova a sapere il proprio figlio in catene in una grotta»*.

Nigia Riccardi, bacia alle scuole elementari, afferma: *«Non so a cosa servirà, ma domenica non andrò a votare. Angela Casella ha fatto bene ad andare in Calabria a mostrare il suo dolore. Dobbiamo essere solidali con lei»*.

Dai pci di Pavia sono partiti due telegrammi per il ministro degli Interni, firmati dalle parlamentari Cristina Bevilacqua e Romana Bianchi, in cui si esprime preoccupazione per le vicende di queste ultime. L'onorevole Romana Bianchi lamenta anche quello che definisce il *«preoccupante movimento del non-voto di protesta»*. In sostanza, la parlamentare comunista il non-voto perché lo ritiene un atteggiamento forse sbagliato: *«La protesta* — dice — *deve essere attiva in tutti i sensi. Bisogna quindi votare per dire no a questo modo di procedere dello Stato»*. Stamane intanto tutte le donne dei vari partiti consegneranno al prefetto Primo Petrizzi un documento in cui si esprime protesta e preoccupazione.

«Capisco tutto e ringrazio tutti — afferma Luigi Casella, papà di Cesare — *non spetta a me dire quali iniziative sono giuste e quali forse sbagliate. Ho saputo che molta gente ha restituito il certificato elettorale: noi siamo direttamente interessati, ma non so una simile protesta collettiva sia civilmente corretta. Mia moglie sta facendo la sua battaglia e non si fermerà di fronte a niente. La nostra è una guerra fino in fondo, una guerra su tutti i fronti. Spero che serva a qualcosa. Mia moglie me lo ha giurato prima di partire: a casa senza Cesare non tornerà»*.

Amedeo Lugaro

■ Sequestrato da 17 mesi

- Cesare Casella è stato rapito la sera del 18 gennaio 1988.
- 21 febbraio, prima telefonata: *«Cesare è con noi, preparate i soldi»*.
- 16 marzo: richiesta di riscatto, 1 miliardo.
- La notte fra il 14 e il 15 agosto a Natta Luigi Casella paga la somma richiesta. I carcerieri di Cesare gli promettono che il figlio sarà presto liberato: ma non sarà così.
- 16 ottobre: gli studenti scendono in piazza a Pavia. Il 26 ottobre mamma Casella va in Calabria: lascia un messaggio ai sequestratori.
- 12 maggio: Luigi Casella trova 500 milioni il rapitori vogliono 3 miliardi e chiede un contatto. I banditi rifiutano.

CONTO INVESTIGIOVANE. E I MIEI SOLDI CRESCONO CON MIO FIGLIO.

Conto Investigiovane. Per chi investe sul futuro dei figli.

Volete sapenne di più? Compilate e spedite questo coupon alla Cassa di Risparmio di Torino, Casella Postale 444 - 10100 Torino

NOME E COGNOME
VIA N.
CAP CITTÀ
TELEFONO

I ragazzi crescono in fretta. In fretta si trovano ad affrontare i primi grandi impegni della vita: dagli studi universitari al master post-laurea, dal corso di specializzazione all'avvio di una professione autonoma. Altrettanto in fretta crescono le loro esigenze economiche. Proprio per questo Banca CRT ha creato *Investigiovane*, il conto che assicura fin da oggi una solida base al futuro di vostro figlio. Sviluppato in collaborazione con le Assicurazioni Generali, *Conto Investigiovane* è creato per lui, ma è pensato per voi. Vi richiede infatti un minimo impegno finanziario - 200.000 lire mensili - a fronte del quale corrisponde un grande vantaggio per vostro figlio: la crescita costante del capitale ad un alto tasso di rendimento. E ciò grazie alla particolare formula di gestione, costituita al 50% da certificati di deposito e al 50% da una polizza vita. *Conto Investigiovane* inoltre vi consente di dedurre la parte assicurativa dalla denuncia dei redditi e di scegliere il piano di investimento che preferite: 6, 9 o 12 anni. Qualunque scegliate, alla scadenza vostro figlio potrà contare sul capitale assicurato e, se maggiorenne, potrà ritirarlo in tranches annuali o in unica soluzione. Quel giorno è molto vicino perché vostro figlio cresce in fretta. *Conto Investigiovane* vi assicura che il suo futuro cresce con lui.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI

Il traffico rischia di aumentare del 18%: l'Italia prepara le contromosse

Estate di fuoco per gli aerei

Saranno limitati i voli nelle ore di punta e predisposte nuove rotte - L'Aeronautica militare ha aperto alcuni suoi spazi ai jet civili - Ma secondo gli esperti «senza un coordinamento europeo ritardi e disagi per i passeggeri diverranno inevitabili»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — In cabina i comandanti sentono crescere alle loro spalle l'ira dei passeggeri in attesa di un decollo che sembra non arrivare mai; in Inghilterra alcuni aeroporti hanno ricominciato ad organizzare spettacolini nelle sale d'aspetto per distrarre la gente; qualche sera fa a Caselle hostess e steward del Boeing 727 in attesa di partire per Parigi alle 18.55 sono scesi in sala d'imbarco a distribuire giornali e a spiegare, in assenza di comunicazioni ufficiali dagli altoparlanti, che «forse» la partenza sarebbe avvenuta alle 9.

«Il traffico aereo continua ad aumentare. Se nella prossima estate crescerà del 12 per cento, come noi prevediamo, e se non ci saranno agitazioni sindacali, riusciremo a tenerlo sotto controllo», dice il presidente dell'Anav, l'Azienda di assistenza al volo, Domenico Malone. Ma il direttore della stessa azienda, Giulio Martucci, ha ammesso qualche giorno fa che le previsioni non sono attendibili e che perciò qualsiasi programmazione è praticamente impossibile.

L'estate dell'89, come confermano i primi intasamenti in vari nodi europei, sarà «calda» come quella passata. Eurocontrol, l'ente con sede in Olanda che dovrebbe diventare il supercontrollore di tutti i voli in Europa, servendosi della sua imponente banca dati calcola che l'aumento del traffico sarà del 17-18 per cento. L'agenzia «Air Press» riferisce i dettagli: Eurocontrol ha previsto per l'Italia in una settimana-tipo di luglio (da lunedì 24 a domenica 30) una situazione di questo genere: lunedì 1794 voli (il 20 per cento in più rispetto allo scorso anno), martedì 1721 (più 17,3), mercoledì 1729 (più 15,4), giovedì 1749 (più 23,5), venerdì 1847 (più 19,9), sabato 1569 (più 2,1), domenica 1552 voli (il 2,5 per cento in più dello stesso giorno dell'88). Nel calcolo sono compresi i voli di linea, quelli charter che ormai vengono programmati con mesi di anticipo, e i voli d'affari; non ci sono invece quelli militari e dell'aviazione generale, vere e proprie mine vaganti.

Il viaggiatore si sente truffato; volare costa più che andare in treno o in auto; decide di usare l'aereo perché ha fretta o perché è più comodo; poi si trova prigioniero di un'aerostazione trasformata in una bolgia. E allora si arrabbia, scoppiano liti selvagge, si lanciano accuse.

Secondo il capo del servizio di navigazione dell'Alitalia, Vittorio Pimpinelli, i disagi saranno inevitabili. Ma le carenze delle infrastrutture in Europa — afferma — non dipendono da problemi di carattere tecnologico o di professionalità dei controllori: *«Il problema è dovuto alla frammentazione e all'organizzazione dello spazio aereo, ai sistemi spesso non compatibili e con diversi livelli di sofisticazione»*.

In Europa la sovranità sullo spazio aereo è ripartita tra 22 Paesi e gestita da 42 centri di controllo. Un volo da Atene a Dublino o da Siviglia a Oslo deve passare attraverso decine di varchi obbligati. Se qualcosa non va in uno di essi (se c'è uno sciopero, un guasto, un intasamento) i ritardi si accumulano e si moltiplicano fisendo per mandare in kilt mezzo continente. Negli Usa, dove il traffico è il doppio di quello europeo, esistono una sola autorità e appena una ventina di centri di controllo. Sulla creazione di un'autorità unica almeno nell'ambito della Cee, partendo dalla base di Eurocontrol, c'è ormai un accordo generale; anche l'Italia, che ne era fuori, ha deciso di entrarvi. Ma ci vorranno anni perché il sistema funzioni.

L'anno scorso tutti i Paesi europei furono presi in contropiede dal boom; l'esperienza dovrebbe aver insegnato qualcosa. Quest'anno, ad esempio, già da aprile è entrata in funzione un'organizzazione chiamata Air traffic flow management (Atfm) che collega i centri di controllo di Francoforte, Londra, Parigi, Madrid e Roma e che dovrebbe «filtrare» i voli (in pratica distribuirli nelle ore meno affollate o contingentarli) adeguandone il numero alla capacità ricettiva degli aeroporti.

Sono state istituite sull'Italia tre rotte «a navigazione d'area» sulle quali gli aerei, dotati di speciali apparecchiature, invece di volare lungo le aerovie tradizionali, che sono linee spezzate, volano in linea retta ed evitano i punti di incrocio, sempre sovraffollati. Queste tre nuove rotte sono all'incirca parallele con direzione Nord-Sud, la prima sul Tirreno, la seconda al disopra della dorsale appenninica, la terza sopra l'Adriatico e servono soprattutto al traffico di sorvolo, che resta così separato da quello italiano. L'Aeronautica Militare ha consentito agli aerei civili di utilizzare parzialmente alcuni spazi a lei riservati.

Infine sull'aeroporto cruciale di Milano Linate, il contingentamento dei voli deciso da Santus la scorsa estate è stato mantenuto nonostante le pressioni di molti interessi; numerosi nuovi collegamenti, anche di importanti compagnie come la Swissair, sono stati concessi solo a condizione che facessero capo a Bergamo-Orio al Serio (ma con la conseguenza che adesso gli abitanti dei paesi vicini minacciano una sollevazione contro il rumore e l'inquinamento dell'aria). Secondo Malone questi interventi consentono di assorbire fino al 15% del traffico in più rispetto allo scorso anno.

Ma queste ottimistiche previsioni rischiano di saltare al minimo imprevisto. L'ultima domenica di maggio, ad esempio, a causa dello sciopero degli addetti alla manutenzione sono andati in avaria i radar del centro regionale di controllo del traffico di Milano costringendo gli addetti ad adottare una procedura molto più laboriosa; l'Anav ha dovuto chiedere ai centri di controllo del resto d'Europa di limitare i voli diretti su Milano ma, a dispetto degli accordi sul «filtro», l'invito è stato ignorato. Risultato: ritardi da un'ora a tre oltre ad alcune cancellazioni.

Vittorio Ravizza

I militari accusati di falso saranno interrogati dal giudice il 26 giugno

Ustica, identificato il comandante di Licola

ROMA — Saranno gli ufficiali e i sottufficiali in servizio al centro radar dell'Aeronautica di Marsala il 27 giugno del 1980 nel turno che cominciò alle 20, ad essere interrogati per primi dal giudice istruttore Vittorio Bucarelli, al quale è affidata l'inchiesta giudiziaria sul disastro aereo di Ustica, dove, nel tratto di mare antistante l'isola, morirono 81 persone che viaggiavano a bordo di un Dc9 della compagnia aerea Itavia.

Il magistrato li ha convocati per il 28 giugno, mentre il giorno successivo saranno sentiti gli addetti al medesimo turno del centro radar di Licola.

A comparire dinanzi al magistrato saranno, tra undici giorni, i capitani Adolfo Ballini e Avio Giordano, i marescialli Mario Sardu, Tazio Bossio, Salvatore Loi, Claudio Belluomini, Mario Di Giovanni, Giuseppe Gruppuso e Antonio Massaro, nonché il sergente Giuseppe Gioia.

Per quanto riguarda questo primo gruppo, le comunicazioni giudiziarie, nelle quali si ipotizzano i reati di concorso aggravato in falsa testimonianza, favoreggiamento personale e distruzione di atti veri, sono diventate undici. Nei giorni scorsi si era appreso invece che le comunicazioni giudiziarie recapitate erano soltanto dieci.

Il 27 giugno il giudice Bucarelli, che ha fissato gli interrogatori per la mattina e per il pomeriggio, ascolterà gli uomini dell'Aeronautica in servizio nelle stesse ore di quelli di Marsala nel centro radar di Licola, e cioè il tenente colonnello Gerardo Abbate e i sottufficiali Gerardo Rocco, Lucio Albini, Tommaso Ammirata e Gennaro Barnabaro.

Per l'ufficiale e i marescialli in servizio a Licola la sera del disastro, il giudice ha ipotizzato le stesse imputazioni indicate nel provvedimento notificato agli ufficiali dell'Aeronautica di Marsala.

Il 27 giugno prossimo il dottor Bucarelli, che interrogherà gli indiziati alla presenza del pubblico ministero Giorgio Santacroce, potrebbe ascoltare anche l'ufficiale che nel settembre del 1984 comandava il centro radar di Licola e ordinò la distruzione del «modello dal», ritenuto dagli investigatori particolarmente importante ai fini dell'indagine.

Proprio da questo «dossier», infatti, furono stralciate cinque pagine riproducenti la trascrizione dei tracciati radar relativi al volo del Dc9 dell'Itavia, pagine che erano a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Nessuna decisione, per il momento, è stata presa dal giudice Bucarelli su un supplemento di perizia tecnica sollecitata dal pubblico ministero Santacroce per conoscere quale potrebbe essere il tipo di missile che colpì il Dc9 e la sua nazionalità. *(Ansa)*

La morte di Corrado Agusta, «re» degli elicotteri

Della Dynasty del volo resta soltanto il nome

L'industria, che ha 10 mila dipendenti, ora è gestita dall'Efim

Cascina Costa è un quieto paesino affacciato alla brughiera della Malpensa, ai bordi dell'aeroporto internazionale e non lontano da Gallarate. E' qui che domani si svolgeranno i funerali del conte Corrado Agusta, l'ultimo figlio di Giovanni, il fondatore della «Costruzioni aeronautiche Giovanni Agusta», oggi una delle maggiori industrie elicotteristiche del mondo. Corrado Agusta è morto improvvisamente mercoledì a St. Moritz, a 68 anni.

Oggi l'Agusta, un gruppo con circa 10 mila dipendenti, che spazia dagli elicotteri agli aerei, all'avionica, che ha stabilimenti in tutta Italia e una sede negli Stati Uniti, appartiene al gruppo Efim.

Ora la scomparsa di Corrado sembra suggellare non solo il distacco della famiglia dall'azienda, già avvenuto da alcuni anni, ma anche la fine di un'epoca, quella dei pionieri dell'industria aeronautica italiana, che nella brughiera della Malpensa avevano trovato la loro culla, con Caproni a Vizzola Ticino, la Siai Marchetti a Sesto Calende, Agusta a Cascina Costa, la Macchi poco più a Nord, presso Varese.

Giovanni Agusta, nato a Parma nel 1879, aveva fatto volare il suo primo velivolo, un «planeur» biplano, il 14 febbraio del 1910 a Capua, trainato da un'auto, e aveva lavorato con Giovanni Caproni prima di fondare, nel '23, la sua industria a pochi chilometri di distanza. Alla sua morte gli era succeduta la moglie Giuseppina che si era trasformata in manager e aveva condotto l'azienda fuori dalla crisi del dopoguerra. Dei suoi quattro figli, Domenico ne continuò l'opera, diventando un capo duro e accentratore, la vera mente dell'impresa, mentre Corrado, il più giovane, appariva piuttosto il rappresentante tipico di una nuova generazione. Personaggio non ignoto alle cronache mondane, elegante, coltivava amicizie nel jet set internazionale, tra cui Vittorio Emanele di Savoia e lo Scià di Persia.

Finita la guerra, l'Agusta si era trovata senza nulla da fare, insieme con tutte le altre industrie aeronautiche italiane, a causa dei divieti posti dagli alleati. Così, come la Piaggio aveva «inventato» la Vespa e la Macchi aveva cominciato a costruire motocarri, aveva deciso di puntare sulle motociclette. La scelta si rivelò un successo: le Mv (la sigla significava Motoristica Verghera) per anni dominarono i mercati e le competizioni (in particolare con Carletto Ubbiali e Giacomo Agostini).

Ma all'inizio degli Anni 50, grazie ad un accordo con la americana Bell, a Cascina Costa fece la sua comparsa l'elicottero.

L'accordo con la Bell segnò infatti il destino dell'Agusta che nominciò a produrre su licenza gli elicotteri Usa, dall'Ab-47 del '52 all'Ab-204 nel '61, passando per il Sikorsky SH-3D del '65, per l'Ab-212 e il grosso «Chinook» della Boeing.

Nel '70 però morì Domenico. Proprio in quell'anno l'azienda aveva cominciato a progettare il primo elicottero interamente concepito in casa, l'A-109, battezzato allora «Hirundo». Gli investimenti per portare a termine l'impresa erano enormi, la famiglia non poteva o non voleva gettare nell'impresa altro denaro. La soluzione fu trovata nell'intervento dell'Efim, che assunse il controllo della società. Da allora l'A-109 è diventato un bestseller, l'Agusta ha assorbito prima la Siai Marchetti poi la Caproni mentre altri progetti tutti italiani sono stati realizzati negli uffici di progettazione di Cascina Costa e nei nuovi stabilimenti sparsi in tutta Italia, come l'A-129, l'elicottero controcarro costruito per l'esercito italiano e ora adottato come elicottero europeo, e l'EH-101, trimotore costruito insieme con l'inglese Westland.

Corrado Agusta era diventato presidente all'inizio di questa fase di forte crescita, ma aveva dovuto consentire che la sua quota nella società si andasse rapidamente assottigliando, dato che la famiglia, ormai del tutto estraniata dall'azienda, non aveva partecipato ai vari aumenti di capitale che si erano succeduti. Alcuni anni fa Corrado Agusta si era mostrato sfiduciato, amareggiato per gli scontri politici e le polemiche che circondavano l'azienda (tra l'altro, la vendita dei Chinook all'Iran, propiziata da Vittorio Emanuele di Savoia, si era rivelata un disastro finanziario dopo la caduta dello Scià). Aveva annunciato che se ne sarebbe andato all'estero, ad occuparsi di finanza. E infatti poco dopo, nell'84, aveva abbandonato la presidenza.

V. F.

IL RISO DELL'IMPERATORE AKIHITO

Tokyo. L'imperatore del Giappone Akihito fotografato nel giardino del Palazzo Imperiale mentre, come vuole la tradizione, mette a dimora nell'acqua una piantina di riso (Tel. Associated Press)

■ Il «Togliatti in tv» al consiglio Rai

ROMA — Di Togliatti e della trasmissione a lui dedicata trasmessa mercoledì su Raidue in pieno periodo elettorale si parlerà nel prossimo consiglio d'amministrazione della Rai: lo pretendono i consiglieri comunisti in una lettera inviata al presidente Manca e al direttore generale Agnes. Sul programma, seguito da 850 mila telespettatori, si sono espressi ieri il direttore di «Mondoperaio» Luciano Pellicani che ha accusato i comunisti di praticare «il metodo della rimozione» e lo storico Vittorio Strada, che ha parlato di «necessità di rifogliare quelle pagine della storia».

I comunisti ieri sono ritornati sulla questione del doppio incarico di Bodano (direttore di Raidue e amministratore delegato della Sipra), annunciando che non parteciperanno al consiglio d'amministrazione fino al momento in cui non saranno ufficialmente comunicate le sue dimissioni dalla consociata Rai. Il consigliere pci Bruno Pellegrino ha replicato accusando il pci di aver avviato una «campagna di settarismo».

■ Jennifer: rapito, non fuga d'amore

NAPOLI — Jennifer Muir, la ventiduenne ausiliaria della U.S. Navy, scomparsa dalla base americana di Napoli e ritrovata dopo un anno a Villa San Giovanni, ha deciso di cambiare versione. Non sarebbe stata una fuga d'amore a spingerla tra le braccia di Najib Moustafà Fakiredine, il marocchino che le ha offerto rifugio, ma un rapimento. La notizia circola con insistenza nella cittadella Usa di Agnano, ma non trova per ora conferma ufficiale.

■ «Operaio analfabeta, va perdonato»

FROSINONE — La legge non ammette ignoranza è vero, ma riconosce l'innocenza di un analfabeta che non può accorgersi di un errore commesso da altri. E' questo il principio stabilito dal Tribunale di Cassino che ha imposto all'Inps di riconoscere l'indennità di malattia ad un operaio, Mario Ferrante, 56 anni, analfabeta, che il medico fiscale non era riuscito a trovare perché aveva scritto l'indirizzo sbagliato. *(Ansa)*

L'Enea replica alle critiche comunitarie sul piano energetico

«All'Italia serve il nucleare»

Il direttore generale Pistella: «Continuiamo a dipendere dal petrolio» - «L'impatto ambientale migliorerà solo se sfrutteremo l'atomo nelle sue nuove forme: reattori più sicuri e fusione»

ROMA — L'Agenzia internazionale per l'energia dell'Ocse boccia la politica energetica italiana, ed è subito polemica. *«L'energia deve diventare uno dei temi centrali del programma del nuovo governo»*, reclama il ministro dell'Industria Battaglia in una lettera a De Mita, alla quale acclude il rapporto dell'Aie. Dal convegno sul risparmio energetico promosso dall'Enea il direttore generale Fabio Pistella mette in guardia: *«Andiamoci piano a parlare di bocciature. L'Aie non boccia niente. Ci sollecita ad approvare il Pen, Piano Energetico Nazionale, non ne mette in discussione le scelte di fondo che spingono a razionalizzare la produzione di energia, a ridurre l'impatto ambientale e a promuovere il risparmio energetico. Una strada obbligata dopo la scelta di abbandonare il nucleare»*.

Il rapporto dell'Aie denuncia che in Italia la produzione di energia è ferma intorno al 20 per cento dei consumi, esattamente come tre anni fa e solo verso il 2000 si arriverà al 25 per cento. Dice che il coordinamento fra ministeri è assente, la ricerca scarsa. Suggerisce di liberalizzare il prezzo del petrolio e di far chiarezza sui prezzi d'acquisto dell'energia elettrica e sulle tariffe. Chiede che il Pen venga fatto partire al più presto. Eppure la legge che trasformerà il piano energetico da un programma astratto in una serie di norme e di investimenti è arrivata in Senato per la discussione soltanto un mese fa. Quasi un anno dopo il varo del Pen.

«Si è potuto preparare un disegno di legge complessivo — dice il direttore generale dell'Enea — *e ci sono stati ostacoli da superare proprio su prezzi e tariffe. Ma il vero punto caldo è quello fra operatori e opinione pubblica: la gente è abituata ormai a ragionare in termini di "metano è bello, carbone è brutto, petrolio è brutto a metà": uno schema sbagliato»*.

Perché? *«Perché il carbone oggi non può essere bruciato con emissioni di zolfo superiori all'1 per cento, mentre il petrolio ne produce tranquillamente il 3 per cento e nessuno se ne scandalizza»*. La gente però è convinta che il metano sia più pulito. Domenica prossima in 1000 Comuni dell'alto Lazio si voterà anche perché la centrale di Montalto di Castro sia riconvertita in modo da produrre energia solo con questo gas.

Pistella insiste. *«Il vero punto oggi non è il tipo di combustibile e neppure la dimensione della centrale, ma la quantità di emissioni inquinanti emesse: definire limiti standard come fa il Pen, e pretendere che vengano rispettati. Si dovrebbe cominciare a classificare le centrali non solo per megawatt prodotti, ma per tonnellate di inquinanti emessi. E lo stesso ragionamento potrebbe valere per qualsiasi cosa, comprese le automobili»*.

Dall'impatto ambientale al risparmio energetico, un altro obiettivo del Pen, che prevede di destinare fino a 50.000 miliardi in 5 anni per promuovere nuovi prodotti e tecnologie a basso consumo di energia. Non solo impianti industriali ma frigoriferi, lavatrici, caldaie domestiche che grazie a motori speciali o a particolari sistemi di isolamento dovrebbero far risparmiare da 10 a 17 Megatep (migliaia di tonnellate-equivalenti di petrolio) l'anno. Il convegno dell'Enea ha presentato una ricerca che fa un primo censimento dell'offerta di questi nuovi prodotti.

Basterà tutto questo a migliorare la petrolio-dipendenza dell'Italia o la sua scarsa autonomia? Pistella cita il Pen. *«Alla fine del piano è detto chiaramente che sia la vulnerabilità dell'Italia sia l'impatto ambientale potranno essere migliorati solo riconsiderando il nucleare nelle sue nuove forme, che sono la fusione e i reattori a sicurezza intrinseca»*.

m. g. b.

■ Corte dei conti «Patrimonio culturale mal gestito»

ROMA — Gli interventi statali a beneficio del patrimonio gestito dal ministero per i Beni culturali non hanno assunto negli Anni Ottanta un rilievo finanziario adeguato e proporzionato al valore del patrimonio stesso, tra i più vasti e importanti del mondo. E' quanto affermano le sezioni riunite della Corte dei conti nel rapporto inviato al Parlamento, in risposta a una lettera del presidente della Camera Nilde Iotti. La Corte critica poi il fatto che la tutela di «questa straordinaria risorsa» sia affidata ad un ministero di tipo tradizionale, istituito anni fa con un provvedimento d'urgenza mediante un semplice accorpamento di competenza di altri dicasteri. *(Agi)*

In tremila da tutta Italia ai provini per partecipare a Domenica In

Laureata offresi come ragazza pon-pon

ROMA — *«Io canto molto bene, lo dicono tutti i miei amici, spero proprio che mi prenderete»*. Il grande sogno dell'apparizione in tv attira una marea di ragazzine. In questi giorni si presentano negli studi della Rai a migliaia, magre e grasse, carine o meno, per sottoporsi a un provino. E' stato sufficiente un annuncio sui giornali e sui teleschermi (*«Cerchiamo ragazze centenni. Indispensabile bella presenza, canto e/o ballo»*) per far accorrere tremila aspiranti soubrette da tutta Italia. Poi sarà la volta delle romane: se ne attendono altre quattro-cinquemila. Alla fine della selezione 200 ragazze saranno scelte per fare le «pon pon» a Domenica In.

Floriana, 28 anni, è arrivata da Napoli per giocarsi questa opportunità. Ha seguito i corsi di recitazione di una scuola privata e ha al suo attivo piccole esperienze di teatro (*«Anche da protagonista»*). Parla con buona dizione e si muove con sicurezza. *«Ho fatto la presentatrice per una televisione privata napoletana. Ho una certa dimestichezza con le telecamere e con i riflettori. Ma l'emozione di trovarmi a tu per tu con il regista è sempre grande»*.

Non sono più i tempi di «Bellissima». Il film con Anna Magnani che raccontava la selezione delle comparse a Cinecittà nel primo dopoguerra. Una ragazza di Latina, Antonella, 19 anni, al terzo anno di liceo scientifico: *«Da grande voglio fare il pilota di linea. Mi sono già informata: occorrono i brevetti di guida aerea. I soldi di Domenica In mi farebbero comodo»*. Conferma Gianni Boncompagni: *«Oggi le ragazze che arrivano a queste selezioni sono tutte molto sicure di sé, per lo più studiano al liceo o all'università e hanno partecipato almeno a un corso di danza, recitazione o canto. Vengono da noi perché sperano di sfondare nello spettacolo, ma fino a un certo punto. Per molte studentesse è anche un sistema simpatico per racimolare qualche lira (settecentomila al mese) e conquistare l'indipendenza economica»*.

Lo staff ascolta le ragazze, le inquadra nei monitor, le fa accomodare davanti alla familiare scenografia di Domenica In. Appena il tempo di dire nome e cognome, che già devono lasciare il posto alla ragazza seguente. Ma l'occhio attento dei talent-scout sa riconoscere al volo quelle che possono «funzionare» e un centinaio di ragazze viene invitato a ripassare nel pomeriggio.

Ecco quindi Maria, 21 anni, di Napoli, primo anno di giurisprudenza; Lucia, 22 anni, di Novara, iscritta a Scienze politiche; Susi, 26 anni, di Taranto, iscritta a Psicologia; Rossella, 18 anni, di Torino, ultimo anno alle magistrali. Tante facce, tante minigonne, tanto trucco marcato e un solo ritornello: *«Che emozione, correi tanto fare televisione, ma non ho precedenti esperienze nel campo dello spettacolo»*.

Ci sono poi le «veterane». Sono le ragazze che fanno il giro delle balere e delle serate di paese. Conoscono a memoria le canzoni di grido e non hanno timori: a sentir loro sanno ballare, cantare, recitare, presentare. Hanno già ingaggi per tournée in Puglia, in Campania, o in Sicilia. Ma sono prontissime a mandare tutto all'aria «se occorre». La Rai è il grande sogno di tutte. Domenica In potrebbe essere il trampolino di lancio. Sono loro le più motivate, ma sono anche le più fragili, quelle che ci restano male se per caso il regista si distrae al momento giusto o se capiscono di essere state scartate. Emilia (*«In arte Valentina, prego»*), 24 anni, una bella ragazza di Salerno, si lamenta: *«Faccio la corista, di recente ho accompagnato Fred Bongusto. Mi sono alzata alle quattro del mattino per arrivare a questa selezione e neanche mi guardano»*. Maria Grazia, 29 anni, di Catanzaro, capelli corvini e inquietante minigonna nera: *«Mi sono trasferita a Roma per sfondare nella canzone. In Calabria mi offrivano soltanto serate in piazza»*. Claudia, 21 anni, siciliana, si dispera: *«Ero così emozionata che mi sono dimenticata di dire che faccio la cantante»*.

E finalmente arriva il momento della verità. Dopo la pausa Boncompagni comincia ad esaminare le gambe di bel canto. Saranno queste a decidere l'esito della selezione, a spalancare le porte del sogno per le più fortunate tra le migliaia di ragazze. Ma domani ne arriveranno altrettante, con le loro lauree nel cassetto e la loro voglia di televisione. L'illusione continua.

Francesco Grignetti

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

LA BANCA CON CUI PARLARE DELLA RISTRUTTURAZIONE DELLA TUA CASA.

CREDITO PERSONALE TRASPARENTE
CHIARI I COSTI CHIARI I VANTAGGI

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN MILANO - REGISTRO SOCIETÀ N. 2774 - TRIBUNALE DI MILANO
CAPITALE SOCIALE L. 1.000.000.000.000 - RISERVA LEGALE L. 230.000.000.000 - BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

DIREZIONE SISTEMI ED ORGANIZZAZIONE

Gruppo manifatturiero torinese, articolato su più unità produttive, con un fatturato annuo di circa 200 miliardi, nell'ambito di un articolato piano di consolidamento delle strutture centrali, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE

(Rif. SP 10727)

che dovrà coordinare interventi di analisi/revisione di sistemi organizzativi elaborando e progettando modelli alternativi, definendo obiettivi di organici e verificando le strutture attualmente esistenti.

RESPONSABILE DI PROGETTI EDP

(Rif. SP 10728)

La selezione è rivolta a qualificati professionisti abituati ad operare in realtà evolute interessandosi delle principali procedure di carattere gestionale in grado di guidare gruppi di lavoro per lo sviluppo di progetti complessi ed innovativi in un ambiente caratterizzato da un sistema di informatica distributiva.

ANALISTI DI STRUTTURE ORGANIZZATIVE

(Rif. SP 10729)

che effettueranno analisi organizzative di dettaglio partecipando alla definizione delle strutture, valutandone i relativi organici e seguendone l'implementazione anche segnalandone scostamenti/criticità.
La sede di lavoro è Torino.

L'inserimento avverrà in un contesto in continua e costante evoluzione organizzativa che permette l'arricchimento del proprio know-how professionale e interessanti riconoscimenti economici e di carriera.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ... di specifico interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n 3 - Tel.(011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

RESPONSABILE DI OFFICINA

Il nostro Cliente è una Azienda presente nel settore della meccanica di precisione con lavorazioni proprie e per conto terzi, caratterizzata dall'utilizzo di macchine utensili tradizionali ed a C/N con il supporto di sistemi CAD/CAM. Nell'ottica di un consolidamento delle strutture la Direzione Aziendale ha ravvisato la necessità di reperire una figura professionale contraddistinta dalle seguenti caratteristiche:
— età orientativa intorno ai 34-40 anni e diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico;
— precedenti e significative esperienze nel campo della meccanica fine dove ha potuto acquisire una approfondita conoscenza nella gestione di unità produttive e nella programmazione della fabbricazione;
— spiccate capacità organizzative e di conduzione del personale di officina.
La sede di lavoro è Torino
Il nostro Cliente prevede l'inserimento al massimo livello impiegatizio, un trattamento economico di estremo interesse e facilmente incrementabile sulla base dei risultati ottenuti e l'opportunità di operare in un contesto tecnicamente evoluto.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10724,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n 3 - Tel.(011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

RICERCA

per la nuova unità operativa di Torino situata in Piazza Gran Madre di Dio

IL DIRETTORE DELLA FILIALE

Si richiedono:
— esperienza bancaria almeno decennale maturata nei diversi servizi ed uffici con buone capacità ed autonomia operativa;
— buona esperienza nell'attività di concessione del credito;
— conoscenza della realtà economica nella zona di insediamento;
— buona attitudine a coordinare il lavoro di un nucleo di collaboratori;
— età massima 35-45 anni.
Si offrono:
— possibilità di far parte di una struttura dinamica ed in rapida evoluzione;
— stimolante attività derivante dall'apertura di una nuova filiale;
— inquadramento economico commisurato alle esperienze acquisite ed alle capacità dimostrate.
Inviare dettagliato curriculum entro il **30 giugno p.v.** a:
Cassa di Risparmio di Tortona - Piazza Duomo 13 - 15057 TORTONA (AL).
La selezione verrà effettuata nella prima decade del mese di luglio.

PRESTIGIOSO GRUPPO INDUSTRIALE operante nel settore autoveicolistico, **RICERCA**, nell'ambito di un programma di adeguamento e sviluppo della propria area tecnologica di stampaggio

METODISTI

L'interesse è rivolto a candidati diplomati con età non superiore a 26/28 anni che abbiano già maturato una esperienza biennale/triennale nell'area dello stampaggio plastica o lamiera.

CAPI OPERATIVI DI OFFICINA

L'interesse è rivolto a candidati con età non superiore a 35/38 anni che abbiano maturato una adeguata formazione/esperienza nel campo delle medie e grandi presse sia con riferimento alla conoscenza della tecnologia che alla gestione della manodopera.

Si assicura per entrambe le posizioni inquadramento e retribuzione confacenti al ruolo ed all'esperienza professionale acquisita.

Sede lavoro: **TORINO**

Gli interessati possono inviare curriculum dettagliato, indicando indirizzo e recapito telefonico a:

PUBLIKOMPASS n. 418 - 10100 TORINO

Affermata Società presente in Italia ed all'estero nella progettazione e realizzazione di SISTEMI DI CONTROLLO ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, ricerca:

SPECIALISTA CONTROLLI AUTOMATICI

(Rif. SI 10722)

Per la posizione si richiedono: laurea in Ingegneria Elettronica, indirizzo Automatica-Informatica; 2-3 anni di esperienza.
Si prendono in considerazione anche candidature di neolaureati dal brillante curriculum.
Si offre la possibilità di un'esperienza professionale ad alto livello tecnologico e fortemente formativa, inquadramento e retribuzione di sicuro interesse e comunque commensurati alle reali esperienze acquisite.

PRODUCT PLANNER

(Rif. SI 10723)

Per la posizione si richiedono: laurea in Ingegneria o cultura equivalente; età orientativa 30-35 anni; esperienza di progettazione hardware e/o software di unità di controllo robot o controlli numerici o controllo di processi; esperienza di definizione di specifiche funzionali e di analisi di applicazioni; attitudine ai rapporti interpersonali ad alto livello; capacità di lavoro autonomo; conoscenza della lingua inglese.
Si offre: inquadramento ai massimi livelli impiegatizi; possibilità di lavoro autonomo e la prospettiva di un interessante piano di sviluppo professionale; retribuzione di sicuro interesse, commensurata alle reali esperienze maturate.
Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.
A garanzia di riservatezza preghiamo di indicare «Riservato» sulla busta, se nella lettera sono evidenziate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ... di specifico interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n 3 - Tel.(011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda appartenente ad un gruppo industriale, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE MANUTENZIONE MACCHINE PER GOMMA O PLASTICA

con pluriennale esperienza nel settore specifico e consolidate conoscenze di meccanica, pneumatica ed oleodinamica. La sede di lavoro è a 40 km da Torino, zona Nord, facilmente raggiungibile con l'autostrada.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10730,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n 3 - Tel.(011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La **ROTOMORS** S.p.A., Azienda leader nel settore delle attrezzature per macchine utensili, ricerca per l'UFFICIO COMMERCIALE:

GIOVANE PERITO TECNICO

con spiccate doti di dialogo e personalità e serena militare assolta. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. E' inoltre preferenziale una esperienza anche limitata nel settore delle macchine utensili e la conoscenza della lingua tedesca.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10725,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n 3 - Tel.(011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda leader nel settore della meccanica di precisione, facente parte di un gruppo di respiro internazionale, per il potenziamento delle proprie strutture, ricerca:

ADDETTO SALA PROVA MOTORI

Diplomato/a e un diploma di indirizzo meccanico e dell'autoveicolo di età intorno ai 25-35 anni, che deve aver maturato una esperienza pluriennale nel montaggio e smontaggio, messa a punto motori e conduzione banco prova. La sede di lavoro è Torino Sud. Inquadramento e retribuzione eccellente, saranno commisurati alle esperienze.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10721,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n 3 - Tel.(011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda produttrice e distributrice di beni strumentali per l'Industria, per il potenziamento della **Filiale di Torino**, ci ha incaricati di ricercare:

TECNICO COMMERCIALE (Rif. SP/R 10572)

da inserire nell'ambito della struttura di vendita dell'area torinese, al quale affidare la responsabilità della promozione e sviluppo di tecnologie e dei prodotti nei confronti di una clientela di carattere industriale e la gestione di una parte dell'attuale parco Clienti. La selezione è volta ad entrare in contatto con Candidati di età intorno ai 25 anni e con precedenti esperienze di carattere commerciale, meglio se acquisite nell'ambiente di prodotti che richiedono una trattativa di carattere tecnico.

PERITO CHIMICO NEODIPLOMATO (Rif. SP/R 10573)

in grado, previo un adeguato periodo di inserimento, di dialogare con la Clientela per esaminare le esigenze e per proporre le possibili applicazioni dei prodotti della Società.
Per entrambe le posizioni il nostro Cliente è in grado di assicurare l'inserimento in un contesto particolarmente stimolante con inquadramento a livello impiegatizio nell'ambito del C.C.N.L. per l'Industria chimica.
La sede di lavoro è TORINO.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ... di specifico interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n 3 - Tel.(011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

AFTER MARKET COMPONENTISTICA AUTO
Presso la sussidiaria commerciale di una primaria industria operante nel settore della componentistica elettromeccanica ed elettronica per l'automobile è aperta la posizione di

FUNZIONARIO VENDITE

Al titolare della posizione saranno affidati con ampia autonomia i seguenti compiti:
— gestire i rapporti di vendita con i concessionari/distributori italiani;
— ampliare ed organizzare la rete di commercializzazione;
— fornire il necessario supporto tecnico e promozionale alle vendite;
— interfacciare lo stabilimento di produzione per la corretta gestione degli ordini.
Desideriamo entrare in contatto con persone con cultura a livello medio/superiore, di età compresa tra i 25 e 35 anni, che abbiano maturato un'esperienza significativa alle vendite nel settore specifico della componentistica per auto e che pertanto, sulla base delle conoscenze ed introduzioni acquisite, siano in grado di gestire e sviluppare l'attività commerciale descritta.
E' previsto l'inserimento come impiegato dipendente con una retribuzione iniziale fissa, accessibile in seguito di integrazioni partecipative correlate ai risultati.
La sede di lavoro è Torino.
Per la natura dell'incarico è richiesta una discreta disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale.
Preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum vitae specificando anche il livello retributivo già raggiunto citando il Rif. 580.

tecnes Organizzazione Aziendale
Via Amedeo Doria 7 - 10123 TORINO

AZIENDE CHIMICHE RIUNITE
ANGELINI FRANCESCO
A.C.R.A.F. S.p.A.

ricerca:

GIOVANI AGENTI

per il potenziamento della propria linea DENTALE nell'ambito della Divisione Farmacia.

• La posizione comporta attività di promozione destinata a qualificati medici odontoiatri ed igienisti dentali, di vendita diretta rivolta al canale odontoiatrico ed indiretta (farmacie) nella:

AREA: **TORINO, ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, GENOVA, LA SPEZIA e relative province (residenza preferenziale Alessandria)**

La Società è interessata a contattare candidature con età non superiore ai 25 anni, di adeguato livello culturale, in possesso di buone capacità relazionali ed organizzative, disponibili agli spostamenti continui previsti dall'attività ed in possesso di autovettura propria.
Sarà considerato titolo preferenziale l'aver maturato una anche se pur breve esperienza in linea con il profilo ricercato.

• L'Azienda offre provvigioni, premi ed inquadramento ENASARCO.

L'azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
Si prega di inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a:
ACRAF - Direzione del Personale - S.S. 16 Adriatica km. 303 - 60131 ANCONA.

SICK
italiana

La **SICK ITALIANA S.P.A.**, importante azienda operante a livello internazionale nel settore dell'automazione industriale (fotoelettronica, sensori, controlli e regolazioni), nell'ambito di un programma di potenziamento delle proprie strutture commerciali, ricerca:

POS. 101 - PRODUCT MANAGER

In possesso di un'elevata cultura tecnica e di una significativa e comprovata esperienza nella commercializzazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
Il candidato ideale deve possedere spiccate doti di iniziativa e di autonomia, attitudine alle relazioni umane, capacità di relazionare ad ogni livello. La conoscenza della lingua tedesca e/o inglese, sarà considerata requisito preferenziale.
Età compresa tra i 30 ed i 40 anni.

POS. 102 - PRODUCT MANAGER

In possesso di cultura tecnica media superiore e di una buona esperienza maturata nella programmazione su PLC, microprocessori e nell'area del CIM.
Il candidato ideale deve avere una buona conoscenza della lingua inglese ed essere in grado di supportare la rete di vendita ed i clienti direzionali nel settore delle apparecchiature ad alto contenuto tecnologico.
Si richiedono inoltre spiccate capacità organizzative e comunicazionali.
Età compresa tra i 25 ed i 40 anni.

POS. 103 - PRODUCT MANAGER

Con comprovata esperienza almeno quinquennale nel settore della commercializzazione di apparecchiature elettriche destinate ai costruttori di macchine per l'industria.
Il candidato ideale dev'essere in grado di seguire sia la rete diretta di vendita, sia i distributori, nonché l'impostazione ed il controllo dei budget relativi alla propria linea di prodotto.
E' indispensabile la buona conoscenza della lingua tedesca e/o inglese.
Età compresa tra i 25 ed i 40 anni.

Per tutte le posizioni si offre l'inserimento in un ambiente giovane e dinamico, in forte sviluppo, continuamente aggiornato sulle tecniche gestionali più avanzate ed un package retributivo di sicuro interesse.
Sede di lavoro: Torino.

I candidati, cui si assicura la massima riservatezza, sono pregati di inviare dettagliato curriculum, specificando il riferimento alla posizione interessata a:

ORTEC S.R.L. - C.so Siracusa 95 - 10137 TORINO

gruppo ricerca

Per conto della più prestigiosa Azienda multinazionale giapponese ricerchiamo Specialisti Commerciali per il settore

macchine ufficio

cui affidare la vendita dei prodotti di maggior prestigio e immagine della sua vasta gamma.
Sono prodotti di alta tecnologia, riconosciuti sul mercato, unici per prestazioni e qualità e quindi destinati alla clientela più qualificata.
Gli Specialisti che ricerchiamo, saranno i funzionari di vendita più apprezzati dall'Azienda ed otterranno tutte le più desiderabili soddisfazioni: è una vera, grande occasione.
Gli interessati sono pregati di inviarci un dettagliato curriculum vitae con lettera espresso.
Useremo la massima discrezione.

Gruppo Ricerca, s.a.s. Largo Quinto Alpini, 1 - 20145 Milano. Consulenti per la ricerca e selezione di dirigenti, impiegati, personale di vendita e collaboratori qualificati, per ogni altra mansione.

Agente di vendita - Piemonte
beni industriali

Sigla VDM/499

Una Società italiana con sede a Milano, specializzata nella commercializzazione di sistemi, macchinari ed accessori per lo stampaggio di materie plastiche, volendo potenziare la propria rete di vendita, ci ha incaricato di ricercare un Agente per la Filiale di Torino. La persona prescelta, che opererà nell'ambito del Piemonte - Valle D'Aosta, avrà come principale obiettivo il potenziamento della clientela, formata da aziende operanti nella lavorazione e stampaggio di materie plastiche per conto terzi, o direttamente interessate ai macchinari proposti, per i propri cicli di produzione. Ci rivolgiamo a periti meccanici di 25/30 anni con buona conoscenza tecniche di utensileria o lavorazione di materie plastiche, che presentino una precedente esperienza professionale maturata nella commercializzazione di macchinari o attrezzature per la piccola o media industria. A fronte di un fisso mensile garantito ed un livello provvigionale interessante, è previsto anche l'uso di un'auto della Società.

Si prega di trasmettere, per espresso, un curriculum dettagliato a:
SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 5 - 20122 Milano

Consulenza/Formazione
E.D.P./Selezione personale
CEGOS

athena research
CONSULENZA CREATIVA McCANN RECRUITING

AFFERMATA SOCIETÀ DI COSTRUZIONI
operante nel settore opere pubbliche di importanza internazionale, nel quadro di una forte espansione della attività nelle zone del
Piemonte e della Liguria, ricerca un

INGEGNERE

cui affidare la posizione di

DIRIGENTE RESPONSABILE DEI LAVORI

• Le caratteristiche di base richieste sono:
- età intorno ai 40 anni
- laurea in ingegneria civile
- esperienza almeno quinquennale in responsabilità analoghe con particolare riferimento alle grandi opere
- conoscenza di base della lingua inglese e francese
- esperienza di conduzione di uomini e mezzi e buona capacità relazionale.

• E' indispensabile la disponibilità a risiedere per lunghi periodi nei luoghi di attività.

La società offre un trattamento correlato al quadro professionale della persona e concrete possibilità di sviluppo nel medio termine.

ATHENA Research, incaricata della ricerca, garantisce la massima riservatezza.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR A 1189 ST** alla: **ATHENA Research** - Via Serbelloni, 4 20122 Milano.

Dopo il fallimento delle schede di valutazione introdotte nel '77

La pagella diventa un identikit

Un «pool» ministeriale ha [redacted] a punto un nuovo modello - Sarà sperimentato in 500 scuole [redacted] già il prossimo anno - Più attenzione alle caratteristiche dell'alunno, interventi personalizzati, giudizi analitici e soprattutto motivati

Viaggio nel pianeta Maturità

Anche un'ora di sport aiuta a studiare di più

ROMA — Inutile farsi vedere sconvolti e provati [redacted] fatiche [redacted] studio e dalle «sudate carte» di leopardiana memoria prima perché i professori [redacted] impietosire, [redacted] perché ormai non [redacted] crede [redacted] nessuno. Tanto vale, allora, giungere all'appuntamento con l'esame di maturità in perfetta efficienza fisica, il più [redacted]sibile pimpanti, svegli [redacted] moderatamente pasciuti. Come fare a centrare que[redacted] obiettivo? Lo abbiamo chiesto al prof. Carlo Gribaudo, dell'Istituto [redacted] medicina dello sport di Torino, uno specialista per il quale le tecniche [redacted]cienza fisica e [redacted] rendimenti ottimali [redacted] hanno segreti.

Premessa: una buona forma fisica — per gli esami come per qualunque altro obiettivo [redacted] studio o lavoro — non è qualcosa che [redacted] quisti in [redacted] settimana, ma il risultato [redacted] ordine di vita che va costruito, passo dopo passo, nel cor[redacted] anni. Detto questo, ecco alcuni consigli a chi [redacted] appresta a compiere la maratona della [redacted]rità.

Lo stress non è solo — La condizione del maturando è ovviamente caratterizzata da ansia, da paura e da stress, quest'ultimo generato da un prolungato e defatigante impegno di studio. Il rimedio è quello di bilanciare l'attività cerebrale con una adeguata attività motoria. Questa regola, di carattere generale, ha risultati tanto più evidenti, in circostanze particolari come quella degli [redacted] di maturità, quanto più viene praticata [redacted] normale abitudine [redacted] vita. Tra i maturandi cioè, [redacted] troveranno meglio, dal punto [redacted] condizione fisica, soprattutto coloro che praticano regolarmente uno [redacted].

[redacted] stravolgere le abitu[redacted] — A [redacted] ar eccezionali rimedi eccezionali? La risposta a questa do[redacted] è sicuramente no: sovvertire le abitudi[redacted] di vita può infatti costituire una fatica aggiuntiva a quella della preparazione degli esami. Una fatica, dunque, da evitare accuratamente: niente sedute di studio da nove ore al giorno e niente tappe forzate, tipo quattr'ore di sonno e quattro di [redacted] e appunti, oppure [redacted] giorni in pigiama bighellonando dalla matematica all'inglese e ritorno.

La ricetta è nell'ordine — Ora che la vita non [redacted] più scandita dal rigido [redacted] scolastico e dalla succes[redacted] compiti in classe e delle interrogazioni, il maturando che voglia comportarsi secondo i migliori manuali, deve darsi un ordine nell'arco della giornata. Tanto per cominciare, sette ore di sonno [redacted] per alcuni; [redacted] necessarie e sufficienti, e non richiedono incrementi di riposo sotto forma [redacted] pennichelle e sonnecchiamenti diluiti nell'arco della giornata.

Anche la doccia conta — Proporre di farsi la doccia può suonare offensivo, ma la consuetudine di iniziare la giornata sotto la doccia è un consiglio esplicitamente ribadito dal prof. Gribaudo: i movimenti che il lavarsi comporta e il get[redacted] d'[redacted] tonificante [redacted]no già di per sé rivitalizzanti e consentono [redacted] partire in quarta.

L'attività motoria — Che un maturando dedichi le ore migliori [redacted] giornata allo studio è ben ovvio. Meno ovvio, ma indispensabile, è invece che affianchi quest'impegno ad una attività sportiva c[redacted], per chi non [redacted] svolgesse regolarmente, deve essere blanda e [redacted] stancante. «L'esercizio [redacted] fisico — dice il prof. Gribaudo — consente di produrre le endorfine cerebrali che migliorano lo stato psichico del soggetto». Insomma, andate a correre se volete studiare bene.

Il cibo/1: poco è bello — Il decalogo dei maturandi dice: mangiare poco, sia perché in genere si mangia troppo e a corpo pieno si studia male, sia perché — contrariamente a quanto [redacted] mamme credono — chi studia [redacted] brucia proprio niente. Meglio pasti piccoli e più frequenti piuttosto che due solide mangiate. Evitare cibi dalla lunga digestione: grassi, fritti, salumi insaccati [redacted] alcol, neppure birra, meglio [redacted] e succhi di frutta, e se un alcolico [redacted] esserci, sarà un bicchiere di vino a cena.

Il cibo/2: siete allodole o gufi? — Siete all[redacted] (cioè mattinieri che lavorano bene all'alba) oppure [redacted] (alzarsi prima delle [redacted] è impossibile e lavorate bene [redacted] di notte)? Nel primo [redacted] fate [redacted] colazione (non il solito caffè) verso le 6, appena alzati, poi uno spuntino alle 10,30, un sobrio lunch verso l'una, [redacted] accenno di merenda alle 17 e una [redacted] monastica alla solita [redacted] (20-20,30). [redacted] caso siate gufi, invece, ci vuole una colazione all'inglese verso le 9, un sobrio pranzo verso le due, una cena non meno frugale verso le 20 e, se prevedete un dopo-cena di [redacted], si può pensare ad [redacted] spuntino [redacted] le undici. Dunque la regola è: poco e spesso per non perdere tempo ed efficienza nella digestione.

[redacted]

ROMA — Tempo di esami nelle scuole medie e tempo di schede [redacted] valutazione, [redacted] croce, a volte, per insegnanti e famigliari. Alcuni le giudicano confuse, [redacted] Altri ovvie, ripetitive. Tra i professori c'è chi si lamenta di dover trascorrere [redacted] e ore a riempire docu[redacted] giudizi che non [redacted]pre risultano [redacted]. «Meglio il voto chiaro, pulito, schietto, sappiamo tutti [redacted] cos'è un 4 e che cos'è un 8».

Il problema è stato affrontato [redacted] un gruppo di lavoro [redacted] prof. [redacted] Calonghi, docente di [redacted] «Sapienza» [redacted] «pool» è [redacted] istituito nell'ambito [redacted] un comitato tecnico-scientifico di nomina ministeriale, incaricato di preparare una scheda più efficiente di quella introdotta [redacted] 1977. Il gruppo di lavoro ha consegnato [redacted] rapporto [redacted] ministero. La risposta è un «no» secco al ritorno del voto e [redacted] proposta di una scheda di [redacted] capace di rispondere [redacted] più puntuale alle esigenze della legge istitutiva della media dell'obbligo.

«Chi lo dice che un 4 sia chiaro, pulito e schietto?», [redacted] domanda Calonghi. E aggiunge: «Quel [redacted] può avere un significato per l'insegnante di matematica e un altro significato per quello d'italiano. [redacted] comunque rimane il fatto che il 4 porta a considerare la bocciatura come un evento normale, con tutto ciò che ne consegue, comprese le lezioni private e i corsi [redacted] recupero sui quali si polemizza in questi giorni. Occorre, invece, una diagnosi articolata per s[redacted] che cosa intendano fare scuola e famiglia di fronte [redacted] possibilità di un insuccesso, quali rimedi adottare per evitarlo. Una delle novità della nostra scheda è la proposta di interventi educativi e didattici individualizzati per favorire l'apprendimento, lo sviluppo personale per porre, sin dall'inizio, le premesse [redacted] un solido orientamento. L'alunno [redacted] più valutato con criteri astratti, [redacted] tenendo presenti le situazioni [redacted] le in cui vive e opera».

La nuova scheda, che [redacted] essere sperimentata il prossimo anno in almeno 500 scuole, [redacted] lunga [redacted] alle spalle. Il documento introdotto nel 1977 ha fallito i suoi obiettivi. L'insegnante [redacted] di fronte a sé l'indicazione delle singole discipline e ampi spazi bianchi [redacted]pire. [redacted] scuole (rilevante l'esperienza di parecchi istituti della provincia torinese, da Avigliana a Rivoli) hanno individuato propri criteri per la compilazione del documento. Ma, in complesso, [redacted] insegnante ha agito per proprio conto. Ne è venuta fuori una gran confusione, con genitori disorientati, incapaci [redacted] capire se il figlio avesse successo o no. Gli scorsi anni il ministro Falcucci propose per due volte la sperimentazione di schede più chiare e precise e fece inviare i documenti in 500 scuole medie. Ci furono plausi e critiche. Galloni decise di istituire un comitato tecnico-scientifico, il cui gruppo di studio, dopo aver valutato tutte le soluzioni, ha preparato il nuovo documento.

La scheda vuole indurre la scuola media a stare più vicina all'alunno. Valuta la sua situazione di partenza [redacted] singole discipline, con prove d'ingresso o con altre osservazioni sistematiche (se, per esempio, parla il dialetto [redacted] abituale, [redacted] quale [redacted] vive); predispone, nell'ambito della programmazione generale, [redacted]terventi educativi e didattici specifici, individuo per individuo. In più, formula, nell'ambito del consiglio di classe, giudizi analitici, che do[redacted] far riferimento ad al[redacted] tre criteri di valutazione: il grado [redacted] di una disciplina, l'acquisizione di una metodologia, l'apprendimento del linguaggio specifico di quella materia. Il tutto costituisce il presuppo[redacted] per il giudizio [redacted]. Potrà [redacted] anche negativo, ma, almeno, avrà una motivazione coerente.

Sono criteri validi per tutte [redacted] discipline e presuppongono che via via si crei un fondamentale parallelismo tra le varie discipline. [redacted] insegnanti dovranno discutere di più tra loro: può capitare che un docente d'italiano giudichi privo di capacità logiche un ragazzo che, invece, trionfa in matematica, dove la logica è sovrana. Come è possibile? Il confronto tra i docenti sarà indispensabile. E il giudizio diventerà più credi[redacted]

[redacted]

Ecco la nuova scheda

ROMA — Un libretto d'istruzioni per l'uso efficace della scheda, un corso d'aggiornamento per i professori chiamati al difficile lavoro di valutazione: ecco le proposte del gruppo di studio che [redacted] la nuova scheda, destinata a fare il suo ingresso nelle ottomila medie i[redacted] a partire dal [redacted].

Non ci sarà il voto, [redacted] l'uso di cinque lettere dell'al[redacted] A, B, C, D, E. Esse indicano [redacted] l'alunno ha raggiunto o no l'obiettivo indicato dalla programmazione e che può variare da studente a studente. Prendiamo l'italiano. La scheda propone anzitutto una serie di [redacted] di valutazione: 1) comprensione della lingua orale e scritta; 2) produzione [redacted] lingua [redacted] e [redacted]la; 3) conoscenza della struttura [redacted] lingua e dei suoi aspetti storico-evolutivi; 4) conoscenza ed organizzazione dei contenuti. Accanto ad [redacted] l'insegnante scriverà A se l'obiettivo [redacted] comprensione, produzione, ecc. è stato pienamente raggiunto; B se è stato raggiunto in modo soddisfacente; C se è stato sostanzialmente raggiunto; D) se è stato raggiunto solo in parte o in modo inadeguato; E) se l'obiettivo [redacted] è stato raggiunto.

Prendiamo [redacted] matematica. I criteri saranno: 1) conoscenza degli elementi propri della disciplina; 2) individuazione e applicazione di relazioni; 3) identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi; 4) comprensione [redacted] uso del linguaggio specifico della materia.

cl. gr.

Stato civile di Torino

[illegible]

NATI — [illegible]

MORTI — [illegible]

Nati 14 - Morti 28

14 GIUGNO 1989

NATI — [illegible]

Nati 70 - Morti 26

Don Luigi Ricceri [illegible]

rag. Ivo Pesce [illegible]

Caterina Ghi ved. Isola [illegible]

Antonio Arduino [illegible]

Nicolò Nardin (Luciano) [illegible]

Anna Morrone ved. Zambrano [illegible]

Ivan Maurizio [illegible]

(Continua a pag. 12)

[redacted]

VOTA TULLIO REGGE

[redacted] INDIPENDENTE [redacted]

Siamo legati a Tullio Regge da rapporti di stima e di amicizia che, [redacted] alcuni di noi, hanno superato la prova del tempo.
Tuttavia, non è solo per questo motivo che esprimiamo la nostra soddisfazione per la candidatura di Tullio Regge come indipendente nelle liste del PCI per il Parlamento europeo e invitiamo a votarlo. Siamo convinti che sia necessario rinnovare la politica e che ciò possa avvenire soltanto se autentici rappresentanti della società civile, che si siano distinti [redacted] capacità professionale e coerenza ideale, sono disposti ad impegnarsi direttamente.
Da questo punto di vista quella di Tullio è una vicenda esemplare: fisico di fama mondiale (medaglia Einstein 1979); attento critico della politica energetica, in tutti i suoi risvolti [redacted]bientali; impegnato per sviluppare a livello europeo le potenzialità della ricerca scientifica italiana, polemista puntuale [redacted] denunciare insensibilità burocratiche e mancanza di [redacted]lontà politica nel sostegno dei deboli, degli esclusi, di quei portatori di handicap di cui egli è diventato un rappresentante simbolico di grande forza.
Quale indipendente nelle liste del PCI egli trova una collocazione coerente, in cui non mancherà di portare il suo tratto molto personale, il taglio concreto con cui è abituato ad affrontare i problemi che gli stanno a cuore.
Diamogli tutto il sostegno che merita.

I promotori:
Arnaldo Bagnasco, Giulio Bollati, Valentino Castellani, Alberto Conte, Franco Ferraresi, Dora Marucco, Gian Giacomo Migone, Luca Rancon, Nicola Tranfaglia, Gianni Vattimo

Hanno aderito:
Rino Acquaviva, Aldo Agosti, Fiorenzo Alfieri, Piero Amerio, Anna Anfossi, Cristiano Antonelli, Paolo Arese, Ferdinando Arzarello, Marcella Balconi, Adriano Ballone, Giorgio Balmas, Nicola Bellomo, Paolo Benaldo, Amilio Bianco, Luigi [redacted], Flora Boccuzzi, Maurizio Bonadeo, Giuseppe Bonazzi, Luciano Bonet, Paola Bonfante, Amalia Bosia, Gian Mario Bravo, Renata Brazzani, [redacted] Bresso, Lorenzo Buonanno, Marco Burzio, Carlo Buzano, Ugo Buzzolan, Carla Camandona, Luigi Campi, Gigliola Carretti, Marco Cavevecchia, Francesca Casaroli, Marina Cassi, Laura Castagno, Giulio Cattaneo, Elsa Cavvin, Anna Celli, Sandra Cherchi, Oscar Chiantore, [redacted] Chiapponi, Sergio Chiarloni, Cecilia Ciotti, Salvatore Colazzo, Eugenio Comencini, Bruna Cortini, Sandra De Alessandris, Germana De Luca, Giuseppe Della Gatta, Santo Della Volpe, Guglielmo Durazzo, Ettore Durbiano, Paola Durio, Achille Erba, Edoardo Fadini, Aldo Fasolo, Giorgio Ferrarese, Bruno Ferraratti, Enzo Fillini, Massimo Follis, Maria Teresa Fontana, Elsa Gallo, Angelo Garaglio, Giovanni Battista Gardoncini, Giuseppe Garmondi, Edoardo Garrone, Marco Gastini, Roberto Gatti, Giovanna Ghiotti, Natalia Ginzburg, Giusto Giovannetti, Gino Gorza, Sergio Jaretti, Sergio Jona, Mila Leva Pistoi, Davide Lovisolo, Giorgio Luzzi, Rosanna Maggio Serra, Pietro Marcenaro, Massimo Mavarecchio, Gigi Mazza, Beatrice Merz, Marco Minoli, Margherita Montersi Appendino, Claudio Martorro, Leonardo Mosso, Francesco Novaro, Carlo Ossola, Nello Pacifico, Tommaso Pansini, Giglio Panza, Sebastiano Parola, Daniela Pensoni, Franco Pentrone, Adriano Pennacchini, Gian Piero Pescarmona, Alberto Piazza, Angelo Pichierri, Cesare Pisoni, Francesco Poli, Prof. Franco Prizzon, Luisa Prono, Giorgio Pugliese, Gianni Rapetti, Mario Ravotti, Giulia Cesare Rattazzi, Franco Ricca, Laura Riccetti, Andrea Rolli, Ornella Ronza, Marco Rollier, Franco Rosti, Mario Rossetti, Renzo Rovetti, Piero Ruggeri, Michele Salvati, Arianna Sanna, Walter Santagata, Sergio Saroni, Francesco Scacciati, Stefano Scuto, Daniele Segre, Piero Simondo, Giovanni Sorbo, Agata Spazzante, Luisa Storani Manti, Mario Surbone, Riccardo Taglioli, Magda Talamo, Maria Luisa Tonon, Giovanni Tarretta, Massimo Tosco, Marina Tauro, Gian Luigi Vaccarino, Beppe Vaglio, Salvatore Vaia, Mario Vecchione, Walter Vergnano, Mario Villa, Egi Volterrani, Adriana Zacchino, Vincenzo Zelano, Gilberto Zorio.

IL 18 GIUGNO A SINISTRA
IN EUROPA CON IL NUOVO P.C.I.

Trattative alla stretta finale, la firma prevista dopo le europee

Sportelli aperti il pomeriggio col nuovo accordo del parastato

Orario lungo (dopo le 14), per Inps, Inail, Inadel, Enpas, Enpals, Aci, Coni - Il personale sarà più preparato

ROMA — Nell'interesse degli utenti, gli uffici degli enti parastatali (Inps, Inail, Inadel, Enpas, Enpals, Aci, Coni) potranno restare aperti anche nelle [redacted] pomeridiane. Inoltre, saranno istituiti «sportelli polivalenti» per evitare lunghe file e a facilitare il disbrigo [redacted] pratiche: tutte le procedure [redacted] sensibilmente semplificate. Ieri, su questi e molti [redacted] aspetti [redacted]tivi del [redacted] degli 80 mila lavoratori del parastato, è stato raggiunto un accordo di massima tra i ministri della Funzione pubblica, Cirino Pomicino, del Tesoro, Amato, e i rappresentanti [redacted] Cgil-Cisl-Uil. Notevoli passi avanti sono [redacted] fatti anche sul terreno economico, ma la stretta definitiva è stata rinviata al 23 giugno.

Il miglioramento delle relazioni con [redacted] utenti [redacted] assunto [redacted] Enti e sindacali «come punto comune e fondamentale dell'azione amministrativa». Gli Enti predisporranno, dopo aver sentito le organizzazioni sindacali, appositi progetti «finalizzati ad attuare condizioni [redacted] massima trasparenza e di dialogo con gli utenti», mediante interventi diretti ad assicurare: 1) la semplificazione della modulistica e la riduzione, ove possibile, della documentazione; 2) l'ampliamento degli orari di ricevimento, che dovrà garantire [redacted] anche nelle [redacted] pomeridiane; 3) il collegamento e [redacted] adempimenti, che valgano ad agevolare il rapporto con i soggetti contribuenti e con gli assistiti, pure con la istituzione di sportelli polivalenti; 4) una migliore sistemazione dei locali per limitare al minimo l'attesa e i [redacted] una più valida for[redacted] personale addetto [redacted] agli sportelli.

Sono stati, poi, definiti i criteri per la costituzione e il funzionamento di un «fondo di incentivazione», che permet[redacted] agli enti di corrispondere compensi strettamente connessi alla qualità [redacted] lavoro svolto e ai risultati conseguiti. I ministri hanno aumentato la loro offerta dalle 150 mila lire [redacted] annue a 288 mila lire, rispetto alla richiesta di 340 mila lire.

«Passi avanti ce ne sono stati — commenta il segretario confederale Uil, Fontanelli — ma questi incontri [redacted] degli antipasti [redacted] vanno troppo per le lunghe». Anche D'Antoni, segretario confederale Cisl, [redacted] rammarica: «E' un peccato che non [redacted] annuali di traguardo perché in realtà non siamo lontanissimi».

Pomicino, però, è fiducioso. «Le posizioni sono conciliabili. Speriamo che venerdì prossimo possa partire il [redacted] finale. In ogni caso, il contratto si dovrà concludere nel quadro delle compatibilità economiche illustrate dal governo. Questo è un punto sul quale non ci distacchiamo. Lo stesso vale per gli incrementi legati alla maggiore produttività».

Gian Carlo Fossi

Ispettori per l'autocertificazione

ROMA — Per [redacted] inadempienze e [redacted] nell'applicazione della [redacted] sull'autocertificazione, nei prossimi giorni il ministro [redacted] Funzione Pubblica, Cirino Pomicino, spedirà [redacted] prima linea un drappello [redacted] ispettori ministeriali. Dovranno verificare [redacted] sportelli [redacted] Usl, delle circoscrizioni comunali e della Motorizzazione «l'effettiva applicazione» di una legge semplice, ma rivoluzionaria per l'Italia, quella che permette a tutti i cittadini di sostituire certificati anagrafici e penali con una dichiarazione firmata sotto la propria responsabilità.

Rimasta inapplicata per 21 anni, la legge è stata resa operante a partire dal 1° giugno con una circolare [redacted] ministro. Dopo le prime ispezioni (a Roma, Napoli e [redacted]no), i controlli continueranno in altre otto città-campione.

[illegible] le iscrizioni all'Ifg

MILANO — Si chiuderanno entro il primo luglio prossimo le iscrizioni [redacted] settimo biennio dell'Istituto Carlo De Martino per la formazione al giornalismo (Ifg) [redacted] Milano, corso biennale sostitutivo del praticantato, promosso [redacted] Consiglio regionale lombardo dell'Ordine [redacted] giornalisti [redacted] col[redacted] con [redacted] Regione Lombardia. Il bando [redacted] concorso richiede [redacted] diploma di maturità [redacted] di votazione. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese. E' stato fissato anche un limite massimo di età in 27 anni. I posti a disposizione per il [redacted] 1989/91 sono 45. [redacted] prove di selezione consistono in un'esercitazione scritta su argomenti prevalentemente d'[redacted] un [redacted] attitudinale con risposte scritte a domande di cultura e attualità; una sintesi [redacted] articolo o servizio giornalistico; un test [redacted] lingua inglese; un colloquio al quale sono ammessi solo coloro che hanno superato le prove scritte. Le selezioni sono previste nell'ottobre [redacted]. (Ansa)

«Bocciata», si suicida

[redacted] — Chiara Marangon, [redacted] studentessa di 17 anni [redacted] lunedì scorso, è stata trovata [redacted] l'altro ieri notte lungo la linea ferroviaria Bologna-Firenze, [redacted] una galleria dell'Appennino a pochi [redacted]lometri da S. Benedetto Val di Sambro. La [redacted]a si era allontanata da [redacted] subito dopo aver saputo [redacted] stata bocciata all'istituto di ragioneria. [redacted] un motivo fa propendere per la [redacted] suicidio, ma parenti e amici [redacted] ne sono [redacted] convinti. «Chiara era stata già bocciata tre anni fa, in prima — dicono i genitori —. Per quel[redacted] sembra impossibile che abbia deciso di togliersi la vita».

«Andrea? Un esperimento»

BERGAMO — [redacted] migliorano [redacted] condizioni di Andrea, il bambino nato da una donna in coma da un mese e mezzo. Intanto contro i [redacted] del San Matteo di Pavia e dell'ospedale di Novara sono stati pre[redacted] esposti alla magistratura da parte della «Lega nazionale contro la predazione degli organi». L'accusa: «Stanno forzando due donne in rianimazione a partorire feti incompleti solo per esperimenti sulla biologia fetale e neonatale».

Jolly rosso, allarme rifiuti

LA SPEZIA — Diventa [redacted] la si[redacted] della «Jolly rosso», la motonave con ottomila fusti di rifiuti tossici ancorata dal gennaio di quest'anno nel porto de La Spezia. I bidoni devono [redacted] scaricati [redacted] urgenza dalle stive perché presentano [redacted] di degrado.

Cade da 30 metri, illesa

PALERMO — Una giovane, Giuseppa Minolfo, di [redacted] anni, ha tentato di [redacted] a Palermo ma è rimasta viva dopo un volo di circa 30 metri. La donna si è lanciata dal ponte Corleone.

Meno controlli sui decreti

La Corte Costituzionale: [redacted] l'esame preventivo [redacted] norme varate [redacted] governo - Avverrà solo dopo l'approvazione, su richiesta delle Camere

ROMA — I decreti-legge e i decreti legislativi non [redacted]no più soggetti al controllo preventivo della Corte [redacted] conti, alla quale resterà [redacted] la possibilità di un controllo successivo, cioè solo a richiesta del Parlamento, ed esclusivamente sulle conseguenze finanziarie.

[redacted] stabilito [redacted] la Corte Costituzionale, presieduta [redacted] Francesco Saja, respingendo il ricorso per «conflitto di attribuzioni tra poteri [redacted] Stato» sollevato due [redacted] dalla Corte [redacted] conti contro governo e Parlamento. I giudici di palazzo della Consulta hanno, però, prospettato l'esigenza [redacted]teriore rafforzamento dei meccanismi di controllo della spesa pubblica. La sentenza è per ora ufficiosa. Diverrà ufficiale con il deposito [redacted] motivazione, previsto entro un mese.

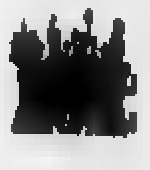
La decisione dell'Alta Corte avrà anche una valenza politica, perché sarà ora [redacted]sibile al [redacted] apportare rilevanti innovazioni normative in molti settori di grande importanza (modifica dei codici, attuazione delle direttive comunitarie, riforma della pubblica amministrazione) senza controlli delle Camere, né della Corte [redacted] conti o della Corte Costituzionale.

La decisione avrebbe potuto incidere, [redacted] l'altro, sull'attuazione del [redacted] di procedura penale. La su[redacted] entrata in vigore, prevista per il [redacted] ottobre prossimo, sarebbe infatti potuta slittare perché anche questo provvedimento è stato emanato sotto forma di un decreto legislativo.

Oggetto [redacted] singolare contesa era l'articolo [redacted] legge [redacted] riforma della presidenza del Consiglio, che ha sottratto alla Corte [redacted] conti il controllo preventivo sui decreti-legge, [redacted] soprattutto sui decreti legislativi, adottati dal Presidente [redacted] Repubblica dopo la delibera del Consiglio dei ministri.

«Se è già grave per i decreti-legge, la sottrazione al controllo della Corte dei conti — hanno sostenuto nel ricorso i professori Alessandro Pace e Federico Sorrentino —, diventa poi gravissima e irrazionale se [redacted] ai decreti legislativi. Infatti, mentre la palmare violazione della Costituzione mediante decreto-legge si scontra ine[redacted] con l'esame portato [redacted] di [redacted] Camere in sede [redacted] conversione, la violazione delle [redacted]nali perpetrata [redacted] governo mediante decreto legislativo ha la possibilità, fino a quando resterà in vigore l'articolo 16 della legge 400 del 1988, di sfuggire a qualsiasi possibilità [redacted] sindacato: a quello delle Camere, [redacted] fatto impossibile; a quello della Corte dei conti e a quello della [redacted] Costituzionale». Il governo era [redacted] dall'avvocato generale [redacted] Stato Giorgio Azzariti.

g. c.



Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON CUI PARLARE DELLA TUA NUOVA AUTO.
CREDITO PERSONALE TRASPARENTE
CHIARI I COSTI CHIARI I VANTAGGI
[illegible]

Il bombice del gelso che in Veneto sta scomparendo

Un bruco sulla via della seta

Le femmine attirano i maschi con un messaggio odoroso - Dopo l'accoppiamento depongono fino a 500 uova - I bachi si avvolgono al prezioso bozzolo - Divenuti farfalle, non sanno più volare

Il disegno riproduce un maschio da sopra e l'ingrello (Bombyx mori) a circa una settimana di vita

Il Bombice del gelso (Bombyx mori) è una farfalla notturna massiccia e pelosa, dall'aspetto tutt'altro che avvenente, domesticizzata dall'uomo al punto tale che ha persino dimenticato a volare. Tutto questo per colpa di quel filo pregiato lungo da trecento a millecinquecento metri che il bruco fa uscire dalle sue prodigiose ghiandole della seta quando si fabbrica il bozzolo.

Ma è meglio raccontare con ordine la storia di questo singolare personaggio che da quattromila anni ha tanta parte nell'economia umana. Appena uscita dal bozzolo, il Bombyx mori femmina non pensa affatto a mangiare, ma solo a trovare l'anima gemella. Dotata, come tutte le farfalle, di un incredibile *sex appeal*, lancia nell'aria un feromone, cioè un messaggio odoroso potentissimo che attira i maschi da grande distanza. Il biochimico che ne ha scoperto la composizione chimica e l'ha isolato, dandogli il nome di bombicolo, ha dovuto sacrificare milioni di femmine vergini per ottenerne milligrammi. Il che significa che ogni femmina ne contiene una quantità infinitesima.

Ma i Bombyx maschi posseggono in ciascuna delle due antenne piumose circa diecimila peluzzi sensitivi ed è proprio questa selva di finissimi recettori che captano le molecole odorose del feromone femminile. Comunque, attirati irresistibilmente dal richiamo profumato della femmina, i maschi accorrono e si accoppiano. La loro vita è breve, perché subito dopo muoiono, mentre la femmina è indaffarata a deporre le uova, o ne depone fino a cinquecento.

Sono ovetti piccini piccini che pesano da sette decimi di milligrammo a mezzo milligrammo, ciascuno di loro sgusciano larvette pelose di colore bruno, lunga circa tre millimetri. Il bruco per l'appunto, che in capo a un mese cambia quattro volte pelle, man mano che cresce.

Mangiando foglie di gelso a forza, aumenta trenta volte di lunghezza e novemila volte di peso nel giro di 30 giorni. Al massimo del suo sviluppo il baco è completamente glabro, è bello grasso e possiede cinque paia di zampe. Dopo la grande abbuffata, il bruco (in questo caso il baco da seta) diventa improvvisamente di mangiare, anzi svuota accuratamente l'intestino e si prepara a fabbricare il bozzolo, cioè l'involucro entro cui subirà le metamorfosi che lo trasformeranno in farfalla adulta.

Entrano allora in funzione le prodigiose ghiandole della seta (altro non sono che le ghiandole salivari, artefici però in questa specie di una saliva sui generis che indurisce all'aria diventando seta).

Sono talmente sviluppate, che possono estendersi addirittura per un paio di volte la lunghezza del corpo. Lavorando a pieno ritmo, fabbricano un filo, dello spessore di appena quindici o venti millesimi di millimetro, formato da una parte periferica di sericina e da una parte interna di fibroina. E' questo il filo prezioso che, opportunamente trattato e tessuto, dà origine alle splendide stoffe di seta.

Isabella Lattes Coifmann

A Firenze le proposte per l'uomo del 1990, tramonta l'eleganza in grigio

E' a colori la rivoluzione della moda

FIRENZE — La moda maschile è in passerella. Nei saloni della Fortezza da Basso e al Palazzo degli Affari (per una complessiva superficie di undicimila metri quadri) tornano i quattrocento espositori di Pitti Immagine Uomo, con le loro proposte di abbigliamento ed accessori maschili, destinati a coprire le fasce medio-alte del mercato interno ed estero per la stagione primavera-estate 1990.

La prestigiosa rassegna internazionale di moda per uomo si svolgerà dal 30 giugno al 3 luglio prossimi e si apre sulla scia d'un trend positivo. Il saldo commerciale di una produzione che ha sfiorato i 6200 miliardi di lire, ha registrato nel 1988 un attivo di 1200 miliardi e sui principali mercati di sbocco di abiti, giacche, cappotti maschili (Germania, Stati Uniti e Francia), c'è stato un incremento dell'export anche in Inghilterra e soprattutto in Giappone.

Si pensa che proprio i visitatori giapponesi, attesi numerosi, faranno spostare in avanti la cifra record dei quindicimila visitatori dell'edizione precedente.

Nei quattro giorni di Pitti Uomo, Firenze non ha soltanto di moda da offrire ai compratori appassionati del gusto italiano. Meno sfilate e più spettacolo, sembra essere lo slogan degli organizzatori, che hanno infittito il consueto calendario degli avvenimenti collegati alle sfilate.

Arte, teatro, costume, serate di gala al Forte Belvedere, insomma di tutto e più per divertire il complesso mondo che ruota intorno alle presentazioni di moda.

A pochi giorni dalle sfilate previste a Parigi per il bicentenario della Rivoluzione francese, il luglio fiorentino di Pitti Immagine Uomo celebra la ricorrenza con una mostra a Palazzo Vecchio, a cura di Luigi Settembrini e Gherardo Frassa: «*Dall'abito di corte all'abito cittadino*». E con ragione, giacché è dal 1789 che si può far iniziare simbolicamente l'era dell'eleganza borghese in color fumo di Londra e la grande rinuncia agli sgargianti colori dell'uomo settecentesco.

Di una quasi controrivoluzione in nome del colore e del piacere di vestirsi, si fa alfiere il stilista made in Italy degli Anni 80, con un recupero di tessuti, tinte, di dettagli lasciati per secoli alla moda femminile.

«Giovin Signore» del Parini, però, quale apparirà in uno spettacolo nella Sala dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, realizzato da Ferragamo e tratto liberamente dal «Giorno» parigino, in un caleidoscopio di forme espressive molteplici, dal video alla musica elettronica, alle proiezioni.

Se Gherardini invita a un «Dejeuner sur l'herbe» nella sua Montevirginio, il Gruppo OR e il pittore Mario Mura. E bisognerà trovare fisicamente il tempo di assistere il 1° luglio alla sfilata dei modelli disegnati dai venti migliori allievi del Palmoda di Firenze e della Koefia di Roma. Anche perché di ricambio di talenti, a Pitti Immagine si parla. Ma, ha detto Settembrini, è allo studio una trasformazione in questo senso, una formula per l'appunto, che in capo a un mese cambia quattro volte pelle, man mano che cresce.

Mangiando foglie di gelso a forza, aumenta trenta volte di lunghezza e novemila volte di peso nel giro di 30 giorni. Al massimo del suo sviluppo il baco è completamente glabro, è bello grasso e possiede cinque paia di zampe. Dopo la grande abbuffata, il bruco (in questo caso il baco da seta) diventa improvvisamente di mangiare, anzi svuota accuratamente l'intestino e si prepara a fabbricare il bozzolo, cioè l'involucro entro cui subirà le metamorfosi che lo trasformeranno in farfalla adulta.

Entrano allora in funzione le prodigiose ghiandole della seta (altro non sono che le ghiandole salivari, artefici però in questa specie di una saliva sui generis che indurisce all'aria diventando seta).

Sono talmente sviluppate, che possono estendersi addirittura per un paio di volte la lunghezza del corpo. Lavorando a pieno ritmo, fabbricano un filo, dello spessore di appena quindici o venti millesimi di millimetro, formato da una parte periferica di sericina e da una parte interna di fibroina. E' questo il filo prezioso che, opportunamente trattato e tessuto, dà origine alle splendide stoffe di seta.

Isabella Lattes Coifmann

Tutavia l'asso nella manica di Pitti Immagine Uomo verrà calato al tavolo alla vigilia della rassegna.

Tra il 28 e il 29 giugno, in piazza Santa Annunziata, sarà di scena Slava Zaitsev. Il stilista nel cuore del socialismo reale ha creato un impero del lusso, recuperando sfarzi bizantini, sideràli colori siberiani e cupe luci dell'arte russa, ha scelto Firenze per il suo debutto. Dopo aver fatto la moda d'oltrecortina a Parigi, a San Francisco, in India e a New York, lo stilista della Glasnost presenta per Pitti Immagine Uomo la sua collezione 1989, che, in perfetta linea con la perestrojka, si intitola «Omaggio al Millenario Cristiano».

Fossette alle guance, occhi sgranati e sorriso aperto, il cinquantenne Zaitsev, tutte le carte in regola in quanto a maestria d'arte applicata e perizia della tecnologia tessile negli importanti istituti di Ivanovo e di Mosca, ha sedotto la zarina Anni 80. Nel suo palazzo di nove piani, dove lavorano i seicento dipendenti della Casa della moda, insieme ai costumi e scenografie del Teatro di Mosca, di cui Zaitsev è responsabile.

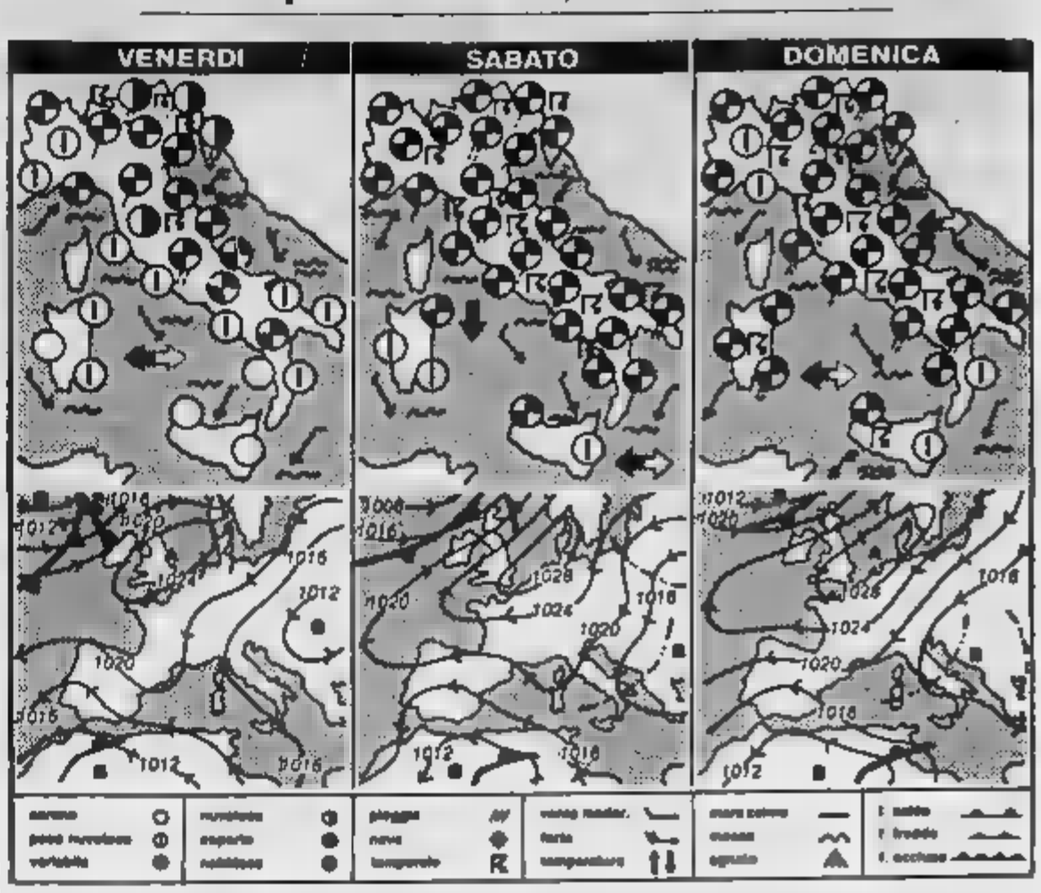
Così Pitti Immagine Uomo, per la maschile, apre al femminile, con un inconsueto «vestiremo alla Gorbaciov».

Lucia Sollazzo

Possibili temporali in quasi tutta Italia

Nuvole sul weekend

Le correnti di aria instabile porteranno piogge soprattutto di pomeriggio e di sera - Bel tempo solo a Nord-Ovest, sulle coste toscane e dello Ionio



A pochi giorni dal solstizio d'estate la situazione meteorologica non è ancora quella giusta. L'alta pressione delle Azzorre, portatrice dell'estate mediterranea, continua a rimanere sulle regioni dell'Europa centro-settentrionale privilegiandole, mentre l'Italia ne è tagliata fuori.

Le condizioni del tempo sulle nostre regioni pertanto resteranno minate da una certa instabilità che si rivelerà soprattutto nelle ore pomeridiane.

Tra domani e dopodomani inoltre le condizioni di instabilità aumenteranno in seguito all'espansione in Italia della depressione. Gli effetti sulle temperature saranno limitati dalla presenza o meno della nuvolosità nelle ore di massima insolazione. I valori comunque dovrebbero oscillare entro quelli normali del periodo.

Oggi gli annuvolamenti saranno più frequenti sul settore nord orientale, sull'Emilia Romagna, sulle zone interne della Toscana, sull'Umbria e sulle Marche dove nel pomeriggio si svilupperà diffusa attività temporalesca. Su tutte le altre regioni sereno del mattino seguiranno parziali annuvolamenti.

Tra domani e dopodomani l'attività temporalesca tenderà ad intensificarsi e ad estendersi ai quasi tutta la penisola; resteranno escluse a malapena le regioni nord occidentali e quelle costiere della Toscana e quelle ioniche.

Le ore in cui si avranno maggiori annuvolamenti, piovaschi e temporali saranno comunque quelle pomeridiane e serali.

Marcello Ledredi

città				città			
Bolzano	14	28		L'Aquila	13	32	
Verona	17	28		Roma Urbe	16	32	
Trieste	16			Roma Fium.	16	32	
Venezia	16			Campobasso	13	31	
Milano	16	28		Bari	15	31	
Torino	16	28		Napoli	15	27	
Cuneo	14	28		Potenza	11	30	
Genova	15	26		S. M. Leuca	16	31	
Bologna	16	28		R. Calabria	18	32	
Firenze	14	28		Messina	20	32	
Pisa	14	27		Palermo	18	31	
Ancona	12	28		Catania	17	31	
Perugia	12	28		Alghero	16	28	
Pescara	14	27		Cagliari	15	29	

città				città			
Amsterdam	13	21	sereno	Lisbona	16	26	sereno
Atene	17	29	sereno	Londra	14	25	sereno
Bangkok	26	34	nuvoloso	Los Angeles	16	30	nuvoloso
Berlino	9	17	nuvoloso	Madrid	14	34	sereno
Bruxelles	13	20	sereno	Montreal	14	23	nuvoloso
Buenos Aires	7	18	sereno	Mosca	14	21	nuvoloso
Copenaghen	9	20	sereno	New York	21	27	temporale
Dublino	8	21	sereno	Parigi	15	29	sereno
Francoforte	16	26	sereno	Pechino	19	28	coperto
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	19	26	40
Ginevra	13	25	sereno	Sydney	16	19	nuvoloso
Helsinki	7	17	pioggia	Tokyo	20	32	nuvoloso
Hong Kong	26	31	sereno	Varsavia	9	18	sereno
Il Cairo	21	34	sereno	Vienna	14	22	sereno

(Segue da pagina 11)

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, serenamente ha raggiunto Teresina Tricerri. Giancarlo e le nipotine il

dott. Pier Paolo Bertone

Grazie del dolore ci annunciano la moglie **Maria Grazia**, il figlio **Giampietro** e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai pochi Montanari e a tutti gli amici che gli sono stati vicini. I funerali avranno luogo sabato 17 c.m. alle ore 9.15 nella Parrocchia Gli Santi Natale e, via Duchessa Jolanda

Torino, 14 giugno 1989

Gino e Wanda Bongiorni sinceri e fraterni amici di Maria Grazia e Giancarlo partecipano il carissimo

PIER PAOLO.

Emanuela, Vera, Roberto, Pierpaolo Cazzola con i nonni, **Rita e Francesco Bruno** e **Carla Simonetti** sono affettuosamente vicini a Maria Grazia e Giancarlo nell'immenso dolore

Carla, Franco e Nicolas partecipano all'immenso dolore di Maria Grazia e Giancarlo.

I signori **Berla e Vanna** con la mamma **Letizia**, addolorati, sono vicini a Maria Grazia e Giancarlo

I signori **Ellacostas e Giorgio** si congiungono affettuosamente a tutti **Tolla e Carlos**

La signora **Mauro** con **Sara** partecipa al dolore

Condominio, amministratore, amministratore di via **D. Jolanda 23** tutti partecipano al dolore della famiglia Bertone per la perdita del

Pierpaolo Bertone

Torino, 16 giugno 1989

La famiglia **Pizzuto** partecipa commossa al dolore di Giancarlo e tutti i familiari.

Carla, Wilma, Guglielmo e Barbara Ferrucci sono affettuosamente vicini a Grazia e Giancarlo

Jurlaro Rosa partecipa al dolore della famiglia

Commossa partecipano
Mario - Passerginda Mercadante
Gennaro - Provenzano Puglia

Torpedo, Martinglianaldo e tutti gli impiegati affettuosamente Maria Grazia e Giancarlo nel ricordo di PIERO

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio sindacale di Alleanza S.p.A. (EFIM) partecipano al lutto per la scomparsa del

dr. Pierpaolo Bertone

Vice Direttore Generale
Comitel S.p.A.

— Milano, 16 giugno 1989

I Dirigenti e i Dipendenti tutti della Direzione Alleanza (EFIM) si uniscono al dolore della famiglia e dei colleghi della Comitel per la scomparsa del

dr. Pierpaolo Bertone

Vice Direttore Generale
Comitel S.p.A.

— Milano, 16 giugno 1989

Partecipano al lutto **Anna Ferrero, Nicola Silvia Borgi, Federico Antonielli d'Oulx** e tutto il personale della Società Agita.

La famiglia **Cervetti** ricorda l'amico **PIERPAOLO**.

La famiglia Bagnasco partecipa commossa al dolore per la immatura scomparsa del carissimo amico

dott. Pier Paolo Bertone

— Torino, 15 giugno 1989

Partecipano al lutto gli amici
Giampietro Galfi
Gaia Galfi
Roberto Galliano

La famiglia **Patrito** e **Stanislo** sono vicini a Grazia e Cuneo.

Roberto Martegani si unisce al dolore della famiglia, dei colleghi dei collaboratori degli amici, per la scomparsa del

dottor Pierpaolo

— Torino, 15 giugno 1989

Paolo e **Giovanni Zavattaro** addolorati sono vicini alla signora Grazia e Giancarlo per la perdita di

Pierpaolo Bertone

— Torino, 15 giugno 1989

Il Presidente e Vice Presidente, l'Amministratore Delegato ed il Consiglio di Amministrazione della Comitel S.p.A. partecipano con grande cordoglio al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del Vice Direttore Generale della Società

dott. Pier Paolo Bertone

e lo ricordano per il contributo dato in 25 anni di lavoro all'informatica e alle sue istituzioni associative.

— Volpiano, 16 giugno 1989

Il Collegio Sindacale della Comitel S.p.A. partecipa con profonda commozione al lutto per l'improvvisa scomparsa del

dott. Pier Paolo Bertone

Vice Direttore Generale della Società

— Volpiano, 16 giugno 1989

I Dipendenti tutti della Comitel S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura perdita del

dott. Pier Paolo Bertone

Vice Direttore Generale della Società

— Volpiano, 16 giugno 1989

I Dipendenti della Comitel sono vicini alla famiglia per la perdita del

dott. Pier Paolo Bertone

Vice Direttore Generale
della Comitel S.p.A.

— Rodallbach, 16 giugno 1989

I Dipendenti tutti della Metalpack s.r.l. si uniscono al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Pier Paolo Bertone

Vice Direttore Generale
della Comitel S.p.A.

— Frastanz 16 giugno 1989

Vilma e Virginia Martinetti partecipano al dolore di Maria Grazia e Giancarlo per la scomparsa del caro amico **PIERPAOLO**.

Direttore e Macchinisti della Teatro Jolly tutti partecipano al dolore per la scomparsa del dr. **BERTONE**

I coniugi **Bertola** partecipano al dolore

Con tanta stima ed affetto vogliamo, i dirigenti della **Comitel S.p.A.** ricordare tramite semplici fiori colleghi

dott. Pier Paolo Bertone

Paola Gabellini
Luciano De Saverano
Silvio de Enzo
Franco Fabaro
Cristina Franceschiglia
Lorenzo Frizzia
Walter Garbaglia
Carlo Graziano
Antonio Maria Gullino
Gian Paolo Mangini
Carla Marchetto
Antonio Rizzo
Lucio Sassaroli
Gian Luigi Scaramuzzi
Maria Grazia Tagliabue
Gianfranco Vottero

— Volpiano, 16 giugno 1989

Vivamente Fervidiano partecipa commosso al dolore dei familiari per l'improvvisa perdita del

Pier Paolo Bertone

— Roma, 16 giugno 1989

Ricordano il dottor

Pier Paolo Bertone

e partecipano al dolore della famiglia
Marcella Amatista
Vittorio Apolloni
Daniela Bertoli
Antonella Bianchi
Anna Bruno
Carla Castaldo
Leopoldo Coppolani
Clara Di Donato
Ghisli Pompeo Merlino
Luigi Frola
Domenico Lanni
Alessandra Maggi
Renata Maggi
Anna Provenzano
Gianfranco Saponiti
Franco Subbioni
Giuseppe Valentini
Giovanni Vergato
Tiziano Zanino

— Volpiano, 16 giugno 1989

Giandomenico e Ida Saporiti sono affettuosamente vicini alla famiglia e partecipano al grandissimo lutto per l'improvvisa scomparsa del

dott. Pier Paolo Bertone

— Torino, 16 giugno 1989

La Sisal Assicurazioni S.p.a. unitamente al direttore generale dott. Cagliani, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Pier Paolo Bertone

— Cuneo, 16 giugno 1989

E' mancato ai suoi cari

Severino

anni 80

Lo annunciano i figli Luigi e Lidia con Sonia e Pietro Campanella; i nipoti Stefano, Silvia, Michela, Mario e Margherita; il fratello Giuseppe. Il rosario in Chieri, per molti anni unito nel lavoro, e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba venerdì 16 giugno alle ore 16 in partenza da via dei Mille 2

— Alba, 14 giugno 1989

E' mancato

Giovanni Cerrutti

anni 70

Lo annunciano la moglie Margherita, i figli Anna con il marito Maurizio e la figlia Margherita, Pierpaolo, parenti tutti. Funerali sabato 17 giugno ore 10,30 da via Pescatore 41 Pianezza

— Rivoli, 15 giugno 1989

Nel pomeriggio di ieri, mentre dei cantieri Nitgovi, è deceduto il

CAVALIERE DEL LAVORO
CONTE

Corrado Agusta

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Raimondo Rossi con la moglie Daniela, Cinzia Degiovanni Lubelli col marito Mario e figli Alessandro con Laura, Andrea, la cognata Maria Cavallone, vedova Rossi famiglie Mosca e Bisogno. Funerale venerdì 16 ore 10 parrocchia S. Pellegrino. La salma proseguirà per Torino (Al) per una tumulazione nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 14 giugno 1989

Gli amici Rosalba profondamente addolorata piangono la carissima Mimì.

Tina e Raffaella Brini profondamente addolorati ricordano

Vincenza Rossi
ved. Collino

amica carissima, condivono nella sofferenza cristiana

— Torino, 15 giugno 1989

Condomini e amministratore di via Bardonecchia 20 e via Monte Altissimo 39 si uniscono al dolore per la scomparsa della signora

Vincenza Rossi
Collino

— Torino, 15 giugno 1989

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Trucco

Addolorati l'annunciano la moglie Teresa, i figli Tiziana, Vivi, Tommaso, Natalia, Mimma e Sisters, parenti, nipoti

Il Funerali sabato 17 ore 10,30 nella parrocchia S. Maria della Pieve di Nizza Lagnasco, con partenza alle ore 8,15 da corso S. Luigi

— Rivoli, 15 giugno 1989

Consiglio Direttivo e Dipendenti della Ballet sono partecipano al lutto della famiglia Manucci e Trucco per la dolorosa scomparsa del loro congiunto

dott. Giuseppe Trucco

— Torino, 15 giugno 1989

Sono vicini all'avv. Lorenzo Trucco i colleghi di studio
Roberto Lamacchia
Calogero La Verde
Gabriel Mola
Cosimo Palumbo e collaboratori.

Commossi e rimpianti

Amedeo Ragazzoni

anni 68

Lo piangono la moglie Laura, i figli Mirella con la moglie Ida, i nipoti Mauro e Barbara, i pronipoti Daniele, Gabriele, Giorgio, Nicola, parenti tutti. Funerali in Orbassano venerdì 16 giugno ore 15,30 partenza parrocchiale

— Orbassano, 15 giugno 1989

E' mancata

Giovanna Lavatelli

Lo annunciano la moglie Ernesta, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Volvi sabato 17 giugno ore 16 in chiesa.

— Volvi-Torinese, 14 giugno 1989.

Dopo una vita di lavoro e dedizione è mancata

Virginia Giovenale

Con dolore che lascia sconforto sono partite le sorelle di Medellin in cielo con papà Piero, lo annuncia il figlio Luciano unitamente a parenti ed amici. Funerale sabato 17 alle ore 10 chiesa di San Martino

— Villanova, 15 giugno 1989

Anna e Virginia sono vicine a Luciano

Direzione e Personale della Società **Cit Casse Risparmio Torino e Gestielle Gestitrust** partecipano al dolore del rag. Luciano Giovenale per il decesso del caro papà

Virginia Mortara
ved. Giovenale

— Torino, 16 giugno 1989

Partecipano al dolore di Luciano gli amici e colleghi
Edoardo Berti
Mario Bertinetti
Claudio Bandiera
Leo Catenacci
Ercole Gavarotto
Franco Gramaglia
Bruno Guarino
Filomeno La Fontana
Angelo Maggi
Bruno Novarese
Carlo Vito Orestio
Giuseppe Mirgliotti
Giuseppe Rigoldo
Giuseppe Sanino
Piero Salza
Pier Paolo Calliano

— Torino, 15 giugno 1989

Commissione tributaria aziendale dell'Istituto Bancario Sanpaolo partecipano commossi al dolore di Luciano Giovenale

E' mancata

Luciana Bianchi

La piangono con profondo dolore il marito Lino con marito Walter Cammisa, Barbara con marito Franco Chiaramida, le amatissime nipoti Paola, Enrica, Grazia. Lavoro con i famigliari e parenti tutti. Funerali sabato 17 ore 9.45 cappella ospedale Mauriziano, la salma sarà esposta nel cimitero di Rivoli

— Torino, 15 giugno 1989

Amministratore partecipano al dolore della famiglia i dipendenti Battistone Ghisolfi Rosi Verdolini

Liliana e Bruno Maglio partecipano

Zia Rina con Bruna, Giuppo e le famiglie piangono la carissima LUCIANA

Brenda, Marisa, Maria piangono la carissima LUCIANA amica indimenticabile

A funerali avvenuti i figli Federico, Beppino, Renato, Piero, Miranda con le loro famiglie annunciano la scomparsa del

Guido Florino

anni 68 di Villarbasse Vecchio

La presente serve di ringraziamento per quanti hanno partecipato al loro dolore

— Torino, 15 giugno 1989

E' prematuramente mancato

Giovanni Gili

Tralasciando ogni doloroso annuncio la figlia Anna col marito Mario Fabbroni e Claudia. Funerali sabato ore 9,15 nella Cappella del cimitero Cimitero

— Torino, 13 giugno 1989

E' mancata

Angelo Montabone

Lo annunciano la moglie Rina, i figli Lidia, Cristina col marito Presidente Antonio, i nipoti Adriana con Carlo e figli, Ivana con Claudio e figli, fratello, sorella, parenti tutti. Vive gratitudine alle persone che gli sono state vicine partecipandone e condividendo il dolore. Dal Monte e Sacramone. Non fiori ma opere di bene al Cottolengo. Funerali sabato 17 partenza mesta ore 11,30 dall'ospedale Maggiore per Pianezza. Cerimonia funebre ore 14,30 in parrocchia

— Torino,

La famiglia Gastaldi partecipa al dolore

E' mancata

Egle Grosso ved. Bruno

Con immenso dolore lo annunciano la figlia Graziella con Franco, Enrico, le piccole Alice, Renzo, Franco e Daniele. Funerali venerdì 16 corr. ore 16 in Asiano (Savona). La presente è partecipazione e ringraziamento

— Mercatalbert, 13 giugno 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Accomasso

Assistente FIAT
Medaglia d'Oro
anni 88

Addolorati lo annunciano la figlia Maddalena, il genero Romolo, i nipoti Bertilla, parenti tutti. Funerali sabato 17, ore 10 partenza S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 14 giugno 1989

Direttore e Personale della Banca Cit Casse Risparmio Torino e Gestielle Gestitrust partecipano al dolore del rag. Sergio Di Vezzano per il decesso del caro

Maria Dove
ved. Di Vecchio

— Torino, 15 giugno 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Rittera

L'amministratore unico con la moglie Angela Grappi, la figlia Lidia con Giuseppe, i nipoti Giuseppe, Luca, Stefano, Alessandro, Federico, Andrea, Elisa, Giulia, Emma, Fabiana, Giuseppe Luca, Sara, Matteo, Eleonora, Cristina, Eugenia, Martina, Lisa, Giovanni, Giacomo, Luca, Emanuela, Pasquale, Sergio, Anna, Pierpaolo, Giancarlo, Giovanni, Nicola, Famiglia Giovanni Tedeschi, Olga, Antonio, Tonia, Carla, Lidia, Tonia, Elena, Tricerri

E' mancata

Luigia Dellapiana

Lo annunciano la figlia Maria, i figli Lidia, Cristina col marito Presidente Antonio, i nipoti Adriana con Carlo e figli, Ivana con Claudio e figli, fratello, sorella, parenti tutti. Vive gratitudine alle persone che gli sono state vicine partecipandone e condividendo il dolore. Dal Monte e Sacramone. Non fiori ma opere di bene al Cottolengo. Funerali sabato 17 partenza mesta ore 11,30 dall'ospedale Maggiore per Pianezza. Cerimonia funebre ore 14,30 in parrocchia

— Torino,

La famiglia Gastaldi partecipa al dolore

E' mancata

Egle Grosso ved. Bruno

Con immenso dolore lo annunciano la figlia Graziella con Franco, Enrico, le piccole Alice, Renzo, Franco e Daniele. Funerali venerdì 16 corr. ore 16 in Asiano (Savona). La presente è partecipazione e ringraziamento

— Mercatalbert, 13 giugno 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Accomasso

Assistente FIAT
Medaglia d'Oro
anni 88

Addolorati lo annunciano la figlia Maddalena, il genero Romolo, i nipoti Bertilla, parenti tutti. Funerali sabato 17, ore 10 partenza S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 14 giugno 1989

Direttore e Personale della Banca Cit Casse Risparmio Torino e Gestielle Gestitrust partecipano al dolore del rag. Sergio Di Vezzano per il decesso del caro

Maria Dove
ved. Di Vecchio

— Torino, 15 giugno 1989

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Novarino

Ne danno dolorosamente l'annuncio moglie, figlio unitamente a figlie, parenti, congiunti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Frara e a medici che l'hanno curato con alta professionalità e umana comprensione. Non fiori ma offerte pro Associazione provveduta Tumori. Funerale sabato 17 ore 11.45, alla partenza da S. Anna

— Torino, 15 giugno 1989

Frassa, congiunti e nipoti si uniscono al dolore di Maria ed Elio

La Ringer S.R.A. partecipa al lutto dei figli Elio Novarino per la perdita del Rag. Bruno

Pierpaolo e Franco sono vicini a Elio

Aldo Giorgis con Bruna e famiglia partecipa la perdita del carissimo

Giovanni Novarino

legato da profonda amicizia e stima per alta dirittura imprenditoriale.

— Torino, 16 giugno 1989

Rispondono alla Signori partecipano al dolore della famiglia Novarino per la perdita del carissimo

Giovanni Novarino

— Torino, 16 giugno 1989

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari in età di anni 71 il

MAESTRO

cav. Dante Tascherio

ex impiegato
Banca di Risparmio di Alessandria
già Tesoriere Presso
Ospedale Guerra Mondiale
ex internato
nonno commendatore torinese

La piangono inconsolabili la moglie Angela Grappi, le figlie dott.ssa Giampaola, il genero dott. Renato Ferrero e l'adorato nipotino Alessandro. I fratelli Maddalena e Gaudenzio Martinetto, la cognata Margherita e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Regaldo

— Alessandria, 14 giugno 1989

Nella fede che tutto invano, negli affetti sono tra noi nell'eterno riposo del caro dove ora vive nella pace del Signore riposa il buono di

rag. Guido Lombardi

Con grande tristezza l'annunciano la adorata moglie Maria Rosanna, la cognata Graziella, la cugina Margherita e famiglia, parenti tutti. Funerale Parrocchia Gesù Buon Pastore sabato 17 giugno alle ore 11.45. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 14 giugno 1989

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Ettore Pentenero

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore. S. Messa di Trigesima il 14 luglio ore 18 presso parrocchia Natale del Signore via Bodoni 37

— Torino, 16 giugno 1989

La famiglia Rinaldi profondamente commossa e riconoscente per la grande dimostrazione di affetto e di stima per il tanto amato

ing.

ringrazia tutte le persone che hanno voluto essere vicine con il pensiero e con preghiere l'ammalato durante la lunga sofferenza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa di San Leonardo mercoledì 21 giugno alle ore 18

— Torino, 16 giugno 1989

ANNIVERSARI

Lucia e Marisa, nel giorno del compleanno dello zio

Nino Carazzoni

lo ricordano affettuosamente insieme con la zia Graziella.

— Torgiano, 16 giugno 1989

1927 1989
Margherita

La ricorda con affetto il marito Emilio.

Marco

La famiglia annuncia la messa di trigesima martedì 20 giugno chiesa Salesiani Via Marsala 13 ore 18

— Torino, 16 giugno 1989

1962 1989

Carlos sfida pure che mai vivo nel nostro cuore

Maurizio Fantino

S. Messa ore 11 in suo suffragio Carmine

1901 1989

Giorgio Cisari

Vivi in noi. Carlo e famiglia

1970 1989

Michelangelo Bersanino

Sempre vivo nel nostro cuore la sua memoria. S. Messa 17 con ore 11 chiesa Santa Cristina

16-6-1982 16-6-1989

DOTTOR PROF.

Vincenzo Capra

Maurizio Cullati

Sempre vivente a noi memoria, papà Maddalena, Elisabetta, e Madalena.

— Torino, 16 giugno 1989

1988 1989

Giuseppe Galleano

I suoi cari tengono ricordarlo S. Messa Chiesa di Rubino domenica 18 ore 10

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30, 16-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 10,30

ECONOMICI

La tariffa è di L. 16.800 a riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 5800, tecnici L. 9700, dirigenti L. 15.000. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 5800. Avvisi urgenti dato festivo: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa: il doppio.

Per una speciale azienda intervenuta con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA [illegible]
ARTIGIANI E [illegible]
imprenditori concediamo prestiti
fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza [illegible]
anticipata. Telefonare 02 547.[illegible]
EROGAZIONE [illegible]

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestatari finanziamo anche con cessione 5° ... Tel. 011 ...

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1958 la finanziaria di fiducia ...

FINCOTEX S.P.A.
...

A.A.A.A.A. FULNOVA dipendenti, artigiani, commercianti ...

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore ...

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessuna spesa da anticipare. Torino, via Arcivescovado 16, telefoni 510.138 - 530.287.

G.F.C.
finanziaria
LA MIGLIORE SOLUZIONE
[illegible] in [illegible] ore
PER I VOSTRI PROBLEMI
[illegible] BANCARI
TEL. 650.8330 - 650.8336
corso Raffaello 4 Torino

4 Aziende e negozi

ARTICOLI ... BAR ... CASAPIEMONTE ... CEDO ... CHIERI ... CREMERIA ... FORNITURE ... FRANCIA ... GRENZA ... NEGOZIO ... PIAZZA ... PIZZERIA ... PRIVATO ... SUD EST ...

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI ... AFFITTASI ...

AFFITTO LOCALE
di 1100 mq zona Crocetta indipendente con accesso carraio. Gabetti Impresa tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO
al 3° piano via XX Settembre ... 175 mq. Gabetti Impresa 57.67.

CAPANNONE
affitto in Torino zona Nord capannone mq 4800 uffici mq 300 ... Gabetti Impresa 57.67.

CASAPIEMONTE ... CASTELLO ... COSTRUZIONE ... LIBERI ... OCCASIONE ...

OFFRESI
capannone vicinanze Caluso ... Tel. 011 983.3114.

PICCOLA ... UFFICI ... VENDIAMO ...

VIA ROMA ... VILLARBASSE ...

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE ... CONIUGE ... CONIUGI ... PENSIONATO ... SEDICENNE ... SIGNORA ...

commessi, baristi

[illegible] ...

impiegati

CAPOFFICINA ... DATTILOGRAFA ... DIPLOMATA ... ESPERTO ... IMPIEGATA ... MADRE ... RAGAZZA ... RAGIONIERA ... RAGIONIERE ... RESPONSABILE ... SEGRETARIA ... SIGNORA ... SIGNORINA ... ULTRAESPERTO ... 25ENNE ...

dirigenti

DIRETTORE ... DIRETTORE ...

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] ... ALBERGO ... ALLUMINISTA ... AZIENDA ... AZIENDA ... CARPENTERIA ... CARPENTIERE ... CARROZZERIA ... CERCASI ... CONCESSIONARIA ... DITTA ... ELETTRICISTA ... ELETTRICISTI ... FALEGNAMI ... FRESATORE ... FRESATORI ... HOTEL ... IMPRESA ... INDUSTRIA ... LABORATORIO ... MAGAZZINIERE ... MEDIA ... OPERAIO ... PASTICCERE ... PERITO ... PERSONE ... PRIMARIA ... QUALIFICATA ... SE ... SOCIETA' ... STAMPATORE ... TERMO ... TORNITORE ...

commessi, baristi

AIUTO commesso ...

BANCONISTA ... BAR ... MAGGI ... RISTORANTE ...

impiegati

APERTURA ... AZIENDA ... CASAPIEMONTE ... CERCASI ... COM ... DINAMICA ... DOTTORE ... ESPERTA/O ... FARMACISTA ... FEDERAZIONE ... FIN NOVA ... IMPORTANTE ... IMPRESA ... INGEGNERE ... MADRE ... MOTHERTONGUE ... NEGOZIO ... PERITO ... PRESTIGIOSA ... PROGETTISTA ... SOCIETA' ... SPA ... STUDIO ... IMPORTANTE ... PRIMARIA ... SERVICE ... TECNICI ...

tecnici

AZIENDA ... AZIENDA ... GRAFICO ...

8 Rappresentanti

A.A. AFFERMATO ... AFFERMATA ... AFFERMATA ... AFFERMATA ... CASA ... CONOSCIUTA ... DISTRIBUTORE ... FRANCE ... IMPORTANTE ... IMPORTANTE ... INDUSTRIA ... MULTINAZIONALE ... SOCIETA' ... SOCIETA' ...

11 Baby sitter

domande

DICIOTTENNE offresi come baby-sitter o piccoli aiuti domestici a persone anziane. Telefonare 319 4408.

(continua)

CREDITO PERSONALE TRASPARENTE
CHIARI I COSTI CHIARI I VANTAGGI

CREDITO PERSONALE TRASPARENTE
[illegible] La Banca Commerciale Italiana [illegible] per [illegible] il costo [illegible] del prestito, tutto [illegible] sorpresa. Il Credito Personale Trasparente è [illegible] il modo più [illegible] di [illegible], con la massima [illegible] di [illegible]

CPT

[illegible] hai bisogno di un prestito per risolvere [illegible] oppure per ottenere [illegible] parlane con la [illegible] Il Credito Personale Trasparente è tra i più [illegible] sul mercato. Vieni a trovarci. Il [illegible] ti convincerà che sappiamo fare bene anche i tuoi conti.
IL CREDITO ALLE CONDIZIONI PIÙ COMPETITIVE

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE
SOCIETÀ PER [illegible] - SEDE IN MILANO - REGISTRO SOCIETÀ N. 2774 - TRIBUNALE DI MILANO - CAPITALE [illegible] L. 1.050.000.000.000 - RISERVA LEGALE L. [illegible] - BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Non accadeva da anni: per il decimo giorno l'indice chiude in aumento

Borsa, il rialzo ha fatto dieci

L'incremento è dello 0,46% (nonostante lo stacco dei dividendi di molti titoli) - Il nuovo regolamento Consob vieta le «scatole cinesi»

E gli stranieri arrivano in massa

MILANO — Piazza [illegible] macina un record dopo l'altro. Anche il ciclo operativo di luglio è [illegible] con un ulteriore progresso del listino, il decimo consecutivo, [illegible] performance che non si verificava da anni. L'indice Comit è salito ieri dello 0,46% a 648,63, il [illegible] più alto dell'89.

Il miglioramento [illegible] potuto essere ancora più consistente se il mercato [illegible] subito [illegible] il [illegible] e la vivacità evidenziati [illegible] seconda parte della riunione. Le prime battute, infatti, [illegible] state improntate a una certa cautela, quasi [illegible] parterre si temessero brutte sorpre[illegible] dopo i rialzi dei giorni scorsi. Ma, dopo [illegible] chiamata [illegible] Fiat e Montedison, i due titoli guida della giornata, tutto il [illegible] ha iniziato a correre.

Tanto che a [illegible] certo punto per allentare le tensioni di prezzo e raffreddare l'eccessiva euforia attorno ai recinti, alcuni operatori di primo piano hanno passato alcuni consistenti ordini [illegible] vendita, soprattutto sulle blue chips, per calmare la situazione.

[illegible] in fermento anche il mercato [illegible] premi, dove [illegible] stipulano contratti per un'ampia gamma [illegible] titoli e non solo per quelli maggiori, segno che gli investitori [illegible] disposti a scommettere su un mese di Borsa al rialzo.

Due elementi [illegible] caratterizzare l'attuale fase: il [illegible] aumento del volume di [illegible] (mercoledì è stato [illegible] miliardi, [illegible] [illegible], il crescente interesse per il [illegible] cato mobiliare degli investitori esteri. Questi ultimi hanno ripreso ad intervenire [illegible] decisione in Piazza Affari convinti che i titoli di molte imprese italiane sono sottovalutati e hanno quindi ampie possibilità [illegible] rivalutazione.

E' inoltre di[illegible] che il nuovo regolamento di ammissione messo a punto dalla Consob spiana la strada alla quotazione in Piazza Affari dei titoli di società straniere, [illegible] provvedimento indispensabile per internazionalizzare il [illegible] finanziario. Rimane aperto, comunque, il problema della liquidazione dei titoli [illegible] la cui soluzione è necessario l'intervento della Banca d'Italia.

Il [illegible] regolamento, inoltre, pone dei limiti all'ingresso al listino [illegible] «scatole cinesi», in pratica [illegible] fotocopie di altre, e disciplina con maggior rigore la quotazione d'ufficio per la quale la Consob «può esercitare il potere di ammissione [illegible] ampio discrezionalità».

Per la cronaca [illegible] lunghissima riunione di Borsa, protrattasi come la vigilia fino a metà pomeriggio, è [illegible] sottolineare il costante apprezzamento [illegible] Fiat, Montedison, Ferfin, Cir, Olivetti, Gemina, Italcementi, Mediobanca. Gli interessi sembrano, invece, leggermente più calmi per gli assicurativi e i bancari.

La Fiat ha guadagnato l'1,4% e nel dopolistino ha toccato [illegible] le 10.250 lire. Il prezzo più alto dell'anno: nel corso di due settimane, [illegible] quando l'holding torinese [illegible] deciso [illegible] buy back di 1000 miliardi, il titolo ha guadagnato circa l'11%. Un primato dopo l'altro registra anche la Montedison (ieri a 2270 lire, +2,2%), tra i valori più trattati in assoluto, e permane alto l'interesse per i titoli telefonici, [illegible] particolare ieri per la Sip. In recupero, dopo i [illegible] recenti, la Bnl e il Nuovo Banco.

[illegible] Gianola

L'Enimont è pronta al lancio sui mercati

MILANO — Enimont può partire. L'assemblea dei soci ha deliberato ieri l'aumento di capitale [illegible] 700 milioni a 3400 miliardi, da realizzare mediante il conferimento delle attività chimiche da parte [illegible] Montedison ed Eni. E' stato inoltre deciso [illegible] secondo aumento di capitale di 850 miliardi a 4250 [illegible] (con l'emissione di 850 [illegible] di azioni da nominali 1000 lire ciascuna) finalizzato alla quotazione in Borsa, prevista per settembre. Questa seconda tranche di azioni, pari [illegible] del capitale, sarà collocata con un sovrapprezzo [illegible] da definire. [illegible] ambienti finanziari valutano [illegible] il sovrapprezzo dovrebbe oscillare tra il 25 e il [illegible] del valore nominale. La joint-venture chimica potrebbe quindi [illegible] 1000 e i 1200 miliardi.

L'assemblea si è protratta fino a [illegible] ed è stata preceduta dalla [illegible] consiglio di [illegible] zione alla quale hanno partecipato tutti i consiglieri, il presidente Necci e l'amministratore delegato Cragnotti. Secondo un comunicato l'esecuzione [illegible] ricapitalizzazione da 200 milioni a 3400 miliardi «avviene tramite il conferimento delle società Enichem, Montefibre, Montedipe, Alchemia e Clene che gli azionisti Eni, Montedison, Montedipe, Ausiliare e Cledia hanno deliberato». Per l'esordio al [illegible] di Piazza Affari, [illegible] limita a ribadire che «Enimont verrà quotata in Borsa dopo [illegible] espletate le debite procedure di autorizzazione». Tutto a posto, dunque? Anche se sono stati smentiti contrasti e divergenze, probabilmente qualche diversità di opinione è [illegible] nell'ultimo periodo tra i due soci, tanto [illegible] ieri il direttore [illegible] di Enimont, Lorenzo Rinaldi, ha detto che ci sono «divergenze su modifiche statutarie».

Con l'assemblea e l'ufficializzazione [illegible] conferimenti, [illegible] e il gruppo Ferruzzi detengono ciascuno 1,7 milioni di azioni Enimont. La quota dell'azionista pubblico è integralmente intestata all'Ente guidato da Franco Reviglio, [illegible] la partecipazione di Raul [illegible] è suddivisa in quattro società: Montedison, Montedipe, Ausiliare e Cledia [illegible] decisione degli amministratori di imporre un sovrapprezzo sui titoli che saranno ceduti sul mercato è stata determinata [illegible] buone prospettive reddituali [illegible] Enimont e dall'impegno, stabilito negli accordi tra [illegible] e Montedison, che i [illegible] azionisti di maggioranza non incassino i dividendi per un periodo di 3 anni.

Sul fronte degli [illegible] internazionali di Enimont, in Francia viene [illegible] ormai per [illegible] l'intesa [illegible] la Orkem. Il presidente della società chimica d'Oltralpe, Serge Tchuruk, ha parlato «di partnership a lungo termine, non [illegible] matrimonio, [illegible] relazioni privilegiate». L'accordo, che dovrebbe essere siglato in luglio, si [illegible] punti: la partecipazione diretta di Enimont al raddoppio [illegible] capacità produttiva del cracker di Dunkerque; l'acquisizione [illegible] parte della società italiana delle attività di poliolefine standard della Orkem; il passaggio alla società francese della [illegible].

r. g.

Un fondo chiuso di diritto olandese da [illegible] miliardi per acquisire imprese di medie dimensioni in Italia

Gemina si allea con Chase Manhattan Bank

[illegible] — Chase Manhattan [illegible] no a [illegible] nuova iniziativa: un fondo di investimento [illegible] diritto olandese, valore previsto [illegible] miliardi, quote destinate ad investitori istituzionali esteri, che opererà [illegible] Italia assumendo partecipazioni prevalentemente [illegible] maggioranza in imprese [illegible] medie dimensioni [illegible] quotate, cioè con [illegible] fatturato compreso [illegible] i 20 e i 200 miliardi. Scopo: investire in [illegible] con prospettive di crescita, internazionalizzarle se [illegible] comunque gestirle e valorizzarle per rivenderle, ricavandone «un ritorno interessante» [illegible] periodo. «L'affare nasce da rapporti consolidati — osserva Felice Vitali, direttore generale di Gemina —. Agnelli è nell'adviser board della [illegible] di New York».

«E' questa [illegible] prima joint-venture del nostro gruppo in Europa — ha spiegato Marco Ferrazzi, direttore generale della Chase in Italia — In questa società Gemina può portare l'esperienza industriale che [illegible] deriva anche dai suoi azionisti, noi la nostra expertise finanziaria». «La struttura sarà operativa in autunno — ha aggiunto Emilio Schneeberg, direttore finanziario di Gemina —. Alle aziende che acquisteremo, siamo in grado [illegible] garantire un canale di accesso ai mercati esteri, oltre che a quelli nazionali».

Il fondo [illegible] chiuso, se le necessità [illegible] allargheranno potrà generare un fondo tra Le quote [illegible] partecipazione (collocate in Europa, Usa e Estremo Oriente) andranno da un valore minimo di un milione di dollari ad un massimo di dieci milioni di dollari «per attirare investitori dimensionati». I sottoscrittori partecipano a tutti gli investimenti e vengono quindi rimborsati appena l'affare si chiude. I cento miliardi del fondo esprimono un potenziale più alto. «Quando acquisteremo un'azienda, potremo [illegible] ricorrere anche all'indebitamento per sostenerne lo sviluppo — ha precisato Schneeberg —. Tendenzialmente puntiamo alla maggioranza, ma [illegible] escludiamo [illegible] minoranze qualificate. [illegible] flessibili. Il [illegible] menti rimarrà, se vuoto [illegible] se potrà, altrimenti gestiremo con [illegible] strutture. Escludiamo però take-over ostili, o ingressi in presenza di conflitti tra azionisti».

La definizione tecnica per la nuova joint-venture (il nome non è [illegible] scelto) è «development capital». A differenza [illegible] «venture-capital», che punta quasi esclusivamente [illegible] investimenti rapidi [illegible] settori ad [illegible] contenuto innovativo, questa iniziativa è allargata a tutti i settori, anche a quelli cosiddetti «maturi» come l'alimentare. Né esclude di poter [illegible] re in un piano comune alcune piccole unità [illegible] per creare [illegible] massa critica sufficiente, o di accompagnare l'azienda sotto tutela in investimenti all'estero e acquisizioni. L'intento, comunque, è di uscire dall'investimento entro un periodo ragionevole, che non dovrà superare i dieci anni.

E' [illegible] che [illegible] la nuova struttura non interferirà nell'attività di merchant banking di Gemina? No. Gemina [illegible] su [illegible] di mercato diverso, [illegible] grandi aziende, e solo su [illegible] strategici (come banca, editoria, [illegible] di consumo della fascia alta). «Partecipazioni — ha sottolineato Vitali — che ci assegnino un ruolo specifico».

Valeria Sacchi

[illegible]	722 (722)
Aviatour	2.541 (2.541)
Ag. Mantovana	112.000 (113.000)
Briantea	14.500 (14.400)
Cr. Agr. Bresciano	4.228 (4.[illegible]
B.ca del Friuli	25.600 (25.350)
Valtellinese	15.[illegible] (15.000)
Italiana Incendio e vita	260.500 (260.500)
B.co Lagnano	6.105 (6.090)
Citibank	5.500 (5.500)
Gallaratese	15.800 (15.550)
Prov. Lombarda	3.710 (3.660)
Prov Lomb. Priv.	3.500 (3.550)
B.ca Subalpina	4.850 (4.950)
Pop. Comm. Industria	17.400 (16.900)
Pop. Bergamo	18.600 (18.870)
Perugia [illegible]	(1.350)
Creditwest	9.425 (9.380)
Pop. Intra	13.500 (13.600)
Pop. Lecco	12.000 (12.250)
Pop. Lodi	17.900 (18.000)
[illegible]	2.760 (2.750)
Zerowatt	5.120 (5.150)
Pop. Ettiscu	6.940 (6.940)
Finance ord.	40.700 (41.500)
Finance priv.	19.200 (19.200)
Fratte	8.860 (8.760)
Pop. Luino e Varese	12.290 (12.110)
Pop Milano	9.830 (9.890)
Pop. Milano warr	[illegible] (5.050)
Pop. Novara	[illegible] (15.820)
Cr. Bergamasco	33.330 (33.005)

RISTRETTO [illegible] MILANO — Bognanco 725 (722); Aviatour 2.541 (2.541); Ag. Mantovana 112.000 (113.000); Briantea 14.500 (14.400); Cr. Agr. Bresciano 4.228 (4.[illegible]; B.ca del Friuli 25.600 (25.350); Valtellinese 15.[illegible] (15.000); Italiana Incendio e vita 260.500 (260.500); B.co Lagnano 6.105 (6.090); Citibank 5.500 (5.500); Gallaratese 15.800 (15.550); Prov. Lombarda 3.710 (3.660); Prov Lomb. Priv. 3.500 (3.550); B.ca Subalpina 4.850 (4.950); Pop. Comm. Industria 17.400 (16.900); Pop. Bergamo 18.600 (18.870); Perugia [illegible] (1.350); Creditwest 9.425 (9.380); Pop. Intra 13.500 (13.600); Pop. Lecco 12.000 (12.250); Pop. Lodi 17.900 (18.000); [illegible] 2.760 (2.750); Zerowatt 5.120 (5.150); Pop. Ettiscu 6.940 (6.940); Finance ord. 40.700 (41.500); Finance priv. 19.200 (19.200); Fratte 8.860 (8.760); Pop. Luino e Varese 12.290 (12.110); Pop Milano 9.830 (9.890); Pop. Milano warr [illegible] (5.050); Pop. Novara [illegible] (15.820); Cr. Bergamasco 33.330 (33.005)

TERZO MERCATO — Sondrio [illegible] Ba 3800 3850; Bavaria 1670 1690; B.Spirito [illegible] 1560; Carnica 10500; Cassa Ris Bologna 268000 268000; Cassa Risp Pisa 21500; Cred Romagnolo 23500 23800; [illegible] Crociere 2930 3010; [illegible] Electrolux 84000 [illegible]; Fincon opt 1240; Norditalia ord 1600 1630; Norditalia priv 950 970; Pr.Lma [illegible] San Geminiano 149000 150000; Telecocavi 5650 5700; war Cofide 1550 1700; war Italcementi 31 34; [illegible] Pirelli 1128 1160.

A maggio le retribuzioni salgono del 7,6 (contro [illegible] 6,8 dei prezzi)

L'Istat dà la conferma: i salari aumentano più dell'inflazione

Pininfarina insiste: «La struttura delle paghe dovrà essere rivista al più presto»

Sergio Pininfarina

Roma — Conto alla [illegible] costo del lavoro. La Confindustria continua a ripetere che nessuna decisione è stata ancora presa sulla scala mobile, [illegible] tutto lascia intendere [illegible] imprenditori privati italiani siano decisi a dare la disdetta. L'Istat ieri [illegible] i dati relativi alle retribuzioni [illegible] contrattuali: a maggio, grazie allo scatto semestrale della contingenza e al contratto degli statali, sono salite più dell'inflazione, l'aumento me[illegible] infatti del 7,[illegible] sull'anno (con uno scatto mensile dell'1,8%) mentre il costo della vita [illegible] del 6,8%.

[illegible] del lavoro Pininfarina, intervenuto alla riunione [illegible] della piccola industria, ha ribadito [illegible] forza che «la [illegible] politica sembra non volerne sapere di [illegible] re le imprese italiane [illegible] condizione di operare». In questa situazione «anche il problema della struttura [illegible] salario dovrà essere rivisto in un più generale discorso sui rapporti [illegible] retribuzione indiziata e retribuzione contrattata, sul peso [illegible] degli oneri fiscali e sulla flessibilità di una parte della sua retribuzione in relazione agli andamenti aziendali». Le incertezze inoltre aumentano: il Governo «con il decreto recentemente varato, nulla dice sul ripristino della fiscalizzazione degli oneri sociali ai livelli precedenti, anzi il documento [illegible] ministro [illegible] Tesoro lascia intravedere ulteriori aumenti [illegible] contributi sociali».

Il [illegible] sembra essere sufficientemente chiaro tanto che, al termine della riunione, conversando con i giornalisti, il direttore generale della Confindustria, Paolo Annibaldi, ha ribadito che il problema della contingenza è più generale e riguarda, appunto, il costo del lavoro, [illegible] che, tecnicamente, [illegible] disdetta [illegible] mobile è possibile e non è, come sostengono i sindacati, «pistola scarica», [illegible] «non è affatto [illegible] pistola». La contingenza è, infatti, regolata da [illegible] dello Stato che scade il 31 dicembre prossimo, varata dopo l'adesione della Confindustria all'accordo sul pubblico impiego. Una clausola all'accordo prevede specificatamente che le [illegible] hanno la possibilità di disdire l'intesa [illegible] mesi prima [illegible] scadenza, ossia entro il 30 giugno. Secondo i giuristi, qualora ci fosse [illegible] disdetta, si potrebbero verificare tre ipotesi: il ritorno agli accordi sulla contingenza del [illegible]; la possibile applicazione di quelli del 1975 oppure l'eliminazione [illegible] mobile.

[illegible] vil.

«Sarebbe [illegible] scelta goffa, soltanto una provocazione»

Disdetta, Trentin non ci crede

TORINO — Trentin è incre[illegible] sulla reale volontà [illegible] Confindustria [illegible] l'accordo sulla scala mobile. «Arretto di toccare con [illegible] a [illegible] che la massima organizzazione imprenditoriale italiana voglia inflazionarsi da [illegible] in un triennio [illegible] uscita». Il leader della Cgil, che ha partecipato [illegible] lavori dell'attivo [illegible] delegati della [illegible] Mirafiori, ha prose[illegible] «Nel [illegible] periodo avremmo due regimi di scala mobile, uno per i dipendenti pubblici e l'altro per i privati. Diciamo che si [illegible] di una scelta politica per influire sulle scelte del governo per la fiscalizzazione degli oneri sociali. A me sembra una scelta goffa».

Le conseguenze della denuncia dell'accordo sulla contingenza sarebbero gravi per le relazioni sindacali: «Se la Confindustria passasse [illegible] dalla minaccia ad una decisione definitiva — la deduzione di Trentin — si assumerebbe [illegible] responsabilità dell'interruzione [illegible] negoziati [illegible] sindacati e imprenditori che [illegible] ne avviati [illegible] modo fecondo. [illegible] Cgil dichiarerebbe inter[illegible] la trattativa su tutte le questioni».

«A [illegible] di equivoci — ha proseguito — desidero togliere alla Confindustria ogni illusione su ipotetiche ricadute positive del loro gesto: il problema della contingenza non potrà confluire, in ogni caso, nella discussione per il rinnovo dei contratti. Non accetteremo di ridurre i contratti ad uno schema centralizzato che blocchi [illegible] contrattazione delle categorie e [illegible] aziende. Dichiariamo da subito che la Cgil è indisponibile oggi e per sempre».

Trentin ha dell'[illegible] non è mai stato entusiasta del «pre[illegible] che si sta contrattando [illegible] questi giorni (un incontro è in programma per oggi a Roma tra l'azienda ed i sindacati dei metalmeccanici). Ieri ha detto: «Il premio [illegible] è uno strumento discutibile, [illegible] l'accordo del 10 maggio comunque [illegible] è [illegible] so [illegible] molto il tema [illegible] relazioni industriali ed è positivo. Partendo da questa [illegible] si può parlare per il salario ad una soluzione più decente». Il segretario piemontese [illegible] Damiano, nel corso [illegible] delegati, ha ripetuto che la richiesta della Fiom è di [illegible] milione 470 mila lire [illegible] annue rispetto al milione dell'88.

All'assemblea il discorso conclusivo è [illegible] pronunciato da Trentin. Egli ha fissato in modo rigido l'atteggiamento della Cgil nei confronti del nuovo governo che uscirà dal[illegible] «Non consentiremo — ha detto — la formazione [illegible] un governo che si contrapponga al [illegible] sciopero del 10 maggio; [illegible] ignori cioè [illegible] riforma della sanità, [illegible] riforma [illegible] pubblica [illegible] struzione, [illegible] riforma del fisco. Lo diremo al presidente incaricato. Dove potremo [illegible] opporremo anche con manifestazioni [illegible] massa».

In tutto il sindacato, Fiom compresa, [illegible] [illegible] riduzione dell'orario a 35 ore settimanali rinunciando a richieste salariali significative. Non tutti condividono una [illegible] del genere. Trentin è stato cauto. A suo giudizio la priorità deve [illegible] re data [illegible] «Lavoro, [illegible] lità, professionalità [illegible] significano anche politica degli orari: straordinari, orario annuo, flessibilità, [illegible] glionamento delle ferie, lavoro a tempo parziale».

Sergio Devecchi

NOI LO DICEVAMO QUANDO NON ERA DI MODA: IL SOCIALISMO È DEMOCRATICO O NON È. AVEVAMO RAGIONE: ORA LO SCOPRONO TUTTI.

[illegible] ANCHE OGGI, IL SOCIALISMO DEMOCRATICO CHE SERVE È QUELLO DELLE RIFORME SERIE, DEI [illegible] UMANI, DEGLI STATI UNITI D'EUROPA, QUELLO DELLA GENTE, NON «RAMPANTE», SENZA ARROGANZA, SENZA PREPOTENZA.

OGGI IL SOCIALISMO DEMOCRATICO APRE AL NUOVO, HA IL CORAGGIO DI RINNOVARSI.

SCEGLI IL PSDI.

CON

ANTONIO CARIGLIA N. 1

[illegible] CANDIDATI IN PIEMONTE, LOMBARDIA, LIGURIA, [illegible] D'AOSTA

GIOVANNI NEGRI N. 2

ENRICO FERRI N. 3

SOCIALISMO PSDI

PRETURA [illegible] DI [illegible]
SEZIONE DISTACCATA DI CHIVASSO

Estratto di sentenza penale per la pubblicazione nei giornali (Circolare Ministeriale 12.6.91 n. 3994)

IL PRETORE

in data 26 Aprile 1989 ha pronunciato la seguente

SENTENZA CONTRO

Najeh Salah, nato a Ibn El Ouidane (Marocco) il 11.1947 res. Torino via Spontini 27 elett.te dom.to in via Borgo Dora 25

IMPUTATO

a) del reato di cui all'art. 1 L. 29.7.81 n. 406, per avere, senza essere concorso nell'acquisizione, nella produzione, posto in commercio o comunque detenuto per la vendita 5 cassette stereo abusivamente riprodotte

b) del reato di cui all'art. 6 D.L. 20.4.71 n. 183 e succ. modif. per avere detenuto per la vendita 10 apparecchi di accensione sprovvisti del prescritto contrassegno fiscale

c) del reato di cui agli artt. 474 CP per avere detenuto per la vendita o messi altrimenti in circolazione 12 cinghie con il marchio della ditta «El Charro» contraffatto e 8 maglie «La Costa» con il marchio della ditta contraffatto

Acc. in Venaria Reale il 24.4.88

ORDINA/DISPONE P.Q.M.

dichiara **Najeh Salah** responsabile del reato a lui ascritto concessele le attenuanti generiche, lo condanna, a) alla pena di mesi quattro di reclusione e L. 600.000 di multa; b) alla pena di 20 giorni di reclusione e L. 200.000 di multa e c) alla pena di L. 12.000 di multa, sospesa e tassa di sentenza.

ORDINA: la pubblicazione per estratto della sentenza per una sola volta sul quotidiano La Stampa e sul periodico Musica e Dischi

ORDINA: la confisca e la distruzione degli oggetti in sequestro.

Copia conforme all'originale

— 7 giugno 1989

IL CANCELLIERE
Dott. Albanese Gerardo

[illegible] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto

che [illegible] esecuzione immobiliare n. 49/82 promossa da istituto [illegible] Credito Agrario per il Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta contro **Berti[illegible] Mauro** il giudice dell'esecuzione dott. Calendino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29-6-1989 alle ore 12 dei seguenti beni

In Laurano Po, comune censuario di Piazzo: a) appezz. di terreno di mq 36.777 a Catasto Terreni F. 6 n 47 Inc prod are 14.85; F. 6 n 48 Semin are 18.64, F. 6 n 49 Inc. prod are 2.53, F. 6 n 50 Prato are 7.77, F. 6 n 254 Inc. prod are 2.55; F. 6 n 256 Prato are 7.27; F. 6 n 253 Inc. Prod are 2.52, F. 6 n 255 Prato are 8.80 F. 6 n 51 Sem. Are 17.26, F. 6 n 174 Bosco ced are 17.25; F. 6 n. 261 Semin are 31.05, F. 6 n 264 Semin are 11.40, F. 6 n 262 Semin are 27.02, F. 6 n 263 Semin are 18.90, F. 5 n. 467 Semin. are 5.24, F. 5 n 468 Semin are 3.73, F. 5 n 480 Semin are 18.59, F. 6 n 285 Inc. prod ett 1.52.40 b) piccolo appezz. di terreno a C.T. F. 5 n 115 a. 7.58.

Sui terreni insistevano dei fabbricati in corso di costruzione attualmente crollati

Prezzo base L. 48.300.000

Aumenti minimi L. 500.000.

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rossana Poli

AUTOQUIZ LA GUIDA [illegible] TUTTA UN QUIZ?

[illegible] [illegible] prova [illegible] [illegible] memoria e la [illegible] esperienza e rispondi esattamente.

In quali dei seguenti casi può essere utilizzato il tipo [illegible] passaggio pedonale indicato in figura?

1 — Su strade urbane in corrispondenza di intersezio[illegible] regolate [illegible] segnalazioni manuali o semaforiche.

2 — Su strade extra urbane in corrispondenza di inter[illegible] regolate da segnalazioni manuali o semaforiche.

[illegible] — Per interazioni urbane.

Controlla subito [illegible] soluzione [illegible] Autoquiz a pagina [illegible]

011/5767
è il numero giusto...
...se vuoi vendere il tuo appartamento.
[illegible] quarant'anni di serietà professionalità.
Gabetti
La tua casa vale di più

In Giappone sfonda quota 150 yen, in Italia vola ■ 1476

Il dollaro rompe gli argini

L'America è in allarme: la corsa della moneta minaccia l'export - In serata ■ massiccio intervento della Fed frena i prezzi della valuta (1449 lire)

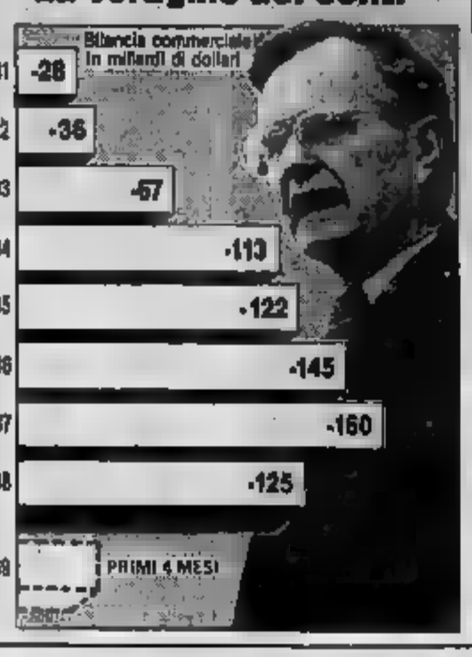
Ma cala il deficit commerciale Usa

DAL NOSTRO [redacted]

WASHINGTON — A un mese dal vertice dei Sette a Parigi, l'America ha posto ieri con prepotenza i problemi ■ dollaro (che ha sfiorato le 1475 lire, il massimo dal luglio '85) e ■ coordinamento delle politiche economiche. Lo ha fatto con l'annuncio di un'ulteriore riduzione del suo [redacted] commerciale e ■ primo commento preoccupato di un ministro sulla rivalutazione della moneta Usa. Nella sostanza, l'America teme di essere alla vigilia di un'altra estate '85, col dollaro così in ascesa ■ minacciare ■ ■ bilancia ■ commerci. Vuole quindi un accordo come quello del Plaza ■ New York che stabilizzi i mercati dei cambi e imponga ai Sette di collaborare tra di loro.

Lo scorso aprile il deficit commerciale Usa è sceso al minimo dal luglio '88, 6 miliardi ■ e 200 milioni di dollari, ■ un miglioramento enorme su marzo, ■ quasi 1 miliardo e mezzo di dollari. L'exploit, superiore al previsto, ha ■ tributo a ridurre del ■ per [redacted] circa il [redacted] ■ passivo degli scambi nei primi quattro mesi dell'anno, da 120 miliardi a 70 [redacted] ■ dollari. Ma come ■ annunciato l'■ consigliere economico della [redacted] Bianca Martin Feldstein, *«questo rischia di essere l'ultimo hurrah della bilancia commerciale»*. L'apprezzamento del dollaro minaccia infatti le esportazioni, che ad aprile hanno toccato il [redacted] storico, 30 miliardi di dollari, e favorisce le importazioni, gonfiate ■ caro-petrolio.

La voragine dei conti



Nella notte, il dollaro [redacted] letteralmente schizzato in al[redacted] raggiungendo [redacted] 1476 lire, ma anche [redacted] chi, il massimo [redacted] anni e mezzo; e 150 yen, il massimo da due anni. Dopo il miglioramento della bilancia commerciale e l'attacco di Meabacher, esso è calato, anche a causa ■ massicci interventi ■ Bundesbank e [redacted] Banca Centrale del Giappone, [redacted] ha venduto dì scambio 2 miliardi di dollari. Sulla piazza ■ New York a [redacted] giornata le quotazioni sono così [redacted] a [redacted] lire, 2,02 marchi e 149,36 yen. In serata solo un massiccio intervento della Fed è riuscito a ricacciare il biglietto verde a 147 yen e a 1449 lire. Hanno inoltre contribuito alla discesa del dollaro i primi sintomi di un rallentamento dell'economia Usa a maggio: l'uso [redacted] è sceso dall'84 all'83,5% della capacità, la crescita della produzione industriale è rimasta invariata allo 0,6%.

Il dilemma americano non è di facile soluzione. Svalutare il dollaro significa inflazionare, cosa pericolosa in presenza del rincaro del petrolio già in atto da mesi, e in assenza di una drastica riduzione del deficit del bilancio dello Stato, contro cui si è scagliato l'altro ieri la Banca dei Regolamenti Internazionali di Basilea. Ma gli Stati Uniti, che hanno già un'esposizione esterna di oltre 500 miliardi di dollari, e che sono perciò diventati i massimi debitori della storia, devono assolutamente esportar di più e importare di meno. I «twin deficits», i disavanzi gemelli, commerciale e federale, sono la mina vagante della finanza in tutto il mondo: non a caso i «maghi» di Basilea hanno ammonito che potrebbero causare un crack.

Giappone e Germania hanno i mezzi per agevolare il compito americano. Ma il primo, che ieri in borsa ha subito il crollo più grave dell'anno, continua [redacted] proprio [redacted] al [redacted] in Usa: [redacted] aprile il suo attivo [redacted] ciale è diminuito rispetto a maggio, ma è rimasto molto alto, da 4 miliardi e 200 milioni di dollari è passato a 3 mi[redacted] a [redacted] di [redacted] ■ Germania invece escalizzare [redacted] strategie monetarie e fiscali [redacted] superpotenza: nel complesso la Cee comunque si addossa un lievo passivo [redacted] 232 milioni di [redacted] aprile, di fronte ai [redacted] di marzo.

Ennio Caretto

■ La Fiat non lascia la Cina

PECHINO — La Fiat non intende lasciare la Cina, nonostante i recenti avvenimenti. Lo ha detto il rappresentante della società automobilistica torinese in Cina, Giovanni Cimarrosti, in un'intervista andata in onda ieri alla televisione di Stato.

La società intende proseguire nei programmi già concordati con le autorità di Pechino. La Fiat è impegnata nella costruzione di uno stabilimento per la produzione di mezzi di trasporto leggeri a Nanchino.

La televisione di Stato ha mandato in onda anche altre interviste con i rappresentanti ■ ditte della Germania Federale, tra cui la Siemens e la Volkswagen. Anche per loro rimane confermato l'int[redacted] operare nel Paese asiatico.

Intanto, il ministro per il Commercio con l'Estero, Renato Ruggiero, ha espresso il suo orientamento circa le relazioni industriali e commerciali con la Cina. *«Penso sia giusto, per non rafforzare il regime di Pechino, frenare le esportazioni ■ armi e di altri prodotti strategici»*. Ha ammonito il ministro, *«ma per ■ [redacted] settori ■ atti[redacted] non [redacted] danneggiare ■ popolazione cinese»*.

Ciampi esclude il massimale, ma si augura una frenata degli impieghi

C'è aria di boom per i Cto

Prenotazioni per [redacted] contro un'offerta di [redacted] - Forte richiesta di Btp sul mercato secondario - La Banca d'Italia conferma ■ [redacted] dei prestiti bancari: +20,5% a maggio

ROMA — La spinta degli impieghi bancari preoccupa Bankitalia. Ma Ciampi si limita a dire: *«Speriamo che gli impieghi bancari rallentino nella seconda parte dell'anno»* e smentisce, di fronte ai giornalisti che lo circon[redacted] dopo il suo incontro con De Mita, l'ipotesi di [redacted] reintroduzione del massimale.

«Agiremo» — sottolinea il governatore della Banca d'Italia — *con le politiche che abbiamo seguito fino ■ ora. Non abbiamo intenzione di cambiare metodo»*. Del resto il rispetto delle regole e il rifiuto delle scorciatoie amministrative [redacted] pagando anche sul fronte del reddito fisso. E Cto vanno a ruba, sul secondario crescono i prezzi dei Btp, Bankitalia può proseguire nella politica di ven[redacted] di Bot a fermo con scadenze che vanno da settembre all'aprile '90. Chi invocava la fine del divorzio tra Tesoro e Ba[redacted] è servito. Le misure straordinarie [redacted] [redacted] più.

La produzione [redacted] (in aprile una [redacted] del 2,4%)

ROMA — Continua a crescere la produ[redacted] industriale italiana, ma la [redacted] indice sembra [redacted] perduto lo «smalto» dell'inizio dell'anno. L'indice generale [redacted] produzione industriale, calcolato dall'Istat, ■ infatti raggiunto ■ aprile '89 il livello ■ 113,7 con ■ incremento del 2,4% rispetto all'aprile 1988. La «performance» è in linea con quella [redacted] precedente (+2,3%) ma dimostra ■ an[redacted] meno dinamico rispetto ■ pas[redacted] ■ periodo gennaio-aprile '89 l'indice è infatti cresciuto ■el 3% rispetto al 1988, contro un incremento del 5,2% fatto segnare nel bimestre gennaio [redacted] '89.

Il [redacted] ■ aprile, [redacted] l'Istat, è stato caratterizzato da miglioramenti produttivi ■, nei settori [redacted] gomma, della carta e stampa, [redacted] lavorazione dei [redacted] non metalliferi, degli strumenti di precisione, degli autoveicoli e dell'energia elettrica. Rispetto all'aprile '88 sono invece risultati in «fase calante» i risultati ■ settore petrolifero, ■ pelli e cuoio, fibre artificiali e sintetiche, farmaceutica, legno e mobili.

CTO — Il mercato a[redacted] rendeva con onda l'esito [redacted] nuova asta. E' stato un suc[redacted]. Sono piovute offerte per 3187 [redacted] contro un'offerta di [redacted] [redacted] operatori ne sono andati 1439 mentre dieci sono stati riti[redacted] dalla banca centrale). Il prezzo di aggiudicazione è salito così dalla base di 96,30 a 96,30 con un rendimento pari al 13,20% lordo e all'11,51 netto in caso di opzione per la durata triennale. Per chi sceglierà l'investimento su sei anni il rendimento sarà pari al 13,07% lordo e all'11,40% netto. Un risultato migliore delle attese che [redacted] [redacted] improntate all'ottimismo.

Si tratta di vedere se il Tesoro insisterà ora con emissioni più cospicue. Per ora basta registrare il fatto che, sul fronte del mercato secondario, gli operatori scommettono su una riduzione dei rendimenti per le nuove emissioni a tasso fisso con notevoli benefici per i titoli già [redacted]

IMPIEGHI — Dopo le anticipazioni di Barucci, le autorità monetarie confermano l'andamento sostenuto della domanda di impieghi a maggio, il tasso di crescita tendenziale dei prestiti bancari si è attestato intorno al 20,50% contro il 19,4 ■ apri[redacted]. L'incremento della sola componente in [redacted] è risultata pari al 17% contro il 16,8 di aprile.

La Banca d'Italia ha anche confermato la lieve crescita [redacted] tassi medi sui depositi dal 7,01 al 7,05 e il calo parallelo di quelli [redacted] [redacted] prestiti, dal 14,47 al 14,42.

Per quanto riguarda i depositi si è registrato a mag[redacted] ■ incremento pari [redacted] contro il 9,3 di aprile. [redacted] fronte [redacted] liquidità (dati di aprile) la base monetaria risulta in crescita dell'11,9% ed il credito totale interno del 15.

Di rilievo, infine, il consistente calo dei [redacted] interbancari, passati al 12,58 contro il 12,83 di aprile.

a. b.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 144/88 promossa da: Banca Popolare di Novara contro: B.A.S. ELTI di Garrone Franco e C. il giudice dell'esecuzione dott. Cesani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8-7-1989 alle ore 12,15 dei seguenti beni:
In Torino, c.so Cassie n. 251, costituito da appezzamento di terreno con entrostanti porzioni di fabbricato e due ad un piano f.t., comprendenti 1 piano terreno tre locali negozio e retro, locali a magazzino e garage e tettoia aperta, e al piano primo alloggi di due camere ciascuno ed un alloggio di tre camere con gabinetto esterni e accesso dal balcone, nonché latistante ampio cortile.
Prezzo base: L. 480.000.000.
Aumenti minimi: L. 20.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecutori immobiliari.

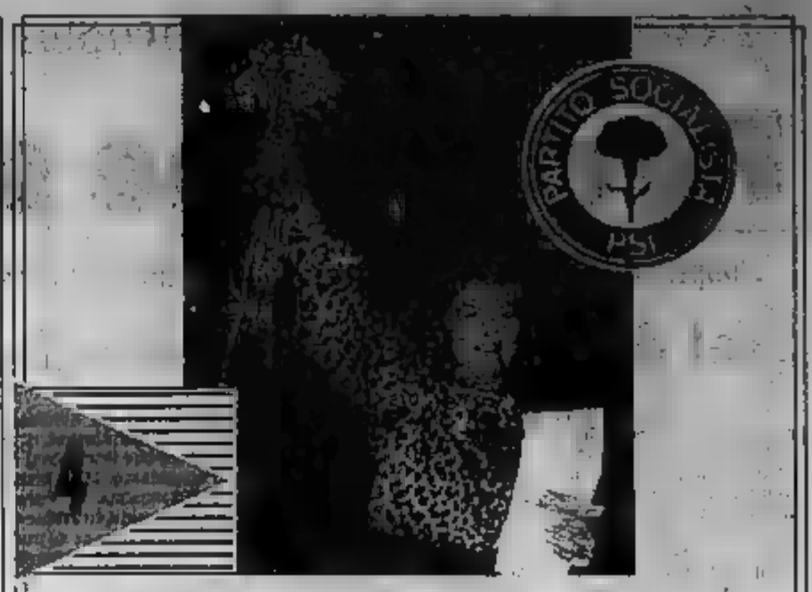
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Rosanna Poli)

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 470/88 promossa da: Cassa di Ri[redacted] contro: Fasoone [redacted] dell'esecuzione [redacted] la vendita con incanto per il giorno 8-7[redacted] 11,30 dei seguenti beni:
LOTTO 1
In Chivasso - via Piave n. 2E
Comprendo immobiliare costituito da un locale ad uso magazzino al piano terreno di mq 88, con ingresso da via Piave n. 2E con servizio e scala interna per accedere al locale interrato. Locale interrato ad uso magazzino di mq 60 circa.
LOTTO 2
in Chivasso - via Piave n. 2E. Immobile costituito da un piccolo vano al piano terreno di circa mq 18, con ingresso da via Piave n. 2E, con servizio e scala interna per accedere al locale interrato; locale interrato [redacted] magazzino di circa mq 61.
Prezzo base L. 40.000.000 per il [redacted] e L. 25.000.000 per il lotto 2.
Aumenti minimi L. [redacted] per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato «Cancelleria esecutori immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecutori immobiliari.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Rosanna Poli)



MARIA MAGNANI NOYA

UN SINDACO, UNA DONNA PER L'EUROPA.

On. Giuliano Amato
Ministro del Tesoro
«Maria Magnani Noya ha dimostrato di saper interpretare il ruolo europeo di una grande città».

On. Aldo Aniasi
PSI - Vicepresidente della Camera dei Deputati
«Maria Magnani Noya è un cr[redacted] profondamente radicato nel partito, che sarà in grado di esprimere al meglio la qualità del socialismo europeo».

Giorgio Benvenuto
Segretario Nazionale UIL
«Maria Magnani Noya è sempre stata accanto a noi nelle battaglie del lavoro. Il Sindaco di Torino è una persona molto vicina al movimento sindacale e ai lavoratori».

On. Margherita B[redacted]
PSI Responsabile dei rapporti con i partiti dell'Internazionale
«Siamo fiere della candidatura di Maria Magnani Noya. Una donna di grandi e sperimentate qualità, adeguate alle necessità del Parlamento Europeo».

On. Alma Cappiello
Responsabile Nazionale Donne Socialiste
«Le donne socialiste puntano sull'elezione di Maria Magnani Noya che qualificherà al femminile il Parlamento Europeo».

Otaviano Del Turco
Segretario Nazionale Generale Aggiunto CGIL
«Maria Magnani Noya: una donna vicina ai problemi della gente, un Sindaco vicino ai problemi della città».

On. Giuseppe La Ganga
Responsabile Nazionale PSI Enti Locali
«Il PSI ha fortemente voluto questa candidatura, particolarmente rappresentativa del triangolo industriale e delle sue aspirazioni europee e internazionali».

Rinaldo Magnani
Presidente della Giunta regionale della Liguria
«Votare Maria Magnani Noya vuol dire portare in Europa le aspirazioni di tre regioni. Con la sua candidatura riteniamo rappresentati gli interessi della Liguria, quelli dei sistemi portuali innanzi tutto».

On. Paolo Pillitteri
Sindaco di Milano
«Eleggere Maria Magnani Noya significa portare al Parlamento Europeo la voce della nostra città».

CON GRAZIE AL PARLAMENTO EUROPEO.

IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO [redacted] 1988-1995 A TASSO VARIABILE
2ª EMISSIONE ■ NOMINALI L. 500 [redacted]
(ABI 17278)

La seconda semestralità di interessi relativa al periodo 1° gennaio/30 giugno 1989 — fissata nella misura del 6,20% al lordo della ritenuta fiscale del 12,50% — verrà messa in pagamento dal 1° luglio [redacted] ragione ■ L. 271.250 [redacted] per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 2.

Si rende noto che il tasso ■ interesse della cedola n. 3, relativa al semestre 1° luglio/31 dicembre 1989 ■ esigibile dal 1° gennaio 1990, è risultato determinato, a norma dell'art. ■ del regolamento del prestito, nella misura del 6,65% lordo.

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA e BANCO DI SANTO SPIRITO

GESTNORD S.p.A. Società ■ Gestione di Fondi Comuni ■ Investimento Mobiliare con sede in via Pirelli 19, Milano, **COMUNICA** che la rete dei Soggetti Collocatori delle quote dei Fondi NORDFONDO, NORDCAPITAL e NORDMIX dalla data odierna è AMPLIATA ALLA SOCIETA' «GARDAPROGRAM Fiduciaria e di Revisione Aziendale S.p.A.» con sede in via Calroli 6, Brescia, autorizzata dalla CONSOB alla sollecitazione del pubblico risparmio con provvedimento n. 3375 del 29 marzo 1988.
Il presente comunicato ha formato oggetto di preventiva informazione alla CONSOB.

Cara Europa, ti vorremmo più pacifica, più sana, più pulita, più verde.

LISTA VERDE: LA [redacted] PER L'EUROPA.

Tele Rita Barni

[redacted] DI CHIERI

Avviso di licitazione privata (estratto)

Il Comune di Chieri intende procedere mediante licitazione privata al servizio di refezione scolastica dall'1/9/1989 al 31/7/1990 con possibilità di proroga per un massimo di anni due.
La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 giugno 1989, all'indirizzo sottoindicato.
La licitazione si svolgerà ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/5/1924, n. 827 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera C e della Legge 113 del 30/3/1981.
Le ditte che intendono partecipare dovranno presentare dichiarazione, verificabile a richiesta dell'Amministrazione, attestante l'ubicazione e la disponibilità dei locali (in proprietà o locazione) destinati alla conservazione e lavorazione delle derrate alimentari, locali che devono essere direttamente condotti sotto la responsabilità della ditta.
La domanda d'invito non vincola l'amministrazione comunale, che rimane libera ad insindacabile nel suo giudizio.
Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Comune di Chieri (To) - Cap. 10023 - Via palazzo di Città, 10 - Ripartizione Finanze - Tel. 011/947.92.33. [redacted], 16 giugno 1989.

IL SINDACO
Bertola prof. Giuseppe

LA CORTESIA DIFFONDE SEMPRE ARIA BUONA.

Un tempo, gli indiani che volevano mantenere rapporti di buon vicinato con le altre comunità mandavano messaggi di fumo. E quando celebravano la pace ritrovata si riunivano intorno al fuoco e fumavano il calumet. Oggi, è ancora possibile mandare nell'aria messaggi di amicizia. Basta usare il linguaggio più semplice del mondo: la cortesia.

PER UNA NUOVA CORTESIA TRA CHI FUMA E CHI NON FUMA.

DOVETE SAPERE CHE... *Qualche volta l'aria viziata ■ dovuta a una cattiva ventilazione dell'ambiente, di cui il fumo di sigaretta ■ solo la spia più evidente. Forse si può migliorare.*

Richiedete l'abbonamento gratuito alla rivista CALUMET.

CALUMET interessa chi fuma e chi non fuma. Offre notizie e informazioni sui temi più attuali e dibattuti, che [redacted] le libertà individuali e i comportamenti sociali, riportando [redacted] e opinioni di autorevoli fonti nazionali e internazionali.

Le attività del [redacted], non-stop dalle società BAT, Philip Morris, Reemtsma, Reynolds e Rothmans, sono gestite da BAT Associati

centro di documentazione e informazione sul tabacco

Foro Buonaparte [redacted]

Sì, sono interessato a ricevere gratuitamente e senza impegno la rivista CALUMET.

COGNOME _____
NOME _____
PROFESSIONE _____ ETÀ _____
VIA _____ N° _____
CITTÀ _____
CAP _____ PROV. _____

Spedire in busta chiusa a: Centro di Documentazione e Informazione sul Tabacco [redacted] CPN, Casella Postale ■ - 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)

I colossi dell'editoria europea in campo contro l'aggressore Paramount

Per il Time scontro tra titani

L'impero della televisione e della carta stampata tenta la [illegible] contro [illegible] scalata ostile della casa cinematografica - Wall Street si infiamma

Nel duello spunta anche Berlusconi

MILANO — La battaglia per il controllo del colosso editoriale Time si sviluppa a livello mondiale e fra i tanti concorrenti spunta il nome di Berlusconi. [illegible] a lui, non si sa se in veste di alleati o di avversari, molti grandi nomi dell'editoria europea — da Murdoch a Bertelsmann ad Hachette — sembrano disposti [illegible] accogliere l'invito fatto dal presidente di Time, [illegible] Munro: sferrare l'attacco [illegible] Paramount che [illegible] sua volta ha lanciato un'offerta ostile sul settimanale.

La vicenda comunque è intricatissima. Tutto è iniziato qualche settimana [illegible] quando la Time [illegible], e la Warner Communications hanno deciso di fondersi. Poi è intervenuta la Paramount [illegible] ha lanciato un'opa [illegible] su Time, promettendo di pagare 175 [illegible] per ogni azione. Proprio ieri i rappresentanti delle due società si [illegible] incontrati [illegible] stabilire una strategia comune contro la Paramount: [illegible] vorrebbe fare un'offerta analchevole in contanti per la Warner che costerebbe [illegible] [illegible] di dollari, ma quest'ultima teme che un accordo così formulato possa significare che è di fatto in vendita.

Ora Time nella logica delle scalate americane e dell'«attacco chi [illegible] attacca» lancia [illegible] s.o.s. da una sponda all'altra dell'Oceano ai grandi gruppi editoriali europei. E qualcuno può aver raccolto il messaggio unendo l'utile al dilettevole.

Alla [illegible] newyorkese si [illegible] subito scatenate una ridda [illegible] illazioni [illegible] chi [illegible] comprando a tutto spiano le [illegible] Paramount; a [illegible] considerazioni di [illegible] strategico nella guerra con Time, infatti, [illegible] casa cinematografica, con il suo ricco portafoglio [illegible] film, è un boccone ghiotto per cogni gruppo che voglia consolidare la sua posizione [illegible] [illegible] dei mass-media.

Vediamo i contendenti che sono [illegible] in campo. Tra i nomi [illegible] circolano c'è prima di tutto quello di Rupert Murdoch, uno [illegible] grandi dell'editoria inglese, [illegible] agisce attraverso la [illegible] News Corporation. Murdoch avrebbe già incaricato la banca d'affari newyorkese Rothschild Inc. di esaminare tutte le opportunità derivanti da una possibile fusione della Warner [illegible] puntano [illegible] ad acquistare singole [illegible] di cui il nuovo gruppo avrebbe deciso di [illegible]. Adesso potrebbe aver deciso di puntare direttamente alla Paramount. Il presidente [illegible] Rothschild Inc., Robert Pirie, sostiene che la [illegible] Corporation non avrebbe alcuna difficoltà a raccogliere cifre molto alte se decidesse di entrare nella battaglia.

E in [illegible] Il pensiero [illegible] [illegible] immediato [illegible] due [illegible] protagonisti della [illegible] editoria: Silvio Berlusconi e Carlo [illegible] Benedetti. Ma la Mondadori non sembra interessata all'affare, i molteplici [illegible] [illegible] [illegible] su [illegible] impegnato De Benedetti [illegible] se non lasciano lo spazio per impegnarsi in altre iniziative.

Di diverso tenore [illegible] rispose [illegible] che arriva dal quartier generale della Finlavest, qui si fa sapere che Berlusconi è stato contattato. Ma [illegible] interessato a scalare [illegible] Paramount? Nessuno smentisce, nessuno conferma; se ne può quindi dedurre che il progetto [illegible] all'esame e [illegible] presto ci sarà qualche sviluppo. A Wall Street, tra l'altro, c'è chi dice che sono arrivati ordini consistenti dall'Italia.

Ma se «re» Silvio deciderà [illegible] nell'avventura americana potrebbe trovarsi di fronte altri protagonisti di tutto rispetto: primi fra tutti il gruppo editoriale tedesco Bertelsmann e quello [illegible] Hachette. Dietro gli acquisti frenetici degli [illegible] giorni spunta anche la loro ombra: entrambi [illegible] [illegible] tutte le caratteristiche per decidere di balzare [illegible] da un'Europa [illegible] appare già troppo stretta per un mercato [illegible] come quello della comunicazione.

Anche la Nestlé, [illegible] azienda alimentare svizzera, che aveva già mostrato interesse per l'acquisizione della casa [illegible] produzione cinematografica Columbia Pictures, potrebbe avere mire sulla Paramount.

Ma le voci che [illegible] non si fermano qui. Qualcuno infatti afferma che anche i giapponesi, ad esempio il colosso elettronico Sony, sono interessati a particolari settori della Paramount: i suoi studi cinematografici [illegible] le attività nel settore [illegible] riale.

[illegible] cosa è sicura: a Wall Street si è scatenata una vera e propria caccia al titolo; mercoledì 4 milioni di azioni della casa cinematografica sono passati [illegible] mano e ieri il titolo dopo l'apertura delle contrattazioni [illegible] superato [illegible] soglia dei [illegible] dollari, un record assoluto.

Francesco Manacorda

Rupert [illegible], il grande editore inglese, potrebbe [illegible] al centro della scalata Paramount

Fabiani rilancia la trattativa [illegible] la Fiat per la cessione dell'Alfa Avio: «E' un discorso [illegible] aperto»

L'Ansaldo scommette sul treno in Urss

Fabiano Fabiani

DAL NOSTRO INVIATO

MOSCA — Le Ferrovie [illegible] sovietiche scelgono il made in Italy. L'automazione delle linee sarà realizzata [illegible] società italiane, Ansaldo e Fata. Per concretizzare il [illegible] di ammodernamento è [illegible] firmato ieri il protocollo d'intesa per la costituzione di una società mista fra le due aziende e l'ente ferroviario sovietico Npo. L'accordo riguarda il [illegible] lamento, per il quale [illegible] previsti investimenti da 3 mila miliardi l'anno: si tratta di sistemi di regolazione e controllo della circolazione, dalle manovre [illegible] scambi alla guida automatica dei treni.

«In questo settore abbiamo deciso di essere i primi nel mondo e in questa direzione stiamo procedendo» sostiene Romano Prodi, presidente dell'Iri, il [illegible] attraverso la [illegible] controlla l'Ansaldo e il 50% della Fata. Attualmente, con [illegible] miliardi di lire di fatturato, l'Ansaldo divide [illegible] la Siemens la leadership mondiale nel segnalamento.

Ansaldo e Fata puntano a conquistare, con la società comune (in cui avranno il [illegible] contro il 51% Npo), [illegible] grossa fetta delle ricche commesse programmate dall'Urss con il piano 1990-2000. E' un'opportunità per rimediare [illegible] stagnazione degli investimenti dei Paesi orientali (valutati intorno ai duemila miliardi [illegible] annui). *«Il mercato* [illegible] *è in evoluzione, mentre quello sovietico è statico»* fa presente Fabiano Fabiani, amministratore delegato della Finmeccanica. *«Sono sicuro che la collaborazione sarà di vantaggio economico reciproco»* scommette il vicepresidente delle Ferrovie, Arkas.

Le due aziende italiane stanno [illegible] un'analoga operazione avviata nell'industria energetica. Dal luglio sarà operativa la joint venture definita con il governo dell'Urss [illegible] la revisione [illegible] impianti termoelettrici. Dovranno anche essere costruite centrali [illegible] le turbine a [illegible]. Ecco perché viene riproposto il tentativo [illegible] Finmeccanica di rilevare le attività della Fiat in questo campo. Avverte Fabiani: *«Per l'Ansaldo è fondamentale l'o*[illegible] *acquisire il* [illegible] *ga, senza ulteriori ritardi»*.

Fabiani, quindi, rilancia lo scambio bloccato da un anno per i contrasti [illegible] Mortecatini [illegible]: avrebbe ottenuto le turbine a gas e le Officine Savigliano (parte meccanica dei treni) cedendo all'Iri-Fiat l'Alfa Avio (motori per aerei). *«Formalmente il discorso non è chiuso»* puntualizza l'amministratore delegato della Finmeccanica. *«Siamo in attesa di giudizio per la possibile integrazione con il Fiat Savigliano»* incalza Bruno Musso, amministratore delegato dell'Ansaldo. Insomma, la Finmeccanica punta ancora a costituire il polo ferroviario, per riuscire a produrre [illegible] treno completo. L'attesa è per gli orientamenti che matureranno [illegible] il [illegible] governo, [illegible] volta chiusa la [illegible].

La joint [illegible] per il segnalamento firmata [illegible] (e operativa dal primo novembre) ha come punto di riferimento il piano di sviluppo [illegible] dell'Urss, [illegible] 300 [illegible] investimenti complessivi, finalizzato a contenere i costi e ridurre gli incidenti. Ansaldo e Fata saranno impegnate nel rammodernamento delle 23 industrie ferroviarie sovietiche. La «società comune» (il [illegible] protocollo d'intesa è stato sottoscritto in una sala della stazione Pavelezki Volcral) tende anche a una presenza internazionale. L'Ansaldo potrà trovare maggiore sbocco nell'Est europeo, dove oggi il debole. Le eventuali esportazioni sono anche una garanzia per i pagamenti del governo sovietico, alle prese con una difficile situazione economica e la perdita del [illegible] reale del rublo. *«Le necessità del mercato sono infinite, ma bisogna trovare forme adeguate di finanziamento e studiare come devono essere effettuati i pagamenti»* riserva Gaetano Di Rosa, presidente della Fata.

Sono possibili scambi di prodotti. A saldo dei suoi crediti, l'Ansaldo potrà [illegible] componenti meccaniche dei treni. Per la joint venture Ansaldo-Fata per le centrali è prevista una compensazione con l'acquisto di energia elettrica da parte dell'Enel. Anche [illegible] [illegible] prevedono [illegible] simili: le fibre ottiche della Sirti saranno pagate con le telefonate [illegible] Italia e Giappone (che utilizzeranno la rete sovietica). Nonostante queste difficoltà, i rapporti Italo-sovietici tendono a intensificarsi: *«Una ripresa è possibile nel secondo semestre, dopo la sosta degli ultimi anni»* dice Prodi (l'Iri cogre più della metà delle esportazioni italiane).

[illegible] Ippolito

[illegible] (Efim): [illegible] accordi in vista

ROMA — Con un aumento [illegible] capitale di oltre 150 miliardi la [illegible] Breda (Efim), è pronta a nuove alleanze con partner italiani e stranieri per rafforzarsi sui mercati di tutto il mondo. I settori di maggiore [illegible]ssi [illegible] quelli legati [illegible] produzione di sistemi di difesa ed aerospaziali che rappresentano la fetta più grossa del portafoglio ordini che negli ultimi [illegible] hanno raggiunto per la [illegible] [illegible] i 4600 [illegible] nel 1988, [illegible] i 4000 dell'87 a fronte di una previsione per la [illegible] dell'89 che dovrebbe scostarsi di poco dai [illegible] miliardi.

BOND D'INVESTIMENTO

	13-6	14-6
ITALIANI		
Adriatic bond	10.401	10.399
Adriatic global	11.379	11.367
Agos bond	10.740	10.740
Agrifutura	10.577	10.599
Ast	11.367	11.378
Atlantic	13.373	13.397
Azca 30	21.994	22.042
Azca 90	11.886	11.883
Azca 92	11.164	11.134
Azca Tf	10.997	10.993
Azimut	17.880	17.873
Azzurro Fmr.	12.471	12.418
Banca Naz.	11.328	11.309
Bancoper	10.386	10.386
Bancoper	10.650	10.630
B N Multifondo	11.091	11.057
B N Reddittuale	11.039	11.033
B N Sicurvita	10.536	10.527
Capitalcredit	11.388	11.331
Capitalia	13.926	13.871
Capitalgest	11.486	10.419
Capitalgest str.	10.652	10.726
Capitalgest reddi.	10.407	10.396
Cashbond	11.279	11.269
Cash Money	14.463	14.383
Centrale Capital	11.844	11.796
Centrale Global	10.869	10.869
Centrale Reddi.	11.786	11.718
Chase M. America	10.733	10.726
Chase Man. Intern.	10.377	10.365
Cisalpino Bilan.	11.879	11.839
Cisalpino reddi.	10.617	10.599
Commercio Tec.	11.637	10.577
Corona Ferrea	11.893	11.816
Epta Bond	12.599	12.758
Epta Capital	11.723	11.686
Euro Aldebaran	10.054	11.001
Euro Andromeda	11.389	17.314
Euro Antares	17.600	13.387
Euro Pega	13.336	11.869
Euro Cap. Fondi	11.883	11.861
Euromob. Reddito	11.717	10.599
Euromob. Risk F.	10.814	11.478
Euromob. Stock F.	11.649	11.167
Fideuram monetario	11.161	10.999
Fiorino	23.836	23.817
Fondattivo	11.437	11.399
Fondersel	23.852	23.804
Fondicri 1	11.333	11.329
Fondicri 2	11.433	11.402
Fondimpiego	12.844	12.844
Fondinvest 1	11.716	11.703
Fondinvest 2	10.733	10.673
Fondinvest 3	11.106	11.035
Fondo Centrale	10.691	10.688
Fondo Futuro F.	10.660	10.679
Fondo Previnet	26.134	24.899
Fondo Previnet Int.	11.382	11.364
Fondo Previnet Naz.	10.511	10.530
Fonsecurity	10.776	10.383
Genercomit	10.617	10.619
Geprocapital	11.316	11.317
Geprorisparmi	11.056	10.997
Geprorisk	10.306	10.304
Gestielle az.	10.705	10.673
Gestielle Bi.	10.389	10.389
Gestielle B	11.087	11.064
Gestielle M	10.767	10.709
Gestiras	10.949	10.933
Giallo	11.247	11.262
Grifocapital	10.933	10.909
Grifomed	10.649	10.661
Hellenic	10.827	10.816

	13-6	14-6
Interglobal	10.630	10.604
Interlomb	12.336	12.362
Interlomb	10.343	10.350
Interpool	13.010	13.005
Ire Capital Bond	10.571	10.557
Ire Capital Equity	10.634	10.600
Isolino	11.848	10.867
Interfinanz. str.	10.700	10.648
Interfunds, ris.	10.326	10.309
Internazionale Fondo	12.319	11.930
Investire az.	11.800	11.775
Investire bil.	11.613	11.539
Investire int.	10.641	10.664
Investire obbl.	10.157	10.138
Lariomoney	10.223	10.230
Leggi az.	13.734	13.660
Leggi obbl.	11.329	11.314
Libra	10.000	10.040
Mega bil.	10.677	10.664
Mega obbl.	10.349	10.344
Mondy Time	10.100	10.070
Multirisk	10.720	10.630
Naginvest	10.010	10.000
Nagrinvest	12.391	12.344
Nordcapital	11.078	11.013
Nordmix	11.800	11.800
Norfolk	11.698	11.668
Novalfa	11.380	11.373
Novalfa	10.611	10.600
Nuova Mob. az.	11.044	11.378
Nuova Mob. bil.	17.769	17.804
Nuova Mob. mist.	14.007	14.073
Nuovoprof	11.533	11.530
Nuovorisk	11.343	11.193
Il Portafoglio	10.671	10.663
Il Portafoglio Int.	10.670	10.666
Rolomoney	11.743	11.730
Salvadanaio az.	10.433	10.431
Salvadanaio obb.	10.307	10.303
Sforzesco	11.107	11.179
Sogesfin Bil Chips	10.336	10.313
Sogesfit Comparti	10.574	10.567
Spigo Foro	11.006	11.001
Venezia Time	11.612	11.588
Verde	11.673	11.667
Visconteo	10.349	10.187
Fondo Ire	21864,7	21823,7
Sol Oriens	11617	11610

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	30,00	30,00
Interfund	$	34,09	34,09
Int. Sec. Fund	$	33,73	33,72
Jefferson	$	30,79	30,84
Robinson	$	31,09	31,09
Capital Italia	$	33,11	33,11
Multifondo	$	36,13	35,91
Rendicredit	$	31,95	31,99
Fondo Tre R	L.	28.377	28.372
Fondo Tre R	L.	28.308	28.302

GRUPPO [illegible] DI RILEVANZA [illegible]
ricerca per passaggio ad IBM [illegible]

RESPONSABILE CED

Esperienza ultradecennale di conduzione CED S/38, possibilmente in azienda di produzione.

ANALISTA SENIOR

Esperienza pluriennale [illegible] su S/38 [illegible]. Capacità di [illegible] autonomamente progetti, colloquiare con i responsabili aziendali e gestire le risorse in programmazione. Conoscenza approfondita dell'area produzione manifatturiera.

PROGRAMMATORI

Almeno 3 anni di esperienza RPGII su S/36 o S/38. [illegible] Sono previsti corsi completi [illegible]

[illegible] della [illegible]: DATAFIN sel. di perso[illegible]

Importante [illegible] INGEGNERIA CIVILE [illegible] per la propria sede in Torino:

n. 2 **INGEGNERI**

civili con esperienza di almeno 5-6 anni di progettazione esecutiva e calcolo [illegible] le [illegible] grandi opere d'arte stradali [illegible] autostradali

n. 2 **GEOMETRI-DISEGNATORI**

[illegible] esperienza pluriennale nel disegno di strutture autostradali [illegible] cemento armato.

Retribuzioni adeguate all'effettiva capacità [illegible] esperienza.

Inviare dettagliato curriculum professionale a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per l'ufficio di Torino

SENIORS/AUDITORS

Si offre:
— ambiente di lavoro internazionale e dinamico
— remunerazione adeguata alla esperienza matura
— corsi regolari di formazione ed aggiornamento professionale.

Il candidato [illegible] i seguenti requisiti:
— esperienza almeno biennale di revisione e certificazione dei bilanci
— età non superiore a 30 anni
— laurea in economia e commercio o equivalente

Costituiscono elemento preferenziale:
— conoscenza della lingua inglese
— iscrizione ad albo professionale.

Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 8150 - [illegible] Torino.

Il personale [illegible] Società è informato della [illegible]

Siamo stati incaricati [illegible] esaminare le possibilità di acquisire una

PARTECIPAZIONE AZIONARIA

Le caratteristiche ideali dell'investimento sono le seguenti:
— settore di attività in sviluppo;
— acquisizione totale o significativa del pacchetto azionario [illegible] Azienda medio-piccola;
— preferenza all'impegno diretto nella gestione.

Gli interlocutori interessati (cui si assicura la più scrupolo[illegible] riservatezza, garantita [illegible] nostra veste professiona[illegible] potranno palesare la propria disponibilità [illegible] un contatto preliminare e informale indirizzando la propria corrispondenza, siglata sulla busta e sulla lettera dal RIF. 8AG [illegible] alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 5360
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI PERSONE URBANE - PRAXI SERVIZI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

ALAIN DELON PARFUMS
Industria cosmetica di forte esperienza, distribuisce nazionale di marche prestigiose [illegible] G.D. - G.D. forte budget pubblicitario per il 1989, vasto e notevole [illegible] di vendita, [illegible]

[illegible]

per Torino - Riviera - Vercelli

RICHIEDIAMO: esperienza acquisita nel settore [illegible] preferibile [illegible] consumo

OFFRIAMO: [illegible] stimolante [illegible] una posizione [illegible], nell'ambito e [illegible] in azienda ove le capacità e le [illegible] dei venditori vengono [illegible] mente riconosciute e compensate

PRESENTARSI: [illegible] 17-6-1989 ore 9-13, c.so Novaresi 281 - TORINO.
Se impossibilitati presentarsi telefonare 011 661 10 66 e inviare dettagliato curriculum a: Casella postale 1454 - 10100 Torino.

PROGRAMMATORE [illegible]

cercasi per importante industria di Torino.

Richiedesi: esperienza [illegible] nello sviluppo di pacchetti Firmware e Software in ambienti Real time, conoscenza specifiche Linguaggi «C» e Assembler sistema operativo MS DOS, capacità di lavoro in autonomia.

Titolo di studio: diploma o laurea in elettronica o informatica.

Offresi: inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità [illegible] esperienza, e comunque di sicuro interesse.

[illegible], per appuntamento al n. 73.96.341 ore ufficio.

Software house, nell'ottica di una revisione organica della propria struttura e per la copertura di posizioni strategiche, ricerca.

ANALISTI/PROGRAMMATORI

Si richiede un'effettiva esperienza di almeno due anni maturata in ambienti DB/DC, oltre [illegible] specifica [illegible] linguaggi: **ADS/3, COBOL, PL/1, C, ORACLE, Db2,** [illegible]

L'inquadramento prevede un trattamento economico di sicuro interesse. La ricerca è coperta [illegible] assoluta [illegible]

Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 432 - 10100 Torino.

Azienda leader allestimenti fieristici cerca

OPERAI FALEGNAMI

Richiesta esperienza specifica settore, disponibilità effettuare trasferte Italia/Estero.

Tel. (011) [illegible]

Industria confezioni femminili per incrementare la propria clientela in Piemonte.

cerca

RAPPRESENTANTE

ben introdotto, cui affidare la presentazione delle proprie collezioni di capi spalla e abiti, regolari e conformati, eleganti e cerimonia.

Scrivere: Publikompass 8486 - 10100 Torino.

Nel programma di espansione aziendale [illegible] S.p.A. [illegible]

FUNZIONARIO VENDITE

da inserire nel proprio servizio commerciale reparto grossisti e grande distribuzione Italia.

Si richiede:
— età: 27-35 anni
— titolo di studio: diploma di scuola media superiore e cultura equivalente
— esperienza almeno quinquennale matura[illegible] in azienda di maglieria preferibilmente settore intimo
— disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale.

Si offre inquadramento e retribuzione di sic[illegible] interesse e comunque commisurata alla effettiva capacità [illegible] esperienza.

Inviare curriculum vitae dettagliato a: IFIL S.p.A. - Via Santa Caterina [illegible] NOVARA

Serie e qualificata azienda forte nei prodotti [illegible] consumo destinati [illegible] pubblico esercizio, ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

per le zone di Torino e provincia

Si richiede: l'iscrizione al ruolo agenti e rappresentanti; — età compresa tra i 22 e i 33 anni, — serietà e determinazione, — sarà titolo preferenziale l'introduzione nei bar e pubblici esercizi.

Offresi: automezzo aziendale a deposito, — 18.000.000 fissi annui più provvigioni.

Per un primo contatto telefonare allo 6434 881.881.

[illegible] [illegible] [illegible] nel proprio settore, per ampliamento [illegible] propria struttura, [illegible] incarica [illegible] ricercare:

PROGETTISTI - Rif. AC87

[illegible] comprovata esperienza nella progettazione [illegible] componenti (plastici ed analoghi) per il [illegible] veicolistico.

GIOVANI TRACCIATORI - Rif. AC88

di carrozzeria, da destinare alle costruzioni sperimentali e/o agli uffici [illegible] progettazione.

METODISTI - [illegible]

di consolidata esperienza nella lastroferratura e/o [illegible] montaggio [illegible] elementi di finizione.

PROGETTISTI DI ATTREZZATURE [illegible]

di lastroferratura per produzione [illegible] piccole serie.

Sede di lavoro prima cintura [illegible] Torino.
L'Azienda che [illegible] in dalle prime [illegible] alla selezione, assicura [illegible] massima riservatezza.
Specificare nel curriculum esperienza, inquadramento e livello retributivo attuale; l'Azienda può offrire i migliori livelli di mercato in relazione alle capacità effettive dei candidati prescelti.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, corredato [illegible] recapito telefonico, citando con estrema precisione [illegible] sigla di riferimento, a:

ACTA

[illegible] TORINO
VIA [illegible] GALLIARI [illegible]

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dollaro		Marco		Franco		Sterlina		Yen		Ecu	
A vista	11/2	11/2	6,37	6,50	6,37	6,50	13,37	13,50	6,37	6,50	7,37	7,37	6,37	6,50	6/2	6/2	6,75	6,87
7 giorni	11,37	11,50	6,50	6,56	6,37	6,50	13,37	13,50	6,50	6,62	7,50	[illegible]	6,37	6,50	6/2	6/2	7,00	7,12
1 mese	11,50	[illegible]	6,56	6,62	6,31	6,43	14,25	[illegible]	6,75	6,87	7,56	7,62	[illegible]		6,31	6,43	7,00	7,12
3 mesi	11,75	11,87	6,62	6,68	6,50	6,57	14,06	14,00	6,93	7,06	7,31	7,43	6,87	6,93	6,37	6,68	7,11	7,24
6 [illegible]	11,75	11,87	6,56	6,68	6,12	6,25	14,19	14,37	7,06	7,18	7,31	7,50	6,93	6,18	6,43	6,56	7,25	7,37
1 anno	12,00	12,12	6,31	6,43	6,06	6,18	14,12	14,25	7,14	7,31	7,12	7,25	6,68	6,81	6,37	6,50	7,37	7,50

VALUTE

VALUTE	ASSEGNO (in lir. arr.) 10-6	14-6	FRANCOFORTE (in marchi) 15-6	14-6	LONDRA (per sterlina) 15-6	14-6	PARIGI (in fr. fr.) 15-6	14-6
Dollaro	1,7080-1,7130	1,7080-1,7170	1,8830-1,8880	1,8780-1,8830	1,0170-1,0180	1,0140-1,0160	6,0160-6,0210	6,0080-6,0200
Franco sv.	[illegible]	[illegible]	115,230-115,280*	115,730-115,880*	3,0660-3,0810	3,0660-3,0690	3,0660-3,0710	3,0677-3,0800
Franco fr.	28,63-28,83*	28,63-28,83*	15,4660-15,5060*	15,470-15,570*	19,410-19,430	19,390-19,410	[illegible]	[illegible]
Marco	18,48-18,51*	18,52-18,56*	[illegible]	[illegible]	3,0660-3,0690	3,0660-3,0680	3,2660-3,2694	3,2670-3,2747
Sterlina	2,0660-2,0680	2,0660-2,0680	2,0540-2,0700	2,0570-2,0670	[illegible]	[illegible]	10,2670-10,4100	10,4100-10,4300
Yen	1,1710-1,1734*	1,1737-1,1760*	1,2660-1,2690*	1,2660-1,2690*	230,71-230,10	230,64-230,97	4,1737-4,1830*	4,1830-4,1737*
Lira	0,1160-0,1180*	0,1160-0,1180*	1,2700-1,2800**	1,2700-1,2800**	2231,0-2236,4	2216,4-2218,5	4,0673-4,0867**	4,0867-4,0947**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 6,31 — 6 mesi 6,18

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
31-07-89	43	98,719	11,309
31-08-89	73	97,730	11,309
30-09-89	103	96,813	11,409
31-10-89	134	95,849	11,509
15-11-89	149	95,479	11,509
29-11-89	163	95,248	11,509
29-12-89	193	94,174	11,709
30-01-90	226	93,073	11,709
28-02-90	254	92,238	12,009
30-03-90	284	91,065	12,009
30-04-90	315	89,916	12,009
29-05-90	344	88,737	12,109

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	120000 - 130000
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	80000 - 103000
Marengo fr.	80000 - 103000
Marengo b.	84000 - 103000
20$ vari	664000 - 763000
Krugerrand	617000 - 647000
Argento	344 - 360
Platino (*)	[illegible] - 23000

(*) Per grammo, fra vendita

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,750	13,750
Mese	13,250	13,750
7 giorni	13,250	13,250
10 giorni	13,500	13,500
1 mese	13,875	13,625
2 mesi	13,500	13,750
3 mesi	13,500	13,750
6 mesi	13,500	13,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mattino in lire per oncia)

Mercati	15-6	14-6
[illegible]	361,50	361,10
Zurigo	360,50	362,50
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	362,77	366,20
Milano (Lir./gr.)	17.300	17.350
Hong Kong	360,50	362,20

Un'analisi sugli sviluppi a pag. 24, col.

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 15-6	14-6	MILANO 15-6	14-6	CHIUSA 15-6	
Dollaro Usa t. p.	1470	1480	[illegible]	1482,00	1481,000	1482,000
Dollaro Usa t. p.	1440	1490	—	—	—	—
Marco tedesco	721,00	[illegible]	722,30	723,40	722,300	722,50
Franco francese	214,00	214,00	212,10	212,20	212,10	212,21
[illegible]	845,00	[illegible]	[illegible]	843,30	843,370	843,51
Franco belga	[illegible]	34,40	34,00	34,030	[illegible]	34,043
Sterlina	2235	2235	2217,30	2222,10	2218,71	[illegible]
Lira irlandese	1900	1940	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1838,000
Corona danese	187	187	188	188,07	[illegible]	[illegible]
D.T.U.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	1210	1205	1227,00	1218,20	1227,000	1219,300
Yen giapponese	9,00	[illegible]	8,704	8,83	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	833	835	834,00	836	834,00	834,340
Scellino austr.	102	102	102,743	102,875	102,740	102,872
Corona norv.	206	208	[illegible]	208,07	[illegible]	208,000
Corona svedese	210	210	210,00	210,30	210,10	[illegible]
Marco finlandese	331	333	[illegible]	[illegible]	333,01	334,33
Escudo port.	8,00	8,00	8,071	8,083	8,070	8,083
Peseta spagnola	11,40	11,40	11,301	11,321	11,300	11,330
Dracma greca	0,10	0,10	—	—	—	—
Dracma greca gr.	0,10	0,10	0,101	0,101	0,100	0,100
Dollaro canadese	1270	1270	1228,70	1228,00	1228,00	[illegible]

QUOTAZIONI A TORINO DEL 15-06-89

ALIMENTARI

Alivar	8120
Eridania	6340
Eridania risp.	3700

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	84000
Milano ass. risp.	11000
Latina Ass. ord.	17100
Latina risp.	7100
Lloyd Adriatico	45000
Lloyd Adriatico risp.	19100
Ras	38000
Ras risp.	13000
Sai ord.	38500
Sai risp.	7300
Toro ass. ord.	20400
Toro ass. priv.	12100
Toro ass. risp.	8100
U. S. A.	27300
Generali	42000

BANCARI

Banca Commerciale It.	4640
Banca Comm. It. r.p.	3700
Bca ord.	11000
Banco Roma	1700
Credito Italiano	3210
Credito Italiano risp.	1930
Mediobanca	22000
M.B. Ambrosiano ord.	3650
M.B. Ambrosiano risp.	1840
Bca priv.	3100
Bca risp.	8600
Interbanca ord.	n.r.
Interbanca priv.	30000

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	12000
Burgo priv.	12100
Burgo risp.	14000
Fabbri 1931	3130
Ifil	3400

CEMENTI - CERAMICHE

Cementeria di Augusta	1100
[illegible]	1400
[illegible]	1300
Unicem ord.	12100
Unicem risp.	7400

CHIMICHE - [illegible]

Montedison	2400
Montedison risp.	[illegible]
Montefibre ord.	[illegible]
Montefibre risp.	[illegible]
Montefibre 85-90	[illegible]
Montefibre 85-90 risp.	[illegible]
Saffa ord.	10000
Saffa risp. priv.	10000
Saipem	6100
Saipem risp.	3000
Saipem 85-90	3000
Saipem 85-90 risp.	2600
Saffa ord.	10000
Saffa risp. priv.	10000
Saffa risp.	3000
Snia Bpd ord.	3000
Snia Bpd risp.	[illegible]
Snia Biomedica	[illegible]

COSTRUZIONI

Fiemme ord.	6140
Fiemme priv.	2000
Fiemme risp.	[illegible]

COMMERCIALI - EDITORIALI

Rinascente ord.	6140
Rinascente priv.	2000
Rinascente risp.	[illegible]

DIVERSI

Alitalia ord. A	2300
Alitalia priv.	1410
Alitalia risp. n.c.	1230
Autostrade To-Mi	21400
Italcable ord.	12000
Italcable risp.	10000
Sip ord.	3000
Sip risp.	2000

FINANZIARIE

Ifil	6400
Ifil risp.	3400
Ifil 85-90	3400
Ifil 85-90 risp.	3400
Ifil 85-90 risp.	3400
Ifil 85-90 risp.

RICERCA

kléber

Nel quadro del potenziamento delle proprie strutture

SETTORE INDUSTRIE

Articoli tecnici in gomma per industrie e grossisti

FUNZIONARI TECNICO COMMERCIALI Pos. A

per il PIEMONTE

SETTORE PNEUMATICI

Pneumatici vettura - trasporto leggero per rivenditori, grossisti specialisti del settore

FUNZIONARI TECNICO COMMERCIALI Pos. B

VENDITORI JUNIOR Pos. C

per il PIEMONTE

Si richiede:

POSIZIONI A e B

— età compresa tra i 25 e 35 anni
— diploma di scuola media superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico
— buona esperienza di vendita di prodotti tecnici maturata in dinamiche aziende.

Per la sola POSIZIONE B è preferibile la conoscenza della lingua francese.

POSIZIONE C

— età massima 25 anni
— diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico
— forte personalità e capacità di contatto
— E' gradita una precedente, anche breve esperienza di vendita.

Si offre:

ai prescelti, dopo un periodo di formazione retribuito di circa 3 mesi da effettuarsi presso la sede della società, sarà affidata la responsabilità di un parco clienti già consolidato, da gestire e sviluppare usufruendo delle tecniche avanzate acquisite grazie all'inserimento in una struttura modernamente organizzata e in grado di assicurare significativi sviluppi alla loro professionalità.

POSIZIONI A e B

— Inquadramento al massimo livello impiegatizio del C.C.N.L. per dipendenti da aziende commerciali, con riconoscimento di rimborsi spese ed incentivi, facilitazioni per acquisto auto.

POSIZIONE C

— Contratto di formazione, C.C.N.L. per dipendenti da aziende commerciali, con la possibilità di rapido passaggio a inquadramento superiore, inoltre riconoscimento di rimborsi spese ed incentivi, facilitazioni per acquisto auto.

Per tutte le posizioni è richiesta preferibilmente la residenza a TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, relative province e zone limitrofe.

Si prega inviare curriculum particolareggiato, completo di fotografia, a:

KLEBER ITALIANA S.p.A. - Personale e Formazione - Strada Brandizzo n. 150 - 10088 Volpiano (To), specificando il riferimento di interesse anche sulla busta.

I candidati che non riceveranno una convocazione entro 45 gg. saranno comunque tenuti in evidenza per future necessità.

Société internationale

ENGAGE PERSONNE

trentecinq ans maxima vue intégration propre Filiale de Lyon
après période d'entraînement en Italie.
On offre fixe mensuel, remboursement frais
outre commissions niveau maximum.
Pour entrevue sélective téléphoner:
011/8129036 - 832214.

Autocolor

ICI è il quarto gruppo chimico mondiale, presente in 150 paesi con oltre 15.000 prodotti. Ogni anno investiamo più di 1300 miliardi nella ricerca scientifica e questo ci ha permesso di trovare molte soluzioni ai problemi dell'uomo.

La Divisione **Autocolor** della ICI Italia S.p.A., nell'ambito del piano di espansione della propria rete di assistenza,

CINQUE ASSISTENTI TECNICI

settore vernici per autocarrozzeria e riparazione

richiedono: età compresa fra i 23 e i 28 anni, esperienza almeno triennale nel settore specifico, residenza centro-nord Italia, disponibilità a viaggiare, doti di autonomia, buone capacità di instaurare rapporti interpersonali e di lavorare per obiettivi.

Si offrono: formazione adeguata, sia tecnica sia comportamentale; buone possibilità di sviluppo e di crescita professionale; retribuzione commisurata alle capacità e all'esperienza e comunque collocata nelle fasce alte del mercato; auto aziendale.

Inviare curriculum, indicando il riferimento 065 89,
ICI Italia S.p.A. - Selezione del Personale
Viale Isonzo, - Milano.

---

seveso

officine seveso
LA FABBRICA DEL CLIMA E DELL'ENERGIA

Per potenziare ulteriormente la propria presenza nella zona di TORINO e provincia, ricerca

agente

La ricerca è indirizzata ad operatori commerciali capaci di assicurare una rapida ed azione di vendita installatori i grossisti idrotermosanitari.
Una precedente esperienza una collaudata preparazione tecnica nel settore costituiscono titolo preferenziale, possibilità di proporre adeguate azioni formative consente comunque di valutare candidature validi venditori operanti sul mercato con prodotti affini e/o complementari. La società in costante espansione, dispone una completa e tecnologicamente avanzata gamma di macchine offre portafoglio clienti di primaria importanza ed in grado assicurare interessanti risultati.
Il sostegno pubblicitario sulle più importanti televisive, un trattamento provvigionale di sicuro integrato premi da supporti iniziali rendono l'opportunità particolarmente stimolante.

Inviare curriculum o telefonare a:

SEVESO S.P.A.
Via Orobia - 20139 MILANO
Tel. 02 525.772.62 - Fax 525.772.70

ORGA

H. B. FULLER è una società multinazionale americana, leader nel campo degli ADESIVI e specialità CHIMICHE.
Nel programma di sviluppo previsto per l'unità produttiva italiana ricerca:

R & D MANAGER

La missione fondamentale riguarda lo sviluppo di adesivi (a base acqua, solventi e Hot Melts) in alcuni specifici settori applicativi.

Egli opererà in stretta collaborazione con le funzioni commerciali e produttive, tenendo inoltre uno stretto contatto con la clientela per orientare gli sviluppi applicativi.
La ricerca è rivolta ad un laureato in chimica. ***Rif. A***

MANUFACTURING MANAGER

I compiti specifici riguardano la gestione degli impianti e delle risorse umane, la programmazione della produzione e della manutenzione, l'ottimizzazione costi/qualità, la pianificazione di nuovi investimenti.
La posizione richiede una laurea in chimica od ingegneria o cultura equivalente. ***Rif.***

Per entrambe le posizioni richiediamo:
— esperienza specifica acquisita in primarie aziende produttrici di adesivi o prodotti correlati (vernici)
— conoscenza della lingua inglese
— disponibilità ad effettuare periodi di training all'estero
— un'età indicativa di 30-45 anni.

I consistenti investimenti programmati nel campo della R & D e degli impianti produttivi offrono stimolanti opportunità in una società di media dimensioni in rapida espansione.

Inviare c.v., corredato di recapito telefonico, direttamente alla sede della Società:

H.B. Fuller-Sicam Spa
S.S. 211 della Lomellina km 63,233
28071 BORGOLAVEZZARO (NO)

Nota società industriale a carattere internazionale cerca

Pos. A **INGEGNERE RESPONSABILE DI PRODOTTO**

al quale demandare la gestione dei rapporti tecnico commerciali per una linea di prodotti tecnologicamente avanzati destinati al settore condizionamento e del riscaldamento di aree urbane o di grossi complessi industriali.

Per la posizione si richiede:
— Età orientativa intorno ai 30-35 anni
— Precedenti esperienze di tecnico settore degli impianti con particolare riferimento a quelli termo-idraulici e del trattamento aria
— Spiccate capacità organizzative e naturale predisposizione a rapporti interpersonali.

Pos. B

a cui affidare la supervisione della servizio di impianti frigoriferi e di condizionamento e l'assistenza tecnica dei relativi controlli.

Si richiede una cultura a livello di diploma di scuola media superiore un'età intorno anni

E' indispensabile buona conoscenza di lingua inglese per i contatti a livello di gruppo.

Sede di lavoro Torino.

Il contesto internazionale e dimensioni del gruppo sono garanzia di possibilità sviluppi carattere professionale e di

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae alla **Publikompass 429 - 10100 Torino.**

PRIMARIA SOCIETA'

leader nel Telecomunicazioni, per propria sede di Torino

Rif. a) **CAPO GRUPPO ADDETTI**

componentistica elettronica attiva e passiva con esperienza almeno triennale, che alle dipendenze del Responsabile Ufficio Acquisti, assicuri, coordinando gruppo di lavoro, il rispetto programmi aziendali.

Rif. b) **PROGRAMMATORE DI PRODUZIONE**

con esperienza almeno biennale nel settore elettronico, in grado di operare con l'ausilio di supporti informatici.

Scrivere:
Publikompass 421 - Torino.

Primaria ditta produttrice montature da vista e sole sia in plastica che in metallo, nell'ambito della ristrutturazione della rete di vendita

RICERCA

RAPPRESENTANTI

Zone interesse: **Lombardia e Piemonte.**

richiede: effettiva introduzione presso gli ottici.

Si offre: portafoglio clienti e provvigioni al 15%.

Scrivere a: **Publikompass - 10100 Torino.**

ATTIVITA' INDIPENDENTE

L'attività proposta, che può essere affiancata alla cupazione, può svolta da qualsiasi persona in quanto di esperienze specifiche. L'attività, imprenditoriale, consista nella distribuzione a una gamma di prodotti di consumo a punti precostituiti nella vs. residenza. Il tipo dei prodotti permette di re utili oltre il 60%. Requisiti richiesti indispensabili:

— disponibilità di almeno 6 ore settimanali, non continuative;
— disponibilità di un capitale liquido di almeno Lit. 15.500.000 per la copertura dei costi di avviamento;
— maggiore età, serietà e correttezza;
— disponibilità od a brevissimo tempo.

Interessi garantiti sul capitale con termini di legge.

Verrà data risposta a tutti. Inviare dati personali, indirizzo e telefono, citando chiaramente anche sulla busta S.;
A.S.C.O. - postale 301 - 35100 incaricata della pubblicazione dell'inserzione.

Gruppo ENIAC
informatica & telematica

Nell'ambito dei propri piani di sviluppo e potenziamento, il Gruppo ENIAC ricerca:

CAPOPROGETTO PER SVILUPPO SOFTWARE - Rif. SDX
Per lo sviluppo interno di Sistemi Gestionali, si ricerca una figura professionale in grado di gestire in modo autonomo un gruppo di lavoro e che abbia maturato significative esperienze nel settore industria
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle applicazioni ADB/ACG e/o MAPICS e degli ambienti IBM S/3X e/o AS/400. Sede di lavoro Torino.

SISTEMISTI CAD/CAM - Rif. AA02
per lo sviluppo e consulenza sul software di progettazione e disegno tecnico, a partire da applicativi standard sul mercato, con conoscenze sistemi operativi DOS, OS/2, UNIX. Alla figura in oggetto è richiesta un'ottima predisposizione al contatto con l'utente finale per proporre soluzioni innovative.

SISTEMISTI SOFTWARE DI AUTOMAZIONE - Rif. AA01
per lo sviluppo software di automazione industriale, monitoraggio e raccolta dati di produzione, con conoscenza dei sistemi operativi DOS, OS2, UNIX in ambienti REAL TIME. Si ricerca una figura tecnica con predisposizione ad attività commerciali in grado di proporre soluzioni innovative. Sede di lavoro Torino.

Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico e riportando sulla busta il Rif. della posizione a:

Gruppo ENIAC - Selezione del Personale
Corso Stati Uniti 15 - 10129 TORINO

AGENTI

per la Tentata Vendita di prodotti alimentari
Società Commerciale

23-35 - residenti: **Torino Nord - / e Il- / Cuneo.**

OFFRIAMO: Provvigioni incentivi, minimo garantito - trattamento Enasarco - automezzo.

Per il colloquio presentarsi lunedì 19 e martedì 20 c.m. presso:
TORINO
Via Occimiano 39 - Tel. 011 273.0539.
CHIVASSO
Via Ferraris 168 - Tel.
BORGO SAN DALMAZZO
Via Don 16 - 0171 76.285.

La **FERGAT S.P.A. - RIVOLI (TO)**
V PAVIA 72

RICERCA

ELETTRICISTA esperto di apparecchiature per azionamenti di macchine operatrici, sistemi di automazione e transferizzazione sia tradizionali che a microprocessori (p/c). Sarà preferenza a persone con attitudine inquadrare eventuali collaboratori.

— qualifica operaio
— inquadramento iniziale 5° livello
— età: non superiore agli anni 35
— frequenza e diploma professionale oppure diploma scuola media superiore
— servizio militare: assolto.

Manoscrivere e dettagliare curriculum a:
PUBLIKOMPASS - TORINO

Media azienda produttrice di componenti elettromeccanici per l'industria di elettrodomestici, in posizione nel proprio settore, situata nella cintura Ovest di Torino, nell'ambito del programma di completamento delle proprie strutture seleziona il

Responsabile manutenzione gestione impianti

La posizione, che risponda alla direzione tecnica, comporta:
— l'organizzazione e la responsabilità operativa della manutenzione preventiva
— la partecipazione alla azione dei nuovi impianti, per la loro messa a punto e la loro ottimizzazione in fase di produzione
— il controllo del rispetto delle normative antinfortunistiche riguardanti le caratteristiche tecniche degli impianti in opera.

Il candidato ideale è un perito industriale, preferibilmente elettrotecnico o elettronico, di età compresa tra i 30 e i 40 anni, che ha maturato una significativa e completa esperienza nel campo della manutenzione di macchinari elettromeccanici e pneumatici.
L'inquadramento è previsto ai massimi livelli della categoria impiegatizia e la retribuzione, di sicuro interesse, sarà commisurata alle capacità del candidato prescelto.
Si prega di rispondere inviando dettagliato curriculum vitae a:

ITS s.r.l.
Piazza del Monastero, 8
10146 Torino

Citando il riferimento . Si garantisce la riservatezza.

RAZZAR s.a.

Cap. Soc. 2.000.000.000 int. versato
Con sede in Repubblica di San Marino - Strada Fonte Alcara 15 - Chiesanuova
C.A.P. 47031 - Tel. 0549 998.001 (5 linee)

CERCA per vendita articoli di cancelleria

AGENTE

Per Alessandria - Asti - Cuneo e relative province

Si richiedono referenze. Ottimo guadagno provvigionale di sicurezza con portafoglio clienti serviti da oltre 20 anni
Presentarsi domenica 18 giugno dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 15 alle 18 presso l'Hotel , via Cavour 106 di Asti - Tel. 0141 34 371 e chiedere del sig. Rossi.

Gruppo di società di medie dimensioni produttrici di articoli tecnici di grande serie per ed industria con costanti trend di sviluppo è interessato a contattare:

DISEGNATORI/TRACCIATORI DI CARROZZERIA

E OGETTISTI DI ATTREZZATURE

interessati a opportunità di sviluppo nuoli di maggior capacità e responsabilità.

Sedi di lavoro: alla prima cintura torinese.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass - 10100 Torino.

Media Azienda Meccanica, operante nel Biellese, ricerca:

ASSISTENTE ALLA DIREZIONE GENERALE

Si richiede:
— Età: 32-40
— Laurea in Ingegneria
— Esperienza pluriennale maturata nel organizzazione produzione, nell'analisi dei costi e dei progetti presso Aziende meccaniche di medie dimensioni con produzioni su commessa o società di consulenza
— Abitudine a lavorare in équipe attraverso supporti E.D.P.
— Conoscenza lingua inglese

Per questa interessante opportunità professionale offre un inquadramento ed una retribuzione in grado di soddisfare le candidature più significative.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e il livello retributivo a:

ITA - Ricerca e Formazione
via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

---

a società, in sviluppo, con prodotti tecnici linee a flusso continuo, situata nel Vercellese interessata a contattare:

- [illegible]
- [illegible]

con cui potenziare proprie strutture tecniche.

I candidati, con documentata esperienza, devono inviare un curriculum a:
PUBLIKOMPASS - TORINO

Importante società industriale operante nel campo delle grandi commesse e nell'engineering, facente parte di un importante gruppo finanziario di dimensioni internazionali, propria divisione engineering:

1 **Capi cantiere**

pluriennale esperienza nel campo acquedottistico, trattamento e genere, documentata esperienza acquisita all'estero. Indispensabile conoscenza lingua inglese, graditi francese, spagnolo o portoghese.

Preventivisti Industriali ed

per la propria sede Torino. E' richiesta conoscenza inglese, preferenza alla conoscenza di altre lingue straniere.
Per tutte posizioni è previsto un trattamento di sicuro interesse o comunque commisurato all'esperienza acquisita.
L'azienda direttamente l'assunzione.
Inviare dettagliato curriculum vitae a **Publikompass 418 - 10100 Torino.**

F.LLI ZUCCHINI SRL

adesivi e sigillanti liceizzatari LTD - distributori per della General Electric Silicones, presente sul mercato nazionale ed estero con i marchi Evo-Stik, Evo-Tex - Evostrip - Evoflex - Evacril - Evogenerai - Polevomastic ricerca in Piemonte per divisione edilizia e legno

AGENTE

anche plurimandatario, abituato alla gestione professionale rapporti con clientela e già introdotto nei grandi e rivenditori del settore.

L'immagine e la acquista dall'azienda nel mercato in grado di garantire posizione di prestigio interessanti volumi reddito.

Per un primo contatto si invitano i candidati a telefonare allo 0532/781092 - 783008 chiedendo del sig. Savino o inviare breve curriculum professionale a:
Ind. Chim. F.lli Zucchini - 44100 Ferrara - via Mulinetto 35 - Divisione Edilizia e Legno.

Primaria di Merchandising con sede in Torino

RICERCA

Sono richiesti:
compresa tra i 23-40 anni
Buon livello culturale e predisposizione ai rapporti interpersonali. Disponibilità ad operare anche in Lombardia.
Si offre:
Buon livello retributivo che prevede un concorso spese mensile ed una incentivazione legata al fatturato. Vettura aziendale. Programma di legato alle capacità del candidato.
Si prega di inviare dettagliato curriculum scrivendo a **Publikompass 3817 - 10100 Torino.**

IMPORTANTE AZIENDA COSTRUTTRICE DI MACCHINE UTENSILI

RICERCA

DIRETTORE GENERALE

Si richiedono:
— età compresa tra i 35 e 45 anni; — cultura a livello Universitario; — capacità decisionale, flessibilità e determinazione; — capacità a motivare i propri collaboratori; — esperienza maturata in posizioni di rilievo nel settore del coordinamento con responsabilità ad alto livello; — buona conoscenza delle lingua straniera, in particolare della lingua inglese; — inquadramento dirigenziale.

Inviare curriculum dettagliato a: **PUBLIKOMPASS 7449 - 10100 Torino.**

Importante società di grandi dimensioni caratterizzata produzioni grande serie, nell'ambito piano di potenziamento delle proprie unità produttive site nel Vercellese e nelle vicinanze di Torino desidera assumere:

SPECIALISTI TEMPI E METODI SENIOR

SPECIALISTI CONTROLLO QUALITA' JUNIOR E SENIOR

ai quali offrire interessanti opportunità di sviluppo professionale in relazione alle esperienze maturate.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 431 - Torino.

Rilevante Società Industriale dell'area torinese ricerca

ACQUISIZIONE ESPERTA

In lamiere stampate e componenti in plastica
La ricerca si rivolge a 28-35enni con solida etica professionale e scolarità preferenzialmente tecnica che, da almeno tre anni, effettuino negoziazioni tecnico-economiche presso l'Ente Acquisti/Approvvigionamenti di
INDUSTRIE ASSEMBLATRICI DI SCOCCHE O SPECIALIZZATE NELLO

LAM E A DI

con notevoli volumi di Conto Lavorazione (Italia-Estero)
Costituiranno titolo preferenziale: conoscenza del disegno di
● Basi di analisi del Valore ● Conoscenza della lingua inglese.
condizioni di inserimento adeguate alla professionalità acquisita comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate.
Per un rapido contatto **RISERVATO** inviare presso la ns. Sede di **CIRIE'** dettagliato curriculum vitae per **ESPRESSO** o per **FAX (011/920.78.90).**

RECRUITING STUDIO ETA' CONSULENZE CONTRATTUALI, ORGANIZZATIVE E PERSONALE
10073 CIRIE' (TO) VIA ROMEO ET. 15

SOCIETA' INDUSTRIALE AFFERMATA PRODOTTI E PER

A) PROGETTISTI SOFTWARE/HARDWARE SENIOR

ai quali affidare la responsabilità degli studi e della realizzazione tecnico-progettuale di nuovi prodotti a microprocessore e/o dell'innovazione di quelli esistenti; sono ricercate competenze in elettronica analogica, digitale, firmware, automazione industriale in genere. Il ruolo richiede esperienza di 2/3 anni di progettazione, la conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a brevi missioni Italia-Estero.

B) PROGETTISTI JUNIOR

con esperienza, anche breve, maturata nel settore dell'automazione industriale, a sostegno delle posizioni di cui al punto A). Per le posizioni junior verranno prese in considerazione giovani candidati anche privi di esperienza ma con forte interesse professionale verso la progettazione software/hardware.
Per le suddette posizioni si richiede laurea o diploma in elettronica o equivalente, interesse al continuo aggiornamento.
Si l'inserimento in una società da anni in espansione, che tende a valorizzare le risorse umane attraverso sistematici interventi formativi e a garantire interessanti percorsi di carriera per i collaboratori più qualificati.
L'inquadramento e la retribuzione offerti al alle più alte fasce di mercato e saranno commisurati esperienze maturate. La sede di lavoro è Biella. Si garantisce la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum corredato da recapito telefonico a:
PK Ag. Selodini - v. P. Micca 8/A - 13051 Biella - Vc.

---

stima

INGEGNERI ELETTRONICI PER L'AUTOMAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

La società cliente di un prestigioso gruppo multinazionale ed opera a livello di indiscussa eccellenza nel settore dei beni durevoli di larga diffusione.
Le tecnologie di produzione – fattore chiave di un'affermazione di assoluto rilievo sui mercati mondiali – operano con un elevato grado di automazione e con obiettivi di innovazione che comportano soluzioni d'avanguardia nel campo della robotica industriale.
La presente ricerca è volta all'individuazione di risorse professionali di sicuro valore per la copertura di quattro distinte posizioni organizzative, aventi, finalità, la gestione dei rapporti con le aziende fornitrici su quattro differenti tematiche, ovviamente alternative:

- **definire le e seguire le fasi di installazione** (tale ruolo richiede la specializzazione in elettronica applicata alle macchine industriali, esperienza almeno triennale di robotica e automazione industriale, conoscenze di base di tecnologie laser in bassa potenza per applicazioni di misura ed in alta potenza per sistemi di saldatura e foratura)
- **centri di le specifiche di di software per la gestione** (è richiesta la specializzazione in informatica ed un'esperienza almeno biennale nella gestione informatica dei sistemi di produzione)
- **apparecchiature elettroniche per il lo strumentazione elettrica – lo e la progettazione dei capitolati di acquisto nonché seguire le di ed** (è richiesta una solida conoscenza sia di elettronica applicata alle macchine che dei linguaggi di programmazione)
- **reti di comunicazione PLC / sistemi di monitorizzazione e – analisi di principio su tematiche specifiche, nonché le relative prescrizioni costruttive e partecipare alle fasi di realizzazione ed installazione** la specializzazione in "automazione e controlli di processo" ed esperienza almeno triennale maturata nella funzione progettazione manutenzione aziende metalmeccaniche o elettroniche;

Indipendentemente dalle posizioni da ricoprire, le persone che desideriamo incontrare, età non superiore a 35 anni, sono fortemente motivate ad operare in un ambiente professionale orientato all'innovazione e in un contesto organizzativo particolarmente teso alla valorizzazione delle individualità.
L'assunzione avverrà con inquadramento commisurato effettive esperienze con un livello retributivo tale da soddisfare candidature più qualificate.
La sede di lavoro è **Torino.**
Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum personale e professionale dettagliato, citando in indirizzo il riferimento ed indicando le eventuali aziende con quali non desiderano essere posti in contatto.
I candidati più rispondenti ai requisiti previsti convocati direttamente dall'Azienda.

- e Selezione di Quadri
10125 TORINO - Via Campana, 20 - tel. 011/6505457

SOCIETÀ DEL MARCIA DEL IN ESPANSIONE,

AGENTI GENERALI

per Lombardia - Piemonte - Liguria - Triveneto

da inserire nella propria organizzazione commerciale, quadro di una politica di sviluppo tesa ad ottimizzare la presenza sull'intero territorio nazionale.

Si
— Età non al 35
— di studio superiore
— Spiccate doti di leadership
— Collaudata capacità di coordinamento dell'attività di vendita e di gestione risorse umane
— Consolidata esperienza maturata in posizione analoga, preferibilmente nei seguenti settori: vendita diretta, editoria, fondi di investimento, assicurazioni, beni di largo
Si offre:
— Inserimento in un'Azienda di grande espansione, leader nel mercato home-video, operante con le più sofisticate metodologie del marketing e del marketing diretto
— Gestione in esclusiva di una delle regioni indicate
— Avviamento, portafoglio clienti, supporti promo-pubblicitari
— Inquadramento regolare mandato di Agenzia/Enasarco
— Elevato provvigioni.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 422 - 10100 Torino**

Primaria azienda industriale operante nel settore per uffici ricerca il

RESPONSABILE DEGLI ACQUISTI

La selezione è rivolta a candidati con età di circa preferibilmente laureati in ingegneria, che hanno maturato una pluriennale esperienza nelle trattative di acquisto e nell'organizzazione della funzione acquisti.
La persona prescelta opererà con molta autonomia alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, avrà ampia responsabilità nella scelta dei fornitori, nelle quote di assegnazione, con diretta partecipazione nella definizione dei prezzi e delle condizioni di fornitura.
Il livello retributivo e l'inquadramento non sono prefissati e saranno commisurati al grado di esperienza e qualificazione del candidato prescelto.
La selezione viene effettuata con criteri di riservatezza.
I nominativi saranno preventivamente contattati dalla società di consulenza che è incaricata di effettuare la selezione ogni nominativo sarà segnalato all'azienda solo dopo autorizzazione dell'interessato.
Scrivere a: **Publikompass 430 - 10100 Torino.**

Società specializzata nel campo della progettazione di sistemi elettronici per applicazioni aerospaziali ricerca per inserimento, previo addestramento in Torino, in ambito internazionale con permanenza di due - tre anni (A)

GERMANIA REP. FEDERALE
LAUREATI/DIPLOMATI IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE

esperienze nel campo
SOFTWARE APPLICATIVO

E' richiesta una buona della lingua inglese.
E' prevista una retribuzione correlata alla preparazione ed esperienza ed un interessante trattamento di trasferta.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 435 - 10100 Torino.

---

ricerca
per il potenziamento del proprio staff tecnico

UN PROGETTISTA MECCANICO

con qualificata e pluriennale esperienza di sviluppo di prodotti elettromeccanici e delle relative per produzione di grande serie. preferenziale esperienza nella progettazione di stampi per iniezione termoplastica. Si offrono inquadramento e retribuzione di sicuro interesse per candidati in dei requisiti . La sede è nella prima cintura di Torino.
Scrivere dettagliando a: **Publikompass 7502 - 10100 Torino.**

Tachnos

La TECHNOS, Azienda specializzata nella importazione e distribuzione su tutto il territorio nazionale di componenti per l'automazione industriale nella robotica, nell'ambito del programma di sviluppo della sua rete commerciale cerca

AGENTI DI VENDITA

per alcune zone della e della Liguria sui prodotti tra i quali i bloccanti di precisione CONTRINEX
RICHIEDE: documentabile nel settore dell'automazione
prodotti con particolare elevato contenuto tecnologico, normalmente già conosciuti
esclusiva di (Enasarco) di sicuro
e telefonare a:
: Torino 10154 - Via Bologna, 153 - Telefono 011/77.23.46 - 23.80.47 - Fax 01

Media Azienda nella prima cintura Nord di Torino, operante nel degli impianti di induzione, *ricerca* per proprio

UFFICIO ACQUISTI
GIOVANE DINAMICO

con diploma di scuola media superiore, 24enne spiccate capacità contrattuali e con esperienza acquisita in analoghe funzioni presso Azienda Elettromeccaniche.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 427 - 10100 Torino.**

Società dimensioni risultati in crescita costante è interessata a contattare

TECNOLOGI DELLA SALDATURA

esperienza di alcuni anni nel nologico in ruoli di sviluppo e di con enti .
Sede di lavoro nella cintura torinese.
Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass - Torino.

DIRIGENTE

Ingegnere, esperienza pluriennale Direzione Commerciale e Pianificazione in società multinazionali settore componentistica auto, Direzione Generale in piccola azienda, conoscenza 3 lingue, esaminerebbe proposte.
Scrivere **Publikompass - 10100 Torino**

Primaria azienda componentistica auto ricerca

PROGRAMMATORI CAD-CAM

ambiente Digital con EUCLID-IS-Interprog. sede di lavoro è Torino. Si richiede minima triennale, inviare curriculum a:
Publikompass 5527 - 10100 Torino

GOLDWELL ITALIA S.p.A.

La **GOLDWELL INTERNATIONAL**, multinazionale tedesca, leader nel settore acconciatori per signora, presente in 24 Stati, ricerca per potenziamento della rete di vendita della Filiale Italiana:

AGENTE DI VENDITA

cui affidare lo sviluppo della distribuzione dei propri prodotti per la zona di:

ASTI E PROVINCIA

Offriamo: reali e concrete opportunità di guadagno e sviluppo professionale; corso di formazione spesato dalla società; incentivi di vendita e premi integrativi; minimo garantito; assistenza costante da parte di ispettori dell'Azienda; inquadramento Enasarco.
Chiediamo: buona cultura e dinamismo; obblighi militari assolti; auto propria.
Le persone interessate sono invitate ad inviare per **espresso** un dettagliato curriculum a:
GOLDWELL ITALIA S.p.A.
Via Genova - 40043 CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
oppure telefonare allo 0376/63.85.84 chiedendo del dr. Berutti

---

GIGLIO

PROPOSTE di SUCCESSO

Giglio, uno dei più prestigiosi Gruppi nel Settore Lattiero Caseario, è in un momento di forte crescita. Con entusiasmo e determinazione la nostra Azienda ogni più posizione.
Cogli la rara opportunità di partecipare una grande espansione e di posto di prestigio per maturare esperienza e cospicui guadagni.
Controlla se anche tu sei tra i

VENDITORI

che cerchiamo per

Il e la d'Aosta

Per superare la selezione e partecipare a questa bellissima avventura devi:
• superare i 30 anni di età; • avere talento per la vendita (possibilmente affinato con precedenti esperienze); • saper stabilire un rapporto umano con pubblico esigente (i migliori punti vendita); • saper appassionatamente e con metodo;
• possedere un'
Le condizioni di sono di Agente di marcio (inquadramento Enasarco) e prevedono guadagni adeguati al talento all'esperienza.
Attenzione: curriculum dettagliato determinante per il esordio.
Invialo a:

GIGLIO
Segreteria Di Ver
Via A.B. Nobel,
42100 - REGGIO EMILIA

Società per azioni in forte sviluppo operando nel settore metalmeccanico, capogruppo di due società commerciali estere, già presente su tutti i mercati europei *ricerca:*

FUNZIONARIO COMMERCIALE ESTERO
ETA' 25/30 ANNI

padronanza della lingua inglese e francese. La conoscenza costituirà elemento preferenziale. Esperienza di vendita estero, disponibilità totale a viaggiare principalmente area Africa/Asia per lavoro per obiettivi.
L'inquadramento e la retribuzione saranno direttamente proporzionali alle capacità del candidato.
E' prevista una incentivazione di lavoro interessante e raggiungibile.
Scrivere a Casella **Publikompass 443 - 10100 Torino.**

lingua tedesca richiesta altre lingue come ottimo

SOCIETA' COMMERCIALE leader nel settore impianti lavorazione legno operante a livello internazionale ricerca

IMPIEGATO TECNICO COMMERCIALE

da affiancare, dopo un periodo di training, la gestione di iniziative commerciali in collaborazione con la clientela.
Costituirà titolo preferenziale una conoscenza della lingua inglese.
Scrivere dettagliando curriculum vitae a **Publikompass 440 - 10100 Torino.**

---

ricerca

INGEGNERE MECCANICO

anche neolaureato, per controllo qualità.
lavorativa: prima cintura Tel.

Gruppo Industria Internazionale ricerca per stabilimento in Torino

PERSONALE OPERAIO

per potenziamento dei reparti di produzione. Sono previste interessanti condizioni economiche.
Scrivere a: - 10100 **TORINO.**

SOCIETA' COMMERCIALE operante nel settore degli impianti-macchine-utensili ricerca

IMPIEGATO RESPONSABILE MAGAZZINO

cui affidare la gestione ottimale del magazzino, ordini clienti, fornitori.
curriculum a **Publikompass 436 - 10100 Torino.**

Importante Società Commerciale operante nel settore idraulico termico e riscaldamento cerca per zone **Prov. To e Piemonte:**

ENTORI e/o

Si richiedenza dinamicità e predisposizione alla vendita; esperienza. Si offre inserimento di sicuro interesse in un'azienda in costante crescita.
Telefonare dalle ore 14 alle ore allo 011 447.9875.

Industriale cerca

GEOMETRA

al quale affidare le problematiche relative a nuove costruzioni e alle modifiche-ristrutturazioni degli .
Si richiede: età intorno ai 25 anni; esperienza almeno biennale nel settore edile (preferibilmente cantieri).
Sede centrale di lavoro: Torino.
Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass n. 428 - 10100 Torino.**

---

metalmeccanica costruttrice di cerca

ESPERTI RETTIFICATORI

conoscenza effettuata su macchine rettificatrici per il loro e gole esterni e interni.
Scrivere a **Publikompass - 10100 Torino.**

Nell'ottica di un consolidamento aziendale l'inserimento di:

- **N. 1 progettista meccanico esperto;**
- **N. 1 montatore meccanico esperto;**
- **N. 1 rettificatore esperto;**
- **N. 1 addetto alle vendite.**

C.T.S. Automazione Borgaretto Tel. 3560355.

Importante Gruppo metalmeccanico torinese, strutturato su più stabilimenti operante nel settore della componentistica auto, nell'ambito del potenziamento del proprio Centro elaborazione dati centrale, ricerca:

ANALISTA ESPERTO EDP
(Rif. 1023)

Il candidato deve aver maturato specifiche esperienze di analisi in aree gestionali (controllo produzione, logistica, contabilità generale, industriale, statistiche, ecc.) aziende modernamente organizzate.
Per la posizione è previsto specifico piano di formazione per favorire l'inserimento in azienda.
Esiste a medio termine la possibilità di ampliare le proprie responsabilità.

Gli interessati pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra sede Torino, indicando anche sulla busta il riferimento

---

Industria Precisione cerca

- RETTIFICATORI

con buona esperienza specifica lavori di precisione in produzione.
Si assicura retribuzione inquadramento commisurati capacità professionali.
Scrivere, segnalando recapito telefonico a
Publikompass 445 -

SOCIETA' ricerca

RAGIONIERE/A

autonomo, esperto in contabilità, bilanci e legislazione fiscale, conoscenza lingua francese
Sede di lavoro Torino città.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass -

Nella stagione dei viaggi e delle vacanze ecco un'alternativa all'auto

Moto, un invito all'estate

Il bel tempo ne favorisce l'uso - Un modo per risolvere il problema [illegible] grandi aree metropolitane - Mercato e prospettive

Una grande evoluzione

L'estate, con le vacanze, il bel tempo, i sogni di evasione, il ritorno ai viaggi e ai motocicli- non [illegible] nel vento, accarezzato dal sole, dribblando quei mostruosi ingorghi cittadini e [illegible] tolrodali [illegible] settore e Tir annaspano e si impantanano?

Una stagione felice per le due ruote, che meriterebbero però più attenzione durante tutto l'anno. Soprattutto ciclomotori e scooter, targati o non, potrebbero costituire una valida alternativa per chi si muove in città. Ci vorrebbe una piccola spinta: si parla da molto tempo di corsie preferenziali, parcheggi speciali, possibilità di passare in zone proibite alla circolazione automobilistica, ma al lato pratico, per ora tutto è fermo.

E' chiaro che «spinte» di questo tipo aiuterebbero anche l'industria. Ma non sarebbe certo scandaloso: la situazione del mercato non è brillante, per tanti motivi, in primis il fatto che, rispetto a [illegible] tempo, [illegible] situazione socio-economica del Paese è profondamente cambiata, e dunque è [illegible] illusione pensare che possano tornare gli anni in cui migliaia di «Vespa» [illegible] mezzano allegramente per il Bel Paese.

Anche l'introduzione del casco ha avuto i suoi riflessi (soprattutto per gli scooter targati), ma non parliamo, per cortesia, [illegible] abolirne l'uso [illegible] città per i maggiorenni. [illegible] I ragazzini [illegible] tutti stupidi scavezzacolli con [illegible] e corpi fragilissimi mentre gli adulti sono tutti prudenti e robustissimi?

In un Paese dove sull'altare della sicurezza si è consumata la farsa dei seggiolini per il trasporto dei bimbi, promuovere l'abolizione del casco sarebbe, come minimo, un controsenso. Una proposta degna di quei parlamentari che, con incredibile incoscienza, suggerivano di non allacciare le cinture in città, [illegible] proprio nelle aree dove sono più necessarie.

Avanti, dunque, con le due ruote. Il mercato [illegible] ricchissimo, propone [illegible] ciclomotori di [illegible] alle maxi-moto [illegible] un litro e oltre di cilindrata [illegible] marea di modelli e versioni, [illegible] ventaglio [illegible] prestazioni e prezzi assai ampio.

E' interessante rilevare come la tecnica abbia compiuto progressi notevoli in questo decennio. [illegible] due [illegible] hanno [illegible] ad un livello di qualità e affidabilità [illegible] Mezzi sicuri, robusti, spesso sofisticati. Ma spesso utilizzati con troppa audacia. E nella convivenza [illegible] auto e camion, il più debole è maggiormente esposto. [illegible] va [illegible] moto non dovrebbe mai dimenticarsene.

Michele [illegible]

In Italia un «giro» di duemila miliardi

Il mercato italiano delle due ruote motorizzate, cioè ciclomotori, scooter e moto, [illegible] 20 mila persone [illegible] rappresenta, secondo stime attendibili, un giro [illegible] di oltre [illegible] miliardi [illegible]. L'indotto [illegible] calcola in tre volte tanto. Questi dati dell'Ancma (Associazione dei produttori) [illegible] l'importanza economica.

Per una efficace analisi è necessario [illegible] dividere il settore in due mercati: il primo comprende i ciclomotori e gli scooter fino a 50 cc, il cosiddetto [illegible] mercato dei «non targati»; il secondo abbraccia la produzione da [illegible] cc fino alle [illegible] cilindrate. E' quello dei «targati».

Non targati. Nel 1988 [illegible] settore ha registrato [illegible] miglioramento nelle vendite rispetto [illegible] prima, con [illegible] unità immatricolate, il 13% [illegible] in [illegible] rispetto all'87 (385.000). Anche nei primi 5 mesi dell'anno è proseguito l'andamento positivo e le previsioni [illegible] prevedono un [illegible] ancora migliore di quello dell'88 sull'87, ossia un incremento intorno al 15%. Secondo gli esperti, tale [illegible] performance è determinata dal lancio sul mercato [illegible] [illegible], dalla conseguente acquisizione di clienti e [illegible] rinnovo del parco circolante (6.000.000 di pezzi), [illegible] [illegible] parte obsoleto.

Tra i nuovi modelli, di particolare [illegible] interesse sono risultati il [illegible] motore «Grillo» della Piaggio, che si è affiancato ai «Ciao» e al «Si»; la nuova «Vespa 50», ancora della Piaggio; il «Metropolis» Peugeot, un prodotto Honda costruito in Francia.

In questo mercato, il gruppo Piaggio è leader in Italia con il [illegible] quota (l'altro 33% è rappresentato da marche come Malaguti, Rizzato, Garelli e costruttori minori) e in Europa con il 40% delle vendite e 17.000 punti commerciali. Oggi l'azienda è guidata da Gustavo Denegri, presidente della «Piaggio e C.», la finanziaria del Gruppo, con [illegible] a [illegible] dalla quale dipende anche la «Piaggio veicoli europei», ubicata a Pontedera: rappresenta [illegible] del fatturato industriale di tutto il Gruppo.

Scooter (argati. In questo settore l'andamento è meno confortante. [illegible] ne sono [illegible] venduti solo 13.000. Il lancio da parte della Piaggio dell'innovativo modello «Cosa» e interessanti proposte dell'industria giapponese hanno comunque arrestato il trend negativo degli ultimi anni. Da segnalare il brillante [illegible] Honda da 250 cc: nonostante il prezzo molto elevato [illegible] lire), ha avuto un buon successo.

Motociclette. Anche il mercato italiano della moto, da 125 cc fino alle maxi-moto, ha registrato nel 1988 una leggera flessione. Le immatricolazioni sono scese da 118.000 a 113.000 con un calo del 4,2%. Suddividendo le vendite per classi di cilindrata, si nota come la perdita maggiore sia [illegible] ai veicoli da 301 a 350 cc (da 9100 a 6100 unità, pari al 32,7%), principalmente per l'applicazione della patente europea che potrebbe [illegible] trasferito una fetta dell'utenza verso moto di maggiore cilindrata. Seguono la classe da [illegible] a 500 cc [illegible] una flessione [illegible] 13,8% (da [illegible] a 4200 unità), [illegible] «125», [illegible] più importante come numero di pezzi venduti, con una perdita del 7,4% (da 53.800 a 49.800 veicoli), il settore [illegible] maxi-moto, oltre i 750 cc, [illegible] è sceso del 13% (da 7500 a 6580), un fenomeno, questo, mondiale, e la classe da 251 a 300 [illegible] che ha perso il 3% (da [illegible] a [illegible] unità). In forte ripresa, invece, i modelli da [illegible] a 200 cc con un miglioramento [illegible] 33,3% (da [illegible] a [illegible]) e le moto da 50 a 750 cc che sono [illegible] da 32.000 a 34.000 pezzi, [illegible] rialzo del 6,6%. Confortante l'andamento dei primi 5 mesi [illegible] le moto targate vendute [illegible] state 45.000 contro 44.400 dello stesso periodo '88, con un miglioramento dell'1,4%.

Renzo Villare

Ecco la situazione Due anni a confronto

	1987	1988	VAR. %
NON TARGATI Tot. (ciclomotori, scooter fino a 50cc)	385.000	[illegible]	+13%
TARGATI Totale (Scooter oltre 50cc e moto)	118.000	113.000	— 4,2%
da 51 a 125cc	53.800	49.800	— 7,4%
[illegible] 126 a [illegible]	4.850	[illegible]	+ 33,3%
da 251 a 300cc	[illegible]	5.900	— 3,0%
da 301 a 350cc	9.100	6.100	—32,7%
da 351 a 500cc	4.900	[illegible]	—13,8%
[illegible] a 750cc	[illegible]	34.000	+ 6,6%
Oltre 750cc	7.500	[illegible]	—12,0%

Fonte: Ancma

Quei mostri sportivi con tanti cavalli

Le moto di grossa cilindrata e di elevate prestazioni, [illegible] comunemente «super sportive», sono una [illegible] per chi viaggia. La loro potenza è tale da essere attualmente al centro [illegible] tra l'associazione dei costruttori nazionali e [illegible] importatori appartenenti all'Unione. Il motivo del contendere è dovuto alla richiesta italiana di limitare le potenze massime assolute a 100 Cv, [illegible] in Germania, mentre l'Unione è contraria a qualsiasi «stop».

Lo scontro cela la realtà di una produzione italiana legata a moto sportive al massimo bicilindriche, dove viene privilegiata la [illegible]te [illegible] rispetto [illegible]renza dal [illegible]. Però, [illegible] il problema di vedere sulle strade di tutti i giorni moto con potenze simili a quelle che gareggiano in pista è giudicato da chiunque.

Comunque, in [illegible] [illegible] c'è [illegible] affascinante sofisticazione tecnica. Persino, alcune auto da competizione hanno copiato da queste supermoto il [illegible] di alimentazione [illegible] valvole per cilindro, adottato e brevettato, per quanto riguarda l'inclinazione reciproca delle valvole, dalla Yamaha nella «FZ» stradale.

Attualmente [illegible] Yamaha importa due moto [illegible] ai clienti sportivi: [illegible] «FZR [illegible] EX-UP» e la «FZR 750 R». Entrambe dotate di te[illegible] in lamiera di [illegible]d e con un [illegible] 4 tempi e [illegible] valvole [illegible] cilindro, si [illegible] rendono per la specializzazione. [illegible] «750» è stata pensata per le [illegible] superbike e costa oltre 34 milioni, mentre [illegible] «EX-UP», con un [illegible] cora [illegible] generoso [illegible] a 10.000 giri/min.), permette una guida più rilassata grazie anche ad [illegible] sistema di parzializzazione dello scarico, [illegible] assoluta nei [illegible] 4 tempi, che [illegible] in [illegible] ai regimi [illegible].

[illegible] Italia importa quest'anno 1.000 esemplari della «GSX 1100 R», degna discendente [illegible] moto che [illegible]tanto bene hanno figurato nelle gare di durata. La Suzuki ha sperimentato qui il raffreddamento dei cilindri [illegible] aria e olio, una raffinatezza adottata solamente dalle Porsche da competizione alcuni anni [illegible] sono. Anche sulla «1100 R», come sulla «GSX 750 R», il telaio [illegible] alluminio a doppia culla ingabbia un motore 4 cilindri, nascosto alla vista da una profilata carenatura. Prezzo 15 milioni.

Dalla Kawasaki una 750 cc tipo superbike e una 1000 cc più [illegible] pur sempre ipervitaminizzata (137 Cv alla ruota). Come sempre accade, la moto di minor cilindrata è anche la più costosa (24 milioni!) a causa delle sospensioni [illegible] tecniche che portano il peso totale a [illegible] [illegible] Kg. La Honda può vantare per la sua «VFR 750 R» il titolo [illegible] Campione del [illegible] Superbike, anche se il moto in vendita, raffinatissima per quanto riguarda il telaio, è la più scarsa in fatto di potenza: «solo» 107 Cv alla ruota.

Il poderoso aspetto della nuova BMW [illegible] una maxi-sportiva

Alle «race-replica» giapponesi l'Europa oppone una vera moto da corsa: la Bimota [illegible] [illegible] 750 E.I.», dotata [illegible] iniez[illegible] elettronica multipoint per il suo motore di origine Yamaha. La Bimota rappresenta il non plus ultra in fatto di raffinatezze tecniche. [illegible] 160 kg, prezzo oltre 30 milioni. A metà prezzo, [illegible] con metà cilindri, ecco la Ducati [illegible] Strada», pensata per le corse, [illegible] motore raffreddato [illegible] acqua e dotato [illegible] iniezione elettronica Weber-Marelli: 109 Cv, 165 kg.

Per chi vuole infine [illegible] guerri [illegible] [illegible] contro-corrente, con «solo» 100 Cv alla ruota, vi è la BMW «K 1» [illegible] rappresenta il ritorno [illegible] nella torrida arena delle moto sportive. Il 4 cilindri piatto, raffreddato a liquido e [illegible] iniezione, ha 4 valvole per cilindro. La carenatura della [illegible], che si estende anche nella zona della [illegible] anteriore, [illegible] un minimo di bagagliaio grazie a 2 bauletti posteriori.

Fabio Fani

Diventa facile muoversi e trovare un parcheggio

Ciclomotori e scooter come guizzare in città

In primo piano la Piaggio con la «Vespa», la «Cosa» e il «Grillo»

Dopo anni [illegible] pesante flessione il mercato dei ciclomotori e degli scooter evidenzia alcuni sintomi di ripresa. Le città [illegible] più intasate di auto, l'adozione [illegible] [illegible] a traffico limitato aperte alle biciclette e ai ciclomotori, l'introduzione dell'obbligo delle cinture che [illegible]stidisce molti automobilisti, fanno ritenere che questi mezzi a 2 [illegible] economici, pratici e [illegible] inquinanti possano riprendere il posto che [illegible] avevano fino a qualche tempo fa, prima che l'obbligo del casco influisse [illegible] loro uso, specialmente nei riguardi [illegible] pubblico femminile.

Il 1987 aveva visto [illegible] contrazione del 30% [illegible] me[illegible] motociclistico (per il 70% dovuto [illegible] crollo degli scooter). Nel [illegible] anno [illegible] progressi ma non ancora entusiasmante, ciclomotori e [illegible]ter hanno globalmente mantenuto i loro livelli di vendita. Del resto, nel mondo [illegible] scooter sta conoscendo un forte incremento, specialmente [illegible] Giappone dove le condizioni di sovraffollamento metropolitano spingono [illegible] gente verso l'adozione [illegible] mezzi di trasporto personali e facilmente parcheggiabili.

Il settore degli scooter [illegible] Italia è in mano [illegible] Gruppo Piaggio, che con il modello «Cosa» nelle cilindrate 125, 150 e 200 e con l'intramontabile [illegible] «Vespa 50» fornisce una gamma [illegible] prodotti valida e completa. [illegible] particolare, la «Vespa 50» appare un bilanciato compromesso nel traffico urbano per le [illegible] [illegible] economiche (come tutti i ciclomotori non richiede l'omologazione, né l'assicurazione RC obbligatoria, mentre [illegible] [illegible] chiavi [illegible] mano parte [illegible] due milioni) e tecniche: avviamento elettrico, trasmissione automatica oppure a 3 rapporti, solida carrozzeria in lamiera di acciaio, buona tenuta.

I giapponesi rispondono al classicismo [illegible] «Vespa» con una serie mirabolante di modelli, [illegible] tipo punk a quello con l'impegnativo nome [illegible] «Dio», pochissimi dei quali importati in Europa. Quelli che giungono [illegible] [illegible] vi arrivano attraverso [illegible] Francia, si chiamano Peugeot o MBK e sono dotati di cambio automatico e di una notevole ripresa.

Per [illegible] si sente troppo sportivo per rifugiarsi dietro un parabrezza o vuole contenere i prezzi di acquisto, il mercato ciclomotoristico offre altre [illegible]: vi sono i ciclomotori classici a ruote alte, come gli intramontabili «Ciao» e «Bravo» della Piaggio o il nuovissimo «Grillo» che ad un prezzo inferiore al milione [illegible] mila lire nella versione più curata, offre [illegible] comodità delle ruote da 14" (per una migliore maneggevolezza nel [illegible]ll cittadino), l'avviamento a kick starter e la [illegible] robustezza dei modelli Piaggio.

La Garelli, altra ditta specializzata nel settore, ha presentato [illegible] volta l'«Urka 50», un veicolo dalla linea ac[illegible] [illegible] telaio monotrave, [illegible] con alimentazione lamellare, [illegible] censione elettronica, lubrificazione separata, avviamento elettrico, sospensione posteriore con mono ammor[illegible] [illegible] anteriore teleidraulica. Ovviamente il prezzo [illegible] simili prodotti si attesta su livelli superiori, variando tra 2,5 e 3 milioni a seconda delle versioni.

[illegible] non dimenticare infine i ciclomotori preferiti [illegible] quattordicenni, [illegible] non distinguibili [illegible] motoleggere 125 enduro o stradali destinate ai fratelli sedicenni. Per queste piccole moto, dotate di ciclistiche sovradimensionate, i prezzi salgono decisamente: siamo tra i 3 e 4 milioni, cifra giustificabile solo per chi vuole apparire prima di essere.

[illegible] 250 [illegible]

La Honda ha lanciato sul mercato giapponese la sorella minore delle [illegible] 30», anch'essa dotata di un 4 [illegible] a 16 valvole [illegible] [illegible] ridotta a 250 cc. E' la «CBR 250 R». La potenza è di 45 Cv a 15 [illegible] giri/minuto: poiché si tratta di una limitazione dovuta alla legge locale, all'estero [illegible] moto sarà commercializzata con 60 Cv a 18 mila [illegible]. La velocità è di 210 [illegible]. Telaio in lega leggera, distribuzione [illegible] motore a ingranaggi. [illegible] nuova Honda [illegible] importata in Italia in un quantitativo ridottissimo per ragioni di contingentamento. In Giappone la «CBR 250 R» costa meno di sette milioni di lire.

Un settore vivace con macchine sofisticate

Le piccole 125 italiane copiate dai giapponesi

I modelli Gilera, Aprilia, Cagiva [illegible] impazzire i sedicenni

Il settore della 125 in [illegible] [illegible] connotazione particolare per [illegible] possibilità [illegible] utilizzo [illegible] partire dai sedici anni e il contemporaneo contingentamento dei veicoli giapponesi [illegible] cilindrate più basse. Ciò ha consentito [illegible] [illegible] industria di rafforzarsi in questo mercato.

La fortissima concorrenza scatenatasi in Italia per l'acquisizione di volumi di vendite [illegible] remunerativi in questa [illegible] ha portato alla creazione [illegible] di prodotti estremamente raffinati: motori [illegible] ti di controalbero per smorzare le vibrazioni, accensione [illegible] elettronica, alimentazione controllata da lamelle e sistemi di parzializzazione dello scarico per rendere più docile il motore. La ciclistica viene migliorata con forcelle [illegible] tipo rovesciato, impianti frenanti enuberanti e degni di moto da G. P., pneumatici radiali e cerchi in lega leggera [illegible] La veste estetica, rinnovata annualmente, prevede ampie dotazioni di accessori quali paramotore, carenature protettive ampiamente (e costosamente) colorate, portapacchi e portacaschi.

Le 125 nostrane hanno quindi assunto [illegible] [illegible] di assoluta originalità nel panorama internazionale. Si assiste in questi ultimi [illegible] al fenomeno della loro esportazione in Paesi estremamente competitivi [illegible] la Spagna [illegible] [illegible] Derbi, [illegible] produce oltre 100.000 motoleggere l'anno, importa i modelli Aprilia) e addirittura il Giappone (la Honda vende moto progettate e realizzate col suo nome in Italia).

[illegible] rovescio della medaglia? I costi che queste motoleggere hanno raggiunto per la loro sofisticazione tecnica ed estetica. [illegible] le moto [illegible] tipo sportivo i prezzi chiari [illegible] mano si aggirano sui cinque milioni e mezzo. Eppure l'acquisto [illegible] [illegible] induce le [illegible] a vendere i prodotti [illegible] [illegible] limiti [illegible] guadagno.

Oltretutto la corsa ai [illegible] cavalli ha portato alla [illegible] ne di motori molto delicati. [illegible] resto, pur [illegible] [illegible] potenze dichiarate non sempre sono reali, siamo ormai a livelli di assoluto rispetto, [illegible] circa [illegible] Cv effettivi alla ruota, un valore enorme, pari a [illegible] 240 Cv/litro, tanto più significativo se pensiamo che attualmente vi sono serbatoi ridotti di ramarro[illegible] e inquinamento da rispettare. [illegible] [illegible] attuali 125 da Gran Premio dispongono [illegible] potenze aggraziate: [illegible] i 32 e 40 CV [illegible] ruota, con messe a punto estremamente raffinate e [illegible] problemi di dimensionamento e silenziamento di carburatori e scarichi.

Il top delle prestazioni dei[illegible] [illegible] spetta alle cosiddette «supersportive», [illegible] to carenate che vantano tutte potenze superiori ai 30 Cv. Citiamo la superba Gilera «EP 01», che si è guadagnata [illegible] l'ammirazione dei sedicenni per il suo aspetto sportivissimo e le soluzioni tecniche, l'Aprilia «Replica» con forcellone posteriore monobraccio, la Cagiva «Freccia C12» con cambio a [illegible] marce e [illegible] «NSR R» [illegible] di telaio fuso [illegible] alluminio.

Per chi è intenzionato all'acquisto di [illegible] 125 più economica ricordiamo i più tranquilli modelli «custom», come [illegible] Aprilia [illegible] Rose», la Cagiva «Blues» e la Moto Guzzi «Custom» con costi sotto i 5 milioni. Recentissimamente sono spuntate le «light-burner» come l'Aprilia «Pegaso» o la Yamaha-Belgarda «TDR» che [illegible] all'immagine m[illegible] degli enduro evocatori [illegible] atmosfera africana una maggiore facilità [illegible] guida [illegible] traffico cittadino, grazie a pneumatici anteriori di tipo stradale [illegible] 18" e [illegible] più pastori [illegible] capaci [illegible] buone accelerazioni.

[illegible] [illegible]

Nel campo della classe 125, dove le Case italiane [illegible] [illegible] primo piano, [illegible] concorrenza con i costruttori giapponesi è vivace, scandita da novità e getto continuo. Tocca adesso alla Suzuki lanciare un nuovo modello con lo slogan «una moto giovane per una scelta adulta». [illegible] tratta della «TS125R», una bella mo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a due tempi [illegible] potenza di 34 Cv. Il prezzo è di 4 milioni 641 mila lire. Il veicolo, leggero e maneggevole, [illegible] caratteristiche pari a quelle che si ritrovano sulla gamma Suzuki di maggiore cilindrata. In particolare, dettagli e finiture sono molto curati.

z.z.

Come nasce [illegible] moda a [illegible] ruote

Harley-Davidson il sogno americano

Ritorna un simbolo di [illegible] e potere

[illegible] non ricorda «Il selvaggio» con Marlon [illegible] [illegible] Glide» con [illegible]t Bikes [illegible] «Easy Rider» con [illegible] Fonda. Grandi film, di successo, che [illegible] un comune denominatore: la motocicletta, [illegible] la Harley-Davidson, la regina. Adesso che il colosso americano è tornato a [illegible] Street con un pacchetto di 92 milioni di dollari che servono per un rilancio in grande stile, è scattata [illegible] la moda del vivere [illegible] zingaro, con casco, giubbotto, stivali. E' la moda-moto che fa notizia perché è la più moderna e diversificata.

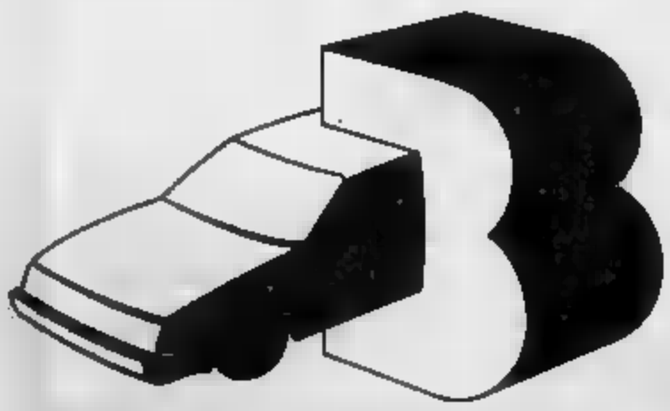
Torniamo per un attimo [illegible] Harley-Davidson, al [illegible] fascino. [illegible] sfida ed è ancora l'emblema [illegible] contraddizioni degli Usa. Veniva usata [illegible] polizia stradale che la [illegible] Electra Glide, [illegible] anche [illegible] teddy-boy, dagli [illegible] Angels. Oggi [illegible] Harley-Davidson è ancora il mezzo usato dai poliziotti [illegible] California Highway Patrol, i famosi «Chip» dei telefilm. [illegible] moto americana, come le auto [illegible] dalle lunghe code, la Cadillac [illegible] tutte, [illegible] un [illegible] [illegible] la fine dei Sessanta divenne [illegible]ebbe per molti. Oltre in gruppo ad un [illegible] da 1200 cc era simbolo di [illegible] e potere. Ora la qualità della vita [illegible] minuta [illegible] novità: ci ha pensato Jovanotti a creare la moda Harley-Davidson, simile a quella di 20 anni fa, ma più libera.

Ma il [illegible] tradizionale, che [illegible] [illegible] lascia coinvolgere dai capricci della [illegible]oda e dalle influenze [illegible] [illegible] cato che «spara» a [illegible] novità su novità, è un'altra cosa. Così riesce semplice [illegible] [illegible] amanti della due [illegible] in categorie: i partecipanti ai raid, gli amanti delle [illegible] [illegible] regolarità, i «pazzi» della velocità e i mototuristi.

I partecipanti [illegible] raid e gli enduristi devono affrontare gare lunghe e stressanti dove la velocità non è determinante. Le [illegible] del settore hanno così studiato un tipo [illegible] abbigliamento che [illegible] riparare, ma non opprimere il centauro. Quindi leggerezza che permette al corpo di respirare senza però lasciare che il vento e la sabbia s'insinuino fra [illegible] pieghe delle tute. [illegible] invece tutti [illegible] accessori che [illegible] famosi i giovani americani: borchie, giubbotti, guanti. Sono rimasti in voga gli stivali, alleggeriti grazie [illegible] gore-tex e rinforzati [illegible] supporti d'acciaio.

Un discorso a parte deve essere fatto per i velocisti: in questo caso l'attrito [illegible] combattuto con tute traspiranti, [illegible] aderentissime che fasciano il corpo e che offrono il [illegible] appiglio alla forza del vento. Anche le moto hanno il [illegible] molto abbassato, altrimenti a 300 l'ora il [illegible] [illegible] trasformerebbe in [illegible]a. Il casco è stato ridisegnato e [illegible] possiede [illegible] angolo d'attacco all'attrito molto diminuito.

Florenzo Panero



BOERIS
DISTRIBUZIONE PARTI AUTO

SEDE: Via Luigi Tarino 14 - 10124 TORINO (ITALY)
Uffici: Tel. (011) 8124050 (3 [illegible] r.a.)
Mag.: Tel. (011) 8124104 (4 linee r.a.) - [illegible]
Telefax (011) 877073 - Telex [illegible] i

CONCESSIONARIO RICAMBI FIAT

SPECIALIZZATO IN RICAMBI DI CARROZZERIA

CINTURE DI SICUREZZA OMOLOGATE

OLTRE 25.000 ARTICOLI DISPONIBILI A MAGAZZINO

Il Giappone ama i modelli del Vecchio Continente

Boom delle europee

Sono considerate [redacted] symbol: nel [redacted] importate 133 mila vetture - Fureggiano le tedesche (BMW, VW, Mercedes) - Successo Ferrari e Lancia Delta

L'introduzione di un nuovo sistema fiscale — dal primo aprile — ha aperto nuove prospettive sul mercato interno giapponese sia ai costruttori di automobili locali, sia alle marche estere. La riduzione dell'Iva dal 18,5 al 6 per cento per le vetture di cilindrata compresa fra 551 e 2000 cc per [redacted] periodo di tre anni [redacted] seguito verrà [redacted] 3 per cento) [redacted] prevedere un incremento sensibi[redacted] vendite. La domanda di macchine nuove, d'altra parte, era già in [redacted] Lo scorso [redacted] sono state immatricolate [redacted] interno in quan[redacted] superiore a quelle esportate. [redacted] accadeva da otto anni.

C'è [redacted] una sostenuta spinta [redacted] i consumi di cui stanno beneficiando progressivamente anche i modelli di auto [redacted] superiore. La riduzione dell'Iva il riguarda in modo particolare, perché dal 23 per cento è stata portata al 6 per cento come per [redacted] auto di piccola-media cilindrata e scenderà anche per [redacted] al 3 per cento.

[redacted] calcola, in sostanza, che la minore incidenza dell'Iva farà [redacted] di al[redacted] 200 [redacted] unità il numero delle automobili [redacted] vendute [redacted] mercato interno giapponese quest'anno. [redacted] incremento godranno in [redacted] parte le [redacted] cilindrate mentre è prevista una flessione [redacted] quelle di cilindrata inferiore a 550 cc. Si [redacted] per scontato un [redacted] crescente [redacted] vetture [redacted] in cui presenza [redacted] Sol Levante diviene sempre più consistente, anche se resta infinitamente minore rispetto a quelle che il Giappone spedisce in Europa. Lo testimoniano le cifre. Nel 1983 ne furono importate poco più di 35 mila, nel 1984 circa 42 mila, nel 1985 50 mila, nel 1986 [redacted] mila, nel 1987 97 mila e lo scorso anno 133 mila.

La rimozione per gradi delle barriere protettive è alla base del mutato clima nei riguardi [redacted] importazione. [redacted] vengono consid[redacted] alla stregua di uno status symbol compresa [redacted] la cui popolarità in Giappone è paragonabile a quella [redacted] conobbe [redacted] Gran Bretagna al suo apparire. Ad accentuare questa nota di esclusività si preferisce che i modelli provenienti [redacted] l'Occidente conservino il volante a [redacted] stra. In Giappone, com'è noto, si procede a mano sinistra come in Inghilterra e il posto di guida, di regola, è a destra.

Spetta, comunque, alle auto tedesche la parte del leone. Nel 1988 [redacted] sono state vendute oltre 91 mila di cui circa 26 mila Bmw, oltre 25 [redacted] Volkswagen e [redacted] mila Mercedes. Diecimila all'incirca [redacted] state importate dagli Stati Uniti [redacted] case oltre 8 mila erano di fabbricazione Honda. Significa che quest'ultima potrà sostenere, una volta [redacted] più, [redacted] auto che costruisce nell'Ohio vanno considerate americane a tutti gli effetti. [redacted] sapremo qualcosa di più il giorno in cui dec[redacted]à di esportarle in Europa. Quando ciò accadrà la Honda si troverà nella situazione assolutamente unica di costruire i suoi prodotti in tre continenti diversi: Usa, [redacted] e Europa, poiché nel frattempo avrà iniziato una attività diretta anche in Gran Bretagna.

Nel 1988 sono state importate [redacted] Giappone anche 6 mila auto francesi e poco più di 4 mila italiane (esiste tuttora un regime limitativo reciproco fra i [redacted] Paesi) tra le quali 120 Ferrari più al[redacted] 110 finite colà attraverso canali non [redacted] E' significativo che tre delle 110 Ferrari [redacted] circa consegnate fino ad og[redacted] sono state [redacted] avviate in Giappone [redacted] sono state anche vendute 450 Delta Integrali dal momento in cui questo modello è stato commercializzato (1987) [redacted].

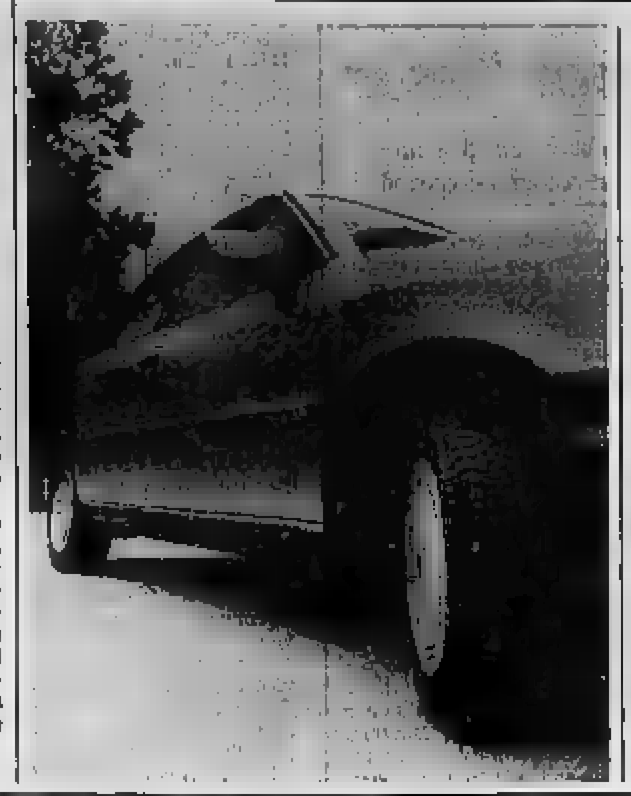
[redacted] questo interessamento per le auto europee non [redacted] mutamento, si reputa che [redacted] 1995 [redacted] rappresenteranno il 10% circa di quelle annualmente immatricolate nel Paese, raggiungendo così [redacted] situazione [redacted] equilibrio con [redacted] avviene oggi [redacted] Europa. [redacted] i conti [redacted] sempre a favore dell'industria nipponica la cui spinta esportativa verso il Vecchio Continente è cominciata da almeno un decennio.

Piero Casucci

Tecniche sofisticate alla base degli ultimi progressi

Gomme, tocca al computer

Calcoli e simulazioni [redacted] per migliorare [redacted] di strada, confort ed economia - La qualità al centro dell'evoluzione - L'esempio del «P 2000» presentato [redacted] Mosca dalla Pirelli



[redacted] i [redacted] progressi [redacted] materia di pneumatici? E' un argomento di cui non si parla molto, forse perché si [redacted] per scontato che l'evoluzione dell'auto, da un decennio a questa parte sempre più rapida, comprenda [redacted] un parallelo [redacted] funzionale dei [redacted] compenenti, [redacted] cui appunto si evidenziano le gomme.

Basterà accennare [redacted] vento, verso [redacted] Anni 70, dei pneumatici «ribassati» e «super-ribassati» (vale a dire [redacted] rapporto fra larghezza del [redacted] e altezza del fianco inferiore a [redacted]) dotati di caratteristiche superiori [redacted] fatto di confort e soprattutto [redacted] presta[redacted] fecero seguito le [redacted] tipo a [redacted] basso, con maggiore calettamento sul cerchio ruota, che si presentano più larghe e più basse, [redacted] in fatto [redacted] strada e di guidabilità [redacted] quale sono montati, ma anche con qualche problema in presenza di pioggia o [redacted]ze d'acqua: è lo sgradevole fenomeno dell'aquaplaning.

[redacted] di questi problemi con l'ing. Gianni Rimondi, responsabile dell'ufficio tecnico della Pirelli, in occasione della presentazione a Mosca del nuovo pneumatico P2000. [redacted] avvenimento è stato propiziato dal [redacted]gio della vecchia «Itala» rievocante il raid Pechino-Parigi [redacted] rapporti di ampia [redacted] della Pirelli con il governo [redacted]l'Urss per la produzione in loco di gomme, in att[redacted] tempo e con prospettive di arrivare nel prossimo decennio a [redacted] fino a 10 milioni [redacted] coperture l'anno, desti[redacted] nuova vettura OKA.

L'ing. [redacted] che [redacted] il progresso delle gomme segue tre direttrici migliorative: tenuta di strada, confort, economia. [redacted] particolare, [redacted] di [redacted] sull'asciutto in [redacted] prontezza di riposta, [redacted]tura del pneumatico sul cerchio, stabilità; e, sul bagnato, aderenza costante e resistenza [redacted]. Confort con la riduzione ai minimi termini delle oscillazioni e della rumorosità nella marcia su superfici irregolari. Infine economia, intesa come buona regolarità di usura e bassa resistenza al rotolamento.

Questo ventaglio di caratteristiche che concretizzano le ultime evoluzioni qualitative del pneumatico è stato alla base del progetto del [redacted] vo[redacted] attraverso la ricer[redacted] sperimentazione e [redacted] tecnologia produttiva per quanto riguarda il disegno del battistrada, le [redacted] e la geometria strutturale del pneumatico. Per esempio, [redacted] modello di simula[redacted]atica dei flussi fluidi in curva e in rettilineo, il disegno o «scolpitura» [redacted] battistrada è [redacted] ottimizzato in modo da ottenere, a parità di «vuoto» [redacted] di[redacted] un incremento di cir[redacted] un [redacted] del [redacted].

Altro elemento fondamen[redacted] è un'adeguata rigidità strutturale del pneumatico per [redacted] il [redacted] comportamento in [redacted]o di guidabilità [redacted] vettura e di confort. Va ricordato che la gomma è un involucro messo in tensione [redacted] pressione interna, in grado di deformarsi in modo tale da equili[redacted] forze [redacted]. Ora, il comportamento [redacted] pneumatico deve tener conto di parecchie variabili, che vanno da [redacted] massimo livello [redacted] confort (pneumatico a [redacted] tondo [redacted] alta [redacted] verticale) a una [redacted] guidabilità (pneumatico a fianco piatto [redacted] alta rigidità laterale).

Da queste considerazioni ha [redacted] avvio [redacted] innovativa teoria [redacted] sul [redacted] computerizzato delle infinite correlazioni [redacted] guidabilità e confort derivate dalla sistematica [redacted] dei profili [redacted] copertura, così da ottenere una maggiore uniformità nella distribuzione della pressione [redacted] l'area [redacted] impronta e [redacted] a vantaggio della regolarità di usura, della precisione di guida, [redacted] all'aquaplaning. Il nuovo P2000 è destinato a vetture con velocità [redacted] a 190 km/h (cioè a modelli di classe media e medio-alta), con misure [redacted] 13, 14 e 15 pollici, cominciando [redacted] le versioni [redacted] Fiat «Tipo», vettura che è [redacted] base del suo sviluppo.

Ferruccio Bernabò

[redacted] GM [redacted]

La General Motors ha [redacted] attività di ingegneria e progettazione delle proprie vetture in un unico [redacted]tro. E' un cambio di rot[redacted] rispetto all'84, allorché il colosso americano si riorganizzò sud[redacted] queste attività in [redacted] gruppi, uno per i modelli di piccola-media cilindrata, l'altro per quelli [redacted]. Motivo: [redacted] risparmi nei [redacted] gestione.

[redacted] ha deciso di richiamare 119 mila vetture prodotte a Lorain [redacted] perché i [redacted] frenaggio potrebbero [redacted] difettosi. Il [redacted] riguarda i [redacted] Mercury Cougar e Thunderbird fabbricati tra [redacted] '88 e il marzo '89.

[redacted] L'Aci ha bisogno di [redacted] gli organici: lo ha riconosciuto il governo, che [redacted] valutando [redacted] provvedimento di ri[redacted] dell'organigramma.

Piccola manutenzione, si diffonde l'arte dell'arrangiarsi

E io faccio tutto da solo

Tra i [redacted] fenomeni connessi [redacted] grande diffusione dell'auto c'è [redacted] quello della manutenzione eseguita direttamente dal proprietario della vettura, il cosiddetto «far da sé». Questo tipo di operazione, riservato a [redacted] zioni di servizio, garage e officine, ha cominciato a essere segnalato sulle riviste specializzate una quindicina di anni fa (il mensile «L'Automobile» [redacted] italia[redacted] una rubrica fissa che data [redacted] quell'epoca) ed è ora esploso con pubblicazioni settimanali dedicate all'argomento.

Naturalmente, sono cambiati i tempi e i modi. Soprattutto, sono mutate le automobili. Quando la diffusione [redacted] vetture non era così [redacted] come adesso, ad occuparsi personalmente della manutenzione erano solo [redacted] appassionati, che badavano al cambio dell'olio, alla registrazione delle puntine platinate e delle candele e magari, regolavano il carburatore.

Oggi [redacted] puntine platinate, [redacted] i contatti del distribu[redacted] di accensione, non si [redacted] più regolare, visto che sono stati eliminati [redacted]ici [redacted]sione, e l'iniezione ha sostituito il carburatore garantendo la perfetta efficienza del motore negli anni. [redacted] vetture moderne richiedono pochi controlli, facili da attuare anche da parte dei non [redacted] passionati.

[redacted] popolarità [redacted] «far da sé» deriva [redacted] esigenze diverse: da una parte c'è il costo elevato della mano d'opera che consiglia di eseguire in proprio [redacted] piccole operazioni [redacted] controllo; dall'altra ecco la presa di coscien[redacted] parte dell'automobilista, [redacted] problemi [redacted] sicurezza e [redacted] buona [redacted] servazione [redacted] un oggetto che, dopo la casa, è quello con il prezzo più alto tra i beni di una famiglia.

Armato [redacted] libretto d'uso e manutenzione e di pochi semplici attrezzi, magari con il conforto di una rivista specializzata, l'automobilista italiano medio segue le [redacted] di americani, inglesi e tedeschi, per non parlare [redacted] francesi (che hanno inventato il [redacted] «bricolage»). Tra le operazioni c'è il controllo della pressione dei pneumatici (fondamentale per la sicurezza) e quello del livello dell'olio nel motore. La vendita delle lattine [redacted] lubrificante nei supermarket è un segno [redacted] ricerca del risparmio sul prezzo [redacted] questo prodotto.

Qualcuno vorrà anche tentare la sostituzione dell'olio (sempre per risparmiare) ma è necessario mettere in guardia [redacted] problema dello smaltimento dello stesso. E' severamente vietato buttare il lubrificante nelle fognature o altrove, perché inquina. Il solo modo per liberarsene è consegnarlo all'apposito Ente per il recupero dei lubrificanti usati, [redacted] e chi a sua [redacted] lo [redacted] all'En[redacted].

Tra [redacted] operazioni un po' più complicate, ma molto importanti [redacted] mantenere [redacted] efficienza il motore (che [redacted] tal modo [redacted] inquina [redacted] poco) troviamo [redacted] con[redacted]-sostituzione delle [redacted] e la pulizia-sostituzione [redacted] filtro dell'aria. Per quanto riguarda [redacted] sicurezza, attenti alla lampadine bruciate, alle valvoline fusibili e alle spazzole tergicristallo [redacted]: vedere e farsi vedere, [redacted] è molto del guidatore accorto. A tale scopo bisogna che la vaschetta dell'impianto lavavetri sia sempre piena d'acqua e di liquido detergente.

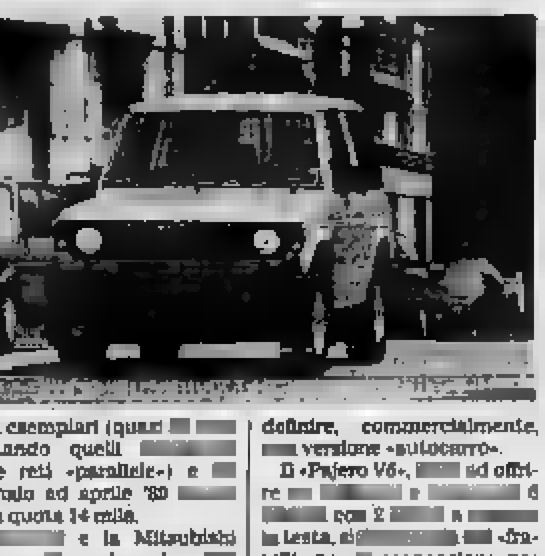
[redacted] livello maggiore di difficoltà [redacted] la sostituzione della cinghia dell'alternatore. Meglio comunque provvedere [redacted] partire e [redacted] aspettare [redacted] si rompa [redacted] autostrada. In ogni caso, è [redacted] compiere certi lavori solo se si è sicuri di eseguirli correttamente. Altrimenti, affidiamoli agli esperti.

Gianni Rogliatti

Nuovo fuoristrada «Pajero V6» con catalizzatore

Vi[redacted] col lusso e [redacted]ol verde

Anche il [redacted] diventa davvero «verde». Capita con il nu[redacted]ubishi «Pajero V6», lussuoso veicolo dotato [redacted] un [redacted] 6 cilindri di 2972 cc e 141 Cv con marmitta catalitica. Luigi Koelliker, che importa in Italia, oltre [redacted] le Seat, questo poderoso esempio [redacted] tecnica «made in Japan» premette: *«E presto tutte le altre versioni a benzina [redacted] "Pajero" saranno catalizzate. Norme [redacted] a parte, ci sembra un fatto socialmente [redacted] doveroso».*



Il nuovo «Pajero» è destina[redacted] a competere [redacted] lusso, tipo quelli Range Rover, Mercedes, Renault. Avanti, allora, [redacted] e le comodità, in [redacted] resto con l'evoluzione che ha [redacted]sformato in questi anni il fuoristrada. Nato come [redacted] militare o agricolo, è diventato uno «status symbol», che ormai si vende più in Europa (350 mila pezzi [redacted]anno) che in Africa. Il mercato è in crescita: in [redacted] nell'88 [redacted] stati immatricolati oltre 33 mila esemplari (quasi [redacted] contando quelli [redacted] dalle reti «parallele») e [redacted] gennaio ed aprile '89 [redacted] già a quota 14 mila.

[redacted] e la Mitsubishi contano [redacted] vendere circa [redacted] «V6». Il nuovo veicolo [redacted] proposto [redacted] due [redacted] «Metal Top» a [redacted] corto e «Wagon» a passo lungo. Prezzi, rispettivamente, 41 milioni e [redacted] milioni [redacted] mila lire (chiavi in mano). [redacted] da definire, commercialmente, [redacted] versione «autocarro».

Il «Pajero V6», [redacted] ad offrire [redacted] e [redacted] 6 [redacted] con 2 [redacted] a [redacted] in testa, si[redacted] «fratelli» per [redacted] sospensione posteriore (balestre abolite) e per la carreggiata, più ampia. L'equipaggiamento è «vip», si va dal [redacted] al [redacted] molleggiati. Come [redacted] berlina di lusso, appunto.

m. fe.

U N O D I E S E L

UN MILIONE DI VANTAGGI

SULLA UNO DIESEL
1.000.000 DI RIDUZIONE
SUL PREZZO CHIAVI IN MANO

SU TUTTE LE UNO BENZINA
E DIESEL FINO AL 35% DI RIDUZIONE
SUGLI INTERESSI

Mia cara Uno ho deciso: [redacted] il [redacted] Giugno vengo in [redacted] Concessionaria o Succursale Fiat e ti porto via con me. Ti sceglierò diesel: come resistere al tuo prezzo chiavi in [redacted] ridotto di [redacted] milione? [redacted] Uno, come [redacted] se [redacted] porto via [redacted] un finanziamento FiatSava, oltre [redacted] milione [redacted] il [redacted] di riduzione sugli interessi per rateazioni fino a 24 mesi, il 25% fino a 36 mesi ed il 20% fino a 48 mesi. Se poi penso che [redacted] riduzione degli interessi [redacted] valida su tutta la gamma Uno e che, se acquisto in contanti una versione benzina avrò una piacevole sorpresa, mi convinco sempre più: [redacted] voglio. E prima che l'offerta scada [redacted] dimostrerò. L'offerta [redacted] su tutte le Uno diesel e benzina disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in [redacted]. È valida sino al 30/6/1989 in base ai prezzi e ai tassi in vigore [redacted] dell'acquisto. [redacted] esempio? Acquistando [redacted] Uno Fire [redacted] porte con rateazioni a 48 mesi, basta [redacted] in contanti solo IVA e [redacted] in strada, pagando [redacted] 47 rate mensili di L. 267.000 [redacted] un risparmio [redacted] L. 937.000. Per le formule SAVA [redacted] essere in [redacted] dei normali requisiti di solvibilità. Da [redacted] con i finanziamenti FiatSava su auto [redacted] anche MULTISERVICE [redacted] Italia: una speciale [redacted] ai passeggeri. Le Concessionarie e le Succursali Fiat sono a disposizione per informazioni e consigli.

FIAT

FIATSAVA

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE [redacted] SUCCURSALI FIAT

Ottavio Bianchi

Bianchi non allenerà più il Napoli, possibile il ritorno di Marchesi

Cercasi tecnico per Maradona

Da Ascoli '88 ad Ascoli '89, storia di un divorzio annunciato - Resta da stabilire solo la formula - In lizza Bigon, Jorge e Lucescu

Tre miliardi e due giocatori per Fuser

E' l'offerta del Milan che potrebbe - L'under interessa anche Samp e Juve
Casagrande dall'Ascoli alla Fiorentina per due miliardi e mezzo - Boniperti insegue sempre Vierchowod

MILANO — *«Se il Torino dovesse andare in B e la Juventus dovesse offrirmi una maglia, perché dovrei rifiutarla?»*. In un caldo pomeriggio Muller ha trovato la battuta giusta per ulteriormente l'ambiente: il giovanotto brasiliano si è espresso così a Telemontecarlo ma la sua frase non va presa come una «tradire» il Torino. No, l'attaccante guarda avanti, e essere concreto; se piace all'Avvocato Agnelli, ma è il primo ad augurarsi che il Torino si salvi (*«So che il presidente Borsano è pronto ad allestire una grande squadra, io e Charles faremmo tanti gol...»*) ma è pronto anche a salvaguardare il proprio futuro. Appunto, Charles. Il Torino sarà presente oggi a Copenaghen con i suoi dirigenti proprio per definirne l'acquisto.

E intanto Fuser continua a tenere banco. Il Milan ha offerto tre miliardi più uno o due giocatori per una valutazione complessiva non inferiore a sette miliardi. Un'offerta di grossa portata per un ragazzo che quest'anno s'è affacciato prepotentemente alla ribalta della serie . Un'offerta che, secondo i dirigenti del Milan, dovrebbe tenere a debita distanza quella della Sampdoria ed anche quella della Juventus, interessata giocatore. A questo punto potrebbe che accettare e in proposito entro la fine della settimana, come vorrebbe Berlusconi.

Il Milan insegue anche un difensore. La scelta riguarda Pioli ma la battuta di Berlusconi (*«Vierchowod o Carboni sarebbero l'ideale per completare la nostra difesa»*) potrebbe aprire prospettive. L'interessamento per Carboni è capire che qualcosa non gira con Carobbi.

Tra Fiorentina ed Ascoli è stato definito l'accordo per Casagrande: Righetti diversi giocatori, primo che accettare e in proposito entro la fine della settimana, come vorrebbe Berlusconi.

Il Milan insegue anche un difensore. La scelta riguarda Pioli ma la battuta di Berlusconi (*«Vierchowod o Carboni sarebbero l'ideale per completare la nostra difesa»*) potrebbe aprire prospettive. L'interessamento per Carboni è capire che qualcosa non gira con Carobbi.

Tra Fiorentina ed Ascoli è stato definito l'accordo per Casagrande: Righetti diversi giocatori, primo Lineker, prima di mandato a rivolgersi nuovamente al mercato italiano. La scelta è caduta brasiliano che sta portando l'Ascoli verso la salvezza: concordato il prezzo con Rozzi, 2 miliardi e mezzo.

La Juventus sta abbandonando pista russa: questione di ore. notizia del disaccordo Michel e il ha colto di sorpresa Boniperti (che è disintossicante da Chenol e Bolzano) sempre molto attento quando si parla del fuoriclasse spagnolo. Purtroppo per Juve, Real non è disposto a cedergli neppure per cifra clamorosa: il club madrileno sta appianando la controversia.

Semmai Juve continua a inseguire Vierchowod, in concorrenza con il Milan. Alla Sampdoria potrebbe girare Dario Bonetti oppure definire l'accordo contanti. Mantovani sta valutando l'operazione e intanto richiamato da Parma difensore Apolloni, che potrebbe sostituire appunto Vierchowod. Lo stesso sta accordandosi Scala (Reggina) allenatore attuale tecnico, Vitali, guiderà il .

A Napoli stanno aumentando le quotazioni di Rino Marchesi. Maradona i giornalisti partenopei vogliono l'ex allenatore di Juventus e Como: lui apprezzato il garbato gestire lo spogliatoio. E poi Bonetti non è disposto a firmare soltanto per un anno mentre Marchesi ha fretta di tornare a lavorare e poi Napoli per lui particolare. Dunque, Marchesi più vicino di tutti alla panchina che Ottavio Bianchi lascerà libera a fine stagione. Per non mancano le alternative: lo vuole l'Avellino per rimpiazzare Fascetti, astosi col Torino; lo vuole il Pescara per ricostruire squadra dopo l'ultima esperienza con Galeone.

E. gand.

NAPOLI — E' maggio 1988. Ferlaino festeggia ricorrenze: compileanno conquista della Coppa Uefa. Il presidente, attorniato da 25 cronisti ed invocato dalla in piazza dei Martiri, della sua felicità, fili uno stilano coktail, Coppa ci sono la gioia per il prestigioso traguardo europeo, la rabbia per il succedersi di sterili dispetti all'interno della squadra.

Subito dopo il successo a Stoccarda. Ferlaino detto: *«Abbiamo vinto insieme e divisi»*. emblematica. Gli ricordata, già vien chiesto come vede nuovamente Bianchi e Maradona insieme nel Napoli. *«Va il rivalo il filmato di ciò che è avvenuto nell'ultimo anno. Occorrerà fare un consuntivo. Dopo i fatti di maggio '88, pensavo chiarimento forse stato definitivo, pensavo che non fossero più problemi. Invece solo i risultati sono di grandissimo conforto»*.

Non tutti compresero che Ferlaino quel giorno deciso. una notizia nel dire, poi, che *«i fatti erano rispettati»*.

Stagione da concludere, squadra da turbare, regolarità del campionato, evidenti altre polemiche. E poi c'era la Roma a far il filo a ...

Ferlaino ha atteso. Tuttora, logicamente, non ha ufficializzato il divorzio. Ma potrebbe esser possibile contenere un allenatore bravo quanto si vuole, ma inviso a dirigenti, . Maradona e a azzurri? L'esperienza di un anno, vissuto tra mille dispetti e vittorie, è bastata.

Ecco perché Ferlaino, che in questi giorni sta rivedendo gli ultimi spezzoni del... , il privarsi di impossibile costruire il futuro, ridare immagine e credibilità alla società, confermando l'allenatore, principale punto di discordia.

Rino Marchesi, ripreso accanto a Maradona e a Di Fusco in una fotografia di cinque anni fa

«Più facile trovare un altro tecnico bravo che un altro Maradona», la frase appena sussurrata in società. Ma non è stato solo la divergenza Bianchi-Maradona a far decidere Ferlaino.

Da Ascoli 1987 Ascoli Così si potrebbe titolare il divorzio Bianchi ed il Napoli. Tutto inizia al «Del Duca», con il famoso coro *«te ne vai o no»*. finale sempre ad Ascoli. Alcune scene Napoli con Il ritiro Moggi-Bianchi e poi con il caso Di Fusco. Così Ferlaino ha -nascondere» il suo proposito di privarsi dell'allenatore.

Come si concluderà la vicenda? Separazione consensuale, come consigliato originariamente da Bianchi, o litigio? Bianchi si accaserà altrove o resterà fermo un anno, stipendiato dal Napoli? Non a caso la società cogliendo elementi per locare il tecnico reo, secondo alcuni dirigenti, di aver sfiduciato l'immagine azzurro con atteggiamenti e decisioni quantomeno opinabili.

Chi sostituirà Bianchi, autentico esemplare di *«separato in casa»*? E' la domanda giorno. Sulla panchina del Napoli tempo si «succeduti» in tanti: Ivic, Beenhakker, Jorge, Lucescu, Bigon, Fascetti, Sacchi, Marchesi, Mondonico, Castagner, Galeone. Ribadir e buon ultimo Sonetti.

Non sarà facile far dimenticare Bianchi che, facendo spendere al Napoli poco meno miliardi in quattro anni, ha ottenuto vittorie, pareggi, 26 fitte. Duecentonovanta gol segnati, 138 subiti. In ordine cronologico; posto, scudetto, una Coppe Italia, un secondo posto, una Coppa Uefa. Ed ora è in lotta per la piazza -l'onore in pionato e per la Coppa Italia.

Moggi, più che saldo sulla poltrona, il in visione. Mentre in società si apprestano a l'assemblea dei con conseguente modifica del consiglio di amministrazione, ed aumizione di Giorgio Travaglini, ex funzionario Medeghi, Ferlaino ha indicato a Moggi le giuste direttive. Ribadir sarà dal 1990. Ed allora? In ballottaggio sarebbero Bigon, Mondonico, Marchesi, Galeone e due stranieri, Jorge e Lucescu. boulade. Il manager si anche valutando l'offerta della Sampdoria. Scambio Alemao-Vierchowod e soldi, ipotesi da non trascurare se il Napoli riuscirà a soffiare Michel alla concorrenza.

Vittorio

Il brasiliano rispetta l'Inter non ha più paura

Edu torna a vivere e giocare «Il Torino gioca per vincere»

«Dicono che sono fisico e non che a calcio gioca con la testa»

TORINO — *«Prima dell'arrivo di Valla ero distrutto. Il mister allenatore mi ha dato fiducia e morale, ma non solo. Il salvatore del Torino la mia voglia" di evitare la retrocessione e quella di tutti, panchina compresa»*. Carlos Eduardo Maranjon, detto Edu, ha ritrovato nelle ultime tre partite l'identica perduta. A Como ha segnato un gol da cineteca.

«Non è il più bello della mia carriera poiché in Brasile, su una decina di bersagli a campionato, mezza dozzina erano su punizione sicuramente tra i più importanti» si schermisce. In questo finale di campionato c'è in ballo anche il suo futuro.

«Giocando per me stesso, gioco anche per la squadra ho un contratto stop al '91 ma non è il momento di toccare questo argomento. L'ing Borsani è un uomo bravo e intelligente, uno dei pochi presidenti che abbiano anche un cuore e quello che decidera di stare bene», puntualizza Edu nel piazzale del «Filadelfia» stretto d'assedio dai cacciatori d'autografo. L'improvvisa "popolarità", dice una stagione trascorsa nell'anonimato o quasi, gli fa piacere, ma la non gonfia il petto. Ammette di aver dato poco al Torino, di aver sbagliato tre gare su dodici (sei con Radice, tre con Sala e tre con Valla), con due gol e due autoreti da lui propulate, ma è ancora in tempo ritarsi.

«Le motivazioni ci sono. Valla ci ha dato una mentalità vincente e, d'altra parte, con campioni come Muller, Skoro e Cravero non si poteva scendere in campo per non perdere. Ho tanta fiducia nel Torino, non siamo "morti", non siamo in B», insiste accalcandosi. *«Dicono che senza fisico? Il calcio, come sostiene il grande Gerson che fu regista del Brasile Mundial '70, non si gioca con i muscoli con la testa»*, ribatte. E ringrazia i tifosi: *«Mi dispiace soprattutto per loro che debbano soffrire tanto»*. Per l'ultima gara casalinga del torneo è previsto il pubblico delle grandi occasioni anche se la prevendita (120 milioni già incassati) non è esaltante.

Una signora ottantenne che oltre mezzo secolo tifa per il Torino e affitta *«l'anta Serie B»*, chiede battere l'Inter quattro gol. *«Uno non le basta?»*. de il brasiliano. Poi aggiunge: *«Con la che abbiamo daremo il massimo con l'Inter, rispetto ma paura, per ottenere un fatto utile»*. Muller, che ieri per precauzione non ha preso parte come Cravero partitella, elogia il connazionale per il e

«A Como il centrocampo mi è parso più tonico ed anche la difesa, che era un po' considerata la "banda buco", ai battuta», dice Valla, intenzionato a confermare stessa squadra, con il rientro di Ferri al posto di Brambati.

Bruno Bernardi

Da tornante centrocampista per accontentare Zoff conquistare maglia azzurra

A Marocchi basta il 6: «Ho segnato poco»

«Se la Juve si rafforzerà potrei arrivare più spesso al tiro» - «Sono soddisfatto della stagione anche se ho avuto un calo fisico» - «Zavarov? Ora che si è ambientato diventerà un leader»

DAL NOSTRO INVIATO
GIULIANOVA — *«Mi ero staccato vedere voti bassi nella pagella, per questo sono tornato a giocare bene»*. Dietro questa battuta c'è tutta la genuinità di Giancarlo Marocchi, il «ciclobello» di Biola venuto la scorsa estate da Bo- l'idea di trascorrere stagione progressivo ambientamento alla Juventus e puntare solo futuro e diventare davvero un giocatore indispensabile.

Invece il centrocampista ha bruciato i tempi. Non solo è stato (con Tacconi) l'unico bianconero sempre presente squadra nelle partite campionato, e anche guadagnato in fretta fiducia di Azeglio Vicini, ct azzurro, e la possibilità di far parte provvisorio dei ventidue nazionali che vivranno l'avventura del Mondiale.

«Forse il mio segreto — continua sorridendo Marocchi — *è che mi basta e soltanto indossare questa maglia per trovare i giusti stimoli prima di una partita. E' vero che ho avuto un calo fisico, ma tutto sommato credo di poter dire di aver giocato una buona stagione, anche se non tocco a stilare bilanci di questo tipo. Pensate solo un anno fa questi tempi mi domandavano ancora sarei mai riuscito conquistare una maglia titolare della Juventus entro fine campionato»*.

— Falsa modestia?

«No, davvero temevo all'inizio perché esordivo in A addirittura nella Juventus dove si gioca per i massimi obiettivi, anche se quest'anno fine ci domiti contentare. E dire che fino a gennaio avevamo incantato tutti. Tanti poi, spettacolo, la bruita batosta con il Napoli presto dimenticata. Poi l'eliminazione in Coppa Uefa, altro momento negativo, sappiamo tutti com'è quella doppia partita. pero che la posizione di classifica attuale è dimostrazione di continuità, nonostante la flessione che ci ha fatto qualche punto importante periodo più delicato. campionato, alla fine; mette sempre in fila i valori e il nostro quarto posto è giusto, ».

— Passando dal Bologna alla Juventus si è dovuto non solo ridimensionare in una dimensione anche sacrificare più ruoli.

«Ero disponibile mentalmente, per questo forse ho facilitato il compito di Zoff. Anche in rossoblù avevo fatto esperienze da terzino o da ala tornante. Alla Juve però perfezionato diventando un vero centrocampista. Vorrei anzi che non si parlasse di me ora come un mediano, ora come di tre quartista, mi sento un centrocampista, punto e basta».

— aver reso da «6», «7» oppure «8»?

«Diciamo da 6, non mi potrò dire che sono suscettibile ulteriori miglioramenti. Comunque sono già contento del mio rendimento e dei riconoscimenti anche all'interno squadra».

— E' ipotizzabile pensare che lei con un centrocampo più consistente aumenterebbe di molto il proficuo rendimento Vale a dire che importante quest'estate formare la Juventus quel settore per far levitare Marocchi a livelli ancora periori?

«Con un centrocampo maggiormente coperto io potrei spaziarmi di più e magari segnare qualche gol, le poche reti realizzate sono state una pecca della mia stagione, ammetto».

— In questo quadro come si deve configurare, secondo lei, il futuro di Zavarov?

«Il sovietico ha avuto alla prima esperienza il calcio occidentale un rendimento alterno non per certi colpi e alcune intuizioni mi ha sempre ben impressionato. Sono certo che il prossimo potrà essere uno dei trascinatori della Juve».

Franco Badolato

4 gol al Giulianova

GIULIANOVA — Sulla strada di Pescara, la Juventus si ferma nel feudo recentemente scoperto in quest'angolo d'Abruzzo già affollato di tedeschi. E' qui che, nate sicure promesse biancoverde come Federico Giampaolo e Cavicchia inseriti nella Primavera. E' qui che si dice un gran bene del quindicenne Enzo Andidel, pronto a salire quest'estate a Torino.

L'amichevole il Giulianova serve per consolidare l'amicizia due società e a Zoff per collaudare la Juve in vista del difficile match domenica. Quindi, sotto l'attento sguardo della «spia» Galeone, campo Barros fin dall'inizio e pronto a pareggiare rete iniziale del centravanti avversario, Farsone.

Secondo tempo con i consueti cambi, la Juve ha voluto presentare tutta la rosa (manca solo Laudrup in Danirecupero. Altobelli segna il 2-1 dopo che anche Bruno riassapora il «brivido» del gol un errore del terzino favorisce la rete del Giulianova. Una punizione di Magrin fissa il 4-2 finale.

f. bad.

Giulianova: (63' D'Arcangelo); Tribuiani, Iannetti (46' Cairmini), Iaconi (63' Staluto), De Angelis (70' Tortoriell), M. Giampaolo; Ruffini (63' Bonomo), Vollaforni, Farsone, Minunciori (63' Pinciarelli), Damiani (46' Di Giannatale)

Juventus: Tacconi (46' Bodini); Bruno, Cabrini; Galia Napoli), Belo, Tricella (46' Favero); Mauro (46' Magrini), Barros (46' Buso), Altobelli (70' Pingitore); Zavarov (46' F. Giampaolo), De Agostini (46' Marocchi).

Reti: 17' Farsone, 25' Barros, 53' Bruno, 56' Altobelli, Di Giannatale, 87' Magrin

Spettatori: 5 mila circa per un incasso di 30 milioni

L'ente di Stato pretende il massimo rispetto dell'esclusiva costata quest'anno 100 miliardi

La Rai: «Il calcio è mio, fuori tutti»

MILANO — Non è stata una dichiarazione di guerra però mercoledì sera la Rai, ignorando la Supercoppa Milan e Sampdoria, ha fatto dato vita al «codice di regolamentazione» per le riprese televisive del calcio. L'ente di Stato non ha neppure ricorso al cosiddetto «diritto di cronaca» in base al quale avrebbe potuto trasmettere nei telegiornali della notte 3' di e limitata a fornire il risultato, ricorrendo ieri a mini-filmato.

La Lega ha apprezzato il comportamento che pure può accampare molti diritti. per niente spende decine di miliardi cambio dell'esclusiva. Alle società di e versa qualcosa 60 per riprendere gare di campionato e Coppa Italia, cui no aggiunti altri per le Coppe europee. Quest'anno, tre squadre italiane in finale, la stagione è risultata eccezionale, per cui complessivamente il «canone» sfiora nel complesso il dei miliardi. Una enorme se rapportata ai valori di qualche anno fa, quando il calcio accontentava delle briciole.

Ma diciamo del «codice regolamentazione» esso dovranno assoggettarsi tivù e radio private, più o meno ri- Di stessa Rai ha fatto pressioni perché televisioni private rispettino l'esclusiva in atto e la Lega si è affrettata diversi a segnalare alle società le irregolarità in atto e a chiedere provvedimenti.

L'Inter, neo campione d'Italia, ha dato subito l'esempio arrivando a controllare presso le varie testate giornalistiche le richieste per le installazioni telefoniche, il mezzo più valido per «rubacchiare» la diretta senza pagare una lira.

I tempi delle vacche grasse vanno finendo: dal 1° luglio, infatti, entrerà in vigore nuovo regolamento, base al quale radio televisioni e commerciali dovranno versare alla Lega una cauzione fissata in 20 milioni per le televisioni e milioni per le radio. *«Courioni* — dicono in Lega — *che restituite con gli interessi qualora l'accordo rispettato; in di violazioni, verranno trattenute come risarcimento danni. Vogliamo frenare* — proseguono in Lega — *questa smania trasmettere tutto il calcio, col rischio di creare un appagamento sia dal punto di vista dei risultati che da quello dell'immagine. Noi dobbiamo tutelare non soltanto la Rai, ma sopratutto le società, perché calcio sul piccolo schermo crea inevitabilmente fa spopolamento degli stadi»*.

Altre restrizioni entreranno in vigore luglio divieto alle private mandare in onda cronaca delle partite audio-video (cioè radiocronache con l'apparizione sullo schermo di filmati personaggi) e le interviste d'assalto prima, durante dopo gli incontri. Le telecamere saranno ammesse negli spogliatoi solo 15' dopo conclusione, e in locali appositi.

Il comportamento della Rai, stando Lega, deve essere preso ad esempio in attesa dell'imminente «autoquale dovranno partecipare tutte parti in causa per la definizione di alcune regole. Alle società di calcio, alla Lega e alla Rai non va assolutamente già il fatto che alcune emittenti «straniere», come Capodistria e Montecarlo, avvalgano di questo privilegio per sfruttare il prodotto-calcio senza sganciare una lira. *«La Lega* — dice ancora in viale Filippetti — *concede questa facoltà di cronaca secondo una prassi internazionale, ma esistono due correnti pensiero, soprattutto in materia televisiva: quella riconosce questo diritto sede legale e quella, confortata da diverse sentenze peraltro non passate giudicato, in base alle quali il padrone dello spettacolo è il privato, al quale non si può sottrarre i privilegi legati al suo lavoro. Il calcio lisù deve apparire in modo equilibrato: se facciamo vedere un film di Sordi e di Totò ogni tanto, allora c'è da divertirsi. Se proiettiamo tutte le sere, la gente si stancherebbe»*.

Dunque, col «codice di regolamentazione», inaugurato mercoledì dalla Rai: con un occhio riguardo, è ovvio, co-

Giorgio

L'Inter

MILANO — La decisione del Comune di Milano di vietare l'uso di per le gare infrasettimanali, ha provocato dura reazione parte dell'Inter che aveva programmato per il 27 giugno un'amichevole il festeggiare lo scudetto. La sonerazzurra, dopo «aver preso atto rincrescimento» e con grande amarezza» dell'impossibilità di festeggiare il 13° scudetto, aveva potuto fare scorso anno il Milan, Comune par-

Oggi in tv

13,30 no: Giro d'Italia donne *(Raitre)*
14,15 Calcio: Norvegia-Jugoslavia rep. *(Capod.)*
14,30 Bologna, Grand Prix *(Raitre)*
20 — Calcio: Copenaghen, Svezia-Brasile *(Capod.)*
20,30 Boxe: da Milano, semidiretta Steca-Mayor, mond. piuma Wbo *(Italia 1)*; calcio: Copenaghen, Svezia-Brasile *(Tmc)*
22,45 Boxe: De Marco-Iniarra, pesi medi *(Raitre)*
23 — Boxe: Seun Hoon Lee-Pintor, gallo Wbc 1982 *(Capodistria)*
23 — Ciclismo: sint. 3ª tappa Giro Svizzera *(Svizzera)*
23,45 Ciclismo: 3ª tappa Giro Svizzera *(Capod.)*
Rubriche: 13,40 Mon-gol-fiera rep *(Capodistria)*; 14 Sport News *(Tmc)*; 14,10 e 20,25 *(Tmc)*; Oggi sport *(Raidue)*; 16,10 Sport spettacolo *(Capodistria)*; 18,30 Sportsera *(Raidue)*; 18,45 Derby *(Raitre)*; 19 Attualità sport *(Svizzera)*; Sportime *(Capodistria)*; 20,15 Lo sport *(Raidue)*; 22 Sportime *(Capodistria)*; 22,15 Sottocanestro *(Capodistria)*; 22,20 Mondocalcio *(Tmc)*; 22,35 Forza Italia *(Odeon)*; 23,35 Grand Prix *(Italia 1)*

AUTOCHECK
NOTIZIE UTILI SULLA LUBRIFICAZIONE E CURA DELL'AUTO

Oli lubrificanti ad alta tecnologia

Selenia e Selenia Turbodiesel: oli del futuro per i motori attuali

La tecnologia automobilistica in continua evoluzione, anche per quanto riguarda i motori, che diventano sempre più sofisticati: passati due quattro valvole per cilindro, si fa uso sempre maggiore della sovralimentazione sia nei motori a benzina, e soprattutto nei motori diesel. Per lubrificazione questi motori oli che offrano maggiori garanzie di protezione, che si adattino meglio agli sbalzi di temperatura. In altri termini, oli alta tecnologia per motori ad alta tecnologia. Questa maggiore protezione assicurata dagli oli lubrificanti con base sintetica, perché, l'altro, hanno una maggiore untuosità in quanto aderiscono di più alle superfici metalliche e vi restano attaccati anche quando maggior parte del lubrificante, a motore spento, defluisce nella coppa. Ne consegue protezione eccellente contro l'usura in particolar modo durante gli avviamenti a freddo, quando il circuito di lubrificazione non ancora raggiunto lo standard normale di temperatura e pressione. Gli oli lubrificanti alta tecnologia, ad esempio Selenia e Selenia Turbodiesel, della Fiat Lubrificanti, contengono anche basi sintetiche che assicurano la massima protezione tutti i motori a elevate prestazioni oli Selenia, in ogni caso, adatti a tutte le motorizzazioni, con la seguente differenza: per motori a benzina alte prestazioni a turbo, l'intervallo di cambio è prescritto ogni 10.000 km, mentre nei motori standard l'intervallo sale a 15.000 km. differenza ste anche per quanto riguarda i diesel ad prestazioni e turbo (cambio ogni 7.500 km) e prestazioni standard (cambio ogni 10.000 km).
In un prossimo, redazionale vedremo quali tipi di basi sintetiche vengono impiegate negli Oli Selenia, e perché esse sono più adatte alla protezione dei motori ad alta tecnologia.

Fiat Lubrificanti

La esatta Autoquiz è N. 1

Antonello Riva

Milano investe 6 miliardi (Premier, Pessina più soldi) e ruba Riva a Cantù

Torino rifiuta l'oro per Morandotti

Clamorosa la proposta giunta da Roma: Della Valle, Lorenzon e 4000 milioni - Maxi-offerte da parte di altre nove società

TORINO — Nell'ultima giornata utile per i [illegible] trasferimenti degli azzurri è registrato ieri l'affare più clamoroso nella storia della nostra pallacanestro: Antonello Riva, guardia di 27 anni, [illegible] altezza, da sempre simbolo della Viarmara Cantù, ha tradito la Brianza [illegible] vestire la maglia [illegible] della Philips. La squadra campione d'Italia ha [illegible] le capacità balistiche di Nembo [illegible] girando al cannibali [illegible] Premier (31 anni, 1.98), Davide Pessina (21 anni, 2.03) e una somma [illegible] aggira sui [illegible] e mezzo. La valutazione [illegible] giocatore azzurro tocca [illegible] miliardi, una cifra che avvicina il basket-mercato a quello [illegible] calcio.

La trattativa per [illegible] non è stata la sola ad animare le ultime [illegible] mercato riservate [illegible] Ieri la sede dell'Ipifim Torino è stata subissata da telefonate, richieste e telex che avevano lo medesimo obiettivo: l'acquisto di [illegible] randotti. La società [illegible] non [illegible] ceduto neanche di fronte alle più [illegible] lusinghe dimostrando grande [illegible] le [illegible] espresse in passato. Pensate, in particolare, all'offerta de *Il Messaggero*, la squadra di Roma, i suoi dirigenti, pur di assicurare [illegible] Bianchini, hanno offerto Della Valle, Lorenzon e 4 miliardi. Valutazione [illegible] 7 miliardi. [illegible] hanno rilanciato la proposta inserendo nel pacchetto un altro giocatore [illegible] Niente da fare. [illegible] altre [illegible] squadre si sarebbero [illegible] per [illegible] catturare il gioiello [illegible] Torino: Philips, le due Bologna, Olimpia, Scavolini, Roma, Treviso, Firenze, Caserta, [illegible] Varese [illegible] non [illegible] dopo i primi timidi tentativi. Ogni proposta accompagnava ai miliardi giocatori più o meno [illegible] bioni. La DiVarese, per esempio, si sarebbe privata di Caneva, [illegible] Boselli e Stacchetti; la Philips ha messo sul piatto gente come Premier, Baldi, Ambrassa, Alli e [illegible] gna: la Benetton era disposta a cedere Croce, Minto e Prestecco; la Glaxo avrebbe girato al torinesi Pellacani (dopo averlo prelevato da Bologna), Brusamarello, Lardo o magari [illegible] e Silligoi; l'Arimo ha messo a disposizione Masetti e Pellacani; la Knorr avrebbe rinunciato a Villalta, Marcheselli e Cappelli.

«Ma noi vogliamo ricostruire l'Ipifim partendo [illegible] Morandotti — ha [illegible] Beppe De Stefano, general [illegible] dell'Ipifim — anche se le offerte piovute [illegible] Italia sono di quelle che sistemano economicamente e tecnicamente qualsiasi squadra [illegible] media levatura, quel è in questo momento [illegible] nostra». E' [illegible] più sconvolgente campagna acquisti, più clamorosa [illegible] quelle che in passato fecero scalpore portando Villalta a Bologna o Meneghin a Milano. Riva alla Philips rappresenta il sogno realizzato di Gianmario Gabetti, boss della Pallacanestro Olimpia, che proprio oggi, in una conferenza stampa, spiegherà l'operazione rinascita anche sfuggendo ai tentacoli di Berlusconi.

Al di là della realtà di campioni che cambiano i colori sociali, resta il dubbio che l'ingresso di munifici gruppi imprenditoriali (dei quali Gardini è solo l'ultimo esempio) abbia trasformato il basket innanzitutto in un veicolo d'immagine alla stregua di un prodotto qualsiasi. Secondo questa logica diventa quasi più importante dimostrare di poter spendere [illegible] dei concorrenti rispetto all'utile che poi scaturisce dagli investimenti; sull'esempio americano, l'eco pubblicitaria distingue già [illegible] per [illegible] un'attività imprenditoriale.

Morandotti a Roma sarebbe stato un colpo e sensazione (per la società è per la testata *Il Messaggero*) al di là del risultato tecnico. E' entrata a vele spiegate nel basket la politica di stampo «berlusconiano» che inevitabilmente porta alla lievitazione dei prezzi. Non si spiegherebbero altrimenti valutazioni incredibili per giocatori come Boni (3 miliardi, neo acquisto della Scavolini), Minto (2 miliardi e 800 milioni), Pessina (2,2), Masetti (2), Pellacani (1,8), Della Valle (1,5), Silvestrin (1,4).

Giorgio Viberti

Ricky Morandotti rimarrà ancora all'Ipifim [illegible]

Per Stecca l'avvocato Mayor

Sta laureandosi in legge il venezuelano che stasera sfida a Milano il pugile romagnolo per il titolo mondiale dei piuma, versione Wbo

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Un paio di settimane fa, quando il Comitato attività professionistiche italiano sembrava ancora restio ad avallare la sua designazione come sfidante di Maurizio S[illegible] il campionato [illegible] dei pesi piuma, versione Wbo, il venezuelano Angel Levy Mayor, che a Maracaibo sta per laurearsi in legge, [illegible] affidare in giudizio la nostra federazione.

Poi la situazione si è chiarita, sia pure in modo piuttosto traumatico: i membri veramente professionisti del Cap, cioè l'organizzatore Lorenzo Spagnoli ed il manager Rocco Agostino, hanno capito le esigenze dei colleghi milanesi ed hanno giudicato con buon senso la validità di Angel Mayor come sfidante per [illegible] difesa volontaria. Il presidente «dilettante» avvocato [illegible] troppo intransigente nella sua [illegible] legittimista ai due più antichi organismi mondiali, Wbc e Wba — ma anzianità non vuol dire serietà, e [illegible] a partecipacci nessuno dei quattro enti può scagliare [illegible] prima pietra — vistosi in minoranza, ha dato le dimissioni dall'incarico.

Poco male, [illegible] punto di vista degli interessi [illegible] nostra boxe, dal momento che l'avvocato romano di [illegible] nazionali ed internazionali ne ha già fin troppe. Ma [illegible] sta a questo venezuelano dall'aria simpatica [illegible] educata dimostrare di avere altre armi, oltre la querela, [illegible] risultare un valido antagonista [illegible] «Stecchino» nella [illegible] stasera al Palatrussardi. Sulla carta, Angel Mayor è un avversario più che dignitoso per la prima difesa [illegible] titolo [illegible] Maurizio Stecca conquistò [illegible] proprio qui a Milano, contro il semisconosciuto dominicano Pedro Nolasco.

Il ventisettenne pugile [illegible] ha un record di 28 incontri, [illegible] 20 vittorie, [illegible] cui 8 per ko, due pareggi e 4 sconfitte, una sola prima [illegible] limite [illegible] un [illegible] rario di categoria superiore. Il suo fiore all'occhiello, più [illegible] bella sequenza di vittorie contro [illegible] che a noi [illegible] possono dire molto, [illegible] in una sconfitta: cinque anni fa, nel 1984, Mayor tentò la conquista del titolo del piuma versione Wba, ced[illegible] soltanto ai punti in quindici riprese di fronte a [illegible] come il panamense Eusebio Pedroza.

Il campione [illegible]o Stecca

Il punto oscuro della sua carriera sta invece in due lunghi periodi [illegible] — diciotto mesi, dal febbraio [illegible] all'agosto '87, altri 14 mesi [illegible] dicembre '87 al febbraio di quest'anno — che sta il pugile che il suo manager hanno spiegato in modo poco convincente: la [illegible] trovargli avversari. Quest'anno ha disputato tre incontri, li ha vinti tutti e tre prima del limite, è quarto nelle classifiche mondiali del Wbo.

Se questo [illegible] per impensierire Maurizio Stecca, lo supremo stasera. Il pugile romagnolo, [illegible] è in allenamento da [illegible] per una [illegible] del Moro che non arrivava mai, è caricatissimo e ben deciso ad approfittare [illegible] fatto che le elezioni europee frenerann[illegible] il weekend [illegible] molti milanesi, per dare spettacolo di fronte [illegible] platea finalmente degna di un campionato del mondo. Liquidato Mayor come vuole il pronostico, «Stecchino» d'accordo [illegible] suo manager Umberto Branchini potrebbe anche mobbare per un po' l'Italia e andare a difendere il [illegible] titolo all'estero, dove [illegible] [illegible] storie sulla Wbo che, ripetiamo, è più giovane ma non certo la più discutibile delle quattro confraternite mondiali.

Pignata

sportflash

Doping, sospesa la [illegible]

OTTAWA — La federazione canadese di atletica ha sospeso l'ostacolista Julie Rocheleau Beumann: un doppio controllo a cui è stata sottoposta la ventiseienne specialista dei 100 hs (6° a Seul) avrebbe accertato tracce di stanozolol, lo [illegible] steroide [illegible] che ha provocato la squalifica di Ben Johnson. [illegible] canadese ha tempo 14 [illegible] per presentare le sue controdeduzioni.

● Dwizi Johnson fa [illegible] la migliore prestazione mondiale stagionale nel decathlon (8549 punti) nel corso dei campionati Usa di atletica a Houston.

● Ciclismo: bis allo sprint della tedesca Petra Rossner (davanti alle italiane Seghezzi [illegible] [illegible] seconda tappa del Giro d'Italia donne, giunto ieri a Scandicci. In classifica la germanica precede [illegible] 16" Maria Canins.

● [illegible] Svizzera: il belga [illegible] Bruyneel [illegible] vinto [illegible] seconda tappa, [illegible] Berna a Losanna (km 197,5). L'elvetico Breu è il [illegible] leader della classifica.

Pallavolo: [illegible] Panini-Philips

MODENA — Per le prossime due stagioni il C.S. Panini [illegible] Philips Modena. L'ufficializzazione dell'accordo è avvenuta ieri mattina [illegible] presenza di Giuseppe Panini, che resterà presidente della società, e di Angelo Maggioni, direttore marketing della Philips. E' stato confermato che il regista Fabio Vullo ha sottoscritto un contratto per altre due stagioni.

● Auto: Il campione d'Europa Fabrizio Tabaton su Lancia Delta Esse parte col n. 1 stamane nel Rally di Pescara, prova di campionato italiano. Attualmente la classifica vede [illegible] comando Cerrato-Cerri (Lancia Delta Totip) giunti 240, davanti a Tabaton con [illegible]

TENNIS Il ct tende la mano all'azzurro ribelle

Panatta: «Calma, Canè»

BOLOGNA — «Canè [illegible] rifiutato alcuna [illegible] sione per la Coppa [illegible] anche perché [illegible] convocazioni devo ancora diramarle». Così, con questa frase paradossale, il ct azzurro Adriano Panatta ha aperto la conferenza stampa svoltasi durante il torneo di Bologna. Ed ha poi aggiunto [illegible] «nel caso Canè rifiutasse un'eventuale convocazione [illegible] chiederei [illegible] squalifica». Dichiarazione scontata visto che i giocatori sono professionisti e che per la Coppa hanno soltanto un obbligo morale.

«Mi dispiace che Paolo stia assumendo [illegible] atteggiamento di questo tipo — ha continuato Panatta —, spero che [illegible] frutto solo del nervosismo dovuto all'esclusione [illegible] Malì [illegible] e che riveda [illegible] sua posizione». La [illegible] verrà diramata [illegible] dopo la conclusione del torneo [illegible] Wimbledon.

[illegible] a Bologna per [illegible] il consigliere federale Chiarino Cimurri [illegible] discutere il programma di [illegible] strutturazione del settore tecnico che lo stesso dirigente presenterà oggi a [illegible] comitato [illegible] consiglieri [illegible]

«Il progetto prevede [illegible] piano [illegible] decentramento — ha detto Cimurri — allo scopo di favorire la crescita e lo sviluppo dei migliori talenti tennistici in circolazione. [illegible] federazione contribuirà [illegible] che a livello finanziario ad [illegible] non il circolo, ma il tecnico che se ne occupa».

● Bologna, 2° turno: Camporese- Mezzadri 3-6, 7-6, 6-4; Perez-Skoff 7-5, 6-4; S. Sanchez-Colombo 6-3, 6-2.

● Queen's, 2° turno: Lendl-Jelen 6-1, 6-3; Wilander-Chamberlin 6-1, 6-4; Haley-Masur 7-6, 6-4; Muller-Rasenberg 3-6, 6-4, 6-2.

● Birmingham (femminile), 3° turno: Navratilova-Durie 6-1, 6-2; Radford-Savchenko 6-3, 6-1; Date-Field 5-7, 6-4, 6-4; Kohde Kilsch-Fairbank 6-0, 6-4.

[illegible] Evert giocherà a Wimbledon. Lo ha comunicato a Boca Raton dopo essersi [illegible] per due settimane sull'erba. Chris ha però [illegible] molto di essere vicina al ritiro: «Non è un problema di usura fisica, molti atleti sono ancora competitivi a [illegible] anni, [illegible] mentalmente mi è diventato difficile essere [illegible] 100% in tutti gli incontri». In preparazione a Wimbledon Chris Evert, la prossima settimana prenderà parte al torneo inglese [illegible] Per Wimbledon, dove [illegible] vinto [illegible] volte, ha dichiarato, «Sarei molto delusa se finissi prima delle semifinali». E riguardo al [illegible] Garros ha affermato di [illegible] molto impressionata [illegible] Sanchez e dalla Seles.

FORMULA 1 Oggi prime prove a Montreal per il Gran Premio del Canada

Mansell: «Credo nella Ferrari»

Il pilota inglese spiega perché è rimasto [illegible] Maranello [illegible] le offerte di altri tre teams «Penso che potremo battere il [illegible] [illegible] McLaren, magari già domenica» - I rapporti [illegible] Barnard

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — La Formula 1 torna sul circuito che porta il nome di un personaggio indimenticabile, quel Gilles Villeneuve che pur non vincendo molto in una rapida e tragica carriera ha lasciato un'impronta nel mondo [illegible] corse. Si ricomincia stamane con le prequalificazioni del G. P. del Canada, sesta prova [illegible] mondiale.

Finora un successo Ferrari (Mansell) e quattro McLaren (una volta Prost e tre Senna). Il brasiliano anche qui è il super favorito. Dice: «Ho [illegible] in Messico, [illegible] per colpa mia e dell'auto prendermi una immediata [illegible]. Prost è passato in testa alla classifica [illegible] non ci rimarrà per molto tempo».

[illegible] ancora una prova targata McLaren? E' l'ipotesi più probabile. [illegible] c'è anche chi è convinto [illegible] potersi inserire tra i due litiganti. Questo qualcuno è Nigel Mansell, in piena forma, abbronzato a forza di giocare a golf.

Il pilota inglese [illegible] appena rinnovato il contratto con la Ferrari. Un accordo di un anno [illegible] un'opzione, per [illegible] scuderia, anche sul 1991, [illegible] nell dice subito i motivi per cui [illegible] accettato [illegible] rimanere, dopo che un mese fa aveva criticato duramente il Cavallino.

Spiega: «Ero stato male interpretato. La verità è che sto bene così. Ho firmato per tre ragioni che sono nell'ordine: 1. perché sono felice della mia situazione; 2. perché le prospettive tecniche sono buone, 3. per i soldi».

Nessun pelo sulla lingua. Pare [illegible] Mansell abbia ottenuto un ingaggio regale (4-5 milioni di dollari, pagati [illegible] sponsor Marlboro). D'altra parte, l'inglese non aveva alternative molto valide: o [illegible] dava alla McLaren, [illegible] rimaneva [illegible] Marmorello, che bene o [illegible] rappresenta sempre [illegible] seconda forza in campo.

Ammette Nigel: «Ho avuto delle offerte, tre per la precisione. Due le posso rivelare: sono Benetton e Williams. L'altra preferisco non dirla (Onyx?, ndr)». [illegible] viene spontanea una domanda. Perché la Ferrari? «Credo che [illegible] molto importante [illegible] fiducia nella propria squadra. E' [illegible] fiducia in questa squadra. [illegible] suo futuro. Non dimentichiamo che quella [illegible] Ferrari è [illegible] [illegible] speciale nell'automobilismo, un fascino cui è difficile sottrarsi. Per me è stata una decisione facile da prendere».

Si è [illegible] scritto [illegible] è presente [illegible] [illegible] a Berger sarebbero [illegible] [illegible] te a quella di John Barnard. Il «sì» di Mansell significa che rimarrà anche il tecnico? «So [illegible] succederà, ma ovviamente non [illegible] dirlo. In ogni caso la sua collaborazione mi farebbe piacere. [illegible] anche se John dovesse andarsene, la Ferrari sarà sempre [illegible] Ferrari. Nessuno è insostituibile. [illegible] convinto che [illegible] [illegible] [illegible] a far quadrare [illegible] situazione, che il prossimo anno potremo [illegible] giocare al mondiale, anche se dovremo fare una nuova macchina, un motore e un cambio diversi».

Questi [illegible] gli [illegible] a lunga [illegible] ma questo «Sono convinto [illegible] Messico, se non avessi avuto problemi, avrei potuto affermarmi. Ero in grado di attaccare Senna. Ragion per cui non sarei sorpreso se prima [illegible] fine [illegible] stagione vincessimo una o due gare. Anche qui domenica potrebbe [illegible] un'occasione buona. C'è la difficoltà [illegible] conoscere di carburante che [illegible] elevatissimi [illegible] l'incognita [illegible] per tutti, [illegible] compresa».

Un ultimo interrogativo: cosa manca ancora alla Ferrari per [illegible] a livello della [illegible] [illegible] lo sviluppo della vettura. [illegible] arrivati in ritardo con tutto: telaio, aerodinamica e motore. Nell'88 lo sforzo per portare avanti il turbo rallentò [illegible] progettazione e la realizzazione [illegible] [illegible] monoposto. Ma abbiamo fatto notevoli passi in avanti. Il problema vero è il tempo. Io sono disponibile per lavorare, [illegible] fare tutti i test necessari, purché siano produttivi. Non chiedetemi di venire a Fiorano per rodare un cambio, ma per provare un particolare che mi permetta di guadagnare [illegible] decimo al giro sono disposto ad andare [illegible] in [illegible]».

[illegible] Mansell su di giri, carico, pronto alla battaglia. E stamane vedremo [illegible] quali saranno le sue chance e quelle [illegible] della [illegible] [illegible] potrà contare anche su un Berger di giorno in giorno più in forma.

Cristiano Chiavegato

Nigel Mansell è ottimista

E l'Alfa tenta il sogno americano

La nuova [illegible] con l'otto cilindri [illegible] realizzato [illegible] Casa italiana debutta a Detroit [illegible] Formula Indy - L'ing. Lombardi: «Siamo qui per [illegible] esperienza»

DETROIT — L'Alfa Romeo debutta a Detroit nella [illegible] Indy, il campionato americano noto negli Stati [illegible] Uniti (Championship auto racing [illegible]). Una sfida tecnica e commerciale importante: il marchio della Casa italiana è qui amato e conosciuto per la sua tradizione sportiva. Presentandosi con un proprio motore in queste serie di [illegible] così impegnative, [illegible] ripropone una scuola tecnica [illegible] e anticipa il lancio [illegible] sul[illegible] ammiraglia «164».

Partner del Biscione in questa avventura è la March. La società inglese ha maturato una lunga esperienza nella F. [illegible] riportando in 8 stagioni 59 vittorie, di cui 5 a Indianapolis. La March ha creato un'apposita struttura tecnica diretta dall'ing. Dave Reeves cui l'Alfa fornisce l'8 cilindri a V turbo realizzato dall'Alfa Corse, il reparto sportivo [illegible] dall'ing. [illegible]

[illegible] e [illegible] operano nei circuiti americani con l'appoggio del team Alex Morales, il cui patron è uno dei più noti personaggi del campionato, John Capels. La nuova March-[illegible] Romeo «86 CE», color rosso e numero 21, è [illegible] a Roberto [illegible]. Il colombiano, 31 anni, ha esordito in Formula 1 nel 1982 (Gran Premio degli Usa) e nella Formula Indy ha trovato la sua definitiva consacrazione: 3° a Indianapolis nel 1984, [illegible] 1985, 4° nel [illegible] e il nuovo [illegible] 1987. Sempre nel 1987 [illegible] ha vinto due gare [illegible] campionato, la Phoenix 200 e [illegible]. Finora [illegible] guadagnato in premi [illegible] 3 miliardi e mezzo di [illegible].

Il motore [illegible] Romeo per la March è stato progettato dall'équipe [illegible] dall'ing. Lombardi. Si tratta di un propulsore interamente nuovo, realizzato a tempo di record: nello scorso ottobre via alla progettazione, a metà febbraio i primi test al banco, a fine marzo i primi giri di pista a Monza con Bruno Giacomelli e Giorgio Francia. E' un 8 cilindri a V di 90 gradi con una cilindrata di 2648 cc. La potenza è attualmente di 680 Cv a 11.500 giri. Peso 185 kg. Le dimensioni compatte agevolato l'inserimento nella [illegible] March.

La nuova March-Alfa Romeo è stata presentata ieri sul circuito cittadino [illegible] capitale americana [illegible]. Lombardi [illegible] fatto il punto della [illegible] zione. Ha detto: «La partecipazione 1989 è [illegible] apprendistato. [illegible] prime dieci gare vogliamo fare esperienza per mettere [illegible] punto una [illegible] che [illegible] il più possibile competitiva nel [illegible]. Sia [illegible] macchina che il motore sono notevoli [illegible] migliorati nel corso dei test svolti negli ultimi [illegible] negli Usa, al Mugello e a Fiorano. [illegible] ci nascondiamo le difficoltà di questa avventura. Saremmo contenti [illegible] qualificarci qui, all'esordio, fatto [illegible] riuscito [illegible] altre Case debuttanti».

[illegible] prove [illegible] Gran Premio [illegible] Detroit sono in programma oggi e domani dalle 17 alle 18 (ora italiana). Quelle [illegible] si svolgono dalle [illegible] alle [illegible]. La [illegible] inizio domenica [illegible] ore 19. Sono previsti [illegible] per una lunghezza di 249 chilometri. La pista è [illegible] utilizzata negli scorsi [illegible] dalla Formula 1 e si svolge [illegible] centrale [illegible] grande città statunitense, [illegible] il fiume Detroit, confine naturale col Canada.

F. S.

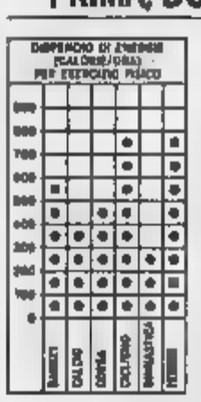
Ergovis: la scienza al servizio dello sport

LO PUOI TROVARE IN FARMACIA.

Sempre più sportivi utilizzano un reintegratore energetico formulato scientificamente.

Tu che ami lo sport sai quanto sia importante impostare la tua attività in modo sistematico. Ergovis è un sistema che ti [illegible] le energie [illegible] ti occorrono, anche per sforzi prolungati. Prima, durante e dopo lo sforzo. Ergovis è [illegible] miscelo di sali minerali, zuccheri e vitamine disponibile [illegible] tavolette e bustine.

UN SISTEMA COMPLETO PRIMA, DURANTE E DOPO.



Prima della gara, Ergovis tavolette è l'integratore energetico [illegible] è [illegible] la [illegible] carica [illegible] energia, riducendo lo stato di affaticamento. Durante e dopo [illegible] sforzo, Ergovis buste, in [illegible] bicchiere d'acqua, reintegra i sali minerali persi con [illegible] sudorazione, svolge un'efficace azione dissetante e fornisce energia minuto per minuto. Con Ergovis è possibile affrontare, [illegible] l'adeguato allenamento, anche lo sforzo [illegible] più prolungato, senza che l'attività fisica si trasformi in una [illegible] fatica.

UNA FORMULAZIONE [illegible] TI DA' ANCHE LE VITAMINE.

FABBISOGNI VITAMINICI DELLO SPORTIVO

[illegible]		SPORTIVO	
B_1	1,8 mg	B_1	8/10 mg
B_2	4 mg	B_2	15/30 mg
C	75/100 mg	C	150/300 mg

Grazie ad una formulazione studiata secondo criteri strettamente scientifici, Ergovis non si limita a reintegrare i sali persi con la sudorazione ma garantisce anche un adeguato apporto di vitamine. Infatti contiene alcune vitamine del gruppo B e la vitamina C: le vitamine B_1 e B_2 facilitano il metabolismo degli zuccheri, [illegible] ottenere [illegible] necessaria [illegible] di energia, e la vitamina C migliora l'utilizzazione dell'ossigeno, elemento fondamentale nella pratica sportiva.

ADOTTATO [illegible] GRANDI SQUADRE DI CALCIO.

Testimoni dell'efficacia di questo prodotto, ogni domenica [illegible] grandi squadre di calcio scendono in campo con Ergovis. Se anche [illegible] nello sport [illegible] l'improvvisazione, scegli il sistema Ergovis per impostare al meglio [illegible] prestazioni in qualsiasi disciplina.

IN BUSTINE E TAVOLETTE.

ERGOVIS

IL [illegible]
IL BASE DI SALI MINERALI, ZUCCHERI E VITAMINE
IN FARMACIA.

AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLA SANITÀ N. 706/5182 E N. 706/5210

Ultima puntata di «Doc» fra euforia e confusione: da domani liberi tutti

Gli «Arborigeni» per il mondo

I programmi per l'estate della colorita fauna della trasmissione - L'unico a riposarsi è l'ex ammiraglio - La Nannini va in teatro e poi torna in tv - Telesforo in tour con la sua band - I progetti di De Raza [redacted] Marino

ROMA — Lo studio di *Doc* nell'euforia dell'ultima puntata sembra una torre di Ba[redacted] florita [redacted] dal fascino un po' inquieto, giarrettiere [redacted] tutti, jeans sfilacciati e abiti cuciti addosso, [redacted] e pantaloncini balneari. C'è di tutto: sarte spaesate sulla cinquantina con aghi pendenti dal petto e magliet[redacted] con su scritto «*Esperanza d'escobar*», giovinotti [redacted] [redacted] stile De Raza e fanciulle [redacted] che distribuiscono souvenir, giovani [redacted] di passaggio, signorine in cerca di scritture. Arbore, alla guida del gran serraglio, al termine delle 120 puntate [redacted] suo *Doc*, è stanco [redacted] soddisfatto. Anche [redacted] non ha visto [redacted] i [redacted] d'ascolto dei tempi di *Indietro tutta* [redacted] *Quelli* [redacted] *notte*, è contento [redacted] aver arruolato nuove forze nell'esercito degli appassionati della musica. «*Almeno* [redacted] *milione e mezzo di persone* [redacted] *fatto la conoscenza con generi musicali considerati difficili, poco* [redacted] *al pubblico televisivo. Abbiamo fatto jazz e classica, il tutto condito con* [redacted] *varietà, contro una concorrenza molto forte sulle altre tv.* [redacted] *sono sentito* [redacted] [redacted] *tempi* [redacted] *L'altra domenica: per due* [redacted] *fu una trasmissione di battaglia, solo al terzo arrivò il grande* [redacted] *Ogni tanto bisogna saper scendere in trincea: ho speso un po' della* [redacted] *popolarità più facile a tutto favore della musica*». L'ex [redacted] raglio non ha ancora fatto programmi certi per il futuro: ha pensato a un *Doc* più musicale, più [redacted] a quasi di [redacted] settimanale, ed ha cominciato ad accarezzare l'idea di un ritorno al cinema. [redacted] proposito del progetto di [redacted] *sull'Italia leggera*, storia [redacted] nostra società raccontata attraverso i più importanti capitoli musicali, Arbore dice con un certo cruccio: «*Avevo proposto quest'idea in gran segreto nel gennaio* [redacted] *e l'idea era stata approvata.* [redacted] *è cominciato* [redacted] *e la mia presenza in video, non prevista per quest'annata, è diventata fissa. Così ho chiesto* [redacted] *ritardare la realizzazione* [redacted] *progetto. Ora* [redacted] *che* [redacted] *Raitre hanno* [redacted] *ciato un programma simile con la conduzione* [redacted] *Baudo. Sicuramente lui* [redacted] *nulla della mia proposta precedente e mi ha assicurato che farà una* [redacted] *completamente diversa. Insomma, c'è stata una fuga di notizie e la cosa mi ha seccato molto: alla Rai* [redacted] *mie idee non* [redacted] *no a restare segrete*». Intorno [redacted] ammiraglio che si prepara [redacted] riposo dell'estate, c'è [redacted] truppa festante delle sue giovani scoperte: un'«*Arboreide*» che, laureata in *Doc*, [redacted] prepara [redacted] nuove avventure [redacted] spettacolo

Renzo Arbore per [redacted] il [redacted] pubblico e si riposerà

Monica Nannini. «*Doc* [redacted] un banco di prova importantissimo: [redacted] *cresciuta* [redacted] *punto* [redacted] *vista professionale e ho imparato* [redacted] *lavorare sull'improvvisazione, seguendo un* [redacted] *e mai un copione preciso. Ora* [redacted] *piacerebbe andare avanti su questa strada, ma* [redacted] *stando dietro le quinte,* [redacted] *autrice. Per il momento ho in programma* [redacted] *presentazione* [redacted] *spettacolo "Riso* [redacted] *Italy", in scena al Sistina di Roma dal 20 al 25 giugno e la conduzione dello speciale estivo sul meglio di* Doc, *in onda tra due settimane su Raidue alle 23 del martedì*».

Gegè Telesforo. «*Dal 9 luglio sarò in tournée in tutta Italia con la mia band di cui fa parte anche il Trio di Pronto Intervento. La cosa più bella di* Doc *è stato poter fare amicizia con i grandi protagonisti della musica internazionale. Ho anche scoperto un lato nuovo dei miei interessi, uno spirito manageriale che mi spingerebbe, per esempio, a lanciarmi nel campo della produzione musicale*».

Salvatore Marino. «*In questi giorni sono impegnato nel doppiaggio del film di Pasquale Squitieri di cui sono protagonista: la gente farà un po' di fatica a riconoscermi in questo personaggio così serio. A* Doc *ho fatto in 120 puntate cose sempre di*[redacted] *adesso torno al teatro con uno spettacolo nuovo che si ispira al mio "Marocco e i suoi fratelli" ma si condensa in un solo personaggio, una cosa tipo "Lenny"*».

Armando de Raza. [redacted] *mi ha insegnato a divertirmi lavorando, ha un grande carisma e sotto la sua guida sono riuscito* [redacted] *fare cose* [redacted] *avrei* [redacted] *immaginato di poter fare. Per l'estate mi aspetta un tour in giro per l'Italia*».

Nicoletta Boris. «*Doc mi ha dato* [redacted] *professionale e popolarità: la tv entra dappertutto* [redacted] *per la prima volta ho provato l'emozione* [redacted] *essere riconosciuta dalla gente. E poi gli impegni si sono infittiti: quest'estate sarò* [redacted] *tournée con "Strazziami ma di rise saziami!", regia di Roberta Pinaculi, da ottobre lavorerò al Teatro Due di Roma con uno spettacolo recitato* [redacted] *donne, poi reciterò nel film* [redacted] *Andrea Manfori* [redacted] *a Verona*».

Caterina [redacted] «*La tv mi ha aiutato a scoprire* [redacted] *possibilità di comunicazione con* [redacted] *pubblico. Non per questo, comunque ho dimenticato il teatro e infatti adesso mi aspettano tante serate* [redacted] *giro per l'Italia*».

Angelo [redacted]. «*Dopo* Doc *e dopo Fellini che mi ha voluto per il suo ultimo film* [redacted] *ruolo di Nestore, un tipo* [redacted] *po' particolare,* [redacted] *in balia* [redacted] *corrente*».

[redacted] «*Doc mi ha dato* [redacted] *possibilità di esprimermi in tutta spontaneità e poi mi ha offerto la prima esperienza cinematografica: nel film di Fellini sono un barbiere un po' giocherellone*». **Fulvia Caprara**

Le responsabilità Rai nell'agonia delle orchestre

Bach e Beethoven si può dare di più

Grandi potenzialità di ascolto per [redacted] musica classica [redacted] tv

Com'era prevedibile, è scoppiata la [redacted] delle orchestre Rai e, insieme, la polemica per la loro mancata utilizzazione in tv, un fatto che questa rubrica va denunciando da anni.

Che in un Paese qual è l'Italia, poverissimo di veri complessi sinfonico-corali stabili, si possa anche solo [redacted] di sopprimere quattro orchestre, [redacted] [redacted] plicemente incredibile: e che [redacted] sopprimerle — e nel frattempo a farle agonizzare — sia la tv di Stato [redacted] [redacted] pazzesco. Non entriamo nei dettagli [redacted] querelle illustrati nella conferenza-stampa dei sindacati che ieri l'altro a Roma hanno evidenziato la gravità [redacted] situazione [redacted] pro[redacted] [redacted] in corso: stasera l'orchestra [redacted] Torino suonerà in piazza per appellarsi all'opinione pubblica; nei giorni prossimi accadrà [redacted] a Milano e a Napoli).

Il [redacted] fare qui è quello, apparentemente indiretto e invece strettamente legato [redacted] dell'assenza di musica [redacted] video. Le «giustificazioni» sono arcinote: la musica [redacted] rende, non procaccia elevati indici di ascolto, [redacted] e Beethoven vanno messi in soffitta.

Lasciamo stare i doveri culturali di una tv di Stato, che pure dovrebbero pesare sulla bilancia. E' chiaro che da qualche anno c'è la volontà precisa di emarginare e annullare la musica classica (assieme al teatro, ai libri, all'arte ecc.) dichiarando «*Non funziona, non ha pubblico*».

Ma cosa ha fatto la Rai per allettare le platee, per organizzare cicli continuativi di concerti, per inserire la musica classica in programmi che unissero lo spettacolo, la divulgazione, l'intrattenimento e, [redacted] fosse possibile, [redacted] — com'è dimostrabile — che un'orchestra, o [redacted] quartetto, e un [redacted] [redacted] ascoltare [redacted] anche «da vedere»? [redacted] è che [redacted] resta nella [redacted] di una Rai che di tanto in tanto riprende [redacted] la puzza al naso [redacted] concerto qualsiasi, o un [redacted] concerto, e lo trasmette, [redacted] a dispetto, in piena [redacted] o a notte fonda, dovremo sorbirci ogni volta ipocrite [redacted] negative di ascolto.

E' ora di voltar pagina, di prendere [redacted] considerazione che [redacted] «altro» [redacted] là degli strombazzamenti del varietà. Nessuno ha mai pen[redacted] di [redacted] della musica (con l'utilizzo delle quattro orchestre [redacted] sarebbe sicuramente un successo, perché [redacted] c'è un pubblico interessato e disponibile in misura crescente. Già anni fa l'idea era stata lanciata, ma la si [redacted] potuta realizzare soltanto [redacted] sede regionale piemontese, con mezzi minimi; eppure il programma aveva avuto ottimo incon[redacted] e aveva fatto intravedere la validità [redacted] il fascino di un'operazione analoga su larga scala.

Ma le iniziative possono [redacted] tante, [redacted] indubbiamente in Rai ce ne [redacted] [redacted] si impoveriranno in [redacted] [redacted]. Nelle sue quattro [redacted] la tv di [redacted] ha [redacted] ricchezza di spettacolo e [redacted] cultura che non vuole sfruttare; peggio, che vuole dissolvere [redacted] fuoco lento. Di fronte [redacted] minaccia di una perdita che è perdita per tutti, c'è da sperare [redacted] scoppi un'insurrezione popolare, intellettuale, politica; e che — a questo punto — salutati [redacted] salvatori, tra applausi e benedizioni, [redacted] facciano avanti, a dare una mano, illuminati sponsor.

Ugo Buzzolan

«Via Teulada 66» chiude per ferie

Oggi ultima puntata del programma di mezzogiorno condotto [redacted] Loretta Goggi [redacted] Raiuno - Una media di due milioni e mezzo di telespettatori

Tv europea non ci sono le leggi

BRUXELLES — La Cee rischia di non avere per lunghi mesi ancora una normativa sulle trasmissioni televisive via cavo e via satellite, a meno che i Dodici non riescano a sbloccare la situazione, il 26 e [redacted] giugno, al vertice di Madrid.

Varranno soltanto [redacted] regole di mercato, le uniche [redacted] esistenti sono quelle della Convenzione sulla televisione del Consiglio d'Europa.

C'è anche il problema che [redacted] Usa denuncino come protezionistica l'eventuale nuova direttiva perché limiterebbe l'accesso ai loro prodotti.

ROMA — Ultima puntata oggi di *Via Teulada 66*, la trasmissione [redacted] 12 condotta per 185 giorni da Loretta Goggi su Raiuno: oltre 1000 ospiti e 90 cantanti dal 3 ottobre dell'anno scorso, con una media di due milioni e 500 mila telespettatori con picchi d'ascolto vicini ai 4 milioni, prima del Tg1 [redacted] 13,30.

Loretta Goggi si dice «*molto stressata*», il regista Gianni Brezza, [redacted] compagno nella [redacted] a meno schivo: «*Sono molto soddisfatto* [redacted] *programma* — dic[redacted] —, *i nostri sforzi sono stati tesi a modificare l'atteggiamento del pubblico televisivo del mezzogiorno, ad interessarlo ad argomenti non frivoli, proponendo temi* [redacted] *attualità commentati da esperti in una fascia oraria che riserva soltanto quiz. E' sembrato inutile rincorrere Corrado e la sua fortunata trasmissione, ci siamo resi conto che il* [redacted] [redacted] *un pubblico fedelissimo, determinato a non cambiare canale neppure* [redacted] *di eventi eccezionali*».

Gianni Brezza afferma anche che il tracollo d'ascolto temuto una volta svelata la «parola boom» (il quiz giunto a 230[redacted] di lire) non c'è stato: «*A dimostrazione che il quiz è necessario ma non fondamentale*». Il curatore del programma, Giampiero Raveggi, sottolinea il basso costo con cui è stata realizzata [redacted] trasmissione, circa 50 milioni a puntata, e l'assenza di sponsor.

Dopo una settimana trascorsa a recuperare energie, Loretta Goggi [redacted] in Tunisia [redacted] [redacted] una lunga vacanza in [redacted] [redacted] a dicembre non penserà [redacted] lavoro, anche se, secondo alcune indiscrezioni, l'ex bambina prodigio starebbe pensando ad [redacted] ritorno al teatro. *(Ansa)*

Supersix tra hard rock e Chaplin

I programmi estivi di [redacted] piccola emittente in crescita - Un ciclo di film dedicati a Shirley Temple e a Wayne - Documentari e [redacted] sbarco sulla Luna

MILANO — Ha solo un anno, eppure il giovane network televisivo Supersix, i [redacted] programmi seguono in prevalenza una linea musicale, ha già fatto passi da gigante.

Ieri è stato festeggiato il primo anno di vita e presentato il palinsesto dell'estate. Il presidente del network Gianni Ferrauto e il codirettore generale Stefano Salvetti hanno illustrato le novità cinematografiche e documentaristiche

«*Per quanto riguarda il cinema* — ha detto Ferrauto — *abbiamo deciso di trasmettere una serie di omaggi ai grandi del mondo della celluloide. Così, in occasione* [redacted] *centenario della* [redacted] *nascita, dal* [redacted] *agosto al 15 settembre, manderemo in onda una serie* [redacted] *dodici film dedicati a Charlie Chaplin, mentre* [redacted] *30 giugno daremo il via a un ciclo di nove pellicole dedicate a Shirley Temple. Ancora grande cinema dal 24 giugno* [redacted] *15 luglio con il ciclo Non* [redacted] *cowboys che, nel decennale della sua scomparsa, renderà omaggio a John Wayne*».

Supersix [redacted] attaccare l'estate anche con una [redacted] di documentari dal [redacted] [redacted] *attraverso il sistema solare*», che [redacted] in onda ogni venerdì [redacted] 30 giugno al 23 settembre, mentre [redacted] programma speciale dedi[redacted] allo sbarco [redacted] Luna sarà trasmesso il 20 luglio [redacted] [redacted] del ventennale della [redacted] [redacted] dell'Apollo 11.

Per la musica a partire dal 31 luglio andrà in onda il programma «*Super hit*», con [redacted] selezione [redacted] video clip entrati a far parte delle classifiche internazionali nella stagione musicale '88/89.

Dal 17 luglio al 22 settembre alle 14 sono state invece prodotte ben 50 puntate [redacted] [redacted] nuovo programma musicale dedicato all'hard-rock [redacted] [redacted] e interviste [redacted] gruppi musicali.

Il programma, [redacted] in lingua originale, si rivolge soprattutto ai turisti stranieri in Italia. Sempre dal 17 luglio e [redacted] fino al 23 settembre [redacted] andrà in onda una versione estiva [redacted] «*Tenera-*[redacted] *Rock*» dove i conduttori [redacted] Riso e Federica Panicucci parleranno di musica tra filmati di [redacted] rock.

Il presidente [redacted] Ferrauto ha precisato come in una recente indagine affidata [redacted] da Supersix all'Agenzia Promocentro, è risultato che dai [redacted] [redacted] telespettatori [redacted] giorno medio, il netw[redacted] è recentemente salito a oltre 400 [redacted] segnando così [redacted] [redacted] dell'audience [redacted] 27 per cento.

l. d.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Il matrimonio [redacted] di Ferreri

LA FORMULA (1980 [redacted] Raitre alle 20,30; dur. 115') di John Avildsen dal [redacted] [redacted] di Steve Shagan, anche sceneggiatore, e produttore per la Metro. E' un fantascientifico e fantapolitico ambientato tra gli Stati Uniti, Berlino, Ancona e St. Moritz, e ricco di scene e violenti disidi di tutti contro tutti. Al centro della storia una [redacted] [redacted] formula, ottenuta dagli [redacted] nazisti [redacted] cui si potrebbe ottenere il petrolio sintetico, ma che le *Sette sorelle* tentano con ogni mezzo di tenere occultata per ovvi motivi di profitto. Fra [redacted] interpreti Marlon Brando, [redacted] gnate [redacted] killers che compare in [redacted] sequenze e che per questo ha incassato tre milioni di dollari; George C. Scott, che è il protagonista, ex agente Cia che si batte per vendicare due amici [redacted]; con lui Marthe Keller e John Gielgud.

EL PISITO (1958 su Rete [redacted] a mezzanotte; dur. 90' e con spot 98') [redacted] [redacted] Ferreri, anche [redacted] neggiatore con [redacted] Azcona (autore del [redacted] conto), [redacted] è il primo del trittico realizzato in Spagna [redacted] dov'era andato nel '56 per [redacted] attrezzature cinematografiche. E' [redacted] magistrale saggio [redacted] humour nero e insieme di amara e grottesca polemica sociale: mancano gli allo[redacted] [redacted] [redacted] non possono sposarsi, lei sfiorisce [redacted] nell'attesa, [redacted] [redacted] ricca ottantenne [redacted] ereditare ma le [redacted] e quando morirà [redacted] no felice il sospirato matrimonio.

PENTAGONO AL PACIFICO: UCCIDETE [redacted] **MOTO** (1970 su Raidue alle 0,15; dur. 87') di Seiji Marujama con Toshiro Mifune: la guerra nel Pacifico e l'attacco a Pearl Harbor visti dai giapponesi attraverso la biografia dell'ammiraglio Yamamoto.

IL PRINCIPE DI DONEGAL (1966 su Raiuno [redacted] 20,30; dur. 106') produzione Walt Disney, regista Michael O'Herlihy: sedicesimo secolo, durante il regno di Elisabetta I d'Inghilterra un giovane principe guida il popolo irlandese contro la «*perfida Albione*».

PONY EXPRESS (1953 su Rete 4 alle 20,35; dur. 97' e con spot 120') [redacted] Jerry Hopper, western di tipo tradizionale con Charlton Heston, Forrest Tucker, Rhonda Fleming, Jan Sterling.

In televisione

[redacted]

Telegiornale: 7,30; 8; 9; [redacted] 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,15; 24
7,15 **Unomattina**
9,40 **Santa Barbara**
10 — **Ci vediamo alle 10**
11 — [redacted] Sceneggiato
11,30 [redacted] alle 10
12,05 Loretta Goggi presenta **Via Teulada** [redacted]
13,55 [redacted] **Tre minuti di...**
14 — **Stazione** [redacted] **servizio**
15 — **L'Aquilone**, regia S. Marcellini
17 — **Le allegre avventure di Scooby** [redacted] **e i suoi amici**, cartoni
17,30 [redacted] **now questa pazza, pazza America**, «Il drammatico collaudo». «La cintura razzo [redacted] spostamenti cittadini»
18,05 Paolo Frajese [redacted] **Trent'anni della nostra** [redacted] **1946-1956**, di C. Fuscagni
19,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,30 **Il libro, un amico**
19,40 [redacted] **giorno dopo**
20,30 Al [redacted] in famiglia: Appuntamento [redacted] Walt Disney. **Il principe di Donegal** (1966). Film d'avventura. Di Michael O'Herlihy. Con Peter McEnery, Susan Hampshire, Tom Adams, [redacted] Jackson
[redacted] **europea diretta** da Albino Longhi. Appello agli elettori
23,25 **Raiuno e Coca Cola con Videomusic** [redacted] **presentano** [redacted]
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, [redacted] programma di Gigi Marzullo

[redacted]

Telegiornale: 13; 14,45; 17; 19,45; 22,50; 23,50
6,35 **Prima edizione. NBC nightly news**
7 — **TG del mondo**
7,30 **I giornali**
8,15 **Economia e Finanza**
9 — **Più sani più belli «Mattina»**
9,30 [redacted] al cinema. [redacted] **primavera!** (1949). Film [redacted] di R. Castellani. Con Mario Angelotti, Elena Varzi, Donato Donati
10,55 **TG 2 - Trentatrè. Giornale di medicina**
11,05 [redacted] e [redacted] **per bambini**. Playtime e Viens jouer avec nous. 10ª puntata
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
[redacted] — **Mezzogiorno è...**
13 — **TG 2** [redacted]
13,15 **TG 2 - Diogene**: il servizio [redacted] cittadini
14 — **Quando si** [redacted] serie TV
15 — **Argento e oro**, [redacted] Luciano Rispoli - **Oggi sport**, di Gianni Vasino
17,05 **Il brivido dell'imprevisto**, Pappa reale
17,35 **Più sani, più belli**, di Rosanna [redacted] bertucci
18,30 **TG 2 - Sportsera**
18,45 **Perry Mason** [redacted]
20,30 Dal Fiera 2 di Milano **Abboccaperta**, di Gianfranco Funari
22,15 **Viva Hollywood**. Con [redacted] Novak, Joan Fontaine, [redacted] Russell, [redacted] Simmons, Kirk Douglas, Rod Steiger, Anthony Perkins, Cliff Robertson. Pre[redacted] Lello Bersani con Lolita Morena.
23 — [redacted] **Speciale**, [redacted] rivincita di Nagy
0,15 Cinema di notte. **Dal Pentagono al** [redacted] **uccidete Yamamoto!** (1966). Film di [redacted] S. Maruyama. Con Toshiro Mifune, Toshio Kurosawa. [redacted]

[redacted]

Telegiornale: 14; 19; 19,30; [redacted]; 24
11,30 **Invito a teatro**. A [redacted] di Marco Pa[redacted] e Pino Di Vito, [redacted] collaborazione [redacted] Marilena Groppo. In platea Laura Lattuada. **Goldoni e le** [redacted] **commedie nuove**
13,30 [redacted] **d'Italia femminile**
14,30 Bologna: **Tennis: Torneo Grand Prix**
17,30 **Geo Reprint**
18,15 **Vita da strega**, telefilm
18,45 **TG3 - Derby**, a cura di A. Biscardi
19,45 **Tribuna** [redacted] Circoscrizionale
20,15 **Speciale Chi** [redacted] **visto?**
20,30 [redacted] (1981). Film thriller [redacted] John G. Avildsen, [redacted] George C. Scott, Marlon Brando, Marthe [redacted]
22,30 **Venerdì Pugilato**. Umatola-Quintana [redacted] **Campionato** [redacted] **pesi piu**[redacted]
23,45 **Blob. Di tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. Giusti

Il critico segnala

RAITRE (ore 11,30) — Per chi accetta un invito a teatro di mattina, la bella e colorita e ironica commedia «Goldoni e le sue sedici commedie [redacted]» scritta [redacted] 1852; la regia è di S[redacted] Sequi.

RAIUNO (ore 23,25) — Esaurita la serie di reportages sull'International Rock Award, la [redacted] «Notte rock» torna al suo compito abituale: offrire cronache, fram[redacted] e commenti [redacted] principali manifestazioni e concerti in Italia e [redacted] mondo. In [redacted] l'unica intervista [redacted] a [redacted] tv [redacted] da David Bowie (nella foto qua sotto). Il «duca», che si sposerà alla vigilia di [redacted] con una giovane [redacted] lerina, parla della sua esperienza di ex tossicodipendente ed in particolare si [redacted] sui danni [redacted] provoca il crack, la nuova droga che miete sempre più [redacted] negli Stati Uniti.

RADIOUNO (ore 20,30) — In collegamento diretto con Lignano un concerto jazz diretto da Bruno Tommaso nel quadro della stagione Euroradio dell'Unione Europea di [redacted] diodiffusione.

ITALIA 1

8,15 **Strega per** [redacted] telefilm
8,45 **Super Vicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and Mc Cormick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — [redacted] **ciao**, [redacted]
14 — **Casa Keaton**, telefilm
14,30 **Baby sitter**, telefilm
15 — [redacted]
15,30 **Deejay television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati
20,30 **Boxe** - Campionato mondiale pesi piuma versione WBO: **Maurizio Stecca-Angel Levy**
22,00 **Colpi di luce**, film con Erik Estrada, Enzo Girolami. Regia di Enzo Girolami
23,45 **Dibattito!**

CANALE 5

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm
9,30 **Peyton** [redacted] sceneggiato
10,30 **Cantando** [redacted] **do**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis**
12,35 **Il pranzo è servito**
13,30 **Cari genitori**, gioco a quiz condotto da Enrico Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**
15 — **Love Boat**, telefilm
16 — **Webster**, telefilm
16,30 **Il mio amico Ricky**
17 — [redacted] **sistem**, gioco a quiz
17,30 **C'est la vie**, gioco a quiz
18 — **OK il prezzo è giusto**, gioco
19 — **Il gioco dei nove**
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco a quiz condotto da Marco [redacted]
20,30 **Il principe** [redacted] conduce Raffaella [redacted]
22,35 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
23,15 [redacted]
1,45 **Mannix**, «La furia omicida», telefilm

RETEQUATTRO

7,35 **Lou Grant**, telefilm
[redacted]
11,30 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Agente Pepper** «Lo strozzino», telefilm
13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La Valle dei Pini**, sceneggiato
[redacted] **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,45 **California** «Party di quartiere», telefilm
18,30 **General Hospital**
[redacted] **I Jefferson**, telefilm
20 — **Dentro la notizia**
20,25 **Europeando**, conduce Maurizio Costanzo
20,35 **Pony Express** con Charlton Heston, Rhonda Fleming. Regia di Jerry Hopper, film
22,25 **La guerra che cambiò il mondo**, attualità di Indro Montanelli e Mario Cervi
23,05 **Europa domanda**, attualità
24 — **El Pisito** con Mary Carrillo, Concha López Silva. Regia di Marco Ferreri
1,35 **Vegas**, telefilm

ODEON TV

13 — **Super estate**, cartoni animati
14 — **Ritmi**, sceneggiato
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Colorina**, telenovela
16,30 **Super estate**, cartoni animati
19,30 **Beyond 2000** (verso il futuro)
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm
20,30 **L'altra faccia del padrino**, film di Franco Prosperi
22,30 **Forza Italia**, conducono Walter Zenga e Roberta Termali
24-1 **Night beat**, telefilm

RETE A

Telegiornale: 19,30; 22,55
8 — **Teleclub**, Rotocalco
15 — **Un'autentica peste**
15,30 **Il tesoro del sapere**, programma
16 — **Il segreto**, telenovela
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **La tana dei lupi**, telenovela
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela
21,15 **Il segreto**, telenovela
22 — **La tana dei lupi**, telenovela

MONTECARLO

Telegiornale: 13,30; 20; 23
12,45 **Specchio della vita**
14 — **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musica
15 — [redacted] **Lobo**, telefilm
16 — **Katherine**, film [redacted] Jeremy Kagan. Con Sissy Spacek, Art Carney
19 — **Tv donna**, rotocalco
19,15 **Specchio** [redacted]
20,30 **Copenaghen**. [redacted] Torneo 3 Nazioni
22,20 **Mondocalcio**
23,15 **Mondocalcio**. 2ª parte

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 16; 18,50; [redacted]
13,40 **Mon-gol-fiera**
14,10 **Calcio: Norvegia-Jugoslavia**, replica
16,10 **Il** [redacted] **di Sport spettacolo**
19 — **Campo base**, [redacted] Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**
20 — **Svezia-Brasile**
22 — **Sportime magazine**
22,15 [redacted]
23 — **Basket: NBA Today**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 19,45; 22
17,30 **Per i bambini**
17,45 [redacted] **ragazzi**
18,05 [redacted] **meraviglioso** [redacted]
19 — **Speciali**
20,20 **Le leggende di Hollywood**, storia di attori e attrici nella [redacted] del cinema
21,25 **Pronto soccorso**, telefilm
23 — **Ciclismo**
[redacted]
0,45 **Teletext notte**

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 16; 17; 19; 21; 23 — 6-9 Onda verde; 6,40 Cinque minuti insieme; 6,45 Ieri al Parlamento; 7,30 GR regionali; 7,30 GR 1 lavoro; 8,30 Tribuna elettorale europea; 9 Radio anch'io '89; 10,30 Radio Opera Medus; 10,35 Canzoni nel tempo; 11 GR 1 - Spazio aperto; 11,10 La valigia di pelle nera; 11,30 Dedicato alla donna; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,20 GR 1 Sport. Mondiali domani; 13,30 Musica ieri e oggi; 13,40 La diligenza; 15,03 Transatlantico; 16 Il Paginone; 17,30 Radiouno jazz '89; 17,55 Onda verde camionisti; 18,05 Obiettivo Europa; 18,30 Musica sera. Musicasette; 19,15 GR 1 Sport - Mondomotori; 20,30 Mi [redacted] una fiaba?; 20,30 100 Stagione «Euroradio» [redacted] Europea di Radiodiffusione. Concerto Jazz; Radiorespuono: 19-24.

RADIODUE. Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7 Bollettino del mare; 7,10 Parole di [redacted] Tribune Referendum; 8,15 Radiodue presenta; 8,45 Un racconto al giorno; 9,10 Taglio di terza; 9,34 Tra Scilla e Cariddi; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Vengo anch'io?; 14,15 Programmi regionali; 15 Tre uomini in barca; 15,45 Il pomeriggio; 16,32 Il fascino discreto della melodia; 18,50 Speciale GR 2 Cultura; 20,30 Fari accesi; 21,30 Radiodue 3131 Notte; Radioverodue: 18-24.

RADIOTRE. Giornale radio: 6,45; 7,20; 9,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio; 7 Concerto del mattino (I parte); 7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino (II parte); 10 200 anni della Rivoluzione Francese: la scoperta della libertà; 12 Foyer; 14 Pomeriggio musicale; 15 Pomeriggio musicale (II parte); 15,45 Orione; 17,30 Spettacolo [redacted] didattica per l'inglese nella scuola media superiore; 17,50 Pomeriggio musicale (III parte); 19 Terza pagina; 19,45 Radiosoftware; 19,55 Pomeriggio musicale (IV parte); 21 I simboli musicali nel pianoforte di Claude Debussy; 21,45 Domenico Scarlatti; 22,55 Concerto jazz; Radiotremonotte 24-6.

Incontro con l'ex Beatle a Roma per registrare l'intervento a Saint-Vincent

Mc Cartney: «Creo musica in sogno»

Annuncia un tour mondiale, verrà in Italia in autunno - Possibile una collaborazione con George per scrivere altri brani: «Come in ogni divorzio, ormai il tempo ha guarito le ferite» - «Creare musica e John è un dono misterioso» - «Amo le mie canzoni, sono come dei figli» - Paul prossima compirà 47 anni

— Domenica prossima Mc Cartney compie quarantasette anni. «Starò a casa con gli amici e ricevere regali», dice. Ce n'è uno che le piacerebbe avere? «Va bene qualunque cosa. Una delle mie figlie, lo so già, mi farà una cravatta». Ancora carino, nonostante il capello e la faccia da bambino invecchiato, sempre capace di ironia su se stesso più che sugli altri, visibilmente sano — essere inglesi quando hanno una buona educazione, Paul Mc Cartney, il Beatles più famoso insieme a John Lennon, dei musicisti ha fatto il gruppo un pezzo della nostra storia, un mito ma non un divo.

A Roma con il suo band per registrare due brani del suo nuovo lp intitolato *Flowers in the dirt* nello sporco) che andranno in onda per due sabati consecutivi all'interno del programma dedicato a Saint-Vincent, Mc Cartney, sul palcoscenico del teatro Vittoria, regno dell'artificio televisivo targato Rai, è il solo che si preoccupa del pubblico seduto in sala allo stadio battere le mani e sorridere. Prova, riprova, registra una prima volta *Brave face* e *This one*, ripete tutto da capo, scherza con i ragazzi in sala, ringrazia scusandosi per esser costretto a salire su una base, si prende in giro per aver obbligato la gente a battere le mani davanti a una performance così povera. Soprattutto, mentre i tecnici televisivi mettono a punto ogni cosa per la registrazione definitiva, invece di fare come tante altre pop band abbandonano il palcoscenico e si ritirano nel camerino a abbracciarsi, Paul Mc Cartney cerca di fare comunque spettacolo: accorda i suoi strumenti, motivi del passato, battute, filastrocche. Giacca nera rigorosamente a doppio petto genere Sergent Pepper, unica stravaganza due piccoli fiori polistirolini, Paul Mc Cartney con l'inseparabile chitarra basso tra le braccia tenuta nello stesso modo in cui i ragazzi americani in quelli stessi anni tenevano il mitra nella giungla del Vietnam, mucca il suo elegante ritmo di sempre. E tornano gli Anni Sessanta, vicini e lontanissimi insieme.

A Roma con l'aereo privato a causa del traffico intenso perfino in cielo, è arrivato due ore prima del concerto, l'accompagnano la moglie Linda, bionda e legnosa, e i quattro figli del gruppo. Il ritardo è mortificato: promette che tornerà presto in Italia, tra ottobre e novembre, una tournée che comincia il 3 settembre in Norvegia. «Questa volta farò di tutto: niente a doppio petto genere Sergent Pepper, non farò la musica dei Beatles, solo quella mia. Se ci sarà una canzone di John Lennon sarà un omaggio a lui». Ma c'è la possibilità che i Beatles tornino ancora a cantare insieme? «Credo che le questioni che ci hanno lontano per tanto tempo superate. Come ogni divorzio, che il tempo ha guarito le ferite, ci si può rivedere in amicizia. A me piacerebbe, per esempio, scrivere qualcosa con George Harrison: non l'ho mai fatto. L'altro giorno ne abbiamo parlato al telefono. E poi potremmo anche fare il film-documento dei Beatles che non abbiamo mai finito».

L'ultimo lavoro di Lennon? «Che stupidaggine. E' totalmente falso. Sertorio John era Ho dormito per anni con dovrei saperlo o no?». Nessuna nostalgia il passato, ma anche distacco: la vita gli ha regalato dieci anni di stropicciati insieme ai suoi compagni Lennon, Ringo Star, George Harrison, un lungo periodo di lavoro come cominciato dopo separazione tre figlie femmine dai 25 ai 18 e un maschio di 13 che definisce «ovviamente vizioso»; una ricchezza incalcolabile; il dono di saper far musica in maniera naturale, disdegnando effetti speciali e intellettuali per esprimere sempre perfettamente i sogni inespressi di una generazione. Dice: «Quando ero più giovane credevo il successo mi fosse arrivato perché facevo un lavoro duro e onesto. Ho capito che creare musica come facevamo John ed io è un dono misterioso. Yesterday, nostra canzone più eseguita, è venuta mattino, perfetta che credevo fosse motivo di altro. Per due settimane ho pensato chi l'avesse potuta scrivere. mi sono convinto che l'avevo sognata proprio io, la notte. capita all'anno, una volta ogni cinque anni: non sempre canzone a pentirmi in faccia, a volte la devo cercare». Quel talento da chi le viene? «Non dire però mio padre il pianoforte orecchio in una jazz e mio sonno facevo parte di una band di ottoni». Perché in questo suo ultimo lp ha voluto la collaborazione di Elvis Costello? «Perché non dice sempre sì, va bene. Sa dire anche no, non mi piace, tentiamo un'altra strada. Qualcuno ha scritto che lavorare con lui per me è stato come lavorare con Lennon. Non è vero. Lennon è morto e non c'è nessuno che possa sostituirlo».

La critica sostiene che questo ultimo è uno dei migliori: perché? «A piace improvvisare, inventare, non perdere troppo tempo alla ricerca della perfezione. Mi piace il non finito invece oggi appare trascuratezza. Questo bum è certamente più completo». Non sarà che il bello di più «Oh Anni 50 sono stati c'era il rock, il soul, il rhythm and blues: dimenticarli possibile. Pure però c'è musica buona: il rap e il rap vanno bene. Prince, Marley i Talking sono musicisti». Cos'è le piace? «La sia: va bene per i giovanissimi che vogliono ballare non per chi ama ascoltare una canzone fatta anche parole che vogliono qualcosa le vostre qual è preferita? «La detto qualcuno sono come i figli. E i figli sono tutti belli». pensato che fare musica le portava molto «Quando eravamo giovani e poveri no. Però l'abbiamo capito subito. ricordo ogni nuovo ci dicevamo: dai, facciamoci piscina. Oggi naturalmente tutto ciò è finito».

Simonetta Robiony

Paul Mc Cartney: un mito ma non un divo, capace di autoironia

In prima mondiale a Londra il sedicesimo Bond

Agente 007 al servizio di Sua Altezza Diana

La principessa e Carlo alla proiezione di «Licenza di uccidere»

LONDRA. — Al cinema Odeon di Leicester Square è stato presentato martedì in prima mondiale alla presenza dei principi Carlo e Diana il sedicesimo film della serie di 007. Sarà il primo a non portare un titolo originale di Ian Fleming, lo scrittore dalle cui opere è stata tratta ispirazione, bensì *Licence to kill*, licenza di uccidere: in Italia era il titolo del primo film della serie, che in Dr. No.

La principessa Diana aveva un vestito che le scoperta una spalla: lo stesso che portava per la prima di un precedente film di 007, *Octopussy*. Il principe Carlo si è congratulato con il protagonista, l'attore Timothy Dalton, per la sua partecipazione alla campagna per salvare il Teatro della Rosa, di cui sono state recentemente scoperte le rovine. Stringendogli la mano, il principe gli ha chiesto: «Non ha ancora la sua lotta per Shakespeare?». Dalton gli ha risposto sorridendo: «No, la lotta per la Rosa continua e sarà una battaglia vincente».

Licence to kill è il secondo film con Dalton dopo *Zona pericolo*. Non si distingue per grandi novità, ma garantisce due ore di divertimento con le avventure straordinarie di James Bond, splendidamente fotografate da Alec Mills. Il film contiene sequenze subacquee spettacolari girate ad Acapulco e Cancun ed un inseguimento mozzafiato su elicotteri girato sulle Keys della Florida. Per la prima volta sono stati utilizzati gli studi Churubusco di Mexico City mentre la post-produzione è stata curata negli storici studi a Londra.

Timothy è un Bond più gentile e meno ironico di quello di Sean Connery o di Roger Moore. E' più umano e riflette di più prima di uccidere tutti i suoi nemici. pausa tra i due film l'attore recitato a teatro accanto a Vanessa Redgrave in *A Touch of the Poet* di Eugene O'Neill.

Le compagne Bond in questo film sono due splendide modelle americane, una una bruna: Carey Lowell nel ruolo di una Cia che lo salva in extremis e Talisa Soto ruolo gaggia *Licence to kill* è da John al suo quinto film della serie, scritto da Michael e Richard Maibaum. Gli sceneggiatori hanno tratto ispirazione dal libro di Ian Fleming, il romanzo *Vivi e lasci morire* del 1960.

Questa volta James Bond è solo, si è licenziato dai servizi segreti britannici per vendicare personalmente della morte del suo amico, agente della Cia Felix Leiter lavorava per la «Drug Enforcement Agency». Leiter, interpretato da David Hedison, viene spietatamente ucciso dal de Franz Sanchez. Il supermiliardario è interpretato per la prima volta da Robert Davi che si va ad aggiungere agli illustri attori protagonisti del ruolo del cattivo, tra cui Adolfo Celi in *Operazione Tuono*, Terry Savalas in *Al servizio di sua maestà britannica* e Christopher in *Octopussy* pericolo.

Nel 1962 oltre la metà della popolazione mondiale visto un film di James Bond.

Stasi

15 mila e Barey per Pavarotti

PARIGI — Applausi frenetici dei 15 mila spettatori dell'Omnisports di Bercy per Pavarotti. Ma i critici sono stati più duri del pubblico: «Nessuna musicale, effetto — dice Le —. La voce è impressionante da una linea gigantesca e l'orchestra respinta nelle tenebre».

Nagy a Speciale Tg2

ROMA — *La rivincita di Nagy* è lo speciale Tg2 stasera alle 23 su Raidue. Imre Nagy, il primo ministro ungherese impiccato nel sarà solennemente sepolto domani a Budapest. A Tg2 no mostrati i momenti più significativi rimonta ma anche testimonianze e documenti sul processo farsa 1958 e la registrazione originale del discorso che Nagy pronunciò il 1° novembre 1956.

Arriva Roger Rabbit

WASHINGTON — Il simpatico coniglio film «Chi ha Roger », e sua moglie torneranno sugli schermi americani il giugno con «Tummy Trouble». E' una coproduzione Disney-Spielberg.

Dopo i finanziamenti a pioggia

Cinema: proteste di autori e critici

Denunciano «la logica clientelare»

ROMA — Continuano gli interventi a per il cinema e insorgono autori, critici e operatori. Il Comitato per il credito cinematografico, riunitosi nei giorni scorsi, ha erogato, in base all'articolo 28 della legge cinema, un contributo medio di 220 milioni per progetti

Lo rendono l'Associazione nazionale autori cinematografici (Anac), il Sindacato nazionale critici cinematografici e l'Associazione cinema democratico esprimendo *preoccupazione per i criteri di finanziamento dalla commissione*. In congiunta denunciano questi criteri «*nettamente contrastanti*» con proposte degli autori e con quanto approvato dalla stessa commissione l'anno

«*Finanziare 60 progetti con un contributo medio di 220 milioni per film significa rispondere soltanto alle esigenze di una logica clientelare che non permette* — afferma il documento — *la nascita di progetti cinematografici. Dopo tante dichiarazioni e promesse per una nuova linea basata su criteri di professionalità e di rigore nelle scelte, si passa ora a interventi a pioggia in previsione di prefigurare la vista di una nuova legge pericolose involuzioni*».

Gli autori cinematografici, che hanno appena presentato sull'argomento una loro proposta organica al ministro, si riservano di intraprendere tutte le iniziative di risposta necessarie sollecitano le forze del cinema a sviluppare tempi brevi rifondazione (previsto dalla legge per il cinema) «*ispirato a finalità artistiche e culturali*».

Due festival al via: classici del teatro la stagione sarda, futurismo cultura africana Rovereto

L'estate a Nora è dei mattatori

Il programma Mauri, la Borboni e Valione

ROMA — La fondi per la promozione culturale e turistica adottata da parecchi enti locali stimolare quest'anno la circolazione degli spettacoli estivi. Per questa ragione sta dilagando la formula «festival dei festival», che consente presentare in maggior numero località il meglio della produzione estiva. E così il Festival del Teatro Nora, nato sette anni fa come ribalta dei poeti, si è trasformato in organica rassegna di prosa per i turisti che tra luglio e agosto affollano questo angolo della Sardegna che dista 35 chilometri da Cagliari.

«*Le scelte* — precisa il direttore artistico Giorgio — *non trascurano, però, la scrittura poetica dei singoli e la loro dimensione mediterranea. Lo dimostra presenza a Nora di un autore come il drammaturgo e letterato cileno Antonio Skarmeta*».

La rassegna sarda prende il via il 6 luglio con tre recite del *Concerto per due voci* di Paola Borboni e Perino. Il 13 luglio il Teatro di Sardegna presenterà il primo allestimento italiano di *Ardiente paciencia* di Antonio Skarmeta, Raf Valione, che subito dopo il debutto di si trasferirà all'AstiTeatro. Dalla rassegna piemontese arriverà successivamente il Giovanni Molière con Glauco Mauri.

Sempre il Teatro di Sardegna proporrà a Nora, dopo la prima nazionale di Spoleto, *Skandalon (W Coppi)* di René Kalisky, nella messa in scena di Memè Perlini, con Franco Oppini parte Campionissimo e Valeria Ciangottini in quella della Dama Bianca. Completano il cartellone al del Teatro Romano di Nora *Un re in ascolto* di Calvino Gruppo della e i recital di Quattrini e di Bruno Lanzi.

e. b.

Re Lear danza indiano

Presentata a Milano l'ottava edizione di «Oriente Occidente» che si apre con un omaggio al futurista Depero

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — L'incontro prima o poi doveva avvenire: Fortunato Depero, futurista, roveretano. Incontro *Oriente Occidente*, festival, roveretano, quest'anno giunge la edizione.

L'appuntamento si celebra in apertura in programma primo settembre, presentato a è previsto un (*Futurismo e Spettacolo: danza, musica, cinema, tro*), e uno spettacolo di (*Annibicam*, prodotto da *Oriente Occidente*) ispirato a Depero e realizzato dalla compagnia coreografa Lucia Latour. sarà una ricostruzione filologica «balletti plastici» concepiti dal genio futurista a partire da 1917, ma una rivisitazione dello spirito dell'artista.

Diretto da Leonetto Bentivoglio, Lanfranco Cis, Manfrini, organizzato dagli «Incontri internazionali Rovereto», dagli assessorati a Cultura e Turismo della Provincia di Trento, dall'Apt di Rovereto e del Trentino, *Oriente Occidente* squaderna per una appuntamenti tutti interessanti, molti in prima europea e tutti legati da un rosso, sotterraneo, che comunque scorre sempre lungo confini fra culture diverse.

L'omaggio a Depero si ricollega quindi con Alwin Nikolais il grande padre dell'espressionismo astratto, discendente artisticamente dalla stagione del Bauhaus di Oscar Schlemmer, così vicino a Depero, e che chiuderà il 9 e 10 settembre.

Da Depero a Diaghilev, per il quale il primo e costumi, mai utilizzati, di *Rossignol*, e Djaghilev a Nijinski di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita. Anniversario che sarà ricordato il 5 e il con degli solo arrivo da Francia (Karine Saporta e Odile (Mark Tompkins), Spagna (Cesc Gelabert) e Italia (Virgilio Sieni).

L'Africa pura e selvaggia esiste più. Oggi produce un'arte meticcia, urbana, intrisa di rock. Lo dimostrano i concerti sparsi l'Italia questa e Rovereto registra questo fenomeno anche nella danza con i «War dancers» sulli al Mahattina e le Mahotella Queens (8 settembre), con la danzatrice africana Elsa Wolliaston il jazzista Steve Lacy (7 settembre) e Marie Pentecôte Acogny, senegalese settembre).

Non c'è solo l'Oriente visto dall'Occidente, ma anche l'Occidente visto dagli orientali allora la compagnia di teatro danza Kalamandir in una nuovissima e orientale *King Lear* e il settembre). Infine dal Canada (4 settembre) la compagnia Carbon 14 in *Le Dortoir* spettacolo di teatro danza di violenta intensità.

Sergio Trombetta

Marie Pentecôte Acogny, danzatrice senegalese, a

E' il momento di comprare i diesel usati dei Concessionari Lancia.
Per 3 chiari motivi:

Convenienti
Una vantaggiosa forma di pagamento senza cambiali*, 30% in contanti ed il resto rateizzato in 30 mesi con interessi ridotti del 50%.

Per esempio: una vettura diesel di 2 anni del valore di 10.000.000, potrai pagarla con 3 milioni di anticipo ed il resto in 29 da L. 287.000
(Comprese le spese di intervento).

Garantiti
Diesel usati di qualsiasi marca, garantiti 12 mesi Sistema Usato Sicuro
Sistema Usato Sicuro
(Garanzia S.U.S. fornita sulle vetture con anzianità non superiore ai 4 anni).
*Purché in possesso delle normali prerogative di fido.

Controllati
Motori ricondizionati e comunque controllati con opacimetro secondo le norme antinquinamento.

Vieni da un Concessionario Lancia... porta vuoi il tuo usato, sarà ben valutato.

Fino al 30 giugno. E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

nuova Ford Fiesta

Provala!

Sabato 17 e domenica 18 Giugno
saloni aperti per prove dimostrative

GOLDEN CREDIT
paghi quando vuoi
paghi come vuoi
informati da noi

Solo da: Ford

AUTOSTADIO
TORINO - C.SO AGNELLI 22
VIA NIZZA 69

CO-AUTO
COLLEGNO
C.SO FRANCIA 94

EUROMOTOR
TORINO - C.SO GROSSETO 318
C.SO PRINCIPE EUGENIO 11

Anche tu dirai che è la più bella del mondo

QUALITÀ E PREZZO

FINO AL 15/07 LA VERSIONE DIESEL ALLO STESSO PREZZO DI LISTINO DEL BENZINA

ESCORT 1.3 e 1.4 ecologica

Completa di: alogeni • vetri atermici • orologio digitale • servofreno • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • contagiri • specchi esterni regolabili dall'interno • alzacristalli elettrici • pneumatici 175/70

L. 12.587.000 IVA INCLUSA

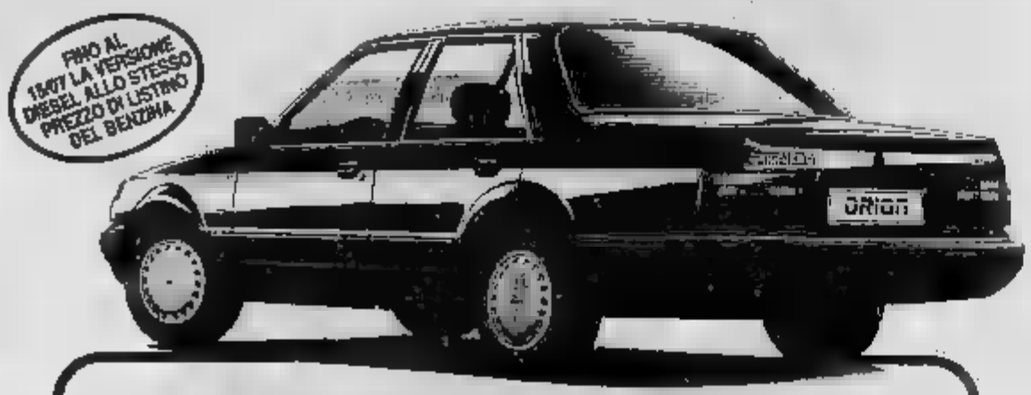
FINO AL 15/07 LA VERSIONE DIESEL ALLO STESSO PREZZO DI LISTINO DEL BENZINA

VOYAGER ecologica

Completa di: schienale posteriore a ribaltamento frazionato • predisposizione impianto radio • fari alogeni • servofreno • orologio analogico • specchi retrovisori regolabili dall'interno

PORTAPACCHI AMERICA

L. 12.672.000 IVA INCLUSA



FINO AL 15/07 LA VERSIONE DIESEL ALLO STESSO PREZZO DI LISTINO DEL BENZINA

ORION CLX 1.4 ecologica

Completa di: servofreno • alzacristalli elettrici • fari alogeni • pneumatici 175/70 • vetri atermici • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • poggiatesta • contagiri • specchi retrovisori reg. dall'interno

L. 13.387.000 IVA INCLUSA

SIERRA ACTION WAGON

Completa di: fari alogeni e retronebbia • specchi esterni regolabili dall'interno • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • orologio analogico • tergivetro posteriore

PORTAPACCHI

L. 15.960.000 IVA

TRANSIT WAGON
l'auto a 9 posti

Completa di: servofreno • 5° marcia • porta laterale scorrevole con gradino incorporato • poggiatesta anteriore

L. 17.937.000

SIERRA GL 1.6 e 1.8

Completa di: fari alogeni e retronebbia • vetri atermici • specchi esterni regolabili dall'interno • schienale posteriore a ribaltamento frazionato • alzacristalli elettrici • orologio digitale • contagiri • **ARIA CONDIZIONATA**

L. 17.572.000 IVA INCLUSA

Sapier

GOLDEN CREDIT
paghi quando vuoi
paghi come vuoi
informati da noi

Solo da: Ford

AUTOSTADIO
TORINO - C.SO AGNELLI 22
VIA NIZZA 69

CO-AUTO
COLLEGNO
C.SO FRANCIA 94

EUROMOTOR
TORINO - C.SO GROSSETO 318
C.SO PRINCIPE EUGENIO 11

SERVIZIO E RICAMBI ORARIO CONTINUATO 8 - 19

ECONOMICI

11 Baby sitter

offerte

[redacted] fissa o giornata. Disponibile referenziata. [redacted]

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 Y5 Golf. Piazza Manno 18 angolo c. Grosseto, tel. 739.2364.
ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Auto D'Elia corso Orbassano 347 tel. 361.328 sabato aperto.
AUTODAVIA concessionaria Lancia vende: Delta IE A/85 TA '88, Thema TD 16l, Regata 70 weekend '87, Thema TD 8AV climatizzatore 11/87, Regata 100 giardo milano '88, Uno Oli 5 porte '88, Mercedes 260 E '85, Thema IE Turbo full optionals '87, Y10 4x4 '87, Uno 45 '89, Autobianchi '90 '89. Permute rateazioni fino a 48 mesi usato cambiali a vostra scelta. Corso Peschiera 325, tel. 724.019 - corso Giulio Cesare 334, tel. 202.835.
AUTOMAR concessionaria Hyundai 1.3/1.5 versioni 3 e 5 volumi nuova S000 GLS a prezzo imbattibile. Via Lanzo 50, tel. 519 8122.
AUTOFONTANA acquista vetture di ogni tipo anche cilindrata massima vetusta. Corso Torcine 9, tel. 871.043.
CABRIOLET Ford 1600 rosso perfetto vende. Telefonare ore ufficio 731.975.
CITROEN TRD turbo 2 - 1987 - colore rosso, condizionatore, ABS, predisposizione impianto stereo, 2 treni gomme, assicurata vende L. 19 milioni. Tel. ore ufficio 0173-54 172.
DELTA Integrale '89 - Delta 4 WD '88 - Golf Sharan 16V '88 - Passat Sincro 2.0 ABS '86 vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Simoni corso Tunisi 53 tel. 019.4084.
DELTA 1300 LX, 1600 GT, carburatori ed iniezione, turbo diesel, 1900 16V e 2000 4WD, vetture in ottime condizioni. Lancia corso Regina 070 tel. 781.888.
FERRARI 400 '76 carburatori; 308 GTB '82, Porsche Carrera Targa '86, Carrera coupé '84 condizionatore, 911 2.7 '74 restaurata, Chevrolet Corvette alloy ray spider '88, Bmw 635 CSI '81; Sportauto vende permuta corso Stati Uniti 35, tel. 011 630.114.
GOLF GTD bianca fatturata luglio '88 unico proprietario perfetta sotto privilegiata a L. 13 milioni. Tel. 68.00231.
GOLF GTI 16V, anno 1988 colore bianco 5 porte tetto apribile unico proprietario Autosalone verde. Tel. 840.7317 - 840.7835.
GOLF GTI 16V plus '87 in garanzia vendo Fiorauto corso Tunisi 13 tel. 505.585.
GOLF GTI 16V plus '87 in garanzia vendo Fiorauto corso Tunisi 13 tel. 505.585.
JAGUAR Sovereing '90 '87 e coupé '88 in garanzia vendo Fiorauto corso Tunisi 13 tel. 505.585.
JEEP cherokee 4° TD '88 in garanzia vendo Fiorauto corso Sommeiller 4 tel. 650.8484.
LANCIA Delta integrale anno 1988 colore grigio scuro metallizzato pochi km unico proprietario interno Recaro. Autosalon vende. Tel. 840.7317 - 840.7835.
LANCIA Delta 4WD anno 1986 colore grigio scuro metallizzato unico proprietario pochi km tetto apribile interno Recaro. Autosalon vende. Tel. 840.7317 - 840.7835.
PORSCHE 911 3200 4/88 full optional Porsche 911 3200 1988 vendo privato Negro Alessandria tel. 0131 347.077.
PORSCHE 944 colore argento metallizzato tetto apribile anno 1985. Autosalon vende. Tel. 800.548 - 800.298.
RANGE ROVER turbo diesel anno 1988 - Range Rover Fi 1988 - Suzuki Vitara e X19 pronta consegna. Tel. ore ufficio 501.0808.
RANGE Rover 4 P TD '88 '87 '88 in garanzia vendo Fiorauto corso Sommeiller 4 tel. 650.8686.
RICOSA Favori l'antivolante della guida, nuova L. 8 milioni 531 mila ed a volera. Autorar via Tunisi 60, telefono 318.4182.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti Tel. 400 8880
ACQUISTO subito camera cucina anche vecchia ma con servizio interno Tel. 530 163.
ACQUISTO urgente matrimonio figlia alloggio casa decorosa non escludesi piano contanti. Tel. 840.936.
ALLOGGIO libero in Torino di 2-3 camere cucina acquisto di privato per contanti. Tel. 772 0171 ore serali.
CASAPIEMONTE acquista direttamente pagamento contanti alloggi liberi zone Cit Turin Crocetta massime serietà. Tel. 887.772 - 3 linee.
CDK Urgente acquisto in Torino o prima cintura alloggio di mq 200 a vista pagamento per contanti Tel. 738.304
PROFESSIONISTA acquista alloggio in Torino di circa 160 mq pieno intermedio classi bella zona centro Tel. 653.2650.
SPOSI acquistano alloggio 1-2 camere con bagno anche da ristrutturare pagamento veloce. Tel. 749.9987.
URGENTEMENTE per contanti acquistasi camera letto cucinino libero in Torino. Tel. 404 0084 ore pasti.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASELETTE vendesi villa bifamiliare. Telefonare 967.9242.
A. M. PONTICO libero corso Vercelli 2 camere cucina bagno zona semicentrale ottimo. Tel. 835 544.
A. M. PONTICO Settimo libero recente signorile salone 2 camere cucina bilocali cantina terrazzo autobox box giardino condominiale Tel. 835.544.
A. M. PONTICO via Castiglioni in costruzione soleggiati saloni 3 camere cucine bilocali terrazzi semivendesi garage giardino Tel. 835.544.
ADIACENTE piazza Massaua libero recente 7 camere tinello cucinino doppia lampia esposizione ristrutturato arredato più mutuo agevolato. Tel. 741.3125.
ADIACENZE libera nobile Montegrappa ingresso living cucinotta bagno ristrutturato tratto a chiatori Tel. 503.222.
ADIACENZE libera piazza Madama Cristina piano 3° 4 camere cucina bagno cantina mansarda e chiatori. Tel. 503.222.
ADIACENZE Real Collegio Mondatori, ingresso 3 camere cucina bagno ampia ristrutturata mutuo Tel. 503.222.
ADIACENZE Settimo, villa unifamiliare recente giardino e box mutuo Tel. 503.222.
ABBOCASA Carmagnola ingresso 3 camere cucina abitabile bagno cantina comode dipend. Tel. 831.153.
ABBOCASA Richiardi in stabile recente ottimo ingresso, camera, cameretta cucina bagno mutuo Tel. 831.153.
ABBOCASA S. Paolo 2 camere mansarda ascensore bagno possibilità attico mutuo. Tel. 831.153 - 831.738.
ABBOCASA G. Silvano camere cucina angolo cottura possibilità attico mutuo. Tel. 831.153 - 831.738.
SALDISSERO libera parte triangolare libero terra salone grande cucina 2 camere ripostigli 1° piano 3 camere soggiorno bagno box lavanderia giardino. Tel. 942.3867.
B & B IMMOBILIARE 425 2606 libera ultima soggiorno 2 camere cucina da ang distanziato di patrimonio
B & B IMMOBILIARE 425 2606 S. Mauro casetta indipendente con giardino vicinato bilocale mutuo.
BERTELLI 804 669 ultrarecente, zona Mirafiori vista collinal salone 3 camere cucina lindi servizi mq 250.
BERTOLLO 386 803 signorile ancora uso ufficio zona Precheiatti - Montecuccoli salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni 2 ripostigli servizio permuta.
CAMBIAMO libera nuova costruzione parte bilocali mansarda box finalmente salone cucina 3 camere pretavoli mansarda box finalmente invendesi L. 360 milioni. Tel. 942.3867.
CASAPIEMONTE alloggio completamente ristrutturato e tappezzato a nuovo camera grande, cucina angolo cottura, ingresso, bagno grande, 2 balconi, cantina, 2° piano non ascensore, palazzina di 20 anni L. 70 milioni. Rivoli Isolale. Maria Vittoria. Tel. 587.770.
CENTRALE via Vittorio Amedeo signorile libero grandioso salone 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 514.408.
CENTRO prestigioso appartamenti liberi in stabile d'epoca completamente ristrutturati Tel. 655.209 - 650.7734.
CHIERI vicinanza, vendo villa libera 4 lati vista smerlando 6 vani 2 bagni cucina garage giardino Tel. 942.8715.

COLLEGNO
Fronte ingresso 3 camere cucinotta libero alla consegna. Subito Tel. 57.67.

CORSO BRESCIA
alloggi nuovi 3-4 camere servizi ultimi doni magazzino box vendesi. Tel. 983.423 - 878.307.

CORSO COSENZA
libero recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box 1° piano. Galanti vende tel. 57.67.

CORSO MONTECUCCO
libero signorile piano alto 2 ingressi salone 3 camere ascensore 2 bagni. Galanti vende tel. 57.67.

CORSO Palermo libero 2 camere tinello possibilità cucina. Tel. 851.983 - 858.824.

CROCETTA
via Cavour/via Veneziano angolo corso Rinaldi libero recente 3 camere cucina bagno. Galanti vende 57.67.

D'EPOCA tutti piccoli Statuto libero salone camera cucinetta grande bagno. Telefonare 514 498.

FALLA & BERTINETTO 531 291 Baiona Milano (via Felizzo): lettino ascensore camera cucina bagno L. 41 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 Compiobbio lettino ascensore stabile camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Rivoli corso Francia mezzo signorile soggiorno 3 camere cucina bagno L. 135 milioni
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Venchiglia corso Farini lettino autonomo ascensore 3 camere cucinetta bagno L. 175 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Veneria signorile camere cucina bagno L. 49 milioni
FRONTE Mandria libero villa signorile recente mq 250 giardino mq 3000 con piante prezzo allare. Aleve 912.605.

GABETTI VENDE
Aosta via Vittorio Veneto libero 3 camere cucina bagno accessorio. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Barriera Milano via Cervino 2 camere cucina bagno L. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
grossi piccoli 2, Rita Levi 3 lungosi 3 camere cucina 2 bagni Cantalupa. Telefonare 57.67.

GABETTI VENDE
... Saluzzo via Duchessa ...liando appuntato 3 camere cucina bagno 4° piano, Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Duchessa ...liando appuntato 3 camere cucina bagno 4° piano, Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
zona tribunale via Belfiore 2 camere cucina ed più mansarda terrazzo locale. Agenzia 1, 57.67.

IMPRESA vendo direttamente appartamenti signorili ristrutturazione anche uso ufficio varie metrature disponibili anche grande metratura, riscaldamento autonomo a gas metano, ascensore, videocitofono, doppi vetri, pianoli alti e ristrutturati, consegna novembre, mutuo S. Paolo di Torino. Per informazioni e visite tel. Milano dir 688 83141 - 688 83138 - 650.2217.
LE Fronde Sveglieri in complesso residenziale 'Golf La Fronde' vendesi villa a schiera ottima posizione: 3 camere soggiorno triplo servizi salone cucina mansarda taverna/sala lavanderia box per 2 auto giardino Tel. 956.0501 ore ufficio.
LIBERA A mansarda via Lanzo 3. Paolo balconi con bagno casa decorosa L. 7 milioni + mutuo TO tel 472.9686.
LIBERI Alpignano 3 casa con 4 stanze 2 servizi e 2 stanze uffici servizi totale mq 100, conte mq 400 Tel. 983.0939.
LIBERO A corso Ortigara 6. Rita camera tinello cucinino bagno recente L. 700 milioni mutuo TO 472.0688
LIBERO A via Nizza 3 camere tinello cucinino bagno terno ascensore L. 25 milioni mutuo. Tedue 857.856.
LIBERO A via Chieppa Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ingresso L. 20 milioni mutuo. TO 472.0688
LIBERO corso Piacenza 73, ingresso camera tinello cucinino bagno balconi. Tel 011 811.382.
LIBERO Grugliasco signorile italiana 3 camere cucina doppi servizi box auto a giardino Tel. 700 1788 dopo ore 18
LIBERO via Andrea 3, ingresso camera tinello cucinino bagno posto auto. Tel. 011 811.382
MADONNA Campagna 3 vani servizi L. 38 milioni e L. 50 milioni mutuo (occupato con inizio esecutivo). Tel. 983.445.
MINIALLOGGIO centro stanza arredata servizi ristrutturata vendo affarissimo L. 5 milioni resto mutuo Tel. 521.2272
MONCALIERI corso Roma 60 ingresso 1-1/2 camera tinello cucinino bagno box con Tel 011 517 392.
MICHELINO libero recente salone/studio 2 camere cucina bagni cantina box. G.R. L'immobiliare 328.0421.

NONE
Impresa vende villette a schiera in costruzione e alloggi in palazzina pronta consegna in via Alessandria n. 80. Tel. 9954351.

ORBASSANO
via Leopardi mese 1979 ingresso camera tinello cucinino bagno. Galanti vende. Tel. 904.5124.

PIAZZA GUALA
vendiamo recente appartamento 5° piano di autostima ascensore cucina bagno box. Galanti 57.67.

PIAZZA Statuto adiacente libero piano alto anche uso ufficio. G.R. L'immobiliare 011 329 0421.
PIAZZA Saluzzo grossi, ampio ingresso salone 3 camere studio cucina bagno pertinente. Copertinoleggiati 852.604.
PINEROLO centro libero ingresso 5 camere bagno 3 doppie 2 camere G.R. L'immobiliare 011.320.524.
POSSASCO alloggio di 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio e cantina L. 80 milioni AGU vende. Tel. 908.6561.

PRECOLLINA
via Cecconata in casa d'epoca 2 camere cucina bagno completo. Galanti vende 57.67.

PRIVATO vende alloggio libero di 3 camere tinello ingresso cucinino ripostiglio cantina 90 mq S. Rita Tel. 348.7618.
PRIVATO vende alloggio mansardato in località di villeggiatura Garessio (Cn) prezzo da visionare stima mq 80 più box, cantina. Tel. 011 977.0628 ore pasti
PRIVATO vende nuovo 3 camere cucinino servizi per contanti in corso Montebert. Telefonare 884.0892.
PRIVATO vendo villa recente a 37 km da Torino, 350 mq abitabili, 1100 mq cintata L. 220 milioni trattabili. Telefonare 482-928 ore pasto.

RIVALTA
villaggio Aurora villa indipendente di mq 270 con ampio giardino. Galanti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI
Cascine Vica appartamento arredato di 3 camere tinello cucinino box. Galanti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI (occupato) centro 3° piano e ultimo, camera tinello cucinino servizi centrali. Telefonare 953.2809.

DE GIS
RIVOLI - via e ischiera con panorama e giardino: soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permuta anche il vostro alloggio. Tel. ore ufficio 635.7061 - 968.3691

SETTIMO 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. Casatina 801.4003 - 800.4584
S. PAOLO libero camera cucina bagno mansarda finalmente anche libera. Tel. 851.983 - 859.824.
TAIT 613.801 libero (via Di Nanni) mansarda, angolo cottura bagno completamente rinnovata L. 34 milioni 500 mila.
TAIT 613.831 libero Borgo Vittoria (via Braglia) signorile recente tinello/soggiorno 3 camere L. 8 milioni.
TAIT 613.801 libero zona Italia 61 (prossimi corso Mediterraneo) 2 camere tinello cucinino L. 95 milioni.

TORINO
via Pietro Cossa 115/23 impresa vende alloggi signorili in piccola palazzina. Prezzi ribassati. Per informazioni rivolgersi in cantiere dalle ore 14 alle ore 18.

TROFARELLO
libero recente doppi ingressi autonomi 3 camere cucina 2 bagni box. Galanti. Tel. 858.2034.

UTIF 512.888 libero pressimissimo via Madama Cristina mq 250 molto adatto ufficio/abitazione o abitamenti.
UTIF 618.584 S. Paolo corso Peschiera libero camera cameretta cucina bagno L. 75 milioni volendo mutuo.
VIA Gardoncchio libero recente camera cucina servizi ampio disdoni. Tel. 851.983 - 859.824.
VILLA S. Rita vendesi alloggio, salone, 4 camere, studio, cucina, soggiorno, 4 bagni box, giardino. Tel. 780.4652.
VILLE nuove uni-bifamiliari Pecetto su 3 piani da mq 135 a 226, bi-mansard, giardino, terrazzate, box doppi. Impresa vende. Tel. 981.0586 ore pasti.

VOLPIANO CENTRO
nuovi signorili appartamenti di palazzo 3-5 camere doppi servizi. Galanti vende. Tel. 9858917.

ZONA Valentino in stabile d'epoca signorile ultimi alloggi disponibili libero affitto. Tel. 655.326 - 882.7164.

20 Domande affitto

BANCARIO in trasferta cerca alloggio vuoto o arredato pagamento anticipato anticipato. Tel. 650.7054.
FAMIGLIA referenziata max serietà cerca in affitto 2 camere tinello abitab. preferibile Torino nord. Tel. 256.885 pasti.
MEDICI/ERE Aeronautica cerca appartamento in Torino vuoto o arredato zona prestigiosa referenze. Tel. 519.808.
REFERENZIATI cercano in affitto 2 camere cucina zona centro o Crocetta. Telefonare 518.422.

21 Offerte affitto

A. ADRIANO alloggi vuoti o arredati di 1/2 camere servizi e salone 2/3 camere servizi in stabile casa. Tel. 332.407.
AFFITTASI vuoti uso ufficio stessa casa 70 / 120 mq buona posizione. Stabile decoroso. Tel. 011 701.502.
AMMINISTRAZIONE stima direttamente referenziati appartamenti vuoti arredati stessa casa. tel. 545.526.
A referenziato non residente affittasi alloggio monocamera arredata Rivoli/Lanzo uso saltuario. Tel. 567.735 ore pasti
CENTRALISSIMI Torino affittasi uffici arredati, ampi saloni, doppiservizi, parcheggio. Tel. 011 511.379.
LOCASI luogo Pd Antonelli libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 300 mila mensili Tel. 885.0114.
MARGHERA affittasi studenti impiegati servizi interni a L. 120 mila mensili più cauzione. Tel. 665.7894.
UFFICI corso Galileo Ferraris (Crocetta), 11 locali e servizi, affittasi L. 4 milioni 800 mila mese. Tel. 519.802.
UFFICIO corso Vittorio (Valentino), 1° piano, 6 locali e doppi servizi affittasi L. 3 milioni 900 mila con agevolazioni inizioli Tel 519.802.
UFFICIO piano rialzato corso G. Ferraris (Crocetta), 8 locali e servizi, L. 3 milioni mese. Tel. 519.802.
UFFICIO via Assarotti di 4 locali servizi, affittasi L. 1 milione 600 mila mese con agevolazioni Tel. 519.802.
VIA Alessandria alloggio in affitto recente di camera cucina bagno. Tel. 561.1118
VIA Borgodora alloggio di 2 camere cucina bagno con sole part affitto. Tel. 535.180 - 535.660.

25 Artigiani, ecc.

CERCA per periodo estivi seguenti artigiani/ditte imprese, elettricisti, montatori meccanici, tubisti quadrupolisti, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1822.
DECORASARO carriera lavabile e tappezzerie, pavimenti pelchesi, domicilio. Prezzi modici. Telefonare ore ufficio 332.081, abitazione 705.894.

TRASPORTI 24/ ore ottimo servizio distribuzione merce con possibilità di ritiro/consegna zone Piemonte, Valle d'Aosta. Tel. 011 871.1448.

33 Matrimoniali

VEDOVA 55enne giovanile posizione economica ottima colta distinta conoscerebbe persona stessi requisiti riservatezza scopo matrimoniale. Scrivere Pubblitorrpress 2542 - 10100 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR offerta speciale barche aperte Bayliner con 135 HP con carrello L. 31 milioni 800 mila accessoriatissima. Via Tunisi 60. Tel. 319.8122.

38 Animali e veterinaria

VENDO cucciola di bassotto tedesco colore focato pura razza appena nata. Per prenotazioni tel. allo 0161 92.148.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. VIGONE privato vende casa ottima posizione giardino, cortile, box, libera subito Tel. 011 980.9030.
ACQUISTO in Torino o 1ª cintura villa o casa rustica anche da restaurare con terreno adiguo Tel. 352.843.
ACQUISTO rustico villa o casetta con terreno pagamento in contanti ed oggetto notarile. Tel. 613.561 - 518.488.
AFFARE a Frassasco bella villa recente arredatissima con autorimessa, e parco prezzo interessante. Tel. 0121 72.494.
AFFARE Loano 3 km bellissimo rustico ristrutturato L. 18 milioni e L. 30 milioni a stb. Tel. 019 645.266.

AFFARONE Regalia vendesi privata villetta zona centrale in palazzina signorile: ingresso cucina abitabile soggiorno camera letto servizio riscaldamento autonomo giardinetto di proprietà ristrutturata L. 108 milioni. Tel. 0183 47.814.

ALASSIO vendesi villetta recente vicino mare giardino garage. Telefonare 0182 40.854.
ALBENGA vicinanze villetta L. 190 milioni appartamento L. 82 milioni vendo a privato. Tel. 0182 21.186 ore pasti.
A Pino di Pinerolo casetta ristrutturata ben tenuta 4 vani L. 52 milioni volendo con rustico limitrofo. Tel. 0121 72.494.
A 40 km da Torino vendo casetta indipendente con giardino 7 camere bagno e L. 80 milioni. Tel. 0141 353.757.
BUROIE casetta rustica posizione collinare 300 mq giardino acqua luce vendo L. 15 milioni Tel. 0121 501.277.
BORGHIGNERA signorile via Romana mq 70 più giardino privato mq 80 lastricato posto auto. Tel. 857.844.
CASA a Cavour Pinerolese 1° partenza 4 ampie camere cantina terreno mq 700 vendo L. 75 milioni. Tel. vi31 21.458.

CASAPIEMONTE alloggio duplex in palazzina mq 250 più box cantina giardino Rivoli di Chieri L. 185 milioni Tel. 587.770.
CASAPIEMONTE rustico in parte ristrutturato mq 170 abitabili più solaio + box 2 auto L. 60 milioni 6. Ambrogio. Tel. 587.770.
CASAPIEMONTE villa nuova indipendente consegna settembre 1989 mq 340 con ingresso indipendente più box cantina Terreno mq 1700 Villarbia, Perosa. Tel. 587.770.
CASAPIEMONTE villa panoramica nuova 190 mq più 20 mq di terrazzi coperti finiture di pregio scelta allacciata Cavoretto. Tel. 587.770 permuta.
CASAPIEMONTE 867.770 Liguria Pesante alloggi/ville/rustici zona Finale Ligure. Panoramici sul posto adatte le stagioni.
CASETTA stalla fieno terreno garage 3 vani terreno collina splendida Frinco Tel. 47 milioni. Tel. 011 561.2760.
CASETTA con giardino soggiorno cucina con camino 3 vani servizi L. 80 milioni e L. 100 milioni mutuo (Carignano 40 km Torino). Tel. 382.448.
CASETTA rustica con terreno collina Barge 4 vani acqua e luce vendo L. 18 milioni. Tel. 011 561.2760.
CERRUE nuova bifacciale 5 servizi ampie terrazze L. 38 milioni e mutuo. Tel. 019 645.205.
CHIAVARI collina Caraseo grande villa bifamiliare terreno vista mare vista panoramica. C. & C. tel. 0185 300.276.
CHIAVARI immediate colline appartamenti nuovi 1-2 camere terrazzo panorama vista mare a partire da L. 65 milioni C. & C. tel. 0185 308.381.
CORTA AZZURRA BRAMUSU superba proprietà vista mare, soggiorno 100 mq, 5 camere, accesso diretto alla spiaggia, P.F. 8.500.000 (10 % 4 Rate da Congrua. F. - 08300 Nice tel. 0033 93863081.
CUNEARA a Piacine case libere/in per residenza e villeggiatura vendesi. Tel. ufficio 905.5200.
DIANO MARINA Riviera Fiori primario vendo grande appartamento in prestigiosa villa bifamiliare - vista mare parcheggio interno. Tel. 0183 495.413 - 496.592

RESIDENCE LAGRANGE
affittasi in nuovo residence in Via Lagrange 42 monolocali e appartamenti prestigiosi dotati di ogni confortevole accessoriamaggio telefono videocitofono e servizi Tel. 37.101.

RICCIONE Hotel Roland 0541 48.282 moderno semplice ascensore parcheggio accessibile luglio agosto.
RIVIERA MARINARE Hotel Mediterraneo 30 metri mare confortevole ascensore per scelta menù speciale pasto parcheggio incomparabile giugno L. 29 mila / 32 mila. Tel. 0541 372.106.
RIMINI S. GIULIANO MARE Hotel Fremare Hotel via Tommasini 9, tel. 0541 54.718 ogni cucina romagnola.
SPOTORNO Hotel Riviera Vicino mare parcheggio camere con tv color stallino servizi scelta menù, estesi giugno luglio. Tel. 019 745.520 - 747.782.
TELEFONATE allo 0547 81.400 rispondera l'Hotel Genny 3 stelle Cesenatico prestigiosamente panoramica completamente L. 35 mila adriatic spiaggia comprensivo. Interpellateci subito invieremo offerta famiglie e specialmente 'Giovani' e 'Scapponi mani'.
ZZE albergo Mediterraneo 019 - 85.884 tranquillo giardino ombreggiato prezzo modici.
ZZE Albergo Villa Augusta centralissimo giardino ottimo trattamento prezzi convenienti. Tel. 019 87.470.
VIENNA a Londra? Driscoll House Hotel. 200 camere singole, 100 bagni più settimana, mezza pensione, 172 New Kent Road, London SE1 4YT/LK. Tel. 00441 703.4178.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ADRIANO vile appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti estivi anche settimanali. Diversi occasioni di acquisto. Tel. 0955 30.379
A Gabicce Mare (PS) affittasi confortevolissimo appartamento vicino mare anche settimanalmente. Prezzi stagionali giugno luglio. Tel. 0541 48.507.
ARMUZZO affitto a settimana, vendo appartamenti mare Silvi marittima Roccamare Tagliacozzo. Tel. 0864 56.060.
AFFRETTATEVI ultimissime occasioni Cesti Viaggi affitta a Lido Adriano (Ravenna) villette appartamenti sul mare. Prezzi vantaggiosi. tel. 0544 494 208.
A Rivoli Misano sul mare ultimissimi appartamenti ogni dimensione da L. 180 mila settimanali. Tel. 0541 367.006.
BORGHIGNERA mobilieri 4-5 letti doppia tranquilla parking stallo esterno Tel. 0184 257.710.
CALABRIA costa jonica Hotel residence 'Il Pescatore' affitta camere appartamenti vari posti bimi periodi. Tel. 0967 93 03.
CERVIA Residence a 50 mt mare affittasi monolocali 3/4 posti letto, massimo confort escursione sala ristorazione pet service parcheggio. Tel. 0182 631.518 mattino.
CORSICA Costa Azzurra affittasi villa appartamenti per vacanze in Riviera Tel. 0175 42.126 - 45.182.
ESCLUSIVA 0182 670.386 Borghetto giugno affitta 15 giorni L. 230 mila a 20 giorni L. 290 mila
ORO di Pomposa (PS) privato affitta appartamento vicinissimo mare ampio soggiorno veranda 4 posti letto posteggio coperto auto. Tel. ore serali 0125 76.970.
OSPEDALETTI alloggio sul mare 4 posti letto affitta luglio settembre e seguenti. Tel. 0184 84.105.
PONTE MAURIZIO (Im) affitto casa villino mare mesi agosto e settembre. Telefonare 010 532 215.
SANREMO ricevesimo mare alloggio arredato soleggiato affitta vacanze estive Tel. 0184 504 86.
SARDEGNA affitto Porticciolo Porticciolo Costa Smeralda Golfo Marinella appartamenti e villa. Tel. 0789 51.054.
SARDEGNA garantisco ingressi e affitto ville appartamenti Porto Cervo e Cala Gonone. Tel. 0182 21.156 anche agosti
SARDEGNA Palau S. Teresa Conca Verde La Marmorata 9 Baia Sardinia Porto Dello affittiamo ville villette anche settimanali. Immobiliarde 0789 754.500.

47 Alberghi, pensioni, residences

A.A. PENSIONATO Natural in Torino segue turisti Assistenza continua, specialità continentale. Tel. 011 538.7291.
A Cervinia hotel Vivian tel. 0547 83.466 - 86.388 a m i confiora vista mare soleriom giardino bella parte aperitivi menù alla carta, pensione completa da L. 34 mila.
ALASSIO Hotel Roma tel. 0182 42.853 mt 50 spiaggia menù giugno - luglio prezzi ridotti scorte bimbi. Prospetti
ALBISSOLA Hotel Villaclara Garden 019 485.253 tre stelle sul mare tranquilli giardini garage, acqua marina.
DIANO MARINA hotel Ronda lungo passeggiata mare, servizi ambiente familiare. Tel 0183 495 474
DIANO MARINA pensione Margherita condizione familiare L. 30 mila pensione completa parking Tel. 0183 496.185.
FINALE LIGURE pensione Villa Francesca 019 681.300 quasi buona cucina 200 mt mare giugno L. 32.35 mila.
LAVAGNA Hotel Gabbiano 0185 300.000 speciale estate 8 giorni giugno L. 260 mila 15 giorni luglio 425 mila.
MILANO MARITTIMA Hotel Sorriso tel. 0544 994 083 *** condizionatissimo sul mare piscina sauna giardino aria condizionata menù scelta persone L. 58/71 mila tutto compreso.
ORPESALETTI hotel Park Royal tel. 0184 58.028. Tre stelle. Vista mare. Ampie camere, telefono. Pensione completa parcheggio.

RESIDENCE LAGRANGE
affittasi in nuovo residence in Via Lagrange 42 monolocali e appartamenti prestigiosi dotati di ogni confortevole accessoriamaggio telefono videocitofono e servizi Tel. 37.101.

RICCIONE Hotel Roland 0541 48.282 moderno semplice ascensore parcheggio accessibile luglio agosto.
RIVIERA MARINARE Hotel Mediterraneo 30 metri mare confortevole ascensore per scelta menù speciale pasto parcheggio incomparabile giugno L. 29 mila / 32 mila. Tel. 0541 372.106.
RIMINI S. GIULIANO MARE Hotel Fremare Hotel via Tommasini 9, tel. 0541 54.718 ogni cucina romagnola.
SPOTORNO Hotel Riviera Vicino mare parcheggio camere con tv color stallino servizi scelta menù, estesi giugno luglio. Tel. 019 745.520 - 747.782.
TELEFONATE allo 0547 81.400 rispondera l'Hotel Genny 3 stelle Cesenatico prestigiosamente panoramica completamente L. 35 mila adriatic spiaggia comprensivo. Interpellateci subito invieremo offerta famiglie e specialmente 'Giovani' e 'Scapponi mani'.
ZZE albergo Mediterraneo 019 - 85.884 tranquillo giardino ombreggiato prezzo modici.
ZZE Albergo Villa Augusta centralissimo giardino ottimo trattamento prezzi convenienti. Tel. 019 87.470.
VIENNA a Londra? Driscoll House Hotel. 200 camere singole, 100 bagni più settimana, mezza pensione, 172 New Kent Road, London SE1 4YT/LK. Tel. 00441 703.4178.

50 Smarrimenti

CANE nero piccola taglia, smarrito il giugno zona Cascina Vica corso Francia Grassa San Paolo Lauta mancia per ritrovamento. Tel 858.6529.
MARCIA compensa offresi per ritrovamento. Urgente di agende e documenti di lavoro smarriti da BMW targata ROMA, via Val dalla Torre ang. Via Borgaro alle ore 18 circa del 12 giugno. Telefonare ore ufficio al n. 882.4348.

52 Varie

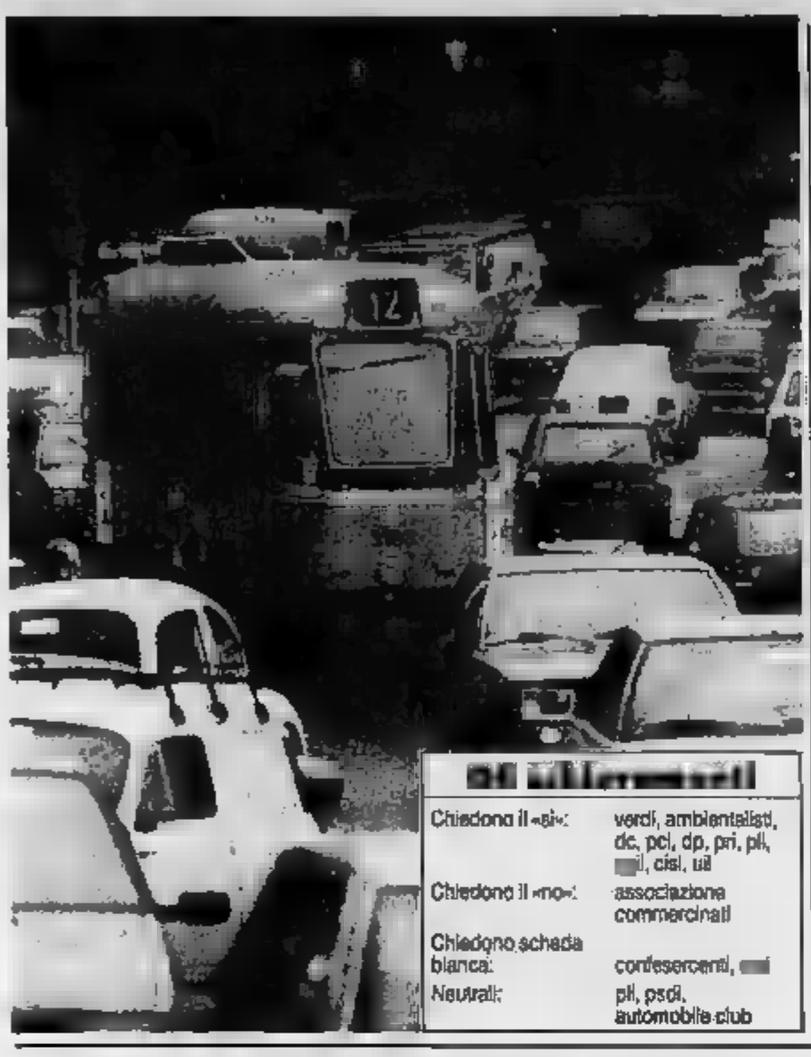
A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra dei argenti monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 304 632.
A.A.A.A.A. REALIZZEREMO di più su ogni chiavetta preziosa argento numismatica ecc. Tel. 005 0581 via Belvedere 47.
A.A.A.A. COMPRIAMO argentiere orefici gioielleria vecchia antica valutando assegno. Tel. 812.2327, via Magnini 27.
CERCO mega in sola seduta vi farà fornire le persone amiati, nuove commerciali, attori financiari. Vendite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ringhiezze, astrali, fratelli, maschi. Tel (011) 896.9772, via Muratori 13 - Torino.
FALLIMENTO HP 28/20 vendo torniere parabeli 1000 adatta piccole lavorazioni, disponibili in Boscarino via Colombo 8.
PRIVATO ricerca per acquisto violino Stradivari. Tel. 540 008 - 837.103.
PUBBLIGRAMMO snc, sponsorizzo cantine, appartamenti, locali vari, acquisto d'epoca. Tel. 326.3791.
tutti grandi vini in vasi località Lago Maggiore. Telefonare 0322

BOIDI
PROFUMI
Via Marco Polo 15 — C.so Stati Uniti 5
Via Pietro Micca 16 — C.so De Gasperi 68

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 16 Giugno 1989
via Marenco 32, telefono 65.681

BOIDI
LE PIU' BELLE PROFUMERIE D'ITALIA

Del referendum si parla pochissimo, e molti sostengono che è «inutile»



Chi dicono il «sì»:	verdi, ambientalisti, dc, pci, dp, psi, pli, cisl, uil
Chi dicono il «no»:	associazione commercianti
Chi dicono scheda bianca:	confesercenti,
Neutrali:	pli, psdi, automobile club

Ammucchiata al centro

Tutti dicono sì alla chiusura, sulle ipotesi della in cui limitare il traffico, la giunta è divisa - Quanto peserà l'ostilità dei commercianti?

Domenica 300 torinesi sono alle urne: si vota per rinnovare il Parlamento europeo, per concedergli o negargli potere legislativo. A Torino, anche limitare il traffico automobilistico in centro e in alcune zone della periferia.

Un referendum che, secondo il capogruppo Franca Prest, «*deve spazzare i "ma" e i "però" ascoltati per mesi*». Si tratta «*di imboccare un sentiero definitivo, che gli amministratori dovranno percorrere*».

Il fronte, però, non è compatto nemmeno all'interno della maggioranza: si è discusso in casa socialista, dove l'assessore Spagnuolo ha dovuto fare i conti con la levata di scudi dei commercianti; c'è stato dibattito tra i dc, con Galoppi e Chiavarino favorevoli a un voto «*di progetto*» (cioè su una proposta precisa) e non di orientamento; e il capogruppo repubblicano Luisa Carello annuncia che «*il partito è per il "sì"*», ma precisa subito: «*Non c'è stata una fase sperimentale, la gente voterà senza conoscere il problema*». Intanto, ricorda, la spenderà oltre 800 milioni. I socialdemocratici non danno indicazioni di partito, come i liberali. Solo che nel pli c'è l'assessore alla Viabilità, Giuseppe Dondona, che da mesi ripete: «*Il referendum? E' inutile: c'è la legge Tognoli, applichiamola invece di buttare soldi dalla finestra*».

Insomma, anche a Palazzo Civico i «ma» e i «però» trovano fieri paladini. Il quesito, dicono in tanti, non aiuta i dubbiosi: «*Volete che il traffico automobilistico privato dei non residenti sia gradualmente vietato nel centro cittadino e che vengano realizzate zone a traffico limitato ed isole pedonali anche nei quartieri periferici?*».

«*E' come chiedere a uno se vuole star bene o essere malato*», sostengono alla Confesercenti. Comunque, ad una domanda simile si sono già espressi nell'85 i cittadini di Milano. Fu un trionfo dei «sì», sul quale l'assessore comunista Castagna ha fondato le motivazioni per chiudere la «Cerchia dei navigli» sud. Nei giorni scorsi Castagna era a Torino, ospite del pci: ha detto che tutto va bene, la gente è contenta e i commercianti si lamentano soltanto per abitudine. Doveva esserci anche il suo collega Sassi, che ha il problema al «mago del traffico» Bernhard Winkler: le soluzioni proposte non sono piaciute a tutti; in particolare al psi che ha chiesto le dimissioni dell'assessore. Così Sassi se ne è rimasto a Bologna, a difendere (vittoriosamente) il posto.

Proprio in casa comunista si muove lo zoccolo duro del «sì». La macchina del partito ha lavorato sodo, producendo manifesti e volantini in gran quantità; l'«esperto» del gruppo, Marcello Vindigni, è arrivato all'appuntamento con l'immancabile valigetta colma di cifre, dati e studi statistici: «*Vogliamo un "sì" pensato nella prospettiva futura di un trasporto pubblico efficiente e di parcheggi adeguati*», dicono i comunisti.

Fanno eco Verdi e associazioni ambientaliste, che rivendicano la paternità della battaglia per il centro chiuso. Ricorda Gianni Vernetti: «*Proponiamo una molto ampia, il quadrilatero compreso tra Vittorio Emanuele e corso Regina Margherita in un senso, il Po e Porta Susa nell'altro*».

A proposito di «città proibite», indicazioni e planimetrie si sprecano. Un altro quadrilatero (meno esteso) fu individuato dall'assessore Ravaioli: discusso in giunta, finì in secca prima di arrivare in Consiglio; ed anche i dc si sono cimentati nell'impresa, proponendo nell'area-Ravaioli una chiusura di poche ore: «*Un'ipotesi seria, da discutere. Senza dubbio meglio di un referendum sul semplice quesito*», sostiene il capogruppo Franco Pizzetti.

Quale sarà il valore del voto? Il comunista Carpanini condivide il parere di Franca Prest: «*La maggioranza non potrà ignorare un forte schieramento per il "sì"*». Dondona è scettico sui tempi: «*La scelta di decongestionare il traffico è obbligata. Prima, però, dobbiamo essere pronti con parcheggi, arredo urbano, mezzi pubblici. Non accetteremo di chiudere tutto e subito. Piuttosto me ne vado*».

Si vota domenica, dalle 7 alle 23. La scheda, è la discussa novità di questa consultazione, va compilata in casa e consegnata nei seggi «speciali» (per le Europee invece vale la consueta procedura). Oggi (ore 15) e domani (8,30) si parla ancora di traffico, in un convegno organizzato in viale Mattioli 32 dall'Istituto nazionale di urbanistica.

Giampiero Paviolo

ventiquattr'ore

Pubblicità di

Edgardo Bianco, premiato

Ai giovani tecnici pubblicitari riuniti dall'Associazione, ieri sera, presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio, tre titolari di agenzie hanno rivelato i segreti delle loro campagne.

I tre torinesi hanno ricevuto quest'anno il premio «*Pubblicità e Successo*», per i filmati realizzati per la Fiat Tipo, che ha raccolto già riconoscimenti (in pratica, un record), per gli zaini dell'Invicta e per il trattore Fiat, ambientato tra gli eskimesi.

SERVIZIO A PAG. 2

Cisl: vergogna negli ospizi

Si parla anche dei due più grandi istituti per anziani di Torino — il *Carlo Alberto* di corso Casale e il *Poveri Vecchi* di corso Unione Sovietica — nel libro bianco sulle distinzioni nelle case di assistenza per non autosufficienti che è stato presentato ieri a Roma dai pensionati Cgil. Gli ospiti dei due hanno subito che nei prossimi giorni presenteranno un esposto alla procura della Repubblica per denunciare i maltrattamenti e le cui sono sottoposti i pazienti.

Il dossier è stato realizzato da due ricercatrici, Imma La Torre e Tiziana Lepore. La loro visita a Torino risale al 16 maggio scorso. Hanno scritto sul *Carlo Alberto*: «*I letti sono ravvicinati (solo che a stento tra l'uno e l'altro riesce a passare una persona*». E ancora: «*Anziane a letto, legate alla sedia, visitatissime morenti*».

Duri anche i giudizi sul *Poveri Vecchi*: «*Di notte ci sono solo due infermieri per 340 ricoverati*. Il medico, se serve, deve essere chiamato a casa».

Il maestro Cesare Gallino

Un «coro» di protesta

Questa sera alle 21 l'Orchestra sinfonica e il Coro della Rai di Torino eseguiranno un concerto in piazza San Carlo, per richiamare l'attenzione del pubblico sul pericolo di soppressione dei due complessi musicali. La direzione del maestro Cesare Gallino saranno eseguite note operistiche. I sindacati di categoria invitano i a esprimere la loro solidarietà a e Coro partecipando al concerto e scrivendo alla direzione nazionale Rai.

SERVIZIO A PAG. 3

L'anziana donna si sente male in casa, il nipote tossicodipendente le inietta eroina

«Nonna, ti faccio un buco»

Ricoverata all'ospedale in coma per overdose, è stata salvata dai medici con una cura a base di Narcan - «Avevo tanto mal di testa, mi ha aiutata Angelo» - Il giovane è in carcere

Lei si chiama Ripalta Palleschi, ha da Cerignola, ha 77 anni, è una nonna di 77 anni afflitta da un classico problema dell'età: emicrania. Lui, Angelo Cerutti, 29 anni, è il nipote, e di problemi ne ha sopra la testa. La polizia lo ha arrestato per detenzione e spaccio di stupefacenti e lesioni colpose gravi. E' accusato di aver drogato la nonna, martedì mattina, appena svegli, accusava i dolori al capo: «*Lascia che ti curi io*».

è andata male a tutti e due. Lei, è stata trovata in sul letto di in via Ghedini 19/33, addosso quei sintomi da overdose che medici e infermieri hanno troppo bene: bava alla bocca, rivoltati, rantoli. è salvata solo dopo una robusta cura di *Narcan*, il farmaco che elimina istantaneamente gli effetti degli stupefacenti. Lui, invece, è stato catturato dagli uomini Mobile, sezione narcotici, al termine della perquisizione nell'alloggio che il giovane divideva con la nonna, in un palazzo di popolare a Barriera Milano: gli agenti hanno sequestrato eroina (una di di grammi), laticlavio, e, sparse ovunque, diverse siringhe usate.

Ripalta Palleri è arrivata al pronto soccorso della Nuova Astanteria Martini su un'ambulanza martedì alle 9,30. reparto di rianimazione, nessuno voleva crederci. «*Questa donna li nafa nel 1912, come è possibile che già conciata ai quasi stata?*». Il primo a capire è stato il medico di guardia: «*Sull'ambrocchio sinistro c'è il segno di una puntura*». Il dottor Mauro Francisco ha chiesto agli infermieri una confezione di Narcan. Nessuna reazione. «*Datemene un'altra*». Ha insistito. E dopo la seconda iniezione, l'anziana donna, arrivata in coma dal suo alloggio di Barriera Milano, è come resuscitata: succede così con i tossicodipendenti che giungono in ospedale in overdose.

Il referto medico è finito sul tavolo del dirigente sezione della Mobile, Alessandro Poerio. E subito in questura sono scattate le indagini per risalire agli spacciatori che potevano aver iniettato droga vene dell'anziana signora. Agli agenti di polizia è stato sufficiente ascoltare il racconto che Ripalta Palleri ha reso in un momento di lucidità: «*E' stato mio nipote: voleva farmi passare il mal di testa. C'è qualcosa di male? Lui è un bravo ragazzo: basta saperlo prendere*».

Ripalta Palleri è da ieri fuori pericolo. Seduta in carrozzina, le fiebo al braccio, la voce impastata, la dice non ricordare nulla all'infuori dei terribili mal di testa che le tormentano la vita. Agli confusa: «*La scorsa mattina Angelo era in casa con con una amica: si chiama Patrizia, ha bella boutique in centro. Siccome non mi passava l'emicrania ho preso non una, ma due pastiglie. Poi ci pensato mio nipote*».

E la droga che le ha provocato l'overdose? «*Siamo in attesa dei risultati delle analisi di laboratorio*», dice prudente il dottor Francisco. Ma, anche se il medico ferma, una cosa è certa: Ripalta Palleri si è salvata grazie al *Narcan*, il flaconcino anti-overdose. E questo basta a confermare i sospetti.

Angelo Cerutti è rinchiuso nel carcere Le Vallette. Nessuno, fino a ieri, sapeva l'arresto. La mamma, Silviana Tomasi, 46 anni, via Crescentino 1, non è stata avvertita di proposito: due mesi fa è stata colpita da un infarto, e le sue condizioni sono preoccupanti. Il padre, Luciano Cerutti, vive separato dalla moglie: a Novara, sua città d'origine. Angelo, oltre ai genitori e alla nonna, non ha nessun altro: il fratello Valter è morto due anni fa per una malattia cardiaca. «*Diceva che aveva smesso di bucare, ma sapevamo non era vero*», si limita a dire la zia, Ornella Tomasi.

Gianni Armand-Pilon

Ripalta Palleri, 77 anni, ricoverata all'Astanteria

Medico di guardia

In motorino per salvare da overdose

Motivo, mancanza di ambulanze

Ore 10,30 di ieri, squilla il telefono alla Guardia medica: overdose giardinetto di piazza Filiberto. Ma il dottor Carlo Fago, anni, che riceve la chiamata, non ha un'ambulanza a disposizione: automezzi sono solo cinque, tutti già impegnati.

Il medico non ha che una risorsa: il motorino col quale è venuto al lavoro. Mette nella borsa una di Narcan, inforca mezzo e vola a salvare il tossicodipendente.

Verso le 15,30 il si ripete: altra overdose, stesso giardino della medesima piazza. L'ambulanza manca ancora: di nuovo il dottor Fago in motorino, di nuovo l'iniezione arriva appena in tempo per salvare il drogato.

«*Adesso abbiamo gli elicotteri, ma interveniamo in motorino, perché mancano automobulanze* — sospira Fago — *Lancio un appello: non abusate dei nostri mezzi, per farvi ricoverare usate la vostra auto, o il taxi*».

Alt alle visite in Paradiso

Il Parco nazionale del Gran Paradiso chiude al pubblico i visita, quelli inaugurati un mese fa. Motivazione: un intoppo burocratico impedisce l'approvazione del bilancio.

«*Solo il 6 giugno abbiamo che il ministero dell'Ambiente non ci ha approvato il bilancio entro il limite stabilito del aprile* — ha spiegato il presidente Franco Montacchini —; *da Roma ci hanno comunicato che dobbiamo fare una variazione per il finanziamento di cinque miliardi che ci è stato assegnato per l'anno in*

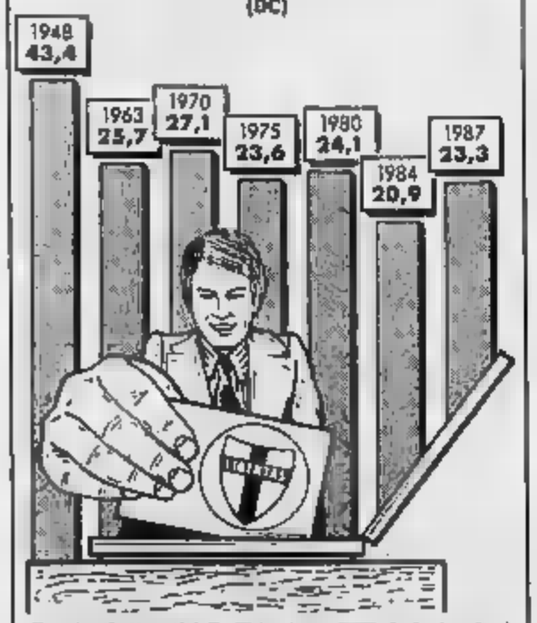
Nel frattempo però l'ente può assumere il personale stagionale per tenere aperti 5 centri visita in Valle Orco ed in Valsavarenche, tantomeno il giardino alpino Paradisia.

Rimarrà disponibile (fino al giugno) il centro di Noasca, poi anche questo sarà chiuso.

Nel frattempo è dal gennaio scorso che il Consiglio del parco è praticamente paralizzato dai dissidi interni sulla gestione del territorio.

i numeri della città

I VOTI DEI PARTITI (DC)



Ecco i voti ottenuti dalla in alcune elezioni svoltesi nel dopoguerra a Torino. Sono: politiche '48, '63 e '87, regionali '70, '75, '80, europee '84 (fonte: Regione Piemonte)

Onorificenza alla migliore specialista italiana del dressage

L'amazzone diventa cavaliere

La miglior amazzone d'Italia è diventata cavaliere. L'insolito *status* capeggia ieri sul libretto da visita di Daria Fantoni, una bella signora vicina alla quarantina, che ha ottenuto dal presidente della Repubblica il cavalierato per meriti sportivi. Il riconoscimento premia un'impresa singolare e poco nota: la Fantoni ha preparato la sua partecipazione all'Olimpiade di nella supertecnica specialità del dressage, vivendo in Germania per quasi otto anni.

Si è ritirata, in un piccolo paesino della Westfalia, in compagnia di un olandese forma scultorea Sonny Boy. Giorno dopo giorno, mese dopo mese, l'intesa tra i due si è affinata. Sotto la scuola di Daria Fantoni (e del trainer rumeno George Theodorescu anche Sonny è cresciuto. Un anno prima Olimpiadi se ne sono di persino i giapponesi che si presentati con un assegno in bianco, pronti a spendere ben oltre un miliardo. Daria Camilla Fantoni ha riflettuto: «*Le Olimpiadi rappresentano il sogno di una vita, ed a Sonny troppo legata*». Ai giapponesi ha offerto un thè ed ha risposto «*No, grazie*». Poi è andata a Seul, dove si è classificata terminando fra i migliori venti specialisti del mondo.

Un punto d'arrivo di una carriera cominciata oltre trent'anni fa. «*La mia passione per i cavalli è nata quando ero ancora in culla. Mio padre proprietario di una scuderia di purosangue. Nonostante ciò, ho dovuto penare perché in famiglia mi autorizzassero ad iniziare* — dicembre — *dicevano che mi sarebbero venute le gambe storte. Solo ad dieci anni ho cominciato ad a cavallo regolarmente. morbo del dressage mi ha contagiato più tardi ed il primo cavallo di questa specialità l'ho acquistato 12 anni or sono. chiamava Milord, ma anziano, 17 anni, mi ha insegnato un sacco di cose*».

Chiusa parentesi olimpica, l'amazzone è tornata in nella cascina-scuderia di Pinerolo. Con lei è arrivato anche Sonny intanto, ad 11 anni suonati, è diventato italiano. Poter la propria esperienza al dei giovani, è l'obiettivo di Daria Fantoni: «*Qui a Pinerolo costruiremo alcune camerette, proprio sopra settore dei box dei cavalli, da ospitare quei giovani intendiamo perfezionarsi nella specialità. Conto di insegnare loro la tecnica del dressage, ma anche il modo di vivere in sintonia con il proprio cavallo*».

In questa iniziativa avrà l'appoggio, almeno Federazione sport equestri che sta cercando di far uscire da crisi profonda il settore (un tempo dell'ostacolismo. Il presidente Checcoli ama ripetere che «*proprio il dressage è una indispensabile tappa di partenza per costruire un cavaliere, anche da concorso o da completo*».

Daria Fantoni d'ora in poi si allenerà in Italia: «*Il periodo tedesco si è chiuso. Ora intendo dare a Sonny un po' di riposo, poi cominceremo la preparazione. Il primo appuntamento agonistico sono i campionati mondo di Stoccolma, prossima estate, ma il obiettivo sono le Olimpiadi di Barcellona*».

Angelo Conti

Parlez vous français?
Oui, alla NUOVA CAVALLERI
PEUGEOT 205
DIESEL SERVICE
RETROVISORE LATO
TETTO
IMPIANTO STEREO
LUNOTTO TERMICO
5ª MARCIA
SUPERBOLLO
Km CON 36.000 LIRE
SERIE ESCLUSIVA E LIMITATA
È una personalizzazione realizzata dalla
NUOVA CAVALLERI
CONCESSIONARIA PEUGEOT - TORINO - C.SO TURATI 37/A

Cauti commenti degli imprenditori dopo il rapporto di Bankitalia

Piemonte, il boom non illude «L'Europa è ancora lontana»

Molte incognite da qui al '93: costo del lavoro, esportazioni, mancanza di nuove professionalità

Il miglior anno [illegible] decennio quello passato per l'economia piemontese. Così si legge nel rapporto della Banca d'Italia e [illegible] abbiamo scritto ieri, lasciando [illegible] quanto [illegible] legittima: [illegible] ripeterà ancora quel 7,4 per cento che rappresenta l'indice [illegible] crescita della produzione industriale manifatturiera? [illegible] dobbiamo aspettarci nei prossimi anni, per esempio da qui al traguardo Europa del [illegible] [illegible] 1989 l'economia ha registrato [illegible] risultati, e nulla esclude che lo [illegible] avvenga nei prossimi sei mesi. Ma dopo?

Bankitalia ha già messo le mani avanti, [illegible] due elementi negativi che rendono fragile ogni previsione [illegible] che a corto e medio [illegible]: la difficoltà [illegible] interpretare le strategie economiche e monetarie in generale, mentre in particolare, e cioè a livello di Piemonte, [illegible] sul mercato del lavoro lo [illegible] tra domanda e offerta per quanto [illegible] professionalità degli [illegible] impiegate nel comparto [illegible] piccola e media industria. Si legge nel rapporto, a proposito del primo punto: *«L'andamento più che positivo della domanda ha spinto ad un livello assai elevato l'utilizzo delle risorse esistenti, tuttavia un contesto di perdurante incertezza circa le prospettive future dell'economia mondiale ed una collocazione temporale in cui cresce la probabilità che si avvicini ormai il punto di svolta del ciclo economico rendono tutt'altro che facili e scontate le decisioni di eventuali allargamenti della capacità produttiva»*. E sul secondo punto: *«Ora [illegible] il Piemonte è [illegible] di altre[illegible] di diplomati e laureati di altre regioni. Il rischio è quindi un'eventuale carenza di nuove professionalità [illegible] la competitività del sistema economico regionale. Per le imprese di dimensione medio-piccola l'ostacolo principale all'innovazione tecnologica è rappresentato dalla carenza di personale adeguatamente qualificato»*.

L'analisi e le perplessità di Bankitalia sono condivise dai principali responsabili delle organizzazioni imprenditoriali. Bruno Rambaudi, presidente dell'Amma e vicepresidente dell'Unione Industriale, dice: *«L'industria gode buona salute, ma tutti ci chiediamo fino a quando durerà e non riusciamo a darci risposte convincenti. Il futuro di molti operatori piemontesi è legato al destino dell'auto e sappiamo che il trend positivo non può [illegible] all'infinito; inoltre [illegible] minaccia a fiori sentire il peso [illegible] costo del lavoro, che abbassa sul mercato [illegible] la capacità concorrenziale dei nostri prodotti»*.

Sergio [illegible] direttore dell'Api: *«Le preoccupazioni [illegible] legittime [illegible] per due motivi: l'instabilità del momento economico è troppo legata a fattori di cui non si ha alcun controllo. In secondo luogo: la [illegible] dell'economia piemontese è dovuta [illegible] a buona capacità e flessibilità dei nostri imprenditori, ma tutto [illegible] rischia di venire vanificato dall'assenza totale di iniziative politiche a difesa e ad incentivazione della piccola e [illegible] industria»*.

Enrico [illegible] presidente della [illegible] di [illegible]: *«Sono cautamente ottimista. Il barometro segna bel tempo fino a fine anno [illegible] il prossimo semestre non azzardo previsioni. L'Italia è [illegible] Paese che marcia, e le difficoltà [illegible] le stesse di altri Paesi. Le incognite? Il futuro della lira nella sua inconsueta veste di moneta forte; e l'inflazione, nei fatti quasi ignorata [illegible] gestione della politica economica. Difficoltà per il Piemonte potrebbero derivare dall'inidoneità con cui gli operatori tendono a soddisfare la domanda interna anziché quella estera: la scelta strategica in un senso o nell'altro determinerà il futuro dell'economia regionale»*.

Pier Paolo Benedetto

Porta in faccia dal pci all'avance di La Ganga

«Uomo singolare questo La Ganga. Fino all'altro ieri mi [illegible] ogni [illegible] che [illegible] dico e giusto lavorano bene ed ora [illegible] il fallimento e chiede aiuto [illegible] pci». Il segretario della federazione comunista, Giorgio Ardito, prima di prendere carta e penna e rispondere «picche» alla proposta di Giusi La Ganga, responsabile degli enti locali del pci, ha riflettuto a lungo. Ma poi, ieri pomeriggio, ha sentito tutta d'un fiato [illegible] dura nota contro chi [illegible] Ganga) [illegible] *gli altri di affarismo e, alla replica nei denti [illegible] merita, inoltre sentendosi insultato»*.

Che cosa è accaduto per far cambiare opinione ad Ardito? In un primo tempo, infatti, pareva aver accolto con favore l'orazione tagliatelliana di [illegible] patto fra maggioranza e pci per risolvere tre nodi della città: realizzazione del metro, dei parcheggi e [illegible] per i Mondiali. Sicuramente, dicono in ambienti comunisti, «l'ambiguità di [illegible] *proposta»* che, partita [illegible] una sorta [illegible] patto, è [illegible] vata alla semplice richiesta di sostegno [illegible] un vero [illegible] politico.

Ardito, ieri, ha ribattuto con un «no» secco all'appello dell'esponente socialista, un *«uomo che pretende comunque [illegible] [illegible] la danza scavalcando segretari [illegible] partito e capigruppo»*. E [illegible] ha ribadito le proposte che il pci avanza [illegible] mesi, affinché *«in Comune finisca il disastro»*: *«Si apra un confronto sulle urgenze [illegible] città, non solo [illegible] metrò, parcheggi e Mondiali, [illegible] anche sui servizi sociali e sull'ambiente. Intanto, però, gli incapaci se ne vadano»*.

A La Ganga, personalmente, Ardito ha poi suggerito: *«Visto [illegible] c'intende tanto di affari, vada dal magistrato (a viceversa). Non tiratevi, ma denunci, faccia nomi»*. Infine [illegible] domandato: *«C'è davvero [illegible] volontà [illegible] mettere fin [illegible] la città? [illegible] riunirsi [illegible] ad un tavolo i soggetti istituzionalmente responsabili, ne discutano costruttivamente senza pregiudizi. Noi siamo disponibili. Tutto il resto è campagna elettorale, è paura di perdere rendite [illegible] posizione per qualche giunta pci-dc»*.

I pubblicitari premiati rivelano ai giovani il segreto del successo

Lo spot più in? E' torinese

In un incontro «tra amici accanto al fuoco», Saffirio, Bianco e Pero per la Fiat Tipo, la Invicta e il Paraflù - «Cinema-verità [illegible] impronta europea» - Sul sampan in Cina [illegible] gli esquimesi

Se il futuro [illegible] pubblicitario [illegible] l'Europa senza [illegible] passa attraverso campagne di qualità, questo futuro è già di casa a Torino. Quest'anno [illegible] agenzie [illegible] die e piccole torinesi raccolgono premi. E l'Associazione tecnici pubblicitari del Piemonte, ieri sera, [illegible] Centro Incontri della Cassa di Risparmio, [illegible] chiamato tre vincitori a parlare [illegible] giovani che, nella pubblicità, hanno trovato lavoro o speranze. A loro è andato il premio *«Pubblicità e Successo»*.

Silvio Saffirio, Edgardo Bianco e Ugo [illegible] hanno parlato [illegible] *«amici attorno a un fuoco»* rivelando aneddoti [illegible] base del successo (anche di vendite) [illegible] Fiat Tipo, degli [illegible] Invicta, del Paraflù Fiat.

Direttore creativo con il partner Pietro Gagliardi di un'agenzia [illegible] 50 persone a [illegible] e oltre 20 [illegible] consociata a Milano, Silvio Saffirio riconosce [illegible] l'agenzia ha ricevuto 21 premi, dieci dei quali per la Fiat Tipo (tra questi ultimi cinque festival). *«Oggi [illegible] vince, domani [illegible] confessa [illegible] mantico visto che tra pochi giorni parteciperà anche al Festival) di Cannes (dove l'anno scorso ha avuto la «nomination») e si parla della sua agenzia anche [illegible] la Grolla d'oro a St-Vincent.*

Il [illegible] per lo spot della [illegible] Tipo sta nell'aver riprodotto una *«tranche de vie»*, [illegible] la segretaria italiana e l'uomo [illegible] francese, [illegible] due tecnici tedeschi, [illegible] un tassista e [illegible] cliente inglese, tutti affascinati dall'auto *«made [illegible] Italy»*. Dice Saffirio: *«E' un'irruzione di cinema verità in [illegible] moderno, un lavoro dove i creativi italiani respirano l'Europa»*.

Cinque premi, [illegible] [illegible] gli [illegible] dell'Invicta e un'agenzia di sole 24 [illegible] compresi i due titolari (età media 28 [illegible] [illegible] la soddisfazione. Dice: *«Torino [illegible] raccogliendo i primi riconoscimenti ufficiali di un buon lavoro svolto negli ultimi anni. [illegible] anche clienti medio-piccoli approdano qui da fuori regione»*.

[illegible] segreto? *«Proporre lo spot come compagno fedele di un viaggio dove si vuole andare a guardare il mondo negli occhi»*. Così, tutti i filmati-reportage sono stati girati in Cina su uno sampan con proprietario autentico e sua moglie alla cucina [illegible] attraverso [illegible] cooperativa del luogo: *«Abbiamo scartato gli attori di teatro popolare perché [illegible] recitazione [illegible] rollo qualica; abbiamo preferito gente del popolo»*.

E' stata un'avventura «come [illegible] nella nostra professione». E [illegible] ta di quello zainetto lanciato a volo dallo sampan verso riva che troppe volte è caduto in acqua per «un giro corto»: *«Abbiamo organizzato [illegible] barca [illegible] raccogliere prima che lo portasse via la corrente del fiume»*.

Ugo Pero, undici persone in tutto l'agenzia compresi i tre titolari, [illegible] stringe nelle [illegible]: *«Noi [illegible] premi ne abbiamo [illegible] tre»*. Ma gli esquimesi e il loro strofinar di naso per il Paraflù Fiat so[illegible] famosi. E dietro il clack, tanti aneddoti [illegible]

Lo «strofinar di naso» tra [illegible] esquimesi diventato [illegible] dello spot premiato

«Quando abbiamo studiato lo spot, [illegible] noi sapeva l'esquimese [illegible] meglio il [illegible] inuit. Come riprodurre [illegible] telefonato a Roma e a Londra: ma le risposte erano risate. Così abbiamo inventato lo slogan: "Io voglio Paraflù" era "Nuki Paraflù". Soltanto quando siamo arrivati a Pond Inlet [illegible] all'isola Baffin a Nord del Labrador [illegible] capito che si diceva "Atai", un suono forte, meraviglioso».

Ora ci ride, ma quando alcuni esquimesi presi a caso, hanno provato a dire «Paraflù» e ne usciva un «Parapafù», quasi si è sentito male: *«Ma era uno scherzo che avevano organizzato alcuni della troupe»*. Anche lo strofinar di nasi ha dato qualche problema: *«Prima sembrava che i maschi adulti rifiutassero [illegible] gesto per loro audace; poi [illegible] dovuto ripetere la scena di appena tre secondi ben 42 volte: era un pioco [illegible] tempi con tre protagonisti, il meccanico, l'automobilista, il ragazzo sullo sfondo, ognuno doveva fare un gesto, dire una frase, tutto [illegible] pochi attimi. Gli esquimesi, tutte persone del posto, erano volonterosi, ma non rituciavano a [illegible] il ritmo»*. Quando [illegible] hanno trovato, è stato successo.

Simonetta Costi

Arrestata [illegible] guardia carceraria sospettata [illegible] procurare eroina ai detenuti delle Vallette

Dopo gli spari, l'arresto: agente sotto accusa

Due mesi fa l'uomo era stato colpito in un agguato e ferito gravemente mentre [illegible] al lavoro: killer incappucciati volevano ucciderlo - Le indagini hanno scoperto [illegible] traffico [illegible] droga - Era in servizio [illegible] Torino [illegible] sei anni

Una brutta storia, che il magistrato sta ora [illegible] nando. Ma alle Vallette ormai tutti ne parlano: un agente [illegible] custodia dei [illegible] carc, da dieci giorni è rinchiuso in una cella delle Nuove, isolamento completo. E' Lo[illegible] Mongelli, [illegible] anni, sposato, [illegible] bimbo di pochi mesi, [illegible] anni in servizio a Torino.

Due mesi fa fu ferito, gravemente, [illegible] un [illegible]ato: due killer, incappucciati, gli spararono una decina di colpi. Volevano ucciderlo; tre proiettili [illegible] [illegible] collo. Ora, secondo le indagini [illegible] [illegible], dietro all'agguato allora una brutta storia, un traffico di droga, eroina, che finiva anche in carcere.

Un'accusa grave, che non lascia [illegible], ora all'esame del magistrato: *«spaccio di sostanze stupefacenti e corruzione»*. Lorenzo Mongelli qualcosa ha ammesso: [illegible] parlato di [illegible] poco raccomandabili, [illegible] problemi all'interno del carcere con certi detenuti. [illegible] s'è [illegible] in un stesso.

Nel loro rapporto, il capo della Mobile, Aldo Faraoni e il [illegible] Salvatore Longo, [illegible] quanto è emerso dalle indagini. Quelle pagine sono sul tavolo [illegible] sostituto procuratore France[illegible] Saluzzo; ci [illegible] i nomi delle persone «legate» a quel traffico, forse anche i nomi di coloro che quella notte, in via Ascoli, [illegible] isolata [illegible] allo stabilimento [illegible] chello di [illegible] Livorno, hanno tentato di uccidere Mongelli.

Quella sera, l'agente [illegible] appena uscito di [illegible] (abita nella zona di piazza Statuto) [illegible] andare proprio alle Vallette. A bordo [illegible] [illegible] *Golf* nera imboccò [illegible] Principe Oddone, poi corso Umbria. In via Ascoli angolo via Pistoia fu costretto a rallentare: *«Due uomini, a piedi, mi hanno bloccato. Pioveva, un temporale, non riuscivo a capire quanto [illegible] per accedere»*. I due [illegible] pistole, fecero fuoco.

[illegible] inquirenti [illegible] sull'inchiesta un rigoroso riserbo; solo qualche indiretta [illegible]ma: *«Sì, stiamo lavorando su [illegible] quel [illegible] una storia delicata»*. [illegible] [illegible], i compagni [illegible] Lorenzo Mongelli si interrogano: *«Non possiamo credere, non riusciamo a capire»*. Sono le stesse domande che si pone la moglie, Maria Pupo: *«Non è vero, ditemi che non è vero»*.

C'è anche chi, invece, affronta di petto la realtà, pesando altri interrogativi: *«Non bisogna generalizzare, ma questo è il segnale di [illegible] grave disagio, di una serie [illegible] problemi [illegible] [illegible] e lacerano [illegible] realtà all'interno dell'ambiente carcerario, diviso dal mondo esterno da quel lungo e alto muro di [illegible]mento armato»*.

[illegible] [illegible] anni fa, nelle sale [illegible] [illegible] tribunale, era emersa [illegible] [illegible] [illegible]. *«La droga — [illegible] alcuni detenuti-pentiti — entrava in carcere nascosta nelle lettere e nelle torte»*. E spiegarono anche che *«il problema principale [illegible] [illegible] giustificare [illegible] richiesta [illegible] denaro all'ufficio cassa, dove tengono i conti correnti [illegible] tutti i detenuti»*.

Uno, ridendo, [illegible]: *«Non [illegible] poteva [illegible] dire che i soldi servivano per pagar l'eroina»*. E allora, come si teneva? *«C'era un sistema sicuro, presentando la domanda [illegible] [illegible] che con quel denaro si dovevano pagare delle foto ordinate [illegible] uno studio esterno [illegible] realtà erano ben poco le foto che arrivavano...»*. Già allora era emerso il sospetto che qualche agente di custo[illegible] *«fosse a [illegible] di quei movimenti»*.

Nei primi giorni [illegible] indagini, subito dopo [illegible], i colleghi dissero di Mongelli: *«Qui tutti gli vogliono bene: puntuale, gentile, educato»*. Qualche superiore aggiunse: *«Non uno dei migliori»*. Cosa vuol dire? *«Niente»*. La Mobile ha indagato nella sfera della [illegible] vita privata, sui suoi rapporti all'interno delle Vallette. Lentamente, qualcosa [illegible] [illegible]. Ma l'inchiesta ri[illegible] vecchi interrogativi. [illegible]

L'auto di [illegible] Mongelli dopo l'agguato di due mesi [illegible]

Protestano sessanta ragazzi della sezione [illegible]

Un solo prof in sciopero blocca scrutini al Galfer

E' l'unico [illegible] [illegible] alla protesta del neo-sindacato precari

[illegible] isola [illegible] profonda disperazione [illegible] loro scientifico Galileo [illegible]: una sessantina di ragazzi raccolti nelle classi terza, quarta e quinta B, unici nella provincia di Torino, [illegible] conoscono i loro risultati [illegible] il professor [illegible] Bertello, docente di [illegible] con supplenza annuale, [illegible] rifiuta di fare gli [illegible]. Sono disperati anche i colleghi che ogni giorno si riuniscono nella speranza che il docente accetti il richiamo [illegible] telegrammi di [illegible] [illegible] l'attesa è [illegible].

Bertello, [illegible] scorsa settimana, aveva annunciato [illegible] adesione alla protesta [illegible] neonato sindacato [illegible] precari, Sinapsi: [illegible] dagli scrutini per sollecitare l'approvazione [illegible] «doppio canale» di assunzioni. Vale a dire una riserva di posti per i precari, insegnanti da anni, ma ancora in attesa [illegible] un posto sicuro. La protesta [illegible] nostra provincia [illegible] stata più che [illegible] simbolica. Anche perché il Sinapsi aveva dato indicazione [illegible] formale di riprendere il lavoro fin da lunedì. Così non è stato a livello nazionale. Bertello, docente [illegible] mezza [illegible] senza posto fisso, [illegible] di attendere le chiamate ogni anno, ha deciso di continuare [illegible] protesta, nonostante le sollecitazioni dei colleghi, della presidenza e dei suoi allievi.

[illegible] fare? [illegible] provveditorato [illegible] [illegible] che non può [illegible] suggerimenti perché mancano disposizioni nazionali. Unica indicazione: ammettere d'ufficio e con riserva i candidati alla maturità; per gli altri, se il docente non demorde, gli scrutini sono rinviati a fine luglio, cioè a quando i professori saranno ritornati dalle sedi [illegible] estive. Disperazione per tutti.

Bertello, nella pensione in cui abita [illegible] qualche tempo, è introvabile. Dicono i docenti: *«E' un comportamento davvero [illegible]. Soprattutto ingiusto nei confronti [illegible] chi dovrà affrontare gli esami senza [illegible] presentazione dei suoi insegnanti. Così [illegible] è assurdo che gli altri non sappiano [illegible] possono fare [illegible] eccezione in [illegible] [illegible] se devono prepararsi per l'appello di settembre»*.

C'è chi aggiunge: *«Il prof. Bertello, arrivato a Torino quest'anno, ha avuto problemi molto gravi [illegible] inserimento. I suoi rapporti con gli allievi [illegible] stati piuttosto difficili. I ragazzi, fortemente insoddisfatti per [illegible] qualità della preparazione ricevuta da Bertello, [illegible] chiesto aiuto. La scuola [illegible] organizzerà [illegible] corsi di sostegno per [illegible] quinta»*.

Ora lamentano: *«Siamo soli e isolati, per questo il ministero non si occupa di noi, dimenticando il dramma dei ragazzi»*. I quali ogni mattina si presentano nel [illegible] [illegible] Galileo Ferraris [illegible] [illegible] cuore in gola nella speranza di veder comparire i [illegible] con i voti. E [illegible] comincia a circolare la mai realizzata [illegible] [illegible] in ogni occasione [illegible] blocco: *«Che ci diano il [illegible] politico!»*.

Ma. V.

Specchio dei tempi

La storia imparata [illegible] sulla [illegible] quella rivissuta [illegible] dieci licelai nei campi di sterminio - Dal [illegible] oculisti torinesi operano come volontari in Kenya - Ancora [illegible] esclusione per i ragazzi in carrozzina - Quei Tir sospetti arrivano sempre all'alba - Immondizia [illegible] caro-rifiuti

bollettino [illegible]

ore [illegible], giovedì 15 giugno

[illegible] su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente [illegible] a poco nuvoloso; dal pomeriggio aumento della nuvolosità [illegible] possibili precipitazioni. Visibilità: buona di giorno con qualche [illegible] riduzione notturna. Temperatura: senza variazioni di rilievo.

	MASSIMA	MINIMA	MEDIA
[illegible]	28,4	18,6	23,5

[illegible] DEL MESE NEGLI [illegible] 50 ANNI
MASSIMA 34,4 [illegible] giugno 1950
MINIMA [illegible] 3 giugno 1953

AEROPORTO DI CASELLE:	MASSIMA	MINIMA
	[illegible]	17,6

PRESSIONE 1017 hPo
UMIDITA' [illegible] per cento

[illegible] deboli nord-occidentali.

PRECIPITAZIONI:

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale in questo mese:	36,6 mm
Normale in questo mese:	93,2 mm
Totale in questo anno:	399,2 mm

sole, luna, pianeti a cura di W. Ferrari dell'Osservatorio astronomico di Torino

Il Sole sorge alle ore 5 e 42 minuti; tramonta alle ore 21 e 16 minuti. La Luna si leva alle ore 19 e 3 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 3 e 41 [illegible].

3 GIUGNO ore 22	11 GIUGNO ore 9	19 GIUGNO ore 9	[illegible] GIUGNO ore 11
Luna nuova	Prima quarto	Luna piena	Ultimo quarto

Mercurio: luminoso quanto Altair, la stella dell'Alfa dell'Aquila. Venere: è a 238 milioni di Km dalla Terra, distanza in diminuzione. Marte: tramonta due ore e 10 minuti dopo il [illegible]. Giove: suo disco è 58 volte più piccolo di quello lunare. Saturno: visibile nelle ore centrali della notte nel Sagittario. [illegible] 1/2 grado da Nettuno. Il fenomeno: alle ore 18 e 16 minuti il Sole, riflettendo il movimento di rivoluzione della Terra, passa dalla costellazione del Toro a quella dei Gemelli.

Una lettrice ci scrive.

«Con [illegible] miei compagni del [illegible] Alfieri ho partecipato dal 12 [illegible] 16 maggio ad un viaggio nei Lager nazisti. Ecco le nostre riflessioni.

«Le mura [illegible] Mauthausen si alzano dritte e fatte apposta [illegible] chi [illegible] pellegrino che [illegible] [illegible] presta ad oltrepassarle. [illegible] all'interno, orrore e spavento emanano da ogni luogo e nessuno si può dire tutto estraniare da quella profonda suggestione: neppure noi studenti, giovani ancora, che [illegible] avevamo forse mai [illegible] la storia così [illegible] vicino [illegible] durante questo viaggio [illegible] studio. Là, a Mauthausen, ma anche a Dachau e soprattutto [illegible] Memoriali [illegible] Gusen, immersi in un ameno paesaggio e circondato da villette, abbiamo cominciato a capire cosa significhi andare a [illegible] per imparare [illegible] vivere. [illegible] a scuola, sui banchi, sui libri non si piange per [illegible] commozione: la [illegible] e il desolante vuoto che [illegible] lasciavano senza parole davanti alle fotografie, alle immagini filmate, ai forni crematori, non stridono a [illegible]la. Abbiamo quindi avuto un'occasione per imparare qualche cosa di veramente importante dalla [illegible] voce di chi ha sofferto l'inimmaginabile ed è sopravvissuto.

«Dai lunghi racconti abbiamo cercato di trarre, oltre alle verità storiche, troppo spesso falsate da una storiografia non obiettiva, la forza d'animo [illegible] il coraggio [illegible] hanno aiutato gli ex deportati a superare il dolore.

«Non avremmo potuto fare a meno della loro presenza, tanto è coinvolgente (non solo nel caso di Gusen) la realtà odierna con il tragico passato. Il [illegible] [illegible] Dachau è quasi completamente rinnovato, ridipinto, ordinato: nulla rimane dello squallore di 45 [illegible] fa. Alberi, aiuole, panchine, cinfati da pietra bianchissima, hanno preso il posto [illegible] desolazione, e [illegible] saremmo forse lasciati ingannare dall'apparenza [illegible] fosse giunto l'ammonimento [illegible] testimoni: "Guardatevi bene intorno — abbiamo sentito —, [illegible] toglietevi [illegible] [illegible] tutto questo, [illegible] volete capire [illegible] [illegible] in realtà il campo".

«Allora [illegible] [illegible] la speculazione abbia intaccato anche questi monumenti che stanno a ricordo della più soffocata e colpevole».

[illegible] Favero

Un [illegible] di [illegible] ci scrive:

«A riguardo dell'articolo il "Grande Dottore nel deserto", vorremmo precisare che la collaborazione oculistica [illegible] [illegible] Kenya ha [illegible] origine, [illegible] iniziativo di un gruppo [illegible] [illegible] speciale Oftalmico [illegible] Torino, nel [illegible] presso il "Catholic Hospital di Wamba". Tale attività, ampliandosi di un Centro Oftalmologico [illegible] creato grazie ai generosi [illegible] pervenuti all'inizio [illegible] [illegible] ed in seguito da tutta Italia, è proseguita — e continua tutt'ora — in forma [illegible] volontaria e di[illegible] tra [illegible] provenienti da ogni regione e l'Associazione "Amici di Wamba".

«Nel 1984, sempre da parte del suddetto gruppo [illegible] medici dell'Ospedale Oftalmico di Torino, [illegible] poi preso [illegible] analoga iniziativa presso l'Ospedale di Sololo, concretizzatasi nel 1987-88 grazie al cospicuo contributo del Rotary ed alle donazioni di numerosi torinesi; tale iniziativa da ultimo ha fruito anche della collaborazione del prof. Donzi.

«Noi scriviamo spinti [illegible] dal desiderio di pubblicità, ma dal dovere morale di rendere conto a tutti coloro che generosamente in questi venti anni hanno potuto [illegible] il loro contributo le popolazioni del Kenya».

[illegible] gruppo di oculisti dell'Ospedale Oftalmico di [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Non è vero che lo sport in Piemonte va male. Nei giorni scorsi si è disputata a Torino la finalissima per l'assegnazione [illegible] [illegible] [illegible] basket [illegible] carrozzina serie A1. Un ottimo risultato per una squadra che l'anno [illegible] si è salvata dalla retrocessione alla fine del play-off.

«Peccato [illegible] l'unica palestra giudicata "accessibile" non lo sia veramente. Infatti la palestra Parri ha gli spogliatoi "accessibili", dei servizi per paraplegici e una balconata omologata per 150 persone. Queste 150 persone [illegible] comprendono però ragazzi in carrozzina. Non sono forse persone anche loro?

«Ci sarebbe il Palazzetto "accessibile" anche al pubblico [illegible] carrozzina, purtroppo però [illegible] ci sono servizi per paraplegici e gli spogliatoi [illegible] livello del campo sono indecenti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho un negozio nei pressi di Porta [illegible] e oggi [illegible] finalmente potuto notare un'auto della Guardia di Finanza. Peccato purtroppo che sia venuta verso le 11,30! Ma è tra le 5 e le 6,30 del mattino che qui è sempre pieno [illegible] Tir che scaricano merci senza documenti regolari (falture) e a prezzi talmente bassi che mi fa pensare che [illegible] frutti [illegible] merci [illegible] bata o di merci in pratica pagate con assegni [illegible] (a me infatti è successo che un tale [illegible] acquistato [illegible] me imperlandosi [illegible] per la fatturazione e il suo assegno è poi risultato rubato e perciò non incassabile)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

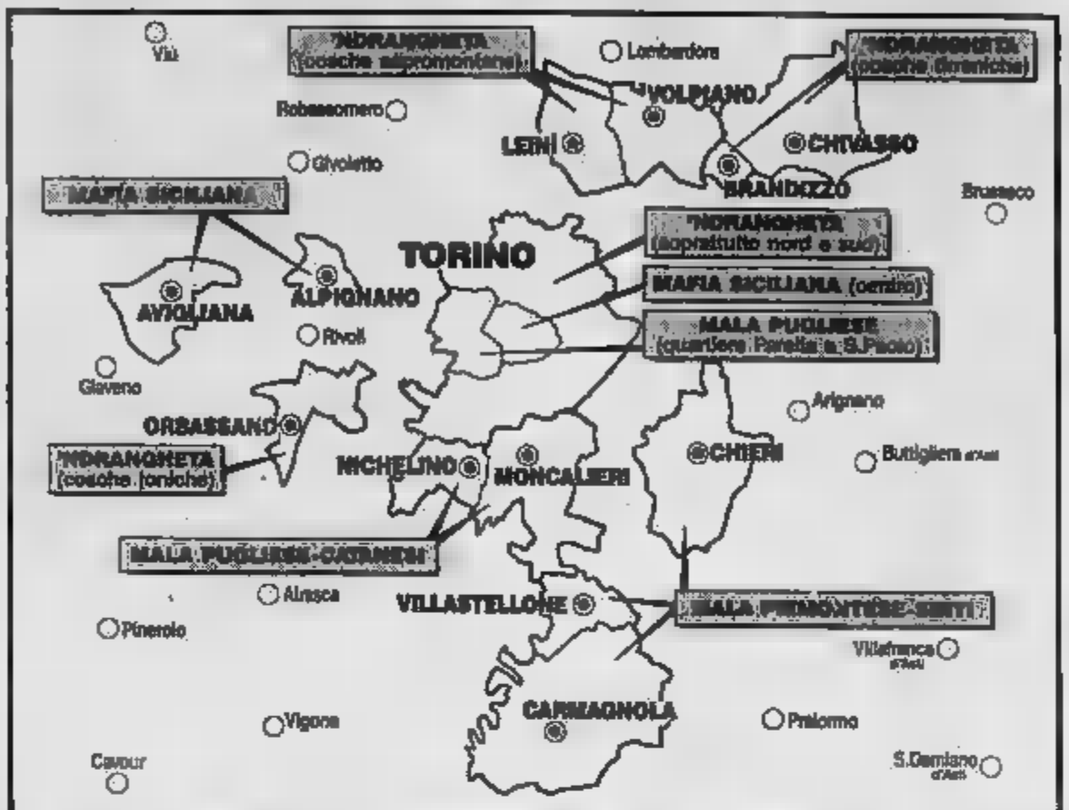
«Ho ricevuto la cartella Raccolta Rifiuti con la "bella sorpresa" di vedere l'imposta aumentata del [illegible]. Devo sottolineare che nel cortile di casa mia, in via Goito 6, giace da oltre una settimana un bel mucchio d'immondizia che emana odori non gradevoli».

Segue la firma

Ricompare il clan dei palermitani e porta la sfida alla 'ndrangheta

Mafia, la nuova geografia

La mafia siciliana, confinata in Val di Susa, fa spazio in città - Uno scossone alla mappa della delinquenza
In gioco il controllo del traffico di droga - Le cosche calabresi trovano intanto un alleato nella mala pugliese



Così la malavita si è spartita il controllo dell'area metropolitana e dell'hinterland. La 'ndrangheta è la più emergente

Proiettile in canna e cane alzato, Giuseppe Ramero, teneva la Colt pronta a sparare mentre Lo hanno arrestato l'altro giorno e per i carabinieri è stato un po' come un ritorno al passato: un siciliano a Torino, un uomo di Fidanzati, finestra sulla nuova potere mafioso in città.

Perché i a Torino? I carabinieri di dare risposta interrogativi emersi al termine dell'operazione condotta compagnia San e del Nucleo operativo Gruppo. «*Una presenza questo tipo* — spiega un ufficiale — *può significare molte cose. Comunque abbiamo ragione di che i calabresi fossero perfettamente al corrente dell'esistenza coppia Ramero-Mura. Perché la tollerarono?*». Che però, una convivenza difficile è testimoniato Colt Ramero in tasca: «*Difficile che 'portasse per sfuggire ad un eventuale resto. Doveva avere paura di qualcuno*».

Giacomo Mura era l'ultimo rappresentante di un clan che iniziò a controllare la città sul Anni . Quel gruppo, estrazione siciliana, l'uscita di scena delle grandi gang rapinatori. Cotturato Cavallero, infatti, banda più pericolosa era diventata quella di Condorelli, Fichera, Santonocito. Gente violenta, molto attenta al delle bische. sparava per L'impresa più sprezzante, del commissario riconosciuto Condorelli, segnò la loro fine. vuoto si inserirono i siciliani.

Il «regno» mafia cinque anni. Torino operano esponenti di primo piano, in strettissimo contatto con Palermo: Gaetano Fidanzati (*longa manus* di Gerlando Alberti), Bontade, Francesco Cinardo, Giuseppe Bonaigiuto Zaccheo (uomo di Liggio), i fratelli Rinella. Furono spazzati via (ma già vacillavano sotto il dilagare Corleonesi, i catanesi alleati «tebano» Epaminonda) da una valanga di arresti fra l'81 e per un mare traffico di eroina.

Per comprendere cosa significhi questa «resurrezione» è però importante presente la «mappa» della delinquenza torinese. La da siciliana, negli ultimi anni, ha mantenuto una certa penetrazione soltanto valle di Susa: qui si era rifugiato anche l'ultimo boss, quel Francesco Rinella, assassinato nel dicembre '87 di fronte al suo autosalone di Buttigliera, lungo la statale . Con la sua morte questa si è attenuata: ora in vista sono rimasti pochi gregari, sempre alla ricerca, dicono gli inquirenti, di possibili nei grandi appalti dell'edilizia, autostrada compresa.

Diverso il potere della 'ndrangheta, ormai diffusasi a macchia d'olio. Le cosche sopromontane il Canavese: Volpiano, San Benigno, Leinì, Ciriè, tirreniche, invece, sono più forti nel dove non ha ancora una spiccata la «strage San (furono uccisi tre calabresi), seguita un dopo — e probabilmente non è un caso — dell'esecuzione di Francesco Rinella. Le cosche joniche operano più a Sud, nella zona di Or- (i capibastone vi- 5 in Parla). In città la 'ndrangheta ha diffusione capillare, in quasi tutte le zone, con l'eccezione di una fetta del centro (che era controllata dal terzetto mafioso finito nei giorni scorsi in galera) e di piccole aree nei quartieri Parella e San Paolo, tradizionale roccaforte della mala pugliese. Va però detto che, a parte alcune eccezioni (fra cui Domenico Minervino, ucciso a Pan- un e i pugliesi difficilmente si di droga. Sono specialisti nella gestione del- e Buoni amici dei catanesi (che li hanno sempre rispettati), ora trovano credito anche presso i calabresi, dai quali ricettano i bottini delle grosse rapine. La autenticamente piemontese a volte legata ai nomadi sinti (le famiglie Lafleur e Dellagaren), specializzati in fulminee e sanguinose rapine. E' attiva soprattutto nel Chierese (e da lì verso l'Astigiano) e nella zona di Carmagnola.

La lotta a questi gruppi mafiosi non è comunque per . Alle considerazioni del magistrato che «inefficiente» la potria giudiziaria torinese, i carabinieri hanno risposto con l'arresto di Franco Caputo, il killer di Minervino, e con la cattura gang siciliana.

Angelo Conti

GLI ASSENTEISTI MINISTERIALI non voteranno l'on.

COSTA

Lo votino i contribuenti esasperati

PLI scrivi **8** sulla tua scheda

Leggete "Il Duemila", periodico liberal-democratico, Via della 23, 00186 Roma. . 06/6872344

LA PREFERENZA DEGLI ITALIANI

DESTRA NAZIONALE M.S.I.

FINI MUSCARDINI 3

DUE GIOVANI IN EUROPA

SPECCHI d'ogni tipo e misura, dopo anni di black-out per le proteste spente. Adesso esce di rimirarsela, tutta splendente con... clinex
Il dentifricio ultrarapido fa pulita la dentiera

UOMINI PER L'EUROPA

18 giugno invitiamo a votare:

on. Bettino CRAXI n. 1
on. Mario DIDÒ n. 5
Luigi VERTEMATI n. 22

Giorgio RUFFOLO – Claudio SIGNORILE – Felice BORGOGLIO – Giorgio CARDETTI – Filippo FIANDROTTI Nerio NESI – Angelo ROSSA – Giuseppe VISCA – Giovanni ALOISI – Maurizio BORDON – Stefano BOGGIO – Arcangelo CACCAMO – Giancarlo CANESTRI – Antonio CATAPANO Eugenio FERRERO – Gianbattista FOSSATI – Francesco FRANZÒ – Marcello Giuseppe MIRABELLI – Francesco MOLLO – Giorgio MONDINO Piergiulio Franca PREST – Giacoma RAMONI SCANCARELLO – Libertino SCICOLONE – Giancarlo TAPPARO Gianni TERZOLO – Gianni TOSI

PARTITO SOCIALISTA PSI

L'ITALIA VERSO L'EUROPA

Gran concerto di orchestra e coro stasera contro la minaccia di chiusura

Il «Barbiere» in piazza San Carlo

L'orchestra della durante in piazza San Carlo

Il maestro Cesare Gallino, 85 anni, torna a dirigere il complesso in segno di solidarietà gli strumentisti

«*Ho cominciato a lavorare radio nel 1928. Quando l'orchestra dell'Eiar torinese era affidata maestro Giulio Gedda, io mi occupavo della cosiddetta musica varia*». Cesare Gallino, saviglianese di nascita, fa 85 sua lunga carriera che lo ha visto alternarsi fra Torino, Milano e Roma in una attività con la quale ha dato un contributo decisivo all'affermazione della musica in Italia: è stato impegnato soprattutto nel dell'operetta, nella quale coinvolto voci illustri come quelle Lina Pagliughi, Virginia Zeani, Sesto Bruscantini, Alvi- Misciano, Rosanna Carteri. E non intenzione ritirarsi: ancora oggi è di alla sede estiva Teatro Massimo di Palermo, dove prossime settimane dirigerà «Scuola» con Elena Zilio come protagonista.

Il maestro Gallino ha seguito passo passo il cammino dell'orchestra e del coro della Rai torinese: molti degli strumentisti che lavoravano con lui confluirono successivamente nei complessi sinfonici. E' andato in pensione nel 1963, ma oggi quegli stessi complessi si affidano ancora alla gloriosa bandiera per lanciare l'allarme contro ventilata soppressione. Il mirando a serie di tagli economici, ha identificato orchestre e nei cori le possibili tocca in particolare Torino, considerata evidentemente una colonia periferica come la Bitinia ai tempi dell'Impero Romano.

Per attirare l'attenzione verso questa eventualità, che priverebbe l'Italia complessi di prim'ordine e darebbe un grave colpo alle possibilità di impiego i giovani che escono Conservatori, si svolgerà stasera alle in piazza un concerto pro- organizzazioni (Cgil, Cisl, Uil, Snater), al quale ha dato l'appoggio anche il Comune. L'orchestra e il coro saranno diretti proprio da Cesare Gallino («*Il più vecchio della parrocchia*» si autodefinisce spiritosamente), che li guiderà in pagine famose cui le da «La e «Il barbiere di Siviglia» Rossini, l'Alleluja dal «Messia» di Haendel, il coro «O Signor che dal tetto natio» da «I lombardi alla prima crociata» di Verdi.

«*Ho accettato il mio tributo*» dice il «*spero che tutta la città sostenga l'iniziativa accorrendo in piazza San Carlo*». E aggiunge: «*Il problema è quello del cattivo utilizzo dei complessi Rai: il qualitativo è indiscutibilmente e visto negli concerti sotto la direzione di Temirkanov e Frühbeck de Burgos. Potrebbero e dovrebbero suonare di più, incidere dischi, svolgere una più intensa attività di decentramento. Altro che buttarli a mare*».

In occasione del concerto, orchestra e coro invitano a testimoniare il loro soli- vicendevole a al della Rai, Biagio Agnes.

Leonardo

echi

Vivere insieme propone:

Sono remedies concepiti a sogno matrimonio, convenienti, arredano di ogni stile. Orario accadem. (Acierno di domenica). Torino. Tel. 011 508 6745-592.592.

PARTITO SOCIALISTA PSI

VENERDI' GIUGNO
ORE 16 FESTA SOCIALISTA
PIAZZA CASTELLO
ore 21.00 Bettino
CRAXI
INTRODUCE
Maria MAGNANI NOYA
Sindaco di Torino
Candidati Europeo

CAMBIA VOLTO ALL'INFORMAZIONE.

«Il medico non può tacere»

Condannato dal pretore di Ivrea il ginecologo non ha diagnosticato un tumore - informare la paziente dell'urgenza di

Non ha adeguato la paziente sull'u- una mammografia. Per questo il medico negligente. Ed è il motivo per il quale il pretore Ivrea, Gutteresa Christillin, ha condannato il dottor Enrico Alongi a 750 mila lire di multa e a una provvisionale milioni. paziente, Siccardi, 53 anni, aveva un tumore, ma l'ha saputo troppo tardi per fronteggiare e guarire la malattia.

Le motivazioni, questa sentenza, forse Italia, con la quale si punisce un medico per mancata diagnosi e per poca informazione al paziente, sono state depositate. breve storia. Grazia Siccardi (difesa l'avvocato Sadellino), ex insegnante, raccontato: «*Ho incominciato a sentire qualcosa che non andava . L'ho fatto notare al medico. ha detto di stare tranquilla*». Nell'88, Grazia Siccardi comincia a sentire dei dolori: «*Il dottor Alongi mi ha detto di preoccuparmi*». Si arriva al marzo '87. Grazia Siccardi torna alla carica: «*Solo mi consigliato la mammografia. Ero spaventata, gli chiesto "E' urgente?". Ha risposto "No, entro l'anno"*». dottor invece, sodi aver sollecitato la donna. L'esame fine agosto: è un tumore, in stadio avanzato,

La dottoressa Christillin ha spiegato: «*Ove determinati accertamenti clinici urgenti per verificare la (anche solo sospetta) gravità paziente, il è tenuto a far presente al malato quanto meno la necessità e l'urgenza accertamenti; per contro prospettare un esame urgente come "non urgente" e non non sollecitare paziente, addirittura indurre a ritardare l'esecuzione dell'esame, può non costituire negligenza del medico*».

E ancora, sulla mancata diagnosi: «*L'imputato non mai sostenuto che tumore della signora fosse diagnosticabile da tempo, o che le condizioni paziente non fossero da una precedente o quanto meno da richiedere più approfonditi, ha sempre solo affermato di prescritto la mammografia, e di rilevato l'urgenza '87, così implicitamente riconoscendo che, almeno a quella data, la dovuta diligenza, l'esame doveva ritenersi necessario e urgente. Non significa che tutte le volte che una diagnosi si riveli errata si ravvisare un comportamento colposo medico, ma la colpa è ravvisabile base ovviamente giudizio ex ante, una negligenza sanitario*».

Se la foto è arte

In autunno la «Biennale» alla Promotrice con le migliori opere dei maestri del «clic»

mesi di immagini a To- E' la terza edizione della *internazionale di fotografia* che si inaugurerà in ottobre e sarà aperta fino a parte novembre, dell'assessorato comunale allo Sport, con quello Cultura della Provincia e la Regione Piemonte.

Cinque sezioni previste: «*Storica*», «*Contemporanea*», «*Varianze*», «*Fotografia Cinema*», che troveranno spazio alla Promotrice delle Arti, del Valentino, più quella «*Nuovi autori*», che avrà invece agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25.

Coordinatrice della fotografica sarà, nelle precedenti edizioni, Daniela Palazzoli, direttrice dell'Accademia di Brera. Il comitato scientifico sarà composto gli altri Bertetto (docente e del cinema all'Università di Torino), Franco Torriani, Denis Curti, con la partecipazione di critici, direttori di musei.

La manifestazione sarà dedicata soltanto mondo e alla cultura delle immagini e cercherà di distinguersi, con sua identità, dalle occasioni simili per la ricerca di una sintesi delle opere più rappresentative e innovative sotto il profilo ed estetico del . Maestri «clic» delle vecchie e nuove generazioni avranno la possibilità di in il loro migliori opere.

Le prime quattro sezioni saranno inaugurate ottobre e rimarranno aperte 19 novembre, quella dei «*nuovi autori*» sarà festeggiata il 9 ottobre e rimarrà aperta al pubblico fino al novembre. Chi volesse informazioni può rivolgersi all'Ufficio stampa telefonando numero 02/221081

Elezioni per il Parlamento Europeo 18 Giugno

...SE CREDI NELLA SICUREZZA PER LA VITA, NELL'AMBIENTE A MISURA D'UOMO, NEL DIRITTO ALLA CASA... VIENI CON ME IN EUROPA!!!

SOCIALISMO PSDI

FERRI n°3
Una Sicurezza per l'Europa

Collegio Nord-Ovest / Piemonte-Liguria-Lombardia-Valle d'Aosta

Alla Gandhi il primo nomade che raggiunge la licenza media

Si diploma il figlio del vento

Hallilovic Zaim, [illegible] Gianni, vive con i genitori [illegible] dieci fratelli nel campo di strada dell'Arri[illegible] - «Bella la scuola, l'unico problema è stare fermo» - Due sorelle frequentano le elementari: «Ma non continueranno: papà dice che [illegible] nostre [illegible] devono restare in casa»

Hallilovic [illegible] Gianni, allievo [illegible] Gandhi (via Ancona) è il primo ragazzino nomade che, nella nostra città, raggiunge il traguardo della licenza media, dopo aver seguito un regolare corso di studi.

Nella scuola [illegible] dei di lui: «*E' volenteroso, si è inserito con impegno e interesse, ottenendo buoni risultati anche [illegible] ha dovuto affrontare [illegible] pochi problemi legati [illegible] diverse abitudini di vita ed alla lingua*».

Zaim è un Rom-Korakané di origine slava che vive, [illegible] i genitori e i dieci fratelli, nel campo di strada dell'Arrivore. [illegible] famiglia con grande desiderio di inserirsi e di restare nella nostra città. Il fratello maggiore Zulian, [illegible] stato il primo nomade «torinese» ad iscriversi alle elementari, ha poi ottenuto [illegible] licenza media con le «150 ore». Adesso lavora nell'azienda raccolta rifiuti. Altre due sorelle minori vanno a scuola [illegible] *dopo le elementari non continueranno*». Perché? «*Papà dice che [illegible] nostre donne devono restare a casa*».

Il padre per i figli maschi, invece, desidera una buona istruzione, spera che imparino a lavorare. [illegible] mantenuto in questi tre [illegible] frequenti contatti [illegible] gli insegnanti. Ha voluto che Zaim ogni mattina si servisse del pulmino comunale che fa servizio per le elementari. [illegible] [illegible] di sicurezza contro [illegible] tentazione di «marinare» le lezioni.

Zaim, [illegible] e pelle bruna come i capelli (sui quali per [illegible] ha inventato un [illegible] biondo), dice della Gandhi: «*Ci sono stato benissimo*». [illegible] un piccolo disagio, superato facilmente: «*Quando è difficile stare fermo*». [illegible] insegnanti hanno sempre [illegible] pito le esigenze [illegible] questo ragazzino abituato alla libertà: «*Così di tanto in tanto gli davano la possibilità di sgranchirsi le gambe in corridoio*». E [illegible] immaginava «*di [illegible] prati verdi*».

[illegible] [illegible] con un'insegnante [illegible] suo banco di [illegible] [illegible] media Gandhi, e [illegible] un [illegible] [illegible] compagne alla fine [illegible] lezioni

L'integrazione non è stata a senso unico. Zaim ha capito e imparato [illegible] abitudini [illegible] compagni, con loro si è recato [illegible] spesso a giocare [illegible] pallone [illegible] Parco [illegible] o a spasso per il quartiere. Lui [illegible] ricambiato invitandoli al campo. Hanno partecipato anche [illegible] grande festa di nozze di un fratello; il padre e [illegible] tengono brevi lezioni, [illegible] scuola, su [illegible] al lavorino rame e ferro. Una esperienza fondata sul profondo rispetto di tradizioni che [illegible] cancellano, che [illegible] crescono insieme all'individuo.

Gli esami, per Zaim, [illegible] stati «*una emozione*». Durante la prova [illegible] italiano ha lasciato scorrere la fantasia sulla rotta immaginaria [illegible] un viaggio in [illegible] aggiungendo una nota di speranza: «*Voglio continuare a studiare. Mi piacerebbe fare il meccanico*». Zaim, dicono i suoi insegnanti, [illegible] se la scuola saprà ancora aiutarlo, ha tutti i numeri per farcela.

Alla Gandhi, per due anni, è stato l'unico [illegible] nomade. Poi, lo scorso settembre sono arrivati altri due ragazzi [illegible] suo [illegible]. Così il provveditorato ha concesso un professore d'appoggio [illegible] ha collaborato con quelli del corso. Anche Zaim [illegible] ha usufruito potendo così lavorare in piccoli gruppi [illegible] migliorare [illegible] lingua, soprattutto scritta, e colmare le sue lacune in matematica.

L'inserimento dei [illegible] nelle scuole della nostra città [illegible] ha fatto lunghi [illegible]. Nei lontani [illegible] 80 l'unica ad accettarli era la Casati, sotto la direzione di Gianni Dolino. Poi, a poco a poco, le prime esperienze alle elementari [illegible] a Ungaretti. Oggi [illegible] elementari torinesi studiano, mediamente, 350 nomadi ogni [illegible] nelle medie inferiori sono poco più di 40. Quattro frequentano i corsi delle 150 ore che portano in un solo anno alla licenza media. Gli adulti che frequentano i corsi di alfabetizzazione per imparare a leggere e scrivere sono una trentina.

Maria Valabrega

Oggi in azione

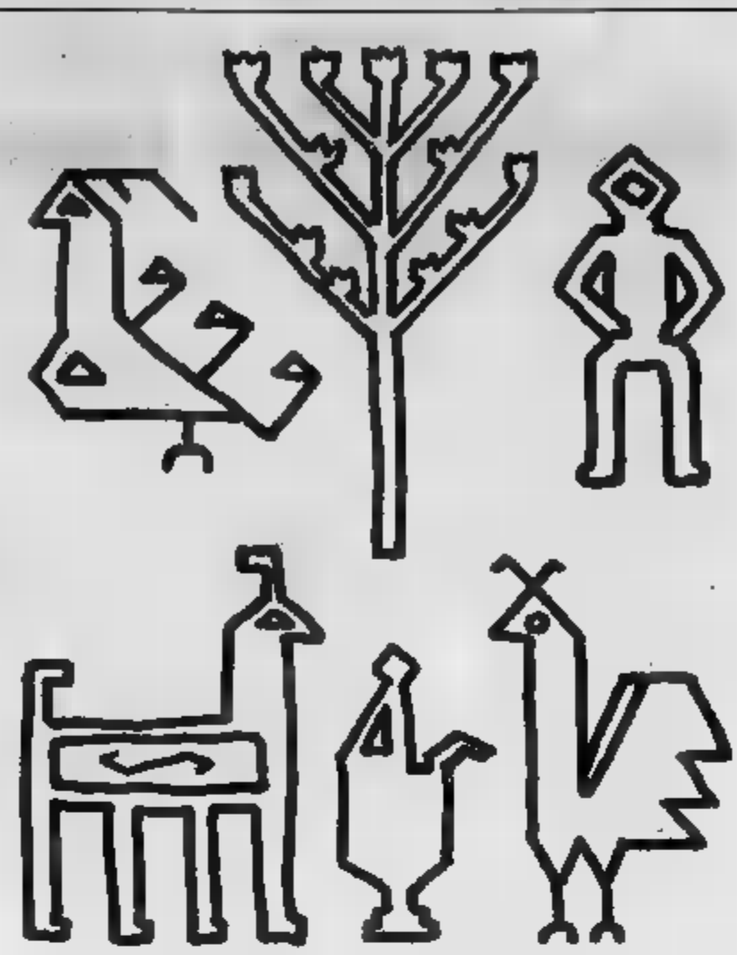
Rotativa da record alla Ilte

Può produrre 4 milioni di pagine a colori [illegible]

[illegible] Ilte si prepara alla sfida degli Anni Novanta. Alle 12 rotative che le consentono di stampare, nello stabilimento di Moncalieri, [illegible] milioni di [illegible] al giorno (il 30% destinate all'estero [illegible]), [illegible] aggiunta un'altra, [illegible] «308», progettata e [illegible] dalla Cerutti, che viene presentata ufficialmente [illegible].

Spiega l'amministratore delegato Angelo Ascheri: «*Abbiamo due sole macchine [illegible] prestazioni analoghe fabbricate [illegible] tedesca Alberi, entrambe [illegible] Germania. La "308" è in grado di utilizzare rotoli di carta alti fino a 3 metri e 8 centimetri, pesanti quasi 5 tonnellate, [illegible] può produrre 4 milioni di pagine l'ora a [illegible] colori*». Entro [illegible] prossimo triennio, la Ilte dovrebbe acquistarne ancora 2; da un lato, per aumentare il potenziale produttivo, dall'altro, per sostituire parte [illegible] macchinario che già comincia [illegible] accusare [illegible] acciacchi dell'età avanzata, avendo superato i 3 lustri.

Dal fatturato di 131 [illegible] dell'84, [illegible] Ilte è balzata [illegible] [illegible] dell'88, con [illegible] previsione di raggiungere, nell'anno in corso, i 270. (70 dai mercati esteri. «*Ci siamo riusciti* — dice [illegible] Ascheri — *proprio grazie [illegible] continui investimenti in tecnologia*». Infatti i dipendenti sono scesi, a partire dal '75, da 1900 agli attuali 1400.



C.I.T.O. parla persiano

Qum, Nain, Mir, boteh, herati, abrash, Senneh. C.I.T.O parla il linguaggio puro [illegible] autentico dei tappeti orientali grazie ad anni passati a studiarlo [illegible] [illegible] dedizione. C.I.T.O. parla in modo accurato ed originale anche il turco, il cinese, l'indiano, i dialetti caucasici e afghani. Vi sono più di 10.000 forme nel suo prezioso vocabolario, che si arricchisce continuamente senza mai perdere il valore di parole antiche [illegible] serietà ed esperienza. Andate a trovarlo. Scoprirete che capire il persiano [illegible] molto più facile [illegible] quanto sembri.

TORINO via Lagrange ang. via Giolitti — CITO — *MILANO viale Tunisia ang. via Settala*

bianca e [illegible]

[illegible] Craxi [illegible]

[illegible] la campagna elettorale [illegible] occasione delle elezioni europee, comizio [illegible] Craxi in [illegible] Castello con il sindaco Maria Magnani Noya, Pier Luigi Romita, [illegible] e Mario [illegible] il psi. Giorgio La Malfa, Renato Altissimo, i ministri Valerio Zanone e Antonio Maccanico, il deputato europeo Jas Gawronski parleranno in piazza Carignano per il raggruppamento pripri-federalisti. Sono queste le due manifestazioni che chiuderanno la campagna elettorale per l'Europa stabilita alle 21. Il partito socialista darà avvio alla sua iniziativa alle [illegible] 16 [illegible] concerti di bande musicali, recital e spettacoli.

Amazzonia: [illegible] chi è?

«Amazzonia: [illegible] mondiale, sviluppo e sovranità nazionale» è il tema che sarà dibattuto oggi, dalle 17, in un incontro che si terrà presso il Dipartimento di studi politici di via Maria Vittoria 10.

Discarica a [illegible]

Alcuni ignoti hanno scaricato, durante la notte, circa 6 tonnellate [illegible] fanghi usati come filtri in depurazioni industriali. Il materiale è stato depositato lungo [illegible] [illegible] in costruzione nella [illegible] industriale, probabilmente con [illegible] [illegible] che venisse coperto durante i [illegible]. Il consigliere regionale Donato Adduci [illegible] chiesto al presidente della Regione un intervento [illegible] bonifica.

Il valore [illegible]

Si parla [illegible] rapporti [illegible] attività caritativa e impegno ecclesiale nei [illegible] [illegible] di San Vincenzo de Paoli, che s'inizia alle 15 a villa Speranza, in San Mauro.

Finanza [illegible] [illegible] allievi

La Guardia di finanza cerca 105 allievi ufficiali di complemento. Il bando di concorso è [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale n. [illegible], 4ª serie speciale, del 19 maggio. [illegible] [illegible] partecipare i giovani laureati in discipline giuridico-economiche che debbano ancora adempiere [illegible] obblighi di leva e che non abbiano compiuto [illegible] anni. Termine per le domande il 19 giugno.

[illegible]

Recitati per i cani

Comincia con [illegible] cena rigorosamente vegetariana, alle [illegible] [illegible] corso Vercelli 15, l'Assemblea annuale [illegible] [illegible] nazionale per la protezione degli [illegible], [illegible] dibattere, [illegible] gli altri argomenti, [illegible] richiesta [illegible] [illegible] cinti in aree verdi per il [illegible] dei [illegible].

Recupero case rurali

«Il recupero dell'architettura [illegible] [illegible] parchi naturali» è il tema di un convegno che s'inizia [illegible] ore 10 nella sede regionale di via [illegible] Settembre 88, sala Felizza da Volpedo.

La Resistenza [illegible] de [illegible]

I rappresentanti degli istituti storici della Resistenza hanno chiesto l'appoggio dell'ufficio di presidenza [illegible] Consiglio regionale per ottenere che non vengano ridotti i contributi promessi dall'assessorato alla cultura: «Gli *Istituti storici [illegible] Resistenza* — [illegible]no detto — *svolgono un' insostituibile funzione [illegible] ricerca e documentazione sulla storia contemporanea*». La presidenza del Consiglio ha deciso la costituzione di un gruppo di lavoro che avanzi proposte concrete di intervento oltre alle iniziative [illegible] Il Consiglio costituirà ad [illegible] direttamente attraverso [illegible] il comitato per la salvaguardia dei valori [illegible] Resistenza e della Costituzione repubblicana.

[illegible] [illegible]

L'Interchim di Cirié è in crisi e vi sono timori per i 60 dipendenti. Ieri in Regione si è svolto un incontro al quale hanno preso parte anche i rappresentanti della società. E' stata decisa la costituzione di un comitato composto da Regione, amministratori di Cirié, sindacati. Emerge l'ipotesi di un trasferimento delle attività produttive dell'azienda in un luogo più adatto. Il comitato dovrà, inoltre, badare che le attività siano «coerenti e compatibili con [illegible] esigenze di risanamento e bonifica del territorio». E' stata anche [illegible] un invito alla società «ad evitare soluzioni traumatiche della crisi». L'Interchim è già stata più volte [illegible] ta dagli abitanti [illegible] per il [illegible] inceneritore.

Antonio Arduino stroncato da ictus [illegible] anni

Morto il re della carne

Cominciò come garzone, [illegible] 17 anni acquistò a credito [illegible] prima macelleria diventando nel dopoguerra [illegible] [illegible] maggiori importatori italiani

Antonio Arduino, 82 anni, per decenni «re» della carne a Torino e uno tra più grossi importatori italiani [illegible] settore, è morto l'altro giorno nella clinica Fornaca dov'era ricoverato per un ictus. Appassionato di [illegible] e [illegible] purè, che utilizzava per raggiungere [illegible] allevamenti più sperduti [illegible] mezzo mondo, il commendator Arduino [illegible] degli esempi più [illegible] di *self made man*.

Antonio Arduino, [illegible] anni

Figlio [illegible] una famiglia poverissima [illegible] Madonna di Campagna, Antonio Arduino, a soli 11 anni, aveva appreso il mestiere [illegible] macellaio lavorando, d'estate, nel negozio del signor Moletto [illegible] Balme. Sei anni più tardi era già proprietario di una macelleria in corso [illegible] Martino.

«*La prima* — ricorda la moglie Mariuccia Gallo, 83 anni, sorella del proprietario del ristorante San Giorgio al Borgo Medioevale — *è per poter [illegible] acquistare dovette farsi prestare quasi tutto il denaro, circa 20 mila lire dell'epoca. Quando il padre venne [illegible] saperlo lo cacciò di casa per [illegible] vergogna. Antonio viveva nella macelleria [illegible] dormiva in [illegible] soffitta divisa con alcuni amici*».

Un'attività frenetica, che non [illegible] impedì [illegible] diplomarsi ragioniere [illegible] scuole serali e [illegible] [illegible], a soli 26 anni, proprietario di altre 21 macellerie [illegible] [illegible] e [illegible] un magazzino a Cremona, con il quale riuscì a estendere la propria attività alla commercializzazione dei prodotti caseari.

«*Non solo* — ricorda [illegible] Mariuccia Gallo, sposata quando il commendator Arduino aveva già 33 [illegible] —, *Antonio era proprietario anche di due stabilimenti [illegible] Avigliana e Torino e di [illegible] salumificio [illegible] Chivasso. La sua fortuna decollò rapidamente quando divenne fornitore dell'esercito italiano*».

Antonio Arduino fu [illegible] [illegible] primi, [illegible] [illegible] il primo, a comprendere l'importanza di introdurre [illegible] industriali nella gestione di un'attività fino a quel momento [illegible] artigianale. E dopo aver creato una capillare rete di punti vendita rifornili da stabilimenti propri, riuscì a imporsi [illegible] nell'approvvigionamento, sui [illegible] mondiali, delle carni [illegible] macello, diventando il terzo importatore italiano.

«*Un risultato* — dice Mariuccia Gallo — *arrivato solo dopo un'aspra battaglia che Antonio dovette combattere contro una società, la Stieca, composta [illegible] cinque grossisti, che praticamente controllava il mercato*». [illegible] vedova Arduino [illegible] entra nei particolari, ma dice [illegible] que poche battute non è difficile immaginare il livello dello scontro conclusosi quando il commendator Arduino riuscì ad impadronirsi [illegible] maggioranza delle azioni.

La seconda guerra [illegible] diale segnò uno stop nell'[illegible]ità [illegible] di Arduino il quale al termine dei c[illegible]to riprese in pieno l'attività ampliandola ulteriormente, grazie soprattutto alle commesse pubbliche. Per 30 anni commissario di sconto del San Paolo, grande amico di [illegible] Gaspari (la figlia Maria Romana fu la madrina del teneogenito [illegible] Antonio Arduino, Piergiorgio), l'industriale si ritirò dall'attività 15 anni fa, lasciando la gestione degli affari ai figli Gianfranco, [illegible] anni, Annagrazia, [illegible] 44, e Piergiorgio, di 40. I funerali si [illegible] oggi, alle 10, nella parrocchia di via San Quintino 37.

b. mia.

MAGAZZENO della Firma

CALZATURE - DONNA - UOMO

Dal [illegible]

VENDITA PROMOZIONALE

CON SCONTI DEL 50%

Via Calandra 3 - tel. 011 885.428 Torino

[illegible] Alfa AUTOTURATI TORINO CSO [illegible]

MOBILI ARREDABENE

COMUNICA ALLA SPETT. CLIENTELA L'APERTURA DEL RINNOVATO CENTRO CUCINE

del tongo industria per l'arredamento

C.so Regina Margherita [illegible] 10154 Torino - Tel. 5214192

Raggiungetela qui: bepi Anselmetti AUTOMOBILI S.p.A.

EVOLUZIONE [illegible] AVANGUARDIA A TORINO

C.so V. Emanuele n. 18 Tel. 835.281

Via Barletta n.133 - Tel. 353.636

CONCESSIONARIA [illegible] RANGE ROVER

FILO DIRETTO

650.29.83 - 650.29.74

I lettori potranno chiamare «La Stampa» per segnalare problemi e parlare con i cronisti dalle ore 13 alle 18 su questi temi:
MARTEDI' **SANITA'**
GIOVEDI' **UNIVERSITA'**
VENERDI' **SCUOLA**

Quella scuola in costruzione da dieci anni

Una protesta dalla scuola materna di Vigone: *«La nostra scuola è stata chiusa perché è crollato il* [illegible] — dice una mamma —. *Circa 50 bambini ora sono a casa. Poco distante dall'edificio disastrato, ce n'è uno nuovo, quasi finito.* [illegible] *costruzione da* [illegible] *anni, destinato a sostituire quello vecchio. Perché il Comune non* [illegible] *decide ad assegnarcelo concludendo i lavori una volta per tutte?».*

Handicappati un aiuto [illegible] superiori

Un gruppo di docenti dell'Istituto Vittone di Chieri entra [illegible] dibattito, aperto da *Filo diretto*, sull'inserimento degli handicappati nelle superiori. In quella scuola studiano due ragazzi con problemi motori gravi. *«La Corte Costituzionale ha riconosciuto, con giusta sentenza, il diritto ai portatori* [illegible] *handicap di proseguire gli studi. Un fatto nuovo, non ancora contemplato* [illegible] *legge, ma non così innovativo* [illegible] *impedire interventi tempestivi* [illegible] *adeguati. Sarebbe* [illegible] *estendere subito, da parte del ministero all'Istruzione, le stesse disposizioni per le scuole medie inferiori, quelle che prevedono* [illegible] *ridotte quando c'è un handicappato. Invece la circolare applicativa si è limitata a prevedere* [illegible] *sostegno e* [illegible] *costituzione di speciali gruppi di* [illegible] *per l'integrazione, ma* [illegible] *ha consentito* [illegible] *ridurre il* [illegible] *degli allievi in quelle classi.* [illegible] *noi professori ci* [illegible] *trovati* [illegible] *affrontare, quasi senza aiuti, animati soltanto* [illegible] *coscienza di svolgere un'opera di importante promozione umana, gli ardui problemi pedagogici, didattici e pratici che l'accoglimento di* [illegible] *handicappato in* [illegible] *comporta. Ed* [illegible] *un mese fa sono state diramate le prime circolari con* [illegible] *indicazioni per chiamare i docenti di appoggio e* [illegible] *costituzione* [illegible] *gruppi di lavoro. Per il prossimo anno le prospettive non sono migliori».*

Inesauribile la polemica sui regali

Non si [illegible] il finale [illegible] proteste collegate al [illegible] alle maestre. Alcune insegnanti [illegible] [illegible] confezionano [illegible] dicono: *«Noi* [illegible] *regalo lo accettiamo ben volentieri perché significa che le mamme apprezzano il nostro lavoro. Lavoriamo di più rispetto alle colleghe* [illegible] *pubbliche e guadagniamo meno: 900-950 mila lire al massimo».* Altre mamme indignate che hanno rifiutato di collaborare per il regalo segnalano: *«All'elementare di S.* [illegible] *è stato regalato un* [illegible] *da 720 mila lire all'insegnante di quinta e un collier da 400 quella di seconda».* Ancora [illegible] Raineri: *«Ho rifiutato di pagare 20 mila lire, ma la classe ha donato ugualmente un paio di orecchini alla maestra».*

«I professori sono preparati [illegible] tutti»

Una madre risponde a chi aveva elogiato i docenti dell'Istituto tecnico Oscar Romero di Rivoli. *«Sono unita che ci sono professori in gamba e preparati, ma purtroppo non sono tutti così. In quella scuola c'è un abituarsi a un'abitudine* [illegible] *fare poco: lunghe ore volute più dai* [illegible] *dai ragazzi, poco interesse a lavorare nel senso che i compiti in classe si fanno soltanto quando se ne ha voglia. Se i ragazzi tendono a fare poco è anche colpa dei professori ben contenti dell'andazzo. Che* [illegible] *pensare* [illegible] *un* [illegible] *che riceve i genitori con le cuffie dello* [illegible] *alla* [illegible] *chia?».*

Un grazie [illegible] Flamini

«A nome di tutta la scuola materna di via Monte Cri- [illegible] *ringraziamo Andrea Flamini che per l'intero anno* [illegible] *ha insegnato* [illegible] *e folclore piemontesi, ma anche umanità, gentilezza e generosità».*

Un telefono per la città

I lettori dimostrano [illegible] gradire *«Filo diretto»*, questo spazio aperto alle loro voci, alle proteste o [illegible] spesso [illegible] denuncie, perché [illegible] anche [illegible] lodi.

L'iniziativa rinnalda i legami che i lettori hanno sempre avuto [illegible] *La Stampa* [illegible] un dialogo stimolante e di reciproco interesse.

Al *«Filo diretto»* [illegible] riservati due numeri di telefono 650.29.83 e 650.29.74. [illegible] può parlare con i giornalisti, dalle [illegible] 13 alle 18, nei seguenti giorni: martedì [illegible] la Sanità; giovedì [illegible] l'Università; venerdì [illegible] per la Scuola.

Le paure dei genitori e le ingiuste polemiche contro le mense scolastiche

Si impara anche mangiando

Per elementari e medie i cibi [illegible] cucinati ogni giorno in cucine centralizzate - Menù equilibrati secondo le fasce d'età cercano di educare i ragazzi a [illegible] [illegible] alimentazione, [illegible] verdure [illegible] e frutta, senza sale [illegible] [illegible] grassi

Le scuole, eccetto le materne che proseguono fino al [illegible] *giugno, hanno chiuso i battenti da qualche giorno, ma ancora si parla di refezione, fra elogi e aliene polemiche.* Ehi [illegible] Santapaola: *«La mia* [illegible] *di quattro anni ha mangiato di buon appetito alla mensa scolastica* [illegible] *durante tutto l'anno. Ma adesso, non so se per capriccio o perché qualcosa* [illegible] *funziona, rifiuta quel cibo che a me, come ad altre mamme, sembra buono. Che cosa può* [illegible] *successo? Vengono scelti i menù, chi li sceglie? Devo dare alla mia bambina il "cestino" come si faceva* [illegible] *tempo?».* Un'altra voce preoccupata, questa volta di un padre, Lorenzo P.: *«Dopo quattro anni di refezione, mio figlio,* [illegible] *scorsi* [illegible] *pesanti problemi di stomaco. Sarà colpa dei precotti che la scuola continua a dare nonostante le nostre proteste!».*

Filo diretto non può certo dire il perché del rifiuto o dei malesseri. [illegible] che i «cestini» non sono per [illegible] e spiegare come funzionano le mense scolastiche che durante i mesi di lezione servono mediamente 40 mila pasti [illegible] giorno, [illegible] lo [illegible] «spauracchio» dei precotti: da anni nella scuola [illegible] entrano più. Nei nidi e nelle materne non ci sono mai stati, le cuoche cucinano direttamente [illegible] posto oggi giorno. Nelle elementari e nelle medie inferiori esiste il self service con i cibi confezionati ogni giorno in cucine centralizzate, [illegible] gnati in contenitori per l'ora di pranzo.

Il [illegible] è organizzato e coordinato dal Comune [illegible] spende una cifra che supera i 30 miliardi e ne recupera un terzo dai buoni pasto. I menù sono organizzati da una metà [illegible] di [illegible] esperti dell'Economato [illegible] [illegible] elaborare il cibo quotidiano [illegible] do di abituare i bambini a tutti i diversi sapori, scoprendo spesso alla mancanza di un'educazione alimentare in casa.

[illegible] [illegible] [illegible] mato, [illegible] fritti, molta verdura e frutta. Soprattutto, si cerca di creare abbinamenti giusti fra i cibi in modo da equilibrare vitamine, proteine, i grassi che si trovano ad esempio, anche nei formaggi cosiddetti magri. *«L'impresa non è facile* — dicono [illegible] esperti — *perché i ragazzi sono abituati male. Fanno colazioni piccole e quasi inesistenti, a metà mattina si rimpinzano di merendine piene di coloranti o di pizza unta, a casa di solito c'è poca varietà di cibi in tavola, un po' per cattiva abitudine, un po' perché le donne lavorano ed hanno poco tempo, un po' perché le madri pur di far mangiare i figli li stiano con i cibi che loro preferiscono».*

Quali? I ragazzini vorrebbero sempre la pastasciutta e le patate fritte, snobbano la verdura soprattutto quella bollita, guardano [illegible] [illegible] il pesce. Anche la [illegible] ha scarso successo, ad eccezione delle banane. Il pane, quasi si fossero passati una parola d'ordine, non viene consumato [illegible] ma infilato nelle tasche e sbocconcellato magari durante i giochi del pomeriggio. Per approfondire e allargare l'esperienza dell'educazione alimentare sono state formate, da alcuni anni, commissioni di genitori che assaggiano e giudicano i cibi.

«I bambini tendono a rifiutare ciò di cui non conoscono il gusto. Ecco perché è molto importante per la loro salute che imparino a scoprire tutti i sapori [illegible] *giusto e con gli abbinamenti giusti. Soltanto dopo averli saputi (e non soltanto una volta) potranno dire che* [illegible] *loro piace o scegliere. Oggi vediamo troppi bambini obesi, qualche volta si tratta di costituzione familiare o di problemi particolari, ma la maggior parte dei casi è collegata* [illegible] *eccessiva alimentazione».*

Che cosa si mangia a scuola? I menù sono [illegible] [illegible] simili nei nidi (ovviamente per i più grandicelli che hanno già [illegible] Il biberon), nelle elementari e nelle [illegible] Cambiano le grammature studiate appositamente per ogni fascia di età.

Ad esempio si possono mangiare spaghetti al pomodoro con formaggio e contorno di carote lesse di secondo. [illegible] [illegible] riso e patate, prosciutto e piselli in umido. [illegible] [illegible] succo [illegible] riso, polpette di carne al pomodoro, purea di patate. [illegible] [illegible] ai ragù, tortino rustico al formaggio, costine all'olio e limone. Passato di verdure, filetti di platessa dorata, insalata di patate con prezzemolo. Pesce al pomodoro, [illegible] [illegible] [illegible] loppine al pomodoro e prezzemolo, insalata di fagiolini. Nei [illegible] piatti [illegible] alternano il tortino alla contadina, i medaglioni di pollo, il brasato, la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sce di pollo arrosto, l'arrosto di vitello, la platessa impanata. La frutta è sempre di stagione: [illegible] pere, banane, arance. A volte compare il budino al cioccolato. La verdura, [illegible] [illegible] [illegible] si alterna [illegible] giorno con prevalenza però di patate, carote, costine.

I bambini storcono un po' meno il naso rispetto al passato [illegible] [illegible] [illegible] fronte alle proposte della refezione. Ormai [illegible] paiono quelli che si abituano fin dall' [illegible] [illegible] [illegible] gno che l'opera [illegible] educazione comincia a dare i primi frutti. [illegible] *purtroppo siamo ancora lontani dal traguardo* — dicono i [illegible] — *perché le cattive abitudini di casa sono dure da scalfire».*

Maria Vaiabrega

Una festa [illegible] tanti amici stranieri ha concluso l'anno alla Salv[illegible]i e all'Ariosto

A scuola di vita oltre le frontiere

Un momento dell'incontro tra gli allievi della Salvemini e dell'Ariosto e i compagni di Chambéry

Le [illegible] Salvemini (elementare) e Ariosto (media) in via Negarville, nel cuore di Mirafiori Sud, hanno concluso l'anno di studio con un'iniziativa comune che vuole essere di speranza e di apertura verso un futuro costruttivo. Una festa nel cortile della media, la proiezione di un film, nei locali dell'elementare, girato da una classe: *«Una questione di scelte»*, un po' cinema verità e un po' giallo.

La festa è stata la dimostrazione che i tempi sono cambiati, anche se tanti problemi restano ed altri nuovi se ne aggiungono, per due scuole di «frontiera» che si trovano a ridosso di via Plava e strada del Drosso, quasi sul confine con Beinasco, là dove nel '68 sono sbarcati gli [illegible] di chi arrivava dalle case fatiscenti del centro storico. Salvemini e Ariosto da tempo hanno [illegible] la via dell'integrazione [illegible] analizzando i bisogni e provando ad individuare [illegible]. Programmazione didattica speciale, tempo pieno e prolungato, attività integrative, [illegible]

[illegible] i capi istituto, [illegible]scolomini della Salvemini e Rossi dell'Ariosto: *«L'obiettivo è vincere la chiusura e la pigrizia, superare l'emarginazione, cancellare i luoghi comuni che vorrebbero fare di Mirafiori Sud un ghetto, dove regnano droga e piccola delinquenza».* Le iniziative si sono concretizzate con soggiorni scambio delle classi quarte e quinte della Salvemini con i ragazzi di una scuola di Chambéry, di una terza media dell'Ariosto con una classe di Gela. Ma anche partecipazione ai Giochi della Gioventù fino alle gare finali, e poi visite di studio in città e fuori. Nei laboratori sono stati fatti lavori di falegnameria, pittura, tessitura, audiovi[illegible] [illegible] sono mancate le realizzazioni musicali e teatrali.

STYLE ..... UN PIACERE PERSONALE

Un'auto Style è un'affermazione della propria personalità... è scoprire il fascino dei particolari che piacciono: ■ la naturale morbidezza di una selleria in pelle, ■ il prestigio di un volante in legno pregiato, ● l'eleganza raffinata delle rifiniture in radica, ● l'originalità di un cerchio in lega dal design esclusivo, ■ la ricercatezza di [illegible] colori esterni ed interni armoniosamente abbinati, ■ l'opportunità di montare un HI-FI delle migliori marche, ■ la comodità di poter disporre del radiotelefono in brevissimo tempo.

Lo Show Room Style di Corso Turati 82 è il posto ideale per rendervi conto di [illegible] in realtà una bella auto di successo si possa sempre migliorare, e la nuova Y 10 STYLE che troverete esposta ne è la prova.

STYLE può essere la soluzione giusta per Voi anche se [illegible] desiderate cambiare l'auto ma semplicemente rinnovare l'immagine di quella che già possedete con gusto e stile personale.

ALLESTIMENTO Y 10 STYLE

- ■ Verniciatura in tinta della calandra, specchietti e portellone posteriore.
- ■ Copricerchi in lega leggera.
- ■ Tappetini in tessuto.
- ■ Volante e pomello cambio in legno.
- ● Selleria e pannelli porta in pelle dal design esclusivo in diversi colori a scelta.
- ● Predisposizione impianto HI-FI.

STYLE
SHOW ROOM
TORINO - Corso Turati 82 - Tel. (011) 319.78.33 ■ Fax (011) 319.79.64

Condove. Scavalcato il Comune

Cava in dono con sorpresa

Il decreto-Mondiali dà via libera [illegible] Sitaf

CONDOVE — Sorpresa [illegible] in Val [illegible] con il decreto Carraro (quello dei mondiali di calcio) verrà aperta una [illegible] 6 [illegible] di metri cubi che fornirà i cantieri dell'autostrada del Frejus. La pratica di esproprio è già avviata: 1311 proprietari [illegible] dividendo una torta di [illegible]. Una doccia fredda per gli amministratori, che dicono [illegible] essere stati scavalcati, mentre gli ecologisti parlano [illegible] «golpe ambientale».

Il sindaco di Condove [illegible] simo Muffoso (è anche presidente della Comunità montana) [illegible] trato il ministro dei Lavori pubblici Ferri, che [illegible] illustrato i progetti [illegible] l'autostrada del Frejus, i finanziamenti ed i lavori nella Bassa Val [illegible]: 580 miliardi.

«Il ministro ha [illegible] che tutto è pronto: progetti, finanziamenti, appalti — ha spiegato [illegible] — e ha precisato che [illegible] suo ministero a seguire i vari interventi». Aggiunge [illegible]: «Ferri m'ha detto di cercarlo. Non lo farò. Col decreto Carr[illegible] siamo [illegible] potere [illegible] controllo su quello che succederà. Non contiamo nulla: [illegible] hanno esautorato».

Così gli amministratori di Condove si sono trovati d'imperio una cava [illegible] montagne. L'intervento è progettato dalla Ecoplan di Roma per conto della Sitaf (Società del traforo del Frejus) in località Settestrade. Il [illegible] finora non [illegible] era pronunciato: [illegible] era completamente d'accordo.

Ma sono già arrivati i funzionari del Frejus: «La prossima settimana cominciano i lavori — [illegible] spiegato Giovanni Faino, consigliere comunale — mentre discutevamo con [illegible] Sitaf hanno deciso tutto [illegible] testa. Lo [illegible] già appaltato [illegible] società Rizzi. I terreni verranno [illegible] espulsi [illegible]. I [illegible] dei camion sono sulla Condove-Frassinere». Gli scavi dureranno 5 anni.

Mario Cavargna della [illegible] Natura [illegible] Susa, è perentorio. «E' un intervento pericoloso. [illegible] lavora su una morena instabile, e [illegible] ci sono precedenti in materia. L'intervento d'imperio [illegible] territorio sovente incontra [illegible] rie di rischi ambientali. Cosa ne pensa il Csr di Torino, che controlla le frane montane?».

«Siamo autorizzati [illegible] procedere — ha spiegato l'ingegnere Gianfranco Campo direttore della Sitaf —: è vero che abbiamo pieni poteri. Ma la nostra [illegible] è l'impegno di rispettare [illegible] progetto presentato. I proprietari li [illegible] vocheremo con [illegible] manifesti. [illegible] nostro funzionario sta avvisando i contatti: gli indennizzi [illegible] quelli per gli espropri d'urgenza».

g. dol.

S. Giorgio. Sopreso [illegible] 53 anni con [illegible] chilo d'eroina

I pensionati della droga

I carabinieri [illegible] bloccato sull'autostrada per Aosta - Un altro esempio dei [illegible] «look» del corriere [illegible] stupefacenti: capelli bianchi, un insospettabile passato [illegible] lavoro Come la coppia arrestata alcuni mesi fa per traffico di cocaina con [illegible] Colombia

Fortunato Siciari, 53 anni

SAN GIORGIO — Pensionati di giorno, corrieri della droga di notte. Il rifornimento di eroina e cocaina [illegible] aver [illegible] nuovi e insospettabili volti, con alle spalle storie e problemi apparentemente simili: parecchi anni [illegible] lavoro in [illegible] e [illegible] qualche cantiere edile, poi [illegible] [illegible] pensione; la voglia per molti di ritornare nel paese d'origine e soprattutto la ricerca [illegible] un'occupazione [illegible] riempire le ore libere. E c'è [illegible] l'occupazione l'ha [illegible] vata trasportando [illegible] o organizzando reti di spacciatori, garantendo l'approvvigionamento [illegible] droga su va[illegible] scala. L'ultimo corriere-pensionato ad essere preso [illegible] Fortunato Siciari, [illegible] anni, via Torino 81, Chivasso.

I carabinieri [illegible] Nucleo operativo [illegible] Torino e Chivasso l'hanno aspettato [illegible] [illegible] all'uscita dal [illegible] Torino-Ivrea, e [illegible] Giorgio. Lui non si è accorto di nulla: [illegible] pagato il pedaggio ed è ripartito. All'incrocio con la «provinciale» per Caluso, è stato bloccato dai militari. Fortunato Siciari non ha detto una parola [illegible] dal cofano della sua macchina saltavano fuori due strani gusci contenenti eroina — un chilo [illegible] — pronta per essere tagliata e smerciata, probabilmente nell'area del [illegible] e [illegible] prima cintura di Torino. Non avrebbe neppure fornito particolari spiegazioni al sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea Maurizio [illegible] l'ha interrogato per quasi un'ora contestandogli l'accusa [illegible] detenzione di ingente quantità di droga. Fortunato Siciari è arrivato parecchi anni fa a Chivasso da una frazione [illegible] Reggio Calabria. I suoi contatti [illegible] la regione d'origine [illegible] ripresi, intensi, negli ultimi tempi. Una frequenza piuttosto insolita e soprattutto costosa per uno che deve tirare avanti con i soldi della pensione. Un particolare [illegible] aveva insospettito anche i carabinieri chivassesi impegnati a cercare di individuare i canali di rifornimento dell'eroina che sembravano portare proprio in Calabria, la mèta scelta da Fortunato Siciari per i [illegible] viaggi.

Portavano, invece, in Colombia i numerosi viaggi di un altro corriere-pensionato, Luigi Donetti, 64 anni, Poni Canavese, finito [illegible] nel novembre dell'anno scorso, [illegible] la moglie, Agnese Gallo Lassere e a un gruppo di giovani accusati di spacciare cocaina colombiana [illegible] mezz'Europa, Italia compre[illegible] Donetti venne fermato [illegible] l'aeroporto di [illegible] dai carabinieri di Ivrea: era appena [illegible] dall'aereo giunto [illegible] Bogotà. Nella capitale [illegible] lombiana Donetti ha trascorso [illegible] molti anni e qui sono nati i suoi due figli. Nell'86 aveva deciso di rientrare in Canavese. A [illegible] era impegnato in numerose associazioni [illegible] cui i volontari [illegible]. Spesso però i vicini di casa lo vedevano partire: secondo gli inquirenti quegli spostamenti servivano a mantenere i collegamenti con spacciatori [illegible] che, in [illegible] seconda fase, arrivava dalla Colombia. L'inchiesta sull'organizzazione messa in piedi dall'insospettabile pensionato [illegible] ora nelle [illegible] [illegible] giudiziarie [illegible] istruttore [illegible] Marchi [illegible] e dovrebbe presto chiedere il [illegible] [illegible] giudizio per Luigi Donetti e i suoi principali collaboratori, moglie compresa.

Guido Novaria

[illegible] Grugliasco [illegible] per droga

La droga ha ucciso ancora. [illegible] Grugliasco è stato trovato morto, l'altra [illegible] Ravagnani, [illegible] anni, via [illegible] 33. Era deceduto da un paio di giorni, ma solo ieri i vicini, allarmati [illegible] luce accesa nel suo appartamento, hanno [illegible] l'allarme.

Ravagnani viveva solo in via Cavour, da quando la moglie lo aveva lasciato. Durante la breve parentesi matrimoniale [illegible] [illegible] [illegible] tunnel [illegible] droga, [illegible] senza riuscirci. Poi la moglie se n'era andata, e per lui è ricominciata la vita di prima.

Collegno. La carenza degli organici [illegible] Comune ha risvolti tragicomici

E l'idraulico diventa necroforo

COLLEGNO — Per la mancanza di necrofori un autista e un dipendente dell'acquedotto sono [illegible] chiamati ieri notte, insieme all'unica persona in servizio al cimitero, per rimuovere il cadavere di un anziano che si era appena gettato dalla [illegible] del [illegible] appartamento in via Manzoni. Alla vista dell'uomo, [illegible] giaceva sull'asfalto in un bagno [illegible] sangue, l'autista si è sentito male. Gli altri due hanno dovuto ricomporre il [illegible], sistemarlo nella bara e trasportarlo [illegible] sella rigonfiera.

Ieri mattina i 50 dipendenti del cimitero comunale, che da mesi devono prestare servizio, a turno, nel cimitero per la carenza di necrofori, [illegible] protestato davanti al municipio di piazza della Repubblica: «Non siamo disponibili per andare a rimuovere i morti. Siamo stati assunti come operai, idraulici, falegnami e non come necrofori».

I tre uomini formavano ieri notte la squadra d'emergenza, che deve intervenire in casi gravi. I dipendenti [illegible] hanno ribadito: [illegible] «dobbiamo garantire la reperibilità quando scoppia una tubatura o si verificano [illegible] all'acquedotto e [illegible] altre parti, ma non è compito nostro ricomporre cadaveri in occasione di suicidi o di incidenti stradali».

Il [illegible] dimostranti [illegible] poi ricevuto [illegible] sindaco, Franco Miglietti, e [illegible] l'assessore Mario Cavallero che hanno spiegato: «Se c'è un morto in mezzo alla strada non si può lasciarlo lì, anche se comprendiamo i problemi dei dipendenti [illegible] magazzino. Ma non dipende da [illegible] se mancano i necrofori, i tempi lunghi della burocrazia non permettono di [illegible] morti».

[illegible] l'assessore Cavallero ha [illegible] [illegible] proposta, che [illegible] decollare in tempi brevi: «E' necessario appaltare questo servizio, visto che oggi abbiamo al cimitero quattro persone e in futuro, quando la pianta organica sarà completata, raggiungeremo il massimo di sei».

Ma i dipendenti comunali hanno deciso di riunirsi in assemblea questa mattina, nella sala consiliare, per invitare l'amministrazione a risolvere il problema in tempi brevi. Non [illegible] [illegible] [illegible] peri nei prossimi giorni. «Questa situazione si trascina ormai da [illegible] paio d'anni — hanno commentato [illegible] Cisl e Uil —. Prima i dipendenti [illegible] magazzino venivano chiamati per tagliare l'erba [illegible] cimitero e [illegible] fosse, ma [illegible] si è superato il limite».

l.pon.

dalla **provincia**

[illegible] manette al vandalo

Lo [illegible] arrestato per danneggiamento aggravato, [illegible] Abbagnano, [illegible] anni, pregiudicato, residente a in via Campasso 28/A, è stato sorpreso dai carabinieri mentre stava sfasciando gli uffici della stazione Torino-Ceres.

[illegible] festa di San Martino

In piazza San Martino stasera spettacolo di clown con Cesare Carbonari e «Pagnotta». Domani sera concerto degli Alpigiai; domenica mercatino dell'usato [illegible] viale della stazione, mostra collettiva di pittura nel giardino del municipio e nel pomeriggio [illegible] ippica nel campo sportivo di via Viola.

[illegible] travolto, [illegible] in coma

[illegible] di 17 anni è stato [illegible] da un'auto in corso Francia ed è ricoverato in coma all'ospedale di Rivoli. Ilenia De Cataldo, abitante in corso Montello 13, stava attraversando [illegible] quando è stata travolta [illegible] [illegible] dalla [illegible] da Giuseppe Beramella, via Donizetti 42, Collegno.

[illegible] per la Cina

Le associazioni di [illegible] Cattolica e i gruppi delle comunità parrocchiali, per ricordare i morti di Pechino e tutte le vittime [illegible] violenza, hanno promosso [illegible] domani una serata [illegible] preghiera nella chiesa del Beato Bernardo a Borgo Ale. Alle 21 un sacerdote [illegible] [illegible] cinese, padre King Ming, [illegible] la messa.

[illegible] caccia [illegible] monumenti

Il Leo Club [illegible] Canavese [illegible] organizzato per domenica, ritrovo ore 9,30 nella piazza [illegible] al castello, un'originale «caccia al tesoro» alla scoperta dei monumenti storici alto-canavesani. Guidati [illegible] una serie d'indicazioni diffuse da Radio Alfa Canavese, i concorrenti cercheranno di raggiungere un monumento dove è posto il [illegible]. Per le iscrizioni telefonare ai numeri 27052 o 535194 (prefisso 0124).

[illegible] schianto mortale

Forse [illegible] improvviso malore è stata la causa dell'incidente mortale dell'altra notte in cui [illegible] perso [illegible] vita Alberto Ravera, 24 anni, Piverone. A [illegible] sua «Honda 500» si è scontrato con l'Y 10 guidata da Renzo Brunero, 48 anni, Sellimo Rottaro, che viaggiava sulla corsia opposta.

PINEROLO: incontro ecumenico

Dibattito pubblico questa [illegible] alle 20,30 presso l'Auditorium di corso Piave [illegible] tema «Pace nella giustizia», organizzato [illegible] diocesi di [illegible] con la collaborazione [illegible] Centro [illegible] di Agape. Intervengono i due delegati che hanno partecipato all'assemblea ecumenica di Basilea: monsignor [illegible] Ablondi, [illegible] Livorno, e il pastore Sergio [illegible] direttore [illegible] di Agape.

[illegible]: giocattoli in mostra

Ultimo giorno della mostra sui giocattoli costruiti dai [illegible] del Mali, curata [illegible] Mimo Rosso. L'esposizione è stata allestita presso il circolo «Chico Mendes», [illegible] 21, conclusione con una raccolta per le vie del paese e concerto musicale del gruppo [illegible] «Sun Power».

[illegible] cariche nel Rotary

Francesco Cannone è il [illegible] presidente del Rotary. [illegible] Bigliani, uscente, è ora vicepresidente con Giovanni Cresto e Giovanni Garrino; Piergiorgio Tosco tesoriere, Michelangelo Rissone prefetto, Luigi Lupotto segretario. Consiglieri sono [illegible] eletti Eugenio Quaglietti, Mario Tabasso e Marco Vergnano.

FOGLIZZO: arrivo il melone

La cittadinità fogliz[illegible] festeggia oggi [illegible] giugno l'inaugurazione della sagra del melanodotto dell'Italgas. Per l'occasione, alle [illegible] in piazza Torino, simbolica [illegible] ne della fiamma e serata musicale.

CARMAGNOLA: liceo, 100 anni

Il liceo ginnasio Baldessano, istituito nel 1888 da un regio decreto di Umberto I, compie cent'anni. Stasera alle 21,15 in [illegible] biblioteca viene presentato [illegible] volume di memorie e curiosità redatto dagli allievi.

[illegible] l'acqua [illegible] potabile

Le analisi effettuate dal servizio di Igiene pubblica dell'Usl [illegible] [illegible] rassicurano. A Druento e Venaria l'acqua è potabile; tutti i valori delle [illegible] prese in esame sono nei limiti consentiti.

COLLEGNO: borse [illegible] lavoro

Quattro giovani emarginati, in carico [illegible] servizio socio-assistenziale [illegible] 24, verranno inseriti in aziende artigianali e commerciali [illegible] in borse di [illegible] di [illegible] milioni, approvata dall'Amministrazione comunale.

CIRIE': spacciavano droga

Accusati di detenzione di sostanze stupefacenti ai [illegible] [illegible] specchio, sono stati arre[illegible] fratelli Massimo e Michele Ischedda, rispettivamente di 22 e 21 anni, pregiudicati, residenti a Nole Canavese, in via Torino [illegible].

IVREA: a Vignoledanza

La sezione ricreativa [illegible] Gruppo sportivo Olivetti, in collaborazione con la Società musicale, organizza tre viaggi in pullman a Vignale Monferrato in occasione dell'11° Festival internazionale di danza.

[illegible] impianti sportivi

E' costato 250 milioni il nuovo centro sportivo comunale che comprende cinque campi [illegible] bocce e [illegible] tennis.

Pinerolo. Condannato [illegible] 2 anni un giovane fabbro

Ha violentato una [illegible] «Volevo [illegible] simpatico»

Venne scoperto in chiesa durante la messa di Pasqua

PINEROLO — Accusato di violenza carnale, un fabbro di [illegible], Danilo Benech, 31 anni, via San Rocco 52/A, è stato condannato a 2 anni e 3 [illegible] [illegible] reclusione [illegible] la condizionale. Il [illegible] Tamburini aveva chiesto 5 anni e 6 mesi.

I fatti risalgono al 9 febbraio, quando il giovane sotto la minaccia di un cacciavite violento la [illegible] di un negozio di biancheria intima [illegible] centro. «Mi [illegible] turbato vedendo scendere la donna dall'auto — si è difeso —. L'ho seguita e [illegible] entra[illegible] [illegible] neposto deciso a parlarle. Era sola, [illegible] [illegible] preparato un bel discorsetto per apparire simpatico, [illegible] quando [illegible] [illegible] trovata davanti ho perso [illegible] testa. Ho preso involontariamente [illegible] cacciavite [illegible] avevo in [illegible] sca ma non la puntai contro la donna, quando lei si sfilò [illegible] collant aveva la punta ri[illegible] verso [illegible] me».

«Perché, quel cacciavite, allora?» gli ha domandato il presidente Ono[illegible] Ruffino. E Benech, difeso dall'avvocato Cellerino: «Lo tenevo il cacciavite in mano perché non sapevo dove posarlo».

La donna ha raccontato quei terribili momenti: «Ancora oggi la paura mi blocca. Riesco ad andare in negozio solo quando mio marito è libero dal lavoro e [illegible] può [illegible] vicina; [illegible] riesco più a fare [illegible] orario completo, sto cercando [illegible] cambiare attività». La vittima della violenza, costituitasi parte civile [illegible] l'avvocato Costanzo, chiederà [illegible] un altro [illegible] il risarcimento [illegible] danni. Ieri ora il tribunale [illegible] [illegible] una provvisionale di sei [illegible] lioni e mezzo a parziale risarcimento dei danni morali.

In un primo tempo la donna aveva riconosciuto, in base [illegible] foto segnaletiche, un altro uomo [illegible], però, continuava a protestarsi innocente. Colpo di scena, il giorno di Pasqua. Il Benech aveva [illegible] compagnato la fidanzata [illegible] messa di mezzogiorno. Due banchi più indietro c'era la donna vittima dell'aggressione [illegible] [illegible] il [illegible].

Al termine [illegible] funzione l'uomo ha [illegible] l'aggressore, gli ha dato un paio di ceffoni e si è fatto consegnare la [illegible] d'identità. Il giovane si è profuso in [illegible], ma le [illegible] chieste di perdono non hanno [illegible] avuto [illegible]. La carta d'i[illegible] è finita [illegible] tavolo [illegible] carabinieri che, il giorno di Pasquetta, proprio mentre il giovane stava pranzando con la fidanzata e i parenti, l'hanno [illegible].

a.gia.

[illegible] S. Antonino la [illegible]

I 160 lavoratori (su [illegible] che l'azienda metalmeccanica Elcit di Sant'Antonino [illegible] Susa [illegible] dichiarato in esubero, usufruiranno di un altro anno di cassa integrazione, durante il quale l'azienda [illegible] a completare il piano [illegible] riconversione. L'accordo è stato raggiunto ieri a Roma al ministero del Lavoro, presente il [illegible] daco di Sant'Antonino.

Ne dà notizia l'assessore regionale Cerchio, precisando che l'azienda ha accettato anche di ricorrere [illegible] prepensionamenti e [illegible] dimissioni incentivate.

SUBITO E BENE
WOLMERSOLE
CONVIENE.

TENDE DA SOLE IN FACILE KIT DI MONTAGGIO

A BRACCI SNODABILI in alluminio
Larghezza da cm 250 a cm 410
Tessuto in più colori
PREZZI A PARTIRE da **L. 375.000**

A CAPOTTINA completamente retraibile
Larghezza da cm 170 a cm 350
Tessuto in più colori
PREZZI A PARTIRE da **L. 332.000**

GARANTITE 5 ANNI

Nuova Sede
EXPOWOLMER Via Botticelli 25·To
tra C.so Vercelli [illegible] C.so G. Cesare

Inizia bene le tue vacanze: scegli le autoccasioni delle Concessionarie Volkswagen di Torino.

AstrAuto '88 C.so Grosseto, 404 · DI VIESTO Via Stella, 30 · MONTECAR C.so Ferrucci, 24 · RIVALBI C.so Francia, 332 · Rimoldi C.so Torelli, 63 · Audi

L'USATO VACANZE E' PRONTO.

...500 autoccasioni tutte garantite a prezzi imbattibili sono pronte per le tue vacanze!

PERMUTE - FINANZIAMENTI

MINIMI ANTICIPI

Otto nazioni ci contendono il titolo nel braccio di ferro

Mostra i muscoli, Italia

L'insidia maggiore per la selezione tricolore, vincitrice dei campionati europei l'anno [illegible] in Ungheria, viene dalla squadra inglese - Domenica le finali al [illegible] - In gara anche [illegible] rappresentativa dei portatori [illegible] handicap

Pare [illegible] nato in Australi[illegible] e nel Paesi Bassi, ma le sue origini si perdono nei secoli, quando la [illegible] fisica [illegible] di [illegible] e potere. Oggi, il braccio [illegible] ferro — che fu disciplina olimpica ad Amsterdam, nel 1932 — dopo un lungo [illegible] silenzio, torna alla ribalta suscitando grande [illegible] e curiosità, a [illegible] proseliti [illegible] tutta [illegible] penisola.

Da [illegible] a domenica, sarà proprio questa disciplina sportiva — che attualmente [illegible] più di [illegible] tesserati, dopo soli 7 [illegible] dalla nascita delle [illegible] — la protagonista [illegible] «Festival» a tutta [illegible] a Vela. Domenica [illegible] terrà infatti [illegible] terza edizione dei campionati europei [illegible] ferro, specialità in cui l'Italia [illegible] titolo, vinto lo scorso [illegible] Ungheria.

Otto le nazioni avversarie [illegible] tenteranno [illegible] strappare il primato [illegible] possenti braccia italiane: Austria, Svizzera, Ungheria, Jugoslavia, Francia, Spagna, Inghilterra e Scozia; fra tutte, la squadra che rappresenta il maggior pericolo è quella [illegible] Manica con il campione del mas[illegible] Dave Patton, e il vicecampione [illegible] John Breznick.

Questa sera, a partire [illegible] ore 21, [illegible] invece i campionati regionali individuali dei Piemonte, i [illegible] migliori 8 atleti andranno a formare [illegible] rappresentativa regionale che parteciperà agli europei; mentre domani, [illegible] inizio [illegible] gare alle 17, [illegible] muscolosi avventori dei bar e delle palestre [illegible] stiane a scontrarsi.

L'Italia, decisa a [illegible] re il titolo, [illegible]à in campo aggueriitissima, con ben 9 squadre così ripartite: le formazioni del Sud, Centro e Nord Italia; la Nazionale milit[illegible]; [illegible] rappresentativa portatori di handicap — [illegible] cui spicca [illegible] Baisanella, [illegible] assoluti lo [illegible] leggeri —; i campioni del Piemonte, le cui qualificazioni [illegible] svolgono appunto oggi; i rappresentanti del bar e delle palestre più forti d'Italia (finali domani).

Non mancheranno [illegible] outsider, che attratti dalla manifestazione verranno a Torino per tentare ancora di qualificarsi [illegible] [illegible] prove di [illegible] mattino, [illegible] quali [illegible] seguito, a partire dalle 16, [illegible] atleti incontri internazionali.

Fra gli [illegible] partecipanti [illegible] campionati pei, i favoriti [illegible]: Maur[illegible] Tundo, campione italiano [illegible] della categoria leggeri; Agostino Gianella, vicecampione d'Europa dei medi; Franco [illegible], campione d'Europa [illegible] medio [illegible] Domenico Cirillo, vicecampione del mondo dei massimi, oltre i 105 chilogrammi. Tra le donne Luciana Folonese e [illegible] Pizzolitto nella [illegible] sotto i 62 [illegible] a [illegible] bini e Rosa[illegible] Willemair, oltre i 62 chili.

[illegible] [illegible] stranieri più temibili, [illegible] c'è l'orlundo calabrese [illegible] Cacchini nei leggeri, [illegible] [illegible] John Hitherayner nei medi, e l'ungherese Hossu nei massimi.

Debora Vaglio

Un bancario il big torinese

Paolo [illegible] il campione piemontese

«E' stato il nonno ad insegnarmi la pratica del braccio di ferro, e non sono mai riuscito a batterlo», racconta Paolo Guglandi di Rivoli, 27 anni, professione bancario (lavora nella Bnl di corso Francia), maestro di sci e guida alpina, due volte campione piemontese e sesto ai campionati italiani. *«Il braccio di ferro per me è nato come un gioco tra amici, per mettermi alla prova. Poi [illegible] iniziato a fare delle gare, è andata bene, e continuo per divertimento»*.

Guglandi oggi parteciperà alle qualificazioni piemontesi, e con un po' di fortuna potrebbe far parte della formazione che parteciperà agli Europei di domenica.

Questa attività sportiva, quale preparazione atletica richiede? *«E' uno sport durissimo, che richiede uno sforzo massimo di 2-3 secondi; possono sembrare pochi, ma in realtà sono l'impegno a cui sono sottoposti i muscoli che non è possibile fare gare tutte le settimane. Come preparazione atletica faccio esercizi a corpo libero»*.

Un gruppo di atleti torinesi che purtroppo non sarà presente ai campionati, è quello che fa capo alla pizzeria «Santa Rita», di [illegible] Orbassano. Il proprietario, [illegible]dio Di [illegible] — che ha [illegible] a [illegible] in Germania —, ha dovuto rinunciare a questo appuntamento in quanto la sua squadra, composta dai dipendenti del locale, oggi è al lavoro.

Tennis under 16

Un'azzurrina da incanto allo Sporting

Rita Grande, 14 anni, finora non ha avuto rivali - Tra i ragazzi brillano gli australiani

Domani si concluderà al Circolo della Stampa-Sporting il quarto torneo internazionale di tennis under 16: qualunque siano i successori dell'argentina Gorrochategui, eliminata quest'anno nei sedicesimi dalla greca Papadaki, e dello svedese Alven, la rassegna giovanile torinese trasmette alcuni nomi di ragazzi «interessanti» ai tabelloni dell'imminente «Avvenire» di Milano, [illegible] vetrina del baby-tennis mondiale.

Il miglior talento l'ha forse espresso, una volta tanto, [illegible] squadra azzurra, salita a Torino con [illegible] giocatori e [illegible] tecnici federali (Bertolucci e Di Maio): Rita Grande, 14 anni, napoletana con uno splendi[illegible] fisico da atleta [illegible] alta un [illegible] e 75) promette di [illegible] lare molto presto [illegible] gradinatorie internazionali.

C'è chi le pronostica un approdo rapido entro le prime trenta posizioni della classifi[illegible] mondiale assoluta; i «numeri» [illegible] le mancano; è una giocatrice che attacca con grande sicurezza, possiede servizio [illegible] diritto potenti. [illegible] Torino [illegible] [illegible] imposta [illegible] zione [illegible] e [illegible] vittorie esemplari sulla sudafricana Strydom e sulla torinese Stefania Indemini, una delle migliori giovani [illegible] [illegible] piemontese.

E i maschi? Dicono un gran bene di due ragazzi australiani: Grant Doyle, la testa di [illegible] [illegible] due del [illegible] («un ragazzo [illegible] di grande velocità di braccio e [illegible] mo rovescio»: sono parole di Paolo Bertolucci) e Joshua Eagle. I «canguri» cominciano ad eccellere anche sulla [illegible] rossa e sono approdati in tre nei quarti: Doyle, Eagle e Gleeson, il vincitore del torneo di Ivrea.

hai una vecchia auto?
QUEST'OFFERTA FA PER TE!

FINO AL 30 GIUGNO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A LIRE
1.500.000
E SE VALI DI PIÙ LA SUPERVALUTIAMO
PAGAMENTO ANCHE SENZA ANTICIPO
VALUTAZIONE VARIABILE SECONDO IL CHILOMETRO DI AUTO PRESENTATA. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA SOLO PER LE AUTO [illegible]
126 BIS | Panda | Uno. | Tipo. | Regata | Croma | Fi[illegible] | [illegible] | Duc[illegible]
CONCESSIONARIA [illegible] TORINO
AUTOFRANCIA
2 SEDI: C.SO FRANCIA 341 / C.SO TRAPANI 116
Zona Francia - tel. 7730361 Zona S. Paolo - tel. 3358525
[illegible]VO APERTO TUTTO [illegible]
PUBBLICITÀ

Club storico del calcio cittadino

Il Maina festeggia i suoi primi 40 anni

Oggi conta 9 squadre - Un torneo internazionale

Il Pino [illegible] Borgolesna, una delle [illegible] più [illegible] di tradizione, compie i suoi primi 40 [illegible] e li festeggia organizzando, [illegible] [illegible] 25 giugno, [illegible] ex [illegible] Unica di via [illegible] Ortigara 78, [illegible] torneo internazionale [illegible] alle categorie giovanili ed esordienti. [illegible] Maina fu [illegible] bandiera del [illegible] [illegible] Paolo e, per anni, portiere titolare nel Torino nella massima divisione. Dopo la sua scomparsa, alcuni amici (Vicca, Lupo, Sguazzetta, Bernardi e altri) fondarono il «Pino Maina» con i colori [illegible] della [illegible] che aveva indossato vincendo [illegible] Coppa [illegible] nel '35-36. Era il 27 agosto 1949, [illegible] mesi dopo la tragica [illegible] parsa del Grande Torino nel rogo di Superga.

Senza fini di lucro, questa piccola società dilettantistica, [illegible] [illegible] serietà e di passione, presieduta, [illegible] bori, [illegible] Francesco Vicca (socio fondatore) [illegible] poi [illegible] Leandro Sguazzetta (anche lui già scomparso come Vicca), Lorenzo Vanara, Giuseppe Catone [illegible] attualmente, [illegible] Leopoldo Base, ha collezionato [illegible] serie di risultati prestigiosi ed una posizione di preminenza nell'ambito cittadino e regionale, ottenendo anche un premio [illegible] nel'82-'83 [illegible] sportivo.

Tra i suoi giocatori [illegible] «allevato» [illegible] Governato, approdato poi [illegible] [illegible] A nelle [illegible] [illegible] [illegible] Giovernato, ex giornalista ed ex direttore sportivo del Bologna, cura attualmente le relazioni [illegible] dell'[illegible] ed è il fiore all'occhiello del club grigio.

Il Pino Maina è cresciuto in [illegible] anni e oggi annovera ben [illegible] squadre: Primavera, Eccellenza, Allievi A, [illegible] lievi, [illegible] A, Minigiovanissimi, Esordienti, Mini esordienti, Pulcini, per un totale di circa 250 ragazzi, dai quali [illegible] al [illegible] [illegible] scuole [illegible] Il torneo [illegible], dei quarantennale si aprirà domani, durerà 9 giorni e si concluderà il 25 con le finali.

Nella categoria esordienti (classe [illegible] parteciperanno: S.C. Pino [illegible] Borgolesna, S.C. [illegible] Nepentha, [illegible] Calcio, [illegible]. Porzo Strada, U.S. Salus, A.S. Olimpic Collegno, A.S. Trofarello, [illegible]. Cit Turin Esedra, A.S. Rangers Matteotti, [illegible] sportiva Lotti, A.C. Grugliasco, U.D. Poblense (Spagna). Nella categoria [illegible] (classe 1974): S.C. Pino Mai[illegible] U.S. Vianney, F.C. Juventus, U.S. Alessandria, U.S. [illegible] Strada, A.C. Collegno, U.S. [illegible] Ivest, Cral TT Alm Satti, Polisportiva Mirafiori, G.S. Bacigalupo, A.E.U. Paradi[illegible] Leumann Regina, Juventud [illegible] Inca (Spagna), C.D. [illegible] (Spagna), C.D. [illegible] mon Llull Inca (Spagna).

Bocce, l'alfiere della Sassi vince gli Assoluti

Faccini re di Chieri

[illegible] battuto Maccagno [illegible] finalissima della prova individ[illegible] della categoria [illegible] - Alla Nichelinese il titolo a terne

Sono [illegible]te ultimate due importanti selezioni per gli Assoluti di bocce. Alla Sitpa erano 188 le terne di categoria D presenti, [illegible] Pognant; ha vinto la Nichelinese (Peralto, Peretti, [illegible] no) sulla Michelin (Trombetta, Gulmini, Rossa).

La stessa categoria ha richiamato 256 giocatori [illegible] terne [illegible] Chieri, dove ha prevalso Faccini (Sassi) [illegible] (Michelin). Garrone-Colos sono risultati vittoriosi tra le mura amiche della Torinese R.E. precedendo il Fortino (L. Carullo, P. Cavallo) [illegible] altre [illegible] coppie di categoria C.

Appuntamenti anche per i giovani. Gli [illegible] hanno disputato una gara [illegible] a Castiglione, [illegible] [illegible] di Couttandin (Nichelinese) davanti a Occhetto (Sal[illegible] Al [illegible]ino erano di scena i ragazzi, tra cui sono [illegible] di Cerchio-Tomaino (Balangerese) e Surra-Viglione (Nichelinese), piazzatisi ai primi due posti.

Concluse anche alcune manifestazioni notturne. [illegible] Piocardo, [illegible] Aghemo, [illegible] [illegible] padroni di [illegible] con F. Deregibus-A. Deregibus-Rivella-Segontino [illegible] [illegible] al Nizza (Negro, Rena, Mina, Reinè). La poule A, B, C, [illegible] Junior Sport ha visto il successo di Toniotta-Balbo-Alciati-Actis [illegible] Paolo) su Magro, Rossi, [illegible] zio, Bridda (Junior Sport). Arbitro Pognant.

Infine alla Colombo la gara a coppie C-D è stata vinta dalla Montagnola (Moiso, [illegible] [illegible] (Tubiolo, [illegible]

Ed ecco [illegible] altri risultati [illegible] tuttobocce. Gare diurne: [illegible] Polisport Club gara a coppie c.d., arbitro Fasano; vittoria di Dominici-Piola (Nuova Lucciola) su Bertoldo-Massa (Mossetto).

Sempre a coppie c.d. agli Alpini Trofarello, arbitro Risi, con successo della Tetona [illegible] parella-Bourdet) davanti [illegible] San [illegible] (Re[illegible] Sola). Biroglio-Cessa[illegible] [illegible] imposti sul terre[illegible] [illegible] precedendo Giraldi-Mazzega (Torinese R.E.) ed altre 64 coppie di categoria D. Arbitro Ansaldi. Analo[illegible] forma a Leini [illegible] [illegible] Fancelli; ai primi due posti il Borgo Nuovo (Baracco-Dellara) e il [illegible] Marco (Brandi[illegible]. All'Italgas vittoria [illegible] Perrero-Faletto (Ponchielli) su Cibrario-Curletti (Nichelinese), con arbitro Cavaglià. Successo dei padroni [illegible] [illegible] Torinese [illegible] (Culos-Garasoe) davanti [illegible] [illegible] (L. C[illegible]F. Cavallo) ed [illegible] tre 60 coppie di categoria C.

sport [illegible]

[illegible] Rally [illegible] storiche [illegible]

La carovana di vetture d'epoca protagoniste del Rally di Antibes farà tappa domattina al Museo dell'automobile di Torino. Le auto, tra cui alcune «veterane» molto importanti (una Rolls-Royce del [illegible] una Buick Cabriolet del 1920, una Bentley del '26), raggiungeranno Antibes domenica.

[illegible] VoBay, al [illegible]

Il V.B. Chiomonte ha vinto l'8ª edizione del trofeo «La Valsusa» di pallavolo che ha impegnato per oltre un mese [illegible] squadre [illegible] palestre di Susa, Bussoleno e sul campo polivalente [illegible] Nella [illegible] finale il Chiomonte ha preceduto [illegible] e il [illegible]

[illegible] Calcio, eliminatorie al trofeo Barison

Al decimo trofeo Barison dopo le [illegible] la Reale Mutua è in [illegible] nel girone [illegible] Seguono Fed. Granata, Pool Garibaldi e Past. Rod[illegible] Nel B, già promosso il Salce, la lotta per il 2° posto è tra il bar M2 e il Rosaoneri. Nel girone C, con [illegible]stra dovrebbe passare il turno il [illegible] Paoli, mentre [illegible] [illegible] match caldo tra Elnea e Bar Sport.

ENAIP Piemonte
v. del Ridotto 5
TORINO
Assessorato alla Formazione
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di specializzazione riservati a
DIPLOMATI DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE
[illegible] età inferiore a 25 anni e in attesa di prima occupazione
- editoria [illegible] tavolo
- analisti di organizzazione e di sistemi informativi
- programmatori (Pascal, Cobol)
- gestione aziendale e tecniche E.D.P.
- produzione elettronica testi [illegible] stenotipia «Michela»
I corsi sono gratuiti.
L'inizio è previsto in luglio e in ottobre 1989.
Per informazioni:
segreteria telefonica 216.14.08.
Oppure presentarsi in via del Ridotto 5 nei giorni:
[illegible] giugno '89, 3 luglio '89, 17 luglio '89, [illegible] settembre [illegible] [illegible] ore 15,30.

MOTO GUZZI
NT x 750 LA MOTO TOTALE
1000 SP III - LE MANS [illegible].I.
CALIFORNIA III C.I.
Vieni a provarle dal tuo [illegible]
DOLZA
Via Gottardo [illegible] ang. via Bologna
APERTO [illegible]

[illegible]ONECCI
sole e tanta natura
La direzione del [illegible] HOTEL RIKY di Bardonecchia comunica
la riapertura del complesso per il 25 giugno [illegible] con offerte di soggiorno
[illegible]
Esempio: «Settimana Verde Famiglie» 7 giorni pensione completa a L. 385.000 tasse e servizi inclusi.
Per ulteriori informazioni e prenotazioni [illegible] 0122 8253.8354

[illegible] Nuova Collaborazione
ASSOCIAZIONE NAZIONALE [illegible]EI DI LAVORO DOMESTICO
SEDE CENTRALE VIA POMBA 1 - 10123 TORINO - TEL. 83.26.31
[illegible] per i soci problemi [illegible] [illegible] rapporto di lavoro domestico

FINANZIAMENTI [illegible] MILIONI
MUTUI E LEASING
[illegible] ARTIGIANI E DITTE
IN 48 ORE
DIRETTAMENTE AL VOSTRO DOMICILIO
Tel. 011 597.782-599.074

[illegible] pubblicità su [illegible] STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
Via Cavalcanti, 29
[illegible] (02) 86.287
[illegible]
C. M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 55.211
16121 Genova
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 592.560-595.933

Studi seri in istituti legalmente riconosciuti efficienti e di lunga tradizione

Dal 1950
ISTITUTI [illegible] INDUSTRIALI [illegible]
SANT'OTTAVIO - GALVANI
Via Plana n. 10 - Tel. [illegible] - 885.200
PERITI [illegible]
IN [illegible]
[illegible] ELETTRONICA A INDIRIZZO [illegible]

Dal 1918
ISTITUTO TECNICO PARIFICATO
F. A. OFFIDANI
Via Giuseppe Verdi n. 25 - Tel. [illegible] - 877.116
RAGIONIERI [illegible] GESTIONALI
[illegible] AMMINISTRATIVI
[illegible] CON [illegible] DI INFORMATICA APPLICATA

[illegible]: prima [illegible] iscrivervi a [illegible] scuola chiedete di visitare i laboratori, essi sono la base di [illegible] seria e sicura preparazione
[illegible] IN SEDE - [illegible] - SEMICONVITTO

Programmi rassegne musicali

Due protagonisti chitarra e organo

Sta per concludersi la terza edizione di «Tastar de corda» - Bach è il compositore di [illegible] nella «maratona»

Il gruppo di Gigi Venegoni (al centro) che domenica si esibisce a Avigliana per «Tastar de corda»

Sta per concludersi la terza edizione di «Tastar de Corda», la rassegna musicale che raccoglie in basso Valle Susa alcuni tra i migliori [illegible] di strumenti a pizzico. L'ultimo appuntamento è in programma domenica. Intanto prosegue nelle chiese torinesi la Maratona organistica, che ha subito per i prossimi giorni qualche variazione.

Tastar de Corda. La chiusura, domenica alle 21,30 nella chiesa di Santa Maria Maggiore ad Avigliana, è affidata al trio di Gigi Venegoni (midi guitar), Marco Cimino (tastiere) e Marino Paire (voce). In realtà i tre vanno moltiplicati per un numero indefinito, poiché la loro musica si avvale di sintetizzatori e di apparecchiature elettroniche che permettono alla chitarra, al pianoforte e persino alla voce umana di [illegible] mare il suono reale in quello di altri strumenti o anche in sonni artificiali. E' un [illegible] ma che aumenta a dismisura la varietà timbrica ed è facile immaginare gli effetti che ne nascono. Insomma, questo «Nocturne» (è il titolo dello spettacolo, uguale a quello del Compact [illegible] appena uscito) si presenta bene e costituisce un interessante documento dell'arte musicale d'oggi, dopo le puntate dedicate alla musica rinascimentale e classica e l'inconsueta ricognizione nei «modi» originali persiani.

Maratona organistica. Il cartellone, studiato dal maestro Mauro Pappagallo per illustrare l'evoluzione [illegible] musica per organo dalle origini a oggi, ha dominio uno [illegible] momenti più alti con pagine dedicate a Bach. L'appuntamento è [illegible] 31 nella [illegible] Maria Ausiliatrice di via Piazzi, alla Crocetta, dotata di un organo Tamburini. Con Pappagallo suonano Andrea [illegible] Farda, Anna Aguzzi, Paola Dipietromaria, Luigi Canestro, [illegible] e [illegible] partecipano il Coro [illegible] Buon Pastore diretto da Alessandro Ruo Rui e il soprano Cinzia Rizzone.

Le variazioni di programma riguardano il concerto già previsto per martedì 20 nella chiesa di San Domenico (nella via omonima) e dedicato al repertorio di Mozart, poco noto rispetto alla sua importanza artistica. Per ragioni organizzative si terrà [illegible] te verrà ripetuto mercoledì 21) alle 21. Con Mauro Pappagallo all'organo vi sarà il Gruppo Vocale «Secolo decimosesto» diretto [illegible] Alessandro Ruo Rui e anche qui darà il suo apporto il soprano Cinzia Rizzone.

l. b.

Editrice LA STAMPA Spa
Stampato presso:
SERI, via Treino 1 - Torino
La tiratura di «Torino Cronaca» di giovedì 15 giugno 1989 è stata di 236.045 copie

I SERVIZI

EMERGENZA

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	61.85.53
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	29091
Polizia stradale	53.38.53
pronto intervento	54.16.03.
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	51.31.51.
Ambulanze	57.47
24 ore su 24, gratuito	
Elambulanze	
Pronto Soccorso	118

SALUTE

MEDICI

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

Croce rossa Italiana, servizio geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 51.77.51

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 54.25.76
54.90.00

Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 53961; Maria Vittoria, 55.421. MaurizIano 50.601;

Aida, Centro informazioni (Amedeo di Savoia): 771.08.14

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Servizi ordinari a pagamento

Croce Rossa	51.77.51
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.06

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Aair	858.93.31
Ai	618.18.20
Aldasaro	53.01.58
Aaido	53.13.01
Assistenza infermi	839.75.25
[illegible] per invalidi civili anziani)	89.78.02

Aidel (associazione infermieri diplomati) 50.23.96-54.39.48-54.74.24

Associazione infermieristica torinese 220.42.22

Croce bianca 83.18.08

Piccole serve del malati poveri 53.82.87-650.42.71

[illegible]	
San Luigi Gonzaga	90.251
Mollinette	6568;
Amedeo di Savoia	55.421
Astanteria Martini	28.131
Centro Traumatologico Ortopedico	
Regina Margherita	89.271
Maria Adelaide	28.131
Maria Vittoria	55.421
Martini	33.33
San Giovanni Bosco	23.991
Oftalmico	57.541
Sant'Anna	63.961
S. Giovanni Vecchio	67.541.

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele II 68
50.82.71/54.12.71

v. Nizza 68	669.52.59
p. Massaua 1	79.33.06

MUNICIPIO

Municipio	57051
Informazioni (da lunedì a venerdì 8-16)	576.55.66
Certificati prenotazione telefonica:	521.17.62.
Informazioni su certificazione e documenti d'identità:	5765.5104-5765.5105.
Cimiteri feriali e festivi 8,30-16,30.	
Chiusi il lunedì	

BABY SITTER

Pronto baby	48.76.62

SOLIDARIETA'

Telefono amico e centro crisi droga	561.21.21
Stranieri carro accoglienza Ciasat, v. Parini 7,	53.39.82.
Bartolomeo & C. via Secchi 3 bis	53.48.54
Servizi	
p.za Borgo Dora 61	521.57.70
Alcolisti anonimi	
Distretto Piemonte-Valle d'Aosta (tutti i giorni, dalle 18 alle 19)	90
Infoenergy	
Amnesty internazionale, v. Volgiolo 10,	741.27.02
Gruppo Abele	839.54.42
Anapeca (assistenza psicologica a malati gravi),	566.03.52.

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116.
Centro di esalazione telefonica Aci (Roma):	06/42.12
Europ assistance	53.06.55
	51.27.90

Autosoccorsi (24 ore su 24): c. Vigevano 14, 280.000; v. Spalato 50, 380.380; v. Bianchi 73, 79.10.00; v. Reiss Romoli 209, 220.02.00; str. Settimo 236, 273.16.29; c. Traiano 121, 61.80.00; v. Vittorio 94, 26.60.00; v. Gottardo 109, 200.000

Percorribilità strade 104

Autostrade Torino-Milano 800.01.45; Torino-Aosta 800.01.59; Torino-Savona 871.31.62; [illegible] Bavona 0141/54.62.55; 0141/94.51.60

Depositerie auto rimosse: c. Brescia 103 85.13.18; strada Druento 49 21.[illegible]

Uffici guasti [illegible]

TAXI Centrali taxi 57.44; Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.48.

Informazioni (lunedì-sabato, 8,30-12,15/14,30-17,45) 54.67.18/54.22.70/53.13.27

Satti Porta Susa 53.50.49 da lunedì al sabato, 5-20

Oggetti rinvenuti, v. Chatillon 19, lun -ven 8,30-12,30 858.437

PREVISIONI METEO

Piemonte e Valle d'Aosta. Da Torino, 1911

AEROPORTI

Caselle informazioni: 57.78.361
57.78.362 (dalle 6 alle 24)
Biglietter[illegible]
Terminal, c. Inghilterra angolo c. Vittorio Emanuele, 44.22.66.

Milano-Linate	02-74.85.22.00
Malpensa	02-74.85.23.00
Genova	010/26091

FERROVIE

Informazioni viaggiatori

Porta Nuova	81.75.51
Porta Susa biglietteria	53.85.13

QUASTI

GAS

Reigas, uni civili:	88.23.84
centralino	23.951
Sistema metanodotti, usi industriali:	28.44.18.

ELETTRICITA'

Enel:	57.75
Aem:	741.31.31
Illum. pubblica	741.31.31

ACQUEDOTTI

Municipale.	205.43.22

UFFICI POSTALI

aperti pomeriggio 15-19,30:
v. Alfieri 10, 561.21.77; v. Villarbasse 39, 335.64.85; v. Avogadro 6, 54.02.47; v. Cropa 137, 690 02.06; v. Bruino 1, 447.08.26; v. Foglizzo 28, 73.10.35; v. Montanaro 63, 85.70.96; v. Genova 113, 83.49.41

VELOCI

[illegible] S. Teresa 19, 55.401; **Jet service,** v. Aosta 2, 473.11.21; **Moto-jet,** v. Leonardo 2, 561.19.10; **Moto-taxi,** v. Bologna 220, 2602; **Moto-Aaa,** v. Susa 10, 78.78.78; **Pony Express,** v. Da Pesio 15, 6811; **Rem,** v. Pigafetta 32, 58.78.82; **Torino Espresso,** via Magenta 51, 561.2626

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.18

Protezione animali, 54.71.32; canile, 262.09.97

Lega per la difesa del cane v. Germagnano 9 262.09.02

Usl, servizio veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00 / 65.87.91; v. San Domenico 22, 53.35.90

Lipu, v. Livorno 18, 48.70.15

Wwf, v. Livorno 18/a, 48.64.54

TABACCHI

Di turno
Porta Nuova: c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 16; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193.

TURISMO

Apt, Azienda promozione turistica città di Torino, p. Cln, 53.51.81-53.58.69-53.59.01; P. Nuova, 53.13.27-53.83.76

BENZINAI

Servono notturno
Agip, p. San Gabriele da Gorizia; lp, c. Giulio Cesare 220; Esso, c. V. Emanuele; c. Inghilterra; Agip, c. M. d'Azeglio 40; Ip, c. Casale 292; Ip, c. G. Cesare-v. Bottesi; Api, c. Vercelli-porta Susa; Qs c. G. Cesare 276.
Marcellini c. Trieste

EDICOLE

p. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele-v. Lagrange; c. V. Emanuele-p. Carlo Felice; p. Statuto 15

le tv private

Videogruppo

14 — Videonotizie
14,30 La coalizione di Adamo
15 — La sfida della settimana
16 — Dorian con le ali, telefilm
17 — Flash Gordon
17,55 Videonotizie
18 — Veronica il volto dell'acqua
19 — Videonotizie
19,30 Un uomo due donne
20,30 La cicogna torna a volare, film
22,30 Videonotizie
22,35 Tresessanta
23,30 Videonotizie
24 — Gol d'autore

Videouno

16,25 Il bacio della gaviera, film
18 — Telecuropa, rubrica
18,45 Videouno notizie
18,55 Il quaderno di Petronilla
19 — Twititalia, rubrica
20,20 Videouno notizie
20,40 Dancia Days, soap opera
21,15 Stelle, rubrica
21,45 Telecuropa, rubrica
22,15 Videouno notizie
23,15 Intreccio - Il [illegible] rosso, film

Telestudio

8 — Nelo, cartoni animati
9 — Marcia nuziale, novela
10 — Signore e padrone
11,30 Le avventure di Huck Finn
19 — I protagonisti della vita piemontese, programma
1 — La sala, telefilm

PrimAntenna

16,45 Caccia grossa, telefilm
18 — Zamberg, cartoni animati
18,30 Televendita Rock
19,15 Tgg. TeleGiornaleGiovani
19,30 Kosaldon, cartoni animati
20 — Occhi aperti, rubrica
20,30 Superbi Jazz
21 — Videoclassic: P. Domingo
22 — Beverly Hillbillies
22 — Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta
23 — Firmato arte

Telecupole

16,30 Cicanda de Pedra
17 — Rocky, cartoni
17,30 Hanna e Barbera, cartoni
18 — Piccolo mondo antico
18,30 Dama de Rosa, telenovela
19,30 Tg 4
20 — Cicanda de Pedra
20,30 Segreto di famiglia
22 — Tg4 7, attualità
22,40 Metere News, rubrica
23,10 Mozart non stop, rubrica
23,40 Il prigioniero dell'isola degli squali, film

Erreuno tv

17,30 Per i bambini
17,45 Per i ragazzi
18 — Tg flash
18,05 [illegible] meravigliosi, telefilm
19 — Speciali
19,45 Telegiornale
20,20 La leggenda di Hollywood
21,25 Pronto soccorso, telefilm
22,20 Tg sera
23 — Ciclismo
23,15 Remake
0,45 Telefilm notte

G.R.P.

12,30 Sidestreet, telefilm
13,20 La volpe dall'occhio d'oro
13,55 Notizie flash
14,10 I grandi detective, telefilm
15 — I cinque della vendetta, film
16,30 Caccia al cinghiale, telefilm
17 — Cartoni animati
18 — I desert viventi
19 — G.R.P. Monitor, notiziario
19,35 912 K, rubrica
20 — Colonel Marck, telefilm
20,30 Sidestreet, telefilm
21,30 I grandi detective, telefilm
22,30 Autocheb, rubrica
23 — Angoscia, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor, notiziario
24 — Antologia di Petrolini, film

Rete 7 Piemonte

11,50 Giorno per giorno, [illegible]
12,20 Telediocheri
12,30 Flora selvaggia, telenovela
14 — Cartoni Junior
16,30 Batman, telefilm
17 — Guerre tra galassie, [illegible]
17,30 General Daimos
18,00 Programma per ragazzi
19 — Informa 7, notiziario
19,45 Giorno per giorno, telefilm
20,20 La gioventù verde, film
22,30 Ruota in pista, rubrica
23,15 Telediocheri
23,45 Informa 7, notiziario

Quinta Rete

10,30 Mariana il diritto di nascere, novela
11,30 Solticine, telefilm
13 — Gli eroi del doppio gioco
15 — Mariana il diritto di nascere, novela
17 — Magic Story, cartoni animati
17,30 La storia di Nano Pallino
18,30 Solticine, telefilm
19,30 I protagonisti della vita piemontese, rubrica
20 — Wayne and Shuster, telefilm
20,30 Becky Sharp, film

6ª Rete

16 — Continente perduto, film
18 — Lo Zecchino d'Oro
19 — Speed Buggy, cartoni animati
20,30 Mariana il diritto di nascere, novela
21 — Sotto il sapone, telefilm
23 — I protagonisti della vita piemontese, rubrica
23,30 Arrivano Django e Sartana è la fine, film
1 — Dottor John, telefilm

Telestar

16,30 Starlandia, cartoni
17 — Mary Tyler Moore show
17,45 Il mondo di Berta, telenovela
18,50 Flora selvaggia, telenovela
19,30 Mod Squad, telefilm
20,30 Due ragazzi da mariapiede, film
22,30 Telediocheri
23 — Frutto proibito
23,45 Controsterzo, rubrica

Telecity

14 — Una vita da vivere
15 — Le sorelle Snoop, tv movie
17,30 M.A.S.H., telefilm
18 — Super 7, cartoni
20 — Gli eroi di Hogan, telefilm
20,30 Fatal temptation, film
22,10 Corpo proprio, gioco
22,55 Varuschka poesia di una donna, film
0,50 M.A.S.H., telefilm

Telesubalpina

14 — Storia del West, telefilm
15 — Police News, telefilm
17 — Automobili e uomini
18,30 L'incredibile Hulk
19 — Vita della Chiesa: il significato del pellegrinaggio a Santiago de Compostela
19,30 Il regionale, rubrica
20 — Cartoni animati
20,30 La ragazza con la pantegola, film
22,30 La Chiesa in cammino: il viaggio del Papa in Austria
23,30 La scelta, telefilm

Rete 3 Manila

16,02 Music box
16,55 La bella di Ritter, telefilm
22,02 Calcio tana
[illegible],03 Barnaby Jones, telefilm
23,03 Natura selvaggia
23,45 La bella di Ritter, telefilm

Teletime

17,30 Cocktail, cartoni animati
19,30 Calcio tana
20,30 La parola storia di Dick Van Dyke: telefilm
21 — Talenna
22,30 Parzali del piacere, film
24 — Ultraman, telefilm

Quartarete

18 — Avventure in fondo al mare
17 — Sentori and Son, telefilm
17,30 Charlotte, cartoni animati
18 — Il grigio è sempre verde
19 — Tg4 notiziario
19,30 Viviana, telenovela
20 — Supercalcistica show
21 — Metropolitan e spettacolo
22 — Motori non stop, rubrica
23,45 Tg4, notizie
0,45 Rosso di sera, varietà
1 — Ottava, telefilm
1,30 Ogni giorno notizie su teleno, film

Rete Canavese

16 — La vera storia degli indiani
17 — Telegiornale
17,45 Monty Hitch, telefilm
18,50 Uniform Policier, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Calcio tana, rubrica
22,30 Telegiornale
0,30 Telegiornale
0,45 Monty Hitch, telefilm

Videomusic

[illegible] Super hit
14,30 Hot Line, prima parte
15 — Brooklyn Top 30
15,30 Hot Line, seconda parte
[illegible] Visti e commentati
Rapido
19 — Rivedimmoli inglesine
22,30 Blue Night
23,30 Simple Minds Special
24 — La lunga notte rock

Torino Futura

16,15 Gioco musica
16,22 La bella di Ritter, telefilm
20,29 Opla, sport e spettacolo
23,56 La bella di Ritter, telefilm
1,17 Abbracci mortali di Lovelay, film

Tele Jolly

16 — Hanna & Barbera
16,45 Natura selvaggia
19,30 Nido di serpenti, telenovela
20,15 La scheggina pazza
21,45 Gli invasori, telefilm
[illegible],45 Calcio tana, sport

TV 7°

17 — Schiuma dei giorni, film
19,30 Cartoni animati
19,50 Videostars in concert
20,30 Notiziario
21 — Calcio tana
22,15 Cavaliere solitario, telefilm
23,30 Ragazzi con gli stivali rossi, film

● Eventuali orari o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CGSS

"LA STAMPA" E' NUOVA. TORINO FARA' ANCORA PIU' NOTIZIA.

Come sapete, tra pochi giorni "La Stampa" cambia. Diventa più pratica, diventa più ricca, diventa più moderna. Qualcosa non cambierà. [illegible] non si tratta soltanto dello stile, dell'equilibrio, della potenza informativa di un quotidiano già oggi apprezzato in tutta Europa. Questi valori, è ovvio, non cambieranno. Non cambierà neppu- [illegible] quel vero e proprio quotidiano di 12 pagine che "La Stampa" dedica ogni giorno a Torino e alla sua provincia. Non cambia, [illegible] migliora. A partire dal formato: un po' più piccolo, molto più pratico, per farsi leggere ovunque. Si evolvono anche la grafica e la struttura editoriale, perché possiate leggere meglio i fatti, gli spettacoli, lo sport di una città che merita molto più di qualche pagina di cronaca locale.

Buone notizie per Torino. Presto avrà un quotidiano ancora più prestigioso in campo nazionale e 12 pagine di cronaca locale fatte sempre più con l'esperien- [illegible] che solo "La Stampa" può garantire alla sua città.

NUOVO FORMATO. NUOVA FORMULA.

METROPOLIS, RETTORATO E PELLERINA

Tredici film da week-end

Le tre rassegne cinematografiche inserite nella «Sere d'Estate 1989» dell'assessorato per la Cultura del Comune propongono tredici film in questo fine settimana.

L'Arena Metropolis di viale Boiardo al Valentino presenta stasera una maratona di pellicole musicali dal titolo *«Notte Rock»*. Tre i film-concerto in programma dalle 22: il recente *«U2 Rattle and Hum»* relativo alla tournée statunitense effettuata nel 1987 dal gruppo di Bono, *«Monterey Pop»*, registrazione del Festival del 1967, e *«Gimme Shelter»*.

Procede, alle 21, il gioco *«Canta che ti passa»* di Radio Centro 95 con premi (dischi, cassette, compact, libri) a chi sale sul palcoscenico a cantare un frammento di una qualsiasi canzone degli U2.

Alla Pellerina è in cartellone *«Gorilla nella nebbia»* di Michael Apted con Sigourney Weaver, nomination all'Oscar per l'interpretazione, nel ruolo di Diane Fossey, l'antropologa americana vissuta per vent'anni in Africa a studiare i gorilla di montagna [redacted].

Benigni e Matthau [redacted] una [redacted] del [redacted] «Piccolo diavolo»

Lo schermo allestito nel cortile [redacted] Po 17, ospita [redacted] proiezione di *«Un mondo a parte»*, l'opera prima dell'inglese Chris Menges, incentrata sull'apartheid in Sud Africa.

Domani è di scena all'Arena Metropolis la comicità di Roberto Benigni, protagonista de *«Il piccolo diavolo»*. Lo affianca, nelle insolite vesti di un prete esperto in esorcismi, Walter Matthau. Segue, alle 24, la versione in inglese con sottotitoli dello stesso film.

«Attrazione fatale» di Adrian Lyne, interpreti Michael Douglas e Glenn Close, è in calendario alla Pellerina.

Al cortile del Rettorato prosegue *«La politica degli autori»* con *«La leggenda del Santo bevitore»* di Ermanno Olmi, Leone d'Oro all'ultimo Festival di Venezia.

Domenica 18, infine, è la volta di *«Danko»*, con l'inedita coppia Schwarzenegger-Belushi, e *«Taps - Squilli di rivolta»* di Harold Becker all'Arena, di *«Le vie del Signore sono finite»* con Massimo Troisi alla Pellerina, e di *«Mignon è partita»* di Francesca Archibugi al cortile del Rettorato.

Le proiezioni iniziano alle 22. I biglietti d'ingresso costano 6 mila lire all'Arena Metropolis, 5 mila alla Pellerina e al cortile del Rettorato. *(d. ca.)*

gli **appuntamenti**

INCONTRI

GRAN GALA' — Stasera, al Jolly Ambasciatori, gran galà organizzato dall'Associazion [redacted] corso della serata verrà presentato il programma dei festeggiamenti patronali [redacted] Giovanni che cominceranno il 19.

UNA TAPPA — Domani, in mattinata, al Museo dell'Automobile in corso [redacted] d'Italia 40, tappa della carovana di vetture d'epoca protagoniste del rally Laurent Perrier/Antibes, organizzato dalla Richard Grand.

UN [redacted] — Stasera alle 21, nel salone parrocchiale Gesù Nazareno in via Duchessa Jolanda 24, presentazione del libro «La vergine macedone, un racconto da leggere e meditare» di Pier Luigi Barbero.

SULL'AIDS — Alle 21, nel Collegio San Giuseppe in via San Francesco da Paola 23, dibattito sul tema «Immunodeficienze primitive e secondarie dell'Aids». E' per la serie degli «Incontri Marcora».

NUOVO NEGOZIO — In via Moncalieri 50 è stato inaugurato un negozio per chi ama i libri d'arte, i volumi illustrati per l'infanzia, le legature d'autore, i [redacted] pubblicitari. Si chiama «Novissima».

PREMIO — Il poeta torinese Walter S. Curreli ha vinto il premio nazionale di poesia (sezione «Penna d'Argento» per le lingue vernacole) istituito [redacted] Lions Club Milano Duomo. Curreli, sensibile rimatore, ha partecipato [redacted] «Testament».

CONVEGNI

GLI OCCHI — Da stamane, ore 9, sino a domani sera a Torino Esposizioni, [redacted] della Società Oftalmologica [redacted] Occidentale.

MOSTRE

[redacted]TRA[redacted] DELLA [redacted]' — Prosegue sino [redacted] luglio, alla [redacted] Agorà [redacted] via Duchessa Jolanda 13/a (cortile), la mostra fotografica di Giampietro Agostini [redacted] titolo «Ritratti della città».

TEATRI

SI[redacted] A DOMENICA — Sono state prorogate sino a domenica [redacted] le rappresentazioni [redacted] «Ella» di Achternbusch con la Cooperativa del Granserraglio al Teatro Juvarra. Ore 21.

CONCERTI

MUSICA FOLK — [redacted] alle 21, al Circolo Cerces in via Duca degli Abruzzi a Trofarello, concerto dei «Troubaires de Coumboscuro» con musiche e danze tradizio[redacted] dell'Occitania.

stasera **andiamo**

a cura di Rocco Moliterni

■ CINECLUB
Errori di gioventù

Realizzato nell'77/78 e bloccato dalla censura, il film *Errori di gioventù* del regista sovietico Boris Frumin, è apparso sugli schermi solo l'anno scorso. Racconta dell'amore e dei problemi morali di un giovane contadino, Mitja Gur'janov, il cui percorso è segnato dalle solite tappe: servizio militare, ritorno a casa, lavoro in un cantiere, scoperta della grande città, qualche avventura sentimentale, l'insoddisfazione cre[redacted].

Proprio questa [redacted] situazione, l'incattivirsi progressivo del personaggio, fino a diventare quasi un furfante, sono stati probabilmente gli [redacted] che hanno indotto le autorità preperestrojka a impedire l'uscita del film.

Errori [redacted] *gioventù* è in programma questa sera alle 22,[redacted] al Massimo, [redacted] la rassegna *Pesaro a Torino*. Ingresso 5 mila.

■ TEATRO
La Calabria in piazza

Cicco, ovvero... ai piedi [redacted]*'arcobaleno* è il titolo dello spettacolo che la compagnia Teatro del Carro di Catanzaro mette in scena questa sera alle 21,30 in piazza Vittorio Emanuele II a Moncalieri per la rassegna *Il teatro in piazza in piazza*, organizzata dalla Oscot & Company.

Il testo è stato scritto a sei mani da Silvano Spadaccino, Achille Curcio, Pino Michienzi, quest'ultimo ha anche firmato la regia dell'allestimento.

Chi è Cicco? «*Cicco* — spiega la compagnia, citando le lusinghiere critiche di *Calabria Letteraria* — *è lo scemo del paese, l'indifeso, il debole, il bersaglio di tutti i lazzi e sberleffi e di tutte le vigliaccate dei suoi compaesani. E' uno che non ha voce, uno che significa il niente; eppure in questo significare il nulla, Cicco grandeggia*».

L'ingresso costa 10 mila.

■ CONCERTI
L'orchestra Boccherini

La rassegna *Proposte d'ascolto*, organizzata dal gruppo Artisti Associati del Teatro San Filippo in collaborazione con la Galleria Novara Arte, nella Cappella dell'Oratorio di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, ha in cartellone questa sera, alle 21,15, un concerto dell'orchestra da camera Luigi Boccherini.

La formazione, che annovera tra gli altri i violinisti Giacomo Agazzini, Silvio Bresso, Marco Polidori, le viole Andrea Repetto e Rita Bracci, i violoncelli Giulio Arpinati e Manuel Zigante, propone musiche di Vivaldi, Martini e Mozart. L'ingresso è libero.

Per chi ama le bande, questa sera, alle 21, in piazza Vittorio Emanuele II, a Pancalieri, è in programma un concerto delle bande musicali di Giaveno e Villardora. Si ascolteranno musiche di Wagner, Verdi, Bach e Mozart.

club e **associazioni**

■ [redacted] polmone verde

[redacted] 17, in [redacted] Vittoria 17, il Centro [redacted] sui [redacted] Emergenti (Cesped) organizza un dibattito sul tema: «Amazzonia-Ecosistema mondiale, sviluppo e sovranità nazionale». Intervengono José [redacted] Oliveira [redacted] Costa e Cesario Melantonio.

■ [redacted] la tecnologia

S'inizia alle 9,30, alla Fondazione Rosselli [redacted] via San Quintino [redacted] il convegno inter[redacted] «Dentro la tecnologia: filosofia, sociologia [redacted] economia del sapere tecnologico» a cura dell'Istituto di Metodologia [redacted] Scienza e della Tecnologia, della Fondazione Rosselli e di enti locali.

■ Si parla di separazione

Per gli appuntamenti culturali a cura del Centro Pannunzio, stasera, alle [redacted], in via Maria Vittoria 35/H dibattito sul tema: «Genitori in via di separazione». Intervengono gli psicologi Maddalena Bazzoli, Elvira Gallo e Antonella Vincenzino.

■ [redacted] l'Europa

[redacted] 20,30, con uno [redacted] spettacolo al Teatro Nuovo, [redacted] il progetto «In [redacted] for you — [redacted] e innovazione nell'Europa [redacted] 1992»: all'iniziativa, orga[redacted] dall'assessorato per l'Istruzione, hanno partecipato con temi e ricerche 900 alunni [redacted] scuole elementari e medie [redacted] Torino.

■ [redacted] la cascina

S'inaugura domani, [redacted] 17, alla [redacted] in via Guido Reni 114, la [redacted] «Cromatismi», rassegna di pittura contemporanea e di ceramica. Organizzata dall'associazione culturale Artemisia, si inserisce [redacted] cartellone estivo di «Quartiere in esterno» [redacted] Circoscrizione Santa Rita-Mirafiori Nord. Sino al 30 giugno, [redacted]: 9-12,30 e 15-18.

■ [redacted] Rotary

Il Rotary [redacted] Torino istituisce una borsa [redacted] studio annua di 12 milioni per un lau[redacted] della Facoltà [redacted] medicina e chirurgia che si impegni a svolgere una ricerca sul tema: «Possibilità neuro-riabilitative con tecnologie [redacted] negli handicap psicofisici». La borsa di studio è stata [redacted] per ricordare il professor Gianfranco Lenti. Informazioni [redacted].

■ Tutto [redacted]

Domani, dalle [redacted] 10, in via Assietta 13/A, si riuniscono [redacted] iscritti dell'associazione «Bici e dintorni»: si possono [redacted] informazioni [redacted] percorsi cicloturistici e [redacted] manutenzione della bicicletta. Telefono: 549.184.

In vacanza con la musa della poesia

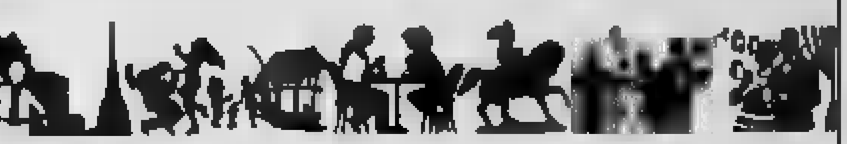
Termina stasera alle 21, alla sala circoscrizionale di corso Ferrucci 65/a, il concorso «Incontri con la poesia», organizzato dal Centro Studi Anna Kuliscioff. Ver[redacted] *lette le 15 poesie finaliste selezionate fra le oltre 350 partecipanti.*

Le opere prescelte sono state giudicate dai gruppi di lettura costituiti, [redacted] *l'occasione, in numerose scuole italiane. I risultati* [redacted] *resi noti dopo l'allestimento, a cura del gruppo teatrale T.R.I. Dimensione, del testo «Cenerentola».*

Questa serata [redacted] *di iniziative* [redacted] *titolo «Musica sotto le stelle»,* [redacted]*nizzate dal Centro Kuliscioff* [redacted] *la Circoscrizione 3 nell'ambito* [redacted] *«Quartiere 3 Estate».* [redacted] *alle 21 avrà* [redacted] *nel* [redacted] *antistante il* [redacted] *Ferrucci* [redacted] *la cerimonia* [redacted] *chiusura* [redacted] *Kuliscioff.* *(d. c.)*

notte **giovane**

a cura di Gabriele Ferraris



■ LUIS LLACH

E' una [redacted] voci più importanti [redacted] popolo catalano: Luis Llach, cantautore, oppositore del Franchismo, simbolo [redacted] nuova Spagna, vincitore di un premio Tenco nel '79, stasera si esibisce al [redacted] a Vela per la [redacted] «Giugno in Cascina».

Llach ha scritto [redacted] le altre *L'Estaca*, canzone che, tradotta in polacco, è diventata l'inno ufficiale [redacted]

[redacted] a Llach, [redacted] Palavela si [redacted] il gruppo irlandese O' Brien's, un complesso che si può definire «famigliare»: il [redacted] composto [redacted] padre e [redacted] che ripropongono le antiche ballate [redacted] loro [redacted] servendosi di [redacted] tradizionali.

Il doppio concerto [redacted] Palazzo a Vela s'inizia alle 21.

■ [redacted]

John Kenneth Nelson è un musicista di colore [redacted] arriva dall'isola Mauritius, e che [redacted] conoscere in Europa come [redacted] esecutore [redacted] un piacevole afro-reggae. Per ascoltarlo, l'appuntamento è stasera [redacted] «Heaven» del colle della Maddalena, verso le 22.

Dalle musiche nere alla psichedelia: [redacted] «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, [redacted] un [redacted] torinese, i Double [redacted] Five, unanimemente indicato fra le mi[redacted] espressioni del nuovo rock psichedelico che si ispira alle sonorità degli Anni Sessanta.

I Double Deck Five si esibiscono di rado in pubblico: è un motivo di più per non lasciarsi sfuggire l'occasione di stasera.

■ ROCK & JAZZ

[redacted] al «Charming Club» di via Principessa Clotilde 82 a partire dalle 21,30 ci sarà un concerto a cui partecipano diversi gruppi rock torinesi, per la presentazione del nuovo ellepì *Tecnologie del movimento*.

Sempre stasera al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) concerto per piano e batteria con il duo The Kitsch.

Alla «Locanda Chiusella» [redacted] Vidracco, nel Canavese, [redacted] un gruppo rock di Torino, i Wells Fargo (ore 22).

A Bignola, [redacted] il «Paggio di Coppe» (via S. [redacted] 78, ore 22) pr[redacted] il concerto di uno dei migliori pianisti jazz italiani, Luigi Bonafede, [redacted] Lucio Terzano al basso e [redacted] alla [redacted]

mangiar **bene**

a cura di Edoardo [illegible]

■ Aria [redacted] Piemonte in collina
Agriturismo a Bardassano

Su un'altura [redacted] c'è una cascina «vecchia maniera» dov'è bello [redacted]re fra refoli [redacted] vento, cricri [redacted] grilli e lontani abbaiar di cani. Dalle 30mila [redacted] su con vini. Collina Serra che si raggiunge dalla salita della Rezza. Chiuso domenica e lunedì, tel. 011/960.53.04.

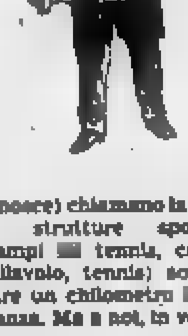
Decisamente un'istituzione per il periodo estivo (o comunque lo sta diventando). La cucina di Emilia [redacted] sulla collina Serra è un «dovere» per chi vuole recuperare sensazioni di vecchio Piemonte. Odori di [redacted] e di erbe tagliate, [redacted]line [redacted] (talvolta), terreni di [redacted] giallo e stradine che hanno [redacted] per parcarro.

Raggiungere questo mondo alquanto appartato [redacted] è facile (per fortuna). Occorre arrivare a Bardassano e poi seguire una frec[redacted] che indica «agriturismo». Sì, perché [redacted] cascina di Emilia Viora fa ristorante (o meglio, piola) soltanto [redacted] richiesta. E si va [redacted] nello spirito agrituristico con il fine di trascorrere qualche ora immersi nella natura. Occorre telefonare per prenotare [redacted] serata (perché il cena e basta). Stupendo se il rito è consumato sull'aia dove ci sono tavoli di legno, [redacted] impagliate e lunghe panche.

Che c'è? Polli e conigli nati e «cresciuti» [redacted] cascina, [redacted] misto, e per l'estate [redacted] aspic con carne [redacted] gallina. D'inverno trionfa [redacted] il vino, ca [redacted] dire, parla piemontese. Cortese di Mombercelli, Freisa di Chieri, Dolcetto albese, [redacted] coti artigiani. [redacted] compagnia è grande, Emilia e i figli ve li servono nel pinione.

■ E' un fritto misto per sportivi
a Volpiano, vicino alla stazione

E' il ristorante [redacted] chia associazione sportiva di Volpiano, ma è aperta a tutti per pranzo e [redacted] purché ci sia la prenotazione. Cucina piemontese con grande protagonista il fritto misto. [redacted] 30/32 [redacted] con il vino. Chiuso lu[redacted] Via Giuseppe [redacted] 18, tel. 011 [illegible].



Nei pressi [redacted] stazione c'è un vetusto edificio che ospita La Sportiva che è la «sezione gastronomica» della A.S. Volpiano, società polisportiva dai colori sociali bianco e azzurro. Quelli [redacted] appunto [redacted]terizzano [redacted] il locale gestito «da Antonietta» come comunemente [redacted] cognome, [redacted] lo conosce) chiamano la chef. Le strutture sportive (campi [redacted] tennis, calcio, pallavolo, tennis) sono a oltre un chilometro [redacted] distanza. Ma a noi, in verità, [redacted] parlare [redacted] ristorante con 150 posti in due [redacted] (dove in questi giorni [redacted] a domenica 18 c'è [redacted] mostra di dipinti, ceramiche e foto storiche della Società che ha appena compiuto i 70 anni di attività).

Bene, a [redacted] Sportiva, do[redacted] che viene saggiamente servito in due «parti», quella dedicata alle voci salate e poi a quelle dolci. Fra [redacted] prime ci sono milanese, cervella, salsiccia, verdura, petto [redacted] pollo, rane e fegato. Le dolci [redacted]templano, ovviamente sempre fritti, amaretto, pavesino, semolino, mela, prugna e fico.

In [redacted] dei settant'anni sociali, [redacted] domenica [redacted] al 3 settembre, ci sarà [redacted] festa con menù particolari e [redacted] etichetta.

■ Arriva il caldo, che si m[redacted]
[redacted] proposte in via Verdi

Quando [redacted] l'estate, questo locale gestito da [redacted] toscano di [redacted] propone [redacted] piatti tipici [redacted] Versilia. Entrano fissi [redacted] menù [redacted] i primi freddi allontanano i mesi della canicola. Prezzo sulle 50 mila, vini esclusi. Via Verdi [redacted] chiuso domenica, tel. 011/831.526.

Giordano Lamperi [redacted] di Marina di Pietrasanta. Prima di trasferirsi nell'altro [redacted] locale versiliese, offre qui a Torino, [redacted] Marinella, tre piatti [redacted] in [redacted] E la moglie [redacted] Averna li porta in tavola con grazia e competenza. Ecco [redacted] tre «perle»: spaghetti alla po[redacted] con pomodoro freddo, code di scampi alla ruca (o ruga, o rucola) fresca, [redacted]paccio di nasello con insala[redacted] di funghi crudi. Non c'è che dire, questa idea ci piace anche perché i piatti [redacted]no confezionati con espe[redacted] e sapienza gastronomica tutte [redacted].

Marinella è un ristorantino che vive la sua grande *saison* quando la vicina università è carica di studenti. Adesso l'esercito di intellettuali [redacted] sfoltito e [redacted] essi i generali ovvero i docenti che [redacted] sempre prediligono questo locale. [redacted] a Lamperi e moglie restano pochi [redacted] e clienti [redacted] passaggio [redacted]are le proposte dell'estate. Peccato, perché [redacted] varrebbe [redacted] la pena.

Il [redacted] domina la scena, ma [redacted] comunque, specialmente [redacted] bistecca di radice [redacted] meglio fiorentina. I vini spa[redacted] nell'intera penisola [redacted] più quotati sono i bianchi veneti e friulani, nonché qualche [redacted] di [redacted]monte.

OGGI L'INAUGURAZIONE DI UNA SHOW-ROOM

Tre donne, vaghe ed eleganti

Modelli della collezione primavera-estate di Antonio Marras

Un nuovo show-room in città. Lo inaugura [redacted] l'azienda d'abbigliamento Gem in via Bidone 28. Sarà quindi possibile acquistare a prezzi di fabbrica i capi delle due linee *«Tre Vaghissime donne»* e *«Elile»*.

La prima è di stampo decisamente avanguardista. L'ha disegnata il giovane sardo Ant[redacted] che [redacted] un buon successo nell'ultima edizione della mostra milanese Contemporary, considerata il trampolino di lancio degli stilisti emergenti.

«Tre Vaghissime donne» quest'estate propone una reinterpretazione frizzante degli Anni 50, con giacchette e abiti gessati, geometrie minute e colori acidi. I pantaloni invece riscoprono il glamour della tuta e del pigiama palazzo, mentre gli impermeabili hanno linee ampie.

Per la sera non mancano i capi in seta voluttuosamente drappeggiati da costruzioni sartoriali. Anche il classico piquet cambia volto e si abbina a linee mozzafiato per dar forma a abiti d'effetto. Marras — che ha scelto fin dall'inizio di far produrre la sua collezione dall'azienda torinese — prosegue nel suo immaginario viaggio nel passato con una rivisitazione degli Anni 70. Ne sono un esempio gli abiti da maliarda con tanto di piume di struzzo.

I prezzi vanno dalle 40 mila per le gonne alle 110 per le giacche.

La linea *«Elile»* invece si rivolge alla donna classica che predilige tailleur coordinati, magliette in viscosa stampata (sulle 30 mila) e coordinati tre pezzi come top, cardigan e gonne in misto seta (sulle 120 mila). Lo show room è aperto tutti i giorni escluso il[redacted] 13,30 alle 18,30.

(Antonella Amapane)

Quando Faust è [redacted] femminile

Alle [redacted] *stasera, si tiene* [redacted] *Fregoli* [redacted] *spettacolo teatrale* [redacted] *Oppositorum», avrebbe dovuto* [redacted]*re* [redacted] *in scena alla fine del mese* [redacted] *ma alcuni problemi ne hanno impedito l'esecuzione.*

La [redacted] *stasera,* [redacted] *per questa stagione, è stata «trovata» grazie all'assessorato allo sport e al tempo libero.*

Il «Faust Oppositorum» è tratto dalla tragedia di Goethe, con musiche [redacted] *Gounod. Regia e coreografia sono di* [redacted] *Cuculo, che ha alle spalle diversi anni di lavoro nel teatro, ed è insegnante* [redacted] *danza e body-building.*

Sono proprio diciotto sue [redacted] *allieve ad aver formato l'Associazione Agartha, che* [redacted] *prodotto questo spettaco*[redacted]

Nata per il Faust, [redacted] *raccoglie un gruppo* [redacted] *giovani donne che intendono fare teatro con* [redacted] *semplici, sfruttando anche la danza, oltreché la recitazione.*

[redacted] *Rebaudengo, presidente dell'associazione, è Faust. Mefistofele è interpretato dalla Cuculo, Roberta Cerutti è Gretchen e Lidia* [redacted] *la* [redacted] *Le* [redacted] *tutte in playback. Quella tedesca è di Julia Fabst,* [redacted] *insegna al Goethe Institut,* [redacted] *Anna Cuculo è invece l'italiana.*

Dell'originale capolavoro di Goethe è s[redacted] *soprattutto messa in evidenza* [redacted] *coincidenza degli opposti, cioè* [redacted] *tensione del ricongiungimento dei due elementi nell'unità, dove l'androginia è intesa come «riflesso* [redacted] *perfezione umana e divina». Ottimistico il finale, con il conseguimento dell'unità.*

Lo spettacolo è prodotto in collabor[redacted] *con l'assessorato alla Gioventù e il Goethe* [redacted] *di Torino* [redacted] *biglietto 8000 lire).*

(Silvia Greco)

Due giorni di jazz per ricordare Larry

Seconda e ultima serata del «Memorial Larry», la due giorni jazzistica organizzata dal «Larry's Club» e dall'associazione «Primavera '85» per ricordare Larry Nocella, il sassofonista prematuramente scomparso a Torino il mese scorso.

Il concerto di stasera si [redacted] nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, in via Sabaudia 164, e s'inizia alle 21,15 (ingresso 15 mila lire).

Il cast di musicisti che hanno aderito all'iniziativa è davvero ampio. Si attende anche Steve Grossman, e il celebre sassofonista americano sarà presente, se glielo consentiranno le malferme condizioni di salute. Annunciati i migliori jazzmen italiani: in cartellone figurano, tra gli altri, il pianista Marcello Tonolo in quartetto con Piero Leveratto (basso), [redacted] Cazzola (batteria) e Carla Marcotulli (voce); il [redacted] Carlo Actis Dato in duo [redacted] Cuver; il gruppo [redacted] pianista Guido Manusardi [redacted] Gianni Bedori al sax; un altro sassofonista [redacted] fama, Piero Odorici. Insomma, un meeting per commemorare [redacted] grande e sfortunato protagonista del jazz ([redacted] Nocella, nato a Battipaglia 39 anni fa, si mise in luce giovanissimo sulla scena milanese, e raggiunse la massima popolarità collaborando con [redacted] Daniele. Un'esistenza tormentata, la sua, segnata [redacted] malattie ed eccessi, che per certi versi ricorda quella del gigante del jazz, Charlie «Bird» Parker.

Il «Memorial Larry» è la prima iniziativa, precisano gli organizzatori, [redacted] un più ampio progetto, che si chiamerà «Il giardino [redacted] jazzomani» e [redacted] fino al 22 luglio proporrà, [redacted] parco dell'ex ospedale psichiatrico [redacted] Grugliasco, diversi appuntamenti [redacted] la musica afroamericana. *(g. fer.)*

CHE COSA PROPONGONO LE GALLERIE D'ARTE

Se il mare è una vocazione

Non aggiungerà certo molto [redacted] conoscenza dell'ultranonagenario viareggino **Alfredo Catarsini**, di cui il Circolo degli Artisti ospitò già una mostra antologica nel 1983, la nuova rassegna, con lavori sino al '84, che la Regione Piemonte e il «Piemonte artistico e culturale» (via Roma 264, fino al 2 luglio) gli hanno dedicato: forse per quel [redacted] repertorio soprattutto di marine e barche, di pescatori e piccole insenature, spendosi [redacted] già sempre, il mare sia sentito a Torino e [redacted] Piemonte [redacted] come richiamo turistico, ma [redacted] vocazione di quanti, in [redacted] e in [redacted] come un tempo si diceva, hanno «servito la patria sul mare».

Un dipinto «marinaro» del delicato pittore Alfredo Catarsini

Nella [redacted] lunga vita il pittore, formatosi «nell'aria, nella luce, nel paesaggio di Viareggio», [redacted] dirla con l'amico Mario De Micheli, disegnava le sue prime [redacted] lungo il [redacted] che sapeva di salsedine, per animarle con qualche macchia di colore. Vi è stato poi il Catarsini delle figurazioni meglio delineate e dipinte con qualche più severo impegno, anche allora non immemore di qualcuno cui aveva saputo guardare: da Viani a Rosai, non dimentico d'un vecchio Fattori ma anche Marcucci e Puccini o Paresci, usati come suggestivi originali. Al meglio, ci ha dato un *Viareggio alla Carrà* del '30 e *Fichi d'India* (1939), un tardo *Gazometro* (1957) dai muri all'Utrillo e un plumbeo *Ritorno dalla pesca* (1960).

Mirella Remo Cappellini («Micrò», piazza Vittorio Veneto 10, fino al 21 giugno). Una ventina di dipinti colti, tra cielo e mare, sui declivi di un paesaggio che a volte si tinge di lavanda, dicono molto bene della sensibilità d'una pittrice portata a delibare le sue immagini con una fine grafia pittorica macchiata poi con garbo da un colore ricco d'atmosfera.

Paolo Aggio («Cittadella 3», via Bertola 31, fino al 21 giugno). Con il senso di fluttuanti entità cromatiche, le figurazioni del pittore vercellese (Gattinara 1938) si direbbe vivano in un'area di evasione spirituale. Più preziosi si fanno tuttavia i raggiungimenti nelle elaborate tessiture colorate (ancor frutto d'un suo alunnato all'Istituto d'arte di Urbino) mentre la pittura sta tutta tra un vago surrealismo e quel suo simbolismo, ai limiti di un'astrazione lirica.

(Angelo Dragone)

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 388 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): ore 17 Convegno Teatro Amatoriale Oggi. Ore 20.45 e 22.30: **Berge rasse** di Zhang Jimou con Gong Li, Jang Wen. col. Non ved. Ingr 8000, rid. 5000

ADUA 408 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521): **Nuovo Cinema Paradiso** (Gran Premio Giuria Cannes 89) di Giuseppe Tornatore con Philippe Noiret, Colori. Non Ved Or - 15.30; 17.50, 20.10 22.30 Ingr 8000, rid 5000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007): **No spoleto un'allesa**, un film di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger Colori Dolby stereo. Or. 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 ingresso 8000

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007): **In fuga per tre**, un film di Francis Veber, con Nick Nolte Martin Short Colori Dolby stereo Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 ingresso 8000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel 587 700): **Patty, la vera storia di Patricia Hearst**, con Natasha Richardson, William Forsythe Virg Rhames, un film di Paul Schrader, colori Non vedo Orario 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 Ingresso 8000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605): **Il libro della giungla**. Abbinato un documentario **Pluto fa la balia**, di Walt Disney Or.: 15.40; 17.20; 19, 20.45, 22.30 Ingresso 8000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 110): **Mary per sempre**, di Marco Risi, con Michele Placido, Claudio Amendola e i ragazzi del Carcere Malaspina di Palermo Non ved. Colori Dolby Stereo. Or.: 16,30, 18,30; 20.30, 22.50. Ingr. 8000, rid. 6000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel 545 245): **Mamba**, di Mardi Orlini con Thaddy Styler, Gregg Henry (min 90). Or 15.45 17.30, 19 15; 21 22.45

CHARLIE [redacted] 2 (via Garibaldi 32/a tel 545 245): **Storia di fantasmi cinesi**, di Chin Siutung, Wong Tau Hsien. Wo Ma (100 min.) (Gran Premio Fantafilm festival Roma). Or 15.20 17.10, 19 20.50, 22.40

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 550 7100): **Ia, Gildi**, con Pamela Prati, Gerardo Amato, Grace Vernon Valentina Darry Colori Vet 18. Or 16 17.35, 19 10 20.45, 22.20 Ingresso 8000, rid 5000

DORA (via Giannone 9, tel. 542 422): **New York Stories**, di Martin Scorsese, Francis Coppola e Woody Allen, con Woody Allen Mia Farrow, Nick Nolte Non ved Or 15.40, 17.45; 20 22.20 Ingresso 8000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel 447 524): **Un grido nella notte**, di Fred Shepisi, con Meryl Streep (Palma d'oro Cannes 88) e Sam Neill. Colori Non ved Dolby stereo Or 15.30 17.50 20.10, 22.30 Ingresso 8000, rid 5000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, 447 524): **Pomodoro e Julietta**, di Celine Serreau con Daniel Auteuil Fermo Rochard Colori Non ved Or 15.20, 17.50 20.10, 22.30 Ingresso 8000, rid 5000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447 524): **High spirits, fantasmi da ridere**, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg Daryl Hannah. Colori. Ved 14 Or.: 16, 18.45; 18.40, 20.35; 22.30 Ingresso 8000 rid. 5000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel 315 205): chiuso per lavori di ristrutturazione.

[redacted] (corso Becceria 4, tel. 521.4316): **Cousins**, con James Woods, Sean Young. Colori. Non ved. Or.: 15.50 17.35; 19.10; 20.45; 22.30 Ingr 8000, rid 5000

KING KONG CHRISTIANO (via Po 21, tel. 639.7502): **L'amico americano**, di Wim Wenders con Bruno Ganz, Dennis Hopper Or.: 15,30, 17,50; 20.15; 22.35. Ingr 8000, rid 5000

KING KONG CASTELLO (piazza Bodoni, Borgaro, Montalenti, tel. 641 236): **[redacted]** di Michael Apted con Sigourney [redacted], Brian Brown Ore 20.15, 22.30 [redacted] 7000 rid 5000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100): **Un pesce di nome Wanda** di Charles Crichton con Jon Cleese, Jamie Lee Curtis Kevin Kline Or 15 18.10 20.30; 22.30, Ingr. 8000.

[redacted] (Galleria San Federico, tel [redacted] 703): **Stress da rapina**, di Roberto Faenza con Nicholas Cage, Maria Conchita Alonso Vist. 14 Orario 14; 16.10; 20.05; 22.30 Ingresso 8000.

MAZZINI 1 (via Pomba 7, tel. 812.4173): **Scuola di mostri**, di Fred Dekker con Stann Shaw. Colori. Non ved. Dolby stereo. Or.: 15,45; 17.25; 19.05, 20.40; 22.30. Ingresso 8000, rid. 5000

MAZZINI 2 (via Pomba 7, tel. 812.4173): **La strada della paura** di Eric Red con Roy Scheider, Adam Baldwin, colori Ved 14 Or. 15,40; 17,20; 19, 20,30; 22.30; Ingr 8000, rid. 5000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel 532.448): **Schiavi di New York**, di James Ivory con Bonnadelia Peters, Chris Sarandon, Mary Beth Hurt, Madeleine Potter Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22.30 Ingresso 8000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel 532.448): **Schiavi di New York**, di James Ivory con Bonnadelia Peters, Chris Sarandon, Mary Beth Hurt, Madeleine Potter Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22.30 Ingresso 8000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 53) 400): **Rain Man. Uomo della pioggia**, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30 Ingresso 6000

[redacted] (Galleria Subalpina [redacted] 310 145): **Mariajack Express**, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori Non ved. Ap 15,15 ven. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingresso 8000, rid 5000

STUDIO-RITZ (via Acqui 2, tel 830 501): **L'indiscreto fascino del peccato**, di Pedro Amodovar con Carmen Maura, J. Soriano, C. [redacted], colori, ved [redacted] 17 Film. 17.15; 19; 20.45. [redacted] Ingr 6000, rid 5000

VITTORIA (via Roma 336, tel 511 [redacted]): **Una pallottola spuntata**, di D. Zucker con Leslie Nielsen Priscilla Presley Ron Veni Ved Or 15.40 17.30, 19.05, 20 45, 22.30 Ingresso 8000

[redacted] (via [redacted] 12, tel 748.2007): **Lauel et Hardy in Messico**, di Maurizio Michetti con [redacted] C. Si. Labes. H. Kantejek (commedia) non ved. [redacted] Orario 20,45 - 22.30. In [redacted] ridotto 5000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MASSIMO UNO: Per Paolo Pasolini, un cinema di poesia: ore 18; 18,10; 20,20; 22.30 **Accattone** con Franco Citi. Ingresso 3000 pomeridiani, 5000 serali.

[redacted] (via Pomba 27, tel. Torino) ore 20.15 **I giorni dell'[redacted]** di Alexandr Solnitzyn (v.o. sott. it.). Ore 22,45 **Brividi di gioventù** di Boris Frumin (v.o. sott. it.). Ingressi 3000 pomeridiani, 5000 serali.

MASSIMO TRE: Personale di David Cronenberg: ore 18.45, 18.30; 20.50, 22.40 **Brood, la covata malefica** con Oliver Reed, Samantha Eggar (V. it.) Ingressi 3000 pomeridiani, 5000 serali

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASSIRIA TEATRO (via Chieso delle Salute 77, tel. 297.197): oggi Teatro. Domani **Nightmare 4, il sogo ritorneglia.**

CINEMA TEATRO PIEROLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): oggi Teatro.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Una donna in carriera**, di Mike Nichols con Melanie Griffith, Sigourney Weaver, Harrison Ford. col. Non ved. Ap 20.15 film 20.20; 22.30

FONTENO (via Cigna 47, tel. 486.580): **Gorilla nella nebbia** (L'avventura di Dian Fossey), regia Michael Apted con Sigourney Weaver, Brian Brown. Orario 20, 22.30

NUOVO GOGOL (via Venaria 8, tel. 748.2367): **per sono d'essere Alfonso provvisa una sconosciuta**, un film di Tony Scott con Dana Lane, Michael Woods, musica di Craig Safan ved. 14 mer. 112. Ap. 20 ult 22.20

SELENE D'ESSAI (corso [redacted], tel 874.171): **Una vita non basta** di Claude Lelouch con Jean-Paul Belmondo Richard Anconina, Marie Sophie L. Lui in Dolby Stereo. Or.: [redacted]; 22.30 Ingr. 6000, rid. 4000.

SECONDE VISIONI

[redacted] Giulio [redacted] 80, tel. 284.134): [redacted] chiuso. Domani **I gemelli** Arnold Schwarzenegger.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel 511.290): **Calde voglie insaziabili**, Ron Jeremy (An american production 89) colori, ved 18. Or. (4.05; 18,25; 18,45; 18.10, 19.25; 21; 22.35

ARCO FUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel 484 021): **Tormenti... di bocche insaziabili**, Richard Lamoureux, Odette Burel Body physing night. Col [redacted] 18 [redacted] 15 ult. 22.30

CINECLUB (via Calandra 15): [redacted] Mille 14,30 alle 23 Novità assoluta Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita [redacted], tel 531 [redacted]

Con ottimi impianti, stupende poltrone, aria condizionata, dolby stereo, continua il grande cinema per tutti i suoi

Abbiamo letto queste notizie e perciò presentiamo questo film

OGGI AL DUE NAZIONALE

Nell'agenda dei registi che hanno il chiodo di creare suspense con stili metodi e nome fresco di un giovane debuttante [redacted] Eric Red. Se c'è giustizia nel cinema, ne riparleremo parlare.

«La strada della paura» («Cohen and Tate») è un ottimo esempio di «nuovo» americano: 85 minuti sul filo del rasoio, secchi, senza fronzoli, con un dialogo volutamente [redacted] e una costante variazione prospettica del [redacted]. Visto da tre angoli diversi, risulta poi, per il bene dello spettatore, nel segno di una intelligente tensione e di una costante tenuta nervosa...

Il film non costruisce così di tensione e fila via garantito da una trama [redacted]

Roy Scheider sembra una pietra con dentro il cuore.

Corriere della Sera

Scelti per voi

Per chi [redacted] vuole dimenticare New York

[redacted] YORK STORIES di W. Allen, F. Coppola, M. Scorsese. Tre episodi [redacted] grandi registi per raccontare [redacted] una volta bellezze e atmosfere di «la grande mela».

Per [redacted] è [redacted]

GORILLA NELLA NEBBIA di M. Apted. Va nella boscaglia africana a cercare i gorilla e se ne innamora. Si tratta di una specie [redacted] via di estinzione e [redacted] è una [redacted] coraggiosa.

Per chi desidera una grande prova d'attore

RAIN [redacted] B. Levinson. Viaggio attraverso l'America [redacted] un malato autistico e del fratello sano (e indebitato). Hoffman così bravo, da confermare alcuni sospetti [redacted] film-malattia.

Per [redacted] nostalgia del cinema

NUOVO CINEMA PARADISO [redacted] G. Tornatore. Il famoso regista torna al paesello della Sicilia per i funerali dell'amico proiezionista. È tutta una vita, attraverso i film della gioventù, [redacted] torna [redacted] memoria.

Per chi combatte contro gli stpot

LADRI DI SAPONETTE di M. Nichetti. Una [redacted] della pubblicità irrompe in una storia neorealista. Che rapporto c'è? [redacted] fa per ridere, ma [redacted] solo.

Gallerie e musei

ARTE ANTICA (L') [redacted] Bolla 9 - tel 515.834): Stampe antiche, foto e n. 11

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel 836.331): E. Vidunga Amioth.

[redacted] 69 Duino Marina (Ba) via [redacted] 89 Rocca Borella. Aperto tutti i giorni

ARTE 121 (v. Nizza 121) Mostri '800-'900: L. Alfiano, V. Arondo, F. C. Baudue, V. Bussolino, L. Bai, V. Cebanca, M. Cenovini L. Chiesa, V. Cavalieri, V. D'Angelo, L. Delsaru, E. Days, G. Guariotti, F. Lovisetto, A. Lupo, A. Paveri C. Piacenza, A. Pistella, E. Reyneud, G. Sobrito, F. Vallan, G. Viotti V. Zolla

CITTADELLA 3 (via Bertola, 34): Personale Paolo Aggio ore 16-19.30

FREE ART (via dei Mille 42, tel 839 8905): Mahshid Mostafavi Inaugurazione oggi ore 18.

GALLERIA ALTAIR (corso Vitt. Emanuele, 116) personale di Enzo Esposito

[redacted] **TE OGGI** (Saturno Tavo - via Torino 11, tel 801.4080) Omaggio a Ernesto Treccani. Dal 3 al 18 [redacted] Orario (mezzi e festivi 10-12.30 18,30-21,30

GALLERIA LA ROCCA - DAS ARREDAMURI (via M. Vittone ang. via della Rocca tel 674 644) Manifesti, grafica, multipli e dipinti [redacted] di grande formato

GALLERIE [redacted] EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 [redacted] quadri in un palazzo. Via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì [redacted], sabato 10-12.30, [redacted] 18.30

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 0141 831.167): 9 Cherchi

LA [redacted] di Montpellier (v. 8 Croce 7/b tel [redacted]): Personale di Livio Pezzola

MARCO [redacted] GALLERY (Marco Polo 24, tel. 508 697): Mostra del [redacted]

MARION DEITEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, tel. [redacted]) [redacted] **CONTEMPORANEA - [redacted]LLI DI RIVOLI**: Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre [redacted] permanente [redacted] domenica ore 10-19 [redacted] chiuso. Ingresso L. [redacted] ridotto L. [redacted] Per informazioni tel 958.1547.

P. H. GALLERY [redacted] 4, tel. 819.0098): dal dr. Burruni, Jervolino, Capello, Lobetto, Fusco, Macciotta, Porisio IV, Girardi, Ruggeri, Soffiantino

[redacted] **ARTISTICO** (via Roma, 264): con la Regione Piemonte mostra di Alfredo Catalano. Or. fer. 15.30-19.30, fest 10-12.30, 15-19.30

SALAMON & C. (via Cassina 6 - tel. 680 9123) prosegue la mostra di Ezio Gribaudo. «A proposito di carte...», fino al 23 giugno Orario [redacted] 12.30, 15-19

[redacted] [redacted] **BELLE** [redacted] (Parco del Valentino) Diana Trionfante» Ana di Corte nel Piemonte del [redacted] 27 maggio-24 settembre Orario [redacted] 9-19; Festivi 10-12, 14-19 Apertura serale giovedì 20-23,30 (lunedì chiuso)

STAMPERIA BORGO PO: Art-libro.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [redacted]

[redacted] Lido Settetre [redacted] (v. Vanchiglia 11) [redacted] Antiquariato e stili moderni.

BERMAN: [redacted] 1600-1800 Paesaggi italiani

CAVOUR - Moncalieri L. Benuti.

DAVICO: Maria Luigia Vigani.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra, 19): Antonia, Brandai, Guidi, Barbuso, Cassinari, Morlotti, Menzio, Paulucci, Sassu, Spazzapan, Scanavino, Migliaccio

N. PRISMA (via Cavour, 17/a, tel. 011 514 648) Galleria Principe Eugenio. Mostra personale Claudio Bellisi.

LA BUSSOLA (via Po 9): Milano punto 1

LE [redacted] Roberto Melli [redacted]

MICRO' (p. [redacted], 10): pers. Mirella Rosso Cappellini

[redacted] **-ART LEASING** (corso [redacted] lono 32 tel. 543 360): Pittori italiani e francesi

TUTTAGRAFICA: [redacted] libro proto.

ARCHIVIO DI STATO (Piazzetta [redacted] Reale): Mostra «Il tesoro [redacted] Principe, Troll, [redacted]

Teatri e concerti

PICCOLO REGIO: ore 17.30 **Grandi voci del passato**, a cura di Giorgio Gualerzi. Prosegue dell'ingresso libero. **I Bisogni della voce**. Omaggio a Tito Schipa nel centenario della nascita. Proiezione del film «Dardisa» in omaggio alla prima «Tosca». Ingresso libero

TEATRO REGIO: **Messa da requiem** di Giuseppe Verdi. Giovedì 29 giugno ore 21. Posto unico [redacted] 16.000 in vendita presso la Biglietteria del Teatro tel. 011/8815.241/242.

ASS. CONTRATTEMPO-TASTAR DI CORDA: Domenica 18 giugno ore 21.30 **Vanegoni & Co.** Medi guitar, lautere e mate. Musiche di Corrette Vanegoni e standards Angiama Chiesa di S. Maria Maggiore in Borgovecchio. Biglietto delle ore 21 tel 011 393.236 - 342.260.

CHIESA M. AUSILIATRICE (via Pietro [redacted] via Cigoli): [redacted] 17 giugno ore 21 concerto per la Missione organistica con musiche di J. S. Bach per organo e voce (M. Pappagallo), soprano C. Rizzone, bore Gesù Buon Pastore Dir A. Rue Rayl ingresso libero

TEATRO JUVARRA IL GRANIER-RAGLIO presenta questa sera alle ore 21 «Elle di Herbert Achternbusch con Walter Maioli, regia di Ruoni Favero. Per inf. e pren ore 15-19 al 513 709.

[redacted] **BORGHESE** (v. C. Massaia 104, tel. 257 881): questa sera ore 21 **Recital di Ra'Ranella De Vita**. (lettore Aldo Rindone.

CENTRO DANZA SAN CARLO - Stage di danza contemporanea con Edward Cook dal 12/6 al 24/6, stage di danza classica con il maître de ballet Pietro Vittorioso dal 12/6 al 24/6. Inf. tel 546 173

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO - Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da **Loredana Furno**. Sono aperte le iscrizioni all'anno scolastico 89/90. Esame di ammissione al mattino di **Avviamento professionale**, con prova di psicomotricità, per allievi tra i 11 e i 15 anni. Borse di studio per ragazzi. Inf. 472.9[redacted]

TEATRO NUOVO - VIGNALEDANZA: Corsi di danza classica, contemporanea jazz, composizione, educazione della voce [redacted] al 9-8. Inf. tel [redacted] 655 557 - 0142 623.431.

TEATRO NUOVO TORINO: Scuola di [redacted] classica, contemporanea, jazz e recitazione. Corsi [redacted] Liceo completo. Iscrizioni all'anno scolastico [redacted]

TEATRO [redacted]: Corsi [redacted] in psicocinesi. Seminari giovani danzatori/danzatrici per scritture in compagnia, dal 20 giugno al 15 settembre. Tournee [redacted] Stage di agosto dal 21 al 31 al Nuovo, per danzatori e [redacted] professionisti. Inf. tel. 655 0656.

TEATRO STUDIO DANCE CENTER (corso Cosenza, 68 tel. 299.723) Stage di Danza Jazz con il M.° Don Messeigan. Dal 17 al 23 giugno. Per insegnanti-avanzati-intermedi-principianti. Per inf. e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola dalle 15,30 alle 20.

[redacted] STUDIO DANCE CENTER (corso Cosenza, 68 tel. 299 723): Stage di Danza Classica tecnica di base con **Reda Ciuca** (Prima ballerina dell'Opera romena di Cluj). Dal 17 al 23 giugno. Per principiano ed intermedi. Per informaz. e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola dalle 15,30 alle 20.

RITROVI

AL BAGATELLE (tel [redacted]): Rossa: discoteca. Sala blu: musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 10.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus, 27): ore 21 orch. Gli Elecsa

CHALET del Valentino (viale Virgilio 25 tel. 650.978) ore 21 Body Clack.

CLUB 84 - [redacted] COPERTO ore 15.30 danze a ritmi per Over anni 55 e non, ore 2 [redacted] fantastico vespertino con il tenebroso Pommy.

DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 orch Franco Orsini

EDEN FESTIVO (via Riemondo, 10 tel 803 0301) ore 21 Edo Puma (Ballo a vasta capienza)

FONTINO ore 15.30 Incontro Armando ingresso libero.

GARDEN (tel. 555 859): ore 15.30 discomusic liscio. Nino Gallo esperto tutti. Ore 21 nel giardino estivo, serata che piace a tutti.

LA LUCCIOLA (corso Tarantio 208 tel. 300 097): ore 21 ballo misto con Ulrico Romeo (Express televisivo).

LE ROI - GIARDINO: ore 21 Bal Musette orch. Rocchi.

MASSAUA: ore 15 danze

SERENELLA DANCE (c. Francia 110 - Cascine Vica) ore 21 orch. Denis.

PRENZY-Ivrea (tel. 0125 230 084): ballo liscio Beppe Nardi.

SMERALDO - Chivasso: [redacted] orch I Galapagos

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel 964 3434) ore 22

LE CASCINE: (ristorante Stupinigi, tel. 900.2581) ore 21 orch. E. Viale

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con [redacted]. Tel 0121 74.115 - 58 826

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669 2686): tutte le sere Lunedì riposo) R. 5

NON REVE - DISCOTECQUE (via N. Fabrizi 71): Personalizza la tua festa prenotandola al 740 616

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere ore 22-4.30

SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Via Lanzo La Piana 3 Tno c. Alpette

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 662 803): tutte le sere stop-lesse e arte vana, ore 22,30-4.30 Sabato ristorante (mercoledì chiuso)

TRILUSSA: Scavolga Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pran. tel. 514 485 - 568 1485).

Châlet del Valentino
Viale Virgilio 25 - tel [redacted]
SELEZIONE [redacted] GRAN PRIX presenta [redacted] COSTA org. F. PEPE'

PATIO + [redacted]
[redacted] ore 22
Sabato e Domenica [redacted] stagione [redacted] CINEMA

EDEN
Via Rembrandt 10 - Tel 605 03 01
Ore 21 grande successo orch. [redacted] PUMA

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Resta grave la crisi del Margherita di Genova

Opera: 100 dipendenti perderanno il lavoro?

Ieri giornata di assemblee - Oggi la controproposta [redacted] sindacati

GENOVA — Il futuro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova è molto incerto. Il [redacted]ne ha la necessità urgente di tagliare circa 100 miliardi di spese dal [redacted] cio 1989, che dev'essere presentato in pareggio, [redacted] fine di questo mese, pena il commissariamento: per questo, sono stati decisi forti ridimensionamenti dei sussidi all'ente [redacted] che però, tocca quest'anno i [redacted] miliardi di deficit di gestione.

[redacted] preannunciano ulteriori tagli alla produzione (già decurtata del 50%) lirica e operistica e alle [redacted] terali e si minaccia di [redacted] rinnovo [redacted] il contratto a 100 dipendenti precari che però costituiscono più [redacted] terzo dell'attuale organico.

Ieri, per tutta la giornata, si [redacted] susseguite assemblee [redacted] dipendenti e incontri dei sindacati confederali e autonomi.

O[redacted] durante una conferenza stampa, i dipendenti e i sindacati [redacted] il loro controprogetti.

Nel frattempo, hanno [redacted] un comunicato con il quale rifiutano la politica dei tagli [redacted] Comune e [redacted] al Consiglio d'amministrazione (che però il presieduto dal sindaco stesso) di schierarsi [redacted] loro fianco per una difesa della produzione e dei posti di lavoro. I dipendenti hanno anche assunto [redacted] dura opposizione a ipotesi [redacted] «sponsorizzazione» o di parziale privatizzazione dell'ente, [redacted] sistema [redacted] rifinanziamento: vogliono [redacted] teatro pubblico e vogliono rilanciare il programma, alla vigilia dell'inaugurazione del teatro Carlo Felice, che sarà completato [redacted] primavera del 1990, ma per la cui inaugurazione mancano assolutamente i fondi.

Non si intravvedono [redacted] soluzioni: i dipendenti e i sindacati, per il momento, hanno assicurato l'opinione pubblica che non ci saranno né scioperi, né blocchi dell'attività, perché la risposta alla crisi deve venire «con il lavoro e con l'impegno».

La situazione, [redacted] complesso, è [redacted] precaria, perché non [redacted] trovano [redacted] immediate, capaci anche di [redacted] diare [redacted] proposte [redacted] ne.

Non si esclude [redacted] nuovo commissariamento del Teatro. Indubbiamente, la [redacted] alma consegna del Carlo Felice costato più [redacted] 130 miliardi e che dispone di strutture e tecnologie avveniristiche, rende [redacted] complessa e contraddittoria ogni decisione.

Inoltre, si annunciano [redacted] tagli e [redacted] politici.

Paolo Lingua

Dizionario in sei volumi dal [redacted] giugno in edicola

Stelle del jazz dalla A alla Z

ROMA — Arriverà [redacted] edicola martedì 20 giugno il primo volume del *Dizionario del jazz*, l'edizione italiana pubblicata dalla Armando Curcio Editore [redacted] francese che, firmata da Philippe Carles, André Clergeat e Jean-Louis Comolli, rappresenta un esempio [redacted] tempestività editoriale.

L'originale francese [redacted] infatti pubblicato pochi mesi [redacted] in un volu[redacted] [redacted] 1200 pagine, che racchiude in voci biografiche sintetiche ma corredate da interventi critici, l'intera storia del jazz, compresa quella europea e italiana.

L'edizione italiana [redacted] pubblicata in [redacted] volumi ognuno corredato da [redacted] compact disc e venduta al prezzo di 18 mila lire.

In futuro, oltre che nelle edicole, l'opera sarà distribuita anche in libreria.

I [redacted] dischi [redacted] dedicati nell'ordine a Louis Armstrong, Duke Ellington, Ella Fitzgerald, Sarah Vaughan, Billie Holliday, Dizzy Gillespie, Benny Goodman, Charles Mingus e Thelonious Monk.

Realizzato con l'impiego di [redacted] traduttori professionisti, il *Dizionario* [redacted] *jazz* colma un vuoto [redacted] caratterizzava il settore.

La Curcio coprodurrà i programmi dedicati [redacted] principali concerti [redacted] «Umbria *jazz* '89» [redacted] Raidue manderà [redacted] onda per 13 domeniche [redacted]2 luglio al 24 settembre.

Armstrong aprirà la serie del «Dizionario del jazz»

OGGI all'ARLECCHINO
LA VICENDA CHE HA SCONCERTATO E DIVISO L'AMERICA

ATLANTIC ENTERTAINMENT GROUP e [redacted] presentano una produzione [redacted] un film di [redacted] «PATTY - LA VERA STORIA DI PATRICIA HEARST» con NATASHA RICHARDSON WILLIAM FORSYTHE YORGO VOYAGIS FRANCIS FISHER JOSH LUCAS sceneggiatura MICHAEL E. KNIGHT diretto dalla fotografia ROMAN KOLINSKI tratto dal libro "PATTY HEARST" di PATRICIA CAMPBELL HEARST e ALVIN MOSCOW sceneggiatura NICHOLAS KAZAN produttori esecutivi JAMES B. HARRIS produttori associati THOMAS COLEMAN e MICHAEL ROSENBLATT produzione [redacted] MARVIN WORTH diretto da PAUL SCHRADER sceneggiatura per l'[redacted] CECCHI GORI GROUP PALAIS 81
Columbia Tri-Star Films Italia

ARRIVA DALLA CINA IL FILM CHE HA SCONVOLTO IL MONDO.
[redacted] OGGI all' [redacted] 200 la magnifica Sala d'Essai di Torino
Nelle pianure della Cina settentrionale si coltiva un grano bellissimo, il SORGO, da cui si distilla [redacted] vino [redacted] COME IL SANGUE.
«...SORGO ROSSO [redacted] con toni [redacted] favola... l'Orso d'oro di Berlino è stato il riconoscimento a un film insolito, affascinante». (La Repubblica)

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

PER RINNOVO [redacted]
PARATI [redacted] TAPPETI [redacted] MOQUETTE
[redacted] SCONTI [redacted] dal 15 al 60%
da PAPER HOUSE Via Barletta [redacted]

Il «Requiem» al Lingotto diretto da Rafael Fruehbeck de Burgos

Berlioz, voce della Rivoluzione

La straordinaria esecuzione nel cortile della torinese, conclude la Stagione di Primavera Rai, disturbata solo da qualche rumore esterno - Nel tumultuare di timpani, tube, corni e tromboni, si avverte il richiamo alla musica napoleonica - L'originalità maggiore, tuttavia, è nelle pagine intimiste - Bravissimo il tenore Baldin

Così appariva il Lingotto durante il «Requiem» di Berlioz diretto da Fruehbeck de Burgos

TORINO — Con una grande esecuzione del *Requiem* di Berlioz diretto da Rafael Fruehbeck de Burgos si è conclusa la Stagione Sinfonica di Primavera della Rai: la Fiat, che ha collaborato al progetto, ha messo a disposizione il cortile centrale del Lingotto per la straordinaria partitura di Berlioz, estranea al tema della Stagione («Musica nel Decadentismo»), ma quanto mai indicata alla chiusura della manifestazione per la ricchezza e varietà dei mezzi tenuti.

Si è così avuto modo di saggiare ancora una volta l'adattabilità dell'illustre fabbrica torinese a partiture sinfonico-corali di ampio respiro: un incontro che, al mio gusto personale, riesce sempre proficuo e suggestivo, sia per l'acustica (che in buona parte è frutto del caso), sia per lo scenario, il parallelepipedismo del Lingotto accoppiandosi bene alla sinuosità, liquidità, morbidezza della così detta arte dei suoni.

In materia di suono si è avuta la riprova di come il vaso acustico del cortile sia favorevole, più ancora che alle grandi sonorità, a quelle piccole, ai suoni singoli e flebili che nulla perdono in nitore. Certo, c'è il rischio del rombo di fondo e di passaggio, connesso a tutte le esecuzioni all'aperto (memorabile, nell'antologia che potrei redunare in proposito, un rondò di gatti nel chiostro di Santa Croce durante la *Grande Fuga* di Beethoven). La vita che preme alle porte della musica serve per apprezzare la differenza fra suono e rumore: Cage ci ha scritto sopra un libro e qualche partitura. Fra i visitatori non invitati dell'altra sera, una campana solitaria, un jet sopra le nuvole, perfino qualche goccia di pioggia (ma caduta con provvidenziale tempismo fra il *Kyrie* e il *Dies irae*), l'unico davvero importuno è stato quello che volesse atterrare sulla famosa pista di collaudo sopraelevata. E poi, avesse scelto il *Tuba mirum*, si che avrebbe trovato pane per i suoi denti: invece è durante il *Quaerens me*, devastandone le tenui polifonie, *Danno* limitato, tuttavia; come dire una galleria di pochi secondi contemplazione di un paesaggio sterminato.

Uno dei principali problemi logistici del *Requiem* di Berlioz è la distanza a cui collocare le fanfare del Giudizio Universale al quattro canti dallo spazio; durante una esecuzione nel circo di Massenzio a Roma, le avevano messe così lontane che, complice il vento, suoni ed echi si sovrapponevano in un guazzabuglio indecifrabile. La sistemazione dell'altra sera al Lingotto è perfetta, e de Burgos ha potuto accendere le micce del *Tuba mirum* con impeccabile sincronia. Ignoti quale e quanto molto bene il significato di quel brano famoso: in quel tumultuare delle otto pale di timpani, in quel sudato arrampicarsi di tube, corni e tromboni, nelle terribilità dell'estremo giudizio, quanto una voce terrena ben riconoscibile, quella della musica rivoluzionaria e napoleonica di cui Berlioz era il vero erede; non in cielo, ma in terra si svolge quell'affresco, e pescando negli inni rivoluzionari, nei *pas de manoeuvre*, nelle marce di ritorno e di partita dell'armée il musicista uscito dalle giornate di luglio combatte la sua Austerlitz.

Il grande pregio dell'esecuzione diretta da de Burgos, tuttavia, andava oltre la riuscita di quella pagina più celebre che bella; come si sarà avvertito, a parte quella punta incendiaria, la vera originalità poetica del *Requiem* è nel predominio delle pagine intime; dopo tanto fiato alle trombe, è nella tremula canna del flauto che passa la voce indimenticabile dell'opera, in quella tinta argentea, aurorale sparsa dappertutto, con qualcosa di sacro che va oltre il testo liturgico.

Proprio qui ha messo le mani de Burgos, e lo si è sentito in particolare nell'amore con cui ha modellato la tenera pasta dei cori trovando una totale partecipazione nelle voci dei tre cori riuniti, quello della Radio di Colonia, quello del Teatro San Carlo di Lisbona e il nostro della Rai di Torino, rispettivamente e adeguatamente istruiti da Herbert Schernus, Gianni Beltrami e Dario Ippolito.

Per la parte di tenore che canta nel *Sanctus*, scritta da Berlioz per il grande Dupré, non si poteva fare scelta migliore di quella di Aldo Baldin; qual in questa parte, un tenore lirico, vibrante all'italiana (anche i sonori, come Gedda, non colgono nel segno: la latinità di Berlioz è quella del presepe, senza *éclat*); ma Baldin è uno specialista di questo stile teso e trasparente, e il suo intervento ha contribuito a segnare uno dei momenti più alti della serata. Alla quale il pubblico torinese ha rivolto in fine un calorosissimo omaggio di ringraziamento.

Giorgio Pestelli

REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA

NIENTE DA NASCONDERE

L'Alto Adriatico che bagna le coste del Friuli-Venezia Giulia è ancora sano e pulito.
Disorientata da notizie contraddittorie, incomplete, allarmistiche e talora scorrette, l'opinione pubblica ha diritto alla massima chiarezza. Ribadiamo quindi che:

a) *non è possibile stilare "classifiche regionali" sulla salute del mare*, perché i dati delle diverse regioni non sono affatto omogenei.
Continuamente ad altre regioni bagnate dall'Adriatico, il *Friuli-Venezia Giulia non ha infatti voluto avvalersi delle deroghe* ai valori-limite concesse dalle leggi in vigore, *perché i valori delle analisi che lo riguardano sono del tutto tranquillizzanti.*

b) Come ha ancora ribadito l'Assessore Regionale alla Sanità, le analisi sistematiche ufficiali confermano una situazione ottimale, con livelli batterici ampiamente inferiori anche ai limiti imposti dalla normativa 76/56 della Comunità Economica Europea.
Arco costiero sano, quindi, soprattutto a Lignano e Grado e ancora una generale tenuta sempre sotto attento e costante controllo.

c) *In Alto Adriatico niente alghe rosse in putrefazione, nessun caso di eutrofizzazione*, in qualche caso solo una sana e naturale ricchezza di ossigeno sciolto in acqua, dovuta all'attività di fotosintesi della flora sommersa, come di norma si riscontra in tutti gli specchi d'acqua prospicienti litorali a basso fondale.

Queste informazioni sono ufficiali e pienamente rassicuranti, ma vogliamo una controprova internazionale.
Un Istituto Universitario Austriaco di fama internazionale effettuerà per suo conto analisi approfondite, in assoluta autonomia: così anche uomini di scienza di un'altra nazione potranno confermare ufficialmente che *l'Alto Adriatico è sempre sano e pulito.*
Lo vogliamo così, per noi e per i tanti graditi ospiti che anno dopo anno qui trascorrono a Grado una vacanza serena e senza problemi.

GIOACCHINO FRANCESCHETTO
Assessore Regionale al Commercio e Turismo

Grande concerto allo Stadio di Torino davanti a ventiduemila persone

Vasco Rossi, addio giovinezza

Il cantante ha il rock allegro e spensierato di qualche fa, compenso raggiunto artistica - Ma il suo pubblico è sempre giovane

Vasco Rossi (in concerto oggi a Parma, il 18 e il 19 all'Arena Civica di Milano, il 21 a Padova, il 23 a Bari, il 25 al San Paolo di il 28 e il 29 al Palasar di Roma, il 1° luglio a

— biglietti venduti, soddisfazione della che organizzava il a Torino, entusiasmo del pubblico.

Vasco Rossi non poteva cominciare meglio il tour italiano. L'altro giorno allo stadio il mega-show Blasco — tre ore di musica, quattro gruppi d'appoggio — affermato, in grande, quanto s'era visto, e soprattutto sentito, nei concerti «di prova» all'estero. Suoni più e un progressivo abbandono del vecchio cliché dello «*sballato a tutti i costi*», Vasco si avvia verso una brillante maturità artistica: cerca di non deludere quel pubblico che si sentirebbe defraudato senza *Bollicine* — «*la canto ancora perché ai ragazzi piace* — dice lui — *personalmente la trovo più molla divertente*» — però riesce a convincere anche chi i vent'anni li ha superati da un pezzo. Vasco che «*cerco qualcuno mi dia mano, il successo ti è solitudine*» e rabbia sufficiente per prendersela «*con questa ondata di perbenismo ipocrita, e i politici che credono in diritto di entrare nella tua vita e dirti quello che devi fare*».

La kermesse dell'altro giorno ha visto co-protagonisti quattro gruppi: le Su, brave reggae-girls, Sharks, e su tutti i Ladri di Biciclette, sempre più «Blues Brothers» italiani, e gli inaffidabili Sidastos di Freak Antoni. Oli presentano il disco *Troppo rischio per un uomo solo* non lesinano i classici, da *Kansbignere Blues* a *Mi piacciono le sbarbine*.

Poi arriva Vasco: è duro e commosso, riceve l'abbraccio e il coro dei suoi e ricambia tutto, in fondo, il concerto è confessione pubblica, l'urlo di un uomo che stenta a ingranare. Casi affettivi, direbbero gli psicologi. Ma riconoscersi tutti nei guai e nelle di Vasco, crea un clima di celebrazione collettiva nello stadio inondato da migliaia d'accendini, mentre lui canta «*Lascia stare, ho qualche anno in più, e non mais che hai ragione tu*».

E' un concerto di dio al allegro e matto di una volta, addio alle speranze e ai sogni. Vasco si confessa: e incredibilmente i giovanissimi si ritrovano in qualcosa che, per loro, è ancora venire. «*Abbiamo perso e «ideologie»*, diceva Vasco prima del concerto. Abbiamo perso entusiasmi, ripetono le canzoni. Non ci resta che raccontarci, e vedere che cosa succede.

Memorabili i bis, *Siamo solo noi* e *Albachiara* a chiusura di uno show da manuale, per nitore, lucidità, perfezione che può inserirsi fra gli eventi imperdibili dell'estate '89.

Gabriele Ferraris

IMPRESA DI COSTRUZIONI
Tel. (011) 890.361

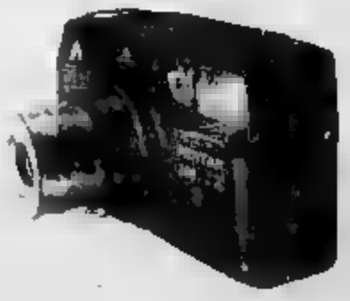
VENDE ALLOGGI MUTUATI

IN CHIERI via G. Gozzano 3 in palazzina con giardino anche privati alloggi ultimati con cucina, salone, due camere, doppi servizi, box auto e L. x mq.
IN PINO via Tetto Nuovo in palazzine con giardini anche privati alloggi quasi ultimati con cucina, saloncino, due camere, doppi servizi e boxauto a L. 1.100.000 x mq. con possibilità di mutuo agevolato L. 457/78.
SETTIMO via R. Luxemburg ang. via B. Ferraris in case a 5 piani alloggi ultimati fra due anni di 4 camere con servizio e boxauto a L. 1.115.000 x mq. con possibilità di mutuo agevolato dalla L. 457/78.
FRA OULX E SAUZE in borgata S. Marco ampie monocamere arredate e boxauto a L. 50.000.000.

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
081-7612348
CENTRI PRENOTAZIONE
Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole E
Vibo Valentia-Isole
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie
ALISCAFI SNAV

PENTAX
CREA IL PRIMO ZOOM
A PROFILO PIATTO

NUOVA
PENTAX
zoom 70-X
UNA SCHIACCIANTE SUPERIORITA':
la superiorità dell'obiettivo zoom a scomparsa totale per una agevole tascabilità.



La nuova PENTAX ZOOM 70 X è un apparecchio compatto autofocus dotato di obiettivo zoom motorizzato 35-70 e di tutti gli automatismi più avanzati.
ESIGETE LA GARANZIA API: E' UN VOSTRO DIRITTO
una documentazione completa
Il materiale informativo a: A.P.I. SpA - Via Senna, 27/29 50010 Osmannoro (FI) Tel. (055)

CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
TORINO
23/25 Giugno 1989
GIARDINI DI PALAZZO REALE
Per informazioni e prevendita telefonare: Casa Palasport 011/33.52.911
CITTÀ DI TORINO
SOCIETÀ IPPICA
C.O.N.I. F.I.S.E.

LA NUOVA VOGLIA DI PENSARE.

INFORMATICA

Anche quest'anno si prevede un incremento delle vendite

Personal, ma portatile

I prossimi tre grandi aziende costruttrici introdurranno sul mercato i «notes elettronici» - Peseranno circa chilogrammo mentre lo spessore sarà cinque-sei centimetri

L'informatica è in pieno boom. I recentissimi dati che si riferiscono al 1988 mostrano un netto trend positivo. La per l'acquisto e la gestione dei computer rappresenta una fetta più grande degli investimenti compiuti negli . Nel settore personal le positive indicazioni emerse sul finire dell'anno passato stanno trovando ulteriori conferme: soffia un ottimo vento sui portatili che, l'anno passato, hanno superato i 30.000 pezzi venduti, e quest'ultimi fetta di mercato particolarmente attivi i pro- (analisti finanziari, medici, venditori, giornalisti, che coperto il 30% della richiesta. E sotto questa spinta sta lavorando al superportatile: il cosiddetto «notes». Lo vedremo .

La spesa complessiva dall'utenza italiana nei per prodotti e servizi delle apparecchiature per fisco è stata in 23.233 di lire così suddivisa per grandi aree: 18.100 miliardi l'informatica, 2973 per prodotti per l'ufficio e 2560 per le telecomunicazioni.

Rispetto al 1987, l'incremento del risultato del 18,5 per cento. Per quanto riguarda la dinamica del mercato, l'area dell'informatica ha registrato una crescita in valore del 18,5 per cento, seguita dalle telecomunicazioni (più 16,2 per cento) e dai prodotti per l'ufficio (più 4,6 per cento).

Per quanto riguarda gli scambi commerciali, il valore delle importazioni (sempre nel 1988) dei prodotti per l'ufficio e l'informatico ha toccato i 9774 miliardi (più 18,8 per cento), mentre le esportazioni hanno registrato un recupero del 21,6 per cento, pari a un valore di 4447 miliardi.

Nonostante la ripresa delle esportazioni, il deficit della bilancia commerciale sarebbe salito a 2291 miliardi, 276 in più rispetto al 1987. Il contributo maggiore a questo dipari. La crescita prevista per l'anno in il rapporto personal da tavolo e portatili è di 20 a 1, si pensa che fra tre anni questo rapporto scenderà a 4 a 1.

La fetta più importante del mercato italiano *lap-top* è strettamente in mano alla Zenith che controlla il 36% del mercato Usa ed il 13% di quello europeo. In l'anno passato ha aumentato le vendite del 50%. La fortuna della Zenith è legata alle del Dipartimento della Difesa statunitense grazie alle quali l'azienda ha sviluppato tecnologie avanzatissime. Proprio negli ultimi mesi la Zenith ha messo a punto un portatile aperimentale con schermo a cristalli liquidi a colori che sarà commercializzato entro il 1990. Si tratta di un accorgimento che potrebbe mutare radicalmente il mercato: il motivo principale per cui molti continuano a preferire il personal da tavolo proprio le degli a cristalli liquidi in bianco e nero (anche se retroilluminati) e di quelli al plasma.

Aldebaran SERVIZI CONSULENZA INFORMATICA s.r.l.
Strada Lanzo, 187 - 10071 Borgaro (TO)
Tel. 011/470.46.34 - 470.46.21

Concessionario Personal Computer
Centro Affari
INFOGRAF
Punto Vendita per il Piemonte

Solo presso l'Aldebaran
la Vostra scheda RasterOps a bit usata
verrà valutata a prezzo pieno,
se permutata con una a 24 bit.
(L'offerta è valida fino al 31/07/89)

soluzioni:
CAD DTP

Consente prestazioni che due-tre anni fa inimmaginabili

Il futuro è un compact-disk

Utilizzando il proprio personal ed un driver-lettore ottico è possibile accedere a vocabolari, enciclopedie, codici, cataloghi - E' possibile anche leggere pagine di un romanzo o ascoltare musica

Il «pane» dei computer sono i dati. Rappresentano la base di qualsiasi elaborazione successiva: è quindi importante riuscire a concentrare il maggior numero nel minimo spazio. Una buona scorta può risiedere in un normale floppy disk da 360 K (in possono essere immessi 18-12 pagine di quotidiano), ma la nuova frontiera è rappresentata dai cd-rom, il «*compact disk read only memory*».

Il cd-rom consente prestazioni inimmaginabili appena due-tre anni fa. Utilizzando il proprio personal computer un driver-lettore è possibile accedere a vocabolari, enciclopedie, guide telefoniche, codici, cataloghi di ogni tipo ma anche soltanto leggere pagine di un romanzo. In Italia, ad esempio, è il diffuso il cd-rom con l'ultima annata del Sole-24 .

Il monitor si la possibilità di consultare dati economici, informazioni finanziarie, grafici e quanto altro pari a 600 milioni di caratteri, 600 megabytes, ossia l'equivalente di floppy disk tradizionali. Cioè, per fare un paragone con la carta, l'equivalente di qualche decina di volumi di diversi chilogrammi di peso ciascuno.

L'utente, piuttosto, si troverà di fronte un problema di consultazione. Come farà ad orientarsi nel mare di 300 mila pagine di testo, offerte da un solo dischetto ad-rom? La particolarità della editrice Chadwyck-Healey, per esempio, che ha riversato in memorie ottiche la «Enciclopedia Britannica», stampata originariamente in volumi, è quella di avere elaborato un sistema di ricerca basato su «reti di associazioni» tra concetti «sottostanti» detto «sistema degli ipertesti». In pratica se volessero cercare in tutte le Borse del mondo in cui sono state quotate le industrie costruttrici di moto in un certo periodo, il sistema degli ipertesti ci «marca moto-», «borsa-» e l'anno interessa. In un lampo (2 secondi) il raggio laser che scandaglia il cd-rom troverebbe nelle sue cavità — in ogni dischetto ne sono circa 2 miliardi — tutte le pagine in cui sono associate una marca moto, la data richiesta e la parola «Borsa», formando in tal modo il quadro delle quotazioni «Honda», «Suzuki» e «Cagiva» (o qualsiasi altra) nel periodo richiesto e nelle diverse piazze d'affari.

All'interno del testo (che compilando non l'analfa di un normale word processor), l'utente potrà inserire a questo punto brani, bilanci, ricerche, citazioni la semplice pressione di pochi sulla tastiera, dopo aver fatto apparire l'oggetto della ricerca in una porzione del video (chiamata window).

Ma l'utente, pochissimi in più, ha anche altre possibilità che gli vengono da quel driver-lettore . Ha sentire, a questo punto, un po' di musica potrebbe inserire un altro dischetto (perfettamente uguale al precedente) driver: sul monitor del computer comparirebbe un terminabile con decine titoli. Individuato il brano che interessa, l'utente dovrà premere qualche tasto e — come per incanto — dai diffusori collegati il driver comincerà a uscire musica. La opportunità anche nel caso della visione di un film, confortata suono stereofonico.

Siamo dunque alle soglie di una rivoluzione radicale, che ha già messo in movimento tutte le grandi aziende legate al software. Microsoft Corporation, che in passato ha inventato l'Ms- (il sistema operativo da 50 milioni di computer), ora spinge perché il cd-rom trovi immediata diffusione. L'affare interessa tutti: in prima linea gli editori, seguiti dai produttori di sistemi ottici e dai costruttori di hardware.

Dopo la grande rivoluzione degli 70 si va dunque il superamento dello telematico (che manterrà comunque un ruolo importante per la sua interattività) a favore di panorama identificato «videomatico», in cui le memorie ottiche giocheranno un ruolo determinante. La loro forza d'urto, infatti, non è legata solo all'enorme capacità immagazzinare dati in superfici minuscole, ma piuttosto al fatto che il cd-rom permette, non solo a strutture industriali anche a singoli utenti, di fondere in solo strumento ultrarumerici, audio ad alta fedeltà ed immagini ad alta definizione.

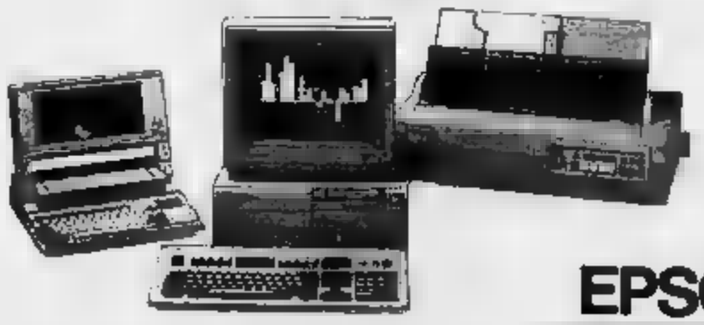
L'industria è ora di fronte al problema dei costi di produzione. Da più parti si cominciano a formulare stime, alcune delle quali verificate. L'investimento per produrre 100 milioni di caratteri memorizzati su cd-rom, con relativo software di ricerca, si aggira sui 20.000 dollari. Per produrre il master di un dischetto (che immagazzina milioni caratteri) occorrono quindi circa milioni. Una volta la però, i costi di duplicazione scenderebbero sino a 10 dollari a pezzo.

Il ruolo di «apripista» al nuovo immenso mercato dovrebbe essere svolto dai driver per audiodischi a lettura laser, la cui diffusione autorizza a pensare ad un mercato di per i cd-rom che potrebbe decollare già nell'annata in corso. Anche i costi sono destinati a scendere, al punto da rendere il sistema a lettura sostanzialmente economico, cioè anche alla portata del grande pubblico. Una recente ricerca di mercato americana prevede, tre anni, mercato di 304 dischi, letti da oltre 23 milioni lettori ottici. Per agevolare questa proiezione è però indispensabile la diffusione dei telefoni con cd-rom incorporato, capaci consultare automaticamente elenchi e le pagine gialle.

Sicuro
fuori

Epson AX3 - 386:
una grande apertura di idee.

Epson AX3 - 386 architettura aperta: la piattaforma per applicazione professionale e d'ufficio. Semplice e versatile nella struttura interna, ha più spazio per crescere, migliore gestione della memoria, variazione automatica della velocità elaborazione, schede video ad altissima risoluzione ed una completa gamma di dischi fissi ad alte prestazioni. Con l'AX3 - 386 tutta la sicurezza e l'affidabilità servizio Epson sono a tua disposizione.



EPSON
Una precisa scelta

GLM TRADING
CONCESSIONARIO EPSON
G.L.M. Trading
Corso Lombardia 75
Autoporto Pescarito
10099 San Mauro Torinese
(011) 2735564/65/66

Scrivia, nuovo [illegible] di inquinamento

[illegible] — Nuova [illegible] inquinamento per il Scrivia. In seguito all'incendio [illegible] alcuni serbatoi della «Iglesa» di Ronco, un quantitativo ancora imprecisato di prodotti petroliferi si [illegible] riversato sul piazzale dell'azienda e sull'area circostante il [illegible] d'acqua. E' subito scattato l'allarme e l'intervento [illegible] squadre [illegible] tecnici e dei vigili del [illegible] che [illegible] consentire di contenere l'inquinamento sulla parte ligure del torrente. Il [illegible] [illegible] comunque avvisato i comuni della zona (Arquata, Serravalle, Novi, Cassano, Tortona e Villalvernia) per controllare che l'inquinamento [illegible] estenda ai pozzi dell'acquedotto. *(no. gi.)*

[illegible] in [illegible] il comandante [illegible] vigili

[illegible] — [illegible] comandante dei vigili urbani di Castelgglo, [illegible] Vicini, è [illegible] coinvolto in un incidente stradale. In prossimità di un incrocio l'auto del vigile, che stava svolgendo servizio di sorveglianza, è stata [illegible] da una «Dyane 6», guidata da Giacomo [illegible] 31 anni, abitante a Borgo Priolo. Mentre il conducente [illegible] «Dyane» è rimasto illeso, Paolo Vicini ha riportato ferite e [illegible], giudicate guaribili in un mese dai medici dell'ospedale [illegible] Voghera. *(v. g.)*

Grave p[illegible] colpito da ut[illegible]

VARZI — Il pensionato Pietro Tagliani, 65 anni, abi[illegible] a Brallo in frazione Colleri, è stato ferito gravemente al torace da un tronco [illegible]. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Varzi. L'infortunio è avvenuto mentre l'uomo [illegible] al [illegible] del nipote Pietro Baracchi (impegnato nell'abbattimento di legna da ardere). *(f. d.)*

Casale, [illegible] [illegible] un bar

CASALE MONFERRATO — Ancora atti vandalici nel centro [illegible]. L'altra notte è stato preso [illegible] mira il «Bar Casale», [illegible] via Mameli [illegible]. Sono state mandate in frantu[illegible] tre vetrine che si affacciano su via della Rovere. [illegible] nei giorni scorsi si erano verificati episodi analoghi in alcuni negozi di abbigliamento, in via Roma, [illegible] Cavour e via Volpi. *(a. m.)*

A giudizio per spaccio di [illegible]

ALESSANDRIA — Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, ha rinviato a giudizio per spaccio di droga Michele Galati, [illegible] anni, via Rivolta 42, arrestato dai carabinieri dopo che, [illegible] giugno, [illegible] venduto alcune [illegible] di droga a due tossicomani. Ha confessato, dicendo di avere acquistato hashish per uso personale e di averne poi venduto una parte per «fare un favore» a chi gli aveva chiesto con insistenza alcune dosi. *(e. c.)*

Casale, brucia un [illegible]

CASALE MONFERRATO — Forse per un corto circuito o per un'[illegible] del impianto elettrico ha preso fuoco il televisore [illegible] di Gerolamo Squartrito, in via [illegible] 7. I vigili del fuoco [illegible] impedito [illegible] fiamme [illegible]. *(s. m.)*

[illegible] conferenza sul processo penale

ALESSANDRIA — Oggi alle 16,30 nel salone dell'Unione industriale, l'avvocato Mario Boccassi parla sul «Nuovo dibattimento penale». E' l'incontro conclusivo del ciclo di conferenze sul nuovo processo penale, organizzato dall'Ordine degli avvocati e procuratori di Alessandria. *(a. c.)*

L'Ariflex trasloca, per quell'area pronti progetti da miliardi

Lo spiazzo degli affari

Lo stabilimento si trasferisce nella [illegible] industriale di Spinetta - [illegible] libera uno spazio di oltre 15 mila [illegible] quadri vicino [illegible] centro - E' destinato [illegible] alloggi, ma ci [illegible] altre idee

ALESSANDRIA — Un'al[illegible] della [illegible] cambierà volto entro [illegible] tempo. Lo stabilimento della Ariflex-Co[illegible] (ex Sifa) sarà trasferito dall'attuale sede, a poche [illegible] di metri [illegible] centro storico, nell'area industriale di Spinetta. Si libereranno quindi tra via Piave e via Damiano Chiesa, viale don Orione e spalto Gamondio [illegible] 15.740 metri quadrati di terreno: [illegible] spazio [illegible] che, secondo il piano regolatore, è [illegible] ad uso residenziale. Ma l'opportunità [illegible] [illegible] e molti e tra le ipotesi possibili c'è anche quella di costruirvi [illegible] importante [illegible] merciale. [illegible] ne [illegible] bisogno? Il discorso è aperto, intanto si sta preparando lo scenario.

Il protocollo d'intesa tra la Comital e il Comune per fissare i termini dell'operazione di trasferimento è stato approvato dal Consiglio comunale. L'accordo prevede che entro [illegible] mesi sia dato inizio alla costruzione del nuovo stabili[illegible] dovrà [illegible] ultimato [illegible] diciotto mesi dall'approvazione [illegible] piano [illegible] convenzionato.

La Ariflex-Comital produce [illegible] in alu[illegible] lavoro [illegible] un centinaio di dipendenti e, secondo il protocollo d'intesa, la proprietà si impegna a salvaguardare nel nuovo [illegible] attuali [illegible] occupazionali. [illegible] se [illegible] possibile [illegible] assunzioni. Dovranno anche essere eliminati tutti i problemi di inquinamento. L'azienda è stata al centro [illegible] polemiche [illegible] di impatto ambientale e dopo un'ordinanza del sindaco ha provveduto, nel giro [illegible] un anno, a costruire un impianto per l'abbattimento dei fumi costato circa due miliardi. Uscita da una crisi che, cinque anni fa, aveva [illegible] [illegible] il fallimento, [illegible] una decisa ripresa. Le organizzazioni sindacali dei metalmeccanici ed il consiglio di fabbrica hanno dato parere favorevole.

[illegible] risalto [illegible] problema se ne apre subito un [illegible] grande attesa [illegible] la destinazione che sarà data all'area attualmente della Comital: nel protocollo d'intesa [illegible] precisa che *«i risultati economici dell'operazione dovranno essere subordinati all'esigenza di realizzare centri urbanistici ed architettonici di elevata dignità civile»*.

L'investimento per l'operazione di trasferimento dovrebbe aggirarsi sui venti miliardi.

[illegible] le prime indicazioni la [illegible] acquisterebbe [illegible] complesso già in parte realizzato [illegible] zona industriale, cedendo [illegible] dell'attuale sede. Bisogna tener conto che 2574 metri quadrati sono da [illegible] a servizi pubblici [illegible] verdi, parcheggi ed [illegible] e dovranno essere ceduti al Comune e che [illegible] possibile [illegible] un massimo di [illegible] mila [illegible] mc.

Una delle ipotesi prevede che sull'area sorga, progettato addirittura da un architetto giapponese di grande fama internazionale, [illegible] centro commerciale, collegato [illegible] comunque, [illegible] probabilmente, [illegible] [illegible] residenziali. Ma se tutta o parte dell'area verrà destinata ad uso commerciale si ridurranno i [illegible] cubi [illegible].

L'idea di [illegible] nuovo centro commerciale in città può far sorgere [illegible] dell'operazione, tenuto [illegible] che [illegible] analogo complesso, il «Pacto», sorto negli scorsi anni tra grandi aspettative, ha incontrato grosse difficoltà a decollare [illegible] ancora oggi i risultati non sono quelli sperati.

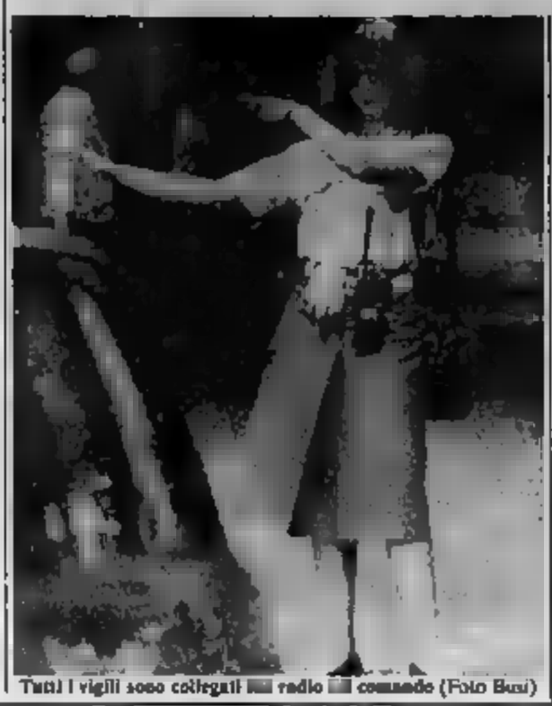
Inoltre un altro centro commerciale, sia pure in forme meno omogenee, sta sorgendo alla periferia [illegible], ad Astuti, lungo la statale per Torino: accanto ad un centro del legno sorto negli scorsi anni, da poche settimane è stato aperto un supermarket di scarpe e dovrebbero quanto prima arrivare un *bricolage-center* [illegible] grosso punto vendita nel settore abbigliamento, che fa parte di una [illegible] catena commerciale. Senza contare [illegible] un centro commerciale [illegible] infine in progetto [illegible] dell'area [illegible] di Spinetta, in questo [illegible] legato ad un ipermercato. [illegible] troppo per una città [illegible] neppure centomila abitanti, anche considerando [illegible] possa «catturare» la clientela nell'hinterland alessandrino.

Franco Marchiaro

Clamoroso errore del ministero nell'assegnare le frequenze

Se il metano s'infiltra nelle radio dei «civich»

I vigili urbani hanno la stessa lunghezza d'onda della Snam - Bisogna cambiare i quarzi


Tutti i vigili sono collegati [illegible] radio [illegible] comando (Foto Buri)

ALESSANDRIA — Alla chiamata via radio dal comando dei vigili urbani, che voleva sapere da una pattuglia la situazione del traffico, avrebbe potuto arrivare un'inattesa risposta: *«Non abbiamo problemi in quanto il fluido del metano è del tutto regolare»*.

Infatti il ministero delle Telecomunicazioni, per uno di quei disguidi burocratici che al cittadino possono anche sembrare incredibili, ha assegnato alla Polizia municipale alessandrina la stessa frequenza d'onda già utilizzata da tempo dalla Snam, la società nazionale metanodotti del Gruppo Eni.

Ci sono stati interferenze tra le comunicazioni radio dei vigili urbani e dei tecnici della Snam ed un controllo ha portato a scoprire l'errore commesso dal ministero.

Della vicenda si è avuta notizia durante l'ultima seduta del Consiglio comunale quando, aperta la discussione per l'approvazione di un sottopasso destinato a res[illegible] [illegible] impianti elettrici [illegible] nuova sede del comando della Polizia urbana, all'ex «Educatorio Borsalino», l'assessore [illegible] Massobrio ha risposto [illegible] alcune domande [illegible] consigliere repubblicano Carlo Taverna sui ritardi nel trasferimento degli uffici.

«Ritardo dovuto ad un motivo semplice e [illegible] stesso tempo complesso — ha [illegible] Massobrio — *[illegible] la [illegible] sala [illegible] nei locali [illegible] Borsalino ci è [illegible] provveduto a sintonizzare le apparecchiature sulla nuova frequenza assegnata dal ministero [illegible] comando vigili. Quando [illegible] è [illegible] pronto ci [illegible] è accorti che [illegible] frequenza [illegible] lo stesso [illegible] Snam, [illegible] qui [illegible] interferenze, [illegible] [illegible] lavare tutte le [illegible] su [illegible] frequenze»*.

Un'operazione non da poco perché ogni vigile ha in dotazione una [illegible] ricetrasmittente.

Questo, secondo Massobrio, uno [illegible] motivi [illegible] ritardo nel trasferimento [illegible] Polizia municipale nella [illegible] va sede di via Lamarmora. Di [illegible] è partita una dissertazione tecnica [illegible] quarzi [illegible] cambiare nelle [illegible] [illegible] [illegible] consigliere socialista Amalia Abbate: si è rivelato un esperto [illegible] settore forse anche perché negli scorsi anni fu vittima del famoso caso [illegible] «radio spie» installate negli [illegible] di [illegible] assessori.

[illegible] tutto questo [illegible] ha soddisfatto il capogruppo della dc Roberto Livraghi: *«Un ritardo così consistente motivato solo dal problema dei "quarzi"? Il discorso [illegible] [illegible] in piedi!»*.

Massobrio allora ha ammesso che in parte il ritardo è dovuto anche alla necessità di sistemare gli arredi del comando vigili. Tenuto conto che, dopo la ristrutturazione dell'ex «Educatorio Borsalino», è stato [illegible] di adibire alcuni locali per [illegible] servizi comunali.

«Si è così perso un po' di tempo, tutto comunque è pressoché ultimato», [illegible] concluso l'assessore.

E i vigili, ricevuta in assegnazione la nuova frequenza, potranno finalmente fare trasloco, lasciando [illegible] [illegible] che occupavano a [illegible] [illegible] che [illegible] Comune intende utilizzare unicamente come centro culturale e sede [illegible] Conservatorio «Vi[illegible].

t. m.

Savona, prime arringhe dopo le richieste dell'accusa di 700 anni di [illegible] per i 43 imputati

Parla la difesa al processo della [illegible]

[illegible] — Da venticinque giorni, ogni mercoledì si sono avvicendati davanti ai giudici di Savona i difensori dei 43 imputati coinvolti nel traffico internazionale e nella [illegible] raffinazione della cocaina che [illegible] trasformando l'Alessandrino, il Vogherese e, in particolare il Ponente ligure (Varazze e Tovo San Giacomo) in uno dei più grossi centri europei [illegible] smistamento della droga proveniente dalla Colombia. Le arringhe, al [illegible] delle richieste di assoluzione con varie formule, nella maggior parte dei casi, mirano soprattutto a limitare con disquisizioni tecnico-giuridiche le pesanti pene chieste dal sostituto procuratore Tiziana Parenti: oltre [illegible] anni di carcere e globalmente quasi [illegible] miliardi di multa.

La difesa ha esordito con l'avvocato Umberto Cavallo, difensore di Francesco Rossi, ex titolare [illegible] un salone automobilistico a Tortona, dove [illegible], coinvolto in questa vicenda con le imputazioni [illegible] associazione per delinquere e spaccio [illegible]. L'accusa di associazione per delinquere s'è rivelata infondata. Anche il pm lo ha riconosciuto e ha chiesto la condanna soltanto per spaccio. L'avvocato Cavallo ha sostenuto: «[illegible] deve [illegible] con *formula piena. Non ha mai visto la cocaina, poco più di un etto, che è stata consegnata a Norma Carignano*».

Per Giorgio Cevini, l'ex primario di pediatria dell'ospedale di Voghera, il difensore avvocato Folchi Pistoiesi ha dovuto ammettere che il medico [illegible] parecchi chili di droga, anche se ha contestato che si sia trattato delle quantità che sostiene l'accusa e, soprattutto, ha [illegible] di ridimensionare il ruolo di finanziatore e organizzatore che gli è stato attribuito. Il penalista ha sostenuto: *«Il dottor Cevini non è il personaggio avido, [illegible] scrupoli che ha dipinto l'accusa. Ha raffinato cocaina [illegible] [illegible] è mai integrato nell'associazione criminale. [illegible] aveva [illegible] capacità economiche né la mentalità criminale per assumere il ruolo di finanziatore e capo che gli è stato attribuito»*.

Sulle proprietà [illegible] pediatra, riserve di caccia e [illegible] bili distribuiti in varie parti d'Italia, [illegible] iscritta un'ipoteca legale [illegible] oltre un miliardo. Il suo difensore [illegible] chiesto che venga dimezzata. La difesa di Renata Oliona è affidata all'avvocato [illegible] Pendini [illegible] prenderà la parola nelle ultime udienze. Non sarà un compito facile.

Più agevole la difesa [illegible] Licia Triana Rodriguez. E' finita in carcere [illegible] perché [illegible] [illegible] di [illegible] dei narcotrafficanti colombiani. L'avvocato [illegible] Pagano, che nei giorni scorsi ne aveva [illegible] la scarcerazione, ha chiesto l'assoluzione [illegible] [illegible] commesso il fatto. Impronta l'impresa dell'avvocato Emi Rosco cui [illegible] affidata la difesa [illegible] buona parte [illegible] produttori colombiani [illegible] cocaina, quasi [illegible] latitanti. Ha dovuto ricorrere ad [illegible] basse [illegible] e sottili disquisizioni di puro diritto per tentare di controbattere le pesanti condanne richieste dal pm.

Giuseppe Giorgio, [illegible] delle [illegible] e dei locali notturni di Voghera e dell'Alessandrino, ha tentato [illegible] monopolizzare il traffico di cocaina di cui Sergio Moglia[illegible] e la moglie, Norma Carignano, erano esponenti di spicco. L'avvocato Monica [illegible] ha cercato di sottrarlo ai 30 anni di carcere richiesti dall'accusa sostenendo: *«Il Giorgio è già stato giudicato [illegible] [illegible] di Trieste per [illegible] parte dei reati che gli vengono contestati [illegible] questo processo. [illegible] può processare due volte [illegible] imputato per gli stessi fatti. Questo tribunale [illegible] tenere conto soltanto dei nuovi addebiti»*.

[illegible] [illegible] mancati accenti critici alla conclusione della indagini condotte [illegible] carabi[illegible] [illegible] [illegible] antiriciclaggio [illegible] Genova: in particolare contro il sottufficiale che [illegible] riuscito [illegible] infiltrarsi nell'organizzazione. L'avvocato Roberto Moroni, difensore [illegible] il collega Antonio [illegible] di Antonio Troisi, ha [illegible] *«Il sottufficiale [illegible] si è limitato a controllare l'organizzazione criminale e a segnalarne i traffici. In qualche modo [illegible] si è integrato. Sarà compito della procura di Savona o della procura generale di Genova accertarlo»*. Per quanto riguarda Troisi, [illegible] esistono prove».

Nelle prossime u[illegible] [illegible] di Angelo Veronese, il «grande pentito», di Sergio Moglia[illegible] e della moglie, Norma Carignano, tutti di Tortona, controbattere l'accusa che attribuisce a tutti e tre il ruolo di organizzatori [illegible] [illegible]. La sentenza è prevista per la fine [illegible] giugno o, al massimo, il primo luglio.

Bruno Balbo

Sono di fronte gli animatori [illegible] due federazioni

Ovada, finisce in pretura la lite tra i cercatori d'oro

Pipino accusa Lasagna: «Ha usato un'attrezzatura da me brevettata»

OVADA — E' [illegible] in pretura l'antagonismo [illegible] da alcuni anni divide le [illegible] che raggruppano i cercatori d'oro. Ieri sul banco degli imputati è [illegible] Giulio Lasagna, 44 anni, via Galliera 8, presidente della [illegible] zione sportiva [illegible] d'oro, [illegible] ha sede [illegible] Ovada. Con lui Bartolomeo Bazzano, 50 anni, proprietario [illegible] [illegible] cava per l'estrazione di sabbia e ghiaia a Silvano d'Orba.

[illegible] denunciarli è stato Giu[illegible] Pipino, 46 [illegible] originario [illegible] Napoli e abitante a Predosa. Geologo, [illegible] anni si interessa [illegible] [illegible] dell'o[illegible] nell'Ovadese e nel [illegible] ha fondato la [illegible] [illegible] italiana cercatori d'oro, che ha sede a Predosa.

Lasagna e Bazzano dovevano rispondere dell'accusa [illegible] usurpazione [illegible] [illegible] brevetto: [illegible] stati rinviati a giudizio [illegible] l'uso [illegible] [illegible] [illegible] *«canale concentratore autopulente per il recupero [illegible] minerali pesanti»*. Il cui brevetto è [illegible] proprietà di Giuseppe Pipino. L'attrezzatura sarebbe stata [illegible] nella cava di [illegible] dal 3 giugno 1986 al 3 maggio 1988.

Quando Pipino e Lasagna operavano di comune accordo, era stato lo stesso Pipino ad autorizzare il collega cercatore ad utilizzare l'apparecchio. I rapporti tra i due, però, si guastarono quando venne fondata la [illegible] ne sportiva cercatori d'oro. Pipino [illegible] Lasagna [illegible] [illegible] l'apparecchiatura e il [illegible] aprile [illegible] anno, convinto che la diffida non fosse [illegible] rispettata, presentò denuncia. Il pretore ordinò alla Guardia di finanza di sequestrare il «concentratore».

Secondo Pipino, l'[illegible] tura [illegible] la possibilità [illegible] [illegible] [illegible] acque del torrente Orba da uno a cinque chilogrammi d'oro all'anno.

Ieri la vicenda è approdata in aula. Il pretore Cinzia Miglioli ha ascoltato [illegible] imputati e un teste, poi ha rinviato il processo. L'udienza proseguirà il 27 luglio.

Lasagna si è difeso [illegible] nendo [illegible] non aver usurpato nessun brevetto e che il Pipino, in [illegible] della possibilità [illegible] utilizzare l'apparecchiatura, aveva consegnato dieci grammi di pagliuzze d'oro. Ha anche ammesso [illegible] [illegible] prima [illegible] l'apparecchio [illegible] [illegible] averlo reinstallato, in quanto ric[illegible] di avere i diritti per farlo.

Renzo Bottero

Urto [illegible] [illegible] Muore pensionato

NOVI LIGURE — Bar[illegible] Paravidino, un pensionato di 82 anni che abitava in regione Pirla di Roccagrimalda, è morto l'altra sera all'ospedale [illegible] Novi, dove era [illegible] ricoverato alcune ore prime per le ferite riportate [illegible] un incidente stradale.

Bartolomeo Paravidino [illegible] a bordo di un ciclomotore «Ciao» [illegible], poco prima del centro [illegible] tato di Silvano d'Orba, [illegible] è scontrato con una [illegible] tocicletta «Honda», alla cui guida era lo studente Andrea Pagliarino, 22 [illegible] ni, abitante a Silvano, piazza Cesare Battisti 41.

I carabinieri di Capriata d'Orba stanno [illegible] [illegible] [illegible] ricostruire la dinamica dell'incidente. Sia [illegible] studente sia [illegible] pensionato viaggiavano [illegible] [illegible] direzione provenivano da Ovada ed erano diretti [illegible] Silvano. *(l. u.)*

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
ESTIVO
DISCOTECA
[illegible] 17 GIUGNO solo [illegible]
DOMENICA [illegible] solo sera
D.J. MARCO FERRETTI
[illegible] GIUGNO
C.D.
[illegible] super classifiche dei più ballati in versione compact disc
BALLO LISCIO
[illegible]
FRANCO [illegible]
SABATO 17 GIUGNO
[illegible] CATELLANI
DOMENICA [illegible] GIUGNO
CARLUCCIO RAMPONI

[illegible] IN 48 ORE
da 1 a 25.000.000
[illegible]
Tel. [illegible]

AVIS
ALESSANDRIA v. Venezia
c/o Ospedale Civile - T. 3051

LA STAMPA *Suggerimenti [illegible] lettori [illegible] Alessandria*

SAREMO GRATI [illegible] TUTTI [illegible] LETTORI CHE [illegible] FARCI PERVENIRE [illegible] LORO [illegible]

[illegible] ACCESO DD [illegible] DE «LA STAMPA»

1) **Da quanto tempo leggi «La Stampa»?**
- più di 5 anni ☐
- 3 - 4 anni ☐
- 1 - 2 anni ☐
- meno di un [illegible] ☐

2) **Qual è la Sua frequenza di [illegible]**
- più o meno tutti i giorni ☐
- 5 - 6 volte alla settimana ☐
- 3 - 4 volte [illegible] ☐
- 1 - 2 volte alla settimana ☐

3) **Vorremmo [illegible] Lei alcuni giudizi sul giornale «La Stampa». Legga con attenzione l'elenco di affermazioni proposto qui sotto, e per ognuna esprima il Suo grado di [illegible]**

	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	[illegible]
E' un giornale [illegible] ed [illegible]...	☐	☐	☐	☐
E' un giornale attento [illegible] cultura e agli avvenimenti culturali...	☐	☐	☐	☐
[illegible] giornalisti [illegible] portanti e di alto livello	☐	☐	☐	☐
E' un giornale attento alle esigenze [illegible] informazione locale...	☐	☐	☐	☐

ANALIZZIAMO [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

4) **Dovrebbe ora darci il Suo parere sulla fotografia de «La Stampa» (anche più risposte).**
- [illegible] troppe ☐
- [illegible] poche ☐
- [illegible] troppo piccole ☐
- sono troppo grandi ☐
- la quantità e le dimensioni sono adeguate ☐
- preferirei le fotografie a [illegible] ☐

5) **Se dovesse sottolineare le testate LA STAMP[illegible] quale colore [illegible]**
- [illegible] ☐
- [illegible] ☐
- rosso ☐
- grigio ☐
- nessuna sottolineatura ☐

6) **Quali argomenti, secondo la Sua opinione, [illegible] ra avere maggior [illegible] all'interno [illegible] pagine locali[illegible]**
- cronaca ☐
- attività culturali ☐
- sport locale ☐
- spettacolo ☐

7) **Come Lei saprà, in giorni prestabiliti, «La Stampa» pubblica [illegible] inserti Tuttolibri, [illegible]tuttoscienza, [illegible]va, Tuttocosmo. A tal personalmente quanto [illegible] sa?**

	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
Tuttolibri	☐	☐	☐	☐
Tuttoscienza	☐	☐	☐	☐
Tuttocosmo	☐	☐	☐	☐
Tuttodove	☐	☐	☐	☐

8) **Se «La Stampa» [illegible] pubblicare altri inserti/supplementi, quali argomenti seguirebbe con [illegible]gior attenzione?**
- economia ☐
- programmi TV ☐
- [illegible] sui fatti [illegible] ☐
- cultura ☐
- ecologia ☐
- scuola ☐
- sport ☐

9) **Come Lei [illegible] all'estero, esistono giornali completi, come La Stampa attuale, ed [illegible] composti da vari fascicoli, separati tra loro. Qual è la Sua opinione sul giornale a fascicoli? (anche più risposte).**

	D'ACCORDO SI	NO
E' comodo, consente a più persone di leggere la stessa copia del giornale	☐	☐
Rende difficoltoso maneggiare il giornale per leggerlo sui mezzi pubblici	☐	☐
E' più pratico: [illegible] trovano subito le notizie	☐	☐
[illegible] scomodo: i [illegible] possono cadere e perdersi	[illegible]	☐
Il giornale è più razionale per la suddivisione [illegible] gli argomenti	☐	☐
Il fascicolo può facilmente essere archiviato	☐	☐
Il giornale a fascicoli è [illegible] giornale più moderno	☐	☐

Ritagliare e inviare in busta chiusa a:
LA STAMPA - UFFICIO MARKETING STRATEGICO
VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

IN EUROPA. A SINISTRA, CON IL NUOVO PCI
P.C.I.

Abbandonate dai tossicodipendenti rappresentano un pericolo

Squadre speciali in azione per la raccolta delle siringhe

La situazione in provincia - Il fenomeno è in crescita ad Alessandria e in calo a Casale

ALESSANDRIA — Due quattro giovani alessandrini morti per l'eroina. In provincia si registra una recrudescenza del «fenomeno droga». E la droga porta anche nuovi problemi. Uno dei più rilevanti è quello delle siringhe utilizzate dai tossicodipendenti per iniettarsi l'eroina e poi abbandonate, soprattutto nelle zone verdi delle città.

La raccolta e lo smaltimento delle siringhe richiedono interventi specifici. Nei vari centri dell'Alessandrino il problema viene affrontato in modi diversi. In seconda grado di incidenza è il «fenomeno droga» nelle singole zone.

Ad Alessandria l'Amiu, l'azienda municipale per l'igiene urbana, ha istituito la raccolta di siringhe un servizio. E' stato affidato una speciale squadra ecologica, che comincia l'attività dal mattino. Vengono utilizzati speciali contenitori.

«Abbiamo dovuto rafforzare il servizio — spiega il direttore dell'Amiu, Anselmo Rinaldi —. *Il numero siringhe abbandonate è infatti aumentato, forse per effetto dell'Aids. Il timore del contagio ha probabilmente distanziato molti tossicodipendenti dall'utilizzare le siringhe usate».* Ad Alessandria le interessate fenomeno delle siringhe abbandonate sono alla periferia, nel rione Cristo e in corso Monferrato, ma anche centro: le vicinanze piazzetta della Lega e via Piana.

Anche a Valenza l'preposta raccolta di un servizio speciale. Funziona dall'inizio dello scorso anno ed è svolto da un solo addetto, che, muito particolare attrezzatura — guanti, pinze e appositi contenitori, si occupa raccolta nei punti della città più volte segnalati dai cittadini: i giardini pubblici di via Camurati e le vicinanze del cimitero.

«A più di un anno dall'entrata in attività del servizio, il fenomeno è naturalmente diminuito. Siamo passati da un massimo di trenta siringhe giornaliere a qualche caso sporadico — dice addetti al servizio —. *Forse i tossicodipendenti sono stati dissuasi dalla nostra presenza costante, che li ha spinti a frequentare zone più periferiche o alla città».*

Lo stesso fenomeno lo si è registrato a Casale, dove il personale addetto nettezza urbana svolge raccolta di siringhe munito di pinze speciali. Queste sono bocciolo, lungo circa cinquanta centimetri. *«Il fenomeno comunque abbastanza limitato, nonostante l'elevato numero di tossicomani: in un e mezzo abbiamo trovato solo una cinquantina di siringhe, soprattutto abbandonate nei giardini e nelle toilettes pubbliche».*

Sembra che ora i tossicodipendenti di preferiscano spostarsi dalla nelle zone limitrofe, in campagna: esempio sono state trovate siringhe in alcuni vigneti della zona di San Giorgio.

A Novi Ligure è una ditta privata ad occuparsi raccolta, la «Saspi». E' la stessa ditta a cui è affidato il servizio di nettezza urbana. Il numero di ritrovamenti non è molto elevato, *«anche perché* — come spiegano gli addetti — *una delle zone più frequentate, il castello con l'adiacente parco, è attualmente in via di ristrutturazione, quindi i tossicodipendenti non possono più ricoverarsi lì».*

Ad Ovada sono invece i vigili urbani ad intervenire, in particolare nelle zone periferiche e su segnalazioni di cittadini o degli stessi amministratori locali. Per la raccolta utilizzano speciali guanti protezione. Ma i ritrovamenti sono limitati, così come nel Tortonese.

«Sono i netturbini addetti allo spazzamento delle strade a provvedere alla raccolta, muniti di pinze, guanti e contenitori speciali, anche a seguito di segnalazioni di parte dei cittadini — spiega direttore dell'Azienda di igiene urbana di Tortona, Ennio Radio —. *Solo in pochi volte l'anno disponiamo un servizio ciale che si svolge lungo l'intero giornata. Viene curato da due o tre persone. Il numero delle siringhe trovate in città, in ogni caso, non raggiunge cifre ragguardevoli».*

Aggiunge Radio: *«I ritrovamenti più frequenti avvengono nella zona adiacente il castello, dove non c'è illuminazione pubblica».*

ad Acqui il Comune si affida ai privati

ACQUI TERME — *E' stato istituito anche ad Acqui, in questi giorni, un servizio di siringhe usate* ed abbandonate dai tossicodipendenti. Genitori preoccupati ed altri acquesi, anche con l'invio di lettere, avevano sollecitato in merito un intervento del Comune. Ora la ditta «Ispa», che ha già in appalto il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, ha avuto anche l'incarico di provvedere alle siringhe.

In città siringhe sono avvenuti nei giardini del Castello dei Paleologi, in piazza Bollente, piazza della comunale per Lussito, in regione Valleranа e Bosssatello, verso Alice Bel Colle.

«Chi questo materiale — dice Ugo Ivaldi, assessore all'Ecologia — *deve telefonare all'Ispa (52774), dalle 6 alle 19; al 112 dei carabinieri; al 113 della polizia; ai vigili urbani (52211)».*

poi personale dell'«Ispa», dotato di particolari contenitori e di attrezzi adeguati, a recarsi posto del rinvenimento, per prelevare le siringhe. Queste smaltite in differenziata rispetto agli altri rifiuti raccolti.

«Bisogna però essere molto precisi — dice Mauro Garbarino dell'Ispa — *nell'indicare il luogo dove il nostro personale può compiere il recupero».*

«Questo servizio — aggiunge Ada Pronzato, dell'ufficio Ecologia — *si affianca alla raccolta differenziata di vetro, carta, pile e farmaci scaduti e per la quale sono già stati appositi contenitori in piazza Italia, piazza San Guido (sono scuole medie), corso Bagni giornali)».*

All'Usl di Acqui Terme settore tossicodipendenti speciale: Centro medico, composto da una équipe di medici, sociale e da uno psicologo. Il dell'Usl è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.

«Abbiamo in cura una cinquantina di tossicodipendenti — dice il dottor Vincenzo Bignami, responsabile del — e passano attraverso disassuefazione l'uso di farmaci. Inoltre previsti colloqui psicologo».

Aggiunge Bignami: *«Naturalmente tutti i tossicodipendenti rivolgono al Cmas. Il fenomeno Acqui risulta comunque inferiore a quanto si registra nelle altre principali città della provincia».*

Luigi Peranzi

Illustrato ieri il programma di ristrutturazione

Pronto in autunno l'Ateneo a due piani

che raddoppiate le aule per accogliere i nuovi

ANDRIA — Entro l'autunno la città disporrà di un Ateneo piani». A Palazzo Borsalino lo spazio sarà più che raddoppiato con la ristrutturazione del primo piano. Alle sei aule attuali (una grande, due medie e tre piccole, due di queste ultima utilizzate anche come biblioteca e sala professori) situate al pian terreno si aggiungeranno altri nove locali: un'altra aula di grandi dimensioni (sui cento metri quadrati), tre medie e cinque piccole. Tutto questo per corsi di Giurisprudenza e di proseguimento, con il terzo anno, di quelli di Scienze politiche, che si aggiungeranno al biennio di matematiche, fisiche e naturali.

che l'Università alessandrina intende completare i corsi di assegnati alla città dalla «tripolare» piemontese altresì approfittando per farlo nel migliore dei modi è arrivato ieri, durante una conferenza stampa del Comitato universitario, presenti il vicesindaco Foco e l'assessore ai Lavori pubblici Massobrio.

E' infatti al Comune che, secondo gli accordi del quattro fondatori del Comitato, tocca gestione sede. Una spesa non poco: ricordato Foco, responsabile delle finanze comunali, l'acquisto di Palazzo Borsalino e la ristrutturazione del piano terreno sono costati milioni. previsto i lavori al piano superiore.

Nel progetto illustrato da Massobrio ci sono tramezze da demolire, pavimenti da rifare, impianti elettrici da rivedere, pareti da rintonacare: sarà anche rimesso in funzione il monumentale ascensore e previsti scivoli ed altri accorgimenti per eliminare le barriere architettoniche. Il tutto per un costo finale di 800 milioni.

Poco ha promesso di trovare subito almeno la metà della somma. *«Viste le norme restrittive contenute nell'ultima legge sulla finanza locale dovremo ricorrere ai rientri degli oneri di bilancio dell'anno scorso. All'inizio prevedevamo solo due interventi con questi soldi, a Villa Guerci e a Palazzo Borsalino. Poi siamo stati costretti ad inserire anche il trasferimento coperto via Lanza e la sistemazione dell'area Torditi di Cr Tutte operazioni da 400 .*

con milioni, secondo è possibile partire l all'università e iniziare agibile il primo piano. Entro quanto? *«Primo ottobre, massimo primo novembre»* ha detto Foco. Soprattutto importante che cominci presto: *«Non dobbiamo perdere i primi quindici giorni luglio, altrimenti se ne va anche agosto»* ha aggiunto Massobrio. impegno quello Comune, ben parole in pronunciate nell'ottobre scorso (*«Si fa tutto in quindici giorni»* detto esempio il sindaco) quando per la prima volta il Comitato aveva posto con urgenza il problema dei locali del piano superiore. Un problema superato poi con richiesta d'orari di lezione che il prossimo anno non sarebbero comunque più possibili.

Ma adesso c'è davvero la speranza che i lavori si facciano in tempo, anche perché è cambiato il clima attorno a questo Ateneo. E' finita l'epoca dell'incertezza. *«Benché la sicurezza che sarà lo Stato ad intervenire non ci ha per ora sollevati un po' dai costi, oneri»* ha aggiunto il presidente del Comitato, Veronesi. Ma i soldi che si spenderanno d'ora in poi possono essere visti come un buon investimento. *«Il nostro ateneo fa passi avanti, ad esempio non siamo più noti a contagiare i professori: Giurisprudenza mandierà qui gli ordinari delle sue materie, la difficoltà verso la nostra sede si è dissolta»* dice Veronesi.

Uno dei punti di forza è proprio Palazzo Borsalino, la miglior sistemazione logistica nelle tre città della «tripolare». Ma c'è già chi guarda ancor più avanti. Ad esempio Roberto Livraghi, consigliere comunale e componente del Comitato: *«Le cose che si stanno facendo sono ottime, dimentichiamo che questa nasce una sede soffocata il nostro Ateneo con a quasi rischio presto dovrà pensare a qualcosa d'altro».*

Piero Bottino

DISCOTECA
POP ESTATE
BUBBIO (At) - Tel. 0144 - 8170
SABATO 17 GIUGNO
FAVOLOSA SERATA BRASILIANA
CON IL GRANDE BALLETTO DEL
BRASILIAN SHOW TOUR '89
PREMI A TUTTI GLI INTERVENUTI
LA MIGLIORE MUSICA
PANINOTECA - GELATERIA

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
nuova del lisclo
si balla con
PRIMINO
HISTORIA
18 DOMENICA: SANDRINO PIVA
NEL GIARDINO ESTIVO
E NELLA SECONDA SALA
DISCOTECA CON D.J.
MAURIZIO FARE' e MASSIMO

DUE FUOCHISTI PATENTATI
RICERCA
Società italiana del furfurolo per conduzione caldaia per combustione loila. Disponibilità turni.
Telefonare S.I.F. Milano 02 805.9541 interno sig.na Allori.

L'istituto «Lanza» potrebbe diventare semplice succursale

Casale, magistrali in pericolo

De anni registra un calo iscrizioni - Per mantenere la piena autonomia servono classi: sono sette. Scuola salva solo perché il preside non va in pensione

CASALE MONFERRATO — L'istituto magistrale «Lanza» da autonomo potrebbe succursale un'altra scuola della provincia.

minare sopravvivenza dell'istituto numero iscrizioni. Una la, infatti, può restare autonoma riesce a formare almeno classi. Ai magistrale «Lanza» nell'anno appena concluso erano sette e, probabilmente, nel 1989-90 saranno .

Indipendentemente delle classi, però, permane l'autonomia della scuola se c'è preside ruolo. Il capo istituto del «Lanza», Antonio Reviglio, lo è, ma è pensionabile. Secondo una mi raggiunto i limiti per il a riposo, ma ha presentato ricorso al Tar, il tribunale amministrativo regionale, ottenendo una sospensiva che consentirà di reggere la scuola ancora per tutto il prossimo Nel frattempo arriverà la

la prospettiva di diventare sezione staccata quindi, per il momento, cantonata, il problema

Per il 1989-90 sono state presentate solo ventotto prescrizioni, non sufficienti per formare due prime classi. I dati diventeranno definitivi solo le di luglio, è escluso che, invece di un aumento, possa verificare un .

Era accaduto così anche lo anno: a febbraio si contavano trentotto richieste di iscrizione, a luglio erano ridotte a venticinque. Perché il ripensamento? Il preside si stringe nelle spalle e ammette: *«Non so come spiegarlo. Certo è* — prosegue — *che il interesse per questo tipo scuola è già in atto da alcuni anni. Forse perché ci sono pochi sbocchi. L'industria richiede personale diverso dal . Questa scuola è un ibrido: non è assimilabile ai licei e neppure agli istituti tecnico-scientifici».*

Circola voce che molti vengano scoraggiati dall'eccessiva severità degli insegnanti. *«Si è un po' creata, effettivamente, la fama che qui si boccia parecchio* — dice il preside — *ma anche in altre scuole severa selezioni. Tuttavia, da alcune indagini, è che all'esordio magistrale si rivolgono, buona parte, alunni che escono dalle medie inferiori un giudizio appena sufficiente. preparazione è e deficitaria. Da qui le bocciature».*

Quest'anno in una seconda, su venticinque iscritte solo quattro sono state promosse, quindici rimandate e sei bocciate. Nell'unica classe prima, venticinque promosse, undici rimandate; due respinte e ritirata.

Per il prossimo anno il numero alunne frequentanti sarà di centoventi. L'istituto, presente a Casale oltre secolo, oggi occupa spazi notevoli, sfruttati solo in minima parte. Proprio il progressivo calo iscrizioni e la conseguente prospettiva che diventi succursale un'altra scuola Alessandria fanno ipotizzare un prossimo riordino dell'edilizia scolastica.

Spiega l'assessore alla pubblica istruzione, Davide Sandalo: *«Mentre c'è una flessione centrale, si ha aumento nei licei, dove si lamenta una carenza di locali. Dovremo affrontare questo problema prospettando un riordino».*

Silvana Mossano

Parte d'auto a Casale

— Due giovani sono processanti ieri mattina con rito il un'auto bel Gelsomino, ni, abitante a Terruggia, in via Cacciola 10 è stato condannato a un anno di reclusione e a 800 mila lire di multa; Fulvio Bocchio, 30 anni, abitante in città, in via Moncalvo 28, stato condannato a due mesi reclusione a 150 mila multa. Il pretore respinto richieste provvisoria avanzate dai . è compiuto ieri mattina in via Bistolfi. I due giovani si sono impossessati del casalese Gabriella Leporati aveva parcheggiato sotto casa. La donna si è accorta del furto e ha avvertito la polizia che in breve tempo ha fermato Bocchio Priocco. (a. m.)

SOCIETA' ITALIANA FURFUROLO
per espansione attività
RICERCA
DIRETTORE
di stabilimento laureato chimica industriale con esperienza almeno quinquennale produzione chimica organica.
Offresi: remunerazione molto interessante oltre ad abitazione ed interessenze cogestionali.
Telefonare S.I.F. allo 02 805.9541 / int. 223 ing. Zacchi.

IN DUE GIORNI
PRESTITI
FINO A 100 MILIONI
FIDUCIARI SU AUTO - CASA
BUSTE PAGA - ATTIVITA'
IPOTECARI E
SU QUALSIASI IMMOBILE
FINO ALL'80% DEL VALORE
ISTITUTO
EUROPEO
ALESSANDRIA - Tel. 0131 53.265/67.264
VOGHERA - Tel. 0383 53.219

COSS
TRA POCHI GIORNI QUESTA PAGINA DIVENTERA' UN NUOVO QUOTIDIANO.
PER L'EUROPA SI CAMBIA.

I dipendenti minacciano di occupare l'azienda

Clima teso alla «Fn»

MARENGO — Situazione incertezza tensione per i lavoratori della Fabbricazioni Nucleari, boschese che produceva le «cariche» per le centrali e che, rimasta senza commesse dopo l'accantonamento della scelta nucleare dal energetico nazionale, dovrebbe passare dall'Agip per essere riconvertita nel re delle energie alternative.

L'Enea ha già deliberato l'acquisizione dell'azienda, il posto di lavoro a tutti i dipendenti, ma problemi burocratici ed nella firma da parte del , preoccupano i lavoratori.

«A questo si deve aggiungere l'atteggiamento duro e provocatorio della direzione», hanno detto i responsabili del Consiglio fabbrica, in un incontro tenuto nella sala mensa. *«Malgrado la direzione abbia negato il permesso per l'ingresso dei giornalisti* — ha detto Massimo Carlotano — *abbiamo deciso egualmente la conferenza stampa: consideriamo momentaneamente occupata parte della fabbrica, così lunedì avremo per un'ora l'ufficio del personale, per protestare contro il mancato rispetto degli accordi».*

L'occupazione nei prossimi giorni potrebbe venire estesa all'intero stabilimento, non ci ministro a confermare il passaggio di proprietà. *«E se decideremo in fabbrica sarà un'occupazione molto più dura di quella attuata l'estate scorsa»*, anticipa il .

Il Cdf poter incontrare, in tempi brevi, il ministro Battaglia e il presidente dell'Enea . A Roma andrà anche una delegazione di lavoratori.

f. m.

Acqui, ha compiuto 101 anni

Sarta longeva

ACQUI TERME — Ha festeggiato ieri il compleanno la nonnina Acqui Terme, Angela Caratti.

Nata il 15 giugno 1888 a Monterosso, frazione sulle alture di Acqui, abita in città, in Quasimodo 17, con il figlio Luigi, pensionato della «Roma», e la nuora, Rina Chiappone. L'arzilla donna gode di ottima salute, si eccettua forma artrosi ginocchia.

Non ha problemi di vista di udito ascoltare i programmi della radio, in particolare la domenica quando viene trasmessa la .

che stupisce particolarmente in è però la memoria straordinaria. L'ultracentenaria parla volentieri, senza tralasciare alcun particolare, sia di fatti recenti di altri che risalgono ai primi secolo. ricorda bene, esempio, quando in corso Italia, via centrale della città, il rio e narrata che in piazza Italia, verso l'attuale via Vignolo, sostava sovente pastore .

Ma qual è il segreto longevità di nonna Caratti? *«Assolutamente »*, rispondono e nuora.

L'ultracentenaria pare condotto del tutto tranquilla, abitudinaria. Una vita scandita prima dal suo lavoro di sarta per e poi, con la pensione, dai mille piccoli quotidiani.

«Ha salute ferro: non ha mai avuto un raffreddore. Non ha neppure problemi col cibo: le piacciono particolarmente i ravioli e mangia anche quattro o cinque dozzine in pasto, un bicchiere di vino», racconta il figlio.

Solo pochi anni insolite, nonna Angela eseguiva ancora lavori di cucito, anche solo per passione.

e. r.

Questa sera il saggio finale delle allieve di «SpazioDanza»

In punta di scarpette pensando alle étoiles

Al Comunale - Danzeranno anche alcuni solisti della Compagnia del Teatro di Torino

— «Spa[illegible] di [illegible] città[illegible] della «Compagnia di danza Teatro di Torino», presenta questa [illegible] al Comunale uno spettacolo di balletto, che è al tempo stesso saggio di fine anno.

Alla presenza di Elisabetta Tomasi, direttrice dei corsi di danza classi[illegible], danzeranno Tiziana Spadi, Anzia Tihaldi, [illegible] Amoroso, solisti della compagnia torine[illegible], novantacinque allieve [illegible] frequentato il [illegible] del settore «classico» e ottantadue [illegible] hanno seguito invece quelle di danza moderna, diretta [illegible] ballerino inglese Peter Larsen. Le ra[illegible] sono scelte fra le oltre duecento che [illegible] frequentato i corsi annuali.

[illegible] la serata (l'ingresso è libero) verrà presentato il ballerino egiziano Djeome) Fellowe, reduce dallo spettacolo televiso «Europa Europa»: dovrebbe [illegible] l'insegnante [illegible] prossimi corsi di [illegible] moderna con Ada Cottino, una [illegible] nota in ambito internazionale.

«SpazioDanza [illegible] dria», nata come scuola comunale nel 1975, sotto la direzione artistica della nota *étoile* Loredana Furno, da tredici [illegible] diretta e coordinata dall'al[illegible] Nino Passantino, già attore della compagnia «I Pochi», si è trasformata in centro provinciale due anni fa, per iniziativa dell'assessore provinciale alla Cultura Pier Angelo Taverna.

Ora costituisce un punto di riferimento per tutti i giovani studenti di danza della provincia. Quest'anno i partecipanti erano duecento, tutte femmine, dai 4 anni in su, in gran parte studentesse, ma [illegible] sono mancate le [illegible] e ginnaliche, le impiegate.

Durante l'anno, come sempre, «SpazioDanza» ha organizzato [illegible] stages, i «week-end della danza», [illegible] partecipazione di docenti internazionali, e [illegible] stagione [illegible] balletti al teatro Comunale [illegible] Comune e Provincia.

e. c.

Loredana Furno: [illegible] la [illegible] direzione nacque la scuola

Un programma di manifestazioni lungo fino [illegible] dicembre

Acqui, l'estate è piccola

Il nuovo Comitato turistico ha coordinato [illegible] iniziative di vari enti - Fra [illegible] novità, «Acqui Acquisti», [illegible] tessera che permette di ottenere sconti nei negozi convenzionati

ACQUI TERME — Un lungo[illegible] programma di manifestazioni, da giugno a dicembre: dovrebbe servire a rilanciare la città delle terme, a dare di Acqui un'immagine meno compassata, da stazione di cure [illegible] troppo [illegible] quasi noiosa. E invece di a[illegible] trattenimenti q[illegible] ce ne saranno. Lo garantisce il nuovo Comitato turistico, fondato a gennaio [illegible] Comune, Apt, Terme, Pro loco, Enoteca regionale, Acqui Vip e le associazioni di categoria (albergatori, arti[illegible] commercianti e così [illegible].

[illegible] stagione lunga, [illegible] se il «clou» [illegible] fino alla metà di ottobre; dopo la sosta Bagni chiude, ma per i curandi invernali restano aperti alcuni alberghi, almeno fino [illegible] metà di dicembre quando, secondo tradizione, il reparto cure [illegible] per un mese e mezzo.

La prima [illegible] riguarda «Acqui Acquisti», una tessera personale che verrà consegnata alle persone in cura, ospiti [illegible] alberghi e pensioni della città. Una «[illegible]», come spiega l'[illegible] al Turismo Enrico Bertero, che offre la possibilità di avere sconti ed agevolazioni [illegible] un centinaio di negozi convenzionati. Anche [illegible] se [illegible] parte ormai da gennaio [illegible] distribuita solo a fine mese, con ritardo rispetto all'inizio [illegible] stagione turistico-termale.

Poi le manifestazioni. Vediamo il programma: [illegible] 25 giugno [illegible] il raduno delle bande musicali in occasione [illegible] 150° anno [illegible] del Corpo [illegible] Acquese, quindi [illegible] mostra grafica sulla [illegible] vitivinicola pie[illegible] e [illegible] di artisti acquesi. Il 30 giugno piazza Bollente ospiterà il [illegible] di fine anno delle allieve della Scuola di danza Città di Acqui Terme.

Il 1° luglio concerto sinfonico [illegible] dall'orchestra [illegible] Teatro Regio di Torino. I festeggiamenti patronali di San Guido si svolgeranno dal 6 all'11 luglio con varie manifestazioni tra cui uno spettacolo pirotecnico, la rievocazione storica dell'assedio al Castello, concerti della Corale e del Corpo bandistico. Il 22 luglio si svolgerà la cerimonia d'inaugurazione della Mostra antologica che quest'anno sarà dedicata al pittore torinese Enrico Reycend mentre il 29 luglio si svolgerà la Festa dell'albergatore ed il 30 luglio, in piazza [illegible] una serata canora.

Per il 6 [illegible]glio è in calendario il Carosello dei vini doc, la [illegible] si svolgerà nel[illegible] frazione collinare Lussito. Il 12 [illegible] in piazza Bollente, Teleovada proporrà Premi e spettacolo; il 13 agosto a'[illegible] [illegible] «Quinness» ed il 14 agosto si disputerà [illegible] [illegible] percorso [illegible]co. La Festa dell'ospite è per il 22 agosto, mentre [illegible] agosto s'inizierà in piazza [illegible] il primo festival nazionale di [illegible] esotiche.

Il 2 [illegible] ospiterà una [illegible] di scacchi viventi, [illegible] settembre a Moirano si svolgerà il [illegible] Incontro d'estate, [illegible] serata [illegible]nale del Premio Acqui Storia è in programma per il 9 settembre [illegible] 16 settembre è in calendario il Ci[illegible]cità ceramica. Sempre il 9 e 10 settembre è prevista [illegible] [illegible]zione [illegible] Raviola no-stop. Il 16 settembre appuntamento con la prima serata di Corsettembre, la seconda si svolgerà il 30 e coinciderà [illegible] l'assegnazio[illegible] [illegible] premio [illegible] vincitori [illegible] [illegible] giornalismo [illegible] [illegible] ita[illegible].

Si [illegible] così nella seconda parte della stagione. Ottobre si aprirà il 7 con un convegno nazionale [illegible] [illegible] e docenti [illegible] [illegible] e [illegible] 18 [illegible] 20 si svolgerà un [illegible] vegno, questa volta di somme[illegible], [illegible] novembre, il 18 e 19, secondo appuntamento con la Festa del vino nuovo, il 25 s'inizieranno le manifestazioni [illegible] Acqui [illegible] [illegible]. In dicembre, la quarta Giornata dell'assaggiatore di vini [illegible] programmata per il 2, il 3 s'inizierà il concorso Vetrine Natale ed il 17 la [illegible] [illegible] di Acqui [illegible] [illegible] un concerto per [illegible] alla città.

[illegible] Ricci

E fra gli appuntamenti sportivi tennis, tiro con l'arco [illegible] savatè

ACQUI [illegible] — Il Comitato turistico, assieme alle iniziative di spettacolo e cultura, ha stilato anche un programma di manifestazioni di carattere sportivo.

[illegible] giugno, organizzata dall'Associazione liberi caccia, si disputerà la terza prova del trofeo Diana Nazionale. A luglio, l'8 ed il 9, sui campi de La Boccia, è previsto un incontro [illegible] squadre di serie A; la manifestazione bocciofila si ripeterà il 24 settembre.

Il 15 luglio il calendario prevede un [illegible] internazionale di tiro con l'arco, che si disputerà a Mombarone, altre gare di questa [illegible] cialità sono in programma il [illegible] agosto (piazza Bollente) e il 23 settembre (zona Bagni).

Il 29 luglio [illegible] Ottolenghi [illegible] incontr[illegible] in amichevole l'Acqui, neo-promosso in Interregionale, ed il Genoa neopromosso in A. Un appuntamento di richiamo sarà sicuramente l'incontro di tennis che il 29 agosto vedrà opposto l'acquese Caratti a Claudio Panatta.

[illegible] gli appuntamenti di settembre troviamo: il 4 una riunione di pugilato e di savatè; il 9 un'esibizione di ping pong con la nazionale bulgara; il 10 una gara di tamburello e di pallone elastico; dal 12 al 16 a Mombarone un torneo di tennis per non classificati.

Due [illegible] appuntamenti sportivi per il 24 set[illegible] il primo riguarda il Concorso ippico interregionale, il secondo la finale del campionato italiano di ginnastica [illegible]. Il trofeo di tiro a segno Città di Acqui Terme s'inizierà il 9 settembre per concludersi il 1° ottobre.

c. r.

Cinema e taccuino

ALESSANDRIA

[illegible] di ma[illegible]stri.

[illegible] di [illegible]

COMUNALE: sala Ferraro. [illegible] colori; sala grande. Spettacolo di [illegible]

CORSO: [illegible] sposato un'aliena.

[illegible]O: film sexy.

GALLERIA: Cocaina.

MODERNO: Mascherade.

ACQUI TE[illegible]

ARISTON: Rotazioni pericolose.

[illegible] [illegible] [illegible] Nana.

CASALE [illegible]

[illegible]O: Due figli di...

[illegible]: Un grido nella notte.

[illegible]VI LIGURE

[illegible] gemelli.

[illegible] LIGURE

CRISTALLO: film sexy.

Iris: Aquile d'attacco.

[illegible] Ladri di biciclette.

OVADA

[illegible] [illegible] sesso 2.

MODERNO: La Chiesa.

[illegible]RAVALLE SCRIVIA

LARA: Mississippi Burning.

VOGHERA

[illegible] [illegible] York Stories.

GALVANI: Easi vivono.

ROMA: Aquile d'attacco.

TORTONA

[illegible] [illegible] sexy

[illegible] Moonwalker.

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: [illegible] [illegible]; **Acqui Terme:** 57.775; [illegible] 33.41; **Novi Ligure** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 36 61; **Valenza:** 952.001; **Voghera:** 41.520 (ambulanze: 212.838)

Numero telefonico a settimana di turno per **Ospedale civile:** 30 61 [illegible] = numero interno)

FARMACIE

[illegible] *Santa Stefania*, via Milano (diurna); *Ferraris*, corso Roma (notturna)

Acqui Terme, [illegible] Italia.

Casale: *Vecchio*, via Roma

Novi: *Ospedale*, viale Saffi.

Ovada: *Frascara*, piazza Assunta.

Tortona: *Gabiani*, via Emilia.

Valenza: *Centrale*, [illegible]

Voghera: *Bobbi*, via [illegible]

[illegible]

[illegible]

Uffici de[illegible]: [illegible] [illegible], via Cavour 5, [illegible] (0131) [illegible] 442.347 Corrispondenti [illegible] (0142) 54.782; **Tortona** (0131) 822.351; **Valenza** (0131) 237.144; **Acqui, Terme** (0144) [illegible] 54.397; **Novi Ligure** (0143) 75.788; [illegible] (0142); **Serravalle** [illegible] (0143).

PUBLIKOMPASS

[illegible]: via Parma 18, tel. (0131) 442.543144. Orario: dal lunedì al venerdì 9-12.30 e 14.30-18.30

[illegible] via Paleologi 36, tel. (0142) 54.494, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. (0142) 21.91 - 21.54

Alle tv

TELECITY - [illegible]

16 — **Super 7,** c[illegible]

20 — **Gli eroi di Hogan,** telefilm

20,30 **Fatal temptation,** film di B. J. Boss con Lorettana Bianchi, A. M. Hughes (1988)

22,10 **Colpo grosso.** [illegible]

Veruschka poesia [illegible] [illegible] darillo, film di F. Rubaselli con Veruschka (1971)

PRIMANTENNA

[illegible]

20 — **Occhi aperti:** [illegible] sul mondo del lavoro a cura della Cisl regionale piemontese

20,30 **Superalx Jazz**

21 — [illegible]: [illegible] rungo ([illegible] parte)

21,30 **Le ante della settimana,** guida [illegible] all'acquisto dell'usato

22 — **Beverly Hillbillies.** [illegible] comedy

Appuntamenti

SAGGIO CONSERVATORIO. Ultima serata, oggi, dei saggi di fine anno degli allievi del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Alle 21,25, nella [illegible] concerti di via Parma, si [illegible] (l'ingresso è libero) [illegible] assieme [illegible] del [illegible] Marco [illegible] [illegible] Ghiazza, Alessandro Gianola, [illegible] Barigione, Corrado Schiulva, Mirko Capra, Gaspare Balconi, Simona Scarrone, Cristiano Tibaldi, Paolo Coppa, [illegible] Allione, [illegible] Bertona, Giancarlo Barocco, [illegible] ro, Davi[illegible] D'Amico, Guido Rovetta, Giampiero Malfatto, Davide Masenga, Massimo Marenco.

BALLO CROCE ROSSA. La sezione femminile [illegible] Croce rossa di Novi Ligure organizza per questa sera, al[illegible] discoteca Music [illegible] di Serravalle Scrivia, il tradizionale «Ballo della [illegible] rossa», [illegible] raccoglieri [illegible] da devolvere in beneficenza.

[illegible]. Al Caffè della Pesa di [illegible] Monferrato questa sera, alle 22,30, suonano i chitarristi Giulio Traversa e Gabriele Buccino. Propongono musiche dei Beatles e dei Rolling Stones.

SERATA MUSICALE. Il «Miranda's party» è di scena questa sera, alle 21, al Notturno Club di [illegible] Donizetti, [illegible] Alessandria.

SPAZIO APERTO. Nell'ambito della rassegna «Spazio aperto» organizzata dall'assessorato [illegible] istruzione, questa [illegible] alle 21 al Centro di aggregazione di via Verdi a Casale Monferrato, si svolge l'incontro-dibattito «Volontariato perché?». [illegible] promosso dalle associazioni «Il Gabbiano», «Lvia», «Operazione Mato Grosso», «Gruppo giovanile vincenziano».

CINEMA. Ancora un film in prima visione questa sera ad Alessandria, alla Sala Ferrero: è *Chocolat*, di Claire Denis. All'arena estiva del cinema Ambra, nell'ambito di «Aperto per ferie», da questa sera a domenica, viene presentato *Prima di mezzanotte*.

FIERA TE[illegible]OGIA. Oggi, dalle 17,30 alle 22, al Palazzo delle [illegible] Valenza, si può visitare la «Fiera della tecnologia». E' la seconda delle tre «giornate tecnologiche». [illegible] concluderà domani.

[illegible] CONSIGLIO SCOLASTICO. E' fissato [illegible] le 21 [illegible] questa sera, nell'aula magna del Circolo didattico di Valenza, la riunione del Consiglio scolastico distrettuale. Fra gli argomenti in discussione figurano, fra l'altro, [illegible] linee di intesa fra Usl ed enti [illegible] [illegible] di alunni handicappati; la ri[illegible] [illegible] scolastica distrettuale; il piesso scolastico prefabbricato.

INCONTRI ELETTORALI. Alle 18,30 di oggi, [illegible] salone [illegible] [illegible] XXIV Maggio [illegible] Alessandria, per [illegible] di parla l'onorevole Silvio Lega, componente la direzione nazio[illegible] del partito. Saranno presenti l'onorevole Renzo Patria, il senatore Riccardo Trigila, [illegible] Cavaliere, Piercarlo Fabbio e [illegible] Livraghi che, con Giuseppe Cattaneo, interverranno anche alle 21 a San Michele per discutere su «A domani, Europa». Alle 21, a Sezzadio, per il padi parla il consigliere regionale Andrea Mignone.

c. c.

Dirigerà il teatro

Nominato il responsabile del Municipale di Casale: è il [illegible] Franco Gervasio

[illegible] — Franco Gervasio, regista [illegible] di Torino, è il direttore artistico del T[illegible] Municipale di [illegible]. La sua nomina, già definitiva, dovrebbe entro breve essere presentata [illegible] Consiglio comunale per la [illegible].

L'incarico gli è già [illegible] [illegible] e [illegible] anni. Ora Gervasio sta cominciando a lavorare per organizzare la stagione 1989/90, la prima [illegible] teatro casalese. «*Tutto è inventare*» [illegible] ex [illegible] — commenta [illegible] se per la Cultura Guido Cattaneo —. *Abbiamo scelto* [illegible] *gli obiettivi che* [illegible] *prefiggiamo e* [illegible] *intendiamo ottenere.* [illegible] *disogna mettere* [illegible] *moto* [illegible] *macchina per raggiungere questi risultati*».

Da diversi anni Franco Gervasio collabora con il Teatro Stabile di Torino, prima come aiuto regista [illegible] [illegible] a Gregoretti, poi [illegible] lavori che portano [illegible] sua firma. [illegible] 1987 ha portato [illegible] *Six heures* [illegible] *plus tard*, di [illegible] Perrier, [illegible] Walter Chiari e Ruggero Cara; nel 1988 *Il piccolo principe*, di Saint-Exupéry; quest'anno *Mordi 14, Rien*, [illegible] Giuseppe [illegible]. Insieme a Ugo Gregoretti, lo scomparso ha curato la regia di *Re Ubu*, di Alfred Jarry. Alla vigilia [illegible] «prima» Walter Chiari, il protagonista, dovette subire un intervento chirurgico alle corde vocali e fu proprio Gregoretti a sostituirlo.

Il nome di Gervasio è stato scelto in una rosa di tre [illegible] [illegible], «*tutti professionisti molto bravi* — dice Cattaneo —. *Nella scelta, difficile tenuto conto delle ultime credenziali di bilì,* [illegible] *rispettare anche un equilibrio politico*».

Uno dei due [illegible] (l'altro è di Pavia) è Gian Mesturino, direttore del Teatro Nuovo di Torino, organizzatore di numerose rassegne in [illegible]rato, [illegible] cui il festival [illegible]-«Vignale [illegible].

g. m.

PALLONE ELASTICO - In serie A, dopo lo scivolone contro Rosso I

Gaiero, soltanto sconfitte con le «partenze a freddo»

Capitan [illegible] dovrebbe prolungare gli esercizi di riscaldamento prima [illegible] ogni gara

VIGNALE — Alla «giornataccia» della Gaiero Ferro Casale, sconfitto in [illegible] (11-6) dal Cengio [illegible] capitan Dodo Rosso I, in [illegible] ha fatto eco [illegible] netto [illegible] conquistato in casa [illegible] capolista Canalese (11-2) contro la Taggese, terza in graduatoria.

La squadra di Casale, capitanata dal campione italiano in carica, Ricky Alcardi, ha rafforzato il suo primato in classifica: a quota 7, precede di [illegible] punti l'Albese di Bertola, mentre a tre lunghezze [illegible] vertice Rosso I, Pirero e Doglioli sono inseguiti da Tonello e dalla squadra canalese, che sinora hanno collezionato solo tre vittorie.

La Gaiero [illegible] capitan Carlo Balocco deve quindi ridimensionare le sue ambizioni: difficilmente riuscirà ad attestarsi in una posizione che sarà favorevole [illegible] durante i *playoff*.

«Nulla è compromesso — dichiara il segretario [illegible] Pallonistica Monferrina, Mauro Bellero — il campionato è ancora lungo e [illegible] Balocco al massimo [illegible] forma dovremmo riuscire [illegible] attestarci se non al secondo, almeno al terzo posto, che poi [illegible] "playoff" consentirà [illegible] affrontare soltanto in finalissima la Canalese».

In svantaggio per 6 a 0, i cavalieri [illegible] contro il Cengio hanno recuperato prima del riposo (8-2) e a [illegible] ripresa (8-8).

Carlo Balocco

«Poi — [illegible], è stata molto combattuta la successiva frazione di gioco. Probabilmente, se avessimo giocato il colpo vincente, Rosso l sarebbe andato al tappeto. Invece, pur con fatica, gli avversari si sono aggiudicati il parziale e sul 9 a 6 la [illegible] non ha più avuto storia».

Il pubblico ha applaudito il capitano del canalesi, Carlo Balocco, che pur dimostrando di non essere ancora al meglio della condizione, si è imposto per sei giochi consecutivi. «Dodo [illegible] — [illegible] giunge [illegible] — [illegible] conferma [illegible] essere [illegible] praticamente [illegible] forza [illegible] suoi colpi. Ha spedito con continuità la sfera a 70/75 metri di distanza, mentre [illegible] lo avevo [illegible] giocare [illegible] Alba, si era espresso su medie di 55/60 metri e aveva perso contro Bertola».

Proprio l'Albese di Bertola, considerata [illegible] precampionato come «candidata» [illegible] retrocessione, [illegible] ora [illegible] mondo il ruolo di «seconda forza» [illegible]

«E' un campionato davvero molto equilibrato — conclude Bellero, [illegible] che Bertola contro [illegible] noi ha già perso nella quarta giornata di serie A e in torneo. In classifica ha due punti in più, ma ritengo che siano [illegible] superabili. Al [illegible] dalla gara, [illegible] Rosso [illegible] affaticato, mentre Balocco [illegible] ancora in piena forma. Ecco, è questo il [illegible] problema; il nostro capitano si è trovato [illegible] soprattutto durante la fase iniziale degli incontri. Forse, prima di ogni gara, dovrebbe prolungare gli esercizi di riscaldamento per esprimere poi subito il massimo del suo potenziale».

Gino Defranciscl

Il Casale conferma Omicciolli

CASALE — Prima mossa ufficiale della società nerostellata nel calcio-mercato [illegible] l'acquisizione [illegible] Mirko Omicciolli, [illegible] ni, dal Como. Per il giocatore è una conferma: arrivato in prestito [illegible] società lariana durante [illegible] mercatino autunnale, [illegible] ha [illegible] in [illegible] determinante alla promozione del Casale in C1. In nerostellato ha concluso il campionato [illegible] sconfitte [illegible] in [illegible] ha collezionato una lunga serie positiva da metà ottobre). Corteggiato anche da società di categoria superiore (sembrava che [illegible] interessato [illegible] Como, [illegible] alla [illegible] zione [illegible], il libero [illegible] primo giocatore a disposizione di [illegible] L'acquisto di Omicciolli conferma la volontà della società nerostellata di allestire una squadra competitiva anche per la prossima stagione. *(l. f.)*

CALCIO - Gare in provincia

Tutti i trofei oltre all'Eco

Il [illegible] turno al «Don Stornini»

[illegible]SSANI — Sono tanti i tornei di calcio in programma nell'Alessandrino. Il più prestigioso è il Trofeo Luciano Eco, giunto alla diciannovesima edizione.

Nel secondo turno, sul campo del «Don Stornini», [illegible] squadra [illegible] Bocchio Carni ha sconfitto (3-3) il Bar Adriano, mentre la Derbi Frutta ha [illegible] perso (5-1) il Panificio Violin. Questa sera è all'esordio la Wided Marocco National, formazione composta esclusivamente [illegible] da atleti africani, [illegible] alle 23 si confronta con [illegible] squadra dell'Auto Acqui [illegible] Impianti. [illegible] gara è preceduta, [illegible] 20,45, dalla sfida Tagliatti Pasta Fresca-Bar Genova; alle 22 per il Trofeo Armando Grassi, categoria Pulcini, [illegible] disputa [illegible] Castellazzo.

Sempre questa sera, a Lobbi, conclusione del primo Trofeo [illegible] Torinesi per Giovanissimi. [illegible] contendono [illegible] successo [illegible] a l'Aurora. In semifinale i grigi hanno superato (2-1) il Canale Vercelli, vincitore della scorsa edizione; con identico punteggio l'Aurora ha regolato l'Ovadamobili.

Sul campo «Bianchi» di regione Oltreponte a Casale, nell'ultimo turno dei quarti di finale del terzo Memorial Giovanni Rossi per Allievi, [illegible] [illegible] (4-3, contro Novese) e dell'Acqui (3-2, a spese della Samp Valenza). Domani sera sono in programma le semifinali: alle 20,30, [illegible] il Casale (che si era imposto nella scorsa edizione) e l'Acqui; alle 22,30, Junior Casale-Aurora Alessandria. Domenica le finali con gli stessi orari.

Ad Alessandria, sul campo Don Bosco di corso Acqui, ultime battute di due tornei giovanili. Nel terzo Memorial Luigi Grassano per Pulcini, in [illegible] l'Aurora Alessandria [illegible] la [illegible] Bosco. A solo dopo i calci di rigore (5-4); i tempi regolamentari si erano chiusi a reti inviolate. La Don Bosco B ha ha superato (1-0) la Milanese. [illegible] sesto Trofeo [illegible] Corso, riservato [illegible] Esordienti, si sono qualificate per le finali di domenica 25 giugno l'Atalanta, che ha regolato (5-1) l'Asti Sport, e il Genoa che ha vinto di stretta misura (2-1) contro l'Orione Voghera.

Domani le finali per il terzo posto: alle 17, Asti-Orione; alle 18, Don Bosco A-Milanese.

Intanto, la squadra Esordienti della Sisport Fiat Torino si è imposta nel 17° Trofeo Luigi Pisci sul campo dell'Aurora Alessandria. Nel *match* decisivo i torinesi hanno vinto (4-0) contro la Pegliese; per il terzo [illegible] Don [illegible] ha battuto (2-1) [illegible] Asti.

Nell'ottava edizione del Memorial Aristide Cescia, per Giovanissimi, vittoria dell'Aurora contro la Boschese: 2 a 2 il risultato dopo i tempi regolamentari e 5 a 4 dopo i rigori.

Per festeggiare il decimo anniversario della fondazione della società sportiva, s'inaugurano domani pomeriggio e domenica [illegible] altri [illegible] tornei giovanili, organizzati dall'Europa Alessandria sul campo di via Tanaro. Per il primo Trofeo Erremme, riservato agli Allievi, alle 15,30 [illegible] in programma la sfida Alessandria-Casale; alle 17 Europa-Pavia. Domenica, il quadrangolare per Giovanissimi intitolato a Secondo Scarrone, padre [illegible] dell'Alessandria, Pier Paolo, attualmente in forza alla Novese. Alle 9,30, l'Europa sfiderà l'Alessandria; alle 10,45, il Casale affronterà i torinesi del San Mauro. Sullo stesso campo [illegible] si disputano [illegible] semifinali di altre [illegible] competizioni giovanili. Tra i Pulcini è in palio il primo Trofeo [illegible]; [illegible] 14,45 il Genoa affronterà il [illegible] Torinese; domenica alle 17,15 l'Italsider Genova si confronterà con la Don Bosco Alessandria. Per il primo [illegible] Roberto [illegible] agli Esordienti, domenica [illegible] 16,30, San Mauro-San Giusto Torino; alle 18, la seconda [illegible] finale Fulvius-Esperia Pra Genova.

r. bo.

[illegible] Gelato

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL). Tel. (0131) - 788.346

[illegible]' 16 GIUGNO
[illegible] Ballo liscio [illegible]
RINGO
al [illegible] 2 [illegible] con The [illegible] of New Era

[illegible] 17 GIUGNO
MASTER 1 [illegible]
RUSPA
al MASTER 2 [illegible] con The sound of New Era

DOMENICA [illegible] GIUGNO
[illegible] 1 [illegible] liscio [illegible]
SERGIO PEZZI
al [illegible] 2 [illegible] con The sound of New Era

GIOVEDI' [illegible]
DISCOTECA
con The sound of New Era

[illegible] SHOW [illegible] BY: U. BENOTTO

[illegible] - La squadra di Giancarlo Corti si è aggiudicata i playoff [illegible] Prima divisione

Vignole, l'ultima promozione

Ancora un salto di categoria in provincia, dopo quelli ottenuti da Junior [illegible] Casale, Valenza e San Salvatore Allestita per vincere il campionato, [illegible] formazione ha conquistato solo successi - Ora è a caccia di sponsor

[illegible] — L' [illegible]a promozione conquistata in provincia era stata annunciata per prima. [illegible] successo del Vignole Basket (che sale dalla Prima divisione alla Promozione) era stato programmato con mesi di anticipo, dopo un'ottima campagna acquisti.

Sotto la formazione guidata dal professor Giancarlo Corti era diventata la squadra da battere. Poi, però, nessuno è riuscito a sconfiggerla.

Conclusa la *regular season* [illegible] dieci vittorie [illegible] altrettanti incontri, il Vignole Ba[illegible] si è imposto anche [illegible] due partite [illegible] *playoff*, conquistando la promozione dopo una stagione esaltante.

«*Dopo i festeggiamenti* [illegible] *ora* [illegible] *pensare* [illegible] *futuro* — [illegible] Domenico Romaniello, presidente del Vignole —. *Il campionato di Promozione è più lungo e molto impegnativo sia a livello agonistico che finanziario. Da solo sicuramente non riuscirei a* [illegible] *sostenere tante spese*».

La caccia allo sponsor (poi[illegible] l'Erg Petroli) è quindi già cominciata. «*E' la* [illegible] *più importante* — [illegible] giunge il presidente — *per affrontare* [illegible] *prossima stagione agonistica con maggiore tranquillità e il potenziamento dell'organico*».

In Prima divisione i cestisti vignolesi hanno dominato con autorevolezza, imponendo[illegible] per tre volte anche [illegible] tro la Junior Casale, l'unica squadra che ha cercato [illegible] contrastare l'egemonia della formazione allenata da Corti.

Vignole e Junior [illegible] (rispettivamente prima e seconda classificate nel girone alessandrino) sono state le grandi protagoniste del play[illegible], dopo aver superato rispettivamente l'Asti [illegible] e [illegible] Virtus Asti, le due squadre [illegible] sono confrontate in finalissima per contendersi il salto di categoria.

Dichiara il coach vignolese: «*E' stata una gara avvincente. Per due* [illegible] *dell'incontro la Junior* [illegible] *ci* [illegible] *fatto soffrire, confermandoci come l'avversaria più forte. Abbiamo poi dominato il finale, imponendoci per 89 a 73*».

Sfruttata dagli inquirenti di Vignole Borbera, dopo [illegible] polemica con l'amministrazione comunale, la squadra del presidente [illegible]niello è emigrata a Serravalle Scrivia per gli allenamenti e ha poi disputato gli incontri di campionato e del *playoff* nel nuovo palasport di Stazzano. L'ultima campagna-acquisti, con gli arrivi delle guardie Soffientini e Boggeri, del play Valentini e del play-guardia Sericano (in prestito dal Fossati [illegible] [illegible] e D), ha permesso al Vignole di superare ogni difficoltà.

«*Con il Comune di Vignole Borbera* — conclude Romaniello — *abbiamo raggiunto un* [illegible] *accordo. Il settore giovanile può utilizzare gli impianti. A Stazzano invece disputeremo il prossimo campionato* [illegible] *Promozione*».

Walter Giannecchi

Cerutti, ritorna Arrigoni alla guida dei casalesi

La notizia [illegible] ufficiale: il coach [illegible] Arrigoni guiderà [illegible] Cerutti [illegible] Giorcelli [illegible] prossimo campionato [illegible] serie [illegible] E' un gradito ritorno: Arrigoni [illegible] allenato la squadra casalese del presidente Giovanni Cerutti [illegible] stagione 1986/87.

E' un tecnico esperto; sotto [illegible] guida, la squadra [illegible] un [illegible] qualità». In passato Arrigoni ha [illegible] le giovanili dell'Olimpia (l'attuale Philips); è stato secondo di Gamba a Varese; in serie A è stato trainer [illegible] Verona e Siena, [illegible] in campo [illegible] a Torino [illegible] guidato [illegible] vincitrice di uno scudetto e di una Coppa dei Campioni.

[illegible] frattempo, si è concluso [illegible] campionato di Promozione, [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] D [illegible] Centrale [illegible]. La squadra, allenata [illegible] [illegible] è stata [illegible] grande protagonista [illegible] girone. Solo l'Abc Borghetto di [illegible] [illegible] in classifica) è riuscita a mantenere [illegible] sulla scia della capolista, che ha distanziato di 16 punti la Ed Lampadari Novi, attestata al terzo posto.

Il San Salvatore era già tra i favoriti in precampionato: ritorna in [illegible] D a due anni dalla retrocessione e dopo [illegible] resza per essere stato escluso nella scorsa stagione dai *playoff*.

Deludenti le prestazioni dell'Iper Alpa Acqui e [illegible] Lai Trerosi Ovada; gli [illegible] però hanno [illegible] giocare per tre mesi senza l'apporto tecnico dei coach, Marco Manenti, alle prese con problemi di salute.

DIMAGRIRE
NON È PIÙ UN SOGNO
Finalmente a [illegible] [illegible] 13 GIUGNO 1989
APERTURA DEL VOSTRO
CENTRO DI [illegible] ACCELERATO
IDEAL-LINE-SYSTEM PARIS
AVETE P[illegible] TUTTO
NON CI C[illegible] PIÙ!!
IDEAL-LINE-SYSTEM VI FARÀ [illegible]
IN QUALCHE SETTIMANA TUTTI I [illegible]
CHILI SUPERFLUI [illegible]
PERMETTENDOVI DI RAGGIUNGERE [illegible]
[illegible] DEFINITIVA [illegible]
E [illegible]
[illegible] CELLULITE
PERDERETE DA [illegible] A 1 Kg. PER SEDUTA
CON TRATTAMENTI E PR[illegible]TSI [illegible]
IL NOSTRO METODO ESCLUSIVO È GARANTITO
DA 12 ANNI DI ESPERIENZA IN FRANCIA E
DA OGGI FINALMENTE IN ITALIA [illegible] SPAGNA
RISULTATI SPETTACOLARI [illegible]
TELEFONA [illegible]O: 0142 - 79081
ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE [illegible]
VIA ROMA, 175 - 1° PIANO - CASALE MONFERRATO
IDEAL-LINE-SYSTEM
anche in Alessandria, via Dei Guasco 73 - Tel. (0131) 225.955
LA [illegible] SEDUTA [illegible] TUA CURA SARÀ GRATUITA
OFFERTA [illegible] VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

[illegible] - A Novi, doppio successo tortonese

Il trionfo di Boero

Calcio, [illegible] a Valenza

VALENZA — Al centro sportivo «La Valletta» di Monte Valenza proseguono i tornei di calcio. Per il terzo «Memorial Battezzati» si affrontano questa [illegible] [illegible] la Monferrato e [illegible] Tropical; per il quinto «Memorial Cova», alle 22, giocano Five-Bar Sport. Ecco i precedenti risultati: Loredano-Bamp 3-0; Luese-Pu[illegible] Moon 1-3; Monte-Loredano 3-2. Five-Monte 2-1; Bar 2000-Bar Tropical 10-3.

Trofeo Nicolò a Borghetto

[illegible] — [illegible] disputa questa sera il terzo [illegible] del «Trofeo Nicolò», [illegible] di calcio organizzato in favore dell'Associazione assistenziale per i [illegible] ammalati di leucemia. Alle 21 giocano Casa del Giovane Serravalle-Cogen Novi; alle 23,15 Alba-Buonenotizie. Nei turni precedenti: Cogen-Fratelli Rava 1-1; Borghetto Borbera-Alba 3-1; Cogen-Cri Novi 6-2; Buonenotizie-Giordano 2-1.

NOVI LIGURE — Dominio tortonese nel [illegible] di tennis «Tit Nokia Cup», uno dei più importanti appuntamenti della provincia per i giocatori [illegible] classificati, disputatosi sui campi in terra rossa [illegible] circolo «Ilva».

[illegible] protagonista, [illegible]ssandro Boero, portacolori del Tennis club Derthona a testa di serie numero tre, si è aggiudicato le due superfinali conclusive contro gli atleti [illegible] Nella finale del singolare maschile, svoltasi dopo una serie di rinvii a causa del maltempo, ha [illegible] [illegible] dei [illegible] locali, il novese Massimo Delfino, testa di serie numero cinque.

Una finale «a sorpresa», perché i grandi favoriti [illegible] torneo, [illegible] Giuso e Lorenzo Castellano (rispettivamente teste di serie [illegible] uno e due) erano usciti [illegible] scena nei turni precedenti. Ancora una volta è stata confermata la [illegible] negativa per i tennisti [illegible] circolo «Ilva», che non sono mai riusciti a trionfare in questa competizione.

Alessandro Boero si è imposto per 6/2, [illegible] con un ser[illegible] efficace [illegible] tennis co[illegible] d'attacco è riuscito a scardinare la regolarità del gioco da fondo campo di Delfino.

Il [illegible] novese ha commesso qualche [illegible] troppo anche nel «passante», che di solito è uno dei suoi colpi migliori, [illegible] conclusioni a rete dell'avversario.

Oltre ai premi offerti dai responsabili del circolo «Ilva», molto soddisfatti perché l'edizione '89 [illegible] torneo ha registrato [illegible] nuovo [illegible] partecipanti (con 63 tennisti [illegible] gara), Alessandro Boero ha vinto un soggiorno di una settimana a settembre in un villaggio turistico della Sici[illegible] La località non è [illegible] stata comunicata, ma in quell'occasione l'atleta [illegible] Tc Derthona parteciperà al «Master» finale con i vincitori degli altri 63 tornei «Itt [illegible] Cup» che [illegible] [illegible] si svolgono in tutta Italia.

Il predominio tortonese si è ripetuto nel tabellone del doppio: Alessandro Boero ha conquistato [illegible] nuovo successo, giocando in coppia con il tortonese Sergio Quarenghi. La coppia, testa di serie numero uno, non ha avuto difficoltà a superare il duo composto dai novesi Ettore Frisone e Gian Piero Repetti dell'«Ilva», testa di serie numero sette, giunto a sorpresa in finale dopo [illegible] regolato giocatori più accreditati.

Il punteggio finale (6/1, 6/1) è eloquente: Alessandro Boero e Sergio Quarenghi [illegible] imposto la loro superiorità tecnica ed un gioco spettacolare, rivelandosi più affiatati e determinati rispetto [illegible] [illegible] tennisti novesi.

Luca Ubaldeschi

Dopo una lunga serie di incontri con gli operatori locali

Verrès, il Comune approva il nuovo piano commerciale

E' caduta l'ipotesi di un centro gestito da un'associazione di esercenti

VERRES — Il Consiglio comunale di Verrès, dopo una lunga serie di incontri con i commercianti locali e i rappresentanti zonali dell'«Ascom» (Associazione commercianti) ha approvato nella seduta consiliare di mercoledì sera il nuovo piano commerciale.

«Questo piano — spiega Cesare Quey, sindaco di Verrès — *è stato valutato e adeguato alle richieste espresse dal commercio locale, lasciando cadere l'ipotesi di un centro commerciale gestito da un'associazione di esercenti del paese*». Precisazione che rimane del parere che *la proposta di centro fosse soltanto utile, ma necessaria in una situazione come quella di Verrès*».

Di parere opposto i commercianti, che nelle loro controdeduzioni hanno più volte sottolineato come il vecchio piano prevedesse molto più popolata di quella verrezziese.

«*D'altra parte è* — continua il primo cittadino — che *della non disponibilità dei diretti interessati viene a cadere il senso della nostra proposta: che per essere tradotta in realtà può sicuramente prescindere dalla scelta degli operatori. Il nostro scopo era quello di aiutare il commercio non di certo di affossarlo*».

Il nuovo piano è stato, dunque, favorevolmente accolto dagli esercenti verrezziesi, che si sono ritenuti soddisfatti come l'amministrazione ha saputo recepire le loro esigenze. «*Si tratta di semplici indicazioni in prospettiva, per il resto poco si discosta da quello precedente*», dice Gianni Bezan, presidente del locale direttivo «Ascom».

Sempre Bezan, in merito ai motivi che hanno portato alla bocciatura della proposta dell'amministrazione comunale, precisa: «*In sé poteva essere valida, ma non si trovati d'accordo sui tempi d'attuazione. Si ragionava troppo a breve scadenza, a Verrès sarebbe già un grosso problema reperire l'area per questo centro commerciale*». Non si tratta di un rifiuto netto, ma si è scettici sulla realizzazione.

Ma il piano non sembra scongiurare lo «spettro» (ovviamente per i commercianti di Verrès) del supermercato. «*Il fatto che non sia previsto* — puntualizza Quey — *non impedisce, secondo la recente legge sul commercio, la creazione in paese di un grosso centro commerciale. Magari non si chiamerà supermercato, ma potrebbe avere caratteristiche molto affini*».

Il sindaco pone, quindi, i avanti «*perché portato a credere questo avverrà difficilmente noi, amministrazione, potremo avere voce in capitolo, speriamo soltanto nessuno poi ci accusi di non esserci posto il problema*».

Sono stati poi l'istituzione da luglio, nelle scuole elementari, del centro diurno estivo e i contributi per le minori che frequentano la non Chevrère, gestita dalla parrocchia di Verrès.

Fabrizio Favre

Una petizione di solidarietà con i cinesi

AOSTA — I sindacati Cgil, Cisl e Savt hanno aderito all'iniziativa della Uil-Giovani di promuovere una petizione popolare per solidarietà studenti cinesi.

Nel documento, che potrà essere firmato nella sede Uil-Giovani in via Porta Pretoria 58, ad Aosta, si chiede italiano di prendere provvedimenti politici ed economici governo cinese e di promuovere queste iniziative nelle opportune sedi internazionali.

raccolta di firme dalla Uil-Giovani è seguita all'appello lanciato da operai cinesi vittime la repressione messa in atto dal governo tramite

Il progetto per il bicentenario della Rivoluzione francese

Sul Bianco 100 mila scope

colorate in e metà in blu per formare il transalpino il bianco L'idea dell'artista - Il Comune di Saint-Gervais ha accettato, ma chiede garanzie per il rispetto - una di trentamila metri quadrati - I dubbi

COURMAYEUR — «*bandiera sul Monte Bianco*», così è stata chiamata l'iniziativa Il Comune di Saint-Gervais proposta di gruppo di privati, collaborazione con l'organizzazione umanitaria «Medici frontiere» e una ditta specializzata in lavori (che richiedono tecniche acrobatiche) ha deciso mettere in atto per celebrare il Rivoluzione

L'idea potrebbe quasi inosservata la bandiera in questione non fosse formata, secondo le intenzioni dei promotori dell'iniziativa, centomila scope equamente tra e che, separate tra dalla distesa di neve, comporranno un gigantesco tricolore Francia.

L'attuazione progetto, ideato dall'artista francese Michel Wohlfahrt (nelle sue opere è ricorrente l'uso di oggetti domestici), sia prossima: con l'aiuto di un gruppo di guida del Monte Bianco, le centomila scope dovrebbero essere posate sul «Tetto d'Europa» entro il 24 giugno per restarvi fino il 14 luglio, giorno in cui la Francia celebra la presa della Bastiglia e «clou» festeggiamenti del bicentenario.

Sul progetto esistono, però, ancora alcune perplessità: qualche dettaglio deve ancora definito e che al Comune di Saint-Gervais dicono: «*La convenzione non è stata firmata. L'attuazione del progetto è subordinata al rilascio di un'autorizzazione del ministero dell'Ambiente e al fatto che vengano garantite certe condizioni, prima tutte il ritiro a manifestazione conclusa. I promotori dell'iniziativa dovranno assicurazioni in questo senso certamente le scope non verranno posate*».

Prima di accogliere la posta di Michel il Comune di Saint-Gervais e il Chianca (il questa iniziativa, avevano scartato, per questione di costi, l'idea lo scultore americano Cristof (noto come «l'Impacchettatore dei ponti») secondo il quale dal Monte Bianco poteva essere coperta con un immenso berretto frigio.

All'idea vincente dell'artista francese sono comunque mancati molti favori: il Comune di Chamonix, interpellato al proposito, ha rifiutato l'invito di aderire all'iniziativa, ritenendo il «progetto delle scope» «*né troppo estetico, né ecologico*».

«*La municipalità di Chamonix* — dicono nella cittadina — *ritiene che sul Bianco si facciano già cose e ha considerato l'idea della bandiera di scope del tutto inopportuna. Parlerò la scopa con la Rivoluzione francese non nulla a che fare*».

Non quello che sostiene Wohlfahrt, secondo il quale la scopa «*è un oggetto che simboleggia l'umile popolo rivolta duecento anni fa*».

«*Sarebbe bene* — ancora a Chianca — *le scope fossero il simbolo della montagna pulita, ripetitore dell'uomo nei suoi confronti, il simbolo di una rivoluzione contro il malcostume di molti, ma di cui si sente il bisogno così come, duecento anni fa, della Rivoluzione francese*».

Che la «bandiera di scope» «*un'idea bizzarra*» lo crede anche il sindaco di Courmayeur, Renzo Truchet, si dichiara d'accordo la municipalità «*Il problema riguarda soltanto la Francia, ma se fossimo stati interpellati al proposito e invitati ad aderire ad un simile progetto avremmo probabilmente rifiutato* — dice Truchet — *Le scope piantate nella a circa quattromila metri di quota rischiano di durare sì e no un giorno, prima buffera le spazzerebbe via. Le condizioni meteo a quella quota sono talmente incerte così come di un progetto teorico, molto poco pratico*».

La variabilità delle condizioni atmosferiche sul Monte Bianco è, in verità, uno degli aspetti che il Comune di Saint-Gervais vuole sia considerato. Intenzioni dei promotori il progetto dovrebbe infatti partire il luglio, mentre in Municipio c'è chi sostiene: «*Sarebbe bene ritardare il più possibile delle scope in modo i rischi dovuti alle condizioni meteorologiche. Oltre al rischio di essere portata dal vento la "bandiera" potrebbe facilmente essere coperta alla neve*».

Se le condizioni tempo imponessero, l'immensa bandiera scope occupare superficie di mq quadrati (quasi sei campi sportivi) sarà visibile dalla vallata e dagli che sorvoleranno Monte anche perché, as attirare l'attenzione bastassero le centomila scope rosse e blu ci penserebbero i riflessi altrettanto festine in terracotta dorata che, messe ornamento, simboleggeranno «*il diritto divertirsi e la libertà di pensiero*».

La bandiera di scope, secondo i promotori dell'iniziativa, dovrebbe posata sul Dôme du Dicono Saint-Gervais: «*Anche sulle scelte della dove posare le scope c'erano valutazioni fare e non sappiamo se questo aspetto stato definito. Per quanto ci riguarda ci limitati non opponiamo al progetto, pretendendo le dovute garanzie per la tutela dell'ambiente. Finora siamo stati oggetto scambio di corrispondenza e nulla più*».

Soltanto tra qualche giorno si potrà sapere se quando «la bandiera di scope» posata sul Monte Bianco

Beatrice Mosca

Cinema e taccuino

Cinema

AOSTA

GIACOSA: riposo.
ITALIA: *L'inquilino fascino del peccato*, regia di Pedro Almodovar, con C. Maura, J. Serrano (Spagna 1983). Attrice di cabaret si rifugia in uno strano convento di suore. Ironico e provocatorio.
SPLENDOR: Film a luce rossa. V.m. 18.

Televisioni

RADIOLINO
7,20 **La Voix de la**

TGR
12,10 **La Voix de la Vallée**
14,15 **Tribune électorale**
14,30 **Vita religiosa in Valle**, di T. Orazzini
17 — **La Voix de la Vallée**, ed.

RAITRE
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
20 — **Tribune électorale européenne**

TV SUISSE ROMANDE
Top models
— **Le journal romand**
18,30 **TJ-soir**
20,05 **Tel quel**
20,35 **L'inspecteur Derrick**, poliziesco
21,40 Break rale, concerti

ANTENNE 2
19,35 **Il tout faire**, telefilm
20 — **Edition de 20h**
20,05 **Palace**, comédie

TELE ALPI
18,30 **Mad squad**, telefilm
19,20 **Alpi time**
19,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Due ragazzi da marciapiede**, film

Valdostana resine spa Peut

PONT-ST-MARTIN — Per un'errata interpretazione giornale di colloquio con Fainchicati, è apparso il un trafiletto giornale di Vetroresine valdostane invece «*Valdostana Resine costruzione tubi in vetroresina*».

Quest'ultimo tivo deve aver provocato la confusione nel nome società di Pont-Saint-Martin, diversa dalla Vetroresine.

Musei

Tesoro sacra). : 10-12 e 15-17.

regionale zali (castello). Orario: 9,30-12 e 15-19.

Mostre

AOSTA

Centro «, esplorazione», quadri di Paul Rabeyrolles. Orario: 9,30-12; 15-18,30.
da Lapresse «Spedizione notturna», quadri di Lucio ; Orario 9,30-12; 15-18,30.
«Marianna», esposizione. Orario 9,30-12; 15-18,30.

Taccuino

FARMACIE

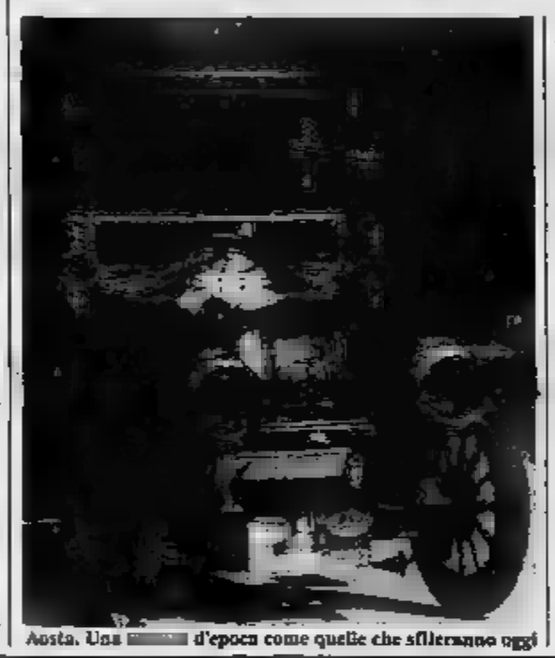
Aosta: Domeniche in piazza Chanoux. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

fino alle 12 di oggi: poco nuvoloso. **Temperature di ieri all'aeroporto:** min. +13; ore 12: + 40%. Venti: deboli da Est (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

Questa sera arriva il Rally in piazza Chanoux ad Aosta

Le auto d'epoca in mostra



Aosta. Una d'epoca come quelle che sfileranno oggi

AOSTA — Il rally nazionale per auto d'epoca «Laurent Perrier-Antibes», giunto alla sedicesima edizione, con quaranta vetture (numero chiuso) costruite prima del 1940, la tappa questa sera dalle 19,30 circa a domattina alle 9 in piazza Chanoux ad Aosta. La competizione è partita il 10 giugno da

Per (e non) di le vetture d'epoca ancora funzionanti e ormai rare, l'organizzazione le lascerà parcheggiate piazza partenza.

Durante il soggiorno ad Aosta, il Comune di Aosta, con la collaborazione dell'Associazione commercianti, hanno fatto sì che il rally arrivasse anche in pratica ranno ore il centro del capoluogo regionale in un «Museo» unico nel suo genere per il numero e per il tipo di auto esposte.

Le auto sono state divise in quattro categorie: *sterone*, prima 1920; *vintage*, al 1930; *classiche*, dal 1931 1945; *post* La de- rally Renault volturette del belga Philippe Vercruysse, Royce Ghost, 1910, dell'inglese Alan Hancock.

Non mancare di l'attenzione una Bentley tre dello svedese Nall Jonsson, una Talbot 90 a sei cilindri del 1936 dell'inglese Mann e una Dodge Brothers C1, anch'essa del 1930, belga Pauwels.

Le «italiane» sono presenti una Lancia Augusta Bel- cabriolet del del francese, René de Teller, una Lancia Lahourdette, del Delsplanque. re «Pest 43» una Rolls Royce Silver Wraith del francese Alcide Bacciaione.

Il rally giunge ad Aosta da Montana, nel Vallese; passando nel tunnel del Gran San Bernardo.

p. g.

A Courmayeur

Miliardo di avanzo

COURMAYEUR — Il Consiglio Courmayeur approvato il conto consuntivo dell'esercizio il cui avanzo di amministrazione supera il miliardo e 119 milioni. Le entrate sono state di 8 miliardi e un milione, le spese 7 miliardi e 369 milioni, i residui attivi 2 miliardi milioni, i passivi 2 635 milioni approvato il progetto di strada di La milioni), affidato alla Società delle guide la sistemazione dei sentieri comunali, dato in gestione i campi bocce e tennis scoperti e accettato il progetto per ultimare l'impianto di innevamento programmato delle piste Le Graye, Chetif e stadio Slalom.

Approvato il regolamento di autocertificazione.

(g. m.)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Walter Baratti
di anni 61
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna e il figlio Bruno. La salma è stata esposta nell'ospedale di Courmayeur (AO). Non fiori ma eventuali offerte alla parrocchia di Santo Stefano (Aosta).
— Aosta, 15 giugno 1989

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del
dottor Fabio Mazzoli
sente il dovere di ringraziare il dottor Bertaccini e tutto il personale medico e paramedico dei reparti di Neurologia dell'Ospedale Regionale di Aosta per la solerte e premurosa assistenza offerta durante la lunga degenza del suo congiunto
— Aosta, 15 giugno 1989

TV • VIDEO • ALTA FEDELTÀ • ELETTRODOMESTICI

ital discount

CONSULENZA CLIENTI: 0165/765041
VENDITA DAL GIUGNO AL 1 LUGLIO
FINO AD

Prendi al volo i prezzi dell'Estate

SONY 2.495.000 2.475.000
TELECAMERA CCD F 340
AUTOFOCUS - OTTURATORE DIGITALE - EDIT SEARCH - SISTEMA 8 MM

INDESIT 354.000 297.000
CONGELATORE ORIZZONTALE FP 4220
CONGELATORE A POZZO - CAPACITÀ 220 LITRI -

PHILIPS 2.650.000 2.298.000
TELECAMERA VKR 6851
AUTOFOCUS - OTTURATORE VARIABILE - SEZIONE REGISTRATORE - SISTEMA

IGNIS 379.000 348.000
CONGELATORE ORIZZONTALE AFE
CONGELATORE A POZZO - CAPACITÀ 260 LITRI - TERMOSTATO

PHILIPS 560.000 498.000
TV COLOR CARRÀ
15" - TELECOMANDO - 40 CANALI - PRESA SCART

GAGGIA 258.000 229.000
GELATIERA
800/1000 GR. DI GELATO - VARI COLORI - CON MANUALE PER FARE I GELATI

AIWA 1.095.000 985.000
RACK HI-FI X78
75 WATT PER - DOPPIA PIASTRA EQUALIZZATORE - TELECOMANDO

IL MEGLIO A MENO

QUART (AOSTA) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE"
AOSTA • CHIERI • TORINO • LODI • CREMA • MILANO

I piatti preparati all'esame della Scuola alberghiera

Gli artisti della cucina

I futuri chef imparano le ricette base, quindi si specializzeranno «sul campo», durante gli stages nei locali della Valle - La Commissione ha apprezzato il prelibato menu di prova

Porossan. La Commissione e alcuni allievi durante una prova d'esame alla scuola alberghiera

POROSSAN — *«I ragazzi erano emozionati, il menù si prospettava impegnativo e loro volevano ben figurare davanti alla Commissione d'esame»*, così Antonio Salvatore, docente con il titolo e l'incarico di «chef de cuisine» alla Scuola alberghiera di Porossan, descrive lo stato d'animo degli otto ragazzi che hanno affrontato nei giorni scorsi l'esame finale dell'anno scolastico 1988-89.

David Durand, 17 anni, di Excenex è stato uno dei migliori del suo corso. Nella mattina è stato interrogato sulle conoscenze teoriche, con spiegazioni anche in termini francesi e inglesi di varie ricette (bisogna tener conto della clientela straniera e del fatto che si possono offrire occasioni di lavoro all'estero).

Si trattava di ricette «classiche»: primi piatti, di secondi di carne e di pesce, di dessert che sono ormai nella tradizione internazionale, come la «torta bavarese» o «pêche Melba», creata dal grande Escoffier per onorare la cantante-soubrette dell'800 Nelly Melba di origine australiana, come hanno anche imparato i giovani cuochi. Un esame non difficile mandato a Durand: *«Sapresti fare questa ricetta?»*. Il giovane ha risposto: *«Sì, senza problemi»*.

Nel giorno dell'esame i ragazzi, sotto l'occhio attento di Salvatore, hanno preparato un menu che prevedeva in apertura un piatto di «pissenlit», cioè la cicoria dei prati, raccolta, però, a 2300 metri di quota e servita con molto olio, aceto e limone.

E' seguito un «estorgeon fumé», un piatto classico, che non ha richiesto particolare impegno, mentre è portata successiva «tortelloni agli spinaci» è stata interamente preparata secondo la tradizione casalinga con la pasta tirata a mano con il mattarello.

Piatto forte un «canard à la mode de Rouen», un'anatra farcita veramente di gran classe. Dessert tradizionale con un accoppiamento fra ananas gelato e frutta fresca. Vini adeguati.

Al termine di quella che può essere definita come la prova pratica, i giovani cuochi e camerieri hanno compilato dall'assessore al Turismo, Renato Faval, dalla gente d'assessorato, Giorgio Boglione, e del presidente degli albergatori valdostani, Albert Tumietto, che facevano parte della Commissione. Non s'è trattato di pura cortesia, ma il pranzo era stato di loro gradimento.

Alcuni di essi si avviano però all'agonismo in campo, come è successo in termini sportivi, alla sperimentazione del territorio. Infatti, adesso i ragazzi sono impegnati in «stages» di lavoro estivo in esercizi della Valle d'Aosta.

«Sarà per loro l'occasione per perfezionarsi in piatti tipici valdostani», dicono Agostino Ronc e Mario Vercellone, insegnanti della scuola.

«I ragazzi — continuano i docenti — *imparano, da noi, le tecniche di base della cucina classica o internazionale. Sono molto giovani e hanno bisogno di "fare la casa": i perfezionamenti o le specializzazioni li dovranno acquisire nella pratica di lavoro»*.

Il programma dei ragazzi allievi parte da conoscenze di merceologia fino alla classificazione e conservazione degli alimenti. Tutti i piatti vengono spiegati: le minestre, chiare, ristrette, vellutate, i minestroni. Nella farinacei la didattica prevede la cucina di paste fresche e secche, di timballi e pasticci.

I ragazzi imparano anche a cucinare le uova, i fiori, i pesci, le lumache e le carni, i legumi e gli ortaggi, la selvaggina, i piatti freddi e la pasticceria. Alla gastronomia di alta classe ci si introduce attraverso la conoscenza dei piatti più semplici, quindi sale la scala delle «ghiottonerie» sino al sublime.

Un programma molto vasto e articolato che prende spunto da un testo «sacro» di tecnologia culinaria, messo a punto dallo svizzero Eugene Pauli. I professori Binico e Vercellone spiegano ancora: *«Adesso il corso è di un anno per la cucina come per le altre specializzazioni. Da ottobre, nella nuova scuola di Châtillon, l'impegno scolastico sarà almeno biennale e addirittura triennale»*.

«In quel momento sarà possibile, dopo aver fatto il lavoro di base indispensabile, puntare per i più bravi su alcune specializzazioni, in particolare per la cucina tipica valdostana, che viene sempre più richiesta da turisti di passaggio e villeggianti», concludono Binico e Vercellone.

C'è un'antica abitudine chi va al mare desidera mangiare pesce (forse perché chissà in quali località lontane migliaia di chilometri dal paese in cui ci si trova e sorgelato), chi viene in vacanza in Valle d'Aosta chiede di gustare piatti tipici, alcuni dei quali hanno acquisito una tradizionale.

La compagnia aerea americana Twa, per esempio, ha inserito nei suoi menù il «valdôtaine veal» (scritta proprio così) e cioè la classica tistecca alla valdostana, che in realtà non è mai stata un piatto tradizionale, tuttavia è diventato tipico per la presenza fissa del fromage o della fontina in sottiletta.

Ma è evidente che su un aereo non si può servire la «zuppa valpellinenze», l'arnad, sformato di renette e altre prelibatezze della cucina valdostana tipica, da gustare e apprezzare nella loro pienezza sul posto.

Bruno Baschiera

COSI

TRA POCHI GIORNI QUESTA PAGINA DIVENTERA' UN NUOVO QUOTIDIANO.

PER L'EUROPA SI CAMBIA.

SPORT - Trentasette squadre al trofeo della polisportiva Sarre Chesallet

Anche i «super» nel tris di basket

Sono scesi in campo anche Baldi e Pessina - Spettacolo e tecnica, con finali entusiasmanti - Un'attività promozionale per uno sport che soltanto nel settore femminile denuncia una buona numerica

Sarre. Pessina e Baldi (in maglia chiara) osservano Tournoud al tiro in elevazione (Cerise)

SARRE — Trentasette formazioni hanno partecipato alla seconda edizione del «Trofeo tre contro tre» di pallacanestro organizzato dalla polisportiva Sarre Chesallet con patrocinio dell'Union Uap Assurances e intervento tecnico della Pindora.

Le squadre sono state divise in quattro categorie per partite interessanti sul profilo tecnico sin dalla eliminatoria.

«L'obiettivo principale della manifestazione — dice Luigi Bellebono responsabile dell'iniziativa — *era quello di dare ulteriore impulso al basket che ha conosciuto in Valle un vero e proprio boom negli ultimi anni, ma che ha sempre bisogno di attività promozionali per avvicinare altri giovani alla disciplina. Soprattutto a livello femminile abbiamo bisogno di un maggior numero di ragazze per poter affiancare al Sarre Sires* (unica squadra regionale attualmente esistente ndr) *altre compagini»*.

«E' stata una gradita sorpresa — aggiunge Bellebono —. Baldi e Pessina hanno accettato il nostro invito e hanno arricchito il pubblico presente».

Categoria A (giocatori tesserati nei campionati nazionali di promozione e di prima divisione). Le dodici squadre sono state suddivise in due gironi. Nel primo gruppamento inseriti atleti più rappresentativi e la vittoria è andata alla compagine formata da Nevio Pessina, Marco Baldi, Massimo Cerise e Davide Torrione. I due campioni valdostani hanno recentemente conquistato il titolo tricolore e sono stati protagonisti della manifestazione.

Il successo della squadra guidata da Pessina non è stato comunque agevole perché in finale Roberto Padovani, Sergio Di Murio e Luca Ferrari (vincitori l'anno scorso) hanno lottato con grande accanimento e sono stati sconfitti di misura: 20 a 19.

Nel secondo girone si sono imposti Roberto Fristachi, Massimo Mimotti, Marco Zanata e Mirco Menegatti, che hanno superato nella partita decisiva Mauro Vicentini, Flavio Spalla e Paolo Sartore per 20 a 14.

Categoria B (tesserati nel settore giovanile). Nel girone A sono stati inseriti gli juniores nel secondo raggruppamento figuravano cinque squadre di ragazzini del mini-basket. Partite molto equilibrate e vittoria tra i più grandi per Mauro Schinaven, Fabio Fracello e Simone Nadalin, che hanno piegato la resistenza della compagine Baldi e Maurizio Desimone, Massimiliano Polin e Fanelli imponendosi per 20 a 17.

Mini-basket. Hanno primeggiato Pessina e Paolo Ocleppo e Roger Barmasse, che hanno superato in finale per 20 a 16 Andrea e Di Francesco e Federico Enria.

Categoria C (femminile). Quattro le squadre partecipanti impegnate in un girone all'italiana. Netta affermazione Bethaz, Manuela Giacometti e Loredana Rossi, che hanno preceduto la compagine formata da Maurizia Nelva Stellio, Ethel Laurencet, Lorella Testa e Michela Zanin.

Categoria D (non tesserati senza limiti di età). Dieci squadre in campo formate da dirigenti, allenatori, calciatori e amici atleti. Successo compagine Cerise (centravanti Fénis, Sgarbossa, Paganin e Renato Carlotto, che hanno battuto in finale per 20 a Salvadori, Giuseppe Moro e Roberto Ferrari.

La manifestazione si è conclusa con una sfida cinque contro cinque riservata agli «All Stars» con 30 a 25 di Davide Pessina, Marco e Carlo Baldi, Aldo Grattarola e Massimiliano Polin contro Roberto Padovani, Sergio Di Murio, Luca Ferrari, Gianfranco Zanata e Paolo Sartore.

s. b.

Da noi tutti i gas vengono al pettine.

Prenotatevi subito per il controllo dei gas di scarico della vostra auto Audi o Volkswagen. E' assolutamente gratuito.

VALLE D'AOSTA
Val-Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (Aosta)

Immobiliare Diémoz
«DI FRONTE ALLA FIAT»
Via Chambéry, 57 - Tel. 361.399 - 11100 AOSTA
CEDESI
SAINT-CHRISTOPHE: ristorante, pizzeria e sala ballo.
ARVIER: avviato bar lungo
AOSTA: attività casalinghi, campeggio, e
AOSTA: Arco d'Augusto ferramenta, articoli sanitari e idraulica.

Immobiliare AOSTA sas
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 - 34553
43621
AOSTA
VIA SALES
In ristrutturazione vendesi appartamento composto cinque più servizi

Motley Club
16 Giugno 89
Questa sera ballo con la grande orchestra di Ernesto
Domani orchestra dei
Via Chambéry, 99
11100 AOSTA - Tel. 40.482

CERCASI
ELETTRICISTA
esperto elettrodomestici, TV e sistemi di allarme.
Tel. 0166/62347
ore ufficio.

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 89 - Tel. 40231

A PARTIR DE 20h
"FETE DE L'EUROPE"
au Rendez-vous valdôtain d'AOSTE
DEMAIN À 11h30
GRAND PIQUE-NIQUE
dans l'aire équipée de COGNE

VINCOLI AMBIENTALI E SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLE POPOLAZIONI DI MONTAGNA
CONVEGNO
Centro Congressi
Grand Hôtel Billia
Saint-Vincent
26-27 giugno 1989
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato Agricoltura, Foreste e Ambiente Naturale

Battute finali di una campagna elettorale piuttosto fiacca

Opuscoli, manifesti e grigliate per conquistare l'ultimo voto

[illegible] al ricevimento organizzato da [illegible] - [illegible] [illegible] certificati da [illegible]

ASTI — A mezzanotte si chiude la campagna elettorale per le Europee. Improvvisati attacchini, nelle ultime quarant'otto ore hanno intensificato l'affissione dei manifesti con le fotografie a colori dei candidati. Contrariamente alle passate elezioni non c'è stata, salvo qualche caso sporadico, l'«invasione» degli spazi assegnati a ciascun partito. Se si deve stabilire una classifica, il record di manifesti affissi può essere assegnato al candidato della dc Roberto Formigoni, seguito dal Giovanni Goria, pure della dc e dal segretario socialista Bettino Craxi. Molto «presenti» sui tabelloni anche Giovanni Negri (radicale candidato per il padi) e Pier Luigi Romita (nella lista del psi).

Abbondante il volantinaggio (molto materiale però è finito a terra). C'è stato anche chi ha preferito ai manifesti, l'invio di stampati e opuscoli. E' il caso, ad esempio, del deputato liberale Raffaele Costa, che ha distribuito migliaia di copie [illegible] sistenti (44 pagine) del suo libro sul fenomeno dell'assenteismo negli [illegible] riali.

Tramontati ormai i comizi sulle piazze, anche per [illegible] ste elezioni, i candidati hanno puntato sugli incontri di[illegible] di bicchierate, grigliate, serate di cabaret, feste popolari, organizzate soprattutto dai democristiani e socialisti. Goria, [illegible] esempio, sabato pomeriggio, ha offerto al Mini Motel un rinfresco per oltre duecento persone giunte [illegible] ogni parte della provincia. A fare gli onori di casa, il presidente della Cassa di Risparmio, Giovanni Borgilio e Beppe Scialuga, (quest'ultimo [illegible] tempo in aspettativa dalla Camera [illegible] Commercio, per dedicarsi pienamente all'incarico di vice segretario regionale dc). L'ex presidente [illegible] Consiglio [illegible] impegnato in [illegible] con elettori lombardi. [illegible] per questa tornata, ha mobilitato [illegible] massimo il suo apparato per tentare [illegible] ottenere, con il voto popolare, quel primo posto nelle preferenze che [illegible] momento della formazione della lista gli era stato negato a favore del c[illegible] alla Camera Mino Martinazzoli.

[illegible] [illegible] [illegible] propaganda per il referendum popolare. Agli elettori, oltre alla scheda per le Europee, sarà consegnata anche quella per il «sì» o per il «no» per la costituente comunitaria.

Nel capoluogo, un centinaio di dipendenti del Comune lavorano per l'appuntamento di domenica (impiegati, vigili urbani, operai, funzionari). [illegible] elettori, i [illegible] che [illegible] sono stati consegnati ieri [illegible] erano ancora 1200. Chi non ha ricevuto il documento può ritirarlo all'ufficio [illegible] in via San Martino 3 che per quegli ultimi giorni farà l'orario continuato dalle 8 alle 19.

Nell'atrio del palazzo comunale farà allestito domenica sera, un «Punto di informazione» dei [illegible] elettorali delle 107 sezioni. I [illegible] arriveranno al Centro di elaborazione e poi ritrasmessi su uno schermo gigante. I primi risultati si conosceranno mezz'ora dopo la chiusura [illegible].

Vittorio Marchisio

I «pensieri» delle ragazze

CANELLI — Il problema, forse, non è proprio da tavola rotonda, ma senz'altro è di quelli che possono creare «drammi» esistenziali: «*Perché il 60% delle ragazze pensa di avere il sedere grosso?*». Ne discuteranno tra il serio e il faceto questa sera, in biblioteca i soliti esperti. Il «dibattito» seguirà la proiezione dell'ultima pellicola della [illegible]. «Punk & Kinchè è «*True stories*», di David Byrne, leader di una [illegible] più importanti «cult-band» rock, i Talking Heads. Inizio alle 21.

● Nella sede della circoscrizione Asti-Sud, via Artom, stasera proiezione di diapositive scattate dall'equipaggio della «Goletta Verde» sull'inquinamento dei mari italiani.

I consigli di chiusura

L'astigiano Gianni Goria dedica alla sua terra le ultime battute della sua campagna elettorale. Oggi sarà a Canelli, alle 18.30 nel salone della Cassa di risparmio e, alle 21, ad Asti al Centro culturale San Secondo dove incontrerà le rappresentanze delle sezioni dc. Per il partito comunista, in piazza San Secondo, alle 21, manifestazione con Lucio Magri e Sergio Durrati, della direzione nazionale del partito.

Nel parco ex Ferriere Ercole, alle 21, comizio dei candidati socialisti Magnani Noya, Romita e Didò.

Itinerario nelle dimore storiche piemontesi

Musica tra le mura di palazzi e castelli

Il [illegible] domani a [illegible] Martino Alfieri, il 14 «tappa» a [illegible]

TORINO — La musica fa tappa nei palazzi storici e nei castelli e dà una mano a conoscere una interessante parte del patrimonio architettonico [illegible]o solitamente al di fuori [illegible] grandi circuiti turistici.

L'iniziativa è della sezione piemontese dell'Associazione dimore storiche italiane, di cui è presidente Ippolita Calvi di Bergolo.

[illegible] questa [illegible]tiva (che [illegible] [illegible] nata [illegible] con successo l'anno scorso nel Lazio) si cerca di seguire le orme della Gran Bretagna, che da decenni valorizza case nobiliari e manieri attraverso un'organizzazione capillare di promozione turistica guidata e la proposta di spettacoli in questi suggestivi ambienti.

Il cartellone è stato chiamato «Primo Itinerario Musicale» e prenderà il via domani sera (alle 19, [illegible] tutti gli altri concerti) nel salone del Castello [illegible] Martino Alfieri, appartenuto agli Alfieri e poi ai Visconti Venosta. Sono di scena [illegible] elementi del Complesso da Camera di Roma: il violinista Gabriele Pieranunzi e la pianista Angela Chiofalo. In programma pagine di Tartini, Mozart, Paganini, Saint-Saëns, [illegible] Barsanti.

L'itinerario farà [illegible] seguente tappa (21 giugno) nel castello di Tagliolo (Alessandria), con il Quintetto di fiati (flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno) del complesso [illegible].

Sabato 24 si ritorna in provincia di Asti e precisamente nel cortile del castello di Monale; qui terranno il concerto i ben noti Solisti di Asti diretti da Marisena Kessick, che [illegible] anche come [illegible] insieme con Alessandro Pellasero (violino), Renato Zanfini (oboe) e Eleonora Perolini (arpa). Anche la Kessick, come si sa, è proprietaria di un castello a Balvegio, dove organizza ogni anno un interessante festival.

Altra tappa, domenica [illegible] giugno, nel [illegible] [illegible] Sansovino a Settimo (Torino). Questa volta è protagonista l'Orchestra da Camera di To[illegible] diretta da Enzo Ferrara, con Krystyna Porebska solista alla viola.

[illegible] cornice prescelta per il 30 giugno è quella di Palazzo Gonani di Treville a Casale Monferrato, che appartiene all'Accademia Filarmonica. Qui risuoneranno le liriche e le canzoni del repertorio piemontese scritte o armonizzate [illegible] Davico, Perrachio, Leasona e Sinigaglia, eseguite dal mezzosoprano Rosina Cavicchioli e dal pianista Ro[illegible]o Cognazzo.

[illegible] passa quindi in provincia di Cuneo (domenica 2 luglio) nel [illegible] [illegible] di Govone, dove ha sede il municipio. L'esecuzione è affidata al flautista Fabio Uncinetti e alla pianista Carla Virgili. Per la [illegible] è stato [illegible]to il Castello [illegible]rose, che sorge alla periferia to[illegible]ese, [illegible] corso Regina Margherita 497, con un concerto [illegible] Collegio Vocale-Strumentale dell'Istituto [illegible] Musica antica di Pamparato.

L'ingresso è a pagamento (dalle 10 alle 15 mila lire) ed è riservato esclusivamente a chi ha prenotato i posti. La prenotazione si fa telefonicamente ai numeri 506.407 e [illegible] (prefisso 011). I biglietti saranno a disposizione nella sede dei concerti.

Leonardo Osella

Appaltati i lavori alle magistrali

ASTI — Tre miliardi verranno spesi per i lavori di sistemazione dell'ala del Cinemrose che ospita l'istituto magistrale «Monti». I lavori (pare s'inizio tra poche settimane) prevedono una palestra, recupero dei locali, abbattimento delle barriere architettoniche e ascensori agibili anche ai portatori di handicap.

I giovani di Camerano contro la droga

CAMERANO CASASCO — Si è inaugurato, alla presenza di don Ciotti del «Gruppo Abele», il Centro intitolato a Bruno Pastrone il giovane morto a gennaio per un'overdose di eroina. Walter Penna, presidente del Centro, ha illustrato le finalità: «*Vogliamo batterci per impedire che la droga prenda piede nei nostri paesi, creando strutture di incontro*». (p. p. g.)

In corso [illegible] forte di 46 autoradio

ASTI — «Spaccata» la notte scorsa al negozio di elettrodomestici «Digital» di corso Savona. Dopo aver rotto la vetrina, sono state rubate 46 autoradio.

Casalinga derubata da falsi [illegible]

ASTI — Due individui, spacciandosi per impiegati dell'Acquedotto, hanno derubato una casalinga di 200 mila lire [illegible] oggetti d'oro. [illegible] una tecnica ormai consumata, uno [illegible] due ha intrattenuto la donna, Marcella Bologna, 64 anni, via Fiume, mentre l'altro rovistava nelle stanze con il pretesto di un controllo.

Scuole [illegible] di [illegible]

ASTI — E' stata inaugurata, alla sala d'arte comunale di palazzo Mazzetti, [illegible] «Gioco, *sperimento*, [illegible] poro» organizzata [illegible] laboratori comunali di attività espressive. La mostra presenta i lavori (disegni, ceramica, costruzione di burattini) [illegible] nell'ambito scolastico che si è appena chiuso dagli alunni delle scuole elementari cittadine.

Castagnole, più facili i [illegible]

CASTAGNOLE LANZE — E' stato approvato, il bilancio di previsione per il 1989, per un totale di entrata e di spesa pari a 5 miliardi 275 milioni. Si prevede la sistemazione di piazza Lucchini e lo spostamento del peso pubblico. Il Comune intende redigere un piano per coordinare gli interventi nel centro storico. I proprietari potranno essere sollecitati al recupero di vecchie case usufrendo di facilitazioni, come l'abbattimento degli oneri di urbanizzazione. [illegible] state individuate due aree per la costruzione di un campo di calcio e dello sferisterio.

Il [illegible] ai campionati di stenografia

NIZZA — Al concorso nazionale di stenografia e dattilografia di Montecatini Terme i ragazzi dell'istituto tecnico «Pellati» hanno ottenuto brillanti risultati. Gianluca Loviselo si è classificato terzo [illegible] dattilografia, Alessandra Cavalieris quarto in stenografia. [illegible] [illegible] prove di Claudio Calosso, Luigi Giolito, Viviana Battistelli, Guido Schellino, Fabio Ianardi, Antonio Poggiaro, Simona Vaccaneo, Patrizia Laudano, [illegible] Menabreaz, Fabrizio Briano e Amalisa Conti. *(e. co.)*

Concorsi comunali, il palestino

ASTI — L'amministrazione [illegible] risponde alle accuse della Cgil sulla designazione dei rappresentanti nelle commissioni per i concorsi interni. «*La giunta si è trovata suo malgrado a provvedere alle designazioni, in quanto le organizzazioni sindacali non sono state in grado di trovare fra di loro un accordo. I membri [illegible] avvenuti alla presenza del segretario comunale, quindi con [illegible] le garanzie di formalità e ufficialità*». La Cgil aveva lamentato di essere stata danneggiata dal sorteggio per l'assegnazione dei posti.

[illegible] on libro

ASTI — E' stata ultimata la seconda edizione della raccolta degli atti relativi alle conferenze «Conoscere l'economia», organizzate dalla Provincia: sono state [illegible] [illegible] copie, in parte riservate agli studenti che [illegible] partecipato al concorso collegato. Chi è interessato al volume, può richiederlo all'Informagiovani.

Il nome pci

«La [illegible] riportata ieri da «*La Stampa*» sotto il titolo «*Anche il pci cattolico discute sul nuovo nome*» corrisponde senz'altro [illegible] se con ciò si intende che cinque compagni hanno inviato al segretario generale del pci e a me come segretario di federazione una richiesta in tal senso, ma non si è trattato di nulla di più. Tuttavia [illegible] ad un dibattito su tale argomento da riviarsi di dopo voto, [illegible] che di dover precisare [illegible] d'ora, che per quanto riguarda il problema di un eventuale nuovo nome per il pci si porrà, come si è già posto in passato, e cioè solo a fronte di un auspicabile e possibile processo che trasformi e [illegible] l'intera sinistra italiana. In caso contrario a mio avviso, e ne sono [illegible]ten[illegible] to, il pci ha già [illegible] il suo nome e [illegible] può che chiamarsi nuovo pci».

Bruno Ferraris

Uliano Squassino cattura uno scippatore che voleva rubargli 10 milioni

L'«abbraccio» del Jeky non perdona

ASTI — «*Grosso com'è non riuscirà neppure a muovere un dito*». Non deve aver ragionato Ignazio Zicchitella, 23 [illegible] pregiu[illegible] torinese, al momento di scegliere come bersaglio di uno scippo Uliano Squassino, 54 anni, detto «Jeky», mole (130 chili) e fisionomia da far uscire pazzo qualsiasi sarto.

[illegible] si pentirà a lungo delle sue [illegible] e sbrigative deduzioni. «Grosso» non è solo bello, come sostengono [illegible] sticamente i «pesi massimi»; a volte, l'adipe, nasconde incredibili risorse [illegible] agilità e colpo d'occhio. E infatti, [illegible] appena il malcapitato borsaiolo ha tentato di estrarsi nel classico strappo al borsello di «Jeky» (conteneva circa 10 [illegible]), si è trovato scaraventato dalla [illegible] e «cinturato» dal monumentale Ulisse. Il tempo di avvisare il 113 e alla volante della polizia ha preso in [illegible] lo scippatore. Sarà processato [illegible], alle 10,30. Il complice [illegible] che stava guidando a [illegible] d'uomo la moto [illegible] wasaky 500), vista l'aria che tirava, ha abbandonato il collega tra le braccia dei nemici e, dopo aver mantenuto a fatica l'equilibrio, è scappato a tutta velocità.

Il fatto è successo, mercoledì, in piazza Primo Maggio, davanti all'agenzia [illegible] di Risparmio di Asti, dove Squassino aveva fatto un prelievo. Secondo la ricostruzione della polizia, i due, sono arrivati da Torino [illegible] Asti, in motocicletta, in tarda mattinata. Un giro in città e poi la decisione [illegible] piazzarsi davanti alla «Cassa» per vedere com'era il «movimento».

Lo «studio» è proseguito per un po', sino a quando è stato adocc[illegible] il «Jeky» che si [illegible] alla banca. «*Questo è il* [illegible] devono aver pensato con un grossolano calcolo, in parte suggerito dal volume della vittima predestinata e dall'incedere [illegible] proprio leggiadro. All'uscita, Squassino, che [illegible] ancora sistemando parte [illegible] in tasca e [illegible] borsello, è [illegible] [illegible] alle spalle, secondo la tecnica della migliore scuola di borseggio. Il resto è noto.

I due non potevano certo sapere che il popolarissimo e simpatico Jeky, aveva già offerto saggi di [illegible] in epiche partite «grande stadio» [illegible] delle [illegible] instancabile vivacità. Operaio Way Assauto, un [illegible] in prima fila nei [illegible] operai, Squassino, che abita a Valmanera, è uno degli infaticabili animatori di un'impareggiabile compagnia di «vitelloni», pronti allo scherzo e alla battuta. Molti ricorderanno [illegible] quando, anni fa, giravano su di una limousine americana, [illegible] propagandare, sbracciandosi sorridente, l'apertura di un negozio [illegible] a[illegible]. Ora [illegible] all'«impresa» di mercoledì, le [illegible] quotazioni tra i vecchi amici, si [illegible] vertiginosamente impennate.

Franco Cavagnino

Asti. Un'immagine trionfante di «Jeky» in versione calcistica

S'inizia oggi il torneo giovanile internazionale

L'Astisport raccomanda calcio [illegible] frontiere

[illegible] campi di via Fregoli e Praia, anche francesi a [illegible]

[illegible] [illegible] squadre dell'Astisport. Il società che quest'anno ha [illegible]ito i tornei giovanili

ASTI — [illegible] esperienze, consigli, magari affrancandosi di imparare qualche parola di tedesco o francese. Il tutto con il calcio a fare da [illegible] [illegible] Il [illegible] spirito con cui è [illegible] organizzato dall'U. [illegible] Astisport, il [illegible]° torneo internazionale giovanile di calcio che s'inizia stasera [illegible] concluderà domenica.

Sui campi [illegible] di via Fregoli e su quello di [illegible] [illegible] [illegible] teranno le formazioni del Karlsruhe (Germania) e del Fonsala di Saint Chamond (Francia), oltre a Astisport, Virtus Canelli, Albese, Saviglianese, Don Bosco Alessandria e Casale. Sono interessate le categorie «giovanissimi», «esordienti» e «allievi».

Non pago dei successi già ottenuti dopo una brillante stagione agonistica, il settore giovanile dell'Astisport, ha ideato questo torneo per poter offrire ai giovani calciatori la possibilità di [illegible] con [illegible] scuole [illegible] e stringere amicizie. Lo staff tecnico della squadra astigiana è di tutto rispetto. Ne fanno parte giovani allenatori, diplomati all'Isef, con il patentino rilasciato dalla Federazione calcio e l'inguaribile passione per i giovani ed il pallone.

Quest'anno i «boys» dell'Astisport hanno vinto praticamente tutto: si sono classificati al primo posto nel campionato «pulcini», «giovani», «esordienti» e «under 16».

«*Siamo appena stati a Redhill, in Inghilterra per partecipare ad un torneo* - ha detto Paolo Borsalo, manager del settore giovanile e allenatore - *crediamo molto in questo tipo di attività perché serve anche da esperienza di vita per i nostri ragazzi. Con le società di Karlsruhe e di Fonsala eravamo già in contatto e le abbiamo invitate [illegible] Asti. Questa [illegible] [illegible]* 20,30, sul campo di via Fregoli [illegible] Winterà con Casale-Albese. Domani si giocherà, [illegible] inizio [illegible] 10,40, sino [illegible] 21,40. Le finali domenica, alle 20,30.

La formazioni dell'Astisport, impegnate nel torneo, sono allenate da Piero Brumana, Gianni Gamba, Salvatore Tisebea, Mauro Arduisone e Paolo Rosa. Il prossimo impegno sarà in Svezia, dove è [illegible] programma un [illegible] giovanile internazionale.

d. cat.

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Io Gilda, con P. Pratt, G. Armato, G. Vernon, V. Darry (commedia).
POLITEAMA [illegible]: **Indiana Jack**, di P. Mazursky con R. Julia, R. Dreyfuss, S. Bridges (commedia).
ALFIERI: Un pesce [illegible] nuovo Blondi di C. Crichton, con J. Cleese, J. Lee Curtis (comica).
NUOVO [illegible]: [illegible] amour, con S. [illegible].

NIZZA

AURORA: Fino in fondo.
LUX: chiuso per riposo.
SOCIALE: film erotici.
VITTORIA: [illegible] giungla, W. Disney (cartoni animati).

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: Gandia, corso Cavalieri [illegible]; notturna: Santina, [illegible] San Secondo 19.
Canelli: Fantaci, via [illegible] Giulani 1.
Mezzaluna: Otone, via Cassio.
Nizza: Merli, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 333.666; **Nizza** 7821; **Canelli** 822.525; **Monastero Bormida** 66 048; **Rocca d'Arazzo** 908.160; **Calliano** 908.444; **Montechiaro** 999.788; **San Damiano** 975.810; **Costigliole** 961.414; **Villafranca** 933.644; **Cocconato** 907.503; **Montemagno** 62.263; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6469; **Villanova** 94.565

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 63.345; **Nizza** 726.390; **Castagnole Lanze** 878.348; **Montiverdi** 865 333; **Croce Rossa** (autoambulanze): **Asti** 217.483, **Canelli** 834 222; **Castello d'Annone** 603 638; **Castelnuovo Don Bosco** 9876 408; **Cocconato** 907.503; **Costigliole** 966.779; **Moncalvo** 91.281; **Montegrosso** 963.178; **San Damiano** 975.810; **Villafranca** 933.777 - 933.081; **Villanova** 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). **Carabinieri:** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113; **Polizia stradale** 21.33.55; **Vigili [illegible]** 115; **Vigili urbani Asti** 53.421.

LA STAMPA

Redazione di Asti, via De Gasperi 2, tel. 33.252; 50.224.
Ufficio pubblicità Asti, via A. Zecca 3; Publikompass 32.322.

[illegible] spettacoli

Incontri del «Verdi» — Gli «Incontri [illegible] dell'Istituto di musica «G. Verdi» continuano con gli allievi delle classi di pianoforte. Oggi pomeriggio, alle 17, nel salone della scuola (in via Natta) si esibirà la classe del professor Francesco Actis. Martedì 20, alle 17, sarà la volta della classe della professoressa Gisella Lajolo. Ingresso libero.

Canelli jazz — «L'altro novecento» è il titolo del concerto jazz che si terrà martedì 20, [illegible] 21,15, al Teatro Balbo di Canelli, per l'undicesima stagione musicale. Ne sono protagonisti il pianista Giorgio Gaslini e la vocalista Cecilia Mirabelli; in programma gospels, blues, [illegible] a free music. [illegible] glietto: 12 mila lire.

(r. a.)

IL 18 GIUGNO PER L'EUROPA SOCIALDEMOCRATICA

SOCIALISMO PSDI

FERRI n° 3
VIGNA n° 21

-Collegio [illegible] Ovest

La CAVAGNINO [illegible] s.p.a. primaria azienda costruttrice di macchine etichettatrici con sede in CANELLI *ricerca*

DISEGNATORE MECCANICO

con esperienza sufficiente allo sviluppo in forma autonoma di complessivi e particolari di automatismi meccanici.

Per contatti telefonare 0141 [illegible]

DISCOTECA

POP ESTATE

[illegible] (At) - Tel. [illegible] - [illegible]

SABATO 17 [illegible]
FAVOLOSA [illegible] BRASILIANA
CON IL GRANDE BALLETTO DEL
BRASILIAN [illegible] TOUR '89
PREMI A TUTTI GLI INTERVENUTI

LA [illegible]

Nella ricerca [illegible] *speranza!*

Aiutaci a finanziare la ricerca [illegible] sulla [illegible] muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione [illegible] Lotta [illegible] Muscolare
Via Gottredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

C.C. ISTITUTO BANC. SAN PAOLO AGENZIA 4 - N. 30016 - C.C.P. 1942152

A fine mese si decide il futuro di tre linee della «Granda»

Ferrovie da salvare

Iniziative [redacted] sindacato e della Provincia per la Cavallermaggiore-Cantalupo, [redacted] Ceva-Or-[redacted] e la Cuneo-Saluzzo - «Un servizio indispensabile per un'area [redacted] strade adeguate»

CUNEO — Restano soltanto due [redacted]timane per tentare di salvare le linee ferroviarie della «Granda» cosiddette «a scarso traffico» (Cavaller[redacted]ore-Bra-Alba-Cantalupo, Cuneo-Saluzzo e Ceva-Ormea) la cui soppressione sarà decisa alla fine del mese se prima di tale data non sarà presentato un piano concreto per renderne più economica la gestione.

Sono linee [redacted] «perdenti» nei confronti del trasporto su strada, in base a criteri che non tengono conto, per esempio, della inadeguatezza delle strade stesse.

Bastione Luca Bosio del sindacato provinciale trasporti della Cisl: *«Decisioni inspiegabili specialmente se si considera che in provincia di Cuneo il servizio ferroviario è indispensabile perché non esistono strade adeguate alla crescente domanda di trasporto di passeggeri e [redacted] merci. Oltretutto non è possibile cancellare con un colpo di spugna dall'intero processo produttivo del Piemonte le aziende che sono servite, per esempio, dalla linea ferroviaria Cavallermaggiore-Cantalupo, con un trasporto di migliaia di carri merci che forniscono alle Fs un introito di varie decine di miliardi. Inoltre su tale linea è stato accertato un incremento di traffico per i prossimi tre anni e che per il solo Albese sarà di oltre il dieci per cento per le merci»*.

Se i pericoli di soppressione della Cuneo-Saluzzo sembrano per ora scongiurati, appaiono invece quasi inevitabili per la Ceva-Garessio-Ormea, una linea di vitale importanza per la Valle Tanaro. E' incredibile come tale linea possa essere considerata «perdente» nei confronti del trasporto su gomma (esperimenti recenti dimostrano il contrario), non solo dall'Ati (l'azienda di pullman che subisce a sostituirsi ai treni e che in un recente dibattito in Provincia ha definito la statale «in buone condizioni», suscitando le reazioni dei sindaci della Valle Tanaro), ma anche dalle Ferrovie.

I sindacati dei ferrovieri da tempo contestano, dati alla mano, tali affermazioni e per contribuire alla economicità di gestione delle linee destinate alla soppressione hanno presentato un piano che prevede, tra l'altro, anche lo spostamento di decine di dipendenti quale conseguenza dell'abolizione di tanti passaggi a livello.

«[redacted] disposti a importanti sacrifici da parte del personale — dice Enzo Solaro della segreteria provinciale Filt-Cgil — *per contribuire a salvare tali linee e ora aspettiamo che si concretizzino le varie iniziative promesse dagli enti pubblici»*.

«D'accordo con la Regione e il Compartimento Fs di Torino — dice l'assessore provinciale Piergiorgio Pagano — *stiamo per concludere la ricognizione di tutte le linee in questione, con l'aggiunta della Saluzzo-Airasca che insistiamo affinché sia riaperta, per stabilire tutte le opere da realizzare per abolire gli onerosi passaggi a livello»*.

Giorgio Ravasi

FOSSANO, UMORISTI IN ERBA

Fossano. Ancora due giorni di tempo per visitare la mostra, «Umoristi doc - Atto secondo», allestita nella sala del Castello: resterà aperta, dalle 16 alle 18, fino a domani. La rassegna, che ospita un centinaio di vignette di noti disegnatori piemontesi e liguri, oltre a una [redacted] personale di Giuliano, vede esposti quest'anno, per la prima volta, i lavori dei bambini delle elementari e medie che si sono segnalati nel concorso «Umoristi in erba». Hanno conquistato le prime tre posizioni del «Gran Premio Fratelli Tal[redacted]» Laura Gramaglia, Fabio Mandola e [redacted]

Dopo l'atrazina un altro problema per molti centri cuneesi

Acquedotti di pianura inquinati dai nitrati

Una ricerca condotta da studenti monregalesi - Eccessivo uso di fertilizzanti

MONDOVI' — Dopo l'atrazina un'altra sostanza inquinante minaccia soprattutto nelle zone di pianura l'acqua potabile: i nitrati.

E se gli amministratori non affronteranno al più presto il problema, le conseguenze potrebbero diventare preoccupanti. Il pericolo comunque già esiste per i lattanti e gli anziani ai quali l'acqua da bere con percentuali di nitrati superiore ai 10 milligrammi per litro è sconsigliata dall'Organizzazione mondiale della sanità.

Il «campanello di allarme» sul progressivo aumento di nitrati nelle falde superficiali e anche in quelle profonde della pianura emerge da una recente ricerca condotta su un centinaio di pozzi e acquedotti della provincia da parte del settore chimico-ambientale dell'Istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato «Felice Garelli».

Spiega Franco Bertaina, [redacted] del laboratorio di chimica analitica: *«Una ventina di studenti [redacted] eseguito una serie di campionamenti delle acque che sgorgano dalle fontane pubbliche e nei pozzi privati sia nelle zone pedemontane, dove la situazione è normale, sia lungo l'asse orizzontale Ceva-Mondovì-Fossano-Cavallermaggiore e quello trasversale Verzuolo-Centallo-Fossano. I campioni sono stati poi sottoposti a un'analisi completa idrochimica, finalizzata soprattutto sui nitrati. E i risultati sono ora disposizione dei Comuni, ma anche dei cittadini. Il controllo continuerà anche nel prossimo anno per accertare l'andamento della contaminazione»*.

I nitrati sono sostanze inorganiche fertilizzanti derivate dal letame o dai liquami delle stalle oppure prodotte dall'industria chimica.

Secondo i parametri della Cee recepiti dal nostro governo l'acqua è potabile con meno di 50 milligrammi di nitrati per litro e con un valore ideale di cinque milligrammi.

L'Organizzazione mondiale della Sanità è, invece, più restrittiva, perché colloca già a 10 milligrammi per litro la soglia di tollerabilità per anziani e neonati. Superata questa percentuale per almeno due categorie di cittadini, dunque, comincia una situazione di rischio.

Gli esami idrochimici del laboratorio del «Garelli» hanno evidenziato che dalle fontane pubbliche dei paesi di pianura sgorga acqua con una media di 20 milligrammi di nitrati per litro: acqua che, secondo il richiamo dell'Organizzazione mondiale della Sanità, è sconsigliata per gli anziani e i lattanti che abitano in quelle zone.

Molto più preoccupanti i risultati dell'esame dell'acqua estratta dai pozzi privati dove i nitrati spesso superano i 70 milligrammi per litro e in alcuni casi arrivano a 100 milligrammi, cioè il doppio della tollerabilità indicata dalla Cee.

Continua Franco Bertaina: *«Le zone con maggiore contaminazione di nitrati sono quelle dove si fa maggiore uso di concimi chimici e di fertilizzanti [redacted] liquami. [redacted] non vuole creare allarmismo ma richiamare l'attenzione sull'opportunità di una più corretta concimazione. Ben vengano quindi i depuratori di liquami, ma soprattutto gli agricoltori dovranno spargere sotto controllo e con moderazione i liquami delle stalle. [redacted] si affronta subito il problema [redacted] concentra[redacted] dei nitrati nelle falde si dovrà giungere, come [redacted] è accaduto per l'atrazina, a proibire la fertilizzazione inorganica, con conseguenze economiche gravi per le campagne, e [redacted] dover chiudere pozzi e acquedotti»*.

E' quanto è già avvenuto [redacted] mesi scorsi [redacted] A Castellinaldo e [redacted] gli abitanti sono [redacted] costretti per vari mesi a rifornirsi [redacted] poiché [redacted] concen[redacted] di nitrati era tale [redacted] rendeva l'acqua [redacted] più potabile. Adesso la ricerca del «Garelli» segnala lo [redacted]so rischio [redacted] abitanti [redacted] più vasta. [redacted] in tem[redacted]?

Gianni De Matteis

Scontro [redacted], [redacted] ragazzo

La vittima [redacted] Gianmarco Aria, [redacted] anni - Grave un bambino [redacted] Falicetto di Verzuolo investito [redacted] un'auto - Prognosi riservata per due giovani di Borgo [redacted] strada [redacted] la [redacted]

CARAMAGNA PIEMONTE — Incidente [redacted] l'altra sera sulla provinciale Racconigi-Caramagna. La vittima è un ragazzo di 15 anni, Gianmarco Aria, studente, abitante a Caramagna in piazza [redacted], primogenito del [redacted] della panetteria-pasticceria che c'è sulla stessa piazza.

La disgrazia è avvenuta verso [redacted] 22,30, a circa tre chilometri [redacted] Racconigi, [redacted] un punto [redacted] provinciale [redacted] ratterizzato [redacted] alcune doppie curve non [redacted] te pericolose, ma che possono presentare qualche insidia specie al buio.

Gianmarco stava tornando a casa a bordo di un ciclomotore Malaguti, mentre in senso opposto, in direzione [redacted] Racconigi, sopraggiungeva la «Peugeot 205» di Daniele Stagnoli, 19 anni, operaio [redacted] Marene, via Marconi 23.

Per [redacted] quali stanno indagando i [redacted] Racconigi, nell'incrociare la moto l'auto dello Stagnoli l'ha urtata frontalmente.

Lo [redacted] è stato molto violento e il motociclista è [redacted] parecchi [redacted]tri più in là sull'asfalto. Ha riportato ferite gravissime ed è morto sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale di Savigliano.

Al pronto [redacted] Annunziata» è stato trasportato anche [redacted] conducente della Peugeot: non è grave, guarirà in otto giorni. [redacted] i [redacted] coinvolti nell'incidente sono stati posti sotto sequestro.

La notizia della tragica morte di Gianmarco ha su[redacted] emozione e cordoglio [redacted] Caramagna, dove, per il comm[redacted] che esercita in pieno centro il padre Alfredo, è molto conosciuto.

Gli [redacted] hanno un altro fi[redacted] di qualche anno minore di Gianmarco.

I [redacted] del giovane [redacted] svolgeranno [redacted] 15, con partenza dall'abitazione in piazza Umberto.

g. n.

VERZUOLO — Grave incidente ieri mattina nella frazione Falicetto: Alessandro Peyracchia, 9 anni, è stato investito dall'[redacted] guidata dall'operaia Carla Ruatta, [redacted] Lagnasco, mentre in [redacted] era diretto a Verzuolo.

La disgrazia è avvenuta a pochi [redacted] bambino: [redacted] sue spalle è giunta l'auto guidata da Carla Ruatta (di proprietà [redacted] marito, Natale Riga, messo comunale di Lagnasco) che l'ha travolto, per cause che [redacted] accertando i carabi[redacted].

[redacted] sono scattati i soccorsi: trasportato all'ospedale di Saluzzo, Alessandro Peyracchia, dopo le prime medicazioni, è stato trasferito al «Santa Croce» [redacted] Cuneo [redacted] l'elicottero dell'Aci, di stanza a Savigliano.

I medici cuneesi si sono riservati la prognosi: il piccolo ha riportato trauma cranico, [redacted] e ferite in varie parti del corpo.

a. ge.

ROCCASPARVERA — Sono usciti di strada mentre, in motocicletta, con [redacted] legato al manubrio, percorrevano la provinciale che conduce a Vignolo: [redacted] ricoverati all'ospedale «Santa [redacted]ce» di Cuneo con prognosi riservata. I loro nomi: Gianluca Monaco, 17 anni, e Andrea Valle, [redacted], tutti e due abitanti a Borgo San Dalmazzo, il primo in via Tevere 7, il secondo in corso Francia 247.

La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio. I due amici, a bordo di una motocicletta «125», guidata dal Monaco, erano diretti a Vignolo: all'uscita di Roccasparvera, nell'affrontare una pericolosa curva in discesa, sono sbandati: Gianluca Monaco ha battuto contro la spallina di un ponte, [redacted] Valle [redacted] nel prato. [redacted] così, sono stati trasportati all'ospedale di Cuneo: [redacted] condizioni di entrambi sono molto gravi. Sul posto sono intervenuti per le rilevazioni i carabinieri di Borgo S. [redacted]

p. p. l.

Successo del «Gioco del piacere» organizzato in tutt'Italia dall'Arci Gola di Bra

Notte di [redacted] «enologiche»

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — Il clima [redacted] quello tipico [redacted] spoglio elettorale nella sede [redacted] di [redacted] partito. Telefonate [redacted]netiche con le [redacted] periferiche, tabelloni compilati [redacted] trepidazione, proiezioni sui voti ottenuti da ciascun candidato.

Ma mercoledì sera, nel centro storico di Bra, in via della [redacted], i responsi che giungevano da tutta Italia [redacted] molto particolari: lontani [redacted] temi politici le dispute [redacted] più ideologiche si sono fatte «enologiche».

E' il «Gioco [redacted] piacere»: un meccanismo messo a punto dall'Arci Gola (il sodalizio conta [redacted] a un centinaio [redacted] «condotte»). Vi sono stati coinvolti una settantina di circoli e ristoranti, per complessivi duemila commensali [redacted] che, in contemporanea, da tutte le regioni italiane e [redacted] Canton Ticino, hanno espresso un giudizio di piacevolezza sugli stessi tipi di vino.

Ogni sede di incontro era [redacted] fornita nei giorni antecedenti di sei diverse partite di Chardonnay, [redacted]co emergente nell'enologia [redacted]diale. I sei vini concorrenti (tre italiani, [redacted] francesi e un californiano), resi assolutamente anonimi, sono [redacted] serviti durante [redacted] settanta [redacted] abbi[redacted] a piatti tipici di ciascun [redacted] rante.

Da Castel Maresco [redacted] Bolzano al «Pozzo» di Napoli, da «Veterana» di Venezia al [redacted] di Milano, il menù aveva [redacted] denominatore il Grana Padano, sponsor [redacted] Gioco, e i sei tipi di Chardonnay. In provincia di Cuneo c'erano convivi elettorali al «Gargotta» e «Porti Scur» di Saluzzo, [redacted] «Moderno» [redacted] Carrù, all'«Osteria dell'U[redacted]nione» [redacted] e ovvia[redacted] «Boccondivino» e all'«Arcangelo» [redacted] Bra, gestiti [redacted]

Ogni commensale aveva di fronte sei bicchieri numerati e una semplice scheda [redacted] valutazione. *«Comparazioni, giudizi e sentenze [redacted] ammessi nello spirito [redacted] convivialità, [redacted] alcuna formalità [redacted] commissione d'assaggio: [redacted] nostro [redacted] un gioco non un tribunale»* precisano gli organizzatori. Non sono ovviamente mancate scommesse tra chi giurava che il numero 3 [redacted] sicuramente californiano perché troppo «barricato» e chi invece nel vino [redacted] due era certo di aver [redacted] la [redacted] di Gaja.

A cena conclusa i risultati di ogni singola sezione [redacted] stati comunicati alla [redacted] centrale di [redacted]. Il responso, [redacted] entro la [redacted] e ritrasmesso a [redacted] le sedi di cena in trepida attesa, ha [redacted] vittoria [redacted] Chardonnay delle fattorie di Ama di Gaiole in Chianti, che ha superato nell'ordine [redacted] prestigioso [redacted] premier Cru, [redacted] Avignonesi [redacted] Cortona, e poi [redacted] Puiatti di Farra d'Isonzo, lo Chardonnay Mondavi [redacted] e il Domanine de [redacted] Bor[redacted]. Sono vini [redacted] costano [redacted] è alle 32 [redacted] lire a bottiglia a riprova di come il rapporto qualità/prezzo a volte sia davvero oscuro. *«Sono contento che questa volta abbia vinto [redacted] italiano. Lo [redacted] alla prima edizione, quando [redacted] in [redacted] i grandi rossi [redacted] invecchiamento prevalse l'unico vino francese in lizza: un Bordeaux»* ricorda Carlo Petrini, presidente nazionale dell'Arci [redacted] *«Per evitare [redacted] sciovini[redacted] abbiamo voluto rendere [redacted] più internazionale il test»*.

Petrini sta già pensando di organizzare [redacted] «Gioco del piacere» mondiale [redacted] commensali sparsi in tutti i continenti. Mercoledì a Bra una delegazione di ristoratori venezuelani ha subito accettato con entusiasmo l'idea. *«Lo nostra [redacted] una rivincita sulle indagini [redacted] fatte a tavolino e sulle facili [redacted] addetti ai lavori»*. Sarà internazionale anche il lancio del movimento per lo «Slow Food», [redacted] mangiar lento, che [redacted] contrappone [redacted] moda americaneggiante del «fast food». Il [redacted] scelto [redacted] lumachina. *«Presenteremo [redacted] movimen[redacted] autunno a Parigi ad una grande convention* — annuncia Petrini —. *Abbia[redacted] già pronto anche [redacted] manifesto: gourmet [redacted] tutto il mondo unitevi»*.

Sergio Miravalle

■ «[redacted]»: vicenda [redacted]

CUNEO — Il giudice istruttore Luca [redacted] ha archiviato l'[redacted] per il «Casana» precipitato il 10 novembre [redacted] a Centallo che causò la morte del pilota Sergio Dotta e dei passeggeri Franco Lanza e Gisto Padovan. Il magistrato, accogliendo le richieste del pubblico ministero Campisi ha dichiarato «il non doversi promuovere l'azione penale» contro Maurizio Baglietto, Franco Giordano, Mario Borsini, Oddero Oration, Adriano Perardi e Paolo Caracciolo, indiziati di omicidio colposo.

■ [redacted] per nonnismo

VERNANTE — Angelo Contarino, 25 anni, condominio Vernenagna, è stato condannato dal tribunale di Pinerolo, con altri due ex colleghi di leva del Tor[redacted] a otto mesi per episodi di «nonnismo». I fatti si riferiscono all'84, quando Contarino e i due commilitoni erano in [redacted] al genio pionieri di Abbadia Alpina (Torino).

■ Sport e salute ad Alba

ALBA — Nel palazzo di [redacted] Medford si tiene oggi [redacted] 16, [redacted] convegno su: «Scuola, sanità, sport» organizzato dall'Associazione europea promozione sanitaria per lo sport. I lavori, aperti [redacted] Capurso, saranno presieduti [redacted] ministro Donat-Cattin. Relatori Lopatrelli, [redacted]nozzi, Cilia e Ruffini.

■ [redacted] dalla scala: è grave

S. STEFANO BELBO — L'operaio Giuseppe Roccazzella, 38 anni, via Stazione 32, è ricoverato all'ospedale di Alessandria: la prognosi è riservata. L'uomo è caduto da una scala a pioli mentre [redacted] riempiendo una vasca di vino.

■ Un dolcetto per la [redacted]

CLAVESANA — Domattina alle 11, nella Cantina sociale del dolcetto, frazione Madonna della Neve 19, sarà presentato il vino 1988 dedicato ai mille anni [redacted] della Russia.

■ [redacted] i [redacted]

CUNEO — I tesserini per l'esenzione dai ticket sanitari, se le domande sono compilate correttamente, [redacted] rilasciati subito: lo assicura il sindaco Viano che segnala anche che ora [redacted] dodici [redacted] addetti al servizio. Entro lunedì sarà smaltito l'arretrato.

■ Cuneo, [redacted]

CUNEO — L'«Ensemble italiano» di musica contemporanea diretto da Erne[redacted] Rizza proporrà stasera alle 21.15, nella cappella di S. Tomaso, via Statuto 14, alcuni esempi di vocalità a teatro musicale del Novecento. Brani di Stravinsky e Rizza.

Urto tra [redacted]

Barge: l'auto del sottosegretario Costa contro quella del sindaco (sospeso) di Bagnolo

[redacted] — L'auto dell'onorevole si è scontrata con quella del sindaco. Il singolare incidente, che ha avuto per protagonisti il sottosegretario ai Lavori pubblici Raffaele Costa e il sindaco, sospeso, [redacted] Bagnolo Elio Ribotta è avvenuto mercoledì sera alla periferia di Barge.

Nessuno [redacted] rimasto ferito: soltanto l'agente che guidava l'auto [redacted] parlamentare monregalese è ricorso ai medici del pronto soccorso di Saluzzo per farsi medicare alcune escoriazioni.

Più gravi i danni subiti dalle due auto. Ma raccontiamo l'episodio. L'onorevole Costa, unico parlamentare della «Granda» in corsa per un seggio a Strasburgo, [redacted] pomeriggio aveva partecipato a un comizio a Genova. Poi, con l'auto del ministero dei Lavori pubblici, ha raggiunto prima Saluzzo e poi Barge per intervenire [redacted] dibattito sulla «Società liberaldemocratica nell'Europa di domani» organizzato nel cinema comunale. Un incontro che ha richiamato a Barge anche [redacted] ministro [redacted] Difesa Valerio Zanone e altri due parlamentari [redacted] «Granda», Guido [redacted] e Giuseppe Fassino. Proprio alla periferia del paese è avvenuto l'incidente: la «Croma» blu di Costa [redacted] è scontrata, per [redacted] che stanno accertando i carabinieri, con l'Opel [redacted] Elio Ribotta, 38 anni, avvocato [redacted] il sottosegretario monregalese ed esponente di punta del psi di Bagnolo, [redacted] in via Cave 30.

I due politici sono rimasti illesi, ma l'urto è stato violento tanto che dai finestrini delle due auto [redacted] volati in strada alcuni manifesti della campagna elettorale: quelli di Ribotta con l'invito a votare psi e gli altri di Costa che indicano nel deputato monregalese il candidato da premiare alle europee domenica.

a. ge.

Elezioni per il Parlamento Europeo 18 Giugno 1989

FERRI n°3
Una [redacted] per l'Europa

Collegio Nord-Ovest / Piemonte-Liguria-Lombardia-Valle d'Aosta

Opere d'arte da vivere.

Da Calosso trovi mobili d'arte, i più originali ed esclusivi. Da Calosso puoi vederli nascere dalle mani esperte degli artigiani Saluzzesi. Da Calosso puoi ambientarli con l'aiuto degli arredatori nel modo che più appaga il tuo gusto, accostando stili e colori che più rispondono alla tua concezione di bellezza e armonia. Calosso, [redacted] te, [redacted] opere d'arte per la tua casa.

Chiuso la Domenica

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio Regione Paschero

CALOSSO SALUZZO
La tua casa d'arte

Cuneo: finale del premio teatrale piemontese

E sul palcoscenico gli eredi di Toselli

Stasera la compagnia Don Bosco - Proclamazione dei vincitori

CUNEO — Si conclude stasera, alle 20,30, [illegible] «a non trope», di Franco Roberto, presentato dalla filodrammatica «Unione Don Bosco» di Cuneo, diretta da Remo Allocco, la seconda edizione del premio teatrale «Giovanni Toselli».

Nelle serate dell'8 e del 13 giugno il palcoscenico del teatro cittadino ha già ospitato due compagnie filodrammatiche piemontesi selezionate tra le molte invitate a partecipare al concorso.

Per tutte, in programma [illegible] pezzo d'obbligo [illegible] dialetto, «La [illegible] d'Monsù Dumà» di Federico Garelli, [illegible] presentato per la prima volta la sera del 4 gennaio 1885, al teatro Rossini di Torino dalla Comica Compagnia Piemontese, diretta da Giovanni Toselli, e un testo a scelta libera.

La compagnia «Michelin» di Torino ha dato buona prova di sé, aprendo la fase finale del concorso con la massiccia dose de «Le Miserie d'Monsù Travet» di Vittorio Bersezio, per la regia di Giulio Gragia.

E' stata poi la volta della compagnia «Nuova Rinfola» di Verzuolo, [illegible] ha presentato, martedì scorso, «Monsù Giliett» di Hennequin e Duval, una divertente commedia in quattro atti, liberamente adattata da Alberto Anello che, oltre a curarne la regia, si è imposto per la vivace recitazione con cui ha interpretato il ruolo [illegible] protagonista.

Il testo, di [illegible] sapore feydeauiano, presenta [illegible] serie [illegible] situazioni comiche, giocate sulla trovata dell'ingiustificabile donnaiolo, Filippo Balangero, di [illegible] un socio, Giovanni Giletto, al quale attribuire le proprie scappatelle, per sottrarsi ai serrati controlli della suocera e della consorte. Inutile dire che gli abili raggiri finiscono con il ritorcersi sull'impenitente donglovanni e lo costringono a scoprire il proprio gioco.

L'intreccio, reso più gustoso dalla scelta di servirsi, qua e là, del dialetto, ha strappato risate ed applausi al numeroso pubblico, che attende, stasera, lo spettacolo conclusivo della rassegna.

Il premio teatrale, nato lo scorso anno nell'ambito delle manifestazioni organizzate per celebrare il centenario [illegible] scomparsa di Giovanni Toselli, vuole [illegible] vivo [illegible] per il teatro [illegible].

Il vero terreno di [illegible] tra le compagnie sarà, dunque, il pezzo d'obbligo, in antico piemontese che, seppur molto semplice nel canovaccio, presenta notevoli difficoltà interpretative, [illegible] punto [illegible] qualche problema di comprensione della lingua [illegible] che agli spettatori più esperti.

Al termine della rappresentazione, la giuria, presieduta dall'assessore per la cultura, Nello Streri, proclamerà la compagnia vincitrice del premio.

Vanna Pescatori

Tappa a Cuneo del rally d'auto d'epoca Bruxelles-Antibes

Storiche Rolls Royce in piazza Galimberti

Domani una sosta di alcune ore - Domenica mattina la partenza per la Costa Azzurra

CUNEO — La sedicesima edizione del [illegible] internazionale [illegible] d'epoca [illegible] les-Antibes Juan-les Pins domani farà tappa a Cuneo.

Le vetture, in tutto 41, arriveranno in piazza Galimberti [illegible] le 17.30. Il pubblico potrà tra l'altro [illegible] il [illegible] Royce Silver Ghost e Silver Wraith, le Jaguar SS 100 Roadster e la [illegible] ver[illegible] Cabriolet, una Pontiac [illegible] de luxe e molte [illegible] veterane che hanno segnato la [illegible] dell'automobile.

La manifestazione, promossa dalla Richard Grand Organisation, si è avvalsa della collaborazione dei grandi collezionisti europei, della Champagne Laurent-Perrier e della città d'Antibes.

La suggestiva car[illegible] ha preso il via sabato 10 giugno dal [illegible] di Bruxelles. Le [illegible] storiche, dopo aver attraversato il Belgio, il Lussemburgo, la Germania e la Svizzera, oggi raggiungeranno Aosta [illegible] poi dirigersi [illegible] a Torino. I piloti, dopo [illegible] al Museo dell'automobile «Biscaretti», nel tardo pomeriggio della [illegible] giornata punteranno sul capoluogo della «Granda».

Gli appassionati di [illegible] d'epoca non [illegible] comunque [illegible] molto tempo a disposizione per osservare e «studiare» queste «vecchie signore» perché la loro permanenza [illegible] purtroppo limitata a poche ore. La partenza per la tappa finale è infatti prevista per domenica [illegible] 2, [illegible] da piazza Galimberti.

Una [illegible] [illegible] d'epoca protagoniste del rally (Telefoto)

Gli equipaggi [illegible] attraverseranno il colle di Tenda, sosteranno per il pranzo a Sospel e giungeranno, dopo un itinerario folkloristico che costeggerà la Costa Azzurra, ad Antibes Juan-Les-Pins alle 18.

Qui le vetture (costruite prima degli [illegible] Quaranta) che in una settimana ha[illegible] percorso 1500 chilometri, po[illegible] [illegible] proprie sedi [illegible] «riposeranno».

Il rally Bruxelles-Antibes ogni [illegible] presenta itinerari diversi, ricchi di fascino e richiami storici: grazie a questa caratteristica è considerato come una delle più prestigiose concentrazioni inter[illegible] di [illegible] col[illegible].

Non solo. Il rally ha anche significativi riferimenti turistici e gastronomici e si inserisce n[illegible]o dal[illegible] tive che tendono ad avvicina[illegible] sempre [illegible] gli [illegible] Paesi europei, in vista dell'apertura [illegible] frontiere, nel [illegible].

g. gr.

Primaria azienda agro alimentare operante in provincia di Cuneo **ricerca** per il proprio servizio amministrativo un:

ESPERTO CONTABILE

preferibilmente di età compresa fra i 25 e 35 anni.

L[illegible] in questione dovrà dimostrare [illegible] pluriennale esperienza in posizione [illegible]aloga e verrà inserito con mansioni di responsabilità alle dirette dipendenze del **responsabile di [illegible] vizio.**

SI OFFRONO: inquadramento impiegatizio [illegible] massimi livelli [illegible] interessante retribuzione rapportata [illegible] capacità espresse.

Inviare [illegible]ettagliato c.v. a [illegible] - 1[illegible] TORINO.

INDUSTRIE **COMETTO**

nel quadro del potenziamento aziendale assume:

A) **DISEGNATORI PROGETTISTI** [illegible]

B) [illegible] **PARTICOLARISTI**

Si richiede
— diploma perito meccanico o titolo di studio equivalente;
— buona conoscenza tecnologica dei materiali da costruzione e predisposizione al disegno;
— esperienza di lavoro di officina e di ufficio tecnico per la «A»;
— buona predisposizione per il disegno meccanico per la posizione «B» (anche neo-diplomati).

Si offre un inserimento in progettazioni di prodotti tecnologicamente avanzati e livello nonché remunerazione adeguata alle effettive esperienze e capacità.

Inviare curriculum a:
INDUSTRIE COMETTO S.p.A.
Via Cuneo 20
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)
All. UFFICIO PERSONALE

CALCIO - Domani [illegible] a Cengio [illegible] dei due anticipi di serie A

Rosso I vuole fermare Aicardi

CORTEMILIA — Il [illegible] pionato [illegible] A di pallone [illegible] propone domani due [illegible] anticipi in uno [illegible] quali [illegible] impegnato anche [illegible] campione d'Italia Ricky Aicardi, solitario [illegible]der della [illegible] A Cortemilia, alle 15, scenderanno in [illegible] Degliotti e Solferino opposti ai monregalesi Livio e [illegible] Tonello; successivamente, alle 21, nello sferisterio di Cengio, che torna [illegible] ospitare un incontro di campionato dopo il rifacimento [illegible] muro e [illegible] rete d'ap[illegible], si [illegible] Rosso I e Aicardi. L'incontro [illegible] Cortemilia si presenta assai equilibrato, anche [illegible] Degliotti di fronte al pubblico amico aumenta il suo rendimento. I due alieti stanno attraversando un buon periodo (Degliotti nell'ultimo [illegible] ha sconfitto Vacchetto, mentre Tonello ha battuto Berruti) e assicurano spettacolo.

A Cengio, Aicardi, reduce dall'aver «strapazzato» Pirero nel recupero di martedì a parecchi tecnici competono a puntare su di lui come principale antagonista di Aicardi nella lotta per il titolo.

«Dodo» Rosso

Rosso I è [illegible]accato [illegible] tre lunghezze [illegible] leader e tenta di recup[illegible] terreno, contando sul campo amico.

Novaro e Sardi, portacolori della Doglianese, capolista del campionato di serie B di pallone elastico, [illegible] turno relativamente facile domenica [illegible] giornata del torneo cadetto. Affronteranno infatti in Don Dagnino di Poggio e Divida Annavazione che ha un solo punto in classifica, conquistato proprio domenica scorsa contro [illegible] Maglianese.

Il pronostico è [illegible] favore dei padroni di [illegible] che dovrebbero imporsi e continuare la [illegible] testa. Bellanti con [illegible] Gros Cuneo sarà impegnato a Canale contro il Bridel Ovest di Paoletto e Pettovino, mentre Rigo e Rapalino giocheranno in casa, a Villanova d'Albenga, contro il Bardino di Grasso e Devia.

Il quarto incontro della giornata si giocherà domani sera, alle 21, a Magliano Alfieri dove Tealdi e [illegible] riceveranno [illegible] Juventus Imperia del quotato Sciorella. Il campo di Magliano è però piuttosto [illegible] come ha sperimentato lo stesso [illegible] sconfitto per 11-2, e dovrà scendere in campo molto concentrato. Riposa la Bormidese di Molinari.

Nella settima giornata della serie C1 la capolista Canalese (Ghibaudo), ancora imbattuta, affronterà domani, alle 17, in [illegible] il Montechiaro (Balestra); alla stessa ora l'Atpe (Caccia) giocherà contro l'Albese (Alessandria) che ha perso il primo posto [illegible] dopo lo scontro al vertice con la Canalese. Sempre domani, ma alle 21, scenderanno in campo Libertas Pontinvrea (Rinaldi) e Taggese (Papone). Domenica a Spigno confronto fra la Pro Loco (Ferrero) e la Dogliansese (Milano).

Aldo Scavino

Vottero sul ring di Bra

Riunione pugilistico domani [illegible] all'America dei Boschi - Il professionista [illegible] Barge affronterà [illegible] i superleggeri il [illegible] Boymond

Sfida decisiva per le vollyste di Pasquero

ALBA — La formazio[illegible] della Mondo Rubber giocherà domenica, alle 16, nella palestra [illegible] Pietro Ferrero, con il Sumirago, l'incontro di ritorno della finale interregionale del campionato under 16 di volley femminile.

All'andata [illegible] [illegible] Beppe Pasquero, che ha poi avuto [illegible] il campionato regionale, sono entrate nell'élite [illegible] [illegible] le migliori formazioni italiane, sono state battute per [illegible] (15-7, 15-3, 15-6). [illegible] hanno quindi molte possibilità [illegible] passare il turno ed entrare nelle finali nazionali a sei, tuttavia vogliono coronare con un successo una stagione comunque esaltante.

POCAPAGLIA — Il campo cross dell'America dei Boschi [illegible] si trasforma in ring: domenica [illegible] sera, [illegible] «Festa [illegible] birra», ospiterà [illegible] riunione di boxe alla quale parteciperà anche il professionista Bruno [illegible] tero di Barge, aspirante [illegible] titolo italiano superleggeri.

La [illegible] organizzata dalla [illegible] boxe in collaborazione con gli «Amici [illegible] Bra», l'unico gruppo promotore di manifestazioni pugilistiche in provincia.

Come sede fino all[illegible] scorso è stato utilizzato il palazzetto di viale Risorgimento, poi si è sfruttata la disponibilità del campo [illegible] cross che, a giugno, in nome della birra, apre le porte ad artisti e personaggi dello sport.

Il principale motivo di richiamo della riunione [illegible] domani è costituito [illegible] presenza di Bruno Vottero, che affronterà il francese Serge Boymond.

Nato e abitante a Barge, 26 anni, [illegible] Colonia Rocco Agostino di Genova, Vottero [illegible] al suo quattordicesimo incontro da professionista. Dei match finora sostenuti ne ha vinti 12, subendo una sola sconfitta: un curriculum che gli attribuisce il favore dei pronostici nella prossima «scalata» al titolo tricolore. *«Se lo meriterebbe, perché [illegible] un grande [illegible] e [illegible] bravissimo [illegible] —* [illegible] presidente degli Amici [illegible] Giovanni Sanero —. *Gli auguriamo di tutto cuore di vincere la sfida, che speriamo [illegible] si svolgerà a Bra».*

[illegible] contrappo[illegible] al «duello» Vottero-Boymond una serie di [illegible] di dilettanti che avranno per protagonisti i campioni italiani Giuseppe Contorno (piuma) e Moreno Bella (medio massimo), il vicecampione Fabrizio Marcelletti [illegible] l'azzurro Salvuccio Consoli, Antonio Taglialegami dell'Acqui boxe, Antonio Dalmasso, Enrico Ventrice, Antonio Cipriani ed Enzo Caporaso.

g. p.

ROLFO s.p.A. - BRA

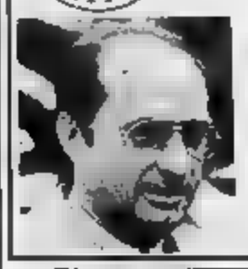
operante nel settore del veicolo industriale nell'ambito dei piani di sviluppo e dei programmi di potenziamento del proprio organico

ricerca:

SALDATORI
VERNICIATORI
GEOMETRI E PERITI METALMECCANICI

Telefonare dal'ufficio al n. **0172/423.651**

PER L'EUROPA UN VOTO AL CANDIDATO LIBERALE DELL'ALLEANZA LAICA



8
COSTA

Taccuino

[illegible]

La mosca 2.
FIAMMA: Un grido nella notte, di F. Schepisi con M. Streep. R. Nel (drammatico).
ITALIA: Di giorno e di notte...
NAZIONALE: Una strega chiamata Elvira.

ALBA

EDEN: Gorilla nella nebbia.

[illegible]

COMUNALE: riposo.

[illegible] S. DALMAZZO

[illegible]: [illegible]'s got [illegible].

BRA

[illegible] New York stories di W. Allen, M. Scorsese, F. F. Coppola.
VITTORIA: Aquile d'attacco.

FOSSANO

[illegible] Cocoon 2.

[illegible]

[illegible] Francesco di Liliana [illegible].

[illegible]

ARISTON: riposo

[illegible]

CIVICO: Nudo e crudo.
ITALIA: [illegible] forte primitivo.

SAVIGLIANO

[illegible] [illegible] **Imperiale.**

FARMACIE

[illegible], [illegible], [illegible] berti 14
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele 38
Bra: Fides, via Piumati 1
Fossano: Municipale 1, via Roma 90.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 65.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico d'emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale ACI: 116.
Percorribilità strade: (011) 6711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.22; Alba 362.744; Borgo S. Dalmazzo 750.013; Bra 42.01; Busca 935.659; Caraglio 816.102; Cavi 716.86; Fossano 614.21, 635.111; Limone 921.32; Mondovì 442.44; Mondovì Breo 798.117; Peveragno 639.555; Racconigi 848.44; Saluzzo 462.45; Sommariva Bosco 561.02; Savigliano 336.01; Vinadio 959.128.
La Stampa - Redazione di Cuneo: via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048 - 54.508. Publikompass 0171/60.832.

DONNA
SE HAI BISOGNO DI UN FINANZIAMENTO
TELEFONAMI.
IO POSSO AIUTARTI IN BREVISSIMO TEMPO
ALBA - TEL. 0173/33128

ECONOMICI

ACQUISTIAMO macchine Uomini d'occasione e pilone completo. Pagamento per contanti. Telefonate 0173/721.241

CITTÀ nel Brudese cerca pena e dispensa elettrodomestici nuovi assolutamente più con esperienza di lavoro per importante ditta settore PUBBLICITÀ locali, disponibilità a sali. Sede trasferta. Telefonare 0172/420.342

SANREMO centro vista mare 4 vani arredati, arredato indipendente, 58 milioni. Telefonare 0141/83.12.12

ARREDATORE PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, specchiere, vasi, pitture, statue, bronzi e ouomi, quadri antichi Oriente, pizzo e cornici.
Si garantisce il pagamento per contanti con soppressione ove richiesta al valutazione delle sue cose.
Discrezione e serietà.
Si lavoro valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 778.323

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI
CUNEO - Corso Dante 49
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via San Paolo 2
Tel. 0173 36.077
ALESSANDRIA - Corso Roma 1
Tel. 0131 44[illegible]

QUESTA [illegible] VEGLIONISSIMO DI ADDIO ALLA SCUOLA
S.S. 20 - GENOLA - TEL. (0172) 68.626

PERITO IN[illegible]
40enne preparato, [illegible] fortemente motivato [illegible] formazione in approvvigionamenti ed acquisti di componenti e macchine industriali; esperienza di ufficio tecnico e produzione
CONSIDER[illegible]
stimolanti opportunità di lavoro.
Scrivere a **Publikompass 435 - 10100 Torino.**

IMPORTANTE [illegible]
operante in provincia di Cuneo
RICERCA
GEOMETRA
età massima 24 anni
con esperienza minima 2 anni
da inserire nell'area **gestione servizi.**
Scrivere casella PT n. 105 SAVIGLIANO.

COSS

TRA POCHI GIORNI QUESTA PAGINA DIVENTERA' UN NUOVO QUOTIDIANO.

PER L'EUROPA SI CAMBIA.

discoteca [illegible]
[illegible]
LIVE [illegible]
CON IL GRUPPO
[illegible] SAPIENS
[illegible]
[illegible] GIUGNO
[illegible] grossa notte di simpatia
con
MISS-DODUE!!

LE CUPOLE
[illegible]
Il venerdì [illegible] a
LE CUPOLE
unaserata conunmarcielnpiù
Questasera
VOI,
GLI SMERALDI
LE CUPOLE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
REPARTO COSTRUZIONI
Lo I.A.C.P. di Cuneo intende, con procedura di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 14/73, la seguente iniziativa posta finanziata ai sensi della legge 457/78 - V biennio.
— intervento in Cuneo, n. 6 alloggi, imp. L. 273.500.000
— intervento in Chiusa Pesio, n. 8 alloggi, imp. L. 294.001.464
— intervento in Fossano, n. 6 alloggi, imp. L. 378.765.000
e di sette della Legge 457/78, 1° 3° e 5° piano)
— intervento in Saluzzo, n. 12 alloggi, imp. L. 736.800.000.
Le richieste d'invito, redatte in carta legale, dovranno pervenire allo I.A.C.P.: via Santa Croce n. 11, Cuneo, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Tale richiesta non sono vincolanti per la stazione appaltante
IL PRESIDENTE
(Piero Franco)

[illegible]
QUESTA SERA
nel giardino estivo sotto le fresche frasche
INIZIANO [illegible] SERATE DEL VENERDI'
2 GRANDI D.J.
DOMENICA 18
COLPO GROSSO

Anche la candidatura di Magnani condizionata dai nuovi sviluppi

Dopo la visita di Prandini il porto torna nella bufera

Il psi chiede un peso effettivo del Cap - Mozione alla Camera sugli stipendi

GENOVA — La campagna elettorale e la visita del ministro Giovanni Prandini non hanno portato la pace al porto di Genova. Anzi, la battaglia e la polemica sembrano riprendere con sempre maggiore vivacità e nulla, a questo punto, appare definitivo: la designazione di Rinaldo Magnani a prossimo presidente del Cap appare «sub judice», perché Magnani farà il suo ingresso a Palazzo San Giorgio a certe condizioni: la prima delle quali — questa è la posizione ufficiale del psi e il resto — riguarda l'effettivo «peso», ovvero il reale potere gestionale, del Cap.

Prandini, durante la sua «passeggiata» in Liguria, il cui fine reale era di presentare il «suo» candidato alle europee, Andrea Bonetti (cercando l'aiuto d'una classe imprenditoriale locale che, per la verità, s'è «genuflessa» dinanzi al ministro-governatore, dal momento che la delegazione sembra invece compatta dietro Eolo Parodi), ha fatto capire che s'annunciano grandi cambiamenti.

Il sistema dei porti italiani, ha detto il ministro, sarà diviso in otto compartimenti, il più importante dei quali sarà quello dell'Alto Tirreno e che comprenderà il sistema di scali che va da Imperia a Livorno.

Quindi cadranno gli enti portuali singoli e subentrerà una nuova realtà burocratica. Genova ne avrà la leadership? Ecco la domanda da bocchetto.

Infatti, se la leadership sarà genovese, Rinaldo Magnani potrà aspettare tutto il tempo che ci vuole, magari un anno, e poi prendere le redini in mano strategico. Altrimenti rischierà di trovarsi tra le mani una «scatola vuota».

Comunque, i giochi politici si faranno molto più complessi. Prandini è comunque al centro della contestazione politica. Per la prossima settimana il capogruppo dei psi, Renato Pezzoli, ha presentato un documento nel quale chiede l'uscita della Regione dalla «Porto Genova spa», la holding che ha la regia finanziaria del sistema a scalo: la Regione, che non è socia del Consorzio, a differenza di Comune e Provincia, è presente tramite la Filse.

Non basta: l'on. Mauro Sanguineti, responsabile nazionale dei psi per i porti e trasporti, ha presentato un'interrogazione a risposta esplicita in Commissione. L'interrogazione è durissima: si ricorda la «vacatio» di sei mesi della presidenza del Cap. Si contesta la mancata entrata in funzione del decreto si ricordano i debiti delle Convenzionali ricapitalizzata per 45 miliardi.

Ma non ci si ferma a questo punto: si polemizza con gli aumenti di stipendio indiscriminato ai dirigenti, si denunciano assunzioni «allegre» di quisti e di segretarie (è il caso della Terminal Container di Aldo Spinelli). L'obiettivo è lo sblocco della situazione, in un clima decisamente confuso.

Prandini ha, oggi, a Genova dalla sua l'utenza privata e anche l'Assoindustria che, in pratica, martedì hanno consegnato le «chiavi economiche» del porto. Ma non è riuscito a domare il contenzioso degli scaricatori e di parte dei lavoratori dell'utenza, sia pure per motivazioni differenti.

Il ministro Prandini

E questo punto, anche i quadri del Consorzio e di alcune società di gestione sono in subbuglio, perché carriere, uffici, funzioni e poteri sono ormai in equilibrio precario. Soprattutto, appare smantellata la struttura manageriale inventata da Romano. Al posto, una sorta di organizzazione politico-clientelare, all'insegna della lottizzazione.

Troppi uomini di partito hanno sostituito i manager, ma, in realtà, è in corso un «duello» strategia che potere) asse del porto.

L'elemento possibile pace potrebbe essere il nuovo direttore generale del ministero della mercantile, Giuseppe Giurgola. Quest'ultimo, presidente della società Porto Petroli, è un «grand commis» dello Stato, di grande preparazione tecnica, considerato di area socialista, ma ben 'visto' dal ministro Prandini. E' probabile che tocchi proprio a Giurgola, che vive tra Genova e Roma, il difficile e delicato ruolo di mediatore, tecnico e politico, tra le parti in causa.

Paolo Lingua

Aumenta la percentuale dei respinti negli Istituti superiori

Levante, meno promossi

La situazione nelle scuole di Chiavari, Recco, Rapallo e Santa Margherita
Un preside: «Materie e metodi nuovi hanno provocato una dura selezione»

RAPALLO — E' dall'anno scorso. I risultati degli scrutini appena completati nelle scuole superiori Levante, confrontati con quelli del 1988, indicano una diminuzione della percentuale dei promossi (dal 51 per cento si è scesi al 48,4 di quest'anno), e un discreto aumento dati (l'anno il 35,3 per cento, quest'anno il 36,8 per cento) e dei respinti (13,6 per cento nell'87-88, 14,7 nell'89).

In undici delle dodici le statali due istituti privati parificati di Chiavari (i corsi magistrali e per periti aziendali del Tassinari Chianelli) i promossi sono stati complessivamente 2030, i 1549, i respinti il 51,6 per cento dei 4195 studenti delle superiori Levante è insomma riuscito a superare indenne il traguardo degli scrutini.

E' la una tendenza in peggioramento che si era già avvertita nell'88, ma l'anno scorso ad avvelenare il

Studenti all'uscita di un istituto: per alcuni è vacanza, altri pensano agli esami

clima delle scuole italiane c'era stato lo sciopero dei docenti, il blocco degli scrutini, le agitazioni studenti: tutti fattori che avevano forse contribuito a diminuire la percentuale. Quest'anno, invece, il dato relativo agli allievi all'esame di maturità: su studenti delle quinte poitanto cioè l'1,3 per cento, non hanno superato.

Licei. Al classico «Federico Delpino» Chiavari, una delle scuole più prestigiose della Riviera, a proposito «termometro» dell'andamento scolastico generale, quest'anno si assiste ad una diminuzione promossi (dal 68,1 per cento dell'87-88 al 65,8 attuale), ad un aumento rimandati (quest'anno il 32,6 per cento, quasi il 6 per cento in più dell'87-88) e ad un brusco calo dei respinti: solo l'1,3 per cento, contro il 5,1 dell'anno Nei due licei scientifici del Levante, il «Nicoloso da Recco» di Recco e il «Marconi» di Chiavari, è un calo promozioni, vistosissimo al «Nicoloso» (42,6 per cento contro il 54,6 dell'87), evidente «Marconi» (51,9 contro il 53,2 dell'87-88). A Recco aumenta il numero dei rimandati (48,6 per cento, nell'87-88 furono il 35,5 per cento) e quello respinti (6,8 per cento, contro il 9,8 per cento dell'87-88). Fenomeno inverso a dove diminuiscono i respinti (dal 6,7 all'8,8 per cento) e sono stazionari i rimandati (39,5 per cento). Per la preside del «Marconi», Anna Zuccarelli Merli, «l'anno è trascorso *tranquillamente, senza polemica sulle tanti problemi creato nell'87-88. Leggermente in calo le prelezioni per il 1989-90*».

Tecnici, positivo, invece, l'andamento degli istituti tecnici per ragionieri e geometri «Liceti» di Rapallo e il «In memoria dei Morti per la Patria» di Chiavari). Gli aumenti dei promossi sono consistenti: a Rapallo sono stati del 5,8% i ragionieri e del 3,8% per i geometri; a Chiavari il balzo è stato del 7,9 per cento per i ragionieri e dell'1,3 per cento per i geometri. Crollo dei respinti a Chiavari, leggermente in aumento quelli di Rapallo, situazione inversa per i rimandati. All'Istituto tecnico «G. Natta» di Levante la percentuale dei promossi è stazionaria rispetto all'87-88 (46,7 contro 47), aumentano (di 4 punti) i respinti, calano i rimandati. Stazionaria la situazione corso periti aziendali e corrispondenti in lingue estere del «Gianelli» di Chiavari: promossi 56,9 per cento, rimandati 32,1 respinti 11 per cento.

Professionali. All'Ipsia «De Ambrosis» Sestri Levante, Rapallo e Chiavari c'è clamoroso dei promossi: dal 60,4% dell'87-88 si è scesi al 47,8 quest'anno. Il fenomeno, spiega il preside Gennaro Gebettino, «è evidentissimo nelle prime e nelle quarte, dove l'impatto degli con *materie e metodi provoca selezione sempre più rigorosa. In compenso quest'anno i non all'esame per il diploma sono soltanto 2 su 25*».

Marco

CON «GIOCANATURA» QUATTRO MILIONI IN LIGURIA

Il concorso abbinato ha premiato nei giorni scorsi lettrici liguri. La foto ha sorriso a Maura Bacciliari di Arma di Taggia e Lidia di Quiliano, che hanno vinto 1 milioni di lire a testa. Nella foto di Giovanni Giovannini la fortunata lettrici

Contro la decisione del Coreco che ha bocciato piano regolatore

Ora Santa ricorre al Tar

S. MARGHERITA — All'indomani «bocciatura», da parte del Coreco, della delibera con cui il 29 marzo approvato il nuovo piano regolatore di Santa Margherita, in città reazioni sono contrastanti. Ieri giunta ha confermato la decisione di ricorrere al Tar provvedimento del Coreco, e in più di ripresentare il piano regolatore in Consiglio nei giorni 28, 29, e 30 giugno.

Le Un laconico comunicato dell'amministrazione ribadisce «*Il Coreco non ha contestato nulla del piano regolatore, ma solo un fatto procedurale dubbio importanza, per cui l'Amministrazione comunale riadotterà immediatamente Piano regolatore*». A quanto è dato sapere, infatti, il parere negativo del Comitato di controllo scaturì da un «visto procedurale», che non sarebbe che la precisazione, nell'ordine del giorno del Consiglio comunale, del fatto che discussione lo parte del piano latore.

Tutt'altro il comunicato diffuso dall'opposizione socialista. «*Il Coreco ha confermato che quanto predisposto ed approvato dalla maggioranza è completamente rifare e da riportare in Consiglio per ripartire da zero. Invitiamo il sindaco e la giunta a non insistere su una posizione dimostratasi sbagliata e a non spendere soldi dei contribuenti per tentativi riciclo che hanno altro che quello non ammettere la realtà dei fatti, ma di rendere invece pubblico il parere espresso dall'Ente Monte di Portofino in merito determinate del territorio comunale, parere che risulta, a quanto sa dalle prime notizie, noteveli preoccupazioni inquietanti domande*».

Il parere dell'Ente Monte. Quali le «inquietanti domande» contenute nel parere dell'Ente Monte? Il documento, tuttora riservato, il giusto Comune qualche giorno fa. Dopo aver affermato che il piano regolatore di Santa «coglie risolve in modo sostanzialmente adeguato corretta gli elementi nodali per una prospettiva di assetto equilibrato del territorio, che le diverse scelte trovano in generale corrispondenza equilibrata con gli orientamenti dell'Ente dando luogo a previsioni ad esso sostanzialmente compatibili», il documento precisa la necessità «di intervenire con alcune modifiche e correzioni rivolte a garantire valori ambientali».

Segue la citazione delle «modifiche»: una più accurata perimetrazione dell'«area Cornice», una precisazione sulle aree cimiteriali, critica alla delimitazione «troppo geometrica» delle aree verdi e a destinazione sportiva prevista dal Prg.

Sembrerebbero critiche marginali, invece il documento dell'Ente Monte conclude affermando: «*Rilevata la di manifestare infine una riserva generale di modifica parte di alcune norme non oggetto di specifico rilievo in modo da pervenire una organica normativa, così da consentire l'espressione un parere definitivo, si enuncia il parere che sul prg di Margherita non sia possibile allo degli esprimersi positivamente, sino all'introduzione delle modifiche da parte questo soprastrutte ed individuate*».

L'Ente Monte, quindi, un parere, ma lo solo dopo che Margherita introdurrà nel piano modifiche richieste. Ma il parere dell'Ente Monte di Portofino, per legge, deve essere solo «consultivo»?

m. r.

Nuove difficoltà per formare la nuova giunta: stasera riunione del Consiglio

A Chiavari anche Repetto rinuncia

I debiti «fuori bilancio» raggiungono gli 820 milioni: in base a una della legge finanziaria devono coperti dai Comuni o dagli stessi amministratori - Verso le elezioni anticipate?

Il Tar blocca la Rivarolo-Voltri

— Il Tar ha deciso ieri di sospendere, provvisoriamente, i lavori per la realizzazione della bretella autostradale Rivarolo-Voltri. L'opera aveva suscitato l'avversione di alcuni gruppi politici (Verdi, dp) e di comitati di cittadini. Il Tar ha deciso soltanto che l'inizio dei lavori è sia sospeso: poi saranno prese decisioni nel merito dell'intervento.

Inutilizzato il garage dei «Tigullio»

SESTRI LEVANTE — Il nuovo garage dei bus della Tigullio Trasporti, ultimato presso uscita autostradale di Sestri Levante e costato oltre un di lire, è ancora inutilizzabile: il Comune non ha concesso l'agibilità. Alcune modifiche al progetto originario infatti portato ad un provvedimento tivo, e ciò sta ritardando l'entrata del nuovo impianto

A Lavagna i Luigino Albani

LAVAGNA — Si svolti ieri a Lavagna i funerali Luigino Albani. Il di 24 anni morto martedì mattina per le ustioni riportate in un incidente stradale a Cesena. Per la seconda volta in tre giorni Lavagna è stretta intorno alla famiglia di un giovane fiore degli anni: martedì era toccato a Massimo Carrino, anche lui di 24 anni, sergente elicotterista rimasto ucciso in un incidente volo.

Approvato il di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE — Il Consiglio comunale ha approvato il di previsione per il Il documento pareggia su 26 miliardi e mezzo; tra le principali opere in programma, la sostituzione del tubo a mare della fognatura di Riva Trigoso.

Da un messaggio all'Europa

CATTORNA — Il «Paese dei Balocchi» invita l'Europa. E' l'invito che i bimbi di Cattorna, in val Fontanabuona, un centro noto a livello internazionale per la produzione di giocattoli e balocchi, rivolgeranno domani pomeriggio ai loro coetanei di tutta Europa, liberando in cielo centinaia di palloncini.

Ad ognuno sarà legata una cartolina con la scritta «Da Cattorna, paese dei giocattoli, un messaggio di pace dell'Europa».

Renzo Repetto

CHIAVARI — Avendo conseguenze anche sul piano politico, la verità che si sta compiendo a Chiavari sui «debiti fuori bilancio» del Comune. Sarà confermata la validità delle centinaia di fatture che, in tutta fretta, nelle settimane decine di ditte e imprese hanno inviato al municipio, tutte relative a forniture e a lavori non «coperti» da apposita delibera. Il «buco» che si dovrà ripianare sarebbe di oltre miliardi di lire.

Una somma enorme, per un Comune come quello di Chiavari, che si è andata accumulando distrazione e il tecnici amministratori.

Come prima conseguenza, ieri Renzo Repetto, che nella vecchia giunta era alle Finanze e che è candidato della dc a ricoprire l'incarico sindaco della città, ha ufficialmente rinunciato alla candidatura. «*Pinchè le difficoltà, anche enormi, erano di natura politica, ben disposto a sacrificarmi per il bene partito e città, non assolutamente disposto a fare da coperchio ad una pentola che rischia di a fuoriuscire, per l'irresponsabilità altrui*».

decisione Repetto, che è stata comunicata ieri con una lettera a tutti i consiglieri comunali dc, rischia di stravolgere completamente, a poche ore consiglio comunale di questa sera doveva essere l'ultimo dell'amministrazione Petro, gli ultimi tentativi della dc di comporre comunale e scongiurare le elezioni anticipate.

Se fino all'altroieri, infatti, c'era qualche possibilità di ad una giovanile, o almeno un monocolore la Repetto (e le prevedibili defezioni di una parte della dc) andrebbero ad ingrossare il partito delle elezioni anticipate.

Di questo parere è, ad esempio, Antonio Guzzi, assessore socialista al Bilancio, che si curiosamente ad essere al fianco Repetto nel tentativo di ricomporre i pezzi della finanza comunale. Dice «*Se davvero Repetto è deciso, noi socialisti facciamo da sempre, a chiedere scioglimento del Consiglio, e per questo basterebbe la metà dei consiglieri comunali, non posso che condividere posizione. Quando alla questione dei debiti fuori bilancio, chiarirla la cifra miliardi è tutta da confermare: è la somma delle richieste presentate dalle ditte e dalle imprese per lavori e forniture negli ultimi sette anni, ma io mi rifiuto di toutcourt queste fatture come certificati dei debiti fuori bilancio del Comune. Dovremo quindi fare una verifica attenta e laboriosa di ogni richiesta, accertando tra l'altro di che lavori si tratta, chi li ha ordinati, quanto valgono e se realmente sono stati eseguiti*».

Lo «scandalo» dei fuori bilancio, che a Chiavari potrebbe come è visto pozzo sviluppi imprevedibili nella crisi politica, sta investendo un po' tutti i Comuni

Nell'ultima legge finanziaria, è stata inserita una che impone ai Comuni di la presenza di «sommersi», non coperti da e il fatto mai pagati. A Chiavari sono saltate fuori centinaia di fatture lavori edilizi e forniture magari eseguiti in regime d'urgenza, ma comunque che ha provveduto a portare giunta per la indispensabile sanatoria.

Il Comune dovrà ora destinare il pagamento di questi debiti proprio avanzo amministrazione (nell'88 furono 560 milioni), non è escluso che, la Corte dei Conti impugnerà il provvedimento, a pagare i lavori non autorizzati dovranno direttamente gli amministratori che li hanno ordinati.

Questa sera il Consiglio annuncia carico tensione la città attende d'essere governata.

m. r.

Cerchiamo gente senza paraocchi.

Gente le idee chiare, che guarda lontano e sa dove vuole arrivare; gente che sa scegliere e impegnarsi a fondo.
A gente così, proponiamo una scuola impegnativa, che prepara a un lavoro sicuro, qualificato, utile alla società.
Una scuola che, in tre anni, ti qualifica Infermiere Professionale, e ti apre le porte di un settore dove non esiste disoccupazione.
Pensaci, se hai almeno 16 anni e se hai frequentato il biennio di una scuola superiore.
Pensaci, se non hai pregiudizi e sei il tipo che sa il fatto suo.

Per informazioni, rivolgiti a una delle scuole per Infermieri Professionali qui elencate:

U.S.L. 2 - Bussana di Sanremo - tel. 0184/536641
U.S.L. 3 - Imperia - tel. 0183/283286
U.S.L. 5 - Pietra Ligure - tel.
U.S.L. 7 - - tel. 019
U.S.L. 8 - Genova-Voltri - tel. 010/632351
U.S.L. 9 - Genova-Sestri - tel. 010/6556-5387
U.S.L. 10 - Genova-Rivarolo - tel. 010/7301-282
U.S.L. 11 - Genova-Sampierdarena - tel. 0104102251
U.S.L. 12 - Ospedale Galliera - tel. 010/541997
U.S.L. 13 - Ospedale S. Martino - tel. 010/3535-2492
Ospedale Gaslini - Genova-Quarto - tel. 010/5636-216
U.S.L. 15 - Chiavari - tel.
U.S.L. 19 - La Spezia - tel.
U.S.L. 20 - Sarzana - tel. 0187/623304

A CURA DELLA REGIONE LIGURIA ASSESSORATO ALLA SANITÀ

Professione Infermiere
chi guarda lontano.

PALLANUOTO - Il Posillipo ha espugnato la piscina S. Anna

Recco, festa mancata

La grande delusione ha scatenato la protesta dei tifosi - Biancocelesti sotto - Il sindaco Port espulso dal bordovasca - Tripletta di Roncan - Domani il ritorno alla Scandone

RECCO — Intatta [redacted] mazzi di fiori, discorsi delle autorità, applausi, la serata che doveva consegnare [redacted] Recco il lasciapassare per la finalissima, si è invece conclusa con i giocatori del Posillipo a esultare per una vittoria meritata quanto inaspettata (10-9 nella piscina di S. Anna, finalmente riaperta).

La [redacted] è stata bene accetta, mercoledì sera, dalla società e dai tifosi che se la sono presa con gli arbitri e i giocatori partenopei. A tratti la tensione in vasca e fuori ha raggiunto livelli da «altri tempi», ma il indubitabile che la squadra campione d'[redacted] non abbia rubato nulla. In vantaggio quasi costantemente per tutti e quattro i tempi (parziali di 3-4, 2-1, 2-3, 2-2), ha giocato meglio e messo maggior rabbia di quanto [redacted] riuscito ai [redacted] beleati.

La Pro Recco Erg torniva a Punta S. Anna dopo due anni e [redacted] molti sono accorsi a festeggiarla: le tribune erano gremite, applaudivano i ragazzi [redacted] giovanili, applaudivano il sindaco [redacted] Recco, Luciano Port, il presidente della società Pulvio Turnich, che aveva accanto il suo predecessore più illustre, Antonio Ferro, l'uomo degli [redacted] detti e [redacted] Coppe Campioni. [redacted] poteva mancare «il calmano»: Sraldo Pizzo è impegnato a Chiavari con l'Italia giovanile ('72, '73, '74) [redacted] non ha resistito al richiamo del cuore.

Forse i suoi eredi hanno avvertito troppo [redacted] responsabilità, certo è che il Recco visto a [redacted] non era quello ammirato nei [redacted] scorsi. Mino Cuccue, tecnico degli ospiti, [redacted] compiuto delle scelte [redacted] raggiose [redacted] è [redacted] affidato a Giuseppe Fiorentino (1 rete e migliore in vasca) in prima battuta, lo secondo a Giuseppe Porzio (3 reti), in cabina di regia splendido Ge- [redacted] (5 reti), ben coadiuvato da Antonello Postiglione (1 rete), Franco Pozzo (1 rete) e dal promettente [redacted] Martore.

Il Recco ha risposto debolmente con [redacted] Rossi solo a tratti bravissimo, con Cassia (2 reti) Angelini (1 rete) e [redacted] purro (1 rete) non al meglio, Paskvalin (2 reti) sotto il suo standard e un Pugliarini irriconoscibile [redacted] Roncan (3 reti) e Baldineti hanno dato tutto, ma non è bastato.

I rossoverdi campani approdano entrano nei playoff al traguardo: in cinque anni sono sempre arrivati alla finale. A Punta S. Anna [redacted] trema solo nella parte centrale [redacted] partita. [redacted] sono intervenuti in questo periodo due episodi. A 5'32" [redacted] terzo tempo Dani ha espulso dal bordovasca il sindaco Port. Effettivamente il primo cittadino [redacted] si era fatto [redacted] per l'incredibile foga: [redacted] fare [redacted] piega [redacted] è portato nella zona più «calda» della tribuna e [redacted] continuato a fare [redacted] un [redacted] infernale. A metà [redacted] quarto tempo la svolta. Sull'8 pari Dani e Ricci (contestatissimi) assegnano un rigore al Posillipo (alla fine saranno 7 espulsioni ed 1 rigore contro i recchesi e 6 espulsioni e 1 rigore contro i napoletani). Tira Gerendas e Rossi intercetta, la palla sfiora il palo: per l'ungherese è [redacted] ed [redacted] da [redacted] vicino al sette, per gli arbitri è uscita e [redacted] Sulla controfuga il Recco segna con Cassia. [redacted] partita si blocca per circa 5 minuti con il [redacted] del Posillipo e Gerendas [redacted] tenuti nelle proteste.

La [redacted] capiti si [redacted] in due reti nel giro di 3 minuti, due reti che permettono al Posillipo di affrontare il retourn match (domani, Scandone, ore 17,30) [redacted] che [redacted] pareggio per [redacted] finale. Il Recco [redacted] cercare ora quella [redacted] che [redacted] consenta di espugnare la Scandone.

Danilo Sanguineti

Baldineti in azione: è stato uno dei migliori del Recco

NUOTO - Settecento atleti e quattro olimpionici in gara

Savona, spettacolo in vasca con il «Gran Premio Colombo»

Al meeting organizzato dall'Amatori hanno aderito 39 società - Il programma

SAVONA — Si rinnova anche quest'anno l'atteso appuntamento con il grande nuoto. Il «Gran Premio Cristoforo Colombo», giunto alla quinta edizione, promette due giorni di gare e di spettacolo, a partire da domani, con atleti di statura internazionale, i migliori talenti giovanili italiani e, per la prima volta, la partecipazione in blocco di tutte le società liguri.

Anche quest'anno gli occhi degli appassionati [redacted] puntati sugli olimpionici Manuela Dalla Valle e Stefano Battistelli (bronzo a Seul), che nella [redacted] edizione trascinarono all'entusiasmo [redacted] il pubblico [redacted] Il [redacted] avuto organizzato anche per quest'anno una rassegna di così grande impegno è dell'Amatori Nuoto Savona e un primo bilancio è eccellente. Mai tanti atleti [redacted] aderito a questa [redacted] che, grazie al lavoro della società biancorossa, è diventata la più importante rassegna natatoria della Regione.

Il «Colombo» è cresciuto molto dalla prima edizione [redacted] che si svolse [redacted]. Lo scorso anno [redacted] le stelle di Manuela Dalla Valle e Stefano Battistelli [redacted] quest'anno la rassegna si presenta ancora più imponente, ancora più ricca, con in più il fascino del marchio «Liguria Sport 92» [redacted] Colombiadi.

L'attesa degli sportivi [redacted] [redacted] società per questo grande appuntamento [redacted] testimoniato [redacted] difficoltà con cui l'Amatori ha dovuto contenere le adesioni.

[redacted] mattina in una conferenza [redacted] stampa [redacted] cui hanno [redacted] parte, oltre alla dirigenza [redacted] club biancorosso, il presidente provinciale del Coni Lello Speranza e la stessa [redacted] Valle, è stato presentato l'appuntamento '89 con il «Colombo». Ecco le cifre: 39 le società partecipanti, 700 atleti. Un risultato [redacted] possibile grazie agli ottimi rapporti che l'Amatori Nuoto intrattiene da sempre con i maggiori club italiani e stranieri. Gianfranco Rosimoli, presidente [redacted] cità ha detto: «Credo [redacted] l'Amatori [redacted] meritato in [redacted] di vita e di sport *ottenuto con grande passione, il successo che il "Colombo" riscuote ogni* [redacted] Zunino, [redacted] comunale [redacted] Sport: *«Dobbiamo ringraziare questa società per il suo lavoro che meriterebbe addirittura un campionato italiano o [redacted] finale di coppa olimpica».*

La manifestazione quest'anno avrà un tocco di spettacolarità in più grazie [redacted] formula della combinata. Sabato il via alle gare, alle [redacted] 16, con i 400 sl e i 200 misti con finale diretta. Domenica mattina (inizio [redacted] 8,45) sa- [redacted] le eliminatorie sui 100 dorso, delfino, rana e stile libero delle varie categorie. I primi otto classificati del mattino disputeranno le finali [redacted] [redacted] metri. La [redacted] finale terrà conto [redacted] ma dei tempi [redacted] della batteria sia della finale.

Anche quest'anno alcune grandi stelle non hanno voluto mancare all'appuntamento. Ben quattro olimpionici di Seul daranno lustro al «Colombo»: Stefano Battistelli, Manuela Dalla Valle, Annalisa Nisiro e Roberto Cassio. Saranno presenti inoltre 40 atleti tra campioni italiani assoluti e di categoria (sei sono liguri) tra cui molti nazionali. Nelle [redacted] dei savonesi, da seguire con [redacted] occhio [redacted] riguardo Christian Pieracci, [redacted] Susini, Paolo Soro, Alex Massaferro e Gloria Valdora [redacted] femminile.

Anche a livello di società, sarà rappresentata tutta l'Italia. Spiccano l'Imperidomar [redacted] [redacted] (vincitrice del- [redacted] «Colombo») e ancora l' [redacted] Nuoto, il NC Faenza e le Fiamme Gialle, campioni d'Europa. L'avvenimento metterà a dura prova [redacted] capacità organizzative dell'A- [redacted] Nuoto ma anche quelle della città che ospiterà [redacted] atleti, accompagnatori e genitori [redacted] un migliaio di persone.

p. p.

PALLAVOLO - Il voto per rinnovare i Comitati

Polemiche nell'urna

GENOVA — Non è [redacted] per chi non è esperto di regolamenti Fipav comprendere i complessi meccanismi adottati [redacted] votare ed eleggere le persone che, con un mandato [redacted] di quattro anni, [redacted] i comitati provinciali e regionali [redacted]. Domenica scorsa [redacted] è volta [redacted] elezioni per il rinnovo del comitato provinciale di Genova.

[redacted] ha a disposizione un diverso [redacted] di voti, in base all'anzianità [redacted] affiliazione, al campionato in cui milita la prima squadra e al numero di squadre minori e giovanili di cui dispone: per esempio la Libertas Genova [redacted] voti, il Weak Point 2. La questione [redacted] tappeto più scottante era quella [redacted] «Comitato [redacted] Levante»: le società che fanno parte di questo Ente «fantasma» (nel senso che tutti affermano che esista ma nessuno l'ha visto nascere) hanno la [redacted] gioranza relativa dei voti (98 su un totale di 271) e soprattutto [redacted] al comitato provinciale genovese, rimanendo sotto il [redacted] controllo, [redacted] avere nei consiglieri Stefano Noli, presidente uscente, oltre alla sua rielezione, [redacted] proposto una lista di consiglieri bloccata: avere 6 uomini al fianco di sua fiducia [redacted] considerato un punto fermo [redacted] parte [redacted] massimo dirigente del volley genovese. [redacted] da Levante si [redacted] anche [redacted] candidato di Giussani (S. Siro) e Desgago (Recco B1), da Ponente il proponevo Gianluigi Ivaldi (Amatori Rivarolo), non certo gradito a Noli.

Allo spoglio [redacted] voti per il presidente 153 erano a favore [redacted] Noli, 49 le schede nulle o bianche. Nell'eleggere i consiglieri ecco le sorprese: Oai (Rapallo) e Corradi (Chiavari), con 134 e 123 voti, erano i più votati, [redacted] i dirigenti del Levante [redacted] appoggiati anche [redacted] capoluogo e dintorni; a ruota Quintelli (111 voti), Rogai e Bernardi (101). Ma il sesto [redacted] non [redacted] quello della [redacted] «Noli»: eletto Gian Luigi Ivaldi con 97 preferenze. Stefano Noli, contrariato per il chiaro segno di insofferenza [redacted] probabilmente molti voti arrivavano [redacted] Tigullio e dintorni) [redacted] tempo per riflettere, addirittura [redacted] rimettere il mandato nelle mani di Felice Ribaldone.

In ogni caso è pure sbagliato esultare per aver fatto passare [redacted] candidato dell'opposizione. Nel Tigullio e dintorni [redacted] poco da cantar vittoria, per [redacted] riuscita della «frenda»: i dirigenti dovrebbero riflettere che così facendo si allontana ancora nel tempo la fusione del «Comitato del Levante». La stessa designazione da parte delle società dei 6 dirigenti che dovrebbero [redacted] parte (nomina che deve essere ratifi- [redacted] da Ribaldone) [redacted] sollevato perplessità.

Alcuni dei [redacted] che dovrebbero simboleggiare unità e concordia [redacted] destinati invece a sollevare ricordi di polemiche: il «caso Pi- [redacted] nich», infatti, è ancora una ferita fresca e che dovrebbe far meditare.

d. s.

[redacted] sulla sabbia a [redacted]

GENOVA — Parte stasera a Rivarolo il «Champion summer volley», torneo [redacted] pallavolo maschile e femminile a tre giocatori sulla sabbia, che si disputerà nella zona antistante il palazzetto di Lago Figoi.

Alle [redacted] si inizieranno le gare femminili (iscritte dodici terne): oggi [redacted] di [redacted] il girone A con Busalla, Cep Med Giri e Libertas Ad. Alle 20 scenderanno in campo i maschi del girone B (Beach Boys, Gatorade e Lai Ovada).

[redacted] - Domani e domenica i campionati individuali per allievi

A Ferrania titolo in palio

FERRANIA — Nel centro della Val Bormida fervono gli [redacted] preparativi dello Boccofila 3M per ospitare la [redacted] giovani bocciati che arriveranno [redacted] ogni parte d'Italia per disputarsi domani e domenica il campionato italiano individuale della categoria Allievi.

La 3M Ferrania è una delle società [redacted] passato bocciofilo [redacted] glorioso (la famosissima «boccia d'oro» ha visto allineare sui suoi campi una miriade di giocatori, praticamente tutti i migliori) e di questi tempi si è posto [redacted] attenzione generale come uno dei centri all'avanguardia nella promozione e nell'insegnamento delle bocce tra i giovani. I primi frutti di questo [redacted] lavoro dei dirigenti di Ferrania sono già maturati e molti [redacted] andranno ad aggiungersi in un prossimo futuro. L'ultimissimo in ordine di tempo è An- [redacted] Ottogello, classe 1973, che proprio [redacted] giorni fa ha conquistato a Novara il titolo italiano nel campionato di tiro.

Ottonello [redacted] sarà [redacted] campo qui a Ferrania in quanto non si è qualificato, ma i colori gialloblù potranno contare [redacted] un terzetto composto dal «gioiello» Simone Nari (vincitore del campionato di tiro combinato nell'88, alcune apparizioni in B e in gare nazio- [redacted] di propaganda, già adocchiato da squadre di serie A1, da Fabrizio Rossello e Massimo Tabacchetti.

Le speranze liguri, affinché si ripeta il successo conseguito l'anno scorso dal rapallese [redacted] Ballabene (che ora milita in serie A) sono affidate anche [redacted] Luigino Del Bello (Sanremo), a Bruzzone (S. Nazario Varazze), allo spez- [redacted] Ribolini (Rennuit) e ai genovesi [redacted] (Angeli), Sacco (Bolzanetese), Basso, F. Bellafronte, D'Antonio e Stortini (tutti dell'Ardita Juventus di Nervi).

Da sempre [redacted] maglia tricolore della specialità individuale è per un bocciofilo motivo di particolare orgoglio e costituisce un traguardo tra i più ambiti.

[redacted] qualche anno a questa parte, da quando cioè il gioco [redacted] bocce, si è trasformato in sport, abbandonando l'immagine [redacted] legata all'osteria, gli «anziani» costituiscono [redacted] passerella nazionale [redacted] grandi giocatori e di grandi speranze. L'ambiente giovanile, poi, è quello che più di tutti ha acquistato in credibilità mettendo in vetrina il fior fiore delle ultime leve che successivamente negli anni hanno costituito una bella realtà.

La Liguria, [redacted] proposito, [redacted] che gioire perché, oltre [redacted] citato Ballabene, [redacted] parecchi i giovani che stanno emergendo. Fra questi ricordiamo il busallese Flavio Ris- [redacted] il chiavarese Stefano Quaggio (entrambi nella massima categoria), i fratelli Bellafronte di Chiavari (vincitori del titolo a coppie l'anno [redacted].

[redacted] competizione, diretta [redacted] torinese Ferruccio Cavaglià, si inizierà [redacted] 14,30 [redacted] domani sui campi di [redacted] Libertà.

Guido Tolazzi

[redacted] La Mobilcasa prepara la riscossa

SAVONA — Il Liguria Mobilcasa [redacted] salutato con un pareggio (0-0) la Serie [redacted] di hockey. [redacted] squadra di Carlo Colla scende nel campionato cadetto, [redacted] causa anche [redacted] decisioni arbitrali. Ieri il presidente Bisi [redacted] lo [redacted] dirigenziale, tecnici e atleti, per gettare le basi in vista del prossimo torneo di B. Giuseppe Bisi ha detto: «Abbiamo grosse potenzialità ma non siamo stati capaci di [redacted] fuori [redacted] zona retrocessione. Nel prossimo campionato voglio una squadra che sappia [redacted].

p. p.

[redacted] Coppa Italia [redacted] qualificato nel tennis [redacted]

GENOVA — Si è appena conclusa [redacted] fase provinciale della Coppa Italia a squadre per tennisti non classificati. Ecco le qualificate per la fase [redacted] gionale. Nella provincia di Savona: Carcare, Hanbury, All Verdi, Vado A e B, Loano A e B, Cantau, Albisola, Lavadore, Ce- [redacted] A e B, Legino, Dlf [redacted] Laigueglia, Ferrania, Finale, Cengio. Nella provincia di Imperia: Imperia A e B, Bordighera A e B, Ventimiglia, Sanremo, Diano, Arnesi, Solaro, Ospedaletti. Nella provincia di Genova: Recco, Lavagna A e B, La [redacted] Santa Maria, Chiavari, Balardo, TC Genova A e B, Park, Andrea Doria, Junior Pegli, San Felice, Champagnat, Fulgor, [redacted] Arenzano, IP, Pegli, [redacted] 2, Arenzano A e B, Cus, S. Margherita, Sporting Fini. Le giornate di gara saranno il 18 e 25 giugno, il 2 e 9 luglio. Semifinali e finali presso il TC Laigueglia il 15 e 16 luglio. Al [redacted] nazionale [redacted] le prime tre classificate.

[redacted] Il Sabazia campione

SAVONA — Per la prima volta una società di Savona è riuscita a vince- [redacted] il titolo regionale under [redacted] di pallamano. L'impresa è riuscita [redacted] Sabazia handball club [redacted] nella finale per il titolo ha battuto in [redacted] Lavagna e ha [redacted] (30-30) [redacted] gara di [redacted] no.

Il Savona aveva vinto [redacted] fase provinciale superando [redacted] nella finalissima il S. [redacted]

LA STAMPA *Suggerimenti dei lettori della Liguria*

SAREMO [redacted] A TUTTI [redacted] LETTORI CHE VORRANNO [redacted] LORO OPINIONI

[redacted] ADESSO DE[redacted] DE «LA STAMPA»

1) [redacted] quanto [redacted] legge «La Stampa»?

più [redacted] 5 [redacted] ☐
3 - 4 anni ☐
1 - 2 anni ☐
[redacted] di [redacted] anno ☐

2) Qual è la [redacted] frequenza [redacted] lettura?

più o meno tutti i giorni ☐
4 - 5 volte alla settimana ☐
3 - 4 [redacted] alla settimana ☐
1 - 2 volte alla settimana ☐

3) Vorremmo da [redacted] alcuni giudizi sul giornale «La Stampa». Legga con attenzione l'elenco [redacted] affermazioni proposto qui sotto, e per ognuna esprima il Suo grado di accordo.

	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
E' un giornale [redacted] ed affidabile...	☐	☐	☐	☐
E' un giornale attento alla cultura e agli avvenimenti culturali...	☐	☐	☐	☐
Ha giornalisti importanti e [redacted] [redacted] livello...	☐	☐	☐	☐
E' un giornale attento alle esigenze di informazione locale...	☐	☐	☐	☐

ANALIZZIAMO ORA [redacted] DEL GIORNALE

4) [redacted] [redacted] darci il Suo parere [redacted] fotografie [redacted] «La Stampa» (anche più risposte).

sono troppe ☐
[redacted] poche ☐
[redacted] troppo piccole ☐
sono troppo grandi ☐
la quantità e [redacted] [redacted] adeguate ☐
preferirei le fotografie a colori ☐

5) [redacted] sottolineare la testata LA STAMPA, quale [redacted] utilizzerebbe?

verde ☐
azzurro ☐
rosso ☐
grigio ☐
nessuna sottolineatura ☐

6) Quali argomenti, [redacted] la [redacted] opinione, dovrebbero [redacted] maggior rilievo all'interno delle pagine locali?

cronaca ☐
attività culturali ☐
sport locale ☐
spettacolo ☐

7) [redacted] [redacted] saprà, in giorni prestabiliti, «La Stampa» pubblica gli inserti Tuttolibri, Tuttoscienze, Tuttodove, Tuttocorse. A [redacted] personalmente quanto [redacted] no?

	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
Tuttolibri	☐	☐	☐	☐
Tuttoscienze	☐	☐	☐	☐
Tuttocorse	☐	☐	☐	☐
Tuttodove	☐	☐	☐	☐

[redacted] Se «La Stampa» dovesse pubblicare altri inserti/supplementi, quali argomenti seguirebbe [redacted] maggior attenzione?

economia ☐
programmi TV ☐
commenti sui fatti della settimana ☐
[redacted] ☐
ecologia ☐
scuola ☐
sport ☐

9) Come Lei saprà, all'estero, esistono giornali compatti, come La Stampa attuale, ed altri composti da vari fascicoli, separati [redacted] loro. Qual è la Sua opinione sul giornale a [redacted] (anche più risposte).

	D'ACCORDO sì	no
E' comodo, consente a più persone di leggere la stessa copia del giornale	☐	☐
Rende difficoltoso maneggiare il giornale per leggerlo sui mezzi pubblici	☐	☐
E' più pratico si trovano subito le notizie	☐	☐
E' scomodo: i fascicoli possono cadere e perdersi	☐	☐
Il giornale è più razionale per la suddivisione [redacted] argomenti	☐	☐
Il fascicolo può facilmente essere archiviato	☐	☐
Il giornale a [redacted] è un giornale più moderno	☐	☐

Ritagliare e inviare in busta [redacted] a:
LA STAMPA - UFFICIO MARKETING STRATEGICO
VIA MARENCO [redacted] - 10126 TORINO

ISTITUTO TECNICO INFORMATICA
COMPUTER COLLEGE

ANNO DIDATTICO 1989-90

[redacted] N. 36 POSTI
CORSO «OPERATORE AZIENDALE»
DI UFFICIO COMPUTERIZZATO.
Biennio per licenziati scuola media.

N. [redacted] POSTI
CORSO «ANALISTA [redacted]»
Anno post-diploma per diplomati o laureati.

N. 40 [redacted]
MASTER «ORGANIZZAZIONE [redacted]»
per diplomati [redacted] laureati.

[redacted] termine degli esami, ai più meritevoli, garantiamo la presentazione alle Aziende a noi collegate al fine [redacted] raggiungere in [redacted] una adeguata occupazione.

Se vuoi [redacted] la possibilità di ricevere una vera Istruzione altamente professionale adeguata alle attuali esigenze del mondo del lavoro.

INTERPELLATECI

Telefono N. verde 1678-02041

BASTA UN GETTONE

COMPUTER COLLEGE

ISTITUTO TECNICO INFORMATICA
COMPUTER COLLEGE

Direzione: P. Mameli, 6 - 17100 - SAVONA
SEDI: AOSTA - CAGLIARI - GENOVA - PORTO TORRES - PRATO - SAVONA

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589 329) Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Concerti L. 20.000-15.000. Chiudevolo. Festa Nazionale della musica russa. Ore 21.

SANT'AGOSTINO (p.za Negri, tel. 286.720) ore 21.30, prima. Cia Teatro dell'Attore di Genova. L'isola della vita morta. Ingresso con invito.

GIUSTINIANI (via Cesare, 8 R): L. 10.000 ore 21. Ne muoiono tre almeno (bellissi. Commedia Due Maschere.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cernaia 47R): Weekend assassini di Lina. Vivi 16.

ARISTON UNO (via G. Mameli 14R): Mary per sempre.

ARISTON DUE (via G. Mameli 14R): Mary per sempre.

AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 564 676): Brivido da vampiro.

CORALLO I (piazza Campetto): Parla by night. Vivi 16.

CORALLO II (piazza Campetto): Blood sfidona.

CRISTALLO: La regola, la bionda, Fitzgerald. Vivi 16.

DORIA: Segni particolari di bionda bugiarda. Vivi 16.

EMBASSY: La maglia arlecchino. Vivi 16.

GALLERIA: Rapporto carnali. Vivi 16.

CAMPOMORONE

ARENA: Il principio corre maglia. Vivi

CAMPOMORONE

CAPITOL: Una pallottola spuntata. Cinema rosso.

CAMPOMORONE

SORORIDENTA: L'allieva.

CAMPOMORONE

COLOSSEO: Una donna in carriera.

CAMPOMORONE

ARISTON: Un detective particolare.

CENTRALE: ore 17 Orchestra sinfonica di Sanremo. Ore 20 Angelo d'amore.

CRISPI: Film a luce rossa.

CAMPOMORONE

ODEON (corso Buenos Aires): Il mare della giungla.

OLIMPIA (via XX Settembre): Il mondo selvaggio Cuny.

CAMPOMORONE

ORFEO DOLCE: Bona.

CAMPOMORONE

SAVOIA: Ore undici: ufficio omicidi.

CAMPOMORONE

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

ASTORIA: Marbella aspetta!. Vivi 16.

CHIAMARRU: Caldo caldo parti. Vivi 16.

CLUB AMICI DEL CINEMA: La rotaia di prefabbricati.

CINE CLUB LUMIERE: Campo Trincera.

SECONDE VISIONI

CENTRO PONENTE

VERDI: Variete per sesso.

CENTRO PONENTE

HOLIDAY (ex Le maglie arlecchino. Vivi 16.

SAMPIERDARENA

ARCI: Desiderio di una moglie sposata.

SAMPIERDARENA

ELDORADO: La signora dietro la porta. Vivi 16.

SAMPIERDARENA

SPLENDOR: Rapporto carnali. Vivi 16.

CAMPOMORONE

AMBRA: Il principio corre maglia.

CAMPOMORONE

CAMPOMORONE

CAMPOMORONE

CAPITOL: [illegible]

CAMPOMORONE

CAMPOMORONE

MODERNO: La [illegible] attenzione.

CAMPOMORONE

CAMPOMORONE

SAVONA

CINEMA

[illegible] vivono.

[illegible] Stanotte.

[illegible] Una vedova allegra... ma non troppo.

ALBARO

COLOMBO: Blonde.

ASTRA: Betrayed - Tradita.

ALBISOLA

AMBRA: Chiamami Aquila.

ASTOR: Turbolo per sposa.

CRISTALLO: Spettacolo teatrale.

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA: L'arma.

CAIRO MONTENOTTE

ARISTON: Delta force.

FINALE LIGURE

ORIONE: Il filo della giungla.

LOANO

LOANESE: Stanotte vado a letto nuda.

PIERLA: In fuga per tre.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Un pesce di nome Wanda.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Una donna in carriera.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Una pallottola spuntata.

CERVO: rosso.

SORORIDENTA

[illegible] L'allieva.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Un'altra donna.

SANREMO

ARISTON: Un detective particolare.

CENTRALE: ore 17 Orchestra sinfonica di Sanremo. Ore 20 Angelo d'amore.

CRISPI: Film a luce rossa.

[illegible]

ROFF: Un gatto nella notte.

■ L'«Agenda Liguria» [illegible] Prandini

GENOVA — Il ministro della Marina Mercantile Giovanni Prandini e il console della Compagnia dei portuali genovesi e altri esponenti della sciàlo ligure (Aldo Spinelli, Fabio Capocaccia e Maria Luisa Lucchetti) sono i protagonisti della *Agenda Liguria*.

Agenda Liguria è il settimanale di informazione di Telemond che andrà in onda questa sera [illegible] 19 con una replica domani [illegible].

■ [illegible] Fat Mama fanno Musica in [illegible]

GENOVA — Do[illegible] sera alle [illegible] 21, a Villa Imperiale di [illegible] Musicaincontro presenta un concerto dei Big Fat Mama.

Sempre domani sera [illegible] ore [illegible] all'Instabile, ci sarà [illegible] proiezione del film *Chi ha incastrato Roger Rabbit?* di Robert Zemeckis.

I dipendenti del Comunale sono scesi sul piede di guerra

Opera: mobilitazione generale

In un comunicato ricordano l'impegno del sindaco Campart a coprire il deficit, rammentando il rischio della disoccupazione che riguarda [illegible] precari - I [illegible] chiedono di [illegible] a livelli produttivi normali - Oggi in una conferenza stampa illustreranno i loro progetti e le strategie per il futuro

GENOVA — I dipendenti del Teatro Comunale dell'Opera sono scesi sul piede di guerra: nella giornata di ieri hanno tenuto, al mattino, una incandescente [illegible]blea. Nel pomeriggio, c'è stata poi una ulteriore riunione a livello di vertici sindacali. Per oggi, infine, hanno annunciato una conferenza stampa nel corso della quale metteranno a fuoco progetti, contestazioni, strategie per il futuro immediato e per quello meno prossimo del travagliato Ente lirico.

Non sono emerse, ieri, decisioni clamorose: si teme[illegible] il blocco dell'attività (la parola che rimane) del Teatro dell'Opera e una sorta di «rifiuto» di prestare [illegible] qualunque tipo a partire dal prossimo autunno. Invece, per adesso, il [illegible] partorito solo un laconico comunicato, [illegible] quale i dipendenti hanno voluto precisare ciò che «non» vogliono.

Si è partiti richiamando l'impegno del sindaco di Ge[illegible] Campart a coprire il deficit, impegno che ha consentito al ministero del turismo e dello spettacolo di approvare il bilancio preventivo 1988 dell'ente e ricordando il rischio che [illegible] precari [illegible] correndo di perdere il loro lavoro.

In seconda battuta, i dipendenti e i sindacati (Cgil, Cisl, Uil e Autonomi) ribadiscono il loro no a possibili ridimensionamenti e riduzione degli organici. Quindi chiedono di ritornare (dopo la stagione tagliata) ai [illegible] produttivi normali del passato.

Infine, propongono al consiglio d'amministrazione [illegible] «schierarsi al loro fianco» per chiedere [illegible] Comune il rispetto [illegible] accordi e contratti aziendali.

C'è un clima di mobilitazione generale, [illegible] saranno scioperi. «Abbiamo già una attività ridotta, abbiamo tagliato il tagliabile, sono annullati gli impegni esteri, *Il Festival del Balletto di Nervi è stato cancellato; è assurdo pensare* a uno sciopero. [illegible] *nessuno saprà se esistiamo ancora*» si sfoga amaramente un dirigente sindacale.

C'è però uno spettro che si agita nell'aria: la privatizzazione; oppure l'ingresso (anche nel consiglio d'amministrazione e sia pure in minoranza, d'uno sponsor privato). Nel comunicato si legge ancora [illegible] netta opposizione [illegible] possibilità [illegible] «ridimensionare [illegible] o modificare la [illegible] *futura giuridica dell'Ente*».

In effetti, [illegible] giorni scorsi, quando da parte della Giunta Comunale, impegnata allo spasimo a tagliare le spese [illegible], è stata avanzata l'ipotesi di [illegible] presentato a tutti i costi entro la fine di giugno, pena il commissariamento, era emersa la sostanziale opposizione a coprire i sette miliardi e più del «buco» del Comunale, erano emersi discorsi di privatizzazione, soprattutto nella prospettiva dell'inaugurazione, il prossimo anno, del nuovo teatro Carlo Felice, il cui decollo ormai appare immerso nelle nebbie della più assoluta incertezza.

I dipendenti vogliono misurarsi (e lo preciseranno oggi, a quanto pare) sul piano della progettazione, per dimostrare la loro capacità professionale e per sfidare la malasorte che [illegible] nisce, assieme ai clamorosi errori di gestione del [illegible] prossimo e remoto, [illegible] tro.

Non è un impegno dei più semplici, anche perché mancano ancora i progetti per addestrare il personale alle nuove macchine elettroniche, manca un piano per l'organico, per non parlare del fatto che i quadri di gestione del Comunale sono o mancanti (segretario amministrativo, direttore stabile, direttore artistico, ufficio del personale, ecc.) o sono sul piede di partenza (segretario generale). La stessa posizione del Sovrintendente, Giulio Terrachi, è precaria, perché si rischia, ancora una volta, il commissariamento, non più parziale, ma generale dell'ente.

E' difficile prevedere quello che accadrà, perché con le cifre non [illegible] scherza: la base — dipendenti e sindacati — rifiutano l'eventuale sponsor privato, mentre molte forze politiche sarebbero favorevoli, sempre che uno sponsor si trovi, coraggioso e dalla borsa ben fornita, attratto dal fascino del nuovo teatro a tecnologia avanzata da lanciare.

Nel clima di caos e di confusione che si sta diffondendo, per adesso [illegible] responsabile politico rilascia dichiarazioni. Si aspetta la conferenza stampa, anche per valutare l'aspetto propositivo dei dipendenti. Poi, si vedrà. Ma l'orizzonte, anche se il dramma è per ora rinviato, è decisamente tr[illegible]

Paolo Lingua

Baccini in concerto a Genova

L'ex «camallo» firmato Armani

Ha dedicato una canzone allo stilista

GENOVA — Da ex «camallo», ex studente del Conservatorio, ex musicista di pianobar, a nome di spicco della *nouvelle vague* dei cantautori, Francesco Baccini percorre tutti [illegible] fasto i gradini della promozione [illegible]stica, inc[illegible] un album con la Cgd (*Baccini Cortesona*), lo presenta in un locale di Milano e all'anteprima corre ad ascoltarlo persino Fabrizio De André. La critica se lo coccola e il pubblico cresce. E lui, un po' smagrito, sempre più lontano da quei 130 chili della sua adolescenza e stupito da tanto fragore, è impegnato in questi giorni a preparare il primo tour della sua vita.

Con le incertezze e le paure del debuttante di lusso, Francesco Baccini è tornato mercoledì sera a Genova a dare man forte al suo amico Torino Bettanini in corsa per l'Europa. Una presa di contatto con una realtà cittadina che è un misto fra i dolori antichi della gavetta e i bei tempi della musica intesa come svago, sfogo e innamoramenti, che hanno lasciato segni e stimmate nei brani di Baccini.

Nel concerto al *Serpent Pepper* di Sampierdarena, un locale ricavato dall'ex Teatro Massimo, ma nel mirino della commissione di vigilanza per via della burocrazia ministeriale che spesso s'impunta sulla «pagliuzza» e ignora la «trave», Baccini ha confermato soprattutto una cosa importante: non è col personaggio, ma con la voce e la bravura che lì fa il futuro della canzone italiana.

Deciso e raffinato, Francesco Baccini ha presentato in anteprima i brani dell'lp, accompagnato da una band capace di assecondarlo appieno in quel suo stile frastornato e godibilissimo fra rock, reggae, blues e rumpappà. Ha cominciato con *Figlio unico*, sorta di manifesto esistenziale del giovane cantautore genovese con attenzio al «quotidiano». Poi è arrivata *Penelope*, garbata serenata ad una gattina, metà donna e metà felino, e subito dopo la canzone più «gettonata» dalle radio private. *Armani cambiami il look*. «Che mi ha *fruttato il guardaroba per almeno due anni*», confessa Baccini al pubblico, prendendosi in giro, ma dicendo la verità.

E racconta: «*Quando* [illegible] *Armani*, sorella [illegible] *stilista, mi ha telefonato per complimentarsi per il pezzo e invitarmi nel loro atelier, lì per lì ho creduto ad uno scherzo. Invece eccomi qua, firmato* [illegible] *capo a piedi. E pensare che* [illegible] *gli* [illegible] *dire che "Armani non mi cuoce più"*». Regno dei tempi.

Al termine, i mille presenti [illegible] hanno applaudito a lungo Baccini.

Mario Boccaccio

Con «Romanzo picaresco n. 2» ha incantato Imperia, nel '90 spera nel festival

Riondino: «Il mio obiettivo? Sanremo»

«brasiliano»

IMPERIA — *Attacca Empedocle de cojafu*, dopo un preambolo su João Mesquinho, improbabile profeta brasiliano, [illegible] in piazzetta Sant'Antonio si scatena un uragano di applausi per David Riondino, che conquista il pubblico [illegible] Imperia per l'intelligente ironia del [illegible] *Romanzo picaresco n. 2*, sintesi-performance dell'ennesimo spettacolo teatrale da mesi in felice tournée per l'Italia.

Tra uno sberleffo a Luca [illegible] e una meditazione [illegible] destino dei «vu' cumprà», sfruttati dai commercianti bianchi, rifà il verso a Battiato e De Gregori, [illegible] riesce a trasformare in gag anche la provocazione [illegible] uno spettatore o gli [illegible] disturbi digestivi. E' un momento [illegible] gioia e di geniale, multiforme attività per Riondino, cantautore a fine ottocento, [illegible] 40 [illegible] di successo, fresco protagonista del film *Cavalli si nasce* di Staino.

[illegible] sera [illegible] al [illegible] val di Saint-Vincent Estate, in diretta su Raiuno: «*Ho accettato, perché partecipa anche gente come De Gregori, Ruggeri, Bennato, Stevie Wonder, il cervante della musica d'autore. Con* [illegible] *gno e Jovanotti non* [illegible] *sulla da spartire. Oltre a cantare, alla manifestazione avrò uno spazio di satira con Angela Finocchiaro e Cinzia Leone*».

E il 12 luglio [illegible] capito ad Alti Teatro, «a leggere un *testo che avevo scritto per* [illegible] *persone*».

Di questo *Romanzo picare*[illegible] nelle due versioni proposte, Riondino è [illegible] [illegible] *già fatto una* [illegible] *ca di serate: proseguiranno per tutto luglio, e forse pure in autunno. E' un* [illegible] *re di recital che accoglie tipi diversi di pubblico, e amal*[illegible]*pono fra loro* [illegible] *elementi presenti in tutte le* [illegible] *attività. Ma già penso ad un al*[illegible] *spettacolo, che* [illegible] [illegible] *sulle platee alla fine della prossima stagione per poi riprendere* [illegible] *teatro*».

Ama la [illegible] [illegible] e do[illegible] l'album [illegible] Minara, ha realizzato un altro Lp, uscito da poco, con i brani di *Zanzibar, Telefango* e *Chianaiani Kovalsky*: «*E' una specie di antologia della* [illegible] *produzione,* [illegible] *smaliti*[illegible] *poco alla volta. Era un inciso, non riuscirà mai a dare al pubblico qualcosa che resta. Ho* [illegible] *materiale per un* [illegible] *disco*».

Il sentirlo, a Imperia, il [illegible] anche [illegible] Ramboldi, il «patron» Premio Tenco: «*Per l'edizione del* [illegible] *cercherò di essere presente a Sanremo*», promette Riondino, che tiene parecchio a questa raffinata passerella.

A tramandatore come il *Maurizio Costanzo Show*, [illegible] hanno [illegible] popolarità, il grato: «*E' un* [illegible] *passo d'incontro, svolge una benemerita azione divulgativa. Il personaggio* [illegible] *Joao Mesquinho? Una* [illegible] *maschera (non sarebbe potuto* [illegible] *con a lungo), quanto per* [illegible] *dell'improvvisazione. Quello televisivo è un veicolo promozionale utilissimo, per raggiun*[illegible] *il grande pubblico*».

Qualora [illegible] presentasse l'occasione, farà altro cinema, dopo la comparsa nella *Notte di San Lorenzo* dei fratelli Taviani, *Kamikazen* [illegible] *Rosi* o il recente *Ca*[illegible] [illegible] nasce, che ritiene «l'ideale proseguimento [illegible] *go*» e [illegible] cui risultato è contento: però, precisa Riondino, [illegible] *è facile trovare film a basso costo, di qualità, e che abbiano una* [illegible] *commerciale*».

[illegible] Detrito

Il cantante americano il [illegible] luglio «Ai Pozzi» di Loano, il chitarrista il [illegible] giugno allo «Sporting» di Finale

Un'estate rock con Joe Cocker e Little Steven

La conferma [illegible] del concerto nella maxidiscoteca [illegible] arrivata soltanto l'altro pomeriggio - La prevendita dei biglietti dalla prossima settimana - Certa la presenza [illegible] «Concertiestate» di Antonello Venditti, probabile quella di Edoardo Bennato

LOANO — Joe [illegible] [illegible] protagonista del [illegible] nel[illegible] maxidiscoteca *Ai* [illegible] di Loano il 4 luglio. Questa l'ultima novità [illegible] gli spettacoli estivi sulla riviera [illegible] in [illegible] del concerto di [illegible] *Stevens*, [illegible] Sporting Club [illegible] Finale fissato [illegible] giugno e dei *Concerti-estate* di Pietra Ligure [illegible] Albenga (fra i nomi pro[illegible] quelli di Edoardo Bennato, [illegible] Venditti [illegible] Francesco De Gregori).

Cocker Ai Pozzi. Solo ieri pomeriggio è arrivata la conferma ufficiale. Per realizzare la serata con il cantante americano, collaborano il Comune di Loano e Radio Onda Ligure 101. Questo un fortunato ritorno in Riviera dopo il concerto di tre anni fa a Pietra Ligure nell'ambito [illegible] gna *Concertiestate*. [illegible] prossima [illegible] prevendita i biglietti. Per il momento il concerto [illegible] [illegible] è l'unico in Liguria [illegible] Joe [illegible].

Steven [illegible] Sporting. Sono invece già in prevendita i biglietti per l'attesa performan[illegible] di [illegible] Steven [illegible] [illegible] giugno. Anche nel [illegible] ultimo album *Revolution*, il cantante [illegible] contro le ingiustizie sociali, il [illegible] e l'emarginazione, i suoi [illegible] [illegible] battaglia. [illegible] le [illegible] che figuravano il cantante americano c'è anche l'origine [illegible] brese del padre.

Concertiestate. Poche per ora le conferme per i cantautori che saranno presenti quest[illegible] alla rassegna *Concertiestate* di Pietra Ligure. An[illegible] per problemi economici del Comune [illegible] senza [illegible] stadio comunale [illegible] Elio due o tre. Certa la presenza di Antonello Venditti (agosto), probabile quella di Edoardo Bennato, più incerto invece il [illegible] di Francesco De Gregori a fine luglio. Anche ad Albenga [illegible] in [illegible] di definizione un calendario di concerti.

[illegible]. Sfida a settembre il festival nazionale *Loano Cabaret*, una [illegible] di [illegible] Sanremo per i protagonisti della comicità italiana. La serata finale della rassegna dei[illegible] di Genova sarà trasmessa in [illegible] da Italia 1. [illegible] mancheranno [illegible] que[illegible] savonese le opportunità per quattro [illegible] infatti fra l'altro previste [illegible] te con [illegible] e Andrea (in piazza a Savona a fine mese), Cla[illegible] e Zuzzurro (Sporting Club [illegible] Finale Ligure, inizio luglio), Beppe Grillo (Ai Pozzi di Loano il [illegible] agosto) e Giorgio Faletti protagonista ancora Ai Pozzi, con lo show di Pippo Baudo il 31 agosto.

Strip maschile. Dopo l'imprevisto successo della scorsa estate *Ai Pozzi* ripropone anche quest'anno lo spogliarello spettacolo (non integrale) per [illegible] donne. Il concorso nazionale di *Strip Maschile* ha già avuto numerose selezioni in queste settimane, una di queste è in programma il 23 [illegible] a Loano. La finale nazionale ci sarà [illegible] Ai Pozzi. Per questo spettacolo l'in[illegible] [illegible] [illegible] vietato agli uomini che potranno [illegible] cedere solo agli altri settori del locale.

[illegible] le donne il biglietto d'ingresso sarà dunque più [illegible] [illegible] [illegible], compresa consumazione). Alla serata [illegible] nale saranno presenti, come ospiti, personaggi noti del mondo dello spettacolo.

Augusto Remondo

La rockstar Joe Cocker ritorna in Liguria dopo tre anni

■ [illegible] Trees, folk [illegible]

FINALE L. — Ritornano i Birkin Trees, il [illegible] irlandese che di [illegible] a Savona ha raccolto ampi consensi. L'appuntamento per tutti i cultori della musica celtica è per domani sera [illegible] 22 [illegible] taverna [illegible] ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino. Si tratta di un gruppo tra i [illegible] del suo genere seguitissimo [illegible] Liguria.

■ [illegible] Una sulle [illegible]

GENOVA — Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena prosegue questa sera alle 20,15 la rassegna dedicata [illegible] comici americani con la proiezione [illegible] [illegible] «Romanzo» di Scherpiel interpretato [illegible] [illegible] Martin.

Televisioni private

TELECITY

[illegible] 26, 31, 47, 49 — 8.05 Personalissima, telefilm; 9.50 [illegible] orsi di Hogan, telefilm; 11.20 Il perduto amore, telefilm; 12.30 M.A.S.H., telefilm; 13 Cartoni; 14 Una vita da vivere, sceneggiato; 15 Sanasek, film; 16.45 Il perduto amore, telefilm; 17.15 [illegible], telefilm; 17.45 Collegamento Italia 7; Non Stop.

TELESTAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 7 Mod Squad, telefilm; 7.50 L'[illegible] legno bendo di Yoghi, cartoni; 8.15 Ulysse 31, cartoni; 8.45 Il diario di Sara, serial - «6 Maggio 1935» Il grande rischio; 9.50 Forte giallo, film 1972, dramma avventuroso, Hong-Kong. 12.10 Rallies, Indoor gentlemang, telefilm, «Lo scrigno d'argento»; 13.10 Flora selvaggia, telenovela; 14.50 Mod Squad, telefilm; 15.45 Il diario di Sara, serial - «1934» Il conto dei nostri giorni; 16.40 Magic story, cartoni; 17.10 Star [illegible] cartoni; 17.30 Mary Tyler Moore, telefilm; 18 Mod Squad, telefilm; 19 Gli orsari giustizieri, telefilm; 19.30 Flora selvaggia, telenovela; 20.30 Due ragazzi da marciapiede, film commedia, Spagna 1971. 22.15 Telefilm vari, attualità; [illegible] Raffles, [illegible] gentiluomo, telefilm «La grande [illegible]». 23.55 Criminal Story, film. 1.30 Profilo proibito, sceneggiato; Non Stop.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 13 Lassalle, novela; 15.05 Fai un affare con [illegible] 7; 17 [illegible]no due donne, noi [illegible], 18 Il sesto, film tv, 19.30 Capriccio e passione, novela; 20 Novela; 20.30 L'amore torna, film (1969); 22.05 Uomini e [illegible], [illegible] [illegible] notturno; Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore [illegible] la [illegible] al mare, telefilm; 14.40 L'[illegible] d'oro. 15.40 Redbochesto; 17.10 Good Times, telefilm; 18.05 Tenente O'Hara, telefilm; 19.20 Notizie sindacali 19.40 Telefilm, 20.30 Sanford and Son, telefilm. 21.15 Calcio [illegible] 22.15 [illegible] and Son, [illegible] 23.20 [illegible] sindacali

PAN TV

UHF 66 — Ore 7.30 Cartoni; 8 Superprogrammi; 15 Hanno & Barbera, cartoni; 16.45 Natura selvaggia; 17.15 Shopping con noi; 19.30 Nido di serpenti, novela; 20.15 La padrona pazza, rubrica sportiva; 20.45 The Invaders, telefilm; 21.40 Calcio [illegible] rubrica sportiva; 22.30 Le grandi proposte; 2 Non stop.

TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 37 — Ore 8 Cocker, cartone. 8.30 Shopmarket; 11 Orvet giochi Valanga. 12 Il portiere e il mio maestro, documentario. 12.30 Vendita, 13 Cocker, cartoni; 13.30 Progetto Genova, i nuovi progetti che stanno cambiando il volto della città. 14 Good Times, situation comedy. 14.30 Portobello Road, 16.30 Vetta Giochi Valanga, 18 Lunapop mix, telenovela. 19 Punto sera, informazione; 19.30 Ortomeda Liguria; 20.30 Ortomeda studient, speciale Europa; 22.30 Punto sera, informazione; 23 Ortomeda Liguria; 23.30 Cestobasketto, trasmissione di sport a vera sfuggita.

TELETRIS

UHF 21, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 9.30 Incontro con il mondo dell'occulto; 11 Videoalbo, programma musicale; 12 Cartoni; 13 Rubrica; 14 Rubrica oggi. Rubrica religiosa; 16 Rubrica; 18 Cartoni; 19 Oroscopo; 20.30 Magia nera mensile Rubrica; 22 Videoalbo.

TELEUROPA

Ore 13 Cronache italiane; 13.30 Gli uomini il mistero, telefilm; 16.30 Novela; 17 Cartoni; 18 Piccolo mondo antico, sceneggiato; 18.30 Dama da mare, novela. 20 Cirando da poder, novela; 20.30 Segreto di famiglia, sceneggiato. 22.40 Motori non stop 23.40 Il prigioniero dell'isola degli squali, film.

TELECITTA'

Ore 6.30 Obiettivo Liguria, videoquotidiano; 7 Dall'Italia e dal mondo, le prime notizie del mattino; 7.40 Obiettivo Liguria, videoquotidiano. 8.10 L'edicola, le prime pagine dei principali quotidiani. 8.40 Dall'Italia e dal mondo, 9.10 L'edicola. 9.40 Giorno per giorno, telefilm; 12.20 Leggiamoci insieme, rassegna stampa. 12.55 Notizie flash, notiziario regionale. 13.10 L'informatore artigiano, rubrica; 13.45 Notizie flash. 14 Consulenza assicurativa. 14.30 Notizie flash, 15.50 Notizie flash; 18.20 Notizie flash; 18.50 Notizie flash; 17.50 Notizie flash; 18 Cinema, teatro... e altre cose, rubrica di cultura e spettacolo; 18.30 Le carte della settimana, rubrica; 19.10 Obiettivo Liguria, videoquotidiano regionale; 19.50 Dancin' Days, telenovela; 20.30 Le mete della settimana, le [illegible] della casa, dei saloni internazionali, i prezzi e le occasioni; 21 Calcio [illegible], notizie e anticipazioni della squadre del campionati di serie A e B; 21.45 Il porto e la città, a cura della CULMV; 22.20 Obiettivo Liguria, videoquotidiano regionale; 22.30 Previsioni momenti.

Savona: il premio della Soroptimist per i suoi meriti artistici

Scotto, una vita per il canto

SAVONA — La soprano Renata [illegible] sarà questa sera al ridotto [illegible] teatro Chiabrera per ricevere il premio «Una vita per...», istituito [illegible] dal Soroptimist di Savona per i particolari meriti di una donna della città. [illegible] Scotto sarà donato un piatto di ceramica [illegible] Rina Maglardo, noto a livello internazionale per le opere realizzate al laboratorio «La Fenice» di Albisola Mare.

L'invito a Renata Scotto risale all'87, ma finora la soprano non era potuta mai tornare in Italia. [illegible] presenza di stasera è dunque un fatto eccezionale: per il Soroptimist è motivo di orgoglio aver riportato «a casa» una delle maggiori interpreti liriche del nostro tempo.

Al ridotto del Chiabrera è rimasto il pianoforte con la segreta speranza che la Scotto voglia ripagare, con una breve interpretazione, chi l'ha ricordata nella sua città.

Un altro riconoscimento per Renata Scotto, una delle regine delle scene liriche [illegible]

Appuntamenti flash

In scena gli amori [illegible] Aleramo

GENOVA — *L'orlo della mia veste è* il titolo dello spettacolo che presenterà questa sera il Centro Universitario Teatrale (Cut) alle ore 21,30 al [illegible] Tosse. Scopo [illegible] spettacolo il stimolare l'iniziativa degli studenti [illegible] [illegible] teatrale con l'elaborazione drammaturgica dell'epistolario esistente fra Umberto Boccioni, Sibilla Aleramo e Dino Campana.

E' un cartello che vede protagonisti tre fra i più rappre[illegible] esponenti della cul[illegible]ra italiana [illegible] inizio secolo, che si sviluppa lungo due anni importanti, [illegible] 1914 al 1916 e che pone al centro la figura di Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio, scrittrice e poetessa sempre alla ricerca di un amore che le riempisse la vita. [illegible] mento è diretto da Roberto [illegible].

GENOVA — Al Cineclub Instabile, questa sera alle ore 21, proiezione del film *Addio al re*, di John Milius.

GENOVA — Prosegue questa [illegible] al Cineclub Fritz Lang la rassegna *Ciò che mi [illegible] sono i miei film. Ritratto di Werner Herzog* con la proiezione di *Aguirre, furore di Dio*.

GENOVA — Si aprono domenica a Milano le celebra[illegible] colombiane [illegible] quinto [illegible] della scoperta dell'America. Il via [illegible] manifestazioni, in chiave teatrale, è promosso dalla Compagnia [illegible] genovese a Milano *Sotto a lanterna* diretta dal regista Franco Bonzo. La compagnia presenterà domenica alle 16 al [illegible]ema Teatro Ciak di Milano (via San Dalio) la celebre commedia di Nicolò Bacigalupo, il cavallo di battaglia di Gilberto Govi *I mobili pe*[illegible] *mafarna figgia*.

La compagnia ha comunicato inoltre il programma per i prossimi [illegible] anni — [illegible] qui al [illegible] — che prevede dibattiti e rassegne varie: Genova e il Genovesato, immagini dell'età di Colombo; La Signoria genovese dei Duchi di Milano; Profilo storico della [illegible] letteratura ligure; I cento [illegible] della nascita di [illegible] Firpo; Da [illegible] Piaggio a Luigi [illegible] Pedevilla; [illegible] ine zeneize, parliamo in dialetto; la terza rassegna nazionale delle compagnie dialet[illegible] d'Italia; Un [illegible] fiabe liguri con pubblicazione di un volume. La quinta edizione del Premio Rina Govin, la seconda edizione del Premio Oliviero Olivari; il primo Festival nazionale del folklore sul tema Cristoforo Colombo e un viaggio dalla darsena di Milano al porto di Genova.

Ieri sono entrate in vigore le nuove tariffe orarie

Parcheggi d'oro a Savona

I prezzi della sosta oraria sono raddoppiati - Il provvedimento solo in alcune piazze, mancano le etichette adesive - Problemi per i custodi

— Prima giornata a Savona di caro parchimetri.

Da ieri mattina, e per almeno altri cinque anni, il servizio di parcheggio a pagamento è diventato competenza di una cooperativa genovese che ha vinto la gara d'appalto. Ma quello che interessa maggiormente i savonesi è il fatto che ieri mattina hanno dovuto fare i conti con il secco rincaro del prezzo dei parchimetri.

Con l'insediamento del nuovo personale di custodia, il costo orario del parcheggio custodito è addirittura raddoppiato. Si è passati dalle 600 alle 1200 lire. Chi ieri mattina ha avuto occasione di servirsi dei parchimetri potrà aver notato una certa disparità di trattamento. Saranno necessari alcuni giorni prima che il nuovo sistema e la situazione possa stabilizzarsi.

Molti savonesi ieri hanno pagato il vecchio prezzo di 600 lire, altri, a seconda della zona, hanno invece dovuto pagare il doppio.

Qualche esempio. Piazza Marconi, ore 10: per chi vuole parcheggiare di fronte è ancora quello vecchio e a due passi accade in piazza Diaz. Alla stessa ora in piazza Sisto IV il posto costa 1200 lire l'ora.

Giuseppe Mortillaro, custode del parcheggio di piazza Sisto IV, spiega quella apparente diversità di trattamento: *«Non c'è nessun mistero. In tutte le aree a parchimetro della città verranno applicate, in questi nuovi "parcometri", delle etichette adesive con i nuovi prezzi. Qui sono già state applicate e perciò si paga il nuovo prezzo. Nelle altre zone, fino a quando non saranno applicate le etichette, la gente è tenuta a pagare la cifra che vede segnata sui parchimetri. Entro questa giornata dapperlutto si pagherà le 1200 lire»*.

I «parcometri» di cui tanto si parla non sono ancora stati installati. Angelo Pace, socio della Cooperativa Automobili, dice: *«Le colonnine luttora presenti saranno sostituite da un unico apparecchio automatico che rilascerà all'automobilista uno scontrino. Nei giorni scorsi è stato firmato un contratto con una ditta francese che fornirà i parcometri. Per vederli all'opera però bisognerà attendere ancora novanta giorni, il tempo che la casa produttrice ci ha chiesto per metterli a punto. Nel frattempo resteranno in funzione i vecchi parchimetri presenti, con la sola variazione del costo orario del parcheggio»*.

E gli utenti? Secondo i custodi la gente ha accolto senza troppe proteste la nuova situazione. Sarà anche vero ma per chi viaggia in auto si tratta di un altro, l'ennesimo, boccone amaro.

La nuova giornata della nuova gestione parchimetri si è svolta all'insegna dell'incertezza. Prima non si è capito bene quanto si dovesse far pagare a chi lasciava l'auto in sosta. Poi resta ancora aperta la questione del nuovo rapporto che legherà il vecchio personale della Co Vi (la ditta che fino a martedì ha gestito i parchimetri) alla cooperativa di Genova. Una delle offerte che ha permesso alla Coop Automobili di aggiudicarsi l'appalto è stata la possibilità di reclutare il 30 per cento dei dipendenti della Co e mantenerli al loro posto.

I parcheggi in più che creati dalla gestione sarebbero stati dati a dipendenti genovesi.

Ebbene stamane il personale era tutto di Spiega Angelo Pace: *«Tra direzione e il personale della Co Vi sarà presto trovato un accordo. Per far parte della nostra cooperativa diventarne soci ma questo è contestato dai custodi savonesi che vorrebbero continuare a essere dipendenti. In attesa di un accordo il Comune di Savona ci ha autorizzato a fornire l'intero personale»*.

La situazione-parcheggi a Savona fatto registrare più critiche che consensi. In fondo chi ci guadagna sono il Comune e la ditta appaltatrice hanno maggiori incassi. hanno rinnovato i custodi che e, sempre, gli automobilisti.

Ma al l'estate e i savonesi cominciano a pensare alle ferie. La città lentamente perde il suo abituale aspetto e il problema dei parcheggi non è più drammatico.

I ripresentarsi, e puntuale, a settembre quando tutti torneranno al lavoro e come al solito non troveranno i parcheggi. Ne riparleremo in autunno, adesso è la Riviera che lentamente affoga sotto un mare di auto.

Paride Pasquino

Il di è prescritto

SAVONA — Il sindaco di Albenga Angelo Vivaldi, Pietro Nalbone, Mell, Renato Monti e Santo Cangelosi, tutti di Albenga, sono stati prosciolti in istruttoria dal giudice Emilio Gatti dall'accusa di sequestro di persona. Il sindaco doveva rispondere anche di interesse privato in atti di

La vicenda all'81. Tutti sono stati accusati di aver sequestrato Antonino Furfaro, eletto come indipendente nelle del pci, per impedirgli di prendere parte al Consiglio comunale in cui si dovevano decidere nuove Elezioni. Furfaro era in contrasto con il pci e il suo voto sarebbe stato determinante

I consigli per affrontare il mare senza correre pericoli

Sulle spiagge della Riviera il decalogo della sicurezza

La Capitaneria intensificherà i controlli - Rinnovata l'ordinanza le siringhe

SAVONA E' partita l'operazione sicura. Su iniziativa della Capitaneria di porto di Savona, negli stabilimenti balneari e nei circoli nautici della provincia in questi giorni distribuito a bagnanti, surfisti e diportisti un decalogo sulle precauzioni da seguire per evitare rischi e pericoli in mare.

Spesso la cronaca estiva si occupa di persone annegate a pochi metri da riva, di appassionati coinvolti in incidenti provocati dalla mancanza di esperienza e dal non aver adottato le misure di sicurezza che le norme marittime prevedono. In molti casi è solo colpa del fato. Ci sono negligenze e imprudenze. I decaloghi realizzati dalla Capitaneria contengono una serie di consigli di facile apprendimento, sono entrati nel patrimonio di case popolari ma perché ben note e acquisite molto spesso finiscono per essere dimenticate.

Ad esempio l'invito ai bagnanti a tuffarsi in acqua mai da soli, non fare il bagno se non è in perfette condizioni psicofisiche, lasciare almeno tre ore dall'ultimo pasto e esporsi al sole in modo graduale. I nuotatori sono invitati a non allontanarsi troppo da riva e a restare vicino a chi ha maggiore esperienza.

C'è poi il decalogo destinato ai possessori di piccole imbarcazioni e Ecco alcuni consigli: controllare sempre, se la barca è a motore, che ci sia a sufficienza per andata e ritorno. Controllare le attrezzature di bordo: remi, razzi di segnalazione, salvagente per persona». E non trasportare un numero di persone superiore a quello per il quale è omologata la barca e prima di prendere il largo chiedere ad esperti del posto sull'eventuale presenza di o scogli non segnalati.

La scorsa estate, fra giugno e agosto, parecchie contravvenzioni state elevate ufficiali della Capitaneria a diportisti non in regola con le norme di sicurezza, sorpresi ad esempio a imbarcazioni che navigavano entro la 300 metri frequentata da bagnanti, oppure sprovviste di autogonfiabile.

Dice il comandante della Capitaneria di porto di Savona, Filippo Santarelli: *«Speriamo che l'opera preventiva inizi in questi dia i suoi frutti. Lo scorso anno il numero di incidenti è diminuito segno che i consigli che abbiamo dato hanno raggiunto lo scopo. Mi auguro di poter migliorare questi risultati»*. Aggiunge il tenente: *«Il fatto massiccia opera di sensibilizzazione. Il prossimo primo luglio, per completare l'azione preventiva che ci ha visti impegnati in questi mesi, proporremo un'esercitazione in mare dimostrativa di quelle che sono le precauzioni e accorgimenti che i diportisti deve adottare prima di prendere il largo»*.

Lo estate il problema delle siringhe lasciate dai drogati sulle spiagge. Diverse persone fra i quali bambini, punti dagli aghi infetti, dovettero ricorrere alle dei medici. Nacque la psicosi della siringa. Ad Alassio i balneari un servizio di vigilanza notturna sulle loro affidato a guardie giurate. Il comandante della Capitaneria di porto di Savona, il problema, firmò un'ordinanza che vietava la detenzione, l'uso e l'abbandono di siringhe di qualsiasi tipo sugli Anche quest'anno la direttiva è stata riproposta. Dice il comandante: *«Qualcosa andava fatto. Tuttavia è necessaria un'intensificazione dei controlli da parte di polizia e carabinieri che è avvenuto durante la scorsa estate. Il problema delle siringhe abbandonate non deve essere dimenticato»*.

Claudio Vimercati

Sostituiti professori in sciopero

SAVONA — Clamorosa nell'intricata vicenda del blocco degli scrutini nelle superiori della provincia di Savona. mattina, nei cinque istituti superiori interessati dal blocco, i presidi hanno ricevuto provveditorato l'ordine di gli insegnanti in sciopero con altri docenti. Il provvedimento, che interessa al momento il Liceo scientifico e classico «Calasanzio» di Carcare, il Liceo classico di Albenga, l'Istituto tecnico industriale «Ferraris», l'Istituto commerciale «Boselli» e il Liceo scientifico «Grassi» di Savona, sarebbe stato deciso direttamente dal ministero ne. Un comunicato del coordinamento provinciale dei Cobas della scuola parla di «sostituzioni attuate se di un non meglio precisato fonogramma presumibilmente ministeriale». In alcuni istituti, tra cui lo Scientifico «Grassi», i presidi hanno mostrato titubanza. Alle «Boselli» le sostituzioni sono state compiute nella mattinata. Telegrammi di solidarietà stanno giungendo a tutte le scuole della provincia al personale sostituito.

CON «GIOCANATURA» QUATTRO IN

Il concorso Giocanatura è premiato nei giorni scorsi 800 lettrici liguri. La fortuna è sorriso a Maura Bacciari di Arma di Taggia e Lidia Banchieri di Quiliano, che hanno vinto 2 milioni di lire a testa. Nella foto Giovannini le due fortunate lettrici

Preoccupazione tra gli agricoltori della piana di Albenga

Pomodori, crollano i prezzi

ALBENGA — La produzione di pomodori piana ingauna è in crisi. Sui mercati di Genova, Milano e Torino il prezzo del «tondo liscio» è passato dalle 1000 lire al chilo scorse settimane 350-500 attuali. Il calo prezzi riguarda solo il pomodoro albenganese ma coinvolge l'intera nazionale.

Spiega Matteo Gallinaro, direttore della cooperativa «l'Ortofrutticola» di Albenga: *«Quest'anno assistiamo ad una anomalia del mercato. In pratica tutte le produttrici stanno raccogliendo pomodori a l'offerta la domanda facendo così crollare i prezzi. La situazione potrebbe tornare verso normalità quando non arriveranno più sui mercati i pomodori della Sardegna e altre zone che stanno ormai terminando il raccolto»*.

Per la piana è un colpo duro. Si calcola che circa il 40 per cento di pomodori debba ancora venduto. Dice ancora Gallinaro: *«Già le 1000 lire delle scorse settimane non erano un grande prezzo ma potevano accettabili. I prezzi attuali, invece, non coprono nemmeno le spese di produzione e in più c'è il rischio di non venderli»*.

Il calo dei prezzi all'ingrosso si traduce in risparmio per i consumatori. Nei negozi al dettaglio, infatti, il pomodoro continua ad venduto sulle 1500-2000 lire al chilo. Anche le pesche coltivate nella piana sabatina difficoltà sui mercati mentre, a livelli accettabili, è la vendita di albicocche e zucchine.

Notizie molto confortanti arrivano invece dai pomodori coltivati in lotta biologica integrata. Rispetto allo scorso anno la richiesta è più che raddoppiata anche se il loro prezzo di vendita risente in parte della situazione di Commenta Gallinaro: *«Evidentemente la mentalità e del sta cambiando e si va alla ricerca di un prodotto di qualità anche a costo di pagarlo un po' di più»*.

E quanto riguarda il pomodoro nella piana si sta cercando di migliorare la, varietà. Domenico Piana presidente della cooperativa: *«Nel nostro il "miglioramento varietale" si stanno sperimentando nuovi ibridi. L'agricoltura albenganese, per essere vincente, deve sempre gradi- più in delle altre Già prossimo pensiamo di immettere sui mercati una varietà migliore di quelle attuali»*.

s. p.

Biotecnologie,

— «Biotecnologie, una scienza per il futuro» è il tema di una conferenza in oggi 20,30 al Motel Agip di Savona, organizzata dal Lions Club e dalla Fidapa. Relatore il prof. Leonardo Santi, direttore dell'per la ricerca sul cancro. Le biotecnologie costituiscono una sorta di «nuova frontiera» per la medicina ed rivoluzionato sia i di diagnosi che, talvolta, le terapie. Il caso più evidente è quello degli anticorpi monoclonali, utilizzati nelle analisi sierologiche o per individuare e combattere forme tumorali senza i pesanti effetti collaterali delle cure tradizionali. Il prof. si soffermerà anche i progressi nelle tecniche di coltivazione in vitro delle cellule Sarà presentato il volume «IST, dieci di e attività», che contiene tutte le necessarie per usufruire delle prestazioni dell'istituto. La pubblicazione verrà distribuita in modo gratuito ai base.

Erika Giora è ancora grave

Ragazza operata dopo l'incidente

Lo scontro in Bigliati ad Albissola

PIETRA — Sono stazionarie e sempre gravi le condizioni di Erika Giora, la ventenne abitante a Savona in via Turati 9A/7, volontaria della Croce Verde di Albissola, che mercoledì sera è stata coinvolta in un incidente stradale sull'Aurelia.

La giovane, che è stata a un delicato intervento chirurgico alla Santa Corona di Pietra Ligure, è in prognosi riservata. I medici disperano di riuscire a salvarle la vita. L'incidente è avvenuto in Bigliati di Albissola Marina. Erika Giora, in sella al suo motorino, giungendo la sede della Croce Verde per il turno di servizio serale. Secondo i primi accertamenti, la giovane ha affiancato Fiat Panda, condotta da Giuseppe Sirello, residente a Varazze, che procedeva in senso contrario, e ha urtato con il motofalciatrice che sistemata sul portapacchi dell'autovettura.

Erika Giora è priva di sensi a terra il soccorritore per prima è stata un'infermiera del San Paolo che transitava anche lei sull'Aurelia. La donna si è immediatamente resa conto delle condizioni della ventenne e ha chiesto l'intervento dell'autoambulanza. Erika è stata trasportata al Paolo dove i medici pronto soccorso l'hanno sottoposta alle prime terapie. Poi la giovane è stata trasferita al Santa Corona.

Mezz'ora dopo il ricovero la ragazza è entrata in sala operatoria. L'intervento chirurgico è durato alcune ore: i medici hanno dovuto ricostruire un giovane calotta cranica che nell'incidente era rimasta seriamente lesionata. La polizia stradale di Albenga sta cercando di fare cause dell'incidente. motofalciatrice che ha provocato gravi lesioni alla ragazza è sotto sequestro. Nei prossimi giorni Giuseppe Sirello verrà interrogato.

c. v.

Via alle trattative dopo le elezioni comunali

Da martedì a Borghetto si cerca la nuova giunta

La dc vuole dare per scontata la rielezione del sindaco Figini

BORGHETTO — Da martedì prossimo prenderanno il via, su iniziativa democrazia cristiana, le consultazioni per la nuova giunta di Borghetto. Spirito.

Lo scudo crociato già programmato incontri con i suoi tradizionali alleati, nel caso specifico socialisti e liberali, ma anche con i partiti, pri e pci, che nell'ultima legislatura sedevano all'opposizione.

Sino a questo momento non ci sono accordi ufficiali, anche se la riconferma della maggioranza (dc-psi-pli) è data per scontata. Non è escludere un ampliamento della coalizione anche ai repubblicani, che sono stati premiati con un secondo seggio dagli elettori.

Negli ambienti politici Borghetto c'è già molto fermento in vista questo giro orizzonte programmato Sono molti i nodi da sciogliere, ad iniziare richiesta d'ingresso dalla dc anche comunisti. Fra questi due partiti, notoriamente molto distanti fra loro, non erano mancate le critiche in campagna elettorale.

Il perno di tutta l'operazione sarà però ancora una volta i socialisti. Questo essenzialmente due motivi. Innanzi tutto perché, con 6 seggi, il psi è determinante per qualsiasi maggioranza, a meno che venga portata una strategia di compromesso storico.

Il psi inoltre rivendica un ruolo centrale (Gian Luigi Figini ancora sindaco?) anche perché ha avuto una storia (da 4 a sei raggiungendo la forza alleare della democrazia stiana, un evento diverso dai dati nazionali dove lo scudo crociato una rappresentanza doppia del partito

I commenti degli esponenti politici nei giorni immediatamente successivi al voto avevano un denominatore comune: i gruppi si sono dichiarati disponibili, pur con diverse richieste e contenuti, ad entrare a far parte del nuovo governo Borghetto. sono però difficili, per la riedizione del tripartito sia perché la dc ha fatto intendere di non dare per scontata riconferma sulla poltrona di sindaco, sia perché i liberali hanno dichiarato che non «sono più disposti ad avere un ruolo ragionieri lo maggioranza».

a. r.

Finale, chiesa

FINALE L. — Il sindaco Piero ha un'ordinanza in cui dispone la chiusura a tempo indeterminato ex Camargue a Finalpia, per irregolarità amministrative. potrà riaprire quando avrà regolarizzato la sua posizione.

Camion si

VARAZZE — Incidente stradale ieri mattina, poco dopo le 8, sull'A10, all'altezza di Varazze. Un che trasportava prosciutti si è rovesciato ed è finito fuori strada, per cause in via d'accertamento. conducente è rimasto illeso. Il carico si è riversato sull'asfalto, ingombrando la stradale. Per recuperarlo gli addetti dell'Anas hanno lavorato tutto il pomeriggio. I prosciutti sono finiti al macero.

Il caso della neonata

FINALE L. — Il pretore di Finale Ligure dott. ha deciso ieri il sequestro cartelle cliniche riguardano la neonata Ofulli morta martedì mattina nel reparto maternità dei Ruffini di Finale, a ore nascita. Da quanto è trapelato comunque confermata una prima ipotesi: la piccola è deceduta per un «morte culla», un evento che ha ancora poche spiegazioni scientifiche.

Nuova giostra per i bimbi

PIETRA L. — Importante novità per i di Pietra Ligure. Da pochi giorni è inaugurata nuova giostra stabile che si trova nel piazzale sul lungomare di fronte all'Hotel Royal. La struttura, gestita dalla Ferro, è ultramoderna dotata di video quale vengono mesi in onda cartoni La giostra funzionante tutti i giorni.

Allarme per le zecche

. — Da alcuni giorni un numero crescente abitanti di Cairo e degli altri della Val Bormida ricorre alle cure dei medici del Pronto Soccorso per farsi curare i sintomi tipici della presenza di zecche. Si vera «epidemia», decine già segnalati. Il sindaco Cairo lo anno aveva fatto chiudere la passeggiata lungo Bormida, per risanare gli alberi. E' probabile che un'analoga decisione venga presa nei prossimi giorni.

La maiolica di Savona

SAVONA — «La -La raccolta» di Robaldo inaugura la prima mostra di antiche maioliche savonesi dal XVI XVIII secolo. La rassegna, nel corso della quale il pubblico potrà anche acquistare i pezzi esposti, resterà aperta in via fino a metà luglio 10 alle 20.

Gente con idee chiare, che guarda lontano e sa dove vuole arrivare; gente che sa scegliere e impegnarsi a fondo.
A gente così, proponiamo una scuola impegnativa, che prepara un lavoro sicuro, qualificato, utile alla società.
Una scuola che, in tre anni, qualifica Infermiere Professionale, apre le porte un settore dove non esiste disoccupazione.
Pensaci, se hai almeno 16 anni e se hai frequentato biennio di una scuola superiore.
Pensaci, se non hai pregiudizi e il tipo che fatto suo.

Per informazioni, rivolgiti a una delle scuole per Infermieri Professionali qui elencate:

U.S.L. 2 - Bussana di Sanremo - tel. 0184/536841
U.S.L. 3 - Imperia - tel. 0183/283266
U.S.L. 5 - Pietra Ligure - tel. 019/6430511
U.S.L. 7 - Savona - tel. 019/8312-244
U.S.L. 8 - Genova-Voltri - tel.
U.S.L. 9 - Genova-Sestri - tel. 010/6565-5387
U.S.L. 10 - Genova-Rivarolo - tel. 010/7301-282
U.S.L. 11 - Genova-Sampierdarena - tel. 010/4102281
U.S.L. 12 - Ospedale Galliera - tel. 010/541997
U.S.L. 13 - Ospedale S. Martino - tel.
Ospedale Gaslini - Genova-Quarto - tel.
U.S.L. 16 - Chiavari - tel. 0185/305881
U.S.L. 19 - La Spezia - tel. 0187/33425
U.S.L. - Sarzana - tel. 0187/623304

Professione Infermiere
Per guarda lontano.

A CURA DELLA REGIONE LIGURIA
ASSESSORATO ALLA SANITÀ

L'esito degli scrutini negli istituti superiori della città

Ecco i voti di Imperia

Al Nautico la selezione più rigorosa: [illegible] respinti [illegible] 49 rimandati nelle prime [illegible] - Alta percentuale anche alle Magistrali - Migliora la situazione [illegible] Liceo classico

Imperia. Dario Michelis e [illegible] Fenoggio (Tel. Laura)

IMPERIA — All'Istituto [illegible] rimandati e respinti [illegible] lunga superiori [illegible] promossi; al Liceo scientifico, un quarto degli studenti dovrà ricorrere agli esami di riparazione; [illegible] Classico i respinti sono solo cinque; negli altri Istituti superiori i dati non [illegible] ancora stati completamente elaborati, ma, sostanzialmente, rispecchiano l'andamento degli ultimi anni.

[illegible] gli studenti imperiesi [illegible] tempo di bilanci: cifre e commenti sull'anno scolastico appena concluso si intrecciano [illegible] pochi giorni [illegible] [illegible] più importante, quello della [illegible] maturità, che coinvolge centinaia di giovani.

A conferma della tradizione, [illegible] più [illegible] percentuale di bocciati [illegible] registra [illegible] prime classi. Una consuetudine alla quale non sfugge l'Istituto Nautico. Sottolinea il preside, prof. Giorgio Mannella: *«A fallire l'obiettivo [illegible] promozione [illegible] dati sono gratuita gli studenti del primo anno. Purtroppo, la situazione è peggiorata rispetto al passato, [illegible] ben 23 [illegible] spinti e 49 rimandati [illegible] un totale di 125 iscritti. I 19 ragazzi [illegible] hanno frequentato la classe terminale sono stati tutti ammessi all'esame di maturità. Hanno la possibilità di diventare capitani [illegible] lungo [illegible] e macchinisti navali»*.

Il bilancio è decisamente migliore al Classico «De Amicis», frequentato in prevalenza da ragazze (75 per cento), dove si registra il più basso [illegible] respinti (cinque su 220 studenti delle [illegible]). *«Mai avevamo avuto così pochi bocciati. E' un segnale indubbiamente positivo, che offre maggiori incentivi per il futuro»*, affermano alla segreteria dell'istituto. I promossi sono 132; 30 [illegible] ammessi [illegible] [illegible] maturità; 40 i rimandati a settembre.

La [illegible]ferma dell'alto numero dei respinti nelle [illegible] classi viene anche dall'Istituto magistrale «Carlo Amoretti»: su [illegible] respinti, ben 19 sono matricole. E' calato il numero [illegible] rimandati (78), anche se resta su valori piuttosto elevati. *«E' anche leggermente aumentata la percentuale dei promossi, in tutto 67. Abbiamo cercato di seguire meglio i ragazzi fin dall'inizio e i primi risultati sono confortanti. L'esame di maturità sarà affrontato da tutti i 38 studenti del quarto anno»*, osserva il preside, prof. Mario Carletto.

Tutti [illegible] anche [illegible] studenti della quinta classe [illegible] Liceo scientifico (76, con [illegible] leggera prevalenza delle ragazze).

Il numero dei respinti è abbastanza contenuto (28), mentre [illegible] sono aperte le porte degli [illegible] [illegible] riparazione per [illegible] ragazzi: i promossi [illegible] no in totale 200.

Nessuna variazione di [illegible] va, anche all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» e all'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, che raccolgono [illegible] gran parte degli studenti imperiesi. *«E' difficile fare statistiche perché gli indirizzi di studio [illegible]no in continua evoluzione. Quest'anno avremo i primi diplomati [illegible] settore [illegible] computerizzazione e a settembre si aprirà [illegible] nuovo corso per elettricisti ed elettronici»*, affermano alla segreteria dell'Ipsia. [illegible] solo studente non è stato ammesso agli [illegible] di maturità, mentre al «Ruffini» si [illegible] registrato l'«en plein»: i maturandi sono 180 (140 ragionieri e programmatori; 29 geometri, compresi quelli della sezione staccata [illegible] Pieve di Teco.

Per gli studenti [illegible] terminali delle superiori, il conto alla rovescia è [illegible] cominciato: giovedì si [illegible] la fase più delicata e importante dell'anno scolastico. S'inizia con la prova scritta di italiano. [illegible] col [illegible] dei giorni.

Claudia Penoggio, studentessa del Liceo scientifico dice: *«Sono abbastanza tranquilla, perché mi sento preparata. [illegible] fondo, l'anno appena trascorso l'abbiamo dedicato quasi esclusivamente [illegible] ripasso degli argomenti affrontati in precedenza. Non [illegible] ricco [illegible] stimoli, ma credo che sia servito in vista degli esami. I nostri insegnanti ci [illegible] stati molto vicini, soprattutto sul piano psicologico. Per il futuro [illegible] pensando alla facoltà di Medicina, anche se mi piacerebbe [illegible]scrivermi al conservatorio, per studiare pianoforte»*.

Lorenzo Ramella, studente del Liceo classico, dice: *«Un po' di emozione [illegible] sempre, ma non [illegible] il [illegible] di dramma- [illegible] Sono [illegible] perché ho studiato molto [illegible] adesso [illegible] [illegible] ore al ripasso»*.

Sottolinea Dario Michelis, del «Ruffini», aspirante programmatore: *«L'unica vera preoccupazione [illegible] per la prova scritta di ragioneria, proposta per la prima volta. [illegible] futuro per [illegible] momento non voglio pensare. Ora posso io giornate chiuso in [illegible] a studiare, poi non fallire l'obiettivo della maturità»*.

Gianni [illegible]

Al processo per il colpo all'oreficeria Berio di Imperia

«Sono loro i banditi» il pm chiede 17 anni

Per i due malviventi bloccati subito dopo - Assoluzione per gli altri tre imputati

Cosimo Neri e Horacio [illegible] [illegible] banco degli imputati

IMPERIA — Cade[illegible] più grave, il tentato omicidio, per Rosario Castorina e Horacio Zicarelli: per i rapinatori che, il 13 agosto scorso, avevano assalito l'oreficeria Berio (subito arrestati, recuperato un bottino di 234 milioni), il pubblico ministero Bruno Novella chiede alla corte d'assise di Imperia la condanna rispettivamente a 10 anni e 7 anni e mezzo. Con un colpo di scena, che già era nell'aria, propone invece l'assoluzione per insufficienza di prove dei tre presunti complici Giulio Alias, Cosimo Neri e Pasquale Celea. Il processo si conclude oggi. Il verdetto è atteso per la tarda mattinata.

Dura circa un'ora la requisitoria del pm. E il dottor No- [illegible] dice quel [illegible] già molti [illegible] in sulla: *«La mia coscienza mi impone di trattare questo caso come una serie di quattro rapine collegate* (in gioielleria, gli spari durante la fuga e piedi sotto i portici, il blocco della prima e della seconda auto, ndr). *Ma non si può parlare di tentato omicidio. Lo stesso agente di polizia Antonello Gallo, che [illegible] era lanciato all'inseguimento dei banditi, sostiene di non aver sentito lo sparo, di non aver visto la fiammata e di non sapere se era partito un colpo dalla pistola di Castorina, al quale aveva intimato l'alt»*.

Certo, i malviventi sono stati un po' dilettantistici, e hanno scelto male il momento [illegible] del colpo. [illegible] aggiunge Novella, *«Castorina [illegible] Zicarelli, come hanno riferito sia l'orefice Raffaele Berio, [illegible] la sua commessa Luisa Garibaldi, [illegible] loro aggrediti e selvaggiamente percossi, erano determinati: che fossero feroci e pericolosi, [illegible] c'è alcun dubbio»*. I due [illegible] armati. Si [illegible] il rappresentante dell'accusa: *«E se, mentre [illegible] compiva la rapina, fosse [illegible] qualche cliente, co- [illegible] sarebbe successo? Chi ci assicura che, nella concitazione del momento, le pistole non sarebbero state usate?»*.

Diversa, benché fortemente sospettosa, la posizione degli altri tre imputati: *«Ci sono tanti indizi, e un'impressionante concerto di coincidenze. Manca però la prova assoluta»*, ironizza Novella: *«Questo trio, al quale appartiene anche Alias (un pluridecorato: [illegible] già 25 [illegible] di carcere da scontare), [illegible] davvero sfortunato: erano in prigione insieme, [illegible] si ritrovano a Imperia proprio la [illegible] della rapina. [illegible] credere che fossero qui [illegible] per una [illegible] come non rilevare le stridenti contraddizioni che emergono dalle loro deposizioni? Erano d'accordo nell'organizzare il colpo? Lo pensiamo [illegible]. Ma non dimostrare»*.

Comincia la [illegible]filata degli avvocati, e per primo parla Lu- [illegible] Nagel di Milano. [illegible] Il legale di Castorina, si sforza di minimizzare il brutale e movimentato episodio: *«Una rapina [illegible] sprovveduti, da additare come esempio negativo di cosa non si deve fare. E' stata presa di mira un'oreficeria in posizione troppo centrale [illegible] con ridottissime possibilità [illegible] fuga, [illegible] stati scelti male periodo, giorno [illegible]. Le armi? [illegible] no servite a scopo [illegible] torio, non certo per offesa alla persona, mentre si deve solo al caso se Castorina è ancora vivo. Il mitra dell'agente Divieto si è inceppato»*.

Stefano Delfino

Trattative per il casinò

Tra socialisti e dc - Conti: «A rivendicare la presidenza c'è il voto di [illegible] elettori» - In regola con l'antimafia i nuovi cinque partner

SANREMO — [illegible]30 soci che costituiscono i [illegible] poli privati scelti dal Comune come partner per la Spa che dovrebbe gestire il casinò negli [illegible]90 sono tutti [illegible] regola con la legge antimafia.

I dossier investigativi sui vari soci della Euro Sas (Andrea Lolli 2%), della Sea Spa (barone De Morpugo 4%), della Sogelur [illegible] (albergatori vari 6%), della Prominvest Spa (commercianti e professionisti [illegible] e [illegible] 2000 Spa (Cozzi, Bianchi ed altri imprenditori 10%) [illegible] consegnati al prefetto Spirito che provvederà ad inoltrarli al ministero degli Interni per l'ultimo atto.

Partito il commissario prefettizio Luigi Sciolò entro la fine dell'anno sul [illegible] [illegible] cipale potrebbe sventolare [illegible] [illegible] garofano. Il vicesindaco uscente Carlo Conti, infatti, ha dichiarato [illegible] per il pal le cariche di sindaco e di presidente della Spa della casa [illegible] gioco «si equivalgono», che se la democrazia cristiana sceglierà la poltrona di primo cittadino i socialisti punteranno a quella del casinò.

«A rivendicare per il pal incarichi amministrativi di tutto rispetto — ha spiegato Conti — *sono i 5500 elettori sanremesi che hanno dato fiducia al nostro simbolo nelle ultime elezioni del 28 e 29 maggio»*.

Le trattative per la formazione della futura maggioranza e della nuova giunta inizieranno ufficialmente il 22 giugno, ma il partito del garofano sembra avere già idee molto chiare. [illegible] parteciperà al nuovo governo cittadino lascerà fare [illegible] prima scelta alla dc, ma la seconda dovrà essere [illegible] Se questa logica non verrà modificata durante le trattative e se [illegible] do, come sembra, non rinuncerà al sindaco [illegible] casinò, secondo la tesi Conti, Prevosto e compagni, dovrebbe entrare il psi. *«La [illegible] da gioco — ha concluso il vicesindaco — eleggiate per esempio milioni a tutti i Comuni [illegible] Ventimiglia sino a Savona. Per il peso che ha, per quello che rappresenta riteniamo che la sua presidenza, proprio per la valenza quasi regionale di cui gode, sia forse superiore alla carica di sindaco»*.

La dc che dice? Il segretario Napoleone Cavaliere, dimesso due giorni fa dall'ospedale di Albenga dove [illegible] sottoposto, con esito favorevole, ad un intervento chirurgico, ha [illegible]: *«Il pal farà anche bene a fare certe sparate, però non bisogna mischiare le carte. [illegible] cosa [illegible] le trattative per sindaco e giunta, un'altra per presidenze o posti di sottogoverno»*.

Il sindaco Leo Pippione: *«Stasera parto per Roma proprio per discutere [illegible] il ministro e funzionari le tappe successive alla scelta dei 5 soci privati. La dc vuole giungere al varo definitivo della Spa a tempi brevi. Bisogna decidere se sarà più opportuno varare prima la società, oppure l'amministrazione con presidente ed i vari membri del Consiglio»*.

r. b.

Incidente sulla via Aurelia, la vittima [illegible] portiere del casinò

Ucciso da un'auto a Bordighera

[illegible]ORDIGHERA — Un uomo di 55 anni, Pietro Valente, [illegible] portiere del [illegible] Sanremo, è morto [illegible] notte per un incidente [illegible] avvenuto a Bordighera. Valente che abitava a Ventimiglia in via Pompe 6, sposato con Liliana Paolucci, 57 anni e padre di un figlio di 22, Massimo, è stato travolto da un'auto in [illegible] Madonna della Ruota e sbalzato dalla propria Vespa 200.

Il casco [illegible] è purtroppo servito a [illegible]: l'uomo ha compiuto un volo di numerosi metri e [illegible] battuto il capo. E' [illegible] al pronto [illegible]rso dell'ospedale di Bordighera in condizioni disperate e ha cessato [illegible] vivere poco [illegible] po.

Alla guida dell'auto era Franco Maio, 36 anni, via Aprosio 6, Ventimiglia. Forse l'alta velocità non gli ha permesso di controllare il veicolo che, nella curva della Madonna della Ruota dove sono già accaduti altri gravi incidenti, ha invaso la corsia opposta.

Pietro Valente

Valente tornava a casa dopo il lavoro. Maio stava dirigendosi verso Sanremo. Il fatto è accaduto verso l'una di notte. Sono intervenuti i carabinieri di [illegible]dighera e un'ambulanza della Croce Rossa.

I soccorritori si sono subito [illegible] conto della gravità [illegible] ferite [illegible] Valente. L'équipe [illegible] dell'ospedale [illegible] Bordighera ha tentato con ogni mezzo di mantenere in vita l'[illegible]. Purtroppo Valente [illegible] morto pochi minuti dopo [illegible] [illegible] al pronto soccorso.

Il portiere era stimato nel suo ambiente di lavoro per la cordialità che lo caratterizzava. Di origine veneta, era molto noto anche a Ventimiglia. Non passava inosservato, anche perché portava [illegible] cappello a larghe tese, tipo texano.

La dolorosa notizia è [illegible] portata [illegible] familiari dei [illegible] binieri. I militari di Bordighera stanno svolgendo indagini per mettere a fuoco i particolari sulla dinamica dell'incidente. Soprattutto si sta accertando l'effettiva velocità alla quale viaggiava l'auto.

Maio, che non ha riportato alcuna ferita, è stato interrogato dai carabinieri e sembra abbia ammesso la propria responsabilità.

l. m.

[illegible] tedesco

[illegible] — Un turista tedesco in vacanza a Imperia, Peter Wolfgang Yeffke, [illegible] anni, [illegible] ricoverato all'ospedale con prognosi riservata per le gravi ferite riportate [illegible] un incidente [illegible] avvenuto in via Moltedo, in località Caramagna Soprana.

Alla guida di una motoretta, il giovane si è scontrato con un motocarro «Ape» condotto [illegible] [illegible] Salvatore Mirabella, 55 anni, residente nel capoluogo. L'impatto è stato violento. Yeffke [illegible] è procurato gravi ferite alla spalla sinistra e la frattura del femore. E' ricoverato nel reparto di ortopedia. Sono intervenuti i carabinieri.

Una denuncia del partito comunista a Sanremo

Troppo lunga l'attesa agli sportelli dell'Usl

La proposta di unificare gli ambulatori - Progetto [illegible] via S. Francesco

SANREMO — La polemi- [illegible] proposta di sopprimere l'ambulatorio [illegible] via Agosti continua con un intervento della commissione sanità del partito comunista.

La [illegible]sione dei locali si era profilata in funzione di un po- [illegible] strutture di Bussana. La questione è resa ancora più travagliata da una causa che da nove anni contrappone l'Enpals all'Usl per accertare i diritti di proprietà.

Ieri i comunisti si [illegible] espressi a favore del mantenimento dell'ambulatorio di via Agosti e hanno tracciato [illegible] quadro [illegible] proposte per [illegible] razionalizzazione del servizio socio-sanitario.

Due i punti più importanti. In primo luogo [illegible] potenziamento [illegible] personale [illegible] servizi sociali: Luigi Ivaldi, capogruppo uscente del pci, [illegible] denunciato gli scompensi di questi giorni e le code per l'esenzione [illegible] ticket.

[illegible] la situazione ambulatoriale. La dislocazione degli ambulatori è stata giudicata gravemente irrazionale, [illegible] strutture inadatte alla destinazione d'uso, [illegible] orari [illegible] distribuiti adeguatamente, i tempi di attesa troppo lunghi.

Infine, [illegible] proposta a medio [illegible] termine. Si tratta di un progetto [illegible] di costruzione di un complesso in zona Mordibue, nel [illegible] di via S. Francesco. Una struttura di 3600 metri quadrati di superficie, due piani [illegible] di parcheggio, [illegible] piani [illegible] [illegible] latorio, 400 metri quadrati per la Croce Rossa e una torre a sei piani per uffici e ambulatori.

r. s.

[illegible] per la giustizia

SANREMO — Si è costituito un comitato permanente per i problemi [illegible] giustizia. La decisione, deliberata nel corso degli scioperi della magistratura, è stata presa martedì scorso da un'assemblea congiunta dei magistrati del circondario [illegible] tribunale [illegible] Sanremo e dell'ordine degli avvocati e dei procuratori.

[illegible] Offre droga a due carabinieri: [illegible]

DIANO MARINA — Offre un po' di «fumo» a due carabinieri in borghese, che [illegible] pedinando, e finisce in carcere. Protagonista dell'insolito episodio, [illegible] caduto la notte scorsa in una discoteca di Diano Marina, [illegible] lo svizzero Thomas Tanz, 26 anni, di Kleindottingen, arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti (aveva con [illegible] due grammi [illegible] hashish) e resistenza.

[illegible] Una bomba d'aereo trovata a Imp[illegible]

IMPERIA — Allarme ieri mattina a Oneglia, per il ritrovamento [illegible] un ordigno bellico in via Buonarroti. La scoperta è stata compiuta d[illegible] operai della [illegible] che effettuavano i lavori di scavo per la [illegible] delle condutture del nuovo maxi depuratore fognario. Si tratta di una bomba lanciata da [illegible] durante l'ultima guerra, [illegible]sta interrata [illegible] oltre quarant'anni. E' [illegible] dinnescata.

[illegible] Imperia, muore [illegible] [illegible] [illegible] gli [illegible]

[illegible] — Muore in [illegible] ma i parenti [illegible] [illegible] accorgono [illegible] dopo [illegible] giorni. L'ennesimo dramma della solitudine ha per protagonista [illegible] [illegible]nio, 84 anni, che abitava in via Berio. La scoperta è stata fatta ieri dalla polizia, intervenuta [illegible] segnalazione [illegible] alcuni vicini.

[illegible] Ricompensa a [illegible] fornirà no[illegible]

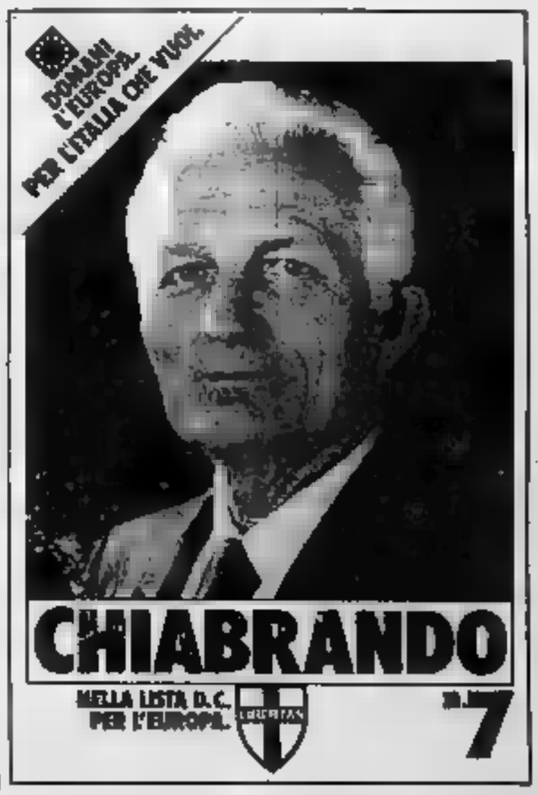
IMPERIA — Ai sindaci di alcune località [illegible] provincia, tra [illegible] Imperia, Villa Faraldi, Cervo, San Lorenzo e San Bartolomeo, è arrivato in questi giorni un avviso di ricompensa di cinque milioni per chi fornirà notizie utili al ritrovamento di Giancarlo Rinaldi, 56 anni, scomparso da Galliera (Bologna) nell'ottobre scor[illegible] [illegible] tratta di un piccolo manifesto, con due foto dello scomparso, già esposto nelle bacheche [illegible] Comuni. L'insolita iniziativa è stata presa dai familiari di Rinaldi.

CGSS

TRA POCHI GIORNI QUESTA PAGINA DIVENTERA' UN NUOVO QUOTIDIANO.

PER L'EUROPA SI CAMBIA.

LA SQUADRA 2
VENDE I SUOI STOCK
PELLETTERIE - BORSE
ABBIGLIAMENTO ESTATE
INVERNO
[illegible] DI [illegible]
SCONTI
DAL 50% ALL'80%
DAL [illegible] AL 22 GIUGNO [illegible]
Orario: dal lunedì al venerdì ore 9-17
[illegible] [illegible] 10-16
nel condominio LE LUMIGEAN (11° piano)
Rue Stade Prolongée
Tel. [illegible]3-93-3[illegible] - MONACO



Processo Brin: la gallerista [redacted] Cairo continua a negare tutto

La Guerinoni resta in trincea

«Il mio rapporto [redacted] Geri? Un [redacted] pacato come tra padre e figlia» - Accuse al giudice istruttore

[redacted] e risposte per [redacted]

SAVONA — Nel processo per [redacted] di Cesare Brin ieri il grande protagonista è stato il pubblico che gremiva l'aula della corte d'assise, mentre Gigliola Guerinoni stava [redacted] rispondendo alle [redacted] e [redacted] contestazioni [redacted] presidente Franco Becchino. Nei confronti della gallerista mormorii di disapprovazione, qualcuno anche di ostilità. Il presidente ha dovuto ripetutamente zittire [redacted] gente [redacted] espellere dall'aula le circa 200 [redacted] paese[redacted].

L'udienza si era iniziata alle 9,30, [redacted] l'interrogatorio della Guerinoni è ripreso solo un'ora dopo perché gli [redacted]cati Gian Carlo De Martino e Claudio Caltani, [redacted] Giuseppe Cardea, hanno contestato [redacted] legittimità della costituzione della corte d'assise. Nel verbale di apertura del processo non era stato [redacted] il decreto di nomina [redacted] giudici. Per i due pe[redacted] la dimenticanza costituirebbe motivo [redacted] dell'intero [redacted]. La [redacted] ha respinto l'eccezione, ma l'atmosfera è diventata tesa.

L'invito [redacted] presidente a Gigliola Guerinoni di evitare polemiche («Capisco i momenti di tensione che sta vivendo e ha tutta la nostra comprensione») sono caduti nel vuoto. La donna ha risposto: «Sono stata attaccata proditoriamente, picchiata [redacted] un [redacted] non si può difendere». L'interrogatorio è così continuato [redacted] falsariga di quello precedente con accuse sferzanti [redacted] giudice istruttore Maurizio Picozzi e anche contro chi, nei molti interrogatori, ha detto qualcosa [redacted] di lei: [redacted] Sacco e Gabriele Di Nardo.

Gigliola Guerinoni risponde [redacted] domande [redacted] presidente

Ha liquidato con poche parole il suo rapporto con Brin, ha [redacted] quello con Ettore Geri «un legame sentimentale che [redacted] il trascorrere [redacted] tempo [redacted] era trasformato in affetto pacato: come tra padre e figlia». Ha anche negato l'esistenza di gelosie e contrasti fra Brin e Geri così forti [redacted] sfociare in delitto. «Sono una donna [redacted] — ha [redacted] — e ho avuto molti amanti. [redacted] Ettore Geri avesse voglia uccidendoli, questa corte sarebbe chiamata a giudicarci per strage».

Anche ieri le risposte [redacted] Guerinoni al presidente, al pm, alla parte civile e agli altri difensori [redacted] sembrati convincenti. Le «verità» proposte dalla Guerinoni non hanno retto [redacted] contestazioni. Il presidente Becchino [redacted] ha lanciato una ciambella di salvataggio, nella speranza di aprire uno spiraglio di verità su questo delitto e ha [redacted] all'imputata: «E' sicura che fra lei e [redacted] sia stato un litigio conclusosi in una colluttazione che [redacted] avuto un esito non previsto?». La risposta è [redacted] «no» anche a questa ipotesi che spianava la via a un'accusa meno [redacted]ve: omicidio preterintenzionale.

Geri ha atteso inutilmente dal pomeriggio di ieri, nelle celle di sicurezza del tribunale, di essere chiamato davanti [redacted] giudici. Non c'è stato tempo neppure per iniziare il suo interrogatorio. Dovrà tornare a Savona il prossimo giovedì. Gigliola Guerinoni ha nuovamente ribadito che «Geri in questa storia [redacted] c'entra», ma dopo l'udienza [redacted] l'uomo non [redacted] scagionare la sua convivente.

Bruno Balbo

[redacted] anche focacce [redacted] binocoli

[redacted] — Gigliola Guerinoni continua a stupirsi della popolarità che il suo caso ha [redacted]. [redacted] seduta accanto alla vigilatrice e a un carabiniere, guarda la folla che pigia contro la porta a vetri dell'aula magna in attesa di entrare: per questo appuntamento c'è molta più gente di giovedì scorso e ancora di più rispetto alla prima udienza. Appena [redacted] carabiniere apre le porte tutti cercano di sedersi, [redacted] dovranno stare in piedi lunghe [redacted].

L'interrogatorio è seguito con estrema attenzione: mai un brusio, [redacted]. Solo [redacted] volta il presidente è costretto a intervenire e lo fa con decisione: «Qui c'è di mezzo un morto, ci sono persone accusate di omicidio: la legge permette che [redacted] processo simile [redacted] seguito, ma il pubblico è invitato [redacted] a astenersi da qualsiasi commento o battuta». [redacted] «invito» che non avrà bisogno di repliche.

Il pubblico è attento, [redacted] vuole perdere una sola parola detta da Gigliola Guerinoni che per questa udienza ha scelto una camicetta di seta ricamata e un'ampia gonna azzurra.

Savona. Un carabiniere controlla il pubblico, nell'attesa c'è [redacted] focaccia

La prima fila una donna [redacted]gue [redacted] guardando attraverso un paio di binocoli da teatro, la sua vicina [redacted] fa aria con un ampio ventaglio. Accanto a loro, quando i giu[redacted] discutere un'eccezione sollevata dalla difesa, due donne aprono [redacted] involucro: [redacted] portate [redacted] pranzo, panini e focaccette.

Manca Geri. Il presidente ha detto che arriverà [redacted] pomeriggio, ma [redacted] ha [redacted] lunghe ore per sentire [redacted] «verità» dell'ex [redacted] gallerista resta deluso. Le domande [redacted] sono tante e complesse che l'interrogatorio di Gigliola [redacted] si protrae fino alle diciannove.

Geri, che non ha voluto essere accompagnato in gabbia è rimasto [redacted] il pomeriggio [redacted] una saletta [redacted] squadra di polizia giudiziaria. [redacted] 19 la scorta lo riaccompagna nel carcere [redacted] Marassi. Tornerà giovedì prossimo per essere interrogato. Molta gente tra il pubblico [redacted] la maggior parte attendeva [redacted] fronto [redacted] i [redacted] imputati. Tutto è rimandato.

E tra [redacted] imputati non c'è neppure [redacted] Sacco, [redacted] vice questore, che con [redacted] sue [redacted] («Ho visto il corpo [redacted] Brin in un armadio [redacted] casa di Guerinoni») ha aperto uno spiraglio nelle indagini che hanno fatto scattare [redacted] confronti della donna e dell'ex convivente l'accusa [redacted] omicidio volontario. Sacco ha confidato a un amico: «Preferisco leggere sui giornali i resoconti [redacted] udienze. In tribunale ci [redacted] i miei [redacted]cali che [redacted] il fatto [redacted]. Sono stanco di essere fotografato, intervistato e soprattutto [redacted] insultato [redacted] quella donna».

Giuseppe Pastorino, il più anziano degli imputati (deve rispondere solo di falsa testimonianza) [redacted] in aula solo al [redacted]. [redacted]iede e ottiene dal presidente di non assistere [redacted] all'udienza pomeridiana. [redacted] Cardea, l'imbianchino, è invece smarrito. Ogni [redacted] si [redacted] per andare a fumare una sigaretta. Quando Gigliola [redacted] parla [redacted] lui lo scagiona: «Quel ragazzo [redacted] c'entra: ha raccontato sempre la verità». E lui tira un sospiro di sollievo.

Il più nervoso invece è Gabriele Di Nardo, il supertestimone diventato imputato. La gallerista lo cita spesso, ne parla a volte con astio («Si è inventato tutto») e [redacted] con riconoscenza («Ha fatto tanto per me»). Di Nardo ora scrolla il capo con diniego ora annuisce. La folla esce [redacted] tutto è rimandato alla prossima [redacted].

Gian [redacted] Carlini

Il resoconto stenografico del secondo interrogatorio di Gigliola Guerinoni nell'udienza di ieri alla Corte d'assise di Savona

«Non ho [redacted] chiesto [redacted]»

«Conoscevo la situazione economica in cui si trovava: se avessi avuto bisogno [redacted] denaro avrei ceduto la galleria» - «Geri [redacted] detto quelle cose soltanto perché mi voleva aiutare» - «Come [redacted] potuto vestire [redacted] mettere nell'armadio il corpo di [redacted] uomo pesante cento chili?»

Presidente: Prima di procedere nell'interrogatorio, vorrei invitarla a non essere sempre [redacted] polemica: usi questa opportunità [redacted] offerta per difendersi. Capisco che ci siano momenti di tensione, quindi c'è da parte mia e della Corte [redacted] massima comprensione, ma vorrei chiederle [redacted] più calma.

Guerinoni: Chiedo scusa [redacted] l'altra volta.

P.: Lei nell'udienza [redacted] ha detto che il [redacted] rapporto con Brin era [redacted] d'affari e che poi era maturato in un legame affettivo.

G.: Sì, ma io mantenevo sempre il mio margine di libertà.

P.: [redacted] elementi che [redacted]o pensare [redacted] alcuni progetti di mettervi insieme.

G.: Solo da parte [redacted], io non perdo [redacted] a 40 anni per privarmi della mia libertà.

P.: [redacted] nella casa di Carcare [redacted] avreste dovuto andarci a vivere?

G.: [redacted] di Carcare... Uno la può sistemare e andarci ogni tanto.

P.: Era [redacted] comunque arredata...

G.: Sì, però quei mobili potevano anche essere venduti.

P.: [redacted] proposito della cifra da versare a Geri, ci sono molte [redacted]. Lei dice che voleva versare il ricavato della vendita [redacted] attività, e darne così [redacted] parte a Geri.

G.: N[redacted] avrei mai lasciato la mia galleria, nonostante [redacted] offerte, anche se lavoravo [redacted] mattina a sera.

P.: Ancora sul suo rapporto con Brin: l'altro [redacted] accennato al [redacted] atteggiamento molto possessivo.

G.: Certo, mi controllava persino il contachilometri dell'auto. Aveva comunque un atteggiamento discontinuo.

P.: Invece Geri [redacted]: «Brin voleva fare il vuoto intorno a Gigliola Guerinoni, distaccarla [redacted] me, [redacted] figlia e dal suo ambiente». Quindi [redacted] pressione che Brin esercitava su [redacted] lei era molto forte.

G.: Il suo atteggiamento era comunque molto discontinuo; [redacted] esempio, andavo a tr[redacted] nonostante le discussioni.

P.: E' vera questa affermazione di Geri, secondo il quale Brin voleva [redacted] il [redacted] intorno a lei?

G.: Aveva momenti [redacted] mi diceva che sentiva di morire, e implorava: «[redacted] quel caso, non mettermi in un loculo, come i miei genitori, ma nella terra». Questo lo ha sempre detto anche di fronte a Pastorino. Altre volte faceva invece progetti per il futuro.

P.: A volte era quindi insopportabile...

G.: Non [redacted] che venisse fuori che ho detto che era insopportabile, come è già successo per la parola «brutti ceffi» che non avevo mai pronunciato.

P.: In istruttoria lei tende a descrivere il rapporto con Geri come se tra voi ci fosse più soltanto dell'affetto.

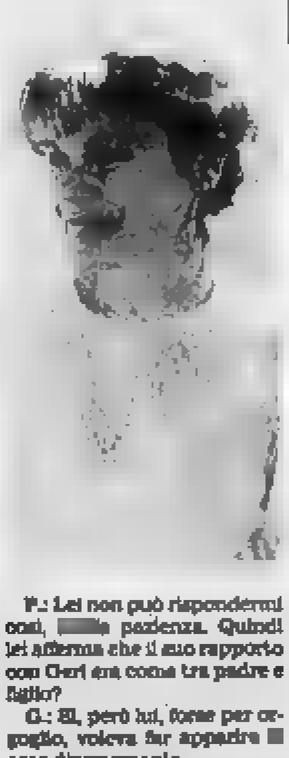
G.: Sì, per me era ormai come un padre; a volte diceva di avere due figlie, e comunque il rapporto esisteva solo da parte [redacted] volte mi rimproverava perché gli sembrava che io trascurassi a favore [redacted] Brin. [redacted] in realtà ciò [redacted] soltanto a causa [redacted] lavoro. [redacted] nel [redacted] lavoro, nonostante mi abbiano definito la maga Circe.

P.: Lei ha dichiarato di avere avuto conflitti con Geri, per la bambina. [redacted] detto anche da Di [redacted].

G.: [redacted] quello che vuole. Di [redacted] ha mai dormito nel mio letto. Sarò giudicata [redacted] Corte, ma prima ci sarà Dio.

P.: Lei [redacted] può rispondermi che Di Nardo può dire quello che [redacted]. L'ho menzionato perché [redacted] c'era [redacted] rapporto d'amicizia. E [redacted] che i litigi [redacted] avessero per oggetto soltanto la bambina, ma anche il vostro rapporto. Si sentiva escluso, evidentemente era ancora in[redacted] di [redacted] e [redacted] sopportava il fatto che ci fosse Brin.

G.: [redacted] quanti uomini ci sono [redacted] nella mia vita prima [redacted] Brin... Allora ci sarebbe stata [redacted] strage.



P.: Lei non può rispondermi così, [redacted] pazienza. Quindi lei afferma che il suo rapporto con Geri era come tra padre e figlio?

G.: Sì, però lui, forse per orgoglio, voleva far apparire [redacted] cose diversamente.

P.: E' poco credibile, mi consenta, che davanti a un magistrato lui abbia voluto nascondere la realtà.

G.: Se Geri ha detto così, io non posso dare una risposta per una cosa che ha detto un altro.

P.: Lei insiste nella sua versione, però non mi dà una spiegazione. Diciamo allora che era geloso.

G.: Sacco era sempre in casa mia, [redacted] non [redacted] succes[redacted] niente, come per molte [redacted] tre persone.

P.: Adesso è lei a entrare nelle sue [redacted] private; la sua non è una risposta. E' possibile che lei non percepisse i sentimenti di Geri?

G.: No, non li percepivo.

P.: Tornando al denaro, lei ha già [redacted] 30 milioni. Ci sono sfumature diverse: secondo una [redacted] avrebbe chiesti a Brin dicendo che così sarebbe [redacted] dalla vostra vita; [redacted] estorcere soldi, ma [redacted] garanzia [redacted] la bambina. Un'altra [redacted] che [redacted] rebbe stata [redacted] a chiedere il denaro a Brin, sempre per [redacted] stesso motivo.

G.: No, perché non mi sono [redacted] fatta [redacted]tenere da nessuno. [redacted] a Brin questo discorso [redacted] l'ho [redacted] fatto, perché conoscevo la situazione [redacted] in cui [redacted] trovava. [redacted] avessi avuto bisogno di soldi, avrei ceduto la galleria. Posso anche fornire nome e cognome [redacted] che volevano acquistarla.

P.: [redacted] proposito della presunta richiesta di denaro a Brin da parte di Geri...

G.: E' improbabile, Geri sapeva [redacted] Brin [redacted] aveva nulla. Un discorso del genere tra loro ci potrebbe essere stato, ma Geri conosceva la situazione economica [redacted] Brin.

P.: [redacted] farle [redacted] piccola contestazione sull'interrogatorio [redacted] giovedì [redacted] cioè sulla questione dei rapporti [redacted] Brin e la droga: lei [redacted] detto che Brin assumeva cocaina. In istruttoria, invece, ha data una risposta diversa, come risulta dai verbali.

G.: A parte le parole verbalizzate, che [redacted] firmato [redacted] mai leggere, il signor [redacted] mi ha detto di non parlare di cocaina, perché a Cairo non sanno cosa sia.

P.: Può essere stata soltanto [redacted] battuta... Lei qui sta dicendo [redacted] ha il sospetto o addirittura le prove che [redacted] si drogava, mentre in istruttoria ha [redacted] il [redacted]. C'era stato un atteggiamento abbastanza sicuro [redacted] parte [redacted] sostenendo [redacted] lo aveva mai visto drogarsi. Insiste su questa nuova versione?

G.: La notte non dormiva quasi mai, lo può dire anche la moglie.

P.: Questo non vuol dire che assumesse cocaina. Può affermare di averlo visto drogarsi?

G.: Sì, l'ho [redacted].

P.: [redacted] lei in istruttoria...

G.: [redacted] hanno detto [redacted] infangare l'anima dei [redacted].

P.: Secondo quanto [redacted] dall'istruttoria, [redacted] informatrice presso la Guardia di finanza, dicendo che Brin evadeva [redacted] aggiungendo [redacted] sotto controllo il suo telefono, per verificare. E' molto strano questo comportamento [redacted] confronti di una persona [redacted] la quale aveva un rapporto.

G.: La mia [redacted] è [redacted] denuncia, ma un'informazione. Brin mi aveva accusata di avergli portato via dei soldi insieme a Vassagone, così lo alla Finanza [redacted] parlato anche della droga.

P.: Su questo punto lei è smentita [redacted] tutti [redacted] ufficiali, che dicono che lei ha parlato con loro ma non ha mai accennato alla droga. L'accusa sostiene che lei avesse dei ma[redacted] tali da indurla a recarsi [redacted] maresciallo [redacted] carabinieri, pensando [redacted] incidere negativamente su una causa in cui era coinvolto Brin. E' vero?

G.: Dal maresciallo sono an[redacted] Brin, per vedere se lo poteva [redacted]. Brin ha detto [redacted] la pratica [redacted] di competenza del giudice Frascarelli, il maresciallo ci ha detto che è [redacted] magistrato incorruttibile, e che se la causa fosse stata in [redacted] a qualcun'altro, la cosa si sarebbe risolta.

P.: Volevo farle qualche do[redacted] sulla sua gravidanza e sul feto che è stato ri[redacted]. Non ho capito se Brin desiderava avere un figlio da lei, e se veramente è rimasta incinta.

G.: Lei mi parla di un feto e mi chiede se sono rimasta incinta. Sì, [redacted] stata [redacted] gravidanza, ma può esserci anche

in una situazione occasionale.

P.: Quindi il feto [redacted] frutto di questa gravidanza?

G.: Sì, si può avere un figlio alla mia età, però bisogna seguire certe regole. Io non le ho seguite.

P.: Chi [redacted] l'iniziativa [redacted] conservare il feto?

G.: L'idea [redacted] è stata [redacted] mia né di Brin.

P.: Allora di chi è stata?

G.: Ma secondo lei, chi può essere stato?

P.: Lo chiedo a lei.

G.: Poi ho saputo che Di [redacted] un feto [redacted]. C'è stata una moltiplicazione, allora...

P.: Il discorso sulla gravidanza mi pare non finisca qui; sembra che ci siano state di[redacted] con la famiglia di Brin [redacted] una [redacted] che poi non c'era.

G.: E' vero: al telefono, [redacted] era sotto controllo, Brin mi faceva dire che ero in stato interessante. Questo perché la moglie voleva tutti i 320 milioni frutto della vendita di un immobile, mentre con il fatto della gravidanza Brin avrebbe potuto tenersi qualcosa.

[redacted] Vorrei [redacted] alcuni elementi d'accusa [redacted] suoi confronti, e cominciare dalla dichiarazione resa da un coimputato, cioè Sacco, anche se quest'ultimo ha poi ritra[redacted]. [redacted] ha riferito che nella telefonata che lei gli fece la [redacted] detto: «Vieni immediatamente, ho bisogno di te perché stanotte ho eliminato Brin». Sacco dice di essere [redacted] in casa sua e di aver visto il cadavere; fermiamoci qui. Di fronte a questa dichiarazione che lei chiaramente contesta, vuole dirci qualcosa?

G.: E' un Sacco di merda, è conosciuto per il personaggio che è.

[redacted] Almeno un pochino [redacted] stimava, altrimenti [redacted] lo avrebbe chiamato.

G.: Quando il giudice istruttore mi ha riferito quello che ha detto Sacco, io ho fatto perché lo avessi una reazione [redacted] di lui. E io ho detto: «Sono esterrefatta [redacted] dichiarazioni, è assurdo».

P.: Comunque ha [redacted] logica.

G.: Sì, ma a suo uso e consumo, contro di me, dal momento che erano 20 anni che aveva una relazione con me, e che [redacted] chiedeva inutilmente [redacted] sposarlo.

P.: Questa relazione si inquadra benissimo. Se lei avesse ucciso nella notte Brin, non ci [redacted] nulla di strano... Sacco dice che lei [redacted] confessato al telefono.

G.: [redacted] il telefono sotto controllo?

P.: Il [redacted] non era sotto [redacted]trollo, comunque la telefonata [redacted] mi [redacted] che [redacted] lei lo ammetta, [redacted] fatta da fuori. Comunque c'è questa [redacted]razione: lei avrebbe [redacted] Brin e Sacco avrebbe visto il cadavere.

G.: [redacted] che si fa la pipì [redacted] quando soltanto lo bacio.

[redacted] Ma se era così cretino, perché l'avrebbe chiamato? Non si chiede aiuto a uno stupido. Ora vorrei andare avanti nel racconto [redacted] Sacco. Lui dice che il cadavere [redacted] Brin sarebbe stato trasportato con la sua [redacted] e sistemato in modo da sembrare vivo; dopo date passati davanti al distributore di benzina. In quel caso si menziona anche Ciccarelli.

G.: Mi scusi, ma un cadavere si indurisce. Come avremmo potuto vestirlo e metterlo nell'armadio, un uomo di 100 chili. Inoltre avrebbe avuto il volto sfigurato, e il benzinaio non l'avrebbe visto? Se lo raccontassi un fatto, ridereste tutti quanti; Sacco diceva che non dovevo vedere più la luce del sole, da farsi la pipì addosso dal ridere. Questo è Sacco, dirigente dello Stato.

P.: Lei respinge le dichiarazioni di Sacco in quanto fantasiose e inventate. Le domando: perché avrebbe dovuto [redacted] queste dichiarazioni, che erano [redacted]torie?

G.: Era anche fuori [redacted]. Tant'è [redacted] diceva: «Se succede qualcosa a Geri, la bambina diventa mia, perché porta il mio nome. Io sono il padrino, sono 20 anni che voglio sposarti».

P.: Lei sa che Geri ha dato due versioni: secondo [redacted] prima, sarebbe lui l'autore dell'omicidio, il che smentisce il suo racconto. Secondo l'altra, lui è arrivato in camera e ha visto il [redacted] di Brin per terra, con lei accanto. In questo secondo racconto, Geri riferisce che [redacted] avrebbe detto: «Guarda come l'hanno ridotto». Il primo racconto contrasta con il suo, mentre il secondo [redacted] potrebbe [redacted] elemento d'accusa nei [redacted] confronti per la sua presenza vicino al cadavere. Lei in istruttoria dice: «Geri si vuole incolpare di un [redacted] che pensa possa coinvolgere me».

G.: Confermo. Se Geri fosse qui, gli chiederei come mai ha detto queste cose, evidentemente l'ha fatto per me.

P.: Andiamo avanti. Lei sa che ci sono tre persone che riferiscono di aver sentito, la notte del delitto, alcuni rumori dalla stanza.

G.: Uno che sente dei rumori strani, dato che i carabinieri sono nelle vicinanze, li va a chiamare.

P.: Queste persone [redacted] fatto delle dichiarazioni. Parlano di tre voci, una maschile, una femminile e una in sovrapposizione, che si lamenta. Una voce dice: «Ti ammazzo», un'altra «Zitto che ti sentono». Questa testimonianza non è del tutto disarmonica con la sua.

L'interrogatorio continua sul raffronto con le versioni dei testimoni e sulla descrizione della stanza teatro della discussione con Brin. Si parla anche della deposizione della figlia Soraya, che secondo la Guerinoni sarebbe stata forzata.

[redacted] che quella sera nella [redacted] ci sia stata una colluttazione tra lei e Brin, e che lei lo abbia colpito.

G.: Non avrei potuto colpirlo, era alto mezzo metro più di me.

P.: [redacted] essere momenti di ira; non è che i fatti [redacted] in [redacted] diversa da quanto dice l'accusa e da quanto dice lei?

G.: Assolutamente.

P.: Certe cose non si pensano prima, ma in un certo contesto possono accadere. [redacted] capito il [redacted] mia [redacted] manda?

G.: Certo.

P.: E continua a rispondere queste cose.

COMUNE DI [redacted]
U.O.I. Servizi legali e amministrativi
prot. n. 16346
IL [redacted]
— [redacted] Legge 5-8-1978, n. 457,
— [redacted] la Legge Regione Liguria 8-7-1987, n. 24;
[redacted] NOTO
[redacted] presso la segreteria comunale (Ufficio Progettazioni), Corso Italia n. 19, trovasi depositato dal giorno 29-5-1989 il «Piano di recupero della [redacted] S.12 di P.R.I.S., compresa tra via Aglietto, [redacted] Ricci, via Partigiani, rilevato FF.SS.». Piano approvato [redacted] deliberazione consiliare n. 113 del 27-2-1989 ad oggetto: «Approvazione [redacted] variante integrale al Piano pa[redacted] Oltreletimbro (parte), relativo alla [redacted] S. [redacted] di P.R.I.S. [redacted] attribuzione di valore di Piano di Recupero ex Art. [redacted] Legge Regione Liguria 8-7-1987, n [redacted]. Approvazione [redacted] variante [redacted] P.R.I.S. [redacted] esso connessa ex Art. [redacted] Legge Regione Liguria 8-7-1987, n. 24», divenuta esecutiva a termini di legge.
Savona, li [redacted] maggio [redacted].
IL SINDACO
(Bruno Marengo)

Nella [redacted] la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
Unione [redacted] Lotta Distrofia Muscolare
UILDM Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447 84 84

GULLIVER
Discoteca - Piscina
VOZE-NOLI - Tel. (019) 748.713
ARRIVA L'ESTATE vieni a trovarci
16, 23, 30 giugno con i DOC
VENERDI' 16 — Un tuffo negli anni '60
VENERDI' 23 — Serata di gala BLACK & [redacted]
VENERDI' 30 — [redacted]

Il futuro del Savona è legato alla capienza del Bacigalupo

Senza stadio si chiude

Ultimatum del presidente Grenno - L'accordo [illegible] il Genoa è condizionato da [illegible] interventi chiesti dalla commissione di vigilanza - Interviene [illegible] sindaco Marengo - Le proposte

SAVONA — [illegible] Roma è ritorno. Ancora giorni roventi per il Savona calcio: [illegible] presidente Grenno e [illegible] suoi collaboratori sono [illegible] mercoledì nella Capitale per chiarire [illegible] in vista dell'iscrizione [illegible] campionato Interregionale. Appena rientrato, ieri mattina, Grenno ha incontrato gli amministratori comunali per la vicenda-stadio.

Diversi i problemi sul tappeto in Federazione a Roma. Primo fra tutti, il caso Binacchi. Al Savona è stata confermata [illegible] del Tribunale sportivo che dava ragione all'ex tecnico, al quale andrebbero una quarantina [illegible] milioni. Ma di fronte [illegible] documenti esibiti [illegible] biancoblù in questa sede, è possibile che nei prossimi mesi la decisione venga rivista. In ogni caso, il Savona [illegible] probabilmente presentare una fidejussione di copertura della [illegible] per mettersi al riparo da sorprese.

Non pagare, quindi, [illegible] il momento [illegible] garantire alla Figc la propria solvibilità. E intanto il club potrà iscriversi, [illegible] nei prossimi giorni (il termine è [illegible] per metà luglio), e nel frattempo attende che diventi legge la proposta di trasformare la fidejussione bancaria [illegible] copertura del [illegible] mutuo federale.

Entro fine mese infatti [illegible] società che devono far fronte a tale spesa, dovrebbero poter trasformare il loro impegno verso la Lega con fidejussioni assicurative, le quali garantirebbero loro un risparmio di circa il trenta per cento rispetto a quelle tramite istituti di credito. Il tutto, comunque, da pagare rateizzando: [illegible] Figc [illegible] studiando a fondo il problema anche per il gran numero di sodalizi costretti a tale impegno economico per tirare avanti.

Nei giorni precedenti il viaggio a Roma, Grenno ha intanto cercato di tirare le fila della collaborazione con il Genoa. Tutto, si sa, è legato alla disponibilità dello stadio Bacigalupo per la seconda metà dell'estate. Alla società rossoblù serve una capienza di circa [illegible] mila posti per disputarvi amichevoli e la prima fase di Coppa Italia.

E il pallino è passato inevitabilmente nelle mani del Comune. [illegible] mattina, il [illegible] mero uno biancoblù [illegible] in[illegible] il [illegible] Marengo [illegible] Zunino.

Chiariamo il problema: o il campo viene messo in condizioni entro il [illegible] luglio di ospitare il Genoa, o viene a cadere tutta [illegible] trattativa sulla quale il Savona ha basato il proprio rilancio. [illegible] Grenno, prima [illegible] entrare in riunione, [illegible] lapidario: «*O tutto si aggiusta, o [illegible] il Savona calcio ho chiuso*». Nel corso dell'incontro il sindaco Bruno Marengo si è impegnato in prima persona per risolvere il caso-Bacigalupo. Oggi [illegible] lunedì [illegible] massimo Marengo, Zunino e Grenno [illegible] ricevuti [illegible] prefetto, responsabile della commissione di vigilanza. [illegible] sindaco chiederà l'autorizzazione a installare [illegible] cancellata sul [illegible] Nord per [illegible] l'autorizzazione ad aumentare il numero di spettatori.

Senza le modifiche, niente placet per la capienza richiesta [illegible] società rossoblù, [illegible] lascerebbe quindi da parte la soluzione Savona. A quel punto, Grenno passerebbe senza dubbio a una serie [illegible] Del resto, impossibile [illegible] torto: per [illegible] Interregionale di alto livello occorre un bilancio attorno ai 500 milioni, gli incassi sono quelli [illegible] sono, [illegible] chi mette la mano in tasca si conta [illegible] dita di una mano. Ora, dopo infinite [illegible] e mesi di [illegible] c'è [illegible] occasione offerta dal Genoa: una collaborazione che permetterebbe al Savona di riprendere quota.

Roberto [illegible]

Il presidente Enzo Grenno ha lanciato un ultimatum (Tel.)

NUOTO - Settecento atleti e quattro olimpionici in gara

Savona, spettacolo in vasca con il «Gran Premio Colombo»

Al meeting organizzato dall'Amatori hanno aderito 39 società - Il programma

SAVONA — [illegible] rinnova anche quest'anno l'atteso appuntamento con il grande nuoto. Il «Gran Premio Cristoforo Colombo», giunto alla quinta edizione, promette due giorni di gare e di spettacolo, a partire da domani, con atleti di statura internazionale, i migliori talenti giovanili italiani e, per la prima volta, la partecipazione in blocco di tutte le società liguri.

Anche quest'anno gli occhi degli appassionati [illegible] puntati sugli olimpionici Manuela Dalla Valle e Stefano Battistelli (bronzo a Seul), che nella scorsa edizione trascinarono all'entusiasmo il pubblico savonese. Il merito [illegible] aver organizzato anche per quest'anno una rassegna di così grande impegno [illegible] dell'Amatori Nuoto Savona e un primo bilancio è eccellente. Mai tanti atleti [illegible] aderito a questa manifestazione che, grazie al lavoro della società biancorossa, [illegible] diventata la più importante rassegna natatoria della Regione.

Il «Colombo» è cresciuto [illegible] dalla prima edizione che si svolse nell'85. Lo scorso anno brillarono le stelle di Manuela Dalla Valle [illegible] Stefano Battistelli e quest'anno la rassegna si presenta [illegible] più imponente, ancora più ricca, con [illegible] più [illegible] fascino del [illegible] «Liguria Sport 92» [illegible] Colombiadi.

L'attesa degli sportivi e [illegible] società per questo [illegible] appuntamento [illegible] testimoniata [illegible] dalle difficoltà [illegible] sul l'Amatori ha dovuto contenere le adesioni.

[illegible] mattina in una conferenza stampa a cui hanno preso parte, [illegible] alla direzione del club biancorosso, il presidente provinciale [illegible] Coni [illegible] Speranza e la [illegible] Valle, [illegible] presentato l'appuntamento '89 con il «Colombo». Ecco le cifre: 39 le società partecipanti, 700 atleti. Un risultato reso [illegible] grazie [illegible] ottimi rapporti [illegible] l'Amatori Nuoto intrattiene da sempre con i maggiori club [illegible] e stranieri. Gianfranco Rosignoli, presidente della società ha detto: [illegible] *che l'Amatori [illegible] meritato in [illegible] anni [illegible] [illegible] sport [illegible] con grande passione, il successo che il "Colombo" riscuote ogni anno*». Massimo Zunino, assessore comunale allo Sport: «*Dobbiamo ringraziare questa società per il suo lavoro che meriterebbe addirittura un campionato italiano o una finale di coppa olimpica*».

La manifestazione quest'anno avrà un tocco di spettacolarità in più grazie alla formula della combinata. Sabato si via [illegible] gare, alle 16, con i 400 sl e i 200 misti con finale diretta. [illegible] mattina (inizio alle 8,45) saranno di [illegible] le eliminatorie sui 100 dorso, delfino, rana e [illegible] libero delle varie categorie. I primi otto classificati [illegible] del mattino disputeranno le finali [illegible] [illegible] metri. La [illegible] finale [illegible] unto della somma dei tempi ala della batteria [illegible] finale.

Anche quest'anno alcune grandi stelle non hanno voluto mancare all'appuntamento. Ben quattro olimpionici di Seul daranno lustro al «Colombo»: [illegible] Battistelli, [illegible] Dalla Valle, [illegible] Nuzzo e Roberto [illegible] Saranno presenti inoltre 40 atleti tra campioni italiani [illegible] e [illegible] categoria [illegible] (nei sono liguri) [illegible] cui molti nazionali. Nelle [illegible] dei savonesi, [illegible] seguire [illegible] un occhio di riguardo Christian Pierucci, Andrea Susini, Paolo Soro, [illegible] e [illegible] [illegible] campo femminile.

Anche a livello di società, sarà rappresentata tutta l'Italia. Spiccano l'Imperidomar di Roma (vincitrice della scorsa [illegible] [illegible] «Colombo») e ancora [illegible] Nuoto, [illegible] NC Faenza e le [illegible] Giulie, campioni d'Europa. L'avvenimento metterà a dura prova [illegible] capacità organizzative dell'Amatori Nuoto ma anche quelle della città che ospiterà [illegible] atleti, [illegible] genitori oltre un migliaio di persone.

p. p.

NUOTO - E' nato un Comitato per i fuoristrada

Uno sport minacciato

[illegible] — Anti-ecologisti? «*Neppure per sogno. Amiamo la natura e l'ambiente più di quanto si pensi proprio perché [illegible] e l'ambiente ci accompagnano quotidianamente nella nostra attività sportiva. Semplicemente chiediamo [illegible] poter praticare il nostro sport preferito [illegible] chiunque altro, senza quei preconcetti a luoghi [illegible] che spesso l'uomo [illegible] nostri confronti*».

Carlo Brizio, presidente del Moto Club Sanremo — un sodalizio con [illegible] anni di attività, all'avanguardia in Italia — ha [illegible] così [illegible] nata e [illegible] [illegible] costituzione [illegible] un insolito «Comitato Amici del fuoristrada», gente cioè che chiede che motocross, trial ed enduro possano trovare spazio [illegible] nell'epigrafe oggi, off-limits allo sport delle due, [illegible] mille le adesioni a Sanremo; presto si apriranno sedi in tutta la Liguria.

L'avversario da battere è la [illegible] regionale n. 6 [illegible] 1950, [illegible] insieme di [illegible] che pongono [illegible] [illegible] di divieti [illegible] fuoristrada. «*Una [illegible] legge repressiva, che mette noi quali il nostro sport, ma addirittura impedisce una anche semplice gita in moto*», aggiunge Brizio. Una legge unica. L'ha varata la Regione Liguria. Non ha uguali in Italia. Per [illegible] ambientalisti è un vanto e ne [illegible] l'applicazione rigorosa; per [illegible] amanti [illegible] fuoristrada un [illegible] ro dramma. Dal [illegible] vivono una sorta di «clandestinità» agonistica: [illegible] allenano nell'entroterra [illegible] le multe (da 33.000 lire in su, fino all'arresto), tra mille [illegible] legge [illegible] da interpretare. Prescrive che si può andare in moto solo sulle strade. Ma non è sempre facile, tra i [illegible] e sui monti, stabilire un preciso confine fra strade e sentieri.

L'aneddotica è ricchissima. Centauri, maturi campioni a livello internazionale, costretti a fughe nel bosco [illegible] guiti dalla Forestale; un [illegible] cio del [illegible] Club [illegible] in gattabuia per tre giorni. I [illegible] [illegible] piloti [illegible] di episodi del genere.

Alla presentazione del Comitato c'erano alcuni big del fuoristradismo. Pier Franco Muraglia, sanremese, già campione mondiale, europeo e italiano, sottolinea [illegible] «*La Liguria è all'avanguardia [illegible] questo sport. Sono nati più campioni qui che in [illegible] le altre regioni. Ma così si rischia di distruggere tradizione e patrimonio sportivo*». [illegible] [illegible] fuoristrada produce davvero [illegible] Rossi, campione [illegible] enduro in carica, lo esclude: «*Non facciamo più danni di quanti [illegible] faccia l'acqua nel ruscello. Le moto ora sono più silenziose, le gomme sono senza tasselli*».

Orlando Dall'Ava, [illegible] ralliste, amante dell'entroterra: «*Occorre individuare aree [illegible] a quest'attività. I piloti [illegible] verdi siamo proprio noi. I piloti [illegible] Sanremo, più d'una volta, [illegible] pulito i sentieri*».

b. m.

■ [illegible] sulla sabbia a Rivarolo

GENOVA — Parte stasera a Rivarolo il «Championnat [illegible] volley», torneo di pallavolo maschile e femminile a tre giocatori sulla sabbia, che si disputerà nella zona antistante il palazzetto di Lago Figoi.

Alle [illegible] si iscriveranno le gare [illegible] (iscritte dodici terne): oggi F di scena il girone A con Busalla, Cep Med Girl e Libertas [illegible] Alle 20 scenderanno in campo i maschi del girone B (Beach Boys, Gatorade e Lai Ovada).

BOCCE - Domani [illegible] domenica [illegible] campionati individuali per allievi

A Ferrania titolo in palio

FERRANIA — Nel centro della Val Bormida fervono gli ultimi preparativi della Bocciofila [illegible] per ospitare la schiera di giovani bocciofili che arriveranno [illegible] ogni parte d'Italia per disputarsi domani [illegible] domenica il campionato [illegible] italiano [illegible] della [illegible] categoria Allievi.

La 3M [illegible] è [illegible] società dal passato bocciofilo glorioso (la famosissima «boccia d'oro» ha visto sfilare sui suoi campi una miriade di giocatori, praticamente tutti i migliori) e di questi tempi si è posta all'attenzione [illegible] rale come uno dei centri all'avanguardia nella promozione [illegible] nell'insegnamento delle [illegible] tra i giovani. I primi frutti di questo duro [illegible] dei dirigenti di Ferrania [illegible] già maturati e molti altri andranno [illegible] aggiungersi in un prossimo futuro. L'ultimissima [illegible] in ordine di tempo [illegible] Andrea Ottonello, classe [illegible], che proprio 15 giorni fa [illegible] conquistato a Novara il titolo italiano nel campionato [illegible] Uro.

[illegible] [illegible] [illegible] in campo [illegible] qui a [illegible] in quanto non si è qualificato, ma i colori giallobl[illegible] potranno contare su [illegible] terzetto composto dal «gioiello» Simone [illegible] (vincitore del campionato di tiro combinato nell'88, alcune apparizioni in B e in gare nazionali di propaganda, già adocchiato da squadre di serie A), da Fabrizio Rossello e Massimo Tabacchetti.

Le speranze liguri, almeno si ripeta il successo conseguito l'anno [illegible] dal rapallese Carlo Ballabene (che [illegible] milita in serie A) sono [illegible] anche a Luigino Del Bello (Sanremo), a [illegible] (S. Nazario Varazze), allo spezzino Ribolini (Renault) e ai genovesi Mari (Angeli), Sacco (Bolzanetese), Basso, [illegible] Bellafronte, D'Antonio e Biortini (tutti dell'Ardita Juventus di Nervi).

Da sempre la maglia tricolore della specialità individuale è per un bocciofilo motivo [illegible] particolare orgoglio e costituisce un traguardo tra i più [illegible].

[illegible] qualche anno a questa parte, [illegible] quando cioè il gioco [illegible] bocce si è trasformato in sport abbandonando l'immagine troppo 'legata' all'osteria, gli «assoluti» costituiscono una passerella [illegible] zionale [illegible] grandi giocatori e [illegible] grandi speranze, [illegible] biente giovanile, poi, [illegible] quello che più di tutti ha acquistato in [illegible] mettendo in vetrina il fior fiore [illegible] [illegible] leve che successivamente ne[illegible] [illegible] [illegible] costituito una [illegible] realtà.

La Liguria, in proposito, ha di [illegible] [illegible] perché, oltre ai già citato Ballabene, sono parecchi i giovani che [illegible] emergendo. Fra questi ricordiamo il busallese Flavio Risso, il chiavarese [illegible] Quaggia (entrambi nella massima categoria), i fratelli Bellafronte di Chiavari (vincitori [illegible] titolo a coppie l'anno scorso).

La competizione, [illegible] dal torinese Ferruccio Cavaglià, si inizierà alle 14,30 [illegible] domani [illegible] campi di viale Li[illegible]

Guido Tolazzi

■ La Mobilcena prepara la riscossa

SAVONA — Il Liguria [illegible] ha salutato con un pareggio (6-6) la Serie A2 di hockey. La squadra di Carlo Colla scende nel campionato cadetto, a causa anche di discutibili [illegible] arbitrali. [illegible] presidente Blsi ha riunito lo staff dirigenziale, tecnici e atleti, per [illegible] le basi in vista del prossimo torneo di [illegible] Giuseppe [illegible] ha detto: [illegible] grosse potenzialità ma non siamo stati capaci di [illegible] fuori dalla zona retrocessione. Nel prossimo campionato voglio una squadra [illegible] sappia [illegible]

■ Coppa Italia la qualificata nell[illegible]

GENOVA — [illegible] è appena conclusa [illegible] fase provinciale [illegible] Coppa Italia e squadre per tennisti non classificati. Ecco le qualificate per la [illegible] nale. Nella provincia di Savona: Carcare, Hanbury, All Verdi, Vado A e B, Loano A e B, Cantalupo, Albisola, Lavadore, [illegible] riale A e B, Legino, [illegible] Savona, Laigueglia, Perrania, Finale, Cengio. Nella [illegible] provincia [illegible] Imperia: Imperia A e B, Bordighera A e B, Ventimiglia, Sanremo, Diano, Armesi, Solaro, Ospedaletti. Nella [illegible] provincia di Genova: Recco, Lavagna A e B, La Fattoria, [illegible] Maria, Chiavari, Balardo, [illegible] Genova A e B, Park, Andrea Doria, Junior [illegible] San Felice, Champagnat, Fulgor, Golf Arenzano, IP, Pegli, Pegli 2, Arenzano A e B, Cus, S. Margherita, Sporting Pini. Le giornate di gara saranno il 18 e 25 giugno, il 2 e 9 luglio. Semifinali e [illegible] presso il [illegible] Laigueglia il 15 e 16 luglio. [illegible] nazionale [illegible] le prime [illegible] classificate.

■ [illegible] Il Sabazia campione

SAVONA — Per la prima volta una società [illegible] Savona è riuscita a vincere il titolo regionale under 15 di pallamano. L'impresa è riuscita al Sabatia handball club che nella finale per il titolo ha battuto in casa il Lavagna e ha impattato (30-30) nella gara di ritorno.

Il Savona aveva vinto la fase provinciale superando nella finalissima il S. Camillo.

LA STAMPA *Suggerimenti dei lettori della Liguria*

SAREMO GRATI A TUTTI [illegible] LETTORI [illegible] VORRANNO [illegible] LORO [illegible]

1) Da quanto tempo legge «La Stampa»?

- più [illegible] 5 anni ☐
- 3 - 4 anni ☐
- 1 - 2 anni ☐
- [illegible] un anno ☐

[illegible] Qual è la Sua frequenza di lettura?

- più o [illegible] tutti i giorni ☐
- 4 - 5 volte alla settimana ☐
- 3 - 4 volte [illegible] settimana ☐
- 1 - 2 volte alla settimana ☐

[illegible] Vorremmo da Lei alcuni giudizi [illegible] giornale «La [illegible] pa». Legga con attenzione l'elenco di affermazioni proposto qui [illegible], e per ognuna esprima il Suo grado di accordo.

	MOLTO	ABBASTANZA	POCO	PER NIENTE
E' un giornale serio ed affidabile...	☐	☐	☐	☐
E' un giornale [illegible] tanto [illegible] a agli avvenimenti [illegible]...	☐	☐	☐	☐
Ha giornalisti importanti e di alto livello...	☐	☐	☐	☐
E' un giornale [illegible] sento alle esigenze di informazione lo[illegible]...	☐	☐	☐	☐

ANALIZZIAMO ORA L'ASPETTO ESTERIORE DEL GIORNALE

4) Dovrebbe ora darci il Suo parere sulle fotografie de «La Stampa» (anche più risposte).

- sono troppe ☐
- sono poche ☐
- sono troppo piccole ☐
- sono troppo grandi ☐
- la quantità e le dimensioni [illegible] adeguate ☐
- preferirei le fotografie a colori ☐

5) Se dovesse sottolineare [illegible] [illegible] quale [illegible]

- verde ☐
- azzurro ☐
- rosso ☐
- grigio ☐
- nessuna sottolineatura ☐

PARLIAMO ADESSO DEI CONTENUTI DE «LA STAMPA»

6) [illegible] argomenti, [illegible] opinione, dovrebbero avere maggior rilievo [illegible] delle pagine locali

- cronaca ☐
- attività culturali ☐
- sport locale ☐
- spettacolo ☐

7) Come Lei saprà, [illegible] giorni prestabiliti, «La Stampa» pubblica gli inserti Tuttolibri, Tuttoscienze, [illegible] va, Tuttocosmo. A lei personalmente quanto interessano?

	MOLTO	ABBASTANZA	[illegible]	PER NIENTE
Tuttolibri	☐	☐	☐	☐
Tuttoscienze	☐	☐	☐	☐
Tuttocosmo	☐	☐	☐	☐
Tuttodove	☐	☐	[illegible]	☐

[illegible] Se «La Stampa» dovesse pubblicare altri inserti/supplementi, quali argomenti seguirebbe con maggior attenzione?

- economia ☐
- programmi TV ☐
- commenti sui [illegible] della [illegible] ☐
- cultura ☐
- ecologia ☐
- scuola ☐
- sport ☐

8) Come Lei saprà, all'estero, esistono giornali compatti, come La Stampa attuale, ed altri composti da vari fascicoli, separati tra loro. Quali è la Sua opinione sui giornali a fascicoli? (anche più risposte).

	D'ACCORDO SI'	NO
E' comodo, consente a più persone di leggere la stessa copia [illegible] giornale	☐	☐
Rende difficoltoso maneggiare il giornale per leggerlo sui mezzi pubblici	☐	☐
[illegible] più pratico: si trovano subito le notizie	☐	☐
E' scomodo: i fascicoli possono cadere e perdersi	☐	☐
Il giornale è più razionale per la suddivisione [illegible] gli argomenti	☐	☐
Il fascicolo può facilmente essere archiviato	☐	☐
Il giornale a fascicoli è un giornale più moderno	☐	☐

Ritagliare e inviare in busta chiusa a:
LA STAMPA - UFFICIO [illegible] STRATEGICO
VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO

ISTITUTO TECNICO INFORMATICA
COMPUTER COLLEGE

ANNO DIDATTICO 1989-90

■ N. [illegible] POSTI
CORSO «OPERATORE AZIENDALE»
DI UFFICIO COMPUTERIZZATO.
Biennio per licenziati scuola media.

N. 44 POSTI
CORSO «[illegible] PROGRAMMATORE»
Anno post-diploma
per diplomati [illegible] laureati.

[illegible] POSTI
[illegible] AZIENDALE»
per diplomati [illegible] laureati.

Al termine degli esami, ai più meritevoli, garantiamo la presentazione [illegible] Aziende [illegible] nel collegate [illegible] fine di raggiungere in breve una adeguata occupazione.

Se vuoi offrirti la possibilità [illegible] ricevere una ve[illegible] istruzione altamente professionale adeguata alle [illegible] esigenze del mondo del lavoro.

INTERPELLATECI

Telefono N. verde
1678-02041

BASTA UN GETTONE

ISTITUTO TECNICO INFORMATICA
COMPUTER COLLEGE
Direzione: P. Mameli, 6 - 17100 - SAVONA
SEDI: AOSTA - CAGLIARI - GENOVA - PORTO TORRES - PRATO - SAVONA

Il Comune vara un piano d'emergenza contro l'assedio festivo

Orta «frena» le auto

E' un provvedimento stagionale - Tasse di sosta più - Pannelli segnaleranno l'«esaurito» nei parcheggi - «Vogliamo rendere il paese più vivibile»

ORTA — Stop al superaffollamento turistico. Lo ha deciso la giunta municipale varando il Pes, Piano emergenza stagionale che adotta straordinarie per contenere turistico domenicale che ha mai superato nel centro siano i livelli di guardia.

I provvedimenti riguardano in particolare gli autoveicoli, che durante il week-end formano un unico, lunghissimo parcheggio di chilometri dall'incrocio la statale 229 all'area sgombero Prarondo.

Parcheggiare ad Orta giorni festivi costerà molto di più: le auto e le moto superiori ai 250 cc. pagheranno quattromila lire, quindicimila pullman e camper.

Il traffico in provinciale delle Riviere verrà poi regolamentato dai vigili urbani in caso di code o e la stessa via potrebbe chiusa particolari emergenza. A questo proposito il Comune ha l'autorizzazione al presidente della Provincia.

Per evitare il da traffico, ricorrerà ai pannelli elettrici segnalatori sulla statale 229, che indicheranno agli automobilisti il «tutto esaurito» dei parcheggi.

realizzare il Piano, verrà potenziato l'organico vigili urbani con un'assunzione a termine ed è già stato perfezionato un'intesa con l'Usl 57 di Omegna per un servizio pronto intervento sanitario, con ambulanze che verranno dislocate nei punti nevralgici

«*Con questi provvedimenti si vuole contribuire a rendere Orta più vivibile e liberarla da un assedio turistico che rischia di snaturare le caratteristiche ambientali*», ha spiegato il sindaco Ciato Gallina.

Il Pes è stato accolto in modo contrastante: favorevoli gli provvedimento molti ortesi e gli stessi turisti, perplessi alcuni commercianti meno un forte calo presenze negative sulle vendite.

Una delegazione commercianti ha proposto all'amministrazione misure alternative, come l'aumento dei posti-auto, ma si tratta di una soluzione impraticabile, ha risposto giunta, perché il territorio comunale vincolato paesaggistiche, reperire un'area nuovi parcheggi significherebbe ricorrere all'esproprio, misura che stato immediatamente esclusa, a la stessa un nuovo cheggio risolverebbe il problema della congestione domenicale da traffico. Nelle ultime due domeniche maggio, parcheggi a pagamento sono stato quasi ottomila auto, senza contare le altre gliaia parcheggiate lungo la Panoramica; parte alcuni consiglieri comunali stata ventilata proposta stabilire un nu- al giorno, un'ipotesi che alla fine è stata sostituita dal nuovo Piano emergenza.

Un altro provvedimento invece giunta è relativo all'introduzione di parchimetri nelle aree a posteggio. Le tariffe orarie caldeggiate esercenti soprattutto per favorire chi si reca Orta per lo shopping.

Marcello Giordani

Motta, il «cuore» del centro turistico cusiano

Novara, fa discutere la perizia sulla morte del campione

Dal Lago non poteva giocare emergono le responsabilità

Posizioni diverse per gli otto indiziati - La parte civile: «Per noi è un'arma in più»

NOVARA — Da quando, nel settembre di quattro anni fa i medici gli riscontrarono una malformazione cardiaca, Stefano Dal Lago non doveva più giocare. «*Il protrarsi dell'attività sportiva ha avuto l'effetto di aggravare le condizioni cardiache per l'assommarsi di lesioni ischemiche. Proprio un'ischemia miocardica ipercritica è stata la causa della morte*». Così rispondono i periti ad un quesito posto dalla magistratura novarese sulla morte del campione di hockey. Il procuratore Roberto Fava aveva inviato otto comunicazioni giudiziarie, no per i dirigenti, medici e tecnici dell'hockey Novara e della Federazione.

Come si ricorderà il giocatore stato firmato, nel medici della Federazione. Era tornato poi a giocare, dopo che il professor Paolo Rossi, primario di cardiologia al «Maggiore» aveva sostenuto, a confronto con una commissione medica del Coni, che per Dal Lago non esistevano controindicazioni alla pratica agonistica. Il magistrato ha chiesto ai periti, in sede di accertamenti posteriori di risolvere il dilemma. La risposta è questa «*gli accertamenti non consentono di confermare la valutazione del prof. Rossi. Gli accertamenti e le deduzioni di titolo di medicina dello sport e quelli effettuati a Brescia a Verona risultano scientificamente corretti*».

E' stato detto, a suo tempo, che i mezzi d'indagine per questo tipo di malformazione non davano risposte di certezza circa la prevedibile evoluzione. I periti sono di diverso avviso «*sulla base delle condizioni cliniche di Dal Lago quali risultavano dagli esami dagli accertamenti del professor Rossi e dai medici federali, il giocatore non era idoneo alla pratica agonistica*». Ma le alterazioni erano evidenziabili con i mezzi ordinari di indagine? «Certamente sì — rispondono i periti — almeno nella misura necessaria per sospendere il giocatore dall'attività agonistica».

Una perizia chiara, esauriente e precisa «che consente di ricostruire un quadro documentato condizioni fisiche di *Lago prima dell'evento* ammette il procuratore — *adesso non abbiamo più dubbi sulle cause della morte*».

Il magistrato non ancora disposto l'interrogatorio indiziati.

E' facile prevedere che adesso si scateneranno i periti di parte. Il professor Ludovico Lailberti è stato ingaggiato dall'hockey Novara «*E' prematuro anticipare dei giudizi quando si prospettano posizioni processuali diverse. La perizia di fatto ha confermato quelli che erano già dei nostri sospetti*».

La famiglia di Dal Lago si è costituita parte civile assistita dagli avvocati Renzo Rizzi di no. «*La perizia conferma i nostri Stefano non può giocare l'hanno convinto a tornare in pista*, dice Rizzi — *E' nostra intenzione raggiungere un accordo le parti per al processo civile. Con questa perizia disponiamo di un'arma in più*».

Il presidente Ubeno non ha voluto commenti. «*In presenza di un'inchiesta penale ancora aperta*».

Renato Ambiel

Novara, sgominata banda di spacciatori alla Rizzottaglia

Blitz antidroga: 16 arresti

NOVARA — Dopo quattro mesi di accurate indagini, appostamenti e rilevamenti sofisticate apparecchiature, squadra di Novara ha sgominato una banda di giovani spacciatori che da tempo aveva trasformato il quartiere Rizzottaglia in una sorta di «mercato della droga». mattina agenti (erano dalla Criminalpol e dalle squadre mobili di Milano e Torino inviati rinforzi) hanno compiuto un fulmineo blitz — dalle 5 alle 7 — che ha portato all'arresto di 16 giovani (età media superiore ai 20 anni) tutti responsabili di a delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti.

La «banda» era organizzatissima e mentre i suoi componenti spacciavano nella piazza fra le vie Adamello e Spreafico, un gruppo di «mastini» (ragazzini in bicicletta e motorino) facevano un'opera di controllo delle vie d'accesso quartiere: all'arrivo di una «faccia sospetta» in piazza a dare l'allarme e lo spaccio si interrompeva immediatamente.

Numerosi abitanti della Rizzottaglia si erano rivolti a più riprese alla questura e ai carabinieri lamentando situazione ormai insostenibile: lo spaccio, infatti, aveva assunto proporzioni ragguardevoli e inoltre si svolgeva sotto gli occhi di tutti. Ma, proprio per quella rete protettiva che impediva l'arrivo a sorpresa delle forze dell'ordine, ogni tentativo di mettere le mani sulla «banda» era risultato vano.

Poi la squadra mobile di Novara — diretta da Lorenzo Suraci — aveva tattica: più tentativi di ma appostamenti, per notturni, con apparecchi di ripresa fotografica a raggi infrarossi.

Ed è stata scelta vincente visto che ha fornito quella serie di prove che hanno portato la magistratura a spiccare 16 ordini di arresto e autorizzazioni a perquisizioni.

Ieri mattina il blitz: 35 equipaggi (una novantina poliziotti) piombati nel quartiere e hanno bloccato nelle loro abitazioni i componenti della Giovan Battista Nicastro, 23 anni; Uda, 29; Michele Ricci, 27; Dello Sergio Maci, 18; Domenico 30; La Torre, 21; Carlo Torri, 25; Roberto Torri, Verde, 20; Gennaro Chiacchiolo, Pietro Errera, 20; Claudio Baldini, 23; Guido Titone, Maurizio Marzola, 34; Giuseppe Mauceri, 21; Antonio Miocci, 25.

stato inoltre arrestato detenzione arma da sparo e sostanze stupefacenti La Torre di anni, caduto nella rete della polizia durante una delle perquisizioni anche faceva parte della «banda 18».

Alla squadra mobile definiscono «non comune» la capacità organizzativa dei giovani spacciatori, tutti novaresi e residenti Rizzottaglia. motorino e anche a piedi c'erano ogni sera dalle alle 30 pattuglie di «mosquitos» che agivano in fase di copertura rendendo problematico, abbiamo visto, l'intervento diretto forze dell'ordine.

Nella piazza del quartiere, dopo l'operazione della polizia, è tornata la tranquillità e a sottolinearlo soprattutto le famiglie che hanno accolto il dr intervento degli agenti come la fine di incubo.

r. a.

Il caso del giovane in coma

si è sentito male in ristorante e non ha più ripreso conoscenza
Intossicato da vapori tossici? - Ci sono poche speranze di salvarlo

SAN D'OPAGLIO — Impressione e preoccupazioni nell'ambiente rubinettiero della zona per il «caso» del diciassettenne Stefano Giacomini. E' stato trovato privo di conoscenza accanto ad un bagno galvanico ed ora è in coma al centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara. Le possibilità di sembrano ridotte al minimo.

I fatti. Il giovane Giacomini stava lavorando lunedì alle 15,30, accanto ad una vasca per la duratura dei rubinetti alla «Fratelli Frattini» di via Roma 135, altre cento dipendenti, una delle aziende più rilevanti del settore. Una fabbrica considerata all'avanguardia nel campo dei dispositivi di sicurezza.

Il ragazzo è stato assistito dal compagno di lavoro Franco Bazzana, e poi «volontari» tolcesi che gli praticato un massaggio cardiaco. «*Presentava lingua bianca* — dicono —, *molto ingrossata, e non dava segni vita*». Trasportato all'ospedale Borgomanero, il Giacomini veniva subito trasferito con l'elicottero a Novara.

Stefano

«*Sono stati eseguiti analisi sangue che presentava un quantitativo molto basso di sostanze tossiche, forse non tale da giustificare un avvelenamento*». E' il medici.

Il ragazzo avrebbe avuto anni fa un attacco di presunta epilessia: ma nemmeno questa sembrerebbe la ragione del malore.

Che dicono alla Frat- «*Siamo sinceramente rattristati per quanto è accaduto: ma proprio non sappiamo dare una spiegazione alla disgrazia. Non possiamo insomma fare dichiarazioni di sorta*».

La è un'operazione pericolosa? «*Diciamo che è un lavoro molto delicato per l'uso di particolari sostanze* — risponde un tecnico —. *Non abbiamo notizie di altri incidenti*».

Francesco Allegra

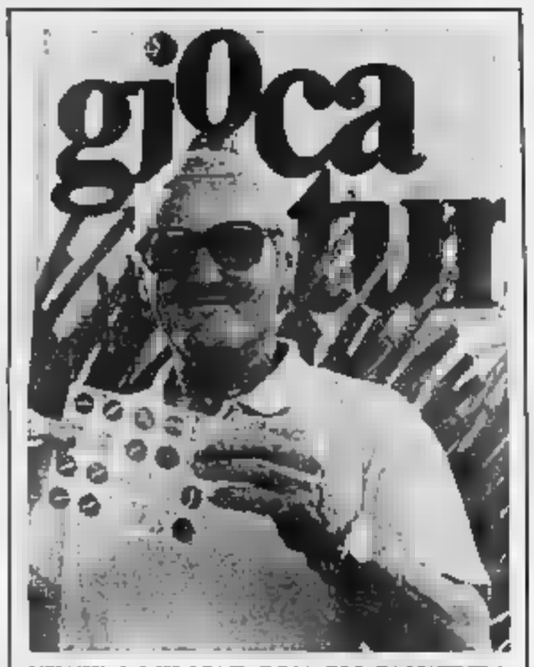
È tragicamente mancato all'affetto dei

Paolo

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Rosella, papà Giampiero, i fratelli Simone e Giovanni, lo zio Gianni con i famigliari.
— Omegna, 15 giugno 1989

Con profonda commozione e con grande rimpianto per la perdita di PAOLO, gli amici con i propri figli si stringono intorno ai genitori per esprimere il loro cordoglio
Ivan e Fiorella Quardocci
Franco e Tonita Bay
Peppo e Roberta Didero
Ermisio e Rosanna Vercelli
Roberto e Daniela Ezeer
— Gravellona Toce, 15 giugno 1989

L'avvocato Giuseppe Martinoli e famiglia partecipa al lutto della famiglia Agarini e Ripamonti per l'improvvisa scomparsa del caro PAOLO.
— Verbania, 15 giugno 1989.



VINCE 2 MILIONI CON GIOCANATURA

Il concorso ha premiato nei giorni scorsi lettore novarese. La fortuna ha infatti sorriso a Luigi Agabio di Novara, che ha vinto 2 milioni di lire (Foto di Giovanni Giovannini)

Novara, nella media al conservatorio

Concluso lo sciopero sono iniziati gli esami

Restano bloccate dai «precari» solo alcune prove musicali

NOVARA — Risolto il «caso» della scuola media annessa al . Era l'unica di Novara quale sarà stato possibile dare agli di licenza per lo sciopero degli insegnanti «precari» i quali avevano bloccato gli scrutini di fine anno.

Mercoledì, dopo lunghe trattative, l'«agitazione» dei professori è e sono stati subito scrutinati i tredici allievi della classe che, finalmente in possesso dell'ammissione agli esami, hanno potuto ieri mattina iniziare finalmente scritti con prova italiano. Oggi sono impegnati con lo scritto di lingua e lunedì completeranno il recupero tempo perduto affrontando la prova di matematica.

Si chiude così un «caso» che aveva provocato le proteste dei genitori dei tredici studenti, gli unici dell'intera provincia a trovare sbarrata la strada per la licenza media.

All'interno del conservatorio di musica di Novara, come assicura il responsabile Vin- Cerutti, la situazione si avvia alla normalità anche per quanto riguarda specifici di materie musicali che avevano subito la sorte di quelli di licenza media per la presenza di insegnanti «precari».

«*Il 90% delle prove* — dice il preside — *stanno avendo luogo regolarmente. Il pericolo dello sciopero ad oltranza è quindi scongiurato e spero che tutto vada a posto entro pochi giorni*».

m. m.

Assisi, l'ergastolo

NOVARA — Il pubblico ministero Roberto Fava chiesto la condanna all'ergastolo per Alfredo Pensavalle. E' il ragioniere che l'estate ha ucciso, a Novara, l'ex moglie ed un amico a colpi pistola. Per non ci sono dubbi: Pensavalle aveva premeditato il duplice . Dopo interventi delle parti civili, le del pm, e le arringhe dei difensori, questa mattina sono previste le repliche e in serata la sentenza.

DISCOTECA
LIDO DI MEINA

ZUZZURRO e GASPARE
IN TOURNEE
VENERDI' 16 GIUGNO
ORE 22

CERCASI
per negozio abbigliamento in Arona
COMMESSA
con esperienza.
Telefonare per appuntamento 0322/46.766

CERCASI
per famiglia in Arona
GOVERNANTE BABY-SITTER
Telefonare per appuntamento 0322/46.766

AZIENDA
in espansione nel settore elettromeccanico RICERCA
LAUREATI IN INGEGNERIA INDUSTRIALE
preferibilmente elettromeccanica, per inserimento settore tecnico - commerciale. Costituiranno titolo preferenziale precedenti similari esperienze lavorative e conoscenza lingua inglese.
Sede aziendale zona Orsola.
Inviare curriculum vitae:
Massimo Pastorello
via De Lorenzi 13 - Vedano Olona

DANCING Sandalo GRAVELLONA TOCE
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
con l'Orchestra Spettacolo
PININO LIBE'
SABATO 17 e DOMENICA 18
MARCO GROPPI
Tutti i 3
Liscio - Discoteca - Rock

Azienda metalmeccanica novarese ricerca
IMPIEGATO/A AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
— età non inferiore ai 25 anni,
— diploma di scuola media superiore,
— esperienza almeno biennale nella funzione, espletata preferibilmente con il supporto dei sistemi informatici,
— doti di riservatezza, affidabilità e di efficaci rapporti umani.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a Pubblicompass 423 - 10100 Torino.

SABATO 17 - 24 GIUGNO
Vi invitiamo a LESA nello stabilimento della
HERNO
per la grande
VENDITA PROMOZIONALE
prezzi eccezionali dei suoi prestigiosissimi
CAPPOTTI
SOPRABITI
TAILLEURS
IMPERMEABILI
GIUBBOTTI
GONNE
UOMO e DONNA
e tagli di bellissimi tessuti
ORARI:
sabato 17 giugno dalle 8 alle
sabato giugno dalle 8 alle 18
HERNO
Via Castello - LESA (Lago Maggiore)
E.E. cons. Legge

Dopo il via libera del ministro Fracanzani

La Sisma va a Leali che offre 500 posti

Manca solo la firma definitiva - Le reazioni nell'Ossola

VILLADOSSOLA — Per la Sisma i giochi sembrano davvero fatti. Al perfezionamento della cessione dell'azienda siderurgica ossolana al gruppo siderurgico bresciano che fa capo ai fratelli Dario e Luigi Leali mancava solo il via libera del ministro delle Partecipazioni statali Carlo Fracanzani che è stato annunciato l'altro ieri.

L'autorizzazione del Ministro era necessaria perché il pacchetto azionario della Sisma, contrariamente agli altri impianti ex Finsider messi in liquidazione, era nelle mani dell'Iri che l'aveva rilevato più di dieci anni fa dal disciolto Egam.

I Leali sono da tempo nel gotha della siderurgia nazionale. Il gruppo ha due acciaierie a Odolo, il principale centro di produzione del tondino bresciano, con duecentocinquanta addetti. Dario Leali è inoltre socio di minoranza delle acciaierie di Cornigliano (ex Cogea) ed è fra gli alleati storici dell'ex presidente della Confindustria Luigi Lucchini con il quale ha avviato, in quota paritaria, una nuova società nel meridione, la Siderpotenza.

Per la Sisma il gruppo bresciano avrebbe offerto cinquecento posti di lavoro e una trentina di miliardi di investimenti. I dipendenti dell'azienda ossolana sono ancora 720. Sono previsti a breve termine altri 160 prepensionamenti, resterebbe un esubero di una sessantina di lavoratori.

Ma non è questa la sola preoccupazione delle organizzazioni sindacali che chiedono, prima della formalizzazione della procedura di vendita, garanzie anche sul futuro assetto produttivo della fabbrica.

«Non possiamo accontentarci di generici impegni — ha ribadito ieri Roberto Cogrossi a nome dei sindacati metalmeccanici dell'Alto Novarese — *si è parlato di trenta miliardi di investimenti ma non sappiamo ancora con precisione quale sarà la quota destinata al rinnovamento degli impianti e quanto sarà invece investito nelle centrali idroelettriche che sono oggi probabilmente la vera ricchezza della Sisma. Noi continuiamo a ritenere che senza adeguati interventi sull'acciaieria la Sisma non abbia futuro. Abbiamo attivato le nostre segreterie nazionali*

Plinio Pirazzi Maffiola

per avere un incontro urgente con il gruppo Leali. Le garanzie che chiediamo dovrebbero essere contestuali alla cessione dell'azienda».

Le perplessità dei sindacati sono in gran parte condivise dagli amministratori locali e dalla stessa Regione. Una delegazione che comprende il presidente della Comunità montana Valle Ossola Luciano Rolandini, i sindaci di Domodossola e Villadossola, funzionari della Regione si era recata alla fine di Maggio al Ministero delle partecipazioni statali.

«Non abbiamo preclusioni su questo o quel gruppo — ha detto ieri il sindaco di Villadossola Plinio Pirazzi Maffiola — *ci interessano i fatti. A Roma avevamo chiesto chiarimenti sulle reali prospettive produttive e occupazionali della Sisma. E avevamo ribadito la richiesta di incentivazioni per attività industriali sostitutive, un primo, concreto segnale di svolta dopo la grande crisi che ha cancellato migliaia di posti di lavoro nell'Alto Novarese».*

Si è saputo solo ora che il gruppo Leali aveva già firmato alla fine di aprile un contratto preliminare con i liquidatori degli impianti Finsider per l'acquisto della Sisma. Per l'atto definitivo dovrebbe essere questione di giorni. Ma Leali — è questa l'incertezza delle ultime ore — minaccia di mandare tutto all'aria per il ritardo dell'autorizzazione da parte del Ministero.

Adriano Veilli

Parte da Arona la prima gara per natanti speciali

Le «barche solari» si sfidano sul Lago

Toccherà vari centri costieri - C'è il tedesco che risalì il Nilo

STRESA — A pochi giorni di distanza dalla «4 E», il Gran premio automobilistico di Torino, riservato a veicoli elettrici e solari, il Lago Maggiore ospita «*A tutto sole*». Una «prima» mondiale per imbarcazioni ad energia solare, vera e propria competizione riservata a due categorie di natanti: da corsa e di serie.

La manifestazione, appunto la prima del genere al mondo, si svolge da oggi a domenica interessando sia la sponda lombarda che quella piemontese, coinvolgendo pure la Svizzera. La gara si snoderà su un percorso di 70 chilometri in 4 semitappe.

Oggi, ad Angera, i partecipanti — che sono una trentina — dovranno presentarsi per le operazioni di verifica. Un compito affidato all'Isti (European Solar Test Institute) di Ispra. Domani si trasferiranno ad Arona dove verrà dato il via alla prima semitappa che porterà le imbarcazioni, costeggiando Meina, Lesa, Belgirate e Stresa. Nuova partenza nel pomeriggio per le Isole Borromee, Pallanza, Intra e poi Laveno, Porto Valtravaglia, Bresso, Germignaga per concludere la giornata a Luino.

Domenica, altre due semitappe. La prima porterà i concorrenti a Maccagno, Cannobio e poi in Svizzera, a Brissago. Nel pomeriggio conclusione a Locarno attraverso Ronco e Ascona. Qui verranno stilate le classifiche e avverrà la premiazione.

La manifestazione, patrocinata dalla Cee, dal Ministero dell'Ambiente, dalle Regioni Piemonte e Lombardia, da Comuni ed Enti turistici italiani e svizzeri, è curata dall'organizzazione Vedi'a di Brebbia.

Singoli natanti a batteria elettrica ed energia solare sono già stati sperimentati da tempo. Alcuni, per le loro imprese, hanno fatto sensazione. Il giapponese Kenichi Horie, per esempio, ha realizzato una imbarcazione che ha attraversato l'oceano Pacifico da Honolulu a Tokyo (6 mila chilometri) in 75 giorni. Più recentemente, il tedesco Heinz Huyn con il suo natante ha risalito il Nilo per mille chilometri da Alessandria a Luxor. E sarà proprio questa la «vedette».

Tra i favoriti c'è un locarnese di 74 anni, Joan De Pedrone che da dieci anni sta provando la sua barca e adesso è pronto alla competizione. «Capitano» sarà sua moglie: lui il mozzo. Un «colosso» sarà quello presentato dal professor Schaffrin dell'Università di Costanza: un natante di una tonnellata e mezza con 6 uomini di equipaggio.

Una curiosità: le batterie caricate ad Angera potranno essere alimentate, durante la gara, soltanto dalle «celle» solari di bordo. «*Ed è già un vantaggio* — ricordano gli esperti — *dato che più di cento anni fa, la prima barca con motore elettrico che attraversò la Manica, non potè usufruire delle fotocelle, non ancora inventate. Era il 1880 e l'imbarcazione — un 11 metri battezzato «Volta» — andò da Dover a Calais (47 miglia) in 11 ore a quasi 5 nodi di media».*

Piero Barbè

■ Baseball, Tosi in campo

NOVARA — Il massimo campionato di baseball si ferma per permettere a Rimini e Parma di disputare la gara finale di Coppa Campioni, così questa sera la Tosi ne approfitta per recuperare la partita di Interlega contro il Grosseto, rinviata due settimane fa. L'incontro inizierà alle 21 sul diamante novarese: in caso di vittoria gli azzurri supererebbero il San Marino al quarto posto. *(m. p.)*

■ Zanon oggi in tribunale

DOMODOSSOLA — Il caso Zanon torna in tribunale. Questa mattina i magistrati torinesi ascolteranno Bruno Zanon ed i suoi figli, Dennis, Francesco, Christian ed il tutore di quest'ultimo. Il tribunale dovrà pronunciarsi sulla richiesta di revocare lo stato di adottabilità, una misura che consentirebbe a Christian di non temere più un altro allontanamento da casa sua.

■ Musica antica ad Orta

ORTA — Ha preso il via ieri sera la sesta edizione del «*Festival cusiano di musica antica*» organizzato dagli Amici della Musica «Vittorio Cocito» di Novara. La stagione, aperta dai «*Cantori Gregoriani del Pontificio Istituto di Musica Sacra*», continua questa sera alle 21,15 nella sala Tadone all'isola San Giulio con il gruppo vocale strumentale «*Il Diletto*» che proporrà un repertorio di madrigali e balletti del Cinque e Seicento. *(r. s.)*

■ Lanciери, si gioca per l'A1

NOVARA — I Lanciери-Lloyd Adriatico giocheranno domani alle 16,30 nello stadio di via Alcarotti l'incontro del playout di football americano contro i Towers Bologna, decisivo per la permanenza in serie A1. In un primo tempo la gara era stata rinviata per un reclamo dei bolognesi circa una presunta irregolarità, esclusa invece dall'indagine federale, nel tesseramento dell'americano Stephen Lauter da parte della società azzurra. *(p. ben.)*

■ I Sardi del Novarese

NOVARA — Sarà presentata domani alle 18 al Convitto Carlo Alberto la neonata Associazione dei Sardi di Novara e Provincia. Scopo del sodalizio è diffondere cultura, arte, tradizioni, folklore, prodotti e cucina dell'isola. Soci a Novara sono almeno 2000 i sardi. *(c. b.)*

■ Sul ring per solidarietà

VERBANIA — Serata pugilistica a scopo benefico oggi alle 21 al Palasport. Organizza l'associazione italiana sordomuti di Verbania per raccogliere fondi da utilizzare per l'allestimento di laboratori artigianali per sudolesi. Clou della serata un incontro di professionisti in sei riprese tra il supermosca verbanese Michele La Fratta, aspirante al titolo italiano, e il foggiano Aldo Lo Bozzo. Nel cartellone anche cinque incontri tra dilettanti. *(a. c.)*

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: film a luce rossa. Orario: 14; 16; 18; 20; 22.
ELDORADO: Le relazioni pericolose. Ore 18,45; 22.
FARAGGIANA: Jackville. Ore 20,15; 22,15.
VITTORIA: Sotto accusa. Ore 20; 22.
VIP: non pervenuto.
ARALDO: Genio del Nord, con K. McGillis. Ore 20,05; 22,15.
SACRO CUORE: Frantic (Cinehorum), ore 21.

ARONA

MODERNO: Nightmare. Ore 21,30.
SAN CARLO: riposo.

BELLINZAGO

VANDONI: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: Nuova cinema Paradiso. Ore 20; 22.
NUOVO: High aprile - Fantasmi da legare. Ore 20; 22.
PICCOLO: Jacinta. Ore 20; 22.

CAMERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: Aquile d'inferno. Ore 20,30; 22,30.

GATTINARA

ITALIA: non pervenuto.

GHEMME

ITALIA: riposo.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE: Una stranata donna in calore (luce rossa).
ORATORIO: riposo.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: chiuso.

TRECATE

VITTORIA: Gorilla nella nebbia. Ore 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: La magnifiche porcellitas (luce rossa). Ore 21,15.
ASTORIA: chiuso per ferie.
VIP: La strada della paura. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): Morricone Express. Ore 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Sotto accusa. Ore 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Frantic. Ore 20,30; 22,30.
ASTORIA: Bambole assassine.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 398.401/2 - Fax 36.391; **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Baracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

Importante azienda novarese operante nel settore metalmeccanico
cerca
RAGIONIERE
per assunzione immediata, max trentenne, militesente per attività nel settore acquisti/amministrazione.
Inviare dettagliato curriculum a:
Studio Badà - via P. Micca 43 - Novara.

S.P.A. Milanese distributrice nazionale prodotti di consumo e assoluta necessità c/o artigiani e negozi, cerca
GIOVANI
dinamici e ambiziosi per infoltimento rete vendita. Il guadagno medio è di L. 1.900.000-2.050.000 iniziale con possibilità di incremento e carriera. Necessaria auto propria. Se interessati contattare: 0322/846.410.

La Alessi s.p.a., nel quadro del potenziamento della propria Direzione Commerciale, ricerca un addetto al
MARKETING OPERATIVO
Ci rivolgiamo ad una persona giovane, residente nelle vicinanze dell'Azienda, che dovrà assicurare la gestione del Sistema Informativo di Marketing nelle sue varie componenti.
La posizione riporta direttamente al Direttore Commerciale.
Completano il profilo un'età intorno ai 30 anni e la conoscenza della lingua inglese. Una laurea in materie scientifiche o economiche costituirà titolo preferenziale.
Sono previsti interventi formativi con un training iniziale. Le condizioni di inserimento saranno commisurate alle caratteristiche del candidato.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi.
Gli interessati devono inviare dettagliato curriculum a:
Alessi s.p.a. - Direzione del Personale
28023 Crusinallo di Omegna (NO)
ALESSI

NOVARA - S. MARTINO - In stabile in fase di ultimazione appartamento sito al 2° p. con ascensore, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio - Balconi - Cantina e box - Ottime finiture - Riscaldamento autonomo
NOVARA - V.LE BUONARROTI - In stabile d'epoca libero appartamento completamente rimesso a nuovo al 2° p. composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, tripli servizi, lavanderia - Balconi - Solaio - Box - Ottime finiture
NOVARA - ADIACENZE C.SO MILANO - In palazzina di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, sala pranzo, 2 camere, doppi servizi - Balconi - Cantina e box doppio - Riscaldamento autonomo - Prezzo interessante
NOVARA - Vendesi villa d'epoca - Trattativa riservata c/o ns. ufficio
Grimaldi Novara Via A. Costa 42 Tel. 362801

Immobiliare Chiara
VENDE
PALLANZA CASTAGNOLA: in posizione estremamente interessante **villino d'epoca** con terreno. Libero subito. Occasione molto interessante.
PALLANZA CASTAGNOLA: casa da ristrutturare con terreno di pertinenza. Prezzo ribassato. Ottima posizione.
GRAVELLONA TOCE: in stupenda posizione **villetta a schiera con mutuo agevolato regionale prima casa al tasso del 4,5%.** Consegna prevista luglio 1990 al prezzo di 140.000.000 per villetta composta da: 3 camere letto, salone, ampia cucina, doppi servizi, cantina, doppio box e terreno. Posizione, costo, finiture e pagamento agevolato e rateizzato ad avanzamento lavori fanno di questa offerta un'occasione irripetibile.
OMEGNA GRAVELLONA loc. Gabbio: in posizione tranquilla e soleggiata **villette a schiera** composte da 3 camere letto, salone, cucina, doppi servizi, ampio garage. Minimo anticipo alla prenotazione, mutuo agevolato al 10% e comode rate ad avanzamento lavori, un'occasione irripetibile.
PALLANZA - ZONA TRIBUNALE - appartamento **libero subito** composto da 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina, garage.
P.zza F.lli di Dio GRAVELLONA TOCE Tel. 0323 848.883.

Azienda produzione Cosmetici e Tricologici
RICERCA UNISEX
per la distribuzione in Piemonte.
Auto propria. Inquadramento:
dipendenti/agenti
Esperti guadagno annuo L. 48.000.000. Senza esperienza guadagno L. 30.000.000.
Tel. 011/280.552.

PRAROLO (VC)
NON SI VIVE CON CONSUMAZ.
NIGHT
NOTTE D'ORIENTE
BALLERINE SEXY-STRIP

DANCING **Rana** ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 16 GIUGNO
CARLO e GLI ELEGANT
DOMENICA 18 GIUGNO
EGISTO BAIARDI
SABATO SERA
LA GRANDE DISCOTECA

DANCING **GLOBO** BORGOVERCELLI
Nella nuova sala del liscio si balla con
16 VENERDI': **PRIMINO**
17 SABATO: **HISTORIA**
18 DOMENICA: **SANDRINO PIVA**
NEL GIARDINO ESTIVO E NELLA SECONDA SALA DISCOTECA CON D.J.
MAURIZIO FARE' e MASSIMO

Elezioni per il Parlamento Europeo 18 Giugno 1989

...SE CREDI NELLA SICUREZZA PER LA VITA, NELL'AMBIENTE A MISURA D'UOMO, NEL DIRITTO ALLA CASA... VIENI CON ME IN EUROPA!!!
SOCIALISMO PSDI
FERRI n°3
Una Sicurezza per l'Europa
Collegio Nord-Ovest / Piemonte-Liguria-Lombardia-Valle d'Aosta

CGIS
TRA POCHI GIORNI QUESTA PAGINA DIVENTERA' UN NUOVO QUOTIDIANO.
PER L'EUROPA SI CAMBIA.

Lo ha detto Mortigliengo all'assemblea degli industriali

Piano energetico e rifiuti Due freni per le aziende

Alla presenza di Carlo Patrucco è stata chiesta la soluzione di questi e altri problemi

VERCELLI — Gli industriali vercellesi, riuniti per l'assemblea annuale dell'associazione, aspettavano Carlo Patrucco, rappresentante di «quei piemontesi che hanno "occupato" la Confindustria», per parlargli delle perplessità di tante piccole aziende che, nonostante l'88 sia stato un anno positivo per l'economia, non sono riuscite a superare i momenti di crisi.

La congiuntura favorevole è servita soltanto alle imprese già in espansione, alle nuove specializzazioni. Per le altre industrie il responso del mercato è rimasto severo. Ma, forse, non ci si poteva attendere altro da un'economia che, in tutto il Paese, viaggia a due velocità, compressa tra la povertà pubblica e la ricchezza privata. E con troppi correttivi rimasti sulla carta.

Il vicepresidente della Confindustria ha risposto così all'assemblea di via Pietro Lucca, proponendo le «soluzioni dell'industria all'industria». Il bisogno di aggregazione delle imprese della provincia, descritto dal presidente degli industriali vercellesi, Piero Mortigliengo, oggi si può appoggiare con sicurezza solo alla piemontese «cultura dell'efficienza». Sui conti pubblici e sulla stabilità del nuovo governo, secondo Patrucco, non è invece facile essere ottimisti.

Ma, nel Vercellese, l'88 ha lasciato anche un buon segno. Piero Mortigliengo, nella sua relazione, ha parlato di crescita per il comparto metalmeccanico, per le produzioni chimiche, alimentari, per la trasformazione dei minerali non metalliferi. Il settore tessile e l'abbigliamento, condizionati da una domanda instabile e dalla difficile concorrenza dei produttori esteri, hanno segnato il passo. Le costruzioni sono in ripresa, ma rimane ancora molta strada da percorrere.

Alcune aziende hanno potenziato gli organici e si è ridotto anche il ricorso alla cassa integrazione: il 30 per cento in meno rispetto all'87. «La situazione del nuovo anno — ha detto il presidente degli industriali vercellesi — ci appare, però, già meno promettente: le debolezze dell'economia devono essere superate con l'aiuto dello Stato».

Mortigliengo è stato polemico sui problemi della tutela dell'ambiente: «Le norme sullo smaltimento dei rifiuti industriali sono nebulose, si sovrappongono l'una all'altra; finora abbiamo ricevuto solo questionari e prescrizioni, mentre i dati forniti dalle imprese sono stati spesso strumentalizzati».

Preoccupazioni anche per la questione energetica, con il nuovo Piano di emergenza approvato dal Parlamento (che prevede un impianto gas-vapore da 600 megawatt a Leri-Cavour) che stenta a decollare. «Siamo invece diventati finanziatori dei piani nucleari degli altri Stati».

L'ultima considerazione, di fronte all'assemblea che stava per chiudere i lavori, ha toccato il futuro. Per lo sviluppo della provincia, ha detto il presidente, servono tecnici specializzati, maggiori possibilità di accesso al credito, anche per le piccole imprese, ma soprattutto nuove infrastrutture in Valsesia e nel Vercellese.

Roberta Martini

Gattinara, per la Cri gran festa da stasera

GATTINARA — Il sottocomitato gattinarese della Croce Rossa Italiana festeggia il quinto anno della fondazione, avvenuta il 29 aprile dell'84. Il programma è delle celebrazioni è intenso: stasera ci sarà la cerimonia d'apertura; domani si svolgerà, al cinema Italia, la festa dei bambini, mentre alla sera verrà rappresentato lo spettacolo «Magia in soffitta» a cura della Cooperativa Belvedere di Vercelli; domenica tre avvenimenti di rilievo: lancio di paracadutisti, presentazione della ellambulanza, dimostrazione di addestramento dei cani della Protezione civile in collaborazione con l'Enpa di Milano e col patrocinio dell'Ente nazionale della cinofilia.

La sezione gattinarese della Cri conta sull'apporto di centocinquanta volontari che durante l'anno svolgono in media circa duemila interventi. I mezzi di cui possono disporre sono quattro ambulanze. «Prima della fine dell'anno — dice il presidente facente funzione, Flavio Travaini — contiamo di reperire i fondi, con l'aiuto delle banche e con il ricavato di una lotteria, per la quinta ambulanza».

La Croce Rossa gattinarese organizza anche, col gruppo «monitori», speciali corsi di addestramento di primo soccorso per i ragazzi della scuola media; inoltre è fornita di un «gruppo di protezione civile». La presidente fondatrice è stata Silvana Fiore.

a. co.

Altissime le percentuali dei respinti nelle superiori

Scrutini, un'ecatombe

Al Commerciale «Lanino» la quota-record dei bocciati nelle prime classi: il 41 per cento - Anche negli altri istituti cittadini la selezione è stata molto severa

VERCELLI — Operazioni di scrutinio totalmente compiute in città e, nel primo anno delle superiori, la selezione è stata particolarmente dura: le percentuali dei respinti variano dal 13 al 41.

Quest'anno, sempre sulle prime classi, si può ancora notare che restano abbastanza marcate anche le prove di appello: per i rimandati le percentuali si sono attestate da un minimo del 18 per cento fino ad un massimo del 41. Nelle classi intermedie effettivamente il numero dei bocciati diminuisce, però non cala il numero di coloro che devono studiare durante le vacanze per riparare qualche materia.

Queste sono le percentuali di coloro che non sono stati promossi, scuola per scuola.

Istituto Tecnico Industriale: prime classi: respinti 33 per cento, rimandati 32; seconde: respinti 19, rimandati 42; terze: respinti 16, rimandati 43; quarte: respinti 5, rimandati 38.

Istituto Tecnico Agrario: prime classi: respinti 35 per cento, rimandati 31; seconde: respinti 4, rimandati 31; terze: respinti 23, rimandati 30; quarte: respinti 6, rimandati 38.

Istituto Magistrale «Rosa Stampa»: prime classi: respinti 15 per cento, rimandati 39; seconde: respinti 12, rimandati 31; terze: respinti 2, rimandati 28.

Liceo Classico «Lagrangia»: quarta ginnasio: respinti 15 per cento, rimandati 23; quinta ginnasio: respinti 4, rimandati 18; prima liceo: respinti 10, rimandati 28; seconda liceo: respinti 7, rimandati 32.

Liceo Scientifico «Avogadro»: prime classi: respinti 13 per cento, rimandati 18; seconde: respinti 2, rimandati 29; terze: respinti 4, rimandati 27; quarte: respinti 2, rimandati 20.

Istituto Professionale per il Commercio «Lanino»: prime classi: respinti 41 per cento, rimandati 28; seconde: respinti 19, rimandati 27; terze: respinti 3; quarte: respinti 12, rimandati 22.

Istituto Tecnico «Cavour», corso per ragionieri: prime classi: respinti 14 per cento, rimandati 29; seconde: respinti 8, rimandati 36; terze: respinti 10, rimandati 44; quarte: respinti 3, rimandati 38.

All'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato sono stati qualificati il 55 per cento degli alunni scrutinati. I respinti sono il 14, mentre i rimandati risultano il 31.

Per gli alunni che frequentano le quinte non ci sono state clamorose «non ammissioni» agli esami di Stato, le cui prove avranno inizio il 22 giugno. Le commissioni si insedieranno due giorni prima. Quest'anno sembra che la percentuale dei commissari che rinunciano in extremis sia assai bassa.

g. b.

Ma all'Itis le pagelle le fanno gli studenti

VERCELLI — Anche gli studenti possono usare la penna rossa e dare un voto di fine anno ai professori, magari rimandando i più severi a settembre. All'Istituto industriale, i ragazzi della terza informatici hanno deciso di salire in cattedra, soltanto per un giorno, e hanno preparato la loro pagella, che poi hanno affisso in sala insegnanti perché «i risultati di un esame devono essere pubblici».

I 26 studenti dell'Itis hanno scelto anche il «professore dell'anno», Massimo Brusa, un giovane ingegnere: insegna elettronica, è stato eletto a pieni voti e con un dieci in pagella. Pier Antonio Bosco ha invece avuto un otto abbondante per essere riuscito a far «sopportare», e bene, le sue materie, italiano e storia. Anche le lezioni di informatica Maria Calcagno e Maria Rosa Zarino sono piaciute: il giudizio di fine anno è più che sufficiente.

Nessun dubbio sui voti attribuiti. «Abbiamo cercato di essere giusti — dice Massimiliano Gianella, allievo della terza informatici — anche se la pagella è nata per gioco». Il successo di Brusa? «Perché sa "sedersi tra i banchi"».

Il tabellone con i giudizi degli studenti è finito anche in mano al preside, Luigi Tercale, che non è stato «esaminato» dai professori improvvisati. Le gerarchie, sembrano voler dire i ragazzi, vanno pur sempre rispettate. I voti gli hanno strappato un sorriso: «E' un'idea simpatica di una classe simpatica». Ci sono anche due insufficienze, due cinque, ma non sono una valutazione negativa dell'insegnante. Sono solo un invito: sarà più indulgente a settembre?

r. m.

Sono gattinaresi autori di numerose rapine nel Novarese

Condannati tre rapinatori

VERCELLI — I tre giovani gattinaresi, arrestati due settimane fa dai carabinieri novaresi per una serie di rapine, sono stati processati e condannati dal tribunale di Novara che li ha giudicati con rito direttissimo.

Massimiliano Picone, 22 anni, tossicodipendente, ritenuto il responsabile di sei rapine, è stato condannato a tre anni e resta in carcere. Il suo complice, Andrea Bissoli, 21 anni, dovrà scontare invece due anni e sette mesi, ma i giudici gli hanno concesso gli arresti domiciliari. Il terzo giovane, Roberto Minutoli, 20 anni, è stato condannato a un anno e sette mesi con la sospensione condizionale della pena ed ha potuto quindi tornare in libertà.

Il mese scorso i tre ragazzi avevano messo a segno numerose rapine. Partivano da Gattinara, attraversavano la Sesia che fa da confine alle due province e «colpivano» nei centri vicini: Biandrate, Vicolungo, Landiona, Agognate, San Pietro Mosezzo, Mandello Vitta. Nel mirino benzinai, caselli dell'autostrada, trattorie e negozi.

Roberto Minutoli

Massimiliano Picone

Per alcuni giorni sono riusciti sempre a farla franca, ma la rapina ad un negozio di alimentari a Mandello Vitta ha tradito Roberto Minutoli e Massimiliano Picone, che sono stati i primi a finire in carcere.

Nel negozio di Mandello Vitta si sono fatti consegnare l'incasso della giornata, circa 350 mila lire, ma nella fretta non si sono accorti che tra il denaro erano nascosti alcuni scontrini. I due giovani, nel tentativo di varcare la Sesia e tornare a Gattinara, sono incappati in un posto di blocco dei carabinieri, avvertiti nel frattempo della rapina avvenuta a Mandello. Ai controlli non sono sfuggite le banconote, ma soprattutto gli scontrini del negozio, che hanno inchiodato i due giovani rapinatori.

Il terzo complice, Andrea Bissoli, è stato arrestato alcuni giorni dopo. Mentre i primi due utilizzavano una «R5» per i loro spostamenti, Bissoli si serviva di un'«Alfa 75» rossa, che era stata segnalata agli inquirenti da alcuni testimoni. E proprio un'«Alfa 75» rossa è stata utilizzata durante la rapina avvenuta alla fine di maggio ai danni di un gestore di una stazione di servizio a Collobiano, sulla statale Vercelli-Biella.

Quel giorno il benzinaio ha visto due giovani sull'auto e con Andrea Bissoli era stato arrestato infatti un quarto giovane, un novarese.

d. ca.

Condannato un anziano per un tentato colpo alle Poste

La truffa del «nonnino»

VERCELLI — «Scusi, vorrei comprare 50 mila francobolli da 650 lire. Posso pagare con un assegno, ma anche in contanti». Così, Alberto Alberti, un distinto signore di 78 anni, si è presentato all'ufficio centrale delle Poste di Vercelli. L'impiegato delle Poste ha preso tempo: «Non ho tutti questi valori bollati, torni domani, per favore». Ma il giorno dopo, ad attendere il distinto vecchietto, c'era anche la polizia, messa in allarme dall'impiegato.

Si è così scoperto che l'uomo, originario di Pienza (Siena), stava per pagare con assegni rubati alla Cariplo di Milano e intestati a un medicente Aldo Anselmi: l'anziano truffatore s'era anche equipaggiato di una patente falsa intestata appunto all'Anselmi. La polizia lo ha arrestato per truffa, ricettazione e falso e Alberto Alberti è stato processato, per direttissima, ieri mattina.

Di fronte al giudici, l'uomo ha ammesso tutto dicendo di aver avuto il blocchetto di assegni «da un certo Piero». Il pm, Carmine De Donato, ha invece sostenuto che Alberti fa parte di un'organizzazione che sfrutta proprio gli anziani per questo tipo di truffe: un'organizzazione che ha messo recentemente a segno diversi altri colpi del genere, gli ultimi ad Aosta, Bolzano e Forlì. De Donato ha chiesto 2 anni di reclusione.

Il tribunale ha abbassato la pena a 1 anno, 5 mesi e 300 mila lire di multa e ha rimesso subito in libertà l'anziano imputato, sia in considerazione dell'età, sia perché Alberti è, tra l'altro, malato di cuore: porta infatti il pacemaker. Secondo quanto è emerso durante il dibattimento, questa organizzazione che sfrutta il sorriso candido dei vecchietti per colpire gli uffici postali ha diramazioni in tutt'Italia e le truffe messe a segno sono quasi tutte dello stesso importo: vale a dire intorno ai 30 milioni.

w. ca.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Una strega di nome Elvira.

NUOVO ITALIA: Masquerade.

PRINCIPE: Un grido nella notte di Fred Shepisi con Meryl Streep e Sam Neill.

VIOTTI: Il ritorno del Bisbe Kway.

TEATRO CIVICO: ore 21 per la nona edizione di **Un'idea in musica**, a cura dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli e della Scuola Comunale «F. A. Vecchi» è previsto un concerto di musica moderna con la partecipazione degli insegnanti e degli allievi della suddetta Scuola.

PIAZZALE MONTEFIBRE: proseguirà fino a domenica 18 giugno la «Festa della birra».

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori di 18 anni, distrutti (Fidas).

TRONZANO

ALCIONORIUM DI SAN MARTINO: (ex chiesa del S.S. Sacramento) alle 21 per la sesta edizione di «Tronzanomusica», a cura del Comune di Tronzano Vercellese - Assessorato alla Cultura, concerto Quintetto Ottoni - New Brass Ensemble. Il ricavato sarà devoluto alla locale sezione A.V.G.I.A.

MOSTRE A VERCELLI

GALLERIA di viale Rimembranza 38: personale di Giuseppe Rinone. Orario: 9-12 e 16-19,30 esclusa la domenica.

FARMACIE

Usai 45 - Vercelli: Dott.ssa Elena Dellari ar Miretti, via Lanza 7, tel. 339.26.

Usai 80 - Gattinara (Vc): Dott. Gaudenzio Cominazzini, corso Garibaldi 94, tel. 0163-833.417.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050, Croce Rossa (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 95.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 835.411, Croce Rossa (0163) 502.500; **Santhià** (0161) 921.588; **Trino** (0161) 829.685.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 58.052-54.747.

50.000 metri quadrati di esposizione*: 152 camerette, 248 camere, 199 cucine, 280 soggiorni, 332 salotti...

la tua estate sotto l'ombrellone Grappeggia!

Offerte Speciali, e Sconti eccezionali! Fino al 45%!

la tua scelta europea

GRAPPEGGIA ARREDATUTTO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI GEDIFIN

* Grappeggia Vi attende a Seregno (MI) ● Galliate (NO) ● Albino (BG) ● Varese ● Soave (VR) ●

VERIFICA PUBBLICITÀ - MI

EFF. LEGGE 80

E' partito il grande piano che rinnova le strade del centro

Biella, città-cantiere

I lavori si protrarranno fino a maggio - Nel borgo storico saranno posati i cubetti di porfido e in periferia verranno rifatti i marciapiedi - I periodi d'interruzione

BIELLA — La città diventa un grande cantiere. Da questa settimana fino a metà maggio del '90 è fissata una serie ininterrotta di lavori stradali che interesseranno un poco tutti i quartieri di Biella.

Il primo intervento ha già preso l'avvio e riguarda il ritorno nelle vie del centro storico dei vecchi cubetti di porfido. Si è iniziato in via Palazzo di giustizia dove da lunedì un'impresa specializzata sta togliendo il manto bituminoso e preparando il fondo per la posa.

Spiega il geometra Franzinetti dell'ufficio tecnico comunale: *«Il progetto prevede la sostituzione dell'asfalto con un cassonetto di una cinquantina di centimetri sul quale verranno piazzati i cubetti di porfido. E' un lavoro che si preannuncia non facile in quanto si troverà di fronte a numerosi imprevisti. Infatti molti cavi e condutture di Enel e Sip, dell'acquedotto e del gas si trovano appena sotto il piano stradale e pur procedendo con la massima attenzione talvolta vengono danneggiati. Prevedere i tempi esatti di chiusura delle vie è impossibile anche perché in alcuni casi si procederà a una nuova sistemazione, molto più profonda, delle tubature. Per questo motivo abbiamo stilato un calendario di chiusura delle vie che in taluni casi potrà non essere esattamente rispettato»*.

Stando al programma d'opera via Palazzo di giustizia resterà chiusa fino al 30 luglio, le vie Duomo e Battistero dal 30 giugno al 30 agosto, via Seminari dal primo al 15 settembre, vicolo Galeazzo da metà settembre al 10 ottobre, via Galliari dal 10 ottobre al 10 novembre, via Cernaia dal 10 novembre al 10 gennaio del '90. Poi da metà gennaio, tempo permettendo, i lavori interesseranno fino al 15 marzo Cossila San Grato e dal 15 marzo al 15 maggio il Pavaro.

Ma altri interventi stanno per incominciare: a fine mese si avvierà il piano di ripristino dei marciapiedi della zona Sud-Ovest; ad essere interessate saranno le vie Schiapparelli, Tripoli, del Cimitero, del Villaggio Lamarmora e soprattutto via Cottolengo il passaggio pedonale sul lato destro sarà ridotto fino al confine con Ponderano e verrà allargato da due a tre metri) con una spesa complessiva di 150 milioni.

Inoltre è già stato avviato l'ampliamento della strada per Pollone fino all'incrocio con via Ivrea e a Chiavazza sarà presto completato il tracciato di regione Croce fino in via Felice Coppa.

Roberto Eynard

Biella. Si lavora in via Palazzo di Giustizia per ripristinare il manto stradale in cubetti (Fighera)

Il presidente della commissione tributi è stato travolto da una moto

Migliaccio grave all'ospedale

BIELLA — Il presidente della commissione tributaria, Aniello Migliaccio, di 69 anni, è rimasto ferito l'altra sera in un incidente stradale. Mentre attraversava via Repubblica è stato investito da una moto, una Suzuki 750, condotta da un impiegato della Regione, Pier Francesco Allatta, 30 anni, abitante a Pralungo.

Migliaccio ora è ricoverato all'ospedale Molinette di Torino. La prognosi è riservata. L'incidente è accaduto verso le 19,30.

Aniello Migliaccio, stava portando a spasso il suo cane, Nik. Lasciata l'abitazione di piazza Martiri della Libertà, è arrivato fino in fondo a via Dante e stava attraversando via Repubblica. Ha visto arrivare un'auto che stava rallentando per fermarsi accanto al marciapiede e forse per questo ha iniziato a dirigersi verso il centro della strada, senza accorgersi della moto che stava superando sulla destra il veicolo quasi fermo a centro della carreggiata con la freccia a sinistra.

Racconta Pier Francesco Allatta: *«Non andavo forte. L'auto rallentando per accostare al marciapiede mi aveva costretto a scalare marcia. Gli stavo sfilando sulla destra quando ho visto quel signore con il cane al guinzaglio che attraversava la strada. Ho fatto di tutto per evitarlo. Sono andato anche a urtare un'altra vettura in sosta. Solo quando ho sentito lo schianto l'uomo ha girato lo sguardo nella mia direzione, ma ormai gli ero addosso. L'ho sentito urlare ma è caduto pesantemente picchiando il capo sull'asfalto»*.

E' accorsa gente. Qualcuno ha fatto intervenire un'ambulanza, mentre veniva avvisata la moglie di Aniello Migliaccio, Loredana. L'uomo è stato trasportato velocemente all'ospedale, distante solo alcune centinaia di metri, mentre sul posto accorreva anche una pattuglia della polizia per gli accertamenti di legge. Alcuni volonterosi si sono presi cura anche di Nik. Il cane, un cucciolone non di razza, molto affettuoso, era rimasto spaesato vicino al luogo dell'incidente. E' stato affidato a una famiglia vicina di casa del dottor Migliaccio.

Dopo un rapido controllo con la Tac, che ha evidenziato la presenza di un ematoma nella regione parietale sinistra del capo, i medici del nosocomio cittadino hanno deciso di trasferire il presidente della commissione tributi con un'elimbulanza nel più attrezzato ospedale di Novara. Ma il reparto di neurochirurgia era al completo e l'elicottero ha proseguito per le Molinette di Torino. Nella notte Aniello Migliaccio è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni sono leggermente migliorate ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Maurizio Alfisi

■ Incidente alla Ratina di Masserano

MASSERANO — Un operaio, Fabrizio Sturaro, 27 anni, abitante a Cossato in via Paletta, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Novara per un incidente capitato alle 14 di ieri alla Ratina. Il giovane era alla guida di una Kawasaki investita da un furgone condotto da Roberto Garizio, 38 anni, di Sandigliano.

Ieri a Biella

Scoperta centrale della droga

Sequestrate 30 dosi

BIELLA — Quattro persone sono state fermate mentre spacciavano eroina: è il risultato di tre operazioni condotte dagli agenti del Commissariato e da una pattuglia del nucleo operativo dei carabinieri di Biella.

Ad essere bloccati per primi sono stati Renato De Stefani, 29 anni, e Paola Pichetto 18 anni, di Biella. I due che convivono in un alloggio di via Cerruti 10, da tempo erano pedinati da un pattuglia di poliziotti che l'altra sera li ha arrestati mentre vendevano alcune dosi di stupefacenti.

I poliziotti avevano notato che alcuni tossicodipendenti si recavano in via Cerruti ed entravano nel palazzo dove abitano Renato De Stefani e Paola Pichetto. Gli agenti hanno così deciso di intervenire e quando sono entrati nell'edificio hanno trovato i due nell'androne. In tasca tenevano alcune dosi di droga.

Mentre i giovani erano condotti in commissariato, la polizia ha compiuto un sopralluogo nell'alloggio degli spacciatori e durante la perquisizione ha trovato, nascoste in un armadio, una trentina di bustine con otto grammi di droga.

Quasi contemporaneamente, in via Volpi, un'altra pattuglia ha arrestato Barbara De Stefani, 23 anni, una tossicodipendente già nota per spaccio di stupefacenti. La ragazza è stata sorpresa mentre consegnava eroina ad alcuni giovani.

Una identica operazione è stata compiuta dai carabinieri qualche ora più tardi: i militari hanno fermato a Pavignano un magazziniere di 21 anni, Gian Luca Euro. Il giovane quando è stato bloccato aveva con sé tre grammi di eroina.

Il giudice ha concesso a Gian Luca Euro la libertà provvisoria in quanto il magazziniere risulta incensurato.

r. eyn.

Grandi festeggiamenti a Pray per Raul Rossetti

Quando la vita diventa romanzo

Alle 21 lo scrittore si incontrerà con i suoi concittadini

PRAY (BIELLA) — Tremila abitanti fra il centro e le frazioni, cinquemila volumi alla biblioteca comunale, uno scrittore perso tra i boschi a Mucengo di Flecchia, che è una parte microscopica del comune di Pray. Lo scrittore si chiama Raul Rossetti, e fino a qualche mese non erano in molti a conoscerlo come tale. La sorpresa, quando è uscito da Einaudi il romanzo *Ischiena di vetro*, autobiografia d'una gioventù dura e gioiosa fra Italia e Belgio all'indomani della guerra, è stata notevole.

Poi lo stupore ha lasciato spazio all'orgoglio: e mentre la rosa dei consensi critici e dei lettori continuava ad allargarsi, a Pray hanno deciso che Rossetti andava festeggiato come meritava. Comune e Biblioteca hanno così organizzato una serata in suo onore per oggi, alle 21, nella «Sala convegni ed esposizioni» di via Bella. Sarà un incontro con i concittadini, e anche l'occasione per consentire a Rossetti di fare «in diretta» la cosa che gli riesce meglio: raccontare.

Con i suoi sessant'anni tondi tondi, il fisico asciutto, l'aria da protagonista d'un film d'azione, il sorriso mite e vagamente ironico, il viso da giovane saggio, Raul non fa certo pensare a un letterato tradizionale. Del resto, non lo è. E tutta la sua vita, non solo la parte raccontata nel libro, è lì per dimostrarlo. E' uno scrittore che ama i viaggi e le avventure, e che prima di fermarsi, di trasferirsi da Milano a Pray, di sistemarsi alla «Ermenegildo Zegna» è riuscito anche a dimenticare la sua voglia di affrontare le pagine.

Il suo libro è rimasto vent'anni nei cassetti di vari «lettori» professionali. L'aveva scritta di getto, per raccontare il durissimo lavoro nelle miniere del Belgio e ricordare i compagni morti in quell'inferno, da lui trasformato in una grande arena di eroismo, di sfida alla vita, di amore del rischio. Non si era preoccupato di dargli una forma letteraria tradizionale, un linguaggio composto e «corretto». A lui interessava la tragedia e il brivido della miniera, la gioia del ritorno, quando il cerbero è stato sconfitto e si rivede la luce, le grandi bevute, gli amori, gli scherzi con i compagni, l'amore per il rischio.

«Il rischio è come la regina, più grandi e più ti viene, è una cosa sottile che prende la gola e ti mette l'affanno addosso e un eccitamento tale che raggiunge il parossismo e allora per non scoppiare bisogna rischiare. Paura e rischio sono sposi...» scrive nel romanzo. L'unico rischio davanti a cui ha avuto dei dubbi è stato proprio quello di pubblicare. Il romanzo era finito a un editore milanese, che però poco dopo chiuse la collana in cui doveva comparire. E lui non ci pensò più. «Ero così demoralizzato — racconta ora — che buttai via anche gli altri manoscritti».

Vent'anni dopo, *Schiena di vetro* è spuntato, grazie a un editore di lavori che ne conservava copia, al premio «Pieve di Santo Stefano» destinato alle autobiografie. E di lì alla pubblicazione per Einaudi il salto è stato lunghissimo anche se intanto l'editoria aveva perso le tracce di Rossetti, e per ottenere il suo consenso si dovette cercarlo a tappeto, in mezza Europa. Raul infatti se ne stava nella sua casa tra i boschi, e girava le valli alpine per studiare gli affreschi delle piccole chiese di montagna, dove riconosceva forse nella mano di pittori mai noti o del tutto dimenticati quella di un fratello nomade e avventuroso come lui. Quando il suo antico manoscritto è diventato un volume, è stato come se avesse finito di scriverlo un attimo prima. E ha riscoperto il piacere di narrare.

Mario Baudino

Pray. Una immagine dello scrittore Raul Rossetti

Riva, si inaugura domani una mostra di strumenti di bellezza

I bigodini della nonna

La collezione è stata curata da Umberto Coen - Tra gli oggetti in esposizione dei disegni di moda in rilievo del 1850 - La rassegna resterà aperta fino al 23 giugno

BIELLA — C'è attesa in città per la singolare mostra organizzata dal Consiglio circoscrizionale di Riva che si aprirà domani alle 15 in via Italia 72. Si tratta di una eccezionale raccolta di strumenti di bellezza per donna e uomo che sono stati utilizzati nell'arco di cento anni, tra il 1850 e il 1950.

L'autore di questa inconsueta collezione è Umberto Coen, un personaggio altrettanto curioso che da una quindicina di anni abita a Castelletto Cervo. La sua casa in mezzo al verde della Baraggia è un grande magazzino con decine di migliaia di oggetti di ogni genere: macchine per il caffè, fornelli, lampade al carburo, fotografie, occhiali, macchine fotografiche, documenti, giocattoli, orologi, bilance, telefoni, mobili, registratori di cassa, radio, giradischi, proiettori.

Castelletto. Umberto Coen restaura una vecchia vasca da bagno

Dice: *«Ho sempre continuato a raccogliere tutti gli oggetti di cui normalmente la gente si disfa e ora ho una collezione di materiali rari spesso introvabili»*.

La mostra che si apre domani ne è un esempio: rasoi, macchinette tagliacapelli, affilalamette, portasaponi, vaporizzatori per profumo, brocche, bigodini, ferri per dare la piega ai capelli, vasche da bagno con lo schienale alto. Ma non mancano i reperti preziosi, come una serie di disegni di moda in rilievo della metà dell'800, cioè con i vestiti in miniatura attaccati sul bozzetto, o una serie di disegni d'inizio secolo che illustrano vari metodi di cura del corpo (lavaggio degli occhi, dei seni, una doccia primordiale a collare).

Inoltre Coen darà una dimostrazione della sua «pittura di stimolazione dell'inconscio». Si tratta di una tecnica messa a punto in questi anni dal collezionista che attraverso una serie di colori e di movimenti pittorici fatti scegliere a soggetti che prende tra la gente, individua alcuni aspetti del loro inconscio.

La rassegna resterà aperta fino al 23 giugno tutti i giorni dalle 15 alle 19,30.

m. al.

Bli Blò ESTATE

vivi anche tu l'Estate con noi!

Bli Blò un modo giovane per vestire
... anche per te Signora!

BIELLA
Piazza Vittorio Veneto 16 - Tel. 015/29.916
Galleria Nuovo Centro Giardini (vicino Standa)
SIAMO APERTI ANCHE TUTTI I LUNEDI' POMERIGGIO

Ma in quanti uffici ancora oggi si pensa che ad una sedia bastino le rotelle?

Dopo tutto non c'è da stupirsi. Infatti quando sessanta anni fa la SEDUS, prima al mondo, dotava le sue sedie di ammortizzatore centrale e rotelle piroettanti, in molti uffici si sedeva ancora così. Da allora tutta una serie di meccanismi, coperti da brevetti internazionali, hanno portato sedie e poltrone della SEDUS all'attuale livello di indiscutibile superiorità tecnica.

Già negli anni futuri la SEDUS, da sempre antesignana nella ricerca scientifica e nell'ottica industriale di prodotti d'avanguardia, seguendo questa linea di crescita di un sempre maggior adattamento alle caratteristiche antropometriche individuali, potrebbe arrivare, prima come sempre, a darci una sedia da ufficio personale. E visto che molti vi passano parte della loro vita, la cosa non deve sembrare troppo!

VIOLAufficio Biella - Via Torino 39 tel. 015 23.518

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse.
IMPERO: Masquerade.
MAZZINI: Un grido nella notte.
ODEON: Il dittatore del Parador, la arte Jack.
SOCIALE: Talk radio.

CANDELO

VERDI: E Dio creò la donna.

COGGIOLA

RADAR: Il libro della giungla.

PRAT

EXCELSIOR: Aquile d'attacco.

SERRAVALLE

CORSO: In fuga per tre.

FARMACIE

Usl 47. Biella: Trabattoni Tognè, via Ivrea 61, tel. 401.581; **Tollegno, Occhieppo Superiore, Cerrione. Usl 48. Gaeragno:** Sacro Cuore, via Marconi 43, tel. 922.241; **Brusnengo, Trivero. Usl 49. Borgosesia:** Monteiil, piazza Parrocchiale, tel. 222.68. **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini 9, tel. 51.193; **Scopello.**

GUARDIA MEDICA

Il servizio funziona tutti i giorni dalle 20 alle 8 del mattino successivo e nei giorni festivi e prefestivi.

Usl 47 Biella: via Cora 1, tel. 20.648, 20.649. **Usl 48 Cossato:** via Mattei 59, tel. 922.801. **Usl 49 Borgosesia:** piazzale Lora 1, tel. 25.513.

TELEFONO AMICO

E' stato istituito a Biella un servizio che corrisponde al numero telefonico 34.741.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in collaborazione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, distruzioni animali, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30, da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30.
Biblioteca, via Pietro Micca 38: lunedì-sabato 9-15.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. (015) 25.191 - 24.279.
Pubblicompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230; Salodini, via Pietro Micca 8 (015) 30.769-34.779.

■ Rinviato il processo per droga

BIELLA — Si svolgerà a Vigevano il processo a carico dei tre spacciatori arrestati dagli agenti del commissariato di Biella con quasi due chili di droga. La decisione è stata presa ieri dal tribunale di Biella accogliendo la richiesta degli avvocati difensori di un imputato.

Coinvolti nella vicenda vi sono tre spacciatori lombardi Filippo Strangio, 34 anni, e Mariella Granzini, 42 anni, entrambi di Alagna Lomellina, e Domenico Giordano, 34 anni, di Cascate Primo, che erano stati arrestati a Massazza mentre stavano trasferendo a Biella eroina per un totale di oltre 16.500 dosi. Stando ad una perizia l'ingente quantitativo di stupefacenti sarebbe stato commerciato da un tossicodipendente in sette anni.

I giudici hanno accolto la richiesta del difensore di Giordano decidendo di trasmettere gli atti al tribunale di Vigevano.

■ Sospeso il gemellaggio con Wuei Hai

BIELLA — L'amministrazione comunale ha deciso di sospendere l'iter burocratico per il gemellaggio con la città cinese di Wuei Hai.

Le pratiche ufficiali erano già a buon punto ma dopo le vicende di Pechino delle scorse settimane è stata accolta la proposta di bloccare l'iniziativa.

Wuei Hai è una città di due milioni di abitanti che ha visto crescere negli anni una fiorente industria tessile. L'ipotesi di gemellaggio era stata decisa proprio in base alle caratteristiche della città cinese posta sulle rive del mar Huangai e in considerazione dei crescenti rapporti commerciali tra le due zone.

DANCING Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108

VENERDI' 16 GIUGNO
CARLO e GLI ELEGANT

DOMENICA 18 GIUGNO
EGISTO BAIARDI

SABATO SERA
LA GRANDE DISCOTECA

Azienda produzione Cosmetici e Tricologici
RICERCA UNISEX
per la distribuzione in Piemonte.
Auto propria. Inquadramento: dipendenti/agenti
Esperti guadagno annuo L. 48.000.000. Senza esperienza guadagno L. 30.000.000
Tel. 011/280.552.

PRAROLO (VC)
INGR. 10.000 CON CONSUMAZ.
NIGHT
NOTTE D'ORIENTE
GALLERINE SEXY-STRIP

Istituto C.L.I.M.
CORSI LIBERI ISTRUZIONE MODERNA
Biella

DAL 1954 I CORSI PER IMPARARE, SPECIALIZZARSI O AGGIORNARSI:
— SEGRETARIE D'UFFICIO *Triennale Diurno*
— SEGRETARIE D'UFFICIO *Biennale Diurno*
— DATTILOGRAFIA *Serale*
— CONTABILITA' IVA *Serale*
— CONTABILITA' GENERALE *Serale*
— PAGHE CONTRIBUTI *Serale*
— INFORMATICA - USO P.C. *Serale*

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
PRESSO LA SEGRETERIA
DALLE ORE 9 ALLE ORE 12
DALLE ORE 15 ALLE 18
(SABATO SU APPUNTAMENTO)

BIELLA - Via D. Chiesa 5 - Tel. 015/27.581

Il centrocampista della Pro richiesto da Novara e Pavia

Aperta l'asta per Conca

Celoria: «Ci priveremo di lui solo per una contropartita economica molto alta» - Nel mirino dei vercellesi il centravanti della Biellese Pistillo? - Il ritiro ad Arona

Da sinistra: Bruno Conca, Fernando Bianchini e Franco Finozzi, tre atleti molto richiesti

VERCELLI — Anche se mancano ancora due settimane all'apertura ufficiale del calcio-mercato, le società si stanno muovendo da tempo per potenziare le squadre. E la Pro non fa eccezione a questa partenza anticipata delle trattative che però, sinora, riguardano solo la voce «cessioni».

Il pezzo da novanta che la Pro Vercelli potrebbe, da un momento all'altro, lanciare sul mercato è Bruno Conca, 24 anni. Il centrocampista calabrese è corteggiatissimo ed in modo particolare piace a due squadre di C2: Pavia e Novara. Il Pavia è disposto a scambiarlo con diversi giocatori, mentre il Novara offre il libero Grillo e milioni.

«Ma prima di privarci di Conca — osserva il presidente della società di via Massaua, Giuseppe Celoria — ci penseremo a lungo. Sappiamo tutti quanto possa essere ancora competitiva una Pro Vercelli con il suo centrocampista più forte. Ce ne priveremo solo in cambio di una contropartita molto consistente».

Altre richieste riguardano il portiere Paolo Longo, 25 anni, ambito dal Padova (serie B). La punta Roberto Gradella, 28 anni, e la mezza punta Franco Finozzi, 24 anni, interessano al Valdagno, neopromosso in C2, mentre Fernando Bianchini, 27 anni, capocannoniere della squadra, è richiesto insistentemente dal Montevarchi (C1).

Sempre il Montevarchi sta cercando di soffiare alla Pro il terzino Massimo Braghin, che si è offerto alla società di via Massaua per 80 milioni dopo la sua squalifica avuta per il calcio-scommesse. Proprio questa storia, oltre all'entità della richiesta, non ha fatto propendere ancora la bilancia per il «sì». Pare che un gruppo di tifosi abbia scritto alla società di non ingaggiare il giocatore. Ma sono, francamente, cautele eccessive: il più noto fra i «condannati», Paolo Rossi, portò l'Italia al titolo mondiale dopo aver scontato la «pena» e molti altri giocatori, dopo la riabilitazione, stanno offrendo il meglio di sè in squadre di categoria superiore.

In ogni caso, Braghin è anche corteggiato dalla sua ex squadra, la Biellese, e, a proposito di bianconeri, proprio da Biella è rimbalzata la notizia del clamoroso interessamento della Pro Vercelli per il cannoniere della squadra laniera, Pistillo.

Dunque, i nomi di Braghin e di Pistillo sarebbero nel mirino dei dirigenti vercellesi che accontenterebbero così, almeno in parte, Zoratti. Quest'ultimo segue l'evolversi della situazione con estremo interesse e si lascia sfuggire che la società sta costruendo «una squadra battagliera», senza però abbandonarsi ad alcuna anticipazione sui nomi.

Tante dunque le voci e le indiscrezioni. Ma sono fondate? Risponde il ds Francesco Laghi: «*E' vero dell'interessamento per Conca, sia da parte del Novara, sia del Pavia. Ma noi chiediamo una cifra molto alta. Se nessuno sarà disposto a sborsarla, ci terremo il giocatore. Lungo è richiesto, ma ce lo terremo. Sul centravanti della Biellese Pistillo non mi risulta un interessamento ufficiale della società*».

Il direttore sportivo della Pro sta intanto trattando la cessione di un altro giovane molto interessante della «Berretti», il centrocampista Ciancetti che interessa al Milan, al Como e al Monza.

Infine, le notizie sul ritiro della squadra. Si svolgerà dal 28 luglio al 13 agosto ad Arona, all'hotel Atlantic: la preparazione verrà fatta sul campo di Oleggio Castello. Un po' di sgranamanza non fa male; l'anno scorso andò in ritiro ad Arona il Casale.

Enrico De Maria

BOCCE - La squadra biellese ha riscoperto la gioia di essere protagonista

La Coppa Italia piace alla Trilux

A Stazzano i quattro si sono piazzati al posto d'onore al pari dei pinerolesi - In tono minore le due compagini torinesi - Primeggia invece la Bolzanetese con due successi consecutivi

La Coppa Italia è, in apparenza, manifestazione di portata inferiore rispetto al più titolato campionato di società e il calendario, che la colloca fra la fase di qualificazione ed i playoff del massimo torneo nazionale, parrebbe confermare questa ipotesi. In realtà, se si considera l'impegno con cui le società la stanno affrontando, si comprende che non deve essere sottovalutata.

Ad esempio la Bolzanetese dopo una partenza in sordina pare essersi risvegliata di colpo. Nelle ultime due uscite ha collezionato altrettanti successi: prima a coppie con Sturla e L. Bruzzone, quindi a quadrette nello scorso weekend con i due campioni già citati, attorniati da Bruni e A. Bruzzone. Il discorso vale anche per la Biellese Trilux, che sta riscoprendo la gioia di essere protagonista, e la Junior Fiderum Casale, che mostra una stupefacente continuità nell'ottenere piazzamenti che fanno punti. Appaiono invece un po' appesantite dalle tossine le due torinesi La Fissa e Nizza.

Discorso a parte, invece, meritano Auxilium Salusso e Cassa Risparmio Bra. Sabato non si sono neppure presentate in campo, sintomo evidente che gli scarsi risultati hanno segnato profondamente il morale dei due ambienti; la speranza di tutti è che le società non decidano di smobilitare.

In quel di Stazzano si è dunque celebrato il sesto atto della fase di qualificazione di Coppa Italia. La vittoria dei già citati liguri della Bolzanetese è stata ottenuta a spese della Coalto Torino (Priotto-Perata-Riscaldino-Barone) al termine di una partita di elevata tensione agonistica. Dopo un'ora e mezza di gioco il punteggio era bloccato sul 3 pari e solo due interventi collettivi dei torinesi permettevano il decisivo scatto in avanti dei vincitori, portatisi dal 3-4 al 10-4. Vana la rimonta finale che fissava il punteggio sull'11-7. L'ormai immancabile Biellese, che schierava il neo campione italiano di tiro Privotto nonché D'Amerio, Ciarmiello e Clerico (al posto dopo mesi di inattività), si piazzava al posto d'onore, al pari dei pinerolesi del Veloce Ferrero (Ressia-Maccario-Carignano-Minetti). Al momento in sei società che conquisteranno il diritto a disputare le finali sono: Biellese (12 punti), Bolzanetese e Sia (10), Junior e Coalto (8), Nizza (7); a 6 punti figurano La Fissa, La Boccia e Veloce Ferrero.

Intanto gli occhi di tutti sono puntati al prossimo fine settimana, quando si assegneranno le maglie tricolori nelle specialità dell'individuale. Questi gli appuntamenti: la categoria A gioca a Biella, la B e la C la provincia di Torino, rispettivamente a Castiglione e a Moncalieri; la categoria D è di scena a Chieri, mentre gli allievi giocano a Ferrania (Savona).

Angelo Gatto

■ Domenica il Trofeo Uisce di atletica

SANTHIA' — Domenica, organizzato dalla Polisportiva Santhià e dall'Uisce nazionale, si svolge sul campo di atletica il primo Trofeo Uisce abbinato al Memorial Carmelo De Rosa. Alla competizione prendono parte le più forti rappresentative di atletica del Piemonte nelle categorie «cadetti» e «allievi». Inizio alle 14,30.

(f. l.)

■ L'assemblea della Pro Vercelli Tennis

VERCELLI — L'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Tennis Pro Vercelli si svolgerà lunedì sera, alle 21, nella sede di corso Rigola. Nell'occasione, il Consiglio di amministrazione esporrà le sue linee programmatiche per il potenziamento dei soci e per il coinvolgimento sempre più marcato dei giovani. *(f. l.)*

■ Premiati a Torino Rampini e Leale

VERCELLI — Due vercellesi sono stati recentemente premiati a Torino, su segnalazione degli «Azzurri d'Italia», rispettivamente con i riconoscimenti di «gloria» di «gentiluomo» dello sport italiano. Si tratta del calciatore novantenne Sandro Rampini, campione d'Italia con la Pro, e del giornalista Francesco Leale. Nell'occasione, è stato consegnato anche un riconoscimento alla Pro Vercelli: l'ha ritirato il presidente Giuseppe Celoria.

(a. d. m.)

COSS

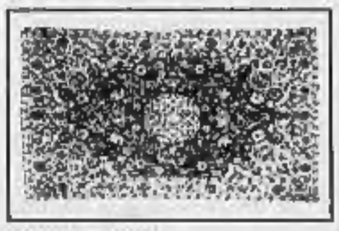
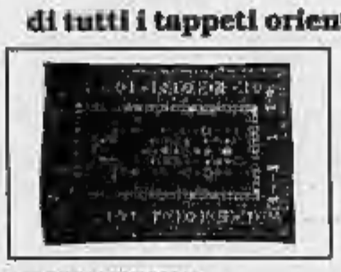
TRA POCHI GIORNI QUESTA PAGINA DIVENTERA' UN NUOVO QUOTIDIANO.

PER L'EUROPA SI CAMBIA.

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
Nella nuova sala del lago si balla con
19 VENERDI': PRIMINO
17 SABATO: HISTORIA
18 DOMENICA: SANDRINO PIVA
NEL GIARDINO ESTIVO E NELLA SECONDA SALA DISCOTECA CON D.J. MAURIZIO FARE' e MASSIMO

Dancing IL FARO
VENERDI' 16 - SABATO 17
DOMENICA 18
SOTTO LE STELLE CON LA MUSICA DAL VIVO
della
TROUPE
e
DISCOTECA
Brusnengo (VC) tel. 015-95073

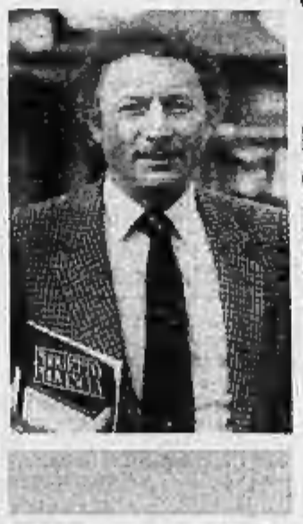
CHIUDIAMO LA STAGIONE INVERNALE E APRIAMO LA STAGIONE ESTIVA CON
SCONTI DAL 20% AL 40%

ISPHAN (PERSIA)

NAIN (PERSIA)
di tutti i tappeti orientali in magazzino provenienti direttamente da

SHIRWAN (RUSSIA)
PAKISTAN INDIA
PERSIA RUSSIA
ARMENIA TURKMENISTAN
CINA TURCHIA
di vecchia, antica e nuova fattura
PAGAMENTI DILAZIONATI
CONSEGNA IMMEDIATA PAGAMENTO A DICEMBRE
SENZA INTERESSI
OGGETTISTICA e ARTIGIANATO DA TUTTO IL MONDO

Villa Katiuscia
Strada statale per Vallemosso
COSSATO (VC) - Tel. 015/981.526
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

FIN - TRUST S. A. S.
VIA DANTE 55 - VERCELLI - TEL. 0161/501178
FINANZIAMENTI DI OGNI GENERE
PRESTITI PERSONALI con 1-2 firme
MUTUI PER: acquisto - liquidità - ristrutturazione
PRONTA CASSA: 3/15 milioni per dipendenti
FIN SERVICE: 10/50 milioni per artigiani
ITAL CREDIT: 30/80 milioni per commercianti
EURO PRESTIT: 100/500 milioni per l'industria
IL SISTEMA MIGLIORE PER RISOLVERE I TUOI PROBLEMI DI SOLDI... ...VELOCEMENTE!

caravel
COSSATO - TEL. 93.315
VEN. 16
INGRESSO GRATUITO
ENZO D'ASCOLI
SABATO 17
SMERALDI
DOMENICA 18
NUOVI ORIZZONTI
Domenica pomeriggio
VIDEODISCOTECA
in diretta con Studio 104
DISCOVERY LA NUOVA DISCOTECA

VERCELLI IN EUROPA

FILIBERTI N. 12
IMPEGNO DELLE COMUNITA' LOCALI PER UNA GRANDE IDEA: EUROPA
LIBERTAS
Antonino Filiberti è assessore provinciale all'istruzione e Cultura e presidente del Comitato per l'Università a Vercelli.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459180 - 455827

Istituto di iniziativa e ricerca sociologica
«NUOVO INCONTRO»
COSSATO - Tel. 015 927.456
RICERCARE la tua anima gemella non è facile!
NOI possiamo aiutarti attraverso un'accurata analisi della grafia tua o del tuo partner, ricercandone le relative affinità.
Rivolgiti al «NUOVO INCONTRO» che con serietà e discrezione ti propone felici conoscenze affettive.